2016.10.
20
11:50:36
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVII | BARI, 20 OTTOBRE 2016 | n. 120



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2016, n. 616
Legge regionale 19 dicembre 2008 n.36 " Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali " Trasferimento al comune di Gravina in Puglia del bene immobile denominato " fabbricato rurale" sito in Gravina in Puglia (Ba) di proprietà della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione. 50481

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2016, n. 617
DLgs n.517/99 - Regolamento Regionale n.13/2008. Nomina Organo di Indirizzo dell' Azienda Ospedaliero - Universitaria " Ospedali Riuniti " di Foggia.. 50499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 ottobre 2016, n. 173
D.lgs. n. 152/06, Titolo III-bis. istanza AIA (ID MATTM-DVA: 629). Espressione del parere regionale, ai sensi della DGR Puglia n. 672/2016, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, convocata per il 11.10.2016, finalizzata al: «Rinnovo AIA della "Ital Green Energy s.r.l." con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana s.p.a." e autorizzazione dei sistemi di contenimento polveri come modifica non sostanziale della centrale termoelettrica BS1», codici IPPC 1.1 e 5.2, di competenza statale.. 50501

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2016, n. 174
D.Lgs 152/06 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 – Bari. . . .50514

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2016, n. 176
**R.R. 4/2015. 5° Corso di I livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale proposto dal Politecnico di Bari – Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR).
Approvazione.** 50556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 11 ottobre 2016, n. 290
Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 226 del 06/09/2016. 50560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 ottobre 2016, n. 143
**OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017 approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.
Definizione delle ulteriori domande da ammettere all'istruttoria.** 50565

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 11 ottobre 2016, n. 1762
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: COSTRUZIONI MG S.R.L.. 50569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 11 ottobre 2016, n. 1763
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: LUXURY CLASS S.R.L.. 50600

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 ottobre 2016, n. 840
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 6/2016 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore" - DGR n. 1459 del 20/09/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 108/2016: Approvazione graduatoria - contestuale impegno di spesa. 50628

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 settembre 2016, n. 34
**Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,7MW (n.9 aerogeneratori) sito nel Comune di San Severo (FG) in località "Casone – Demanio – San Ricciardo";
cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV;
n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alla esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina".;
n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA).Società MargheritaS.r.l.con sede legale in via Savoia, 82 – Roma.** 50636

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 settembre 2016, n. 35
**Determinazione Dirigenziale n. 196 del 6settembre2010 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio diun impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,549MWe, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Sternatia (Le) ai sensi della co. 3 di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003, rilasciata alla Società Puglia Energia S.r.l., con sede legale in Lecce.
Voltura alla Società Solaria Real EstateS.r.l., con sede legale Via Fabio Filzi, 33 – Milano..** 50659

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 ottobre 2016, n. 44
**Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6MW (n. 2 aerogeneratori) sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "San Carlo";
un cavidotto interrato AT a 150 KV in Al 1600 mm2di lunghezza pari a circa 10.400 m per il collegamento della SSE Terna denominata "Valle" e la SSE Terna denominata "Piscioli"ubicate rispettivamente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG);
cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla cabina di consegna e trasformazione utente MT/AT;
n. 1 cabina di consegna e trasformazione utente MT/AT connessa in antenna alla SSE denominata "Piscioli".Società Farpower2S.r.l.con sede legale in Corso Trieste, 10 – Roma..** 50662

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 ottobre 2016, n. 28
Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali all'interno della Regione Puglia.. 50684

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 23 settembre 2016, n. 302
Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.. 50691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 12 ottobre 2016, n. 325
Approvazione avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico dell' ARCA SUD SALENTO.. 50694

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 30 settembre 2016, n. 970
Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ex art. 21 L. 23 dicembre 1978 n. 833 in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle AA.SS.LL. aggiornato alla data del 30 giugno 2016. 50699

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 ottobre 2016, n. 1002
Direttive per il controllo sanitario nell'ambito della gestione del rischio Trichine in suini allevati, in cinghiali oggetto di attività venatoria e nella fauna selvatica. 50714

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 ottobre 2016, n. 396
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
Iscrizione nell'albo regionale - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale. 50739

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 ottobre 2016, n. 398
"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 01.02.2016 ed il 23.06.2016). 50742

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 ottobre 2016, n. 399
Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 08.02.2016 e il 25.06.2016).. 50752

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 ottobre 2016, n. 409
"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità diOrganismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 03.02.2016 e il 29.07.2016).. 50765

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2016, n. 50
Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Ciclamino", sita nel Comune di Foggia alla Via Leone XIII n. 263, a seguito di affitto ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG). 50781

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2016, n. 51
Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" di Biella, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto denominata "Il Girasole", sita nel Comune di Anzano di Puglia (FG) alla Via Ricci n. 1, a seguito di affitto ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG). 50788

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2016, n. 52
Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" di Biella, di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Castello", sita nel Comune di Panni (FG) alla Via Gramsci n. 5, a seguito di affitto ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG). 50795

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 29 luglio 2016, n. 294
CIG in deroga 2014/IV/F244/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze. 50802

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 agosto 2016, n. 317
CIG in deroga 2015/F237. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga. 50806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 settembre 2016, n. 324
CIG in deroga 2015/F236. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze. 50810

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA VINCA 13 ottobre 2016, n. 175
PSR 2007-2013 – Misura 226. "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" – Complessi forestali regionali "Coppa del Monaco", "Monte Giovannicchio" e "Tuppo Scardodda (2°, 3° e 4° lotto lotto). Comune di Vico del Gargano – Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID_5276.. 50814

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA - ARO 5/LE 7 ottobre 2016, n. 5
DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Nomina del nuovo Presidente dell'ARO 5/LE e riorganizzazione dell'Ufficio comune.. 50820

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 11 ottobre 2016, n. 263
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle Destinazioni Turistiche. Avviso di selezione e conferimento incarichi di lavoro autonomo per l'attuazione dei progetti. Presa d'atto degli atti della Commissione e pubblicazione delle graduatorie finali.
Valorizzazione dell'Offerta Turistica Regionale:B39J16003530009;
Programma di Promozione Turistica nei Mercati Intermediati: B39J16003540009;
Promozione e Comunicazione dei Prodotti Turistici Regionali:B39J16003550009. 50822

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 17 ottobre 2016, n. 272
POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 – Intervento "Promozione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale". Azione 6.8 – Azioni di Valorizzazione dell'Offerta Turistica Regionale – Procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento dei servizi di allestimento e fornitura di tecnologie, con acquisizione di area per la IV Edizione dell'evento internazionale BUY PUGLIA-MEETING&TRAVEL EXPERIENCE 2016. CUP B39J16003540009. CIG: 6805723449.. 50921

Atti e comunicazioni degli Enti locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO
Decreto 22 settembre 2016, n. 3
Indennità di espropriazione e occupazione d'urgenza. 50991

COMUNE DI CORATO
Estratto delibera C.C. 19 luglio 2016, n. 70
Approvazione variante urbanistica. Progetto Società FAS.. 50993

COMUNE DI CORATO
Estratto delibera C.C. 19 luglio 2016, n. 71
Approvazione variante urbanistica. Progetto Ditta SCARINGELLA.. 50995

COMUNE DI MOLFETTA
Ordinanza 11/10/2016
Deposito indennità di occupazione. 50997

COMUNE DI PALAGIANELLO
Decreto 11 ottobre 2016, n. 2
Svincolo indennità di espropriazione.. 50998

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per la copertura di n. 2 posti di Assistente Amministrativo (Cat. C). CODICE CONCORSO: C06. Graduatoria.. 50999

ASL BA
Avviso pubblico per la costituzione di un albo di associazioni di volontariato per assistenza domiciliare a pazienti oncologici e oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima –Errata Corrige.. 51000

ASL BR
Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le esigenze dei Distretti Socio Sanitari di questa ASL.. 51001

ASL LE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici, disciplina Chirurgia Plastica.. 51009

ASL LE
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici, disciplina Oncologia. 51020

ASL LE
Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Urologia. 51032

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale, in ambito regionale, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Urologia.. 51042

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta CW1.. 51052

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta LA PUGLIA RECUPERO. 51053

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Castrignano del Capo. 51054

COMUNE DI PALAGIANELLO
Avviso di deposito riassetto PUE. 51055

Rettifiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2016, n. 610
D.Lgs. n. 517/99 - Regolamento Regionale n° 13/2008. Nomina Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari. 51056

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2016, n. 616

Legge regionale 19 dicembre 2008 n.36 " Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali " Trasferimento al comune di Gravina in Puglia del bene immobile denominato " fabbricato rurale" sito in Gravina in Puglia (Ba) di proprietà della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.5 — comma 1 - della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 in materia di soppressione delle Comunità Montane;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1809 dello 01.10.2013 che ha approvato, tra l'altro, l'elenco dei beni immobili oggetto di trasferimento tra cui figura l'immobile attualmente di proprietà della Comunità Montana delle Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione denominato **"fabbricato rurale" sito in Gravina in Puglia (Ba),** identificato in Catasto Fabbricati del comune di Gravina in Puglia al foglio di mappa 85 particella 663 subalterni 2- 3 e 4;

VISTO l'art. 5 — comma 8 bis, così come introdotto dall'art. 7 della Legge regionale 1 agosto 2014 n. 37 e giusta *lettera f) bis* aggiunta dalla L.r. n. 1/2016 art. 55 comma 1, che ha stabilito il trasferimento ai comuni territorialmente competenti alla gestione dei beni immobili appartenenti alle Comunità Montane e nello stesso comma riportati, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi;

VISTA la medesima norma di disciplina del procedimento traslativo, che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale quale titolo per l'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni;

ACCERTATA per l'immobile in questione la non sussistenza dell'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. giusta nota del Segretariato regionale per la Puglia del Ministero per i Beni e le attività culturali e del Turismo del 14. 09.2015 prot. 5214;

RICHIAMATO l'art. 5 — comma 8 quater, così come introdotto dalla L.R. n. 37/2014 art. 7, della L.R. 36/2008, circa l'insussistenza di pendenze a carico del comune di Gravina in Puglia nei confronti della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione per debiti accertati dalla gestione commissariale di liquidazione come rileva da dichiarazione del Commissario liquidatore unico delle Comunità Montane del 14 marzo 2016 prot. n. 121;

CONSIDERATO che, in adempimento della L.r. 36/2008 art. 5 - comma 8 bis, così come introdotto dalla L.R. n.37/2014 art.7 e *lettera f) bis* aggiunta dalla L.r. n. 1/2016 art. 55 comma 1, occorre procedere al formale trasferimento gratuito di detto immobile dal patrimonio della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione al patrimonio del comune di Gravina in Puglia e, pertanto, alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art.1

L'immobile della Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest in liquidazione denominato **"fabbricato rurale"** sito in Gravina in Puglia (Ba), ai sensi dell'art. 5 — comma 8 bis, così come introdotto dalla L.R. n. 37/2014 art. 7 e *lettera f) bis* aggiunta dalla L.r. n. 1/2016 art. 55, della legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 è trasferito gratuitamente **nell'intera consistenza al patrimonio del comune di Gravina in Puglia (Ba). Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.**

Art. 2

Il trasferimento in proprietà del predetto immobile avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del presente decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive. L'immobile risulta ristrutturato in forza di regolare titolo abilitativo: concessione edilizia n.48/97 rilasciata dal comune di Gravina in Puglia in data 12 novembre 1997.

Art. 3

L'immobile oggetto di trasferimento è identificato nel Catasto Fabbricati del comune di Gravina in Puglia (Ba) come segue:

- **foglio di mappa 85 - particella 663 subalterno 2** (bene comune non censibile) ;
- **foglio di mappa 85 — particella 663 subalterno 3 categoria C/2 consistenza 37 mq. Rendita € 84,08;**
- **foglio di mappa 85 - particella 663 subalterno 4 categoria E/3 Rendita € 913,50.**

L'immobile è confinante: a nord-est con particella 652 in ditta Fondazione Ettore Pomarici Santomasi, a sud-ovest con particella 655 in ditta Comunità Montana della Murgia Barese Nord-Ovest e a sud con strada vicinale.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Gravina in Puglia dell'immobile così come sopra individuato, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, sussistendo i previsti requisiti soggettivi e oggettivi, ai sensi dell'art.3 primo comma del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 è esente dall'imposta di successione e di donazione e altresì esente dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 secondo comma e art. 10 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 347, nonché è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre

1972 n. 642 e non costituisce per il comune di Gravina in Puglia, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Gravina in Puglia è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari,18 Ottobre 2016

MICHELE EMILIANO

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale
di Bari - Territorio
Servizi Catastali

Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Data: 16/06/2015
Ora: 12.40.09
pag: 1 di 1

Catasto Fabbricati

Protocollo n.: BA0200318 Codice di Riscontro: 0002LA063 Operatore: BNTPTR	Comune di GRAVINA IN PUGLIA (Codice: R1BA)	Ditta n.: 1 di 1
	Unità a destinazione ordinaria n.: 1	Unità in variazione n.: -
	Tipo Mappale n.: - Unità a dest.speciale e particolare n.: 1	Unità in costituzione n.: 3
	Beni Comuni non Censibili n: 1	Unità in soppressione n.: 1
	Motivo della variazione: DIV-VDE PARZ	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita	Rur
1	S		85	663	1								
2	C		85	663	2	CONTRADA CASTELLO n. NC, p. T							
3	C		85	663	3	CONTRADA CASTELLO n. NC, p. T-1	U	C02	04	37	61	84,08	
4	C		85	663	4	CONTRADA CASTELLO n. NC, p. T-S1	U	E03				610,00	

Riservato all'Ufficio Ricevuta n.: 51524/2015 Importo della liquidazione: Euro 0,00 Data: 16/06/2015 Protocollo accettazione n.: BA0200318/2015 L'incaricato

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

MODELLO UNICO INFORMATICO DI AGGIORNAMENTO DEGLI ATTI CATASTALI
ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA — mod. D1

Quadro B | Dichiarazione di variazione presentata ai sensi dell'art. 20 del RDL 13 aprile 1939, n. 652

Tipo Mappale n.	del	Unita'	a destinazione ordinaria	n. 1	Unita' in soppressione	n.	1	
			speciale e particolare	n. 1	in variazione	n.		
			beni comuni non censibili	n. 1	in costituzione	n.	3	

Causali: DIV-VDE PARZ

Data in cui la variazione si è verificata (ultimazione dei lavori): 17/10/2005

Documenti allegati:	Mod. 1N parte I	n. 1	Mod. 2N parte I	n. 1	planimetrie		n. 2
	Mod. 1N parte II	n. 1	Mod. 2N parte II	n. 2	pagine elaborato planimetrico		n. 1

Preallineamento	Volture	n.	Variazioni	n.	Accatastamenti	n.
	Unita' afferenti con intestati	n.	Unita' afferenti	n.		

Quadro U | Unita' Immobiliari

N.	Riferimenti Catastali: Part. spec. / Indirizzo	Oper.	Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Utilita' Comuni Censibili: Op.	Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Dati di Classamento Proposti: Z.C.	Cat.	Cl.	Cons.	Superf. cat.	Rendita	IN/2N	Plan.
													Piano			Scala	Interno	Lotto	Edifici
1		S		85	663	1													
2	BCNC contrada castello NC	C		85	663	2							T						
3	contrada castello NC	C		85	663	3						U	C/2 T-1	4	37	61	84,08	SI	SI
4	contrada castello NC	C		85	663	4						U	E/3 T-S1				610,00	SI	SI

Quadro D | Note Relative al Documento e Relazione Tecnica

trattasi di divisione del sub. 1 per realizzazione dei servizi igienici ad uso pubblico con sottostante vano tecnico. il dichiarante e' tarantini grazia in qualita' di dirigente della comunita' montana della murgia barese nord-ovest

- Dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione.
- Dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:

TARANTINI GRAZIA

quale soggetto obbligato, residente in RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA SANTA BARBARA n. 00056 c.a.p. 70037

- Dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.

Il Tecnico: Geom. QUACQUARELLI ANTONIO
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI n. 121
Codice Fiscale: QCQNTN60L13A285D

Riservato all'Ufficio		
Verifica eseguita in data	Data _____	Protocollo _____
	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte I

A | Riferimenti Catastali del Fabbricato

C.T. Sez. _____ foglio 85 ple. 663 _____
C.E.U. Sez. _____ foglio 85 ple. 663 _____

B | Riferimenti Temporali del Fabbricato

Anno:
Di costruzione 1997 Di ristrutturazione totale _____

C | Elementi Descrittivi del Fabbricato

1. POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI

☒ Isolato ☐ Contiguo ☐ A schiera
Fa parte di un complesso immobiliare ☒ NO ☐ SI
Se SI specificare: fabbricati n. _____

2. DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO

☐ Abitazioni	n. _____	☐ Negozi	n. _____
☐ Laboratori	n. _____	☒ Magazzini	n. 1
☐ Uffici	n. _____	☐ Box, posto auto	n. _____
☐ Autorimesse collettive			n. _____
☐ Locali per attività sportive			n. _____
☐ Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B'			n. _____

3. IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N. 1 SCALE CON ACCESSO

☐ Unico Esterno ☒ Plurimo Esterno ☐ Dal cortile Interno

4. CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO

Piani fuori terra n. 2 Ovvero minimo _____ Massimo _____
Piani entro terra n. 1 Ovvero minimo _____ Massimo _____

5. DENSITA' FONDIARIA

Rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto _____
Rapporto tra volume entro terra ed area del lotto _____

6. CORPI ACCESSORI

	n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Piani fuori terra	n. _____	n. _____	n. _____	n. _____
Piani entro terra	n. _____	n. _____	n. _____	n. _____

7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO ☒ NO ☐ SI

D | Destinazione degli Spazi ad Uso Comune

1. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI DEL FABBRICATO

Guardiola		☐
Alloggio custode		☐
Sala riunioni	(m² _____)	☐
Atrio	(m² _____)	☐
Porticato - Piloty	(m² _____)	☐
Lavatoio	(m² _____)	☐
Piscina	(m² _____)	☐
Altra destinazione	_____	☐

2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO

Terrazza	(m² _____)	☐
Cortile e camminamenti	(m² _____)	☐
Verde	(m² _____)	☐
Parcheggio auto	(posti n. _____)	☐
Tennis	(campi n. _____)	☐
Piscina	(m² _____)	☐
Altra destinazione	_____	☐

E | Posizione del Fabbricato

TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE

(*)	FACCIATA n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	☐	☐	☐	☐
Su strada larga fino 10 metri	☐	☐	☐	☐
Su piazza,largo o simile	☐	☐	☐	☐
Su distacco con fabbricato per abitazioni	☐	☐	☐	☐
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	☐	☐	☐	☐
Su verde pubblico	☐	☐	☐	☐
Su verde privato: parco,giardino, attività agricola	☒	☒	☒	☒
Altro _____	☐	☐	☐	☐
Facciata in aderenza		☐	☐	☐

(*) Dell' accesso principale

0002LA063
Docfa - ver. 4.00.2

QCQNTN60L13A285D 15/06/15:10.42.20
pag. 2 di 11

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

mod. 1NB - parte

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

F | Caratteristiche Costruttive del Fabbricato

1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI
   - Muratura [X]
   - Cemento armato [ ]
   - Ferro [ ]
   - Prefabbricate [ ]
   - Altre o tipiche del luogo _____ [ ]
2. COPERTURA
   - A terrazza praticabile [X]
   - A terrazza non praticabile [ ]
   - A tetto [ ]
3. TAMPONATURE
   - Muratura [X]
   - Muratura con intercapedine isolante [ ]
   - Pannelli prefabbricati [ ]
   - Facciate continue in vetro e metallo [ ]
   - Altro o tipiche del luogo _____ [ ]

G | Dotazioni di Impianti nel Fabbricato

IMPIANTO
- Idrico [X]
- Elettrico [X]
- Gas [ ]
- Telefonico [ ]
- Fognario [X]
- Riscaldamento centralizzato [ ]
- Acqua Calda centralizzata [ ]
- Condizionamento centralizzato [ ]
- Citofonico [ ]
- Video - Citofono [ ]
- Antenna TV centralizzata [ ]
- Ascensore : (impianti n. _____) [ ]
- Montacarichi [ ]
- Altro _____ [ ]
- Fonti energetiche alternative _____ [ ]

H | Recinzioni

INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI
- Muratura [X]
- Metalli lavorati [X]
- Maglie metalliche [ ]
- Elementi prefabbricati [ ]
- Altro _____ [ ]

IL TECNICO 15 GIU. 2015
data _____
Firma Tecnico _____

IL DICHIARANTE
data 15 GIU. 2015
firma _____

I | Finiture delle Parti Esterne del Fabbricato

1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA

	facc. princ.	altre
Tinteggiatura	[ ]	[ ]
Resino-plastica	[ ]	[ ]
Piastrelle di klinker, cotto o simili	[ ]	[ ]
Marmo o pietra naturale	[X]	[X]
Pannelli in metallo, materiali plastici	[ ]	[ ]
Legno	[ ]	[ ]
Solo intonaco	[ ]	[ ]
Altre o tipiche del luogo _____	[ ]	[ ]

2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO

	portone	altri acc
Legno	[ ]	[ ]
Metallo	[X]	[X]
Altro _____	[ ]	[ ]

3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO
   Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale _____

L | Finiture delle Parti interne del Fabbricato

1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCA

	atrio	scale
Marmo o pietra naturale	[ ]	[ ]
Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	[ ]	[ ]
Moquette e altri tessili	[ ]	[ ]
Materiali plastici e simili	[ ]	[ ]
Legno	[ ]	[ ]
Altro o tipiche del luogo _____	[ ]	[ ]

2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE

Idropittura	[ ]	[ ]
Resino - plastica	[ ]	[ ]
Smalto	[ ]	[ ]
Laminati plastici	[ ]	[ ]
Legno	[ ]	[ ]
Marmo	[ ]	[ ]
Altro o tipiche del luogo _____	[ ]	[ ]

M | Vincoli Artistici e Storici

L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939/ N.1089 : NO [X] SI [ ]

Specificare il tipo di vincolo _____

Riservato all' Ufficio Partita n._____
Prot. n._____ Busta n._____
L'incaricato_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Grazia Tarantini

COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD-OVEST - RUVO DI PUGLIA

0002LA063
Docfa Over. 4.00.2

QCQNTN60L13A285D 15/06/15:10.
pag. 3 di 11

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

mod. 1NB - parte II

A | Riferimenti Catastali dell' Unità Immobiliare

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
	85	663	3

B | Riferimenti Temporali

Anno:
Di costruzione 1997 Di ristrutturazione totale _____

C | Dati Metrici dell' Unità Immobiliare

C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'A' E 'B'

☐ Abitazioni o uffici privati
☐ Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura

1. VANI PRINCIPALI
Camere, cucina, stanze,ecc. n._____ sup. utile m² _____

2. ACCESSORI DIRETTI
Bagni, W.C. n._____ sup. utile m² _____
Corridoi, ripostigli, ecc. n._____ sup. utile m² _____
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m² _____

3. ACCESSORI INDIRETTI
Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n._____ sup. lorda m² _____

4. DIPENDENZE ESCLUSIVE
Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____

5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE
Giardino, cortile sup. lorda m² _____
Piscina, tennis, _____ sup. m² _____
Parcheggio auto per posti numero _____

6. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA
Altezza media U.I.U. cm._____
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m² _____

7. PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO 'B' INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI
Piani fuori terra n. _____ m³. _____
Piani entro terra n. _____ m³. _____

C | Dati Metrici dell' Unità Immobiliare

C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO 'C'
(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)

1. LOCALI PRINCIPALI:
Piano T lordi m² 56 di cui utili m² 37

2. LOCALI ACCESSORI DIRETTI:
Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____

3. LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:
Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____
Piano _____ lordi m² _____ di cui utili m² _____

4. DIPENDENZE ESCLUSIVE
Balconi, terrazzi, portici sup. lorda m² _____

5. PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE
Superficie lorda m² 46
Parcheggio auto per posti numero _____

6. IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE
Il locale ha accesso carrabile SI ☐ NO ☒

7. DATI RELATIVI ALL'ALTEZZA
Altezza media dei locali principali cm 400
Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 m² _____

D | Dotazioni Tecnologiche dell' Unità Immobiliare

IMPIANTO AUTONOMO

Riscaldamento ☐
Acqua calda ☐
Condizionamento ☐
Citofonico ☐
Video - citofonico ☐
Ascensore ad uso esclusivo ☐
Ascensore : (impianti n. _____) ☐
Ascensore di servizio ☐
Montacarichi ☐
Altro _____ ☐

0002LA063
Docfa - ver. 4.00.2

QCQNTN60L13A285D 15/06/15:10.42.20
pag. 4 di 11

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

mod. 1NB - parte

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI UNITA'IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

E | Caratteristiche Costruttive di Finitura

1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE

	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	☐	☐	☒
Piastrelle in scaglie marmo	☐	☐	☐
Moquette o simili	☐	☐	☐
Gomme o sintetici	☐	☐	☐
Parquet	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐

2. TIPO PREVALENTE DI INFISSI INTERNI

	Porte d'ingresso	Porte interne
Legno	☐	☐
Legno tamburato	☐	☐
Metallo	☒	☒
Altro _____	☐	☐

F | Destinazione d'uso e Osservazioni

1. DESTINAZIONE D'USO

LOCALE DI DEPOSITO

2. OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO

IL TECNICO
15 GIU. 2015
data _____
Firma e timbro

IL DICHIARANTE
15 GIU. 2015
data _____
Firma

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Grazia Tarantini

Iscrizione N. 121 Geometra Antonio Quaci...

COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE NORD-OVEST - RUVO DI PUGLIA

Riservato all'Ufficio

Prot. n. _____ Partita n. _____

Busta n. _____

L' incaricato _____

0002LA063
Docfa - ver. 4.00.2

QCQNTN60L13A285D 15/06/15
pag. 5 di

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39

mod. 2NB - parte I

A | Riferimenti Catastali del Fabbricato

C.T. Sez. _____ foglio 85 ple. 663 _____
C.E.U. Sez. _____ foglio 85 pla. 663 sub 4

B | Riferimenti Temporali (1)

Anno:
Di costruzione 1997 Di ristrutturazione totale _____

C | Azienda (2)

SERVIZI PER CASTELLO SVEVO

Articolata in n. 1 fabbricati
Comprende n. _____ unità a destinazione ordinaria

D | Collegamenti con Infrastrutture

Serviti da:

- ☐ Raccordo ferroviario
- ☐ Autostrada a Km. _____ con svincolo riservato ☐
- ☒ Strade principali a Km. 2
- ☐ Scalo marittimo
- ☐ Scalo aereoportuale
- ☐ Altro _____

E | Impianti Generali e di Sicurezza

- ☐ Pesa a ponte fino a tonn. _____
- ☐ Depurazione nell' azienda ☐ consortile ☐
- ☐ Abbattimento fumi
- ☐ Antincendio Uscite di sicurezza ☐ Scale di emergenza ☐
- ☐ Anti - intrusione con : _____
- ☐ Altro _____

F | Sistemazioni Esterne

1. PAVIMENTAZIONI
Piazzali BRECCIOLINA
Parcheggi

2. SPAZI A VERDE

3. RECINZIONI
Altezza media cm. _____
Realizzata in

4. ACCESSO CUSTODITO CON:

5. ALTRO

G | Dati Metrici Totali dell' Azienda

1. AREA TOTALE LORDA		m²	58
della quale	- coperta (escluso tettoie)	m²	58
	- tettoie	m²	
	- deposito materiali, vasche, ecc.	m²	
	- passaggi e piazzali di manovra	m²	
	- parcheggio: m² _____	posti n.	
	- a verde	m²	
2. VOLUME TOTALE:		m³.	229

(1) ove i fabbricati siano stati edificati in epoche diverse, i singoli riferimenti temporali devono esseri indicati nella parte II del modello
(2) fabbrica di...o stabilimento per la produzione di...oppure teatro, cinematografo, albergo, oppure ospedale, ist. di credito ecc.

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGL

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI IMMOBILI URBANI compresi nell'art.10 della legge 1249/39

mod. 2NB - pa

H | Elementi Estimali Utilizzati per la Destinazione della Rendita Catastale Proposta con Riferimento all' Epoca Censuaria 1988/89

1. VALUTAZIONE SOMMARIA SULLA BASE DI ELEMENTI COMPARATIVI DI VALORE O DI COSTO

Area fabbr.(4)	Tipologia	Destinazione	Consistenza m² - m³(5)	Valori Unitari €/m² - €/m³	Valori Complessivi €
A	FABB	SERVIZI P.T.	58	350,00	20.300
B	AERA	BALCONE	17	150,00	2.550
C	FABB	CENTRALE IDRICA PS1	38	200,00	7.600

2. VALUTAZIONE SOMMARIA SULLA BASE DI METODOLOGIE DIVERSE DA QUELLE INDICATE AL PUNTO (1), PER IMMOBILI DI AZIENDE A DESTINAZIONE SINGOLARE (cave, ecc. ...)

VALORE COMPLESSIVO (c.t.) Va = € 30,5 (in Mgl) RENDITA CATASTALE (c.t.) = €

3. RENDITA CATASTALE PROPOSTA

La rendita catastale è determinata applicando, al valore di mercato determinato, in Mgl di €, il più probabile saggio di fruttuosità 'r' calcolato al lordo delle imposte, scelto fra quelli che il mercato indica in rapporto alla specifica ubicazione e destinazione.

R.C. = Va (in Mgl. di €) 30.5 X 0.0200 (r) = € 0.6 c.t. = € 610,00 (6)

(3) precisare l'epoca censuaria di riferimento delle rendite catastali;
(4) richiamare i riferimenti planimetrici;
(5) la consistenza deve riferirsi ai valori unitari scelti;
(6) il valore deve essere arrotondato alle migliaia di euro;

IL TECNICO
data 15 GIU. 2015
Firma e timbro

IL DICHIARANTE
data
Firma

Riservato all' Ufficio
Prot. n.
L' incaricato

Partita n.
Busta n.

N. 121
Gec.
0002 A063
Docfa Cres.: 4.00.2 :II:

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Grazia Tarantini

QCQNTN60L13A285D 15/06/1:
pag. 7 di

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

mod. 2NB - parte II

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA

A | Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica

Numero o lettera di riferimento alla planimetria generale
A

Numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e:
1

B | Riferimenti di Mappa del Corpo di Fabbrica

Sez.____ Foglio 85 Particella 663 sub. 4
Sez.____ Foglio ____ Particella ____ sub. ____

C | Destinazione Principale d'Uso

SERVIZI IGIENICI

D | Riferimenti Temporali (1)

Anno:
Di costruzione 1997 Di ristrutturazione totale ____

E | Impianti Stabilmente Infissi (2)

F | Notizie Particolari (3)

G | Caratteristiche Costruttive

- [X] Muratura
- [X] Cemento armato
- [ ] Ferro
- [ ] Elementi prefabbricati pesanti
- [ ] Elementi prefabbricati leggeri
- [ ] Altro ____

H | Copertura

- [ ] A tetto
- [X] Piana
- [ ] Shed
- [ ] A volta
- [ ] Altro ____
- [ ] Ferro
- [ ] Cemento armato
- [ ] Mista con laterizi
- [ ] Legno

I | Altri Elementi Costruttivi e di Finitura

Solai	LATERO CEMENTO
Tamponature	MURATURA IN TUFO
Finestre,luci,porte	FERRO
Pavimentazione prevalente	CERAMICA
Rifinitura esterna pevalente	TUFO A VISTA
Numero e dotazioni servizi igienici	SETTE

L | Locali Aventi Peculiari Destinazioni (ubicati nel fabbricato)

Per ricovero provv. di operai	m² ____	Mensa	m² ____
Pronto soccorso	m² ____	Locali di ritrovo	m² ____
Direzione tecnica	m² ____	Custodia	m² ____
Direzione amministrativa	m² ____	(altro)	m² ____

M | Dati Metrici

Piani fuori terra	n. 1
Piani entro terra o seminterrati	n. 1
Superficie coperta	m² 58
Superficie totale sviluppata (lorda)	m² 58
Volume totale (v.p.p.)	m³ 146

IL TECNICO
data 15 GIU. 2015
Firma e timbro
Iscrizione Albo N. 121
Geometra Antonio Cocquarelli

IL DICHIARANTE
data 15 GIU. 2015
Firma

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Vincenzo Giannini

Riservato all'Ufficio
Prot. n. ____ Partita n. ____
Busta n. ____
L' incaricato ____

0002L
Docfa - ver. 4.00.2

QCQNTN60L13A285D 15/06/15:10.42.20
pag. 8 di 11

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUG.

mod. 2NB - part

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA

A | Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica

Numero o lettera di riferimento alla planimetria generale
B

Numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e:
1

B | Riferimenti di Mappa del Corpo di Fabbrica

Sez.____ Foglio 85 Particella 663 sub. 4
Sez.____ Foglio ____ Particella ____ sub. ____

C | Destinazione Principale d'Uso

CENTRALE IDRICA

D | Riferimenti Temporali (1)

Anno:
Di costruzione 1997 Di ristrutturazione totale ____

E | Impianti Stabilmente Infissi (2)

F | Notizie Particolari (3)

G | Caratteristiche Costruttive

- [X] Muratura
- [ ] Cemento armato
- [ ] Ferro
- [ ] Elementi prefabbricati pesa
- [ ] Elementi prefabbricati legg
- [ ] Altro ____

H | Copertura

- [ ] A tetto
- [ ] Piana
- [ ] Shed
- [ ] A volta
- [ ] Altro ____
- [ ] Ferro
- [ ] Cemento armato
- [X] Mista con laterizi
- [ ] Legno

I | Altri Elementi Costruttivi e di Finitura

Solai	LATERO CEMENTO
Tamponature	CEMENTO
Finestre,luci,porte	FERRO
Pavimentazione prevalente	CEMENTO
Rifinitura esterna pevalente	
Numero e dotazioni servizi igienici	

L | Locali Aventi Peculiari Destinazioni (ubicati nel fabbricato)

Per ricovero provv. di operai	m² ____	Mensa	m²
Pronto soccorso	m² ____	Locali di ritrovo	m²
Direzione tecnica	m² ____	Custodia	m²
Direzione amministrativa	m² ____	(altro)	m²

M | Dati Metrici

Piani fuori terra	n.
Piani entro terra o seminterrati	n.
Superficie coperta	m²
Superficie totale sviluppata (lorda)	m²
Volume totale (v.p.p.)	m³

IL TECNICO
data 15 GIU. 2015
Firma e timbro

IL DICHIARANTE
data 15 GIU. 2015
Firma ____

Riservato all'Ufficio
Prot. n. ____ Partita n. ____
Busta n. ____
L' incaricato ____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Grazia Taranto

Iscrizione N. 12 Geometra Antonio Quaglia

COMUNITA' MONTANA MURGIA BARESE - RUVO DI PUGLIA

0002LA065
Docfa - ver. 4.00.2

QCQNTN60L13A285D 15/06
pag. 9 di

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

ACQUISIZIONE DATI METRICI - CALCOLO DELLE SUPERFICI CATASTALI

Unita' immobiliare n. 3								
Sezione:	Foglio: 85	Particella: 663		Subalterno: 3				
Tipologia Ambiente	Superficie	Altezza < 150 cm	Tipologia Ambiente	Superficie	Altezza < 150 cm	Tipologia Ambiente	Superficie	Altezza < 150 cm
A1	56		F	46				

LEGENDA - Decodifica Tipologie di Ambiente previsti:

A - Vani aventi funzione principale / accessori a diretto servizio dei principali. Per le categorie C/1 e C/6 i vani aventi funzione principale saranno indicati con A1, i vani accessori a diretto servizio con A2

B - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora comunicanti

C - Vani accessori a indiretto servizio della tipologia A qualora non comunicanti

D - Balconi, terrazzi e simili comunicanti con i vani della tipologia A

E - Balconi, terrazzi e simili non comunicanti con i vani della tipologia A

F - Aree scoperte o assimilabili

Ufficio Provinciale di: BARI
Comune di: GRAVINA IN PUGLIA

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Elenco Subalterni

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale del:
GRAVINA IN PUGLIA		85	663	

Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° ci	Piani	Scala	Int.	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2	contrada castello	NC	T			B.C.N.C.(CORTILE) COMUNE AI SUBB.3-4
3	contrada castello	NC	T-1			LOCALE DI DEPOSITO
4	contrada castello	NC	T-S1			SERVIZI PER CASTELLO SVEVO

Protocollo _____ data 15 GIU. 2015

IL TECNICO Geom. QUACQUARELLI ANTONIO
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI n. 121
Codice Fiscale: QCQNTN60L13A285D

[redacted] firma e timbro

Iscrizione Albo
N. 121
Geometra
Antonio
Quacquarelli

0002LA063
Docfa - ver. 4.00.2

QCQNTN60L13A285D 15/06/15:10.42.20
pag. 11 di 11

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Quacquarelli Antonio

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Barletta Andria Tra: N. 121

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bari

Comune di Gravina In Puglia

Sezione: Foglio: 85 Particella: 663

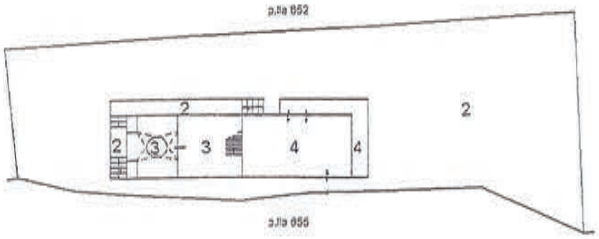
Protocollo n. del

Tipo Mappale n. del

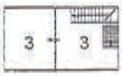
Scala 1 : 500

Dimostrazione grafica dei subalterni

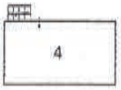
PIANTA PIANO TERRA

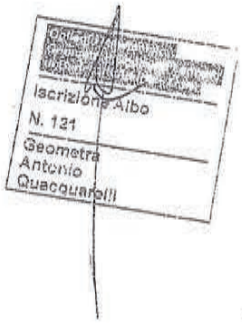


PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO INTERRATO







Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bari

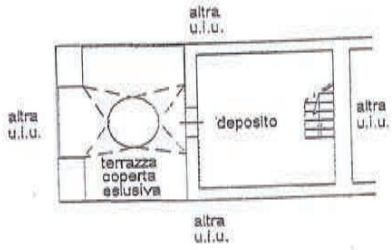
Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Gravina In Puglia
Contrada Castello civ. NC

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 85
Particella: 663
Subalterno: 3

Compilata da:
Quacquarelli Antonio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Barletta Andria Tra N. 121

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANTA PIANO TERRA
h=mt3.00



PIANTA PIANO PRIMO
h=mt 5.20



Iscrizione Albo
N. 121
Geometra
Antonio
Quacquarelli

N

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Bari

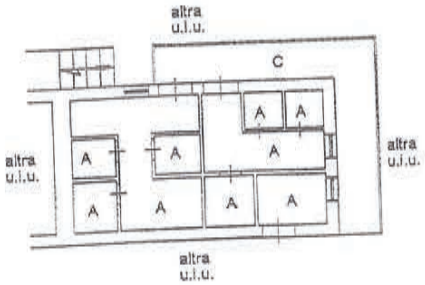
Dichiarazione protocollo n. del
Planimetria di u.i.u. in Comune di Gravina In Puglia
Contrada Castello civ. NC

Identificativi Catastali:
Sezione:
Foglio: 85
Particella: 663
Subalterno: 4

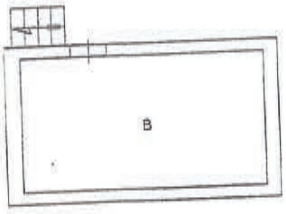
Compilata da:
Quacquarelli Antonio
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Barletta Andria Tra N. 121

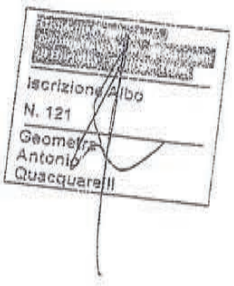
eda n. 1 Scala 1: 200

PIANTA PIANO TERRA
h=mt 3.00



PIANTA PIANO INTERRATO
h=mt 1.70





LEGENDA:
A = SERVIZI IGIENICI
B = CENTRALE IDRICA
C = BALCONE



DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 ottobre 2016, n. 617

DLgs n.517/99 - Regolamento Regionale n.13/2008. Nomina Organo di Indirizzo dell' Azienda Ospedaliero - Universitaria " Ospedali Riuniti " di Foggia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

Visto l'art. 3 del Regolamento Regionale n.13 del 18/7/2008, concernente le disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia in attuazione del D.Lgs. n. 517/99, che include l'Organo di Indirizzo tra gli organi delle Aziende Ospedaliero-Universitarie.

Visto il successivo art. 6 dello stesso Regolamento Regionale n. 13/2008, che stabilisce che l'Organo di Indirizzo è composto da cinque membri, nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, i quali durano in carica quattro anni e sono riconfermabili una sola volta, scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperte in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, così individuati:

- uno con funzioni di Presidente, designato dalla Regione d'intesa con il Rettore dell'Università interessata;
- uno designato dal Rettore dell'Università interessata;
- due designati dalla Regione;
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia quale componente di diritto.

Visto che, ai sensi del predetto art. 6 del R.R. 13/2008, l'Organo di Indirizzo ha il compito di proporre iniziative e misure per assicurare la coerenza fra la programmazione aziendale e la programmazione didattica e scientifica dell'Università, di verificare la corretta attuazione della programmazione e di esprimere parere preventivo obbligatorio, che si intende favorevole se non espresso entro trenta giorni dalla richiesta, in ordine alle seguenti questioni:

- formulazione del piano programmatico, comprendente il programma pluriennale degli investimenti ed i relativi aggiornamenti, anche in riferimento alle attività ed alle strutture essenziali all'integrazione dell'assistenza, della didattica e della ricerca;
- istituzione, modifica o disattivazione di unità operative complesse e di dipartimenti essenziali per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca;
- strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Visto l'art. 5 della L.R. 45/2008, che stabilisce che ai membri dell'Organo di Indirizzo spetta un compenso, i cui oneri sono a carico dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, nella misura stabilita per i componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS pubblici di cui dall'art.14 della L.R. 12/2005 come successivamente modificata con LL.RR. n. 14/2005, n. 19/2010 e n. 28/2013. Al Presidente dell'Organo di Indirizzo spetta pertanto un compenso pari al 25% di quello stabilito per il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria dalla D.G.R. n.30 del 20/1/2015, mentre ai componenti dello stesso Organo di Indirizzo spetta un compenso pari al 30% di quello spettante al Presidente.

Vista la deliberazione n. 568 del 22/4/2016, con la quale la Giunta Regionale ha designato i membri di propria competenza in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, dei quali uno con funzioni di Presidente subordinato all'acquisizione dell'intesa con il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, nelle persone di:

- Prof. ssa Madia D'Onghia —Componente con funzioni di Presidente
- Dott. Rocco Lisi — Componente
- Dott. Massimo Mezzina — Componente.

Vista la nota prot. n. 14380 del 12/5/2016, con la quale il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia ha espresso l'intesa sulla nomina della Prof.ssa Madia D'Onghia quale componente designato dalla Regione Puglia con funzioni di Presidente dell'Organo di Indirizzo in oggetto.

Vista la nota prot. n. 15904-III/15 del 30/5/2016, con la quale il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia ha designato la prof.ssa Patrizia Guida quale componente in rappresentanza dell'Università degli Studi di Foggia in seno al predetto Organo di Indirizzo.

Vista la successiva nota prot. n. 22975-III-15 del 9/9/2016, con la quale il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia ha rappresentato l'impossibilità della prof.ssa Patrizia Guida ad accettare l'incarico per sopraggiunti impegni istituzionali ed ha designato — in sostituzione — il prof. Mario Pio Fuiano quale componente in rappresentanza dell'Università degli Studi di Foggia in seno al medesimo Organo.
Considerato che il Prof. Nicola delle Noci, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia, è componente di diritto del medesimo Organo.
Viste le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed attestanti l'insussistenza delle cause di inconferibilità normativamente prescritte, trasmesse dai componenti designati ai fini della successiva nomina unitamente ai rispettivi curricula professionali, allegati quale parte integrante del presente decreto.
Considerato che il competente Servizio regionale ha espletato gli adempimenti ai sensi dell'art.53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. per i componenti designati per i quali ne ricorrano le condizioni.

DECRETA

Art. 1 — Sono nominati quali membri dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia per la durata di quattro anni a decorrere dalla data di insediamento:
- Prof.ssa Madia D'Onghia — Presidente;
- Dott. Rocco Lisi — Componente Regione Puglia;
- Dott. Massimo Mezzina —Componente Regione Puglia;
- Prof. Mario Pio Fuiano —Componente Università degli Studi di Foggia;
- Prof. Nicola delle Noci — Componente di diritto — Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Foggia.

Art. 2 — Il Presidente provvederà all'insediamento dell'Organo di Indirizzo entro trenta giorni dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Art. 3 — Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 4 — Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Data a Bari, addì 18 Ottobre 2016

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 ottobre 2016, n. 173

D.lgs. n. 152/06, Titolo III-bis. istanza AIA (ID MATTM-DVA: 629). Espressione del parere regionale, ai sensi della DGR Puglia n. 672/2016, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, convocata per il 11.10.2016, finalizzata al: «Rinnovo AIA della "Ital Green Energy s.r.l." con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana s.p.a." e autorizzazione dei sistemi di contenimento polveri come modifica non sostanziale della centrale termoelettrica BS1», codici IPPC 1.1 e 5.2, di competenza statale.

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dr.ssa Antonietta Riccio,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Am-ministrazione n. 17/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42/2012 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l'altro, alla rideno-minazione dell'Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

VISTA la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico *ad interim* di Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 4/2015 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizza-zioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA;

VISTA la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanzia-rie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

inoltre,

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e smi – parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

VISTA la L. n. 241/90: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i.;

VISTA la L.R. Puglia n. 17/2007: «*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 672/2016, «*Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale ai sensi del Titolo III-bis del D.lgs. n.152/06…*»;

esaminato

il Parere Istruttorio Conclusivo, predisposto dal Gruppo Istruttore costituito in seno alla Commissione Ministeriale IPPC-AIA, trasmesso, da ultimo, in data 12.09.2016 e posto, da ultimo, all'attenzione della Conferenza dei Servizi, convocata per il 11.10.2016;

considerato che

la Regione Puglia, ha preso parte, per mezzo di un proprio rappresentante designato, alle riunioni del Gruppo Istruttore suddetto, le cui osservazioni sono state, di volta in volta, discusse ed accolte in tale ambito;

esaminati

il parere, già reso dalla Regione Puglia, in vista della Conferenza dei Servizi del 20.06.2016, con nota del Dirigente del Servizio Rischio Industriale prot. n. 2710 del 16.06.2016, **favorevole con le seguenti prescrizioni**:

- il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal DM 24.01.2008 e, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate;
- Per quanto riguarda il PMC si rappresenta che gli aspetti inerenti al monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente sono oggetto di valutazione dedicata dell'ARPA;
- Non appaiono essere stati previsti, almeno in una prima campagna conoscitiva di misurazioni, accertamenti sull'eventuale produzione di emissioni odorigene da monitorare e gestire in accordo con la recente Legge Regionale n. 23/2015 e smi;

gli esiti della Conferenza dei Servizi del 20 giugno 2016, nella quale, in merito alle surriportate prescrizioni, il Presidente chiedeva ai rappresentanti della regione di chiarire le motivazioni della prescrizione in materia sismica, in quanto la stessa non appariva «*sufficientemente motivata alla luce della disciplina che regola l'AIA*»;

il parere, già reso dalla Regione Puglia, in vista della Conferenza dei Servizi del 27.07.2016, con nota del Dirigente del Servizio Rischio Industriale prot. n. 3255 del 27/07/2016, **favorevole con le seguenti prescrizioni**:

1. L'elaborato tecnico (PIC) prevede la modifica dei valori limite delle emissioni convogliate di cui ai camini

E1-IGE, E2-IGE, E3-IGE, E4-IGE, E5-IGE, E6-IGE, E7-IGE, E8-IGE, E9-IGE, E10-IGE, rispetto ai valori limite già definiti nel precedente PIC. Pertanto si chiede di acquisire su tali ultimi valori il preventivo parere tecnico di ISPRA e di ARPA Puglia;

2. il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal DM 24.01.2008 e, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate;
3. Non appaiono essere stati previsti, almeno in una prima campagna conoscitiva di misurazioni, accertamenti sull'eventuale produzione di emissioni odorigene da monitorare e gestire in accordo con la recente Legge Regionale n. 23/2015 e smi;

gli esiti della Conferenza dei Servizi del 27 luglio 2016 nella quale, in merito alle surriportate prescrizioni, «*si rappresenta quanto segue:*

- *Per quanto attiene alla prescrizione di cui al punto 1, il Presidente rileva come non spetti all'Autorità procedente acquisire il parere tecnico di Arpa, parere peraltro non previsto dalla normativa;*
- *Per quanto attiene alla prescrizione di cui al punto 2, il Presidente ribadendo quanto già chiarito nella precedente conferenza, rappresenta che in materia sismica la prescrizione non appare sufficientemente motivata alla luce della disciplina che regola l'AIA. Pertanto, invita nuovamente la regione Puglia a chiarirne la motivazione, in mancanza di specifiche e documentate criticità nelle matrici ambientali oggetto della disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- *Per quanto attiene alla prescrizione di cui al punto 3, la stessa è stata già recepita nel Parere istruttorio conclusivo dalla prescrizione n. 23 di pag. 246, e 117, 118 e 119 (pagg. 272-273)*».

considerato:

che in riferimento alla prescrizione n. 1, esaminati i VLE delle tabelle di cui alle pagg. da 241 a 246 del PIC all'esame della CdS, si è evidenziato che:

- per il E1-IGE, il VLE, inteso come valore medio orario, relativo al parametro SO_2 è stato posto a 250 mg/Nm^3, che risulta superiore al VLE attualmente autorizzato e riportato nella stessa tabella (colonna "Limite preced."), che è 200;
- per il E1-IGE, il VLE, inteso come valore medio giornaliero, relativo al parametro CO è stato posto a 75 mg/Nm^3, che risulta superiore al VLE attualmente autorizzato e riportato nella stessa tabella (colonna "Limite preced."), che è 50;

conseguentemente, essendo tali aumenti dei VLE, rispetto alle autorizzazioni settoriali previgenti, contrari al principio stesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **si ritiene di doverne chiedere la correzione**;

che in riferimento alla prescrizione n. 2, relativa alle verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, si evidenzia quanto riportato ai punti nn. 10 ed 11, Allegato XI degli Allegato alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/06, ossia che fra le «*Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione*» sono presenti la «*Necessità di prevenire o di ridurre al minimo l'impatto globale sull'ambiente delle emissioni e dei rischi*» e la «*Necessità di prevenire gli incidenti e di ridurne le conseguenze per l'ambiente*» e che pertanto **la suddetta prescrizione non appare immotivata ai fini della normativa AIA** e che, pertanto, la stessa va qui riproposta, atteso che una mancata rispondenza di silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze pericolose alla normativa sismica potrebbe causare, in caso di evento sismico, rotture e conseguenti sversamenti di sostanze pericolose atte a contaminare terreno e falda acquifera;

Inoltre, preso atto del parere di ARPA Puglia reso, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, con nota prot. 59738 del 11/10/2016 acquisita in pari data che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante:

considerato altresì che:

in data 05.10.2016 si è ulteriormente riunito il Gruppo Istruttore per esaminare ulteriori osservazioni/precisazioni del Gestore, che saranno probabilmente implementate nel PIC a seguito della CdS, si coglie l'occasione per portare all'attenzione della Conferenza di Servizi e del Gruppo Istruttore, anche da parte della Regione Puglia, le seguenti osservazioni/precisazioni:

A. a pagina 36 della bozza di PIC viene indicata la sansa esausta come rifiuto da valorizzare con relativa codifica CER 020701. La stessa viene anche qualificata combustibile di alimentazione della centrale BS1. Si chiede di prescrivere le condizioni utili a distinguere la qualifica della sansa, in forma di combustibile ammesso ai sensi dell'Allegato X alla parte quinta del TUA o in forma di rifiuto, anche per i conseguenti relativi e diversi adempimenti;
B. si chiede di prescrivere la capacità massima di messa in riserva dei rifiuti in ingresso all'impianto BS1 in termini puntuali (tonnellate) in funzione della reale capacità di stoccaggio anche al fine della determinazione delle garanzie finanziarie;
C. non si condivide la possibilità di invio in caldaia, dopo triturazione, delle ceneri grossolane prodotte dall'impianto di vagliatura (descritto a pagina 34 della bozza di PIC) in considerazione della mancanza del relativo codice CER nell'elenco dei rifiuti autorizzati al coincenerimento (pag. 237) o di eventuale dimostrazione della qualifica di sottoprodotto;
D. Le caratteristiche del rifiuto con CER 190805 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane) devono rispettare le caratteristiche previste dal punto 10.2 dell'allegato 2, Suballegato 1 al DM 05 febbraio 1998 e smi, nonché le attività e metodi di recupero essere conformi alle indicazioni del punto 10.3;
E. Non risulta chiaro, dalla lettura del PIC, l'eventuale qualifica dell'attività n. 9 – COI –ID "impianto di depurazione" quale attività tecnicamente connessa e/o attività IPPC di cui alla voce 6.11 dell'Allegato VIII alla parte seconda del Testo Unico Ambientale. Nel caso l'impianto di depurazione fosse qualificabile come attività IPPC, si renderebbe necessaria la valutazione delle relative migliori tecniche disponibili di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della commissione del 30 maggio 2016.

pertanto,
tutto quanto sopra premesso e considerato,

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

DETERMINA

1. **di esprimere parere favorevole** alla approvazione del PIC trasmesso in data 07.09.2016 ed all'esame della CdS del 11.10.2016, **alle seguenti condizioni**:
   a. **siano corretti i valori delle VLE** relative al punto di emissione E1-IGE, per i parametri SO2 e CO, rendendole per lo meno uguali a quelle attualmente vigenti, come meglio precisato in narrativa;
   b. **sia prescritto al Gestore di eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni** contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal DM 24.01.2008 e di presentare, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate, per le motivazioni precisate in narrativa;
   c. si tenga conto nel PIC da revisionare delle osservazioni/precisazioni della Regione formulate in narrativa elencate con le lettere da A ad E;
   d. siano introdotte le integrazioni nel PIC e nel PMC, come indicato nel parere reso da ARPA Puglia con nota prot. 59738 del 11/10/2016 **il cui contenuto viene condiviso da questa Amministrazione Regionale ad esclusione delle valutazioni in ordine all'assoggettamento alla disciplina VIA che, invece, vengono rimesse alla decisione finale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale Autorità Competente AIA**.

2. **di considerare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**, ai fini della espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito della Conferenza dei Servizi, già convocata per il 11.10.2016 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

3. **di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente** e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 ROMA;

4. **che** il presente provvedimento:
   a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
   b. sarà disponibile nel sito della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   c. sarà pubblicato sul BUR Puglia;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
   e. sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e la presente determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il Dirigente del Servizio A.I.A.
dr. Giuseppe Maestri

il Dirigente della Sezione AA.AA.
dr.ssa Antonietta Riccio

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

Direzione Scientifica

Uscita ADO
Protocollo 0057738 del 11/10/2016

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
pec: *dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it*
Sezione Autorizzazioni Ambientali
c.a. dott.ssa Antonietta Riccio
pec:*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale
c.a. dott. Giuseppe Maestri
pec: *servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it*

Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
pec: *aia@pec.minambiente.it*
Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale
c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti
Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata Ambientale – IPPC c/o ISPRA
c.a Referente del Gruppo Istruttore Prof. Armando Brath
mail: *alberto.pacifico@minambiente.it*
c.a Segreteria della Commissione IPPC dott.ssa Roberta Nigro
mail: *roberta.nigro@isprambiente.it*

Oggetto: Osservazioni in merito al Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento di rinnovo AIA dello stabilimento Ital Green Energy s.r.l. sito nel comune di Monopoli (BA).
Riscontro nota prot. n. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016).

Facendo seguito alla richiesta di supporto tecnico, di cui alla nota prot. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016), in merito all'istanza di "*Rinnovo AIA con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana S.p.A." e l'autorizzazione per n. 2 richieste di modifiche non sostanziali per le centrali termoelettriche denominate rispettivamente BS1 e BL2 (id. MATTM-DVA: 629)*" relativa all'installazione Ital Green Energy s.r.l. sita nel comune di Monopoli (BA), si trasmette il parere in merito ala Bozza di Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla predetta richiesta.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO
F.F. DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Blonda

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

Al DIRETTORE SCIENTIFICO
F.F. DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo Blonda

Oggetto: Osservazioni in merito al Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento di rinnovo AIA dello stabilimento Ital Green Energy s.r.l. sito nel comune di Monopoli (BA).
Riscontro nota prot. n. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016).

Facendo seguito alla richiesta di supporto tecnico, di cui alla nota prot. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016), in merito all'istanza di "*Rinnovo AIA con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana S.p.A." e l'autorizzazione per n. 2 richieste di modifiche non sostanziali per le centrali termoelettriche denominate rispettivamente BS1 e BL2 (id. MATTM-DVA: 629)*" relativa all'installazione Ital Green Energy s.r.l. sita nel comune di Monopoli (BA), si esprimono le seguenti osservazioni con riferimento alla Bozza di Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla predetta richiesta.

PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO VIA-AIA (PARAGRAFO 3 DEL PIC)

In riferimento alle attività indicate nell'istanza presentata dal Gestore dello stabilimento Ital Green Energy s.r.l., con nota del 30/09/2013, acquisita agli atti del MATTM con nota prot. DVA-2013-0023044 del 09/10/2013, ai sensi dell'art. 29ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per rinnovo dell'AIA con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana S.p.A." e l'autorizzazione per n. 2 richieste di modifiche non sostanziali per le centrali termoelettriche denominate rispettivamente BS1 e BL2, si prende atto delle seguenti determinazioni riportate al Paragrafo 4.1 del PIC ed, in particolare, di:

a) quanto riportato al Paragrafo 2.3 (pagina 15) del PIC ovvero della nota del Gestore, acquisita dalla Commissione IPPC con nota prot. CIPPC 491/2016 del 30/03/2016,avente ad oggetto la ***"disponibilità a subordinare il rilascio dell'AIA ad una preventiva VIA nazionale, rinunciando per il momento alla realizzazione delle modifiche riportate nel verbale di sopralluogo, e cioè: Attività 12COI (impianto di produzione biometano), Attività 6COI parziale (sezione di preparazione del seme) e Attività 3IGE-BL2 (Ciclo Organico Rankine)"***.

b) quanto riportato al Paragrafo 4.1 del PIC (pagina 20) ovvero che nel corso dell'Audizione del Gestore dello scorso 18/11/2015, la società "Italrof s.r.l. ha rinunciato all'attività e di conseguenza alla richiesta di AIA e che *"la società "Italrof s.r.l." è pertanto stralciata dal presente Parere Istruttorio"*

c) quanto riportato al Paragrafo 4.1 del PIC (pagina 20) ovvero che, visti i pareri della regione Puglia e della scrivente Agenzia, *"il GI ritiene di stralciare dalla presente istruttoria l'attività 3 (Centrale BL2 – impianti ORC di Ital Green Energy), l'attività 6 parziale – inserimento di nuovo impianto di lavorazione semi e l'attività 12 – impianto di produzione di biometano, entrambi di Casa Olearia Italiana s.p.a."*

ARPA PUGLIA
ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

Tuttavia, come espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, considerato che nell'istanza in oggetto l'Attività 7 è compresa come richiesta di ***"modifica sostanziale per inserimento di COI s.p.a."*,oltre alle Attività 6 e 12, anche l'Attività n. 7, relativa alla "Raffineria fisica di oli vegetali" deve essere preventivamente sottoposta almeno ad una procedura di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.**

Inoltre, nel Paragrafo 4.7 del PIC è riportato che l'impianto di produzione di energia elettrica, denominato BS1, è dotato di Parere di Compatibilità Ambientale rilasciato dalla regione Puglia con D.D. n. 59/2010. Pertanto, **ai sensi della L.R. n. 11/01 come modificata dalla L.R. n. 17/07, qualsiasi intervento di modifica di opere e interventi soggetti a valutazione d'impatto ambientale (VIA) di competenza regionale (Elenco A.1 dell'Allegato A) è soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Elenco B.1 dell'Allegato A).**

Alla luce di quanto detto, si ritiene che il rilascio dell'AIA, in relazione alle modifiche proposte nell'istanza in oggetto, debba essere subordinato all'espletamento delle procedure di valutazione d'impatto ambientale, come previsto dal combinato disposto dagli artt. 10 e 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. non potendo escludere a priori effetti potenzialmente negativi e significativi sull'ambiente.

ASSETTO IMPIANTISTICO DEL SITO INDUSTRIALE(PARAGRAFO 4 DEL PIC)

L'area del sito industriale è di proprietà del gruppo economico Marseglia e al suo interno operano, oltre a "Ital Green Energy" anche altre società tutte afferenti al Gruppo Marseglia, precisamente "Casa Olearia Italiana spa", "Ital Bi Oil srl", "Italrof srl", "Italiana Costruzioni 2000 srl", "Ital Green Engineering srl" e il "Consorzio Ecoacque srl".

1. ATTIVITÀ TECNICAMENTE CONNESSE (PARAGRAFO 9.1.11 DEL PIC).

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ovvero che il provvedimento VIA-AIA dovrà tener conto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera obis), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. prevedendo il coordinamento a livello istruttorio delle autorizzazioni integrate ambientali che disciplinano l'esercizio dell'installazione Ital Bi Oil che risulta funzionalmente connesso a quello di Ital Green Energy srl che produce energia elettrica da biomasse e dell'impianto di depurazione di Casa Olearia Italiana SpA che tratta anche le acque reflue provenienti dagli impianti di Ital Bi Oil.

IMPIANTI DI ITAL GREEN ENERGY

1. APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI COMBUSTIBILI E DI ALTRE MATERIE PRIME

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ritenendo che:

- il Punto 15) del Paragrafo 9.1.2 del PICdebba essere integrato prevedendo che il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze, che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal D.M. 24.01.2008, e che, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate.

ARPA PUGLIA
ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

- il Paragrafo 9.1.2. del PICdebba essere integrato prevedendo che il Gestore dovrà provvedere alla chiusura del nastro trasportatore che conferisce la sansa disoleata proveniente dall'impianto di essicazione gestito da Casa Olearia all'interno del capannone di stoccaggio delle biomasse solide in ingresso alla Centrale BS1.

II. CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO

- **Attività 1: Centrale a Ciclo Solido BS1** (Paragrafi 4.3.4 e 9.1 del PIC)

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ritenendo cheil Paragrafo 9.1 del PIC debba essere integrato prevedendo, come indicato dall'art. 237octiesdecies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che per nessun motivo, in caso di superamento dei valori limite di emissione, l'impianto di incenerimento o di coincenerimento o la linea di incenerimento può continuare ad incenerire rifiuti per più di quattro ore consecutive. La durata cumulativa del funzionamento in tali condizioni in un anno deve essere inferiore a sessanta ore. La durata di sessanta ore si applica alle linee dell'intero impianto che sono collegate allo stesso dispositivo di abbattimento degli inquinanti dei gas di combustione.

- **Attività 2 e 3: Centrali a Ciclo Liquido BL1 e BL2** (Paragrafi 4.4.6 e 9.1 del PIC).

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ritenendo cheil Paragrafo 9.1.1 sia integrato prevedendo che il Gestore deve comunicare all'Autorità Competente, alla Regione Puglia, all'ISPRA ed all'ARPA Puglia, l'eventuale riavvio della centrale BL1, attualmente ferma, con un preavviso di almeno con 60 giorni.

Inoltre, in riferimento a quanto riportato al Paragrafo 4.4.6 del PIC ovvero che "*tutti i combustibili vegetali utilizzati per la produzione di energia elettrica nei motori BL1 e BL2 sono oggetto di sistematico controllo di caratterizzazione merceologica (ai fini fiscali) da parte dell'Agenzia delle Dogane tramite propri laboratori*", si precisa nuovamente che i controlli effettuati da parte dell'Agenzia delle Dogane sono finalizzati all'ottenimento degli sgravi fiscali previsti per gli oli vegetali importati come prodotti energetici e non riportano le caratteristiche merceologiche del combustibile, bensì attestano unicamente la provenienza degli stessi.

III. GESTIONE RIFIUTI

- **Attività 1: Centrale a Ciclo Solido BS1 (Paragrafi 4.3.3.2 e 9.1.2 del PIC)**

In merito alle modalità di gestione delle ceneri pesanti e leggere, si ritiene che nel PIC deve essere specificato che i nastri trasportatori che sono utilizzati per il trasporto delle ceneri pesanti e leggere devono essere chiusi. Inoltre, si evidenzia che il PIC deve essere integrata con la descrizione della gestione delle acque utilizzate per il raffreddamento delle stesse ceneri.

Inoltre, deve essere prevista la chiusura e la messa in leggera depressione dei locali chiusi predisposti allo stoccaggio dei rifiuti (BAT su inceneritore).

IV. MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI

Per quel che riguarda gli aspetti di affidabilità impiantistica, si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ovvero si ritiene che nell'individuazione delle apparecchiature critiche e della strumentazione rilevante dal punto di vista ambientale da gestire nel "programma di manutenzione ordinario", di cui al Paragrafo 9.2.9 del PIC, siano considerati tutti i sistemi di sicurezza e di trattamento delle emissioni atmosferiche ed idriche e non il solo sistema di rilevazione in continuo dei sistemi di abbattimento della centrale BS1, BL1 e BL2 come riportato al Paragrafo 4.3.15 del PIC.

ARPA PUGLIA
ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

Si ritiene altresì che il PMeC sia integrando prevedendo il gestore deve eseguire tutte le azioni necessarie a garantire che l'affidabilità della strumentazione di monitoraggio e analisi sia mantenuta nel tempo. Tali attività devono essere effettuati nell'ambito di un piano di manutenzione preventiva e che i relativi esiti siano regolarmente registrati.

IMPIANTI DI CASA OLEARIA ITALIANA

I. MODIFICA SOSTANZIALE PER INSERIMENTO DI COI S.P.A.

Come rappresentato nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, si evidenzia che al Paragrafo 6.2 del PIC non sono indicate le autorizzazioni rilasciate a dalle Autorità preposte al controllo di legittimità delle attività lavorative e istituzionali dell'impianto di trattamento e trasformazione materie prime vegetali gestito dalla ditta Casa Olearia Italiana.

II. APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI COMBUSTIBILI E DI ALTRE MATERIE PRIME

Si ritiene che il Paragrafo 9.1.9 del PIC sia integrato prevedendo che il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze, che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal D.M. 24.01.2008, e che, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate.

Si ritiene che il Punto 4 del Paragrafo 9.2.1. del PIC sia integrato prevedendo che il Gestore deve adottare un adeguato sistema di controllo che attesti la verifica di conformità delle caratteristiche merceologiche delle biomasse utilizzate ed indicate al Paragrafo 4.3.4 del PIC ai requisiti previsti dall'Allegato X della Parte V del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Si ritiene che il Punto 56) del Paragrafo 9.2.3 del PIC debba essere modificato prevedendo che l'utilizzo di materie differenti da quelle riportate nella domanda di AIA debba essere vincolato ad esplicita autorizzazione da parte dell'Autorità Competente, quale modifica dell'attuale processo produttivo (e non di comunicazione scritta preventiva).

III. GESTIONE RIFIUTI

- **Attività 5 – COI – RC – raffineria chimica oli vegetali** (Paragrafo 6.2.1.4 del PIC).

In merito alla produzione di sottoprodotti, il PIC è stato integrato con i contenuti delle relazioni tecniche fornite dal proponente. Si prende atto che, in base a quanto dichiarato dal Gestore, tenuto conto della composizione chimica delle miscele che costituiscono i sottoprodotti, la registrazione REACH non è necessaria.

Si ritiene che il Paragrafo 6.2.14 del PIC sia integrato prevedendo specifiche prescrizioni in merito alle modalità di registrazione per i sottoprodotti e di identificazione e ispezione dei luoghi destinati al loro stoccaggio.

- **Attività 6 – COI – IESS** – Impianti di essicazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi e di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse (Paragrafo 6.2.2.5 del PIC)

Il PIC chiarisce la natura giuridica della sansa, come biomassa ai sensi dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

ARPA PUGLIA
ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724
Corso Trieste 27. 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

Si evidenzia che non è chiara, invece, quale sia la classificazione dei mangimi prodotti dal trattamento dei semi oleosi, né è esplicitata quale sia la normativa di riferimento per verificare la conformità di tale prodotto. Devono inoltre essere previsti i metodi di registrazione e descritte le modalità di manipolazione e stoccaggio. Non è chiaro inoltre come sia possibile separare il mangime dalla sansa.

- **Attività 9 – COI – ID – Impianto di depurazione** (Paragrafo 6.2.5.3 del PIC)

Si prende atto di quanto riportato nel PIC, si evidenzia che i reflui da trattare e gli scarichi che li collettano devono rispettare quanto previsto dall'art. 74 comma 1 lettere ff e h del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

- **Attività 12 – COI – IBM – Impianto di produzione biometano mediante digestione anaerobica** (Paragrafo 6.2.8.4 del PIC)

Si prende atto della rinuncia del proponente all'attività in oggetto.

IV. MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI

Si ritiene altresì che il PMeC sia integrando prevedendo il gestore deve eseguire tutte le azioni necessarie a garantire che l'affidabilità della strumentazione di monitoraggio e analisi sia mantenuta nel tempo. Tali attività devono essere effettuati nell'ambito di un piano di manutenzione preventiva e che i relativi esiti siano regolarmente registrati.

Si ritiene che il PMeC sia integrato prevedendo che, in caso di eventi incidentali o quasi incidenti, il Gestre deve informare le Autorità di Controllo comunicando le sostanze coinvolte, i relativi quantitativi, la descrizione dell'evento e le azioni intraprese. Inoltre, nella fase di post-intervento, il Gestore deve provvedere ad inviare alle Autorità di controllo una relazione di dettaglio in merito alla descrizione dell'evento incidentale completa di analisi dei fattori che lo hanno determinato e delle misure intraprese a breve termine e da intraprendere nel medio-lungo periodo.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

I. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si ritiene che i paragrafi "Emissioni in Aria – Ital Green Energy", "Emissioni in Aria – Casa Olearia Italiana" e "Prescrizioni sui Transitori" del PMeC siano integrati con le seguenti informazioni:

1) In merito alla gestione del monitoraggio dei dati SME, si chiede che vengano attuate le procedure di visualizzazione, reportistica (attraverso portale web dedicato) e trasmissione dati SME previste da ARPAPuglia.
2) Per quanto riguarda in particolare i punti di emissione monitorati in continuo, in accordo con il prescritto Piano di monitoraggio dei transitori, si chiede che vengano riepilogati, in apposita sezione dedicata del portale SME, i dati di emissione in massa comprendenti sia i periodi di normal funzionamento che di transitorio.
3) Si chiede di modificare il paragrafo relativo ai "Sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera" indicando la norma aggiornata UNI EN 14181:2015.

ARPA PUGLIA
ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

4) Si richiede, altresì, che venga inserito nel PMeC l'obbligo di iscrizione, compilazione e aggiornamento periodico del Catasto delle Emissioni Territoriali (C.E.T.), gestito da Arpa Puglia, ai sensi della D.G.R. Regione Puglia n. 180/2014.
5) Si chiede di modificare il termine entro cui il Gestore dovrà elaborare ed eseguire il Programma di monitoraggio degli odori, inizialmente previsto in un anno dal rilascio dell'AIA, anticipandolo entro 6 (sei) mesi. Sempre in riferimento alle possibili emissioni odorigene si chiede che vengano opportunamente adeguate, a quanto previsto dalla L.R. 23/2015, le aree di stoccaggio all'aperto (es. sansa vergine).
6) Si suggerisce di seguire quanto espressamente previsto dall'art. 237-octies del D.lgs. 152/06, in merito alle condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento

II. RIFIUTI

- **Osservazioni Generali**

Si ritiene che il paragrafo "Rifiuti" del PMeC sia integrato con le seguenti informazioni:

a) un quadro riepilogativo sulla produzione di rifuti dell'intero stabilimento, nel quale siano riportati tutti i codici CER prodotti, l'attività di provenienza, il destino finale, i quantitativi prodotti;
b) il riferimento agli adempimenti previsti dal SISTRI per gli eventuali rifiuti peri.colosi che saranno prodotti.

Inoltre, in relazione alla frequenza di analisi per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti da conferire in discarica, si propone di integrare il PMeC specificando che la frequenza di analisi potrà essere anche più di un anno, a seconda di quanto stabilito nei piani di campionamento predisposti per i rifiuti ai sensi delle norme UNI 10802 e 15310. Il piano di campionamento dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità di controllo.

- **Attività 1: Centrale a Ciclo Solido BS1**

In relazione all'Attività 1, si ritiene necessario che il PIC sia integrato con le seguenti informazioni:

a) devono essere esplicitati tutti i controlli sui rifiuti da eseguirsi ai sensi dell'art 237-septies. "Consegna e ricezione dei rifiuti del D. Lgs. 152/06";
b) per il codice 200201, non contemplato dal DM 5/2/98, il gestore deve proporre un protocollo di accettazione simile a quello previsto dal DM 5/2/98 per atri tipi di rifiuti,
c) deve essere esplicitamente previsto che il Gestore effettui contro-analisi di verifica, sui rifiuti in ingresso, almeno una volta all'anno per ciascuna tipologia di rifiuto. Nel caso vi siano più fornitori per uno stesso CER, il Gestore campionerà di anno in anno rifiuti provenienti da un diverso fornitore.. Le analisi devo almeno contenere i seguenti parametri: PCI, PCB/PCT, PCP, cloro totale, fluoro totale, zolfo totale, metalli pesanti e devono prevedere i parametri specifici previsti dal DM 5/2/98.
d) in conformità con l'art 237 quattordecies comma 9 del Dlgs 152/06,Gli impianti di coincenerimento devono assicurare inoltre la misurazione e registrazione della quantità di rifiuti e di combustibile alimentato non solo per ciascun forno, ma anche per ogni altra apparecchiatura, come ad esempio il trituratore

I. Sottoprodotti prodotti in stabilimento e destinati alla vendita

In relazione alle modalità di gestione dei sottoprodotti, si ritiene che il PMeC sia carente delle seguenti informazioni:

a) manca nel PMC il riferimento alle analisi di autocontrollo previste nel PIC a pagina 272, par. 9.2.8.
b) manca un quadro di riferimento che riporti per i sottoprodotti l'attività di provenienza, il destino finale, i quantitativi prodotti

ARPA PUGLIA

ARPA PUGLIA
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e la Protezione dell'Ambiente
C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpapuglia.it

Si ritiene inoltre, che nel PMeC debbano essere previste modalità registrazione e di manipolazione dei sottoprodotti e di ispezione dei loro depositi simili a quelle per i rifiuti.

III. MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI

Si ritiene necessario che il PMeC (Paragrafo "*Emissioni fuggitive, diffuse e odorigene*") sia integrato prevedendo l'adozione da parte del Gestore di un programma LDAR (Leak Detection And Repair program) al fine di rilevare anomalie e perdite dalle attrezzature impiantistiche e conseguentemente contenere le emissioni fuggitive.

IV. REPORTING ANNUALE

Si ritiene che il PMeC sia integrato prevedendo che, entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione all'Autorità Competente ed all'Autorità di Controllo (ISPRA, alla Regione, alla provincia, al Comune interessato ed all'ARPA territorialmente competente, un rapporto annuale che riporti la descrizione dell'esercizio annuale dell'impianto nell'anno precedente. In tale rapporto il Gestore deve altresì attestare la conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto previsto dall'AIA.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
DEL SERVIZIO TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E
GESTIONE DELLE EMERGENZE
Dott. ing. Emanuela Laterza

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNOLOGIE
DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE
Dott. Domenico Gramegna

Allegati
Allegato 1 - Nota ARPA prot. n. 20062 del 31/03/2016

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 ottobre 2016, n. 174

D.Lgs 152/06 e s.m.i., L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) - Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 – Bari.

L'anno 2016 addì 13 del mese di Ottobre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE

1. Con nota prot. 67070 del 21/06/2016 acquisita al prot AOO_089_7865 del 23/06/2016, Acquedotto Pugliese Spa (AQP) ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia. Congiuntamente all'istanza il proponente ha trasmesso l'elenco delle autorizzazioni che intende acquisire nell'ambito dello stesso procedimento necessarie per la realizzazione dell'opera così come previsto dall'articolo 5-bis della L.R. n. 11/01 e s.m.i.,:
   - **Autorizzazione Paesaggistica** ex art. 146 D.Lgs n. 42/06 ed artt 89 e 91 NTA del PPTR;
   - **Parere di Conformità Urbanistica** dell'Amministrazione Comunale;
   - **Parere di conformità al PAI** da parte della Autorità di Bacino della Puglia.

2. Con nota prot AOO_009_1718 del 21/06/2016 il Direttore del Dipartimento di dipartimento mobilita', qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, rappresentava come l'intervento fosse *"utile per poter attivare con massima urgenza l'intervento di realizzazione del nuovo recapito finale temporaneo per lo scarico del depuratore e contestuale messa in sicurezza dell'attuale recapito finale, secondo quanto concordato, in qualità di tecnico delegato dall'amministratore e custode giudiziario dell'area di recapito finale del depuratore di Martina Franca, con il sostituto procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Taranto"* e pertanto disponeva la precedenza istruttoria per la valutazione del progetto di cui al presente procedimento rispetto l'attività ordinaria.

3. Con nota prot. AOO_089_7872 del 23/06/2016, l'Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione, comunicava il formale avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia richiedendo ai soggetti competenti in materia ambientale l'espressione del parere entro il termine di 45 giorni, indicendo altresì Conferenza di Servizi per il giorno 08/07/2016. Con la prefata nota si è provveduto ad evidenziare che l'intervento di cui al presente provvedimento è circostanziato nell'ambito delle disposizioni derivanti dall'attività dell'Autorità Giudiziaria e non è da considerasi connesso alle disposizioni di cui alla Determina Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 292 del 31/07/2015 con cui veniva disposto l'assoggettamento a VIA dei Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA), per cui comunque la competente articolazione della Regione Puglia è in attesa di specifica istanza.

4. Nel corso del procedimento di che trattasi di sono svolte due sedute di Conferenze di Servizi:
   - **1^ seduta di CDS 08 luglio 2016**: convocazione di tutti gli Enti individuati con l'avvio del procedimento, indetta con nota prot. AOO_089_7872 del 23/06/2016 il cui resoconto unitamente a tutti i pareri pervenuti (allegato 1) è stato trasmesso con nota prot. AOO_089_8573 del 08/07/2016;
   - **2^ seduta di CDS 27 luglio 2016**: convocazione di tutti gli Enti individuati con l'avvio del procedimento, indetta con nota prot. AOO_089_9156 del 20/07/2016 2016 il cui resoconto unitamente a tutti i pareri pervenuti (allegato 2) è stato trasmesso con nota prot. AOO_089_9597 del 29/07/2016.

5. Gli Enti individuati dalla scrivente Sezione, in quanto compenti in materia ambientale hanno reso nell'ambito del procedimento i seguenti pareri/contributi,relativi alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ed alle altre autorizzazioni ambientali richieste dal proponente congiuntamente all'istanza. I pareri conclusivi resi da ciascun Ente vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

La verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite da ciascun Ente nel corso del procedimento in argomento, è demandata allo stesso in riferimento alle specifiche competenze:

- **Provincia di Taranto**
  Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relativa all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Comune di Martina Franca**
  Si è così conclusivamente espresso nella 2^ riunione di conferenza di sevizi del 25/05/2016:
  In riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, avendo partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, viene acquisito il parere nell'ambito dell'espressione dello stesso istituto, come da verbale della 2^ seduta ove si riporta che "La Conferenza di Servizi, sulla scorta dei pareri positivi pervenuti ed alla luce degli ulteriori pareri acquisiti esprime parere favorevole all'interevento con esclusione dalla procedura di VIA alle prescrizioni, limiti e raccomandazioni impartite", in subordine alle condizioni riportate nel verbale successivamente descritte."

- **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia.**
  SI è espresso conclusivamente rendendo parere favorevole alle prescrizioni riportate con nota prot. n. 11839 del 29/09/2016 (allegato 3) secondo le disposizioni contenute contenute nelle istruttorie rese con nota prot. n. 3502 del 26/09/2016 dalla **Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto** e della **Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bari** con nota prot. n. 2132 del 29/09/2016.

- **Autorità di Bacino della Puglia**
  Si è conclusivamente espressa con nota prot. n. 10760 del 04/08/2016 (allegato 4) con cui ha reso parere di compatibilità al PAI alle condizioni riportate.

- **Autorità idrica Pugliese**
  Si è definitivamente espressa con nota AIP prot3730 del 08/07/2016 (allegato 5) rilasciando parere favorevole all'intervento ed all'esclusione dalla procedura di VIA dello stesso.

- **ARPA Puglia DAP Taranto**
  ha trasmesso il proprio contributo con nota prot ARPA n. 41769 dell' 08/07/2016. Nella 2^ seduta di CdS i rappresentanti di ARPA Puglia – DAP TA hanno evidenziato che il contributo reso non è da intendersi come un parere, ma è da riferirsi all indicazioni da adottarsi al fine di garantire una maggiore protezione della falda in relazione alla qualità scarico e per la corretta gestione delle terre e rocce da scavo**.** Avendo partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, viene acquisito il parere nell'ambito dell'espressione dello stesso istituto, come da verbale della 2^ seduta ove si riporta che "La Conferenza di Servizi, sulla scorta dei parerei positivi pervenuti ed alla luce degli ulteriori pareri acquisiti esprime parere favorevole all'intervento con esclusione dalla procedura di VIA alle prescrizioni, limiti e raccomandazioni impartite", in subordine alle condizioni riportate nel verbale successivamente descritte. In riferimento a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi, ARPA Puglia- DAP Taranto ha trasmesso i rapporti di prova dei mesi da gennaio a giugno

2016 relativi l'impianto di depurazione di Martina Franca.

- **ASL TA DIP. di Prevenzione**
  Con nota prot. n. 104425 del 12/07/2016 (allegato 6) ha reso il proprio parere favorevole non ravvisando motivi igienico sanitari ostativi alla realizzazione di quanto indicato nel progetto di che trattasi.

- **Regione Puglia Sezione Assetto del Territorio--Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica**
  Con nota prot. n. AOO_145_6845 del 15/07/2016 (allegato 7), in riferimento alla procedura in oggetto e per quanto di competenza, ha comunicato che *"non si evidenziano elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti".*

- **Regione Puglia Sezione Risorse Idriche**
  in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, avendo partecipato ai lavori della Conferenza di Servizi, viene acquisito il parere nell'ambito dell'espressione dello stesso istituto, come da verbale della 2^ seduta ove si riporta che *"La Conferenza di Servizi, sulla scorta dei parerei positivi pervenuti ed alla luce degli ulteriori pareri acquisiti esprime parere favorevole all'interevento con esclusione dalla procedura di VIA alle prescrizioni, limiti e raccomandazioni impartite", in subordine alle condizioni riportate nel verbale successivamente descritte;*

- **Regione Puglia Sezione Lavori Pubblici**
  Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relativa all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Regione Puglia Sezione Urbanistica**
  Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relativa all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Regione Puglia Foreste**
  Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relativa all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Regione Puglia Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico**
  Nessuna espressione di parere/contributo pertanto si applicano le previsioni della L. n. 241/90 e s.m.i. relativa all'istituto del silenzio nell'ambito della Conferenza di Servizi.

- **Comitato VIA e VINCA della Regione Puglia**
  nella seduta del 12/07/2015 ha proposto l'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento proposto, alle prescrizioni e condizioni ivi indicate. Detto parere, allegato al presente provvedimento (allegato 8) per farne parte integrante e sostanziale, veniva acquisito al prot. AOO_089_9143 del 19/07/2016 e trasmesso agli Enti coinvolti e al proponente con nota AOO_089_9156 del 20/07/2016. Il proponente non ha presentato alcuna controdeduzioni in ordine al parere reso dall'Organo tecnico regionale.

6. Osservazioni presentate dei portatori di interesse pervenute secondo le diposizioni di cui al comma 3 dell'art 20 D.Lgs n. 152/06 e s.m.i..

Con PEC trasmessa il 09/08/2016 l' Avv. Minardi Marisa in nome e per conto dei Sigg.ri Pinto e Minardi presentava osservazioni al progetto nei tempi previsti dal comma 3 art. 20 del DLgs 152/06. Con nota prot. AOO_089_9902 del 10/08/2016 pubblicate sul Portale Ambientale della Regione Puglia al link http://www.ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, la Sezione Autorizzazione Ambientali

ha chiesto al proponente di riscontrare le osservazioni sopra richiamate. AQP con nota prot. n. 89010 del 26/08/2016 ha conseguentemente evidenziato che *"Per quanto riguarda gli impatti e l'utilizzo delle proprietà relative l'attuale recapito da dismettere, essendo tali interventi non strettamente funzionali al nuovo recapito temporaneo individuato, questa Società si riserva di valutare la possibilità di non espropriare dette aree ma solo di occuparle temporaneamente, al fine di rimuovere l'attuale tubazione ed il manufatto di scarico, senza effettuare più i lavori di messa in sicurezza idrogeologica del recapito attuale che, ricevendo solo acque meteoriche naturalmente scolanti, di fatto non risulterebbero di pertinenza di questa Società".*

- il Comune di Martina Franca ha rilasciato **Parere di conformità urbanistica** con nota prot. n. 45316 del 22/07/2016 (allegato 9) esprimendo parere favorevole alla variante puntuale da apportare allo strumento urbanistico comunale da approvarsi secondo le procedure previste;
- Regione Puglia Sezione Assetto del Territorio--Servizio Attuazione pianificazione Autorizzazione Paesaggistica con nota prot AOO_145_6845 del 15/07/2016 (allegato 7), ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni. La stessa nota costituisce Relazione Tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art 146 del DLgs 42/04. E' stato altresì acquisito il parere vincolante favorevole da parte della competente soprintendenza (allegato 3). L'atto di **Autorizzazione Paesaggistica** sarà adottato dalla competente autorità regionale;
- L' Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 10760 del 04/08/2016 (allegato 4) con cui ha reso **parere di compatibilità al PAI** alle condizioni riportate.

CONSIDERATA

1. **La temporaneità dell'esercizio dell'unità di scarico** in quanto l'opera di scarico in oggetto, riveste carattere di temporaneità nelle more della definizione dello recapito definitivo che sarà previsto nel Piano di Tutela delle Acque attualmente in corso di aggiornamento;
2. **L' Efficacia del sito individuato e l'assenza di siti alternativi immediatamente fruibili** in quanto il sito oggetto dell'intervento è stato individuato a seguito di intense attività di indagine geologica ed idrogeologica;
3. **La tempistica e gli esiti del Procedimento Penale** poiché, così come già comunicato con la nota di avvio del procedimento su richiamata, si evidenzia che il presente intervento è utile per poter attivare con massima urgenza l'intervento di realizzazione del nuovo recapito temporaneo per lo scarico del depuratore e contestuale messa in sicurezza dell'attuale recapito finale, secondo quanto concordato dal tecnico delegato dall'amministratore e custode giudiziario dell'area di recapito finale del depuratore di Martina Franca, con il sostituto procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Taranto.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda;

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti e delle risultanze di cui alle Conferenze di Servizi svolte nel

corso del procedimento di che trattasi, la proposta progettuale non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni per competenza specifica rese da tutti gli Enti coinvolti nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra riportato e considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto riportato in narrativa, si intendono qui integralmente trascritti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 12 luglio 2015, (allegato n.8), alle risultanze delle sedute di Conferenza di Servizi i cui verbali (allegati n. 1 e n.2) sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, **l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** per l'intervento denominato "*Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)***"** per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni impartite per specifica competenza dagli Enti coinvolti nel procedimento di che trattasi, intendendosi sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di demandare al verifica di ottemperanza delle prescrizioni rese da ciascun Ente (allegati da n.3 al n.7) all'Ente stesso che le ha impartite;

- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa, pubblicata ed acquisita agli atti;

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni richiamate in narrativa e confluite nel corso del procedimento. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di obbligare il proponente a redigere Piano di Monitoraggio Ambientale che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'entrata in esercizio delle trincee e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento;

- di obbligare il proponente ad acquisire lì dove necessaria, autorizzazione idraulica ai sensi del RD 253/1904 prima dell'avvio dei lavori;

- di stabilire che il Comune di Martina Franca , dovrà approvare il progetto conformato alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento;

- di demandare alla Sezione Assetto del Territorio--Servizio Attuazione pianificazione - l'adozione della Autorizzazione Paesaggistica secondo l'istruttoria coordinata già confluita agli atti del presente procedimento;

- di obbligare il Comune di Martina Franca ad adottare gli atti consequenziali relativi gli aspetti urbanistici secondo l'istruttoria coordinata già confluita agli atti del presente procedimento;

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti e portatori di interesse già coinvolti nel presente procedimento.

- **Di precisare che il presente provvedimento:**
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ove necessarie;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo
  - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento** per le motivazioni evidenziate nella nota prot. n. AOO_009_1718 del 21/06/2016 del Direttore del Dipartimento Mobilita', qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio (allegato 10).

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

- **Di trasmettere il presente provvedimento**
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la pubblicazione sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali;
  - Al custode giudiziario nominato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, Provincia di Taranto, Comune di Martina Franca, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Brindisi Lecce e Taranto, Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città Metropolitana di Bari, Autorità di Bacino della Puglia, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia (direzione generale e DAP TA), ASL

Taranto, Sezioni della Regione Puglia Assetto del Territorio-Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Urbanistica, Foreste e Difesa del Suolo e Rischio Sismico.;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

All. 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VInca

Oggetto: DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). - **Verbale Conferenza di Servizi**

Alle ore 10:30 del 08/07/2016 sotto la presidenza dell' ing Giuseppe Tedeschi dirigente a.i. della della Sezione Ecologia si avviano i lavori della Conferenza di Servizi relativa il procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Sono presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firma allegato (All.1) e convocati giusta notaprot. n. AOO_089_7872 del 23.06.2016. Svolge il ruolo di segretario verbalizzante nonché RUP l'ing Francesco Longo della Sezione Ecologia.

Ad oggi sono stati acquisiti i seguenti pareri/contributi, di cui se ne da lettura e si allegano al presente verbale per farne parte integrante:

1. **Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia** con nota prot n. 8156 del 05/07/2016 con cui comunica che si riserva di trasmette proprio parere. (All.2)
2. **Soprintendenza Archeologica della Puglia** con nota prot 7234 del 06/07/2016ha proposto l'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento alle condizioni riportate. (All.3)
3. **AQP** prot 72355 del 04/07/2016 in riscontro alla nota di chiarimenti della Sezione Ecologia prot. 8055 del 28/06/2016 resa a seguito della discussione del progetto all'interno del Comitato VIA Regionale. (All.4)
4. **Autorità di Bacino della Puglia** nota prot. 9389 del 07/07/2016 con cui richiede documentazione integrativa al fine di esprimere il parere di competenza. (All.5)
5. **Soprintendenza belle arti e paesaggio BA BAT FG** nota prot 10232 del 08/07/2016 con cui comunica l'impossibilità a partecipare alla CdS odierna riservandosi di produrre la propria istruttoria per cui il il Mibact che rilascerà il parere unico . (All.6)
6. **Soprintendenza belle arti e paesaggio LE BR TA** nota prot 10422 del 08/07/2016 con cui comunica l'impossibilità a partecipare alla CdS odierna. (All.7)

SI acquisiscono in data odierna al procedimento gli ulteriori pareri/contributi, di cui se ne da lettura e si allegano al presente verbale per farne parte integrante:

7. **Autorità Idrica Pugliese** prot. n. 3730 del 08/07/2016 con cui rilascia parere favorevole alla realizzazione dell'interevento in oggetto e all'esclusione della procedure di VIA dello stesso (All.8)

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 8 - 70026Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VInca

Il presidente riporta che, come riportato nella nota di avvio del procedimento, da disposizione del Direttore di dipartimento mobilita', qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio , il presente intervento è *"utile per poter attivare con massima urgenza l'intervento di realizzazione del nuovo recapito finale temporaneo per lo scarico del depuratore e contestuale messa in sicurezza dell'attuale recapito finale, secondo quanto concordato, in qualità di tecnico delegato dall'amministratore e custode giudiziario dell'area di recapito finale del depuratore di Martina Franca, con il sostituto procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Taranto".*

Quanto sopra anche per evidenziare che il presente intervento è così circostanziato e non è da considerasi connesso alle disposizioni di cui alla Determina Dirigenziale della Sezione Ecologia n. 292 del 31/07/2015 con cui veniva disposto l'assoggettamento a VIA dei Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) per cui comunque la scrivente resta in attesa di specifica istanza.

SI riporta che l'11 agosto 2016 è l'ultimo giorno utile per la ricezione delle osservazioni dei portatori di interessi.

SI procede alla discussione dei punti all'Ordine del Giorno:

1) SI procede all'esame del progetto e degli impatti ambientali attesi allegato all'istanza.

Nell'ambito della presentazione dell'intervento vengono riportate le valutazione emerse e riportate anche nell'allegato Piano di Monitoraggio ambientale che riporta le analisi ed esame della falda acquifera quale elemento sensibile dal punto di vista ambientale. Il proponente ribadisce che allo stato attuale non esistono alternative immediatamente attuabili alla soluzione proposta. La mancata entrata in funzione del sistema proposto determinerà condizioni gravissime sotto il profilo ambientale ed igienico-sanitario.

Il rappresentante della **ASL Taranto** dichiara che si riserva di trasmettere il proprio parere in tempi rapidi

I rappresentanti del **Comune di Martina Franca** dichiarano che si riserva di trasmettere il parere ambientale in tempi rapidi.

2) definizione degli atti di assenso di cui all'art. 15 c. 1 della LR 11/01

Trattandosi di Verifica di Assoggettabilità a VIA non è consentita alla Scrivente provvedere alla sostituzione di altre autorizzazioni con il provvedimento finale espresso, ma esclusivamente il coordinamento. Nello specifico, in relazione all'elenco delle altre autorizzazioni di cui sopra si riporta che:

A) L'**Autorizzazione Paesaggistica ex art 146** DLgs 42 ed ex art 89 e 91 NTA del PPTR deve essere acquisita dal proponente con provvedimento espresso dell'autorità competente e

Via delle Magnolie, 8 - 70026Modugno (BA) Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VInca

rilasciati all'interno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 89 c.2 delle NTA PPTR Titolo VI, Capo V. In riferimento, si ribadisce la necessità che l'articolazione regionale competente, il Servizio Attuazione Pianificazione, esplichi la procedura richiesta.

B)**Il Parere di conformità Urbanistica** dell'intervento deve essere acquisita dal proponente con specifica istanza all'amministrazione comunale. Detta attestazione potrà essere acquisita all'interno del presente procedimento. In riferimento si comunica che AQP non ha prodotto specifica istanza al Comune e formalizza tale richiesta nella odierna riunione di conferenza. Il rappresentante del Comune accoglie la richiesta e si riserva di trasmettere "parere di conformità urbanistica" entro la conclusione del procedimento.

C) **Il Parere di conformità al PAI** dell'intervento deve essere acquisita dal proponente con specifica istanza all'Autorità di Bacino della Puglia. Detto parere dovrà essere acquisito all'interno del presente procedimento e verrà rilasciato agli esiti della valutazione delle integrazioni richieste da AdB Puglia con nota prot. 9389 del 07/07/2016.

I lavori si concludono alle ore 11:45 e verranno aggiornati con specifica convocazione.

Il verbalizzante
Ing. F. Longo

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolle, 8 - 70026Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

ALL 1

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

Oggetto DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). **Conferenza di Servizi prot.** n. AOO_089_7872 del 23.06.2016
FOGLIO FIRMA

ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
Provincia di Taranto			
Comune di Martina Franca	BUSCICO NICOLA LIGORIO CORRADINA	lavori.pubblici@comunemartinafranca.gov.it	
Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia			
SBAP BA BAT e FG			
SBAP LE, BR e TA			
MBAC-Dir Puglia			
SBAP BA, BAT FG			
SBA Puglia			
Autorità di Bacino		segreteria@adb.puglia.it	
Autorità Idrica Pugliese	LUCA LEVANTACI	l.levantaci@aip.gov.it	
ARPA Puglia			
ASL Taranto	NICOLA PAOLO		
Sezione Ass. del Territorio			
Servizio Attuazione pianificazione			
Assetto del Territorio			
Risorse Idriche			
Urbanistica			
Lavori Pubblici			
Sez difesa del suolo e RS			
Servizio Foreste			
Acquedotto Pugliese	MARCO D'INNELLA GIACOMO LOVINO ALFREDO DI GIOVANNI	m.dinnella@agp.it g.lovino@agp.it a.digiovanni@agp.it	

Modugno 08/07/2016
Il F.I.. F Longo

ALL 2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VInca

Oggetto: DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). - **Verbale Conferenza di Servizi**

Alle ore 15:30 del 27/07/2016 sotto la presidenza dell' ing Giuseppe Tedeschi dirigente a.i. della della Sezione Ecologia riprendonoi lavori della Conferenza di Servizi relativa il procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Sono presenti i rappresentanti degli Enti come da foglio firma allegato (All.1) e convocati giusta nota prot. n. AOO_089_9156 del 20.07.2016. Svolge il ruolo di segretario verbalizzante nonché RUP l'ing Francesco Longo della Sezione Ecologia.

Oltre quelli già acquisiti in sede di Conferenza di Servizi dell' 08 luglio u.s. il cui verbale è stato trasmesso dalla Sezione Ecologia con nota prot n. AOO_089_8573 del 07.07.2016, sono stati acquisiti i seguenti ulteriori pareri/contributi, di cui se ne da lettura e si allegano al presente verbale per farne parte integrante:

1. **ARPA Puglia – DAP TA** con nota prot n. 41769 dell' 08/07/2016 trasmesso dalla Sezione Ecologia con nota prot n. AOO_089_8573 del 07.07.2016 . (All.2)
   I rappresentanti di ARPA Puglia – DAP TA chiariscono che il contributo, non è un parere espresso, ma è da intendersi come indicazioni da adottarsi al fine di garantire una maggiore protezione della falda in relazione alla qualità scarico e per la corretta gestione delle terre e rocce da scavo.

2. **ASL TA DIP. di Prevenzione** con nota prot 104425 del 12/07/2016 ha espresso parere igienico sanitario favorevole. (All.3)

3. **Regione Puglia Sezione Assetto del Territorio Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica** prot AOO_145_6845 del 15/07/2016 con cui, in riferimento alla procedura in oggetto e per quanto di competenza, comunica che "non si evidenziano elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti". (All.4)

4. **Regione Puglia Sezione Ecologia Comitato Tecnico Regionale per la VIA** acquisito al prot. AOO_089_9143 del 19/07/2016, parere di esclusione dalla VIA alle prescrizioni riportate reso nella seduta del 19/07/2016 e trasmesso con nota AOO_089_9156 del 20/07/2016. Il proponente non ha trasmesso controdeduzioni accogliendo quindi pienamente il parere formulato. (All.5)

In relazione al contributo trasmesso da ARPA Puglia – DAP TA (All.2),

Via delle Magnolie, 8 - 70026Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VInca

AQP riferisce che l'impianto non è autorizzato alla ricezione di bottini.
Relativamente ai superamenti tabellari riscontrati dall'Agenzia nell'ultimo triennio, al fine di garantire pér quanto possibile un'adeguata tutela delle matrici ambientali, emerge la necessità che venga garantito lo scarico in tab IV.
Al fine di individuare la migliore soluzione gestionale e/o tecnica attuabile la Conferenza chiede ad ARPA Puglia di fornire i dati del monitoraggio sullo scarico dell'impianto relativi gli ultimi sei mesi di esercizio in aggiornamento a quelli già comunicati nel citato parere .
I rappresentanti di ARPA Puglia – DAP TA si impegnano a trasmettere quanto chiesto entro il 04/08/2016.
In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo AQP conferma di recepire pienamente le indicazioni fornite da ARPA PUGLIA – DAP TA.
Alle 17:30Lascia i lavori della Conferenza il dott. Lopez dell'ARPA Puglia.

In relazione al coordinamento del presente procedimento con le altre autorizzazioni ambientali si riporta che :

a) Facendo seguito agli esiti ed agli impegni assunti dal proponente in sede di prima riunione di conferenza di servizi, Acquedotto Pugliese con nota di trasmissione prot 80612 del 26/07/2016 (All.6) ha trasmesso tre relazioni integrative (pubblicate il 26/07/2016 all'indirizzo http://www.ecologia.regione.puglia it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA al record *A.Q.P.- Martina Franca -INTEGRAZIONI -Riscontro di AQP ad AdB Puglia. Procedimento verifica a VIA. Variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).)* in riscontro alla richiesta formulata dall' Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 9389 del 07/07/2016 (allegata al verbale della precedente riunione di conferenza di servizi dell'08/07/2016) al fine di ottenere il **parere di conformità al PAI.** AdB Puglia con nota prot 10219 del 27/07/2016 (All.7) ha comunicato che "si riserva di rilasciare il parere di competenza non appena possibile".

b) Con nota prot 80612 del 26/07/2016 (All.6) Acquedotto pugliese ha formalizzato la richiesta di autorizzazione allo scarico ex art. 124 del Dlgs 152/06 chiedendo tale autorizzazione venga coordinata nell'ambito del presente procedimento al fine di consentire l'immediato esercizio del recapito il esame.
In tal senso il Dirigente della Sezione Risorse Idriche chiarisce che la richiesta inoltrata fa riferimento ad una precedente istanza già non accolta dalla Sezione e riferita ad un recapito finale differente da quello in esame. Pertanto invita AQP a ripresentare istanza nei modi e contenuti previsti dalla norma garantendo tempi rapidi di valutazione. AQP si impegna ad adempiere alle indicazioni impartire e pertanto rinuncia al coordinamento dell'autorizzazione allo scarico nell'ambito del presente procedimento provvedendo quindi con gli strumenti amministrativi ordinari.

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 8 - 70026Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO

SEZIONE ECOLOGIA

SERVIZIO VIA - VInca

c) In relazione al parere di conformità urbanistica il Dirigente del Comune di Martina Franca deposita la nota prot 45316 del 22/07/2016 (All.8) con cui comunica che il progetto è in contrasto con la disciplina urbanistica vigente però esprime parere favorevole alla variante puntuale da portare lo strumento urbanistico da approvarsi secondo le procedure previste dalle normative.

d) In relazione all'Autorizzazione Paesaggistica, il **Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica** del **Sezione Assetto del Territorio** della **Regione Puglia** con nota prot AOO_145_6845 del 15/07/2016 (All.4) inviata per competenza al Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia ed alla Soprintendenza Belle Arti LE BR e TA, comunica che *"Considerato che, l'intervento interessa anche Beni Paesaggistici, affinché la determinazione dell'Autorità Competente assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica (ex art 146 del DLgs 42/04), è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota (*prot. AOO_145_6845 del 15/07/2016) *costituisce Relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art. 146 del DLgs 42/2004"*. Con ulteriore nota della Sezione Ecologia della Regione Puglia prot AOO_089_9083 del 19/07/2016 (All.8) ha sollecitato Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia, la Soprintendenza Belle Arti LE BR e TA e quella per le provincie di BA, BAT e FG di provvedere con ogni consentita urgenza di provvedere all'espressione del parere di competenza al fine del rilascio del titolo autorizzativo richiesto. Dette richieste sono ad oggi inevase.

La Conferenza di Servizi sulla scorta dei pareri positivi pervenuti ed alla luce delle ulteriori pareri acquisiti esprime parere favorevole all'interevento con esclusione dell'intervento dalla procedura di VIA alle prescrizioni, limiti e raccomandazioni impartite, in subordine:
1) ad eventuali osservazioni dei portatori di interesse ed eventuali contributi/pareri che gli Enti coinvolti dovessero trasmettere nei termini stabiliti (11 agosto p.v.) e che evidenzino motivazioni atte all'assoggettamento a VIA dell'interevento proposto la cui entità sarà valutata dalla Sezione Ecologia;
2) agli esiti dell' iter finalizzato all'ottenimento delle altre autorizzazioni ambientali (Parere di Conformità al PAI ed Autorizzazione Paesaggistica);

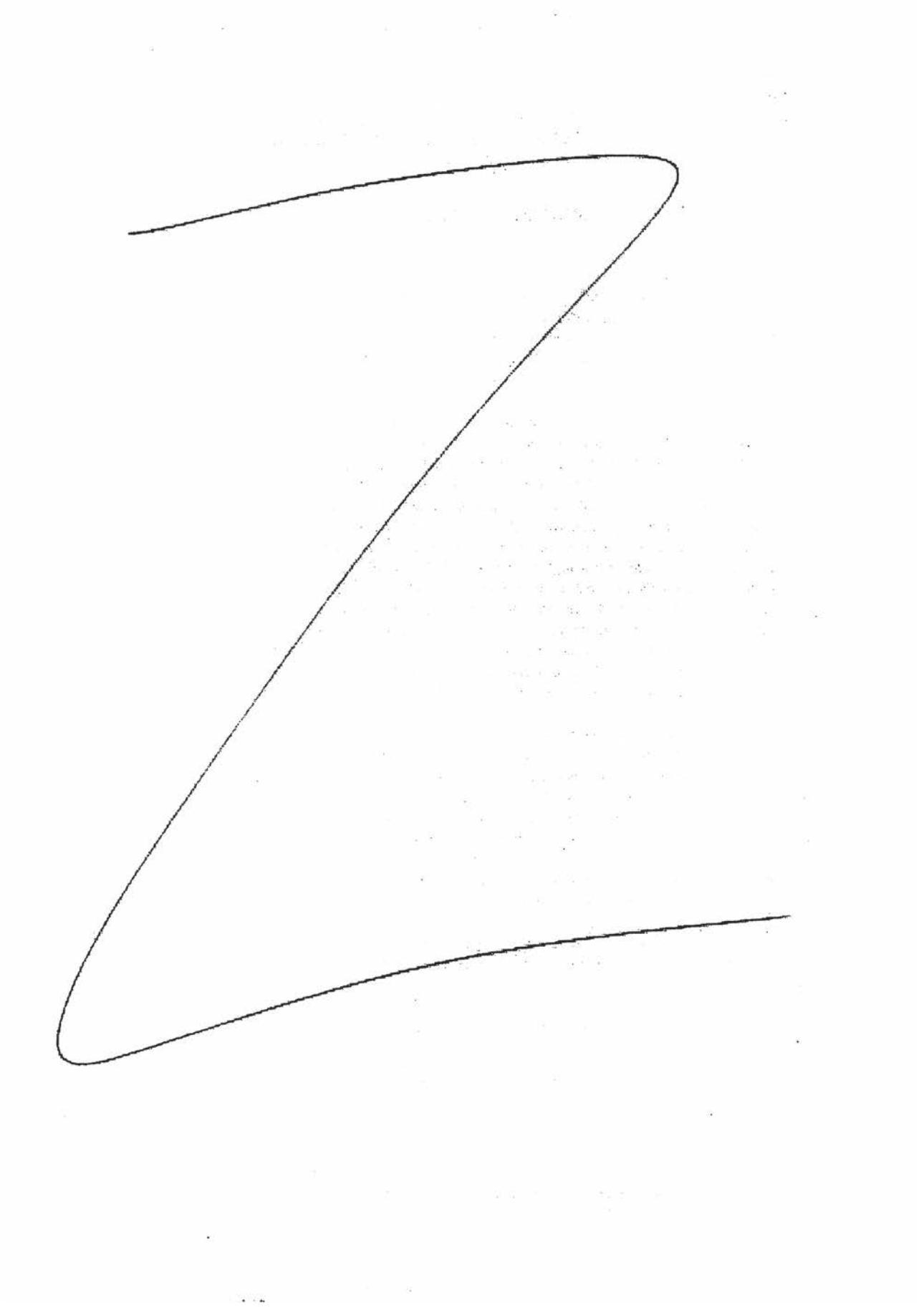
L'Autorità Competente comunica che, scaduti i termini per l'accoglimento delle osservazioni al pubblico, provvederà ad emanare provvedimento espresso in conformità alla decisione conclusiva della Conferenza di Servizi

I lavori si concludono alle ore 13.10 e verranno aggiornati con specifica convocazione.

il verbalizzante
ing. P. Longo

www.regione.puglia.it

Via delle Magnolie, 8 - 70026Modugno (BA) - Tel: 080 540 6816 - Fax: 080 540 6853
pec: servizio.ecologia@pec.rupar puglia.it



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO ECOLOGIA

Ufficio Programmazione, politiche energetiche VIA e VAS

Oggetto DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale – Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).**Convocazione. prot.** AOO_089_9156 del 20.07.2016

ENTE	RAPPRESENTANTE	MAIL	FIRMA
Provincia di Taranto			
Comune di Martina Franca	DIRIGENTE UTC - LL.PP.		
MBAC-Dir Puglia			
SBAP BA, BAT FG			
SBAP LE, BR e TA			
SBA Puglia			
SBA Puglia			
ARPA Puglia DAP TA	ESPOSITO/AST	V.ESPOSITO@ARPA PUGLIA.IT	
ASL Taranto			
Autorità di Bacino della Puglia			
Autorità Idrica Pugliese			
Sezione Ass. del Territorio – Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica			
Sezione Risorse Idriche	LUCA LIMONGELLI	l.limongelli@regione.puglia.it	
Sezione Lavori Pubblici			
Sezione Urbanistica			
Sezione Foreste			
Sez difesa del suolo e RS			
Acquedotto Pugliese Spa	ING. D'INNELLA MARIO LOVINO GIACOMO	M.DINNELLA@AQP.IT G.LOVINO@AQP.IT	
ARPA PUGLIA DAP TA	RAFFAELE LOPEZ CTP GEOLOGO	r.lopez@arpa.puglia.it	

27/07/2016

ALL. 3

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Bari, 29/09/2016

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA PUGLIA
BARI

Alla Regione Puglia - Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Prot. N. 11839 / 2016
Classifica 34.9.04/289 *Allegati: 2*

Risposta al Foglio n°.....*del*.....
Servizio.....*N* .....

OGGETTO: Martina Franca(Ta). D.lgs 152/2006 e smi e LR 11/01 procedura verifica assoggettabilità a VIA del Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di depurazione di Martina Franca. Parere.

Con riferimento alla procedura in oggetto, viste le note delle Soprintendenze ABAP responsabili della tutela dei territori interessati dal progetto, pervenute rispettivamente in data 26/09/2016 (SABAP Lecce n. 3502) e 29/09/2016 (SABAP Bari n.2132) con le quali si esprime parere favorevole con prescrizioni, questo Segretariato Regionale rilascia parere favorevole al progetto di variante secondo le disposizioni contenute nelle istruttorie delle Soprintendenze che si considerano riportate integralmente e che si allegano.

Il Segretario Regionale
Dirigente
Dott.ssa Eugenia Vantaggiato

Funzionario istruttore
Arch. Francesca Marmo

Strada dei Dottula – Isolato 49 – 70122 – BARI
Tel. +39 080 5281111 Fax +39 080 5281114 e mail: sr-puglia@beniculturali.it PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

11:44 0994551561 Moltrone SOPRINTENDENZA SBAP TARANTO #5543 P.001/001

MIBACT-SABAP-LE
PROTOCOLLO
0003502 26/09/2016
Cl. 34.19.04/85

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
- LECCE -

Al Segretariato Regionale del MiBACT della Puglia
Strada Dottula –Isolato 49 –
70122 - BARI
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

E,p.c. Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari
mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Risposta al Foglio del 01.09.2016 n. AOO_08910204
Rif. Prot. 2655 del 09.09.2016
Cl. 34.19.04/85

OGGETTO: **MARTINA FRANCA (TA)**
Procedura di Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale- Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione.
Parere endoprocedimentale

Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza ha riesaminato gli elaborati tecnici trasmessi, alla luce delle osservazioni esplicitate dalla Regione Puglia Dip. Regionale con nota AOO89/10204 del 09.09.2016 e dall'Acquedotto Pugliese con nota 89010 del 26.08.2016.

Si ossorva che l'area interessata è inserita all'interno della Valle d'Itria, tra il territorio di Martina Franca e quello di Locorotondo, dichiarata di notevole interesse pubblicai sensi del D.l.vo42/2004 con D.m. 01.08.85 "Dichiarazione di notevole interesse della zona comprendente la Valle d'Itria sita nei Comuni di Martina Franca, Locorotondo, Cisternino e Ostuni".

Pertanto, premesso che, da verifiche effettuate dall'Ente proponente non è stata rintracciata una diversa area dove collocare le trincee drenanti che abbia caratteristiche idonee al corretto funzionamento delle stesse; che l'opera da realizzare è da intendersi a carattere temporaneo, in attesa di realizzare a breve il recapito definitivo delle acque provenienti dal depuratore di Martina Franca; che l'opera in progetto risulta indispensabile a servizio di un'ampia utenza in un territorio densamente abitato, e che pertanto riveste carattere di urgente utilità sociale.

Tutto quanto su premesso, questa Soprintendenza *esprime parere favorevole* alla esecuzione delle opere in progetto.

-In particolare, per le trincee drenanti, il parere favorevole è espresso in ragione delle provvisorietà delle stesse, ed alle seguenti, specifiche condizioni:

-Siano limitate allo stretto indispensabile le aree carrabili coperte da stabilizzato.

-Sia intensificata la presenza del verde, con piante cespugliose ed alberature tipiche della zona.

- Ad impianto dismesso, dovrà essere ripristinato l'assetto agricolo dei luoghi, previa elaborazione di specifico progetto che armonizzi le nuove piantumazioni con le aree funzionalmente dismesse, eliminando le piste carrabili e le superfici coperte da stabilizzato.

Il presente parere è espresso per quanto di competenza di questa Soprintendenza ai sensi del D.l.vo 42/2004 anche sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'art.146 del medesimo decreto.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Augusto RESSA
/mb

Il Soprintendente
Arch. Maria PICCARRETA

Segretariato Regionale per la Puglia
BARI
PROTOCOLLO N. 11738
CLASSIFICAZIONE 34.19.04/28.9
DEL 28/09/2016

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Via Galateo, n. 2 - 73100 - LECCE
tel. 0832 248311 - fax 0832 248340 - C.F. 93075250758
E-mail: sabap-le@beniculturali.it
pec: mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

All. 4

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/9783 del 08/08/2016

AdB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE
adbp A00_AFF_GEN
0010760
U 04/08/2016 13:22:37

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Ecologia
Via Delle Magnolie n. 6/8
70026 - Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***"D.Lgs 152/06 e smi., L.R. 11/01 e smi.. Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Trasmissione verbale conferenza".***

Si fa seguito alla vs nota prot. AOO_089/9597 del 29/07/2016 acquisita con ns prot. n. 10553 del 02/08/2016, con la quale veniva trasmesso il verbale della conferenza dei servizi tenutasi il giorno 27/07/2016 relativa al progetto in epigrafe.

In sede di conferenza dei servizi del 08/07/2016 e con nota prot. n. 9389 del 07/07/2016, la scrivente Autorità aveva richiesto - alla luce della documentazione progettuale disponibile ed esaminata - tre distinti approfondimenti riguardanti la stabilità della paratia e dei fronti di scavo, la verifica di capacità di drenaggio delle trincee per mezzo di un modello almeno poroso equivalente ed un adeguato piano di manutenzione finalizzato a garantire la funzionalità delle opere.

Le integrazioni richieste erano state rese disponibili da AQP con nota prot. n.80612 del 26/07/2016, acquisita con ns prot. n. 10213 del 27/07/2016, cui aveva fatto seguito la nota AdBP prot. n. 10219 del 27/07/2016 in occasione della Cds già richiamata in data 27/07/2016. Esaminata la documentazione fornita e preso atto che la stessa contempla gli approfondimenti richiesti, si riferisce quanto segue.

Riguardo al primo punto il proponente ha presentato uno studio geologico-geotecnico nel quale la paratia è stata modellata agli elementi finiti e verificata in condizioni sismiche allo stato limite SLO adottando l'approccio 1 combinazione 1 (A1+M1+R1). Nella successiva verifica di stabilità globale, eseguita con il metodo dell'equilibrio limite e allo stato limite SLO, è stata ipotizzata un'analisi in condizione drenata adottando l'approccio 1 combinazione 1 (A1+M1+R1). Infine è stata effettuata una verifica del fronte di scavo allo stato limite SLO adottando l'approccio 1

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

combinazione 2 (A2+M2+R2) in condizione drenata.

Si evidenzia come il modello geologico-geotecnico proposto non consideri per la verifica di stabilità globale le ipotesi di completa saturazione richieste con ns nota prot. n. 9389 del 07/07/2016, adottando peraltro un approccio non consentito per le paratie al punto 6.5.3.1.2 del DM 14/01/2008, dove è invece prescritto l'approccio 1 combinazione 2 (A2+M2+R2). Riguardo la verifica di stabilità degli scavi, pur adottando la giusta combinazione (A2+M2+R2), è stata condotta un'analisi in condizione drenata.

Inoltre considerata la funzionalità della paratia sia lato abitazione sia lato strada sarebbe opportuno integrare ulteriori verifiche di stabilità condotte in condizioni drenate e con il giusto approccio di calcolo tenendo in conto degli effetti del sovraccarico indotto dal fabbricato ovvero dal transito stradale.

Riguardo al manufatto centrale in c.a. che andrà a sostituire il tratto prossimo al p.c. dell'attuale recapito finale sarebbe opportuna una verifica strutturale del medesimo in condizioni di completa saturazione del riempimento in materiale anidro previsto.

Per il complesso di approfondimenti relativi alla parte geologica geotecnica le verifiche dovranno essere condotte considerando quale stato limite ultimo SLV oltre che SLO, e valori dei parametri geotecnici appropriati e adeguatamente giustificati.

Riguardo alla seconda questione il modello numerico proposto da AQP contiene scelte modellistiche non completamente congruenti con le ipotesi concettuali di partenza, tanto da non rendere affidabili, a prescindere, i risultati ottenuti. Tuttavia valutazioni modellistiche autonome (effettuate da questa AdB, di carattere preliminare, basate sulla simulazione del flusso in un mezzo poroso equivalente, in condizioni di completa saturazione del mezzo e di falda non confinata), conducono alla valutazione di possibile sostenibilità da parte del sistema adottato. Tuttavia la consapevolezza che l'assorbimento delle portate scaricate nel sottosuolo impegnato dalle trincee, essendo esso costituito da calcari e/o dolomie prevedibilmente diversamente carsificati e fratturati, può essere sia migliore ma anche peggiore a quello riveniente dall'applicazione delle ipotesi diversamente applicate nelle modellazioni adoperate, deve necessariamente indurre ad adozione di criteri altamente prudenziali nella gestione manutentiva delle stesse trincee affinché ne sia garantito il buon funzionamento ed evitati i conseguenti rigurgiti che potrebbero anche interessare l'inghiottitoio, ripristinando l'attuale situazione.

Infine l'AQP nel Piano di Manutenzione emendato ipotizza due scenari di funzionamento delle trincee di cui uno a breve ed uno a lungo termine. Nel primo caso solo tre delle quattro trincee sono tenute in esercizio per consentire nel periodo di fermo la pulizia della trincea inattiva. Nel lungo periodo, durante il regolare funzionamento del depuratore, si utilizzeranno tre trincee per

Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202

smaltire la portata media e la quarta per coprire i picchi di funzionamento.

Il programma si completa con un elenco dettagliato di interventi manutentivi per ogni elemento del sistema con l'indicazione della cadenza temporale e dell'agente incaricato di effettuarlo.

Tenuto conto che la buona efficienza del funzionamento delle trincee dipende da quello ottimale dell'impianto depurativo che lo alimenta, si consiglia, in particolar modo nella situazione attuale e prima che i relativi adeguamenti funzionali entrino in esercizio, di adottare le seguenti cautele:

1. deve essere evitato l'ingresso nel depuratore di reflui non urbani;
2. deve essere assicurata la piena efficienza dell'impianto di depurazione attraverso una costante azione di manutenzione e controllo;
3. deve essere evitato che portate in surplus rispetto alle previsioni progettuali possano arrivare alle trincee drenanti;
4. sia evitato, adottando ogni possibile cautela, specie nella situazione attuale, che gli scarichi di troppo pieno del depuratore comunque generatisi (ovvero di fuori esercizio anche parziale) possano giungere alle trincee;
5. ad avvenuto adeguamento funzionale dell'impianto depurativo - visto il possibile incremento delle portate in gioco - sulla base di uno studio attento dei dati sperimentali relativi al funzionamento di tale impianto, dovrà essere perfezionato il Piano di manutenzione delle trincee in modo da individuare le migliori modalità da adottare per garantire la loro manutenzione, consentendone il fuori servizio a rotazione.

Considerato pertanto il complesso degli approfondimenti operati, riguardanti aspetti di natura geologica-geotecnica, idraulica e manutentiva, la scrivente Autorità ritiene l'intervento compatibile con i vincoli PAI attualmente vigenti alle condizioni stabilite in narrativa.

Gli approfondimenti richiesti dovranno essere sviluppati prima dell'avvio dei lavori ponendo a carico del RUP la verifica dell'ottemperanza.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
A d B P

Responsabile del procedimento
Arch Alessandro Cantatore
0809182202

Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia

All. 5

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 3730 DEL 08-07-2016

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Uscita _____ Entrata
AOO-089/ 8545 del 08/07/2016

Spett.le **Regione Puglia**
Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Spett.le **Provincia di Taranto**
settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it

Comune di Martina Franca
protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

MBAC-Sr Puglia
Segretario dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SBAP BA, BAT e FG
mbac-sbeap-ba@mailcert.beniculturali.it

SBAP LE, BR e TA
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

SBA Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.lt

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Taranto
sisp_massafra.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Acquedotto Pugliese
Direzione Generale
diraf@pec.aqp.it

Oggetto: ***DLgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale - Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).*** *Parere reso in CdS del 08.07.2016 (rif. Convocazione Sezione Ecologia prot. AOO_089/7872 del 23.06.2016)*

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 - 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il. segreteria@aip.gov.it

Autorità idrica pugliese
Ente di Governo dell'Ambito Puglia

AUTORITA' IDRICA PUGLIESE - PROTOCOLLO N. 3730 DEL 08-07-2016

Si fa riferimento alla nota in oggetto con cui questa Autorità è stata convocata a partecipare, in data 08/07/2016, alla Conferenza di Servizi nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA) e si rappresenta quanto segue.

Considerate

le disposizioni del Direttore di dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, richiamate nella nota in oggetto, con cui si evidenzia che l'intervento proposto è "*utile per attivare con massima urgenza l'intervento di realizzazione del nuovo recapito finale temporaneo per lo scarico del depuratore e contestuale messa in sicurezza dell'attuale recapito finale*".

Viste

le condizioni critiche dell'area dell'esistente recapito finale e la necessità di procedere ad un inderogabile adeguamento dell'impianto e contestuale sistemazione dell'area del relativo scarico, al fine di garantire corretti livelli di qualità del refluo in uscita e scongiurare problemi di carattere igienico sanitario.

Tutto ciò premesso e considerato

richiamando i contenuti del parere reso da AIP nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi il 10/07/2015 e le valutazioni finali della medesima Conferenza riportate nel relativo verbale (rif. nota prot. AOO_089/0010177 del 16.07.2015), questa Autorità esprime **parere favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto e all'esclusione della procedura di VIA dello stesso.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

Documento firmato digitalmente ai sensi del "*DPCM 13 NOVEMBRE 2014*"

Viale Borsellino e Falcone, n. 2 70125 - Bari
Tel. 080.9641401 - Fax 080.9641430 - PEC protocollo@pec.aip.gov.it - M@il: segreteria@aip.gov.it

ALL 6

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
U. O. Igiene degli Ambienti di Vita e Medicina di Comunità
Distretti di Massafra - Martina Franca - Ginosa
Regione Puglia

Prot n. 10425 Martina Franca, lì 13 LUG 2016

OGGETTO: Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca – Parere

Regione Puglia Dipartimento Mobilità
sezione Ecologia c.a. Ing. F. LONGO
Via Magnolie n. 6/8
Modugno (BA)

In riferimento al progetto di cui all'oggetto, si comunica quanto segue:

Premesso che *trattasi di un intervento di emergenza teso a realizzare un nuovo e temporaneo recapito finale del depuratore al servizio dell'abitato di Martina Franca e contestualmente la messa in sicurezza dell'attuale recapito finale;*

Considerato che dalla lettura della relazione tecnica e la visione degli elaborati grafici, allo stato non si evidenziano motivi igienico sanitari ostativi alla realizzazione di quanto indicato nel progetto di che trattasi.

Si esprime parere igienico sanitario Favorevole al progetto di che trattasi.

Fermo restando che sarebbe auspicabile che il progetto definitivo preveda che il recapito finale sia convogliato a mare sul versante Adriatico o quello Jonico.

Il Tecnico della Prevenzione
Paolo Miola

Visto: Il Responsabile U.O. SISP
Dott. Luigi Mastronuzzi

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata

AOO_089/ 9394 del 27/7/16

MODULARIO B. C. - 251

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA BARI

Prot. N
Cl.

Bari

MIBACT-SABAP-BA
STP
0002132 29/09/2016
Cl. 34.04.02/44.3

Al Segretariato Regionale del MiBACT
per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintentenza Archeologia belle arti e paesaggio di Lecce
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: MARTINA FRANCA (TA) - Procedura di Verifica di assoggetabilità a VIA. Progetto esecutivo di variante per la realizzazione del recapito finale dell'impianto di depurazione.

In relazione all'oggetto, questo ufficio ha valutato gli elaborati progettuali prodotti in variante in seguito alle osservazioni circa la compatibilità delle opere con il provvedimento di tutela paesaggistica di cui al D.M. 01.08.1985 e quanto riferito dalla Regione Puglia Dipartimento di Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, con nota prot. n. AOO89/10204 del 09-09-2016 e dall'Acquedotto Pugliese con nota prot. 89010 del 26.08.2016. Pertanto,

- considerato che gli enti proponenti dichiarano, sulla base di attente analisi condotte sul territorio, che non è stato possibile individuare un'area alternativa, con caratteristiche geomorfologiche e di permeabilità tali da garantire il corretto funzionamento dell'opera, presso la quale collocare il recapito finale e le trincee drenanti;
- considerata l'assicurazione, più volte resa dai soggetti istituzionali coinvolti, della provvisorietà dell'opera nelle more della realizzazione di un recapito definitivo delle acque provenienti dal depuratore;
- considerato che nella variante progettuale si è ravvisata una considerevole riduzione dell'impatto sul contesto paesaggistico tutelato delle trincee disperdenti, di cui si è prevista la copertura;
- considerato che l'opera in progetto riveste una notevole utilità sociale a servizio di un'ampia porzione di territorio densamente abitata,

lo scrivente, ai sensi del D.Lvo 4212004 e sotto il profilo paesaggistico ai sensi dell'art. 146 del medesimo decreto esprime, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione dell'opera.

Si prescrive altresì l'attuazione di ogni possibile misura per la riduzione degli impatti, in particolare che siano limitate nel numero e nelle dimensioni le aree carrabili e che sia realizzato un apposito progetto di ambientalizzazione che preveda l'impianto di essenze ed alberature tipiche del contesto.

Ad impianto dismesso, dovrà essere ripristinato l'assetto agricolo e morfologico del sito interessato con particolare riferimento all'eliminazione delle piste carrabili e alla realizzazione di nuove piantumazioni in corrispondenza delle aree non più utilizzate.

Il SOPRINTENDENTE
(dott. Luigi LA ROCCA)

Segretariato Regionale per la Puglia
BARI
PROTOCOLLO N. 11836
CLASSIFICAZIONE 34.19.04/28.9
DEL 29/09/2016

ALL 7

REGIONE PUGLIA

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica

15/7/2016
AOO_145 / 0006845
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Entrata
AOO 089/ 9025 del 18/7/16

Servizio Ecologia
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Segretariato dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Regione Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

SBAP LE, BR e TA
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: D.Lgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi. - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA).

Il progetto in oggetto prevede la messa in sicurezza del recapito finale esistente e la realizzazione di un nuovo recapito temporaneo costituito da un "eco-filtro" drenante sito 200 metri più a ovest dell'attuale recapito. Tale ipotesi progettuale è frutto di studi condotti dall'acquedotto Pugliese SpA in seguito al dissesto geomorfologico avvenuto nel dicembre 2013, a margine del recapito attuale, ed è conseguente al sequestro preventivo con provvisoria facoltà d'uso sia del depuratore che dello scarico sito in località Pastore occorso in data 08/02/2016, da parte del Sostituto Procuratore della Repubblica di Taranto.

Preso atto di quanto espresso nella nota prot. AOO_089 7872 del 23/06/2016 della Sezione Ecologia, in cui secondo "*disposizioni del Direttore di Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio*", il progetto in questione:

- *è utile per poter attivare con massima urgenza l'intervento di realizzazione del nuovo recapito finale temporaneo per lo scarico del depuratore e contestuale messa in sicurezza dell'attuale recapito finale secondo quanto concordato, in qualità di tecnico delegato dall'amministratore e custode giudiziario dell'area di recapito finale del depuratore di Martina Franca, con il sostituto procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Taranto;*
- *non è da considerarsi connesso alle disposizioni di cui alla Determina Dirigenziale della Sezione Ecologia n. 292 del 31/07/2015 con cui veniva disposto l'assoggettamento a VIA dei Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA);*

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, si evince quanto di seguito esposto.

Il progetto si sostanzia fondamentalmente nelle seguenti opere:

- un manufatto di intercettazione della condotta esistente DN 400, che conduce le acque dal depuratore all'attuale scarico, in grado di intercettare il flusso e dirigerlo, a mezzo di una nuova condotta verso l'area di sedime delle nuove trincee di drenaggio;
- 4 trincee drenanti da realizzarsi in un'area prossima all'attuale recapito. Le trincee saranno del tipo chiuso, cioè un "eco-filtro" realizzato in maniera da costituire negli strati sottostanti al piano campagna un pacchetto di drenaggio delle acque depurate;
- la riqualificazione idrologica e geologica dell'area del recapito esistente prevedendone essenzialmente in un'areale di circa 1.500 m^2 nell'intorno dell'attuale boccapozzo di scarico, l'asportazione di circa 7 m di terreno limoso sabbioso (terra rossa) e la sua sostituzione con materiale pedologico a più alta capacità di drenaggio. L'attuale recapito verrà quindi destinato al drenaggio di acque meteoriche.

Per quanto riguarda il sistema delle tutele poste in essere dal PPTR (elaborati serie 6), si rappresenta quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni* paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento è interessata da un'*area di notevole interesse pubblico* e precisamente da un decreto del 01/08/1985 denominato "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona comprendente la valle d'Itria sita nei comuni di Martina Franca, Locorotondo, Cisternino e Ostuni*", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'*area* di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 01/08/1985, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica

paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area d'intervento è interessata da un *paesaggio rurale*, denominato *"Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli"*, da una *strada panoramica*, denominata SS172 e da un *cono visuale*, disciplinato dagli indirizzi di cui agli artt. *77* e *86*, dalle direttive di cui all'art. *78* e *87* e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. *83* e *88* delle NTA del PPTR.

Considerato che le opere in progetto:

- non comportano una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati;
- non appaiono in contrasto con la normativa d'uso della sezione C2 della scheda d'ambito, di cui all'art. 37, comma 4, ed in particolare non contrastano con la salvaguardia dei contesti rurali di particolare valore testimoniale tipici della valle d'Itria;
- non contrasta con le motivazioni alla base della Dichiarazione di notevole interesse pubblico di cui al Decreto di vincolo paesaggistico del 01/08/1985.
- appaiono compatibili con quanto riportato nelle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 83 e 88 delle NTA del PPTR;
- presenta tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni (ex DPCM 12/12/2005 e art 23, comma 7 del D.Lgs 50/2016);

per quanto di competenza di questa Sezione, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (D.Lgs 152/06 e smi e LR 11/01 e smi.) non si evidenziano elementi tali da richiedere ulteriori approfondimenti.

Per quanto attiene il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nonché dell'Accertamento di Compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) si evidenzia che nel caso il Servizio Ecologia regionale non disponga l'assoggettamento a VIA del progetto in oggetto, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, ritiene di proporre parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1. l'area in cui verrà realizzato il *"nuovo recapito temporaneo"* costituito da 4 trincee drenanti (200 metri più a ovest dell'attuale recapito) a fine del periodo di utilizzo dovrà essere rinaturalizzata con essenze arboree e arbustive autoctone previa realizzazione di uno studio botanico che ne individua le specie in funzione delle migliori caratteristiche per l'uso per il quale è previsto il loro inserimento. Le specie arboree e arbustive dovranno rispettare quanto previsto dal Decreto 386/03 come recepito nella normativa regionale, DGR n. 2461/2008, Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 757/2009, Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 65/2010;
2. al termine dei lavori le eventuali opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) dovranno essere eliminate con totale ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: ufficio.attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

SEZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica

Considerato che, l'intervento interessa anche Beni Paesaggistici, affinché la determinazione dell'Autorità Competente assuma il valore di Autorizzazione Paesaggistica (ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004), è necessario acquisire il parere della competente Soprintendenza ai fini della cui espressione la presente nota costituisce Relazione tecnica illustrativa prevista dal comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Nel caso il Servizio Ecologia regionale disponga l'assoggettamento a VIA del progetto in oggetto, la scrivente Sezione Assetto del Territorio per quanto di propria competenza si esprimerà all'interno del procedimento VIA.

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGISTICA
(Arch. Maria Raffaella LAMACCHIA)

LA DIRIGENTE DI SEZIONE
ASSETTO DEL TERRITORIO
(Ing. Francesca PACE)

www.regione.puglia.it

Servizio Attuazione pianificazione paesaggistica
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
mail: ufficio attuazioneputt@regione.puglia.it - pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

ALL 8

REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

Regione Puglia
Ecologia
AOO_089/PROT
19/07/2016 - 0009143
Prot. Ingresso Registro Protocollo Generale

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 12.07.2016
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

OGGETTO: **DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Procedura di Verifica di Assogettabilità a Valutazione di Impatto ambientale del progetto** "Progetto Esecutivo di variante di realizzazione del Recapito Finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)"
Proponente: **Acquedotto Pugliese**

PREMESSA

Con nota n. 67070 del 21/06/2016 AqP spa ha trasmesso il progetto in oggetto per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Il Progetto in questione è composto dai seguenti elaborati:

Progr.	Codice elaborato	Descrizione elaborato	Scala
ELABORATI DESCRITTIVI			
1.	LEDC001A101	Elenco elaborati	-
5.	LRGN001A101	Relazione generale	-
6.	LRDS001A101	Relazione tecnico-illustrativa	-
7	LRGL001A101	Relazione geologica e idrogeologica	-
8.	LRGL002A101	Indagini geognostiche	-
9.	LRGT001A101	Relazione geotecnica	-
10.	CRTC001A101	Relazione di calcolo strutturale e tabulati calcolo strutture	-
11	CPGM001A101	Piano di manutenzione delle opere strutturali	-
12.	CTEC001A101	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	-
13.	LPRL001A101	Cronoprogramma dei lavori	-

Progr.	Codice elaborato	Descrizione elaborato	Scala
17.	LQEC001A101	Quadro economico	-
26.	LCSA001A101	Capitolato Speciale d'Appalto	-
28.	LRTC002A101	Relazione di gestione terre e rocce da scavo e materiali edili da demolizione	-
29.	TPPE001A101	Piano particellare di esproprio	-
30.	TDCT001A101	Piano particellare di esproprio grafico	1:2.000
31.	LRTC003A101	Studio di compatibilità idraulica	-
31A	IDPL006A101	Studio di compatibilità idraulica – Allegato grafico	1:2.000
ELABORATI GRAFICI			
32.	LDCO001A101	Inquadramento intervento su P.R.G. vigente	1:10.000
33.	LDCO002A101	Corografia di inquadramento	1:10.000
34.	LDCO003A101	Inquadramento dell'intervento su base ortofoto	1:5.000
35.	CDPQ001A101	Planimetria di rilievo topografico	1:500
36.	LDPL004A101	Trincea drenante - Pianta e sezioni di scavo	1:500/1:200
37.	LDPL005A101	Trincea drenante - Pianta di tracciamento trincee	1:500
38.	IDPI001A101	Trincea drenante - Pianta e sezioni di rinterro	1:500/1:200
39.	IDPL006A101	Trincea drenante - Pianta tubazioni	1:500/1:200
40.	CDCA001A101	Pozzetto di intercettazione - Casseforme, armature e montaggi	1:100/1:50
41.	CDCA002A201	Recapito esistente - Pianta e sezioni di scavo	1:200/1:100
42.	CDCA002B201	Recapito esistente - Pianta e sezioni di rinterro	Varie
43.	CDCA003A101	Trincea drenante - Particolari costruttivi	Varie
44.	IDPI001A101	Recapito esistente - Profilo nuovo collettore di alimentazione	Varie
45.	LDCO004A101	Foto inserimento e viste assonometriche interventi a progetto	-
ELABORATI PER ITER AUTORIZZATIVO AMBIENTALE			
46	LRIA001A101	Relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale	-
46A	LRIA002A101	Allegati grafici rappresentati la conformità del progetto alla normativa ambientale e paesaggistica	-
47	LRIA003A101	Relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi	-
47A	LRIA004A101	Allegati grafici all'identificazione degli impatti ambientali attesi	-
48	LRIA005A101	Relazione paesaggistica	-
49	LRTC004A101	Relazione archeologica	-

Progr.	Codice elaborato	Descrizione elaborato	Scala
50	LRIA006A101	Piano di monitoraggio ambientale	-

La procedura di verifica di assoggettabilità a VIA è prevista dalla normativa vigente per questo tipo di opere e precisamente da quanto regolato dalla L.R. n. 11/2001 e s.m.i., riportante nell'allegato B "interventi soggetti a procedura di verificadi assoggettabilità a V.I.A. di cui all'art.16 edal D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Allegato IV alla Parte II - Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni, trattandosi di "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti".

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'intervento in verifica di assoggettabilità a VIA prevede la messa in sicurezza del recapito finale esistente e la realizzazione di un nuovo recapito temporaneo costituito da un "eco-filtro" drenante sito 200 metri ad ovest dell'attuale recapito. L'intervento proposto rappresenta in realtà la soluzione già proposta da AqP in seguito al dissesto idrogeologico che ha interessato il recapito esistente nel Dicembre 2013. Inoltre, in data 08/02/2016, il Sostituto Procuratore della Repubblica di Taranto Dott. Lanfranco Marazia ordinava il *sequestro preventivo con provvisoria facoltà d'uso* sia del depuratore che dello scarico posto in località Pastore, nominando al contempo quale custode giudiziale il Presidente della Giunta Regionale Pugliese, al quale veniva affidato tra l'altro il *compito dell'individuazione e concreta posa in opera di una soluzione tecnica alternativa all'attuale scarico.* Con Ordine di Servizio del 29/04/2016 il RUP della stazione appaltante AQP spa ha ordinato quindi all'ATI "Giovanni Putignano e Figli srl" di procedere alla redazione di una perizia di variante del progetto originario ai sensi del combinato disposto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e del art. 161 comma 3 del DPR 207/2010.

Il progetto per l'adeguamento e la rifunzionalizzazione dello scarico del depuratore di Martina Franca prevede la realizzazione di:

- manufatto di collegamento della condotta esistente DN 400 (che conduce le acque dal depuratore all'attuale scarico), al fine di deviare il flusso da quest'ultimo e dirigerlo, a mezzo di una nuova condotta, verso l'area destinata a ospitare nuove trincee di drenaggio.

- quattro trincee drenanti di tipo chiuso, situate in area prossima all'attuale recapito. Le trincee "eco-filtro" di tipo areale costituiscono, nei primi strati del sottosuolo, un pacchetto di strati filtranti e drenanti le acque depurate.

Il progetto prevede inoltre di:

- avviare la riqualificazione idrologica e geologica dell'area del recapito esistente, mediante la rimozione di circa sette metri di terreno limoso sabbioso (terra rossa) da sostituire con materiale pedologico a più alta capacità di drenaggio. l'attuale recapito finale sarà, quindi, esclusivamente destinato al drenaggio di acque meteoriche di corrivazione superficiale che, presumibilmente, investiranno l'area. La riqualificazione interessa un'area di circa 1500 mq.

Le figure 1, 2, 3 mostrano le aree interessate dall'intervento, l'area interessata dalla costruzione delle nuove trincee drenanti per lo scarico sul suolo delle acque depurate provenienti dal depuratore di Martina franca e lo stato dei luoghi attuale e di progetto.

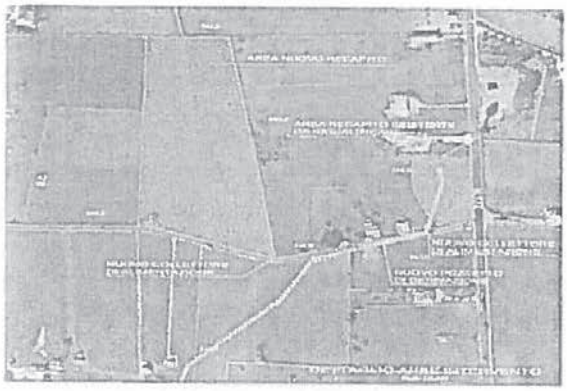


Fig. 1 Fotografia aerea dell'area con indicazione delle aree interessate dal progetto.

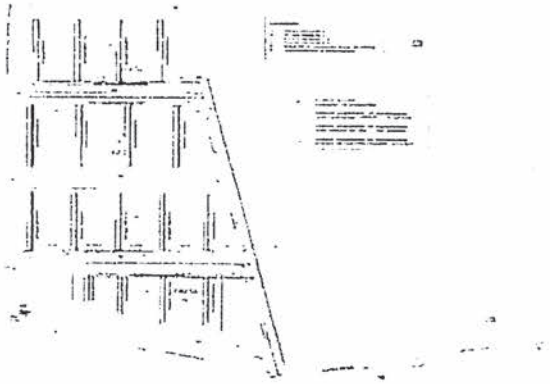


Figura 2. planimetria delle trincee drenanti

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE E VALUTAZIONI

E' opportuno evidenziare quanto segue:

Le trincee drenanti a costruirsi interessano una superficie di circa 17500 mq. Nella ipotesi che l'acqua venga aspersa sull'intera superficie di suolo si possono prevedere, in condizione di massimo carico, apporti di circa 23 l/ora/ mq del tutto compatibili con i campi di permeabilità e le capacità filtranti dei terreni sottostanti interessati dall'opera di scarico che è cosi capace di assorbire anche gli ulteriori apporti meteorici insistenti sull'area.

Gli studi geologici allegati al progetto evidenziano che il sottosuolo, in coerenza e analogia con il sottosuolo murgiano, è interessato dalla presenza di calcari fratturati, a luoghi carsificati con terre rosse fino alla profondità di circa -70 metri dal piano campagna. Fino alla profondità media di circa -530 metri sono presenti calcari e calcari dolomitici molto compatti e poco permeabili che di fatto tengono confinata e, localmente in pressione, la falda acquifera profonda.

la riqualificazione idrologica e geologica dell'area del recapito esistente migliorerà il drenaggio di acque meteoriche di corrivazione superficiale che, presumibilmente, investiranno l'area in questione.

Inoltre:
Il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha approntato la proposta di provvedimento per la modifica del Piano di Tutela delle Acque, disponendo che

l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Martina Franca abbia come recapito finale il suolo attraverso la dolina fossile/trincee disperdenti di soccorso.

- Il Soggetto Proponente (AQP S.p.A.), al fine di supportare scientificamente la sostenibilità ambientale e tecnica del progetto, e di facilitare il proseguo delle attività necessarie a consentire l'improcrastinabile adeguamento/potenziamento del depuratore di Martina Franca e del relativo recapito finale, nell'ambito delle attività di approfondimento si è avvalso della Consulenza del CNR-IRSA per il monitoraggio dell'articolata situazione idro-geo-morfologica.

Va inoltre rilevato che il progetto in questione è parte del progetto *"Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Martina Franca" (perizia di variante del progetto esecutivo dell'ATI appaltatrice dei lavori di adeguamento degli impianti di depurazione al D. Lgs. 152/99 dell'Ambito Territoriale n.7 - anno 2004)"* che, dopo un lungo iter procedurale, con la Determina del Servizio Ecologia della Regione Puglia n.292 del 31.07.2015, è



Fig. 3 Viste aeree dello stato dei luoghi e dello stato di progetto

stato assoggettato alla procedura di VIA, per le motivazioni di ARPA e Soprintendenza, nonostante il Comitato VIA Regionale, il Comune di Martina Franca, la ASL di Taranto, l'AIP, l'Autorità di Bacino ed il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, si fossero espresse per la esclusione dalla VIA in sede di Conferenza dei Servizi.

A lavori ultimati, la morfologia dei luoghi sarà interamente ripristinata e non vi sarà sottrazione di suoli ne in termini di uso ne di funzionalità, così come non vi saranno modifiche visibili del paesaggio grazie alla assoluta assenza di opere fuori terra; tuttavia si evidenzia che l'area di intervento è interessata da numerosi e sovrapponibili strumenti di tutela paesaggistica di differente natura e rango, ma che nella sostanza hanno come obiettivo la conservazione e la riproducibilità di una particolare forma di paesaggio denominato "Valle d'Itria", come definito dalle Schede PAE006 e PAE0124 del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale. Pertanto, in tal senso è di fondamentale importanza la caratteristica di temporaneità e di reversibilità dell'intervento proposto, atteso che l'analisi relativa al rispetto della normativa d'uso di cui alla sez C2 della Scheda

d'ambito "Murgia dei Trulli" è da valutarsi nel perdurare dell'opera nel tempo nella misura in cui può incidere nella riproducibilità dei valori paesaggistici.
L'opera in esame riveste carattere di temporaneità nell'attesa dell'attivazione del recupero finalizzato al riuso irriguo.

CONCLUSIONI

Il Comitato premette che condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione non idonee potrebbero originare fenomeni di inquinamento osservabili nel breve-medio termine e che pertanto risulta fondamentale assicurare le migliori condizioni di esercizio.
Solo nell'ipotesi che sia pertanto assicurata la corretta gestione ed esercizio dell'impianto, possono sussistere le condizioni base che supportano il successivo parere.
Alla luce delle considerazioni precedenti, considerato il dettaglio progettuale dell'opera in esame (realizzazione del recapito finale temporaneo e messa in sicurezza del recapito esistente) il COMITATO REGIONALE VIA visti i documenti progettuali e l'analisi conoscitiva ambientale prodotta propone di escludere il progetto in questione dalla procedura di VIA con le seguenti **prescrizioni** da ricomprendere per le dovute verifiche di ottemperanza da parte dell'autorità competente all'interno di un organico PIANO DI MONITORAGGIO in corso d'opera e in esercizio :

- Le acque immesse sulle nuove trincee drenanti "eco-filtro" siano omogeneamente disperse su tutta la superficie filtrante.
- Considerata l'ubicazione e la tipologia dell'opera di scarico nonché la natura e la morfologia del corpo idrico ricettore, che interessa aree ambientalmente sensibili, l'esercizio dell'impianto dovrà attenersi alle prescrizioni della normativa vigente in tema di scarico degli effluenti trattati sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo (D.Lgs. 152/06, Parte Terza, Allegato 5, Tabella 4).
- Inoltre, al fine di preservare la qualità dei sistemi sotterranei e della falda acquifera profonda e la funzionalità dell'opera di smaltimento progettata, il proponente deve assicurare che il trattamento consenta di perseguire i limiti qualitativi previsti dal D.M. 185/2003, con particolare riferimento ai solidi sospesi totali ed alla rimozione delle sostanze colloidali, oltre che la rimozione degli inquinanti oggetto di divieto di scarico sul suolo ed in particolare delle sostanze indicate al punto 2.1 .
- I dati dei carichi idraulici e inquinanti assunti in fase progettuale devono essere validati in condizioni di esercizio dell'impianto.
- La programmazione delle misure di monitoraggio adottata dal proponente al fine della validazione dei dati progettuali è oggetto del Piano di Monitoraggio.
- Allorquando dovessero insorgere nell'impianto condizioni di malfunzionamento ovvero si presentassero condizioni di emergenza tali da causare lo scarico di acque

non adeguatamente depurate si attivino tempestivamente idonee procedure di informazione all'autorità regionale.

- Si garantisca il controllo di sversamenti incontrollati di portate anomale di reflui non trattati dai propri impianti nei periodi di pioggia.
- Al fine della tutela della qualità del corpo idrico ricettore e di ottemperare agli indirizzi normativi e pianificatori, il proponente valuti nel medio-breve termine l'applicazione di idonee pratiche di riuso degli effluenti trattati con il rispetto dei limiti indicati dal D.M. 185/2003.

Il proponente deve prevedere e assicurare sin da subito gli adeguamenti impiantistici e le modalità gestionali in fase di esercizio che garantiscano in condizioni di massimo afflusso la tutela igienico-sanitaria dell'area di intervento, principalmente a tutela delle abitazioni limitrofe. A tal fine, il proponente dovrà:

- Adeguare lo stadio di disinfezione degli effluenti per garantire contenuti dei parametri microbiologici idonei a non alterare la qualità della risorsa idrica e causare rischi per la salute umana.
- Implementare, prima dell'entrata in esercizio del nuovo recapito finale, trattamenti terziari urgenti utili a conferire alle acque da scaricare i parametri chimico fisici richiesti per il buon funzionamento idraulico dell'opera a realizzarsi e per la migliore protezione ambientale del sistema suolo – sottosuolo e della falda idrica sotterranea.
- Controllare gli odori e le emissioni inquinanti in atmosfera generate dall'opera di scarico in condizioni che eventualmente si dovessero verificare in seguito al malfunzionamento dell'impianto o ad allagamenti conseguenti ad eventi di pioggia eccezionali;
- Migliorare l'inserimento territoriale dell'opera di scarico attraverso idonee barriere e coperture e sistemi di mimetizzazione adeguati e conformi alle caratteristiche dell'area di progetto, favorendo il rispetto dei sesti di impianto delle alberature e delle produzioni agricole presenti al contorno;
- Installare all'ingresso della dispersione in trincea sistemi on line di controllo multiparametrico della qualità delle acque (ph, temperatura, REDOX, NTU, torbidità, conducibilità, COD) da trasmettere all'autorità competente preposta al controllo.

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	INCOMPATIBILE
4	Esperto giuridico-legale Avv. VincenzoCOLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	
18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. EmilianoMORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	

24	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** **Dott. Vito PERRINO**	
26	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** **Dott. Michele BUX**	

ALL 9

CITTÀ DI MARTINA FRANCA
Provincia di Taranto
Settore Sviluppo Territoriale - Sportello Unico per l'Edilizia

Prot. 45316

Martina Franca, 22/07/2016

RIF. Prot. N° 42953/16

Spett.le
Regione Puglia
Dipartimento Mobilità Qualità Urbana
Opere Pubbliche e Paesaggio
Sezione Ecologia
Servizio VIA – V.Inc.A.
Via Delle Magnolie, 8
70026 Modugno (BA)

Spett.le
AQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
Via Cognetti, 36
70121 Bari

Spett.le
Dirigente
Settore LL.PP. e Patrimonio
- SEDE -

OGGETTO: Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). D.Lgs. 152/06 e LR 11/01 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale.

Parere di conformità Urbanistica.

Con riferimento all'oggetto,

Visti:

- la nota prot. 42953 del 14/07/2016 del Settore LL.PP. di quest'Ente civico;
- il verbale del 08/07/2016 della Conferenza di Servizi relativa il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del *"Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)"*;
- gli elaborati grafici e descrittivi del progetto esecutivo anzidetto, redatto dal Proponente AQP S.p.A., pubblicato all'A.P.O.L. del comune di Martina Franca in data 27/06/2016 al progressivo 2995;
- in particolare gli elaborati progettuali n. 30 - Piano Particellare di Esproprio grafico e n. 32 - Inquadramento Intervento su PRG vigente, facenti parte del progetto esecutivo anzidetto;
- il vigente P.R.G. del Comune di Martina Franca approvato in via definitiva con D.G.R. n. 1501 del 05/03/1984 ed in particolare la Tav. 3Bis Foglio NORD con le modifiche apportate con DCC 175/77;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;

Considerato:

Palazzo Ducale - Piazza Roma, 32
protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it
fax 080/4836214
tel. 080/4836290

- che le aree interessate dall'intervento sono censite in N.C.T. al fg. 44 p.lle 164, 165, 197 e parte delle p.lle 406, 243 e 571;
- che le suddette aree sono tutte tipizzate nel vigente P.R.G. come zona agricola F1 - "Zona agricola Valle d'Itria e zona agricola speciale" assoggettate alle prescrizioni e contenuti dell'art.11 delle Norme Tecniche d'Attuazione del vigente P.R.G.;
- che le aree censite in N.C.T. al fg. 44 p.lle 406, 243 e 571 sono in parte interessate da fascia di rispetto della Strada Statale;
- che dall'esame istruttorio l'intervento di cui all'oggetto non è riconducibile agli interventi di cui all'art. 11 delle Norme Tecniche d'Attuazione del vigente P.R.G.;

Tanto Premesso e considerato,

si comunica

per quanto di competenza e limitatamente all'aspetto edilizio ed urbanistico, che l'intervento di cui al *"Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA)"* è in contrasto con la disciplina urbanistica comunale per le motivazioni innanzi riportate e non conforme sotto il profilo urbanistico-edilizio e

si esprime

parere favorevole alla variante puntuale da apportare allo strumento urbanistico comunale, da approvarsi secondo le procedure previste dalla normativa vigente e facendo salve le ulteriori valutazioni, i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati emessi da altri enti e/o uffici.

Distinti Saluti

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. D'AMICIS Carmelo

CITTÀ DI MARTINA FRANCA
UFFICIO TECNICO

Il Dirigente
F.to Ing. Lorenzo LACORTE

Palazzo Ducale - Piazza Roma, 32
protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it
fax 080/4836214
tel. 080/4836290

ALL. 10

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
DIREZIONE

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio
AOO_009/PROT
21/06/2016 - 0001718
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente della
Sezione Ecologia
SEDE

OGGETTO: Progetto esecutivo di variante di realizzazione del recapito finale temporaneo dell'impianto di depurazione di Martina Franca (TA). Richiesta convocazione urgente comitato VIA.

Con riferimento al progetto indicato in oggetto, trasmesso a codesta Sezione dall'Acquedotto S.p.A. con nota n. 67070 del 21/06/2016, per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA si invita la S.V. a dare precedenza alla attività istruttoria del progetto in argomento convocando a seguire il Comitato VIA con la massima urgenza in seduta straordinaria.

La richiesta è motivata da circostanza eccezionale ed urgente attesa la nota situazione venutasi a creare con il sequestro di parte della SS.172 (ad oggi ancora interrotta), del depuratore e del relativo scarico a servizio dell'abitato di Martina Franca.

Si precisa infine che la soluzione individuata nel progetto posto all'esame del Comitato è utile per poter attivare con massima urgenza l'intervento di realizzazione del nuovo recapito finale temporaneo per lo scarico del depuratore e contestuale messa in sicurezza dell'attuale recapito finale, secondo quanto la scrivente ha concordato, in qualità di tecnico delegato dall'amministratore e custode giudiziario dell'area del recapito finale del depuratore di Martina Franca, con il Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura della Repubblica di Taranto.

Il Direttore del Dipartimento
Barbara Valenzano

www.regione.puglia.it
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Lavori Pubblici e Paesaggio
Indirizzo: Via Gentile, 52 – 70126 Bari (BA) – Tel. 0805406829
email: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@regione.puglia.it
pec: dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 14 ottobre 2016, n. 176

R.R. 4/2015. 5° Corso di I livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale proposto dal Politecnico di Bari – Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR). Approvazione.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69/2009, che dispone l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 e s.m.i. di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 che in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA" ha individuato le Sezioni afferenti i singoli Dipartimenti, le rispettive funzioni ed i Servizi annessi tra i quali il "Servizio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso" incardinato presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Mobilità;

VISTO il D.P.G.R. n. 316/2016 con il quale è stata data attuazione alla richiamata Deliberazione della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con la quale viene nominata la responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali e viene stabilito che nelle more del completamento della fase organizzativa, tutti gli incarichi di direzione dei Servizi già assegnati ad interim vengono conservati in capo allo stesso dirigente, salva diversa determinazione del competente Direttore di Dipartimento;

VISTA pertanto la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25/2014, ancora efficace, con la quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Tedeschi l'incarico ad interim di Dirigente dell'Ufficio Rischio incidente rilevante, Inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso;

inoltre,

VISTA la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

VISTO il D.P.C.M. 31 Marzo 1998 *"Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività del tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), e dell'art. 2 commi 6, 7 e 8, della legge 26 ottobre 1995, n.447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;

VISTA la Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2002 *"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"*;

VISTO l'art. 5 della Legge regionale n. 17 del 14 giugno 2007 che ha delegato alle Province la tenuta e la gestione degli elenchi del Tecnici competenti In acustica ambientale.

VISTO l'art. 4 della Legge regionale n. 3 del 12 febbraio 2014 che ha modificato ed integrato il predetto art. 5 della L.R. 17/2007 ed ha disposto la redazione del Regolamento Regionale per l'iscrizione, la tenuta e la gestione dell'elenco dei TCAA;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 17 febbraio 2015 *"Tecnico competente in acustica ambientale"*;

VISTA la Legge regionale 15/2002 - *"Riforma Formazione Professionale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge 241/1990: *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 445/2000 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*.

sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio RIR-IAEL, riceve la seguente relazione:

considerato che,

- l'art. 2 del R.R. 4/2015 dispone che *"I requisiti necessari all'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale- possono essere acquisiti anche attraverso "percorsi formativi, organizzati da Università pubbliche o private riconosciute dall'ordinamento nazionale o da Istituti di formazione avanzata, approvati dalla Struttura operativa regionale competente nella materia, sentita Arpa Puglia (equivalenti a 5 prestazioni professionali di cui all'art. 1)"*;
- l'art. 3 del R.r. 4/2015 dispone che *"I percorsi formativi in acustica ambientale forniscono la formazione teorica e pratica finalizzata alla svolgimento della professione di Tecnico competente in acustica ambientale, e sono articolati in due differenti livelli, cosi differenziati:*
- *Corsi di I livello formativo-teorico;*
- *Corsi di II livello formativo-pratico";*
- con nota prot. 12139-111/7 del 7 luglio 2016, il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari ha presentato istanza di attivazione, presso la propria sede, del 5° Corso di Formazione di I livello formativo-teorico in "Tecnico Competente in Acustica Ambientale" 2016/17, avente le caratteristiche di cui all'allegato D dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 4 del 17 febbraio 2015. L'istanza evidenzia che l'assegnazione degli incarichi di docenza ha carattere annuale ed avviene tramite procedura di valutazione comparativa, attivabile soltanto dopo il termine per la presentazione delle domande da parte dei partecipanti al corso, previo raggiungimento del numero minimo di iscritti e che quindi l'individuazione dei nominativi dei docenti dei singoli moduli deve avvenire in tempi successivi. Con la stessa nota il Politecnico di Bari chiede altresì la possibilità di derogare al requisito dell'iscrizione all'elenco dei TCAA limitatamente al docente da assegnare al modulo 3 "Legislazione e Normativa Acustica".

  All'istanza è stata allegata la seguente documentazione:
- format del percorso formativo;
- curriculum vitae e fotocopia del documento d'identità del direttore del corso;
- curriculum vitae e fotocopia del documento d'identità dei docenti, strutturati ed esterni <u>delle precedenti edizioni del corso</u> (a puro titolo informativo);
- struttura operativa del corso;
- con nota prot. 3026 dell'11 luglio 2016 il Servizio RIR.IAEL, ai sensi dell'art. 2 dell'all. D del citato R.r. 4/2015, ha trasmesso ad ARPA Puglia la sopracitata istanza con i relativi allegati, al fine di acquisirne le valutazioni in merito al contenuto tecnico e scientifico degli argomenti inseriti nel programma del corso, all'articolazione temporale di svolgimento dello stesso ed ai requisiti posseduti dal direttore e dai docenti;
- con nota prot. 44341 del 20 luglio 2016 ARPA Puglia ha espresso le sue valutazioni, rilevando alcune imprecisioni/indeterminatezze nei curricula dei docenti e un refuso sulle date di svolgimento del corso;
- con successiva nota prot. 3268 del 29 luglio 2016 il Servizio RIR.IAEL ha formalizzato al Politecnico di Bari le osservazioni emerse durante la sopra richiamata istruttoria e la richiesta di integrazione/adeguamenti necessari al prosieguo del procedimento e ha ritenuto di concedere la possibilità di deroga al requisito dell'iscrizione ad elenco di TCAA limitatamente al docente assegnato al modulo 3, in continuità con quanto determinato per la precedente edizione del corso;
- con nota prot. 14898 del 2 settembre 2016 il Politecnico di Bari – I.C.A.R. ha riscontrato integrando la documentazione richiesta.

Ritenuto che,

- il 5° Corso di Formazione di I livello formativo-teorico in "Tecnico Competente in Acustica Ambientale"

edizione 2016/2017, cosi come valutato da ARPA con nota prot. 44341 del 20.7.2016 e riproposto con nota prot. 14898 in data 2.9.2016 dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari, a seguito dell'istruttoria di cui innanzi, è meritevole di approvazione amministrativa sia per quanto riguarda gli argomenti inseriti nel programma, sia per l'articolazione temporale di svolgimento dello stesso e sia per quanto attiene i requisiti posseduti dal direttore del corso;

- per quanto attiene i requisiti posseduti dai docenti/professionisti/esperti, il Politecnico di Bari, a valle della procedura pubblica di valutazione comparativa aperta preliminarmente nei confronti dei docenti strutturati ed in mancanza nei confronti di docenti esterni, dovrà comunicare e trasmettere i curricula dei prescelti, sui quali ai sensi dell'art. 2 del richiamato R.r. 4/2015 questo Servizio RIR.IAEL dovrà esprimersi;
- i docenti dovranno attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico; inoltre i docenti esterni, in aggiunta, dovranno attestare di non svolgere o aver svolto funzioni istruttorie, autorizzative e di controllo sul corso in questione.
- si possa procedere, ai sensi dell'art. 2 del R.r. n. 4/2015, all'approvazione con prescrizione del richiamato 5° corso di formazione di I livello formativo-teorico presentato dal Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari.

Per tutto quanto sopra riferito dal suddetto funzionario istruttore, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali adotta il seguente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio RIR-IAEL e dall'istruttore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio RIR.IAEL;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 2 del R.r. n. 4/2015, il 5° Corso di I livello formativo-teorico per Tecnici Competenti in Acustica Ambientale, come proposto con nota prot. 14898 del 2 settembre 2016 dal Politecnico di Bari - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR) edizione 2016/2017, con le seguenti prescrizioni:

- il Politecnico di Bari dovrà trasmettere, i curricula dei docenti selezionati, entro i 10 giorni successivi all'esito della procedura pubblica di valutazione comparativa per l'assegnazione degli incarichi di docenza, unitamente all'indicazione del modulo di riferimento;
- i docenti dovranno attestare l'assenza di condizioni di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico; inoltre i docenti, esterni, in aggiunta, dovranno attestare di non svolgere o aver svolto funzioni istruttorie, autoriz-

zative e di controllo sul corso in questione.
- l'avvio del corso/modulo sarà subordinato alla formale approvazione, nei termini di cui al richiamato art. 2 del R.r. 4/2015, dell'elenco dei docenti assegnati ai singoli moduli;
- il Politecnico di Bari potrà avvalersi, limitatamente al Modulo 3 "Legislazione e Normativa Acustica", della docenza di un laureato in materie giuridiche non iscritto in un elenco di TCAA, purché in possesso di comprovata esperienza giuridica nel campo dell'acustica;

di stabilire che gli aspetti oggetto della valutazione nel corso dell'istruttoria non potranno subire variazioni durante lo svolgimento dello stesso, salvo che per comprovate sopravvenute esigenze tecnico-amministrative che dovranno essere documentate e sottoposte a formale approvazione da parte del Servizio Rischio incidente rilevante, inquinamento acustico-elettromagnetico-luminoso,

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio, al Politecnico di Bari -Dipartimento di Scienze dell'ingegneria Civile e dell'Architettura (lCAR);

di dare evidenza del presente provvedimento ad ARPA Puglia e alla Città Metropolitana di Bari;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
a) è redatto in unico originale, composto da n° 7 facciate;
b) sarà reso pubblico, ai sensi di quanto previsto del c. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015 nella sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente e al Direttore del Dipartimento;
e) sarà pubblicato sul BUR Puglia;
f) è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

la Dirigente della Sezione
dott.sa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA 11 ottobre 2016, n. 290

Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16". Rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 226 del 06/09/2016.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICA

VISTI:

- la L.R. del 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98 con la quale sono state emanate Direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- il Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010, regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- le Linee guida 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 304 del 10 maggio 2016;

VISTO l'art. 7, comma 16 della Legge Regionale n. 38 del 30 dicembre 2011, che stabilisce che il Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica debba provvedere alla validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e alla contestuale assegnazione a ciascun Comune dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno successivo a quello di emanazione del provvedimento;

VISTA la L.R. 16/2015 "*Misure per l'applicazione nell'anno 2015 dell'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38*", *art. 1, commi 1 e 2;*

VISTE le Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 678, 679, 680, 681, 682, 683 del 24/12/2015 avente ad oggetto "*Validazione delle percentuali di raccolta differenziata dei Comuni per la determinazione del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti e contestuale assegnazione a ciascun comune della Regione Puglia dell'aliquota di tributo dovuto per l'anno 2016*";

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 6 del 03/02/2016 avente ad oggetto "*Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Puglia. Rettifica delle Determinazioni Dirigenziali n. 680, 681, 682 e 683 del 24/12/2015*";

VISTO l'art.51 della L.R. n. 1 del 15/02/2016 *"Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16*", in base al quale, ai fini dell'applicazione delle lettere a), b), c), d), e) del comma 1 dell'art. 51 della L.R. n. 1 del 15/02/2016, l'art. 1 della L.R. 16/2015 è modificata come segue:

"*art. 1 Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016*

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7 della legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia), con l'applicazione delle relative premialità, ex commi 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, per l'anno 2016, i comuni possono avvalersi della possibilità di applicazione dell'aliquota validata nell'anno 2013 se ricorrono entrambe le seguenti condizioni:

a) realizzazione nel mese di giugno 2016 di un incremento della raccolta differenziata pari ad almeno il 5 per cento in più rispetto al dato comunicato nel mese di novembre 2015;

b) attivazione delle best practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II – 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti) quali, a titolo indicativo: incentivazione del compostaggio domestico e del compostaggio collettivo, riduzione della produzione di bottiglie di plastica attraverso l'installazione di distributori di acqua pubblica (cd. Acqua del Sindaco), introduzione della pratica degli Acquisti verdi (GPP- Green Public Procurement), esecuzione di campagne di comunicazione e sensibilizzazione nelle scuole e rivolte anche al resto della cittadinanza.

2. I comuni che dimostrano di aver conseguito l'obiettivo di raccolta differenziata del 65 per cento nel mese successivo al mese di entrata in vigore della presente legge possono chiedere la rideterminazione dell'aliquota di ecotassa 2016 nella misura di euro 5,17 per tonnellata di rifiuti, secondo i parametri di cui al comma 6 dell'articolo 7 della l.r. 38/2011";

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifica n. 226 del 06/09/2016 avente ad oggetto "*Tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per l'anno 2016 per i Comuni della Regione Puglia - Verifica e applicazione dell'art. 51 della L.R. 1/2016 "Modifiche alla legge regionale 10 aprile 2015, n. 16"*;

CONSIDERATO CHE:

- sono stati rilevati alcuni errori materiali nella Determinazione Dirigenziale n. 226 del 06/09/2016 in particolare per Il Comune di Valenzano;
- alcuni Comuni hanno inviato richieste di rettifica della determinazione dirigenziale n. 226 del 06/09/2016 per le motivazioni di seguito indicate:
  - il Comune di Martano con nota prot. n.ro 12669 del 15/09/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, l'attestazione dell'attivazione delle best practices;
  - il Comune di Orta Nova con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 8591 del 20/09/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016 e l'attestazione dell'attivazione delle best practices;
  - il Comune di Zollino con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 8593 del 20/09/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative ai mesi di novembre 2015 e giugno 2016;
  - il Comune di Sant'Agata di Puglia con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 8596 del 20/09/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016 e l'attestazione dell'attivazione delle best practices;
  - il Comune di Neviano con nota prot. n.ro 7836 del 21/09/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016;
  - il Comune di Casarano con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 8952 del 28/09/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016 e l'attestazione dell'attivazione delle best practices;
  - il Comune di Vico del Gargano con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 9226 del 04/10/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016;
  - il Comune di Sannicandro di Bari con nota prot. n.ro 8381 del 04/10/2016 trasmetteva, ad integrazione

della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016;

- il Comune di Alessano con note prot. n.ro 8603 e 8604 del 05/10/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di novembre 2015;
- il Comune di Binetto con nota prot. n.ro 9352 del 05/10/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016;
- il Comune di Castellana Grotte con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 9353 del 05/10/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016;
- il Comune di San Michele Salentino con nota prot. n.ro 8521 del 06/10/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016 e l'attestazione dell'attivazione delle best practices;
- il Comune di Stornara con nota prot. n.ro 7323 del 07/10/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, l'attestazione dell'attivazione delle best practices;
- il Comune di Carapelle con nota acquisita al protocollo della Sezione con il n.ro 9513 del 07/10/2016 trasmetteva, ad integrazione della documentazione già inviata, le certificazioni dei gestori degli impianti di selezione, trattamento e recupero dei rifiuti raccolti in maniera differenziata e indifferenziata relative al mese di giugno 2016;

Sulla scorta delle considerazioni sin qui esposte e delle verifiche effettuate dal Servizio Gestione Rifiuti si dà atto del raggiungimento dell'obiettivo di cui al comma 1, art. 51, L.R. 1/2016, e quindi dell'applicabilità, ai sensi della previsione legislativa, della sottoindicata aliquota di tributo speciale per il conferimento in discarica (ecotassa) per l'anno 2016, per i Comuni indicati nella seguente tabella riassuntiva:

Comuni	Ecotassa 2016 (euro/tonnellata)
Pr. BARI	
Binetto	7,50
Castellana Grotte	7,50
Sannicandro di Bari	7,50
Valenzano	7,50
Pr. BRNDISI	
San Michele Salentino	2,50
Pr. FOGGIA	
Carapelle	5,00
Orta Nova	5,00
Sant'Agata di Puglia	15,00
Stornara	5,00
Vico del Gargano	15,00
Pr. LECCE	
Alessano	7,50
Casarano	5,625
Martano	5,00
Neviano	7,50
Zollino	3,75

Per i rimanenti Comuni, in base alle attività istruttorie condotte, sono confermate le aliquote stabilite nelle Determinazioni Dirigenziali n. 678, 679, 680, 681, 682, 683 del 24/12/2015 e n. 6 del 03/02/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto quanto su premesso,

- vista la L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- visto l'art. 7 della L.R. 38 del 30 dicembre 2011;

Sulla scorta delle risultanze istruttorie, determina di:

- riconoscere in via definitiva nel rispetto della L.R. 1/2016, art. 51, le aliquote di tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani, dovuto per l'anno 2016, per i seguenti Comuni:

Comuni	Ecotassa 2016 (euro/tonnellata)
Pr. BARI	
Binetto	7,50
Castellana Grotte	7,50
Sannicandro di Bari	7,50
Valenzano	7,50
Pr. BRNDISI	
San Michele Salentino	2,50
Pr. FOGGIA	
Carapelle	5,00
Orta Nova	5,00
Sant'Agata di Puglia	15,00
Stornara	5,00
Vico del Gargano	15,00
Pr. LECCE	
Alessano	7,50
Casarano	5,625
Martano	5,00
Neviano	7,50
Zollino	3,75

- confermare per i restanti Comuni le aliquote indicate nelle Determinazioni Dirigenziali n. 678, 679, 680, 681, 682, 683 del 24/12/2015, n. 6 del 03/02/2016 e n. 226 del 06/09/2016;
- stabilire che i Comuni provvedano all'eventuale conguaglio entro il 31 dicembre 2016, ai sensi della lettera

k), comma 1, art. 51, L.R. 1/2016, secondo le modalità che verranno definite dalla competente Sezione regionale – Sezione Finanze.

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e alla Sezione Finanze;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia ai Comuni ai quali si demandano gli adempimenti conseguenti;
e) il presente atto, composto da n. 6 facciate, è adottato in originale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il Dirigente *ad interim* del Servizio
dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione
Ing. Giovanni Scannicchio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 ottobre 2016, n. 143

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013. D.M. n.15938 del 20/12/2013. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 - 2016/2017 approvate con DDS n. 4 del 19/01/2016 e s.m.i.

Definizione delle ulteriori domande da ammettere all'istruttoria.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"* con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA l'istruttoria espletata dal Servizio Produzioni Arboree ed erbacee;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 4 del 19/01/2016, pubblicata nel BURP n. 5 del 21/01/2016, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" a valere sulle risorse finanziarie afferenti alle campagne 2015/2016 – 2016/2017;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 48 del 29/02/2016, pubblicata nel BURP n. 21 del 03/03/2016, con la quale sono state stabilite ulteriori precisazioni in merito all'avviso pubblico e sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 116 del 04/04/2016 di approvazione della graduatoria regionale delle domande di aiuto e di ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa n. 233 domande di aiuto collocate in graduatoria con punteggio pari a 30 punti;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 125 del 08/04/2016, pubblicata nel BURP n. 42 del 14/04/2016, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.11 ditte in possesso della priorità A) per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 197 del 23/05/2016, pubblicata nel BURP n. 60 del 26/05/2016, di approvazione del primo aggiornamento della graduatoria regionale delle n.1452 domande di aiuto e di ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa ulteriori n.183 domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 198 del 23/05/2016, pubblicata nel BURP n. 60 del 26/05/2016, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.193 ditte;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 281 del 18/07/2016, pubblicata nel BURP n. 86 del 21/07/2016, di approvazione del secondo aggiornamento della graduatoria regionale delle n. 1.443 domande di aiuto e di ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa ulteriori n.63 domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 282 del 18/07/2016, pubblicata nel BURP n. 86 del 21/07/2016, di ammissione a finanziamento delle domande di aiuto relative a n.160 ditte;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 116 del 09/09/2016 di approvazione del terzo aggiornamento della graduatoria regionale delle n. 1.429 domande di aiuto;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 118 del 09/09/2016 di ammissione a finanziamento di n.71 domande di aiuto collocate nella graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 116 del 09/09/2016 sino alla posizione n. 433.

TENUTO CONTO che al punto 12 delle disposizioni regionali di attuazione della misura approvate con DDS n.4 del 19/01/2016 è stabilito che "a *seguito dell'assegnazione delle risorse della campagna 2016/2017 da parte del MiPAAF, con ulteriore provvedimento saranno ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa le domande collocate nella medesima graduatoria a partire dalla prima domanda non ammessa a finanziamento con le risorse della campagna precedente e ammettendo prioritariamente quelle il cui richiedente ha dichiarato il possesso della priorità B).";*

VISTO il Decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3362 del 23/05/2016 concernente *"Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/2017*" che assegna alla Regione Puglia per l'attuazione della misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti" risorse finanziare pari ad Euro 13.397.037,00;

TENUTO CONTO che n. 249 richiedenti hanno dichiarato in domanda di aiuto il possesso della priorità B), di cui n.159 domande sono state già oggetto di istruttoria tecnico-amministrativa;

RITENUTO, pertanto, necessario definire le ulteriori domande da ammettere all'istruttoria in relazione alle predette risorse finanziarie afferenti alla campagna 2016/2017 ed assegnate dal MiPAAF con Decreto n.3362 del 23/05/2016.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere all'istruttoria di cui al punto 13 del bando, in relazione alle risorse finanziare assegnate per la campagna 2016/2017:
- n. 90 domande di aiuto i cui richiedenti hanno dichiarato il possesso della priorità B);
- n.115 domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata con DDS n. 116 del 09/09/2016 con punteggio dichiarato pari a 25 punti, a partire dalla posizione n. 434 (ditta SCARDICCHIO LUCIA) sino alla posizione n. 576 compresa (ditta MONTINARO POMPILIO);
- precisare che, come stabilito al punto 13 del bando, i Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a:
- effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 13.1 del bando;
- effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 13.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e della priorità B) eventualmente dichiarata.
- di stabilire che, in relazione alle domande di aiuto ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con il presente provvedimento, le predette verifiche dovranno essere completate entro e non oltre il giorno **30 novembre 2016** e gli esiti finali dovranno essere comunicati alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari per il tramite della Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali;
- precisare che, in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda, si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;
- precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 13 del bando, nonché delle risorse finanziarie effettivamente disponibili;
- precisare che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'inserimento in graduatoria, del punteggio e della priorità dichiarati in domanda, dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere all'istruttoria di cui al punto 13 del bando, in relazione alle risorse finanziare assegnate per la campagna 2016/2017:
  - n. 90 domande di aiuto i cui richiedenti hanno dichiarato il possesso della priorità B);
  - n.115 domande di aiuto collocate nella graduatoria aggiornata con DDS n. 116 del 09/09/2016 con punteggio dichiarato pari a 25 punti, a partire dalla posizione n. 434 (ditta SCARDICCHIO LUCIA) sino alla posizione n. 576 compresa (ditta MONTINARO POMPILIO);

- di precisare che, come stabilito al punto 13 del bando, i Servizi Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio sono tenuti a:
  - effettuare le verifiche sulla ricezione del plico e sulla ricevibilità della domanda di aiuto di cui al punto 13.1 del bando;
  - effettuare le verifiche di ammissibilità di cui al punto 13.2 del bando, che comprendono anche il controllo sulla corretta attribuzione degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di aiuto e della priorità B) eventualmente dichiarata.

- di stabilire che, in relazione alle domande di aiuto ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa con il presente provvedimento, le predette verifiche dovranno essere completate entro e non oltre il giorno **30 novembre 2016** e gli esiti finali dovranno essere comunicati alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari per il tramite dellla Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali;

- di precisare che, in caso di non conformità dei punteggi dichiarati in domanda, si procederà alla decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e alla rideterminazione del punteggio complessivo. Conseguentemente la domanda, in sede di aggiornamento della graduatoria, sarà ricollocata nella stessa in base all'effettivo punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza potrà determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa;

- di precisare che l'ammissione all'istruttoria non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito favorevole delle verifiche di cui al punto 13 del bando, nonché delle risorse finanziarie effettivamente disponibili;

- di precisare che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP avrà valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

- di incaricare il Servizio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Sezione Coordinamento dei Servizi territoriali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ Servizio produzioni arboree ed erbacee/ Misura Ristrutturazione vigneti/campagna 2016/2017;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale del Servizio Produzioni arboree ed erbacee.
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) il presente atto, composto da n. 5 (cinque) pagine timbrate e vidimate è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
g) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 11 ottobre 2016, n. 1762

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: COSTRUZIONI MG S.R.L..

La Dirigente di Sezione

Visti:

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

gli artt. 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

la delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";

la DGR n. 1176 del 29.07.2016 di ridenominazione della Sezione scrivente e nomina della Dirigente.

Premesso che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3

"Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese".

Considerato che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE *Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";*

con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo Sviluppo spa quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/092014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 20072013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11/06/2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07/05/2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015.

Considerato altresì che:

con nota del 27.09.2016 prot. n. 4604/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 28.09.2016 prot. n. AOO_158/0007577, Puglia Sviluppo S.p.A. ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **COSTRUZIONI MG S.R.L. – Codice Progetto: 6X2BEX9** -, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- comunicato che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **COSTRUZIONI MG S.R.L.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.337.921,83 (€ 1.324.621,83 per Attivi Materiali ed € 13.300,00 per acquisizione di Servizi di consulenza) con agevolazione massima concedibile pari ad €. 602.064,82 di cui € 596.079,82 per Attivi Materiali ed € 5.985,00 per acquisizione di Servizi di consulenza.

Visto:

l'art. 31, comma 2 del Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.

Ravvisata la necessità di:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 27.09.2016 prot. n. 4604/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **COSTRUZIONI MG S.R.L. – Codice Progetto: 6X2BEX9** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere un merito

DETERMINA

di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 27.09.2016 prot. n. 4604/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 28.09.2016 prot. n. AOO_158/0007577, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **COSTRUZIONI MG S.R.L. – Codice Progetto: 6X2BEX9** - così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

di ammettere, ai sensi del'art. 9 punto 16 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **COSTRUZIONI MG S.R.L. – Codice Progetto: 6X2BEX9** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30.09.2014;

di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it..

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'Impresa **COSTRUZIONI MG S.R.L.**;

• alla Segreteria della Giunta Regionale

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Corso Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingerio

.

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1762 DEL 11 OTT. 2016

Puglia sviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

PIA TURISMO

COSTRUZIONI MG S.R.L.

Impresa proponente: COSTRUZIONI MG S.r.l.

Codice Progetto: 6X2BEX9

Protocollo istruttorio: 15

REGIONE PUGLIA – COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI

1

INDICE

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 5
2.1. Soggetto Proponente 5
2.1.2 Descrizione della compagine 5
2.1.3 Oggetto sociale 5
2.1.4 Campo di attività 6
2.1.5 Requisiti soggettivi 6
2.2. INVESTIMENTO 6
2.2.1 Descrizione dell'investimento 6
2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento 10
3. Requisito di premialità 11
4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 12
4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi 12
4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta 13
4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti 14
4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico 15
4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti 17
4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio 18
4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 20
4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato 22
4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento 23
5 Conclusioni 24
Dati riepilogativi: 25

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 04 maggio 2016, alle ore 16:02, in via telematica attraverso la procedura on line "Pia Turismo" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il soggetto proponente, denominato Costruzioni MG S.r.l., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica 6X2BEX9) con indicazione della marca da bollo n. 0114044383572 del 04/03/2016.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 9 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Pia Turismo" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

Costruzioni MG S.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO") allegando quanto di seguito indicato:

- Atto costitutivo e Statuto.
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Bari con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Giovanni Musci in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Costruzioni MG S.r.l., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale.
- N° 3 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relative a titolari di cariche e qualifiche, redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale.
- Copia dei bilanci 2013, 2014 e 2015.
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, rappresentata da:
  - atto notarile di compravendita immobiliare del 14/01/2015, Notaio Giada Mobilio, rep. n. 5209 – racc. n. 4147, registrato Taranto il 21/01/2015 al n. 783, mediante il quale la società Costruzioni MG S.r.l. acquista la piena proprietà dei seguenti immobili, appartenenti tutti al medesimo stabile avente accesso da via Monsignor Giove n. 12 e da via Nicastri n. 60:
    - appartamento ad uso abitazione sito al piano terra, distinto in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 1, categoria catastale A/4, n. 2 vani;
    - appartamento ad uso abitazione sito al piano primo, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 12, categoria catastale A/3, n. 4 vani;
    - appartamento ad uso abitazione sito al secondo piano, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 14, categoria catastale A/3, n. 4 vani;
  - atto notarile di compravendita del 14/01/2015, Notaio Giada Mobilio, rep. n. 5210 – racc. n. 4148, registrato Taranto il 21/01/2015 al n. 785, mediante il quale la società Costruzioni MG S.r.l. acquista la piena proprietà dei seguenti immobili, appartenenti tutti al medesimo stabile avente accesso da via Monsignor Giove n. 12 e da via Nicastri n. 60:

- appartamento ad uso abitazione sito al piano primo, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 11, categoria catastale A/3, n. 3,5 vani;
- appartamento ad uso abitazione sito al secondo piano, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 13, categoria catastale A/3, n. 3,5 vani;
- dichiarazione di possesso a firma del legale rappresentante del 11/03/2016.

- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Ing. Michele Giove circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'intervento oggetto di agevolazione.
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Ing. Luigi Perrone circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5).
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a.
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura.
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6).
- Documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse, composta da:
  - copia della domanda per l'avvio del Procedimento Unico presentata al SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura dall'impresa Costruzioni MG S.r.l., datata 30/04/2015, avente ad oggetto "Ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale del "Palazzo Giannini" finalizzato alla realizzazione di albergo diffuso con n. 24 posti letto". L'unità immobiliare oggetto dell'istanza è ubicata in Santeramo in Colle, in via Nicastri - via Mons. Giove - via Del Signore, identificata in catasto al foglio di mappa n. 112, P.lle 840 sub. 1/4/11/13/14.
  - Nota di chiarimenti a firma del legale rappresentante, con la quale si attesta che "*erroneamente è stato adottato il termine "diffuso", in quanto l'albergo presenta le caratteristiche di un albergo standard con tutti i servizi concentrati in un unico immobile*".
  - Copia della nota prot.n. 1928 SUAP/13219 del 12/11/2015, trasmessa dalla ASL Bari al Responsabile SUAP locale, al Responsabile Unico Procedimento del SUAP Associato del sistema Murgiano ed all'impresa Costruzioni MG S.r.l., avente ad oggetto "Parere favorevole per il rilascio del permesso a realizzare lavori di ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale di un immobile esistente denominato "Palazzo Giannini" da adibire ad albergo diffuso, sito in Santeramo in Colle (Ba), in via Nicastri, via Mons. Giove e via Del Signore, snc, Fg. di mappa n. 112. p.lle n. 840 sub. 1/4/11/13/14".
  - Copia della comunicazione di Conclusione procedimento, trasmessa a mezzo PEC con nota prot. U – 03/12/2015 – 0072998 dal SUAP Associato del Sistema Murgiano all'impresa Costruzioni MG S.r.l., all'Ufficio Tecnico del Comune di Santeramo in Colle ed all'ASL Bari – Ufficio SUAP. La Comunicazione di Conclusione procedimento riguarda la "ristrutturazione edilizia, il risanamento conservativo ed il recupero funzionale di un immobile esistente denominato "Palazzo Giannini" da adibire ad albergo diffuso, sito a Santeramo in Colle (Ba), in via Nicastri - via Mons.

Giove - via Del Signore, snc, in catasto al Foglio di Mappa n. 112. particella n. 840, sub. 1/4/11/13/14".

- Copia della SCIA edilizia, trasmessa al Comune di Santeramo in Colle con nota prot. n. 33936 del 04/06/2015, così come attestato, altresì, dal SUAP Associato del Sistema Murgiano nella propria Comunicazione di Conclusione del procedimento.
- DSAN del 24/04/2015 a firma dell'Ing. Michele Giove, in cui si attesta che "*l'attività non è soggetta alle visite e controlli del Comando dei VV.F.* [...]".
- Elaborati grafici.
- Copia del verbale di assemblea straordinaria del 29/07/2015 – Notaio Giada Mobilio – rep. n. 5709, racc. n. 4543, con cui si delibera l'ampliamento dell'oggetto sociale, includendovi, tra le altre, l'attività di gestione di alberghi e strutture simili quali alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggi connessi alle aziende agricole, attività di ristorazione con somministrazione.
- Certificato CCIAA Bari del 28/12/2015.
- Diagramma di GANTT.

Si precisa che l'impresa non ha prodotto la dichiarazione asseverativa del progettista e la dichiarazione attestante il titolo di legittimazione all'ottenimento del permesso di costruire. Si ritiene non sussistere criticità in ragione del fatto che l'immobile è nella disponibilità dell'impresa proponente in forza di n. 2 atti notarili di compravendita immobiliare, come sopra meglio evidenziati, che trasferiscono la piena proprietà dell'immobile oggetto di investimento in favore dell'impresa proponente Costruzioni MG S.r.l. Inoltre, è già presente il titolo abilitativo alle opere da realizzare rappresentato dalla Comunicazione di Conclusione procedimento, trasmessa a mezzo PEC con nota prot. U – 03/12/2015 – 0072998 dal SUAP Associato del Sistema Murgiano all'impresa Costruzioni MG S.r.l., all'Ufficio Tecnico del Comune di Santeramo in Colle ed all'ASL Bari – Ufficio SUAP.

Inoltre, poiché l'investimento si inquadra nella categoria "recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare a realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative", l'impresa ha dimostrato lo stato di abbandono dell'immobile e al sua ubicazione in area non rurale (così come previsto dal comma 9 dell'art. 4 dell'Avviso), attraverso:

- l'attestazione del Comando di Polizia Municipale del Comune di Santeramo in Colle circa lo stato di abbandono e disuso dell'immobile sito in angolo tra le vie Monsignor Giove, Nicastri e Vigne del Signore, avente accesso dal civico n. 12 della via Monsignor Giove;
- l'inquadramento generale su ortofoto dell'area oggetto di investimento, da cui si evince che la medesima è ubicata nel centro abitato del Comune di Santeramo in Colle e, pertanto, in un'area non rurale, dotata di opere di urbanizzazione primaria.

Infine, in seguito a richiesta di integrazioni, l'impresa ha prodotto la seguente documentazione:

- lettera di integrazione a firma del legale rappresentante;
- nota di chiarimenti a firma del legale rappresentante circa l'esatta identificazione catastale dell'area oggetto di intervento;

- verbale di assemblea del 31/01/2016 relativo all'apporto di mezzi propri;
- preventivo di spesa relativo a "progettazione energetica e sostenibilità";
- nota di chiarimenti a firma del legale rappresentante relativa alla previsione di assunzione di personale femminile;
- nota di chiarimenti a firma del progettista incaricato Ing. Michele Giove, circa la Sezione 5 – Autocertificazione del regime giuridico;
- nota di chiarimenti a firma del legale rappresentante circa la tipologia e la classificazione prevista per il nuovo albergo, con indicazione degli elementi che giustificano tale classificazione;
- nota di chiarimenti a firma del legale rappresentante, relativa alla SCIA edilizia allegata al Procedimento ordinario - pratica n. 13219 del 28/05/2015, nella quale si attesta che la SCIA edilizia prodotta in copia "*risulta a tutti gli effetti quella allegata alla pratica SUAP, presentata in data 30/04/2015 e trasmessa al Comune di Santeramo in Colle in data 04/06/2015*";
- copia della PEC datata 04/06/2015 con la quale il SUAP del Sistema Murgiano comunica al Comune di Santeramo in Colle l'avvio del procedimento ordinario in relazione alla pratica SUAP 13219 della ditta Costruzioni MG S.r.l.;
- copia della PEC datata 03/12/2015 con la quale il SUAP del Sistema Murgiano comunica al Comune di Santeramo in Colle ed al tecnico incaricato Ing. Michele Giove la conclusione del procedimento ordinario in relazione alla pratica SUAP 13219 della ditta Costruzioni MG S.r.l.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

2.1.2 Descrizione della compagine

La società è stata costituita in data 27/05/2009, è iscritta al Registro delle Imprese di Bari dal 09/06/2009, al n. 06914380727 ed ha sede legale in Via della Resistenza, n. 9, a Santeramo in Colle (Ba).

Il capitale sociale della società Costruzioni MG S.r.l. è pari ad € 20.000,00 ed è interamente detenuto dal socio unico nonché legale rappresentante ed Amministratore Unico sig. Giovanni Musci.

2.1.3 Oggetto sociale

L'oggetto sociale è ampio e ricomprende, tra le altre, l'attività di gestione di alberghi, ostelli, autostelli, case per ferie, alloggi residenziali, camping, centri ricreativi sportivi, villaggi turistici a tipo albergo, impianti termali, ristoranti.

2.1.4 Campo di attività

La società, attiva dal 01/08/2009 nel settore delle costruzioni edili, ha l'obiettivo di avviare l'attività di gestione della struttura alberghiera oggetto dell'istanza di accesso alle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo.

L'impresa, sulla base degli ultimi tre bilanci (2012, 2013 e 2014), ha registrato un fatturato medio di € 1.053.677,00 ed, essendo società a responsabilità limitata, è in regime di contabilità ordinaria.

2.1.5 Requisiti soggettivi

L'impresa proponente si classifica di piccola dimensione in considerazione del fatto che presenta i seguenti dati:

- fatturato: € 895.527,00
- Totale bilancio: € 4.826.239,00
- Livello ULA: 7,83

Si precisa che l'impresa è autonoma.

L'impresa ha approvato più di tre bilanci alla data di trasmissione dell'istanza di accesso. Dagli ultimi tre bilanci approvati emerge un fatturato medio di € 1.053.677,00, superiore al limite minimo richiesto di un milione.

❖ ***Esclusione delle condizioni relative alle imprese in difficoltà***

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014.
In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

COSTRUZIONI MG S.r.l. (importi in euro)	2014	2015
Patrimonio Netto	**20.277,00**	**23.736,00**
Capitale	20.000,00	20.000,00
Riserva Legale	590,00	277,00
Altre Riserve: Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	0,00	1,00
Utile (perdita) portato a nuovo	11.223,00	0,00
Utile (perdita) dell'esercizio	(11.536,00)	3.458,00

2.2. INVESTIMENTO

2.2.1 Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti prevede opere di ristrutturazione, risanamento conservativo e recupero funzionale di un immobile costruito nel 1909 e denominato "Palazzo Giannini", sito tra via Nicastri, via Mons. Giove e via Del Signore, nel centro storico del Comune di

Santeramo in Colle, allo scopo di realizzare un albergo con classificazione "3 stelle", dotato di n. 8 camere e n. 24 posti letto.
Obiettivo del presente programma di investimento è quello di recuperare e valorizzare un edificio storico, mediante interventi di restauro e risanamento conservativo che lascino inalterati la struttura originale dell'edificio, le sue caratteristiche e le finiture originali.

Nel dettaglio, la struttura sarà composta come segue:

- piano terra:
  - bar ad uso esclusivo degli ospiti;
  - reception;
  - saletta colazioni;
- piano primo:
  - n. 4 camere da letto;
  - spogliatoio e bagno dipendenti;
- piano secondo:
  - n. 4 camere da letto;
  - n. 2 locali deposito;
- piano copertura:
  - terrazzo.

Complessivamente, la struttura sarà dotata di n. 8 camere da letto (di cui n. 6 da n. 2-3 posti letto e n. 2 da n. 2-4 posti), per n. 24 posti letto complessivi.

In seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa ha prodotto una nota a firma del legale rappresentante, nella quale attesta che *"erroneamente è stato adottato il termine "diffuso", in quanto l'albergo presenta le caratteristiche di un albergo standard con tutti i servizi concentrati in un unico immobile"*.

Per quanto riguarda la classificazione a "3 stelle" del nuovo albergo, in seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa afferma che la struttura è stata progettata nel rispetto degli elementi previsti dalla Legge regionale n. 11 del 11/02/1999 pubblicata sul BURP n. 18 del 19/02/1999. Coerentemente con quanto indicato nella Tabella C degli allegati alla L.R. n. 11/1999, la struttura avrà, tra le altre, le seguenti caratteristiche:

- servizio di ricevimento e portineria assicurato 12/24 ore con personale addetto;
- servizio di notte da parte di addetto disponibile a chiamata;
- servizio di 1ª colazione in sale comuni anche destinate ad altri usi con possibilità di servizio reso in camera;
- servizio bar nel locale ove è ubicato l'impianto assicurato 12/24 ore con personale addetto.

Di seguito si riporta l'articolazione del programma di investimenti, così come risultante in seguito alla riclassificazione delle voci di spesa per "Redazione protocollo Itaca" e "Progettazione grafica e realizzazione sito web":

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI COSTRUZIONI MG S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO RICLASSIFICATO (€)	AMMONTARE RICLASSIFICATO AMMISSIBILE (€)
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ		
ANALISI E STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL MERCATO POTENZIALE DI RIFERIMENTO	20.000,00	20.000,00
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	**20.000,00**	**20.000,00**
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI		
PROGETTAZIONE TECNICA E DIREZIONE LAVORI	45.000,00	38.015,37
PROGETTAZIONE IMPIANTI ENERGETICI	15.000,00	12.671,79
REDAZIONE PROTOCOLLO ITACA	15.000,00	12.671,79
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	**75.000,00**	**63.358,95**
SUOLO AZIENDALE	**0,00**	**0,00**
OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE DI UN EDIFICIO STORICO DI PREGIO REALIZZATO NEL 1908, DA DESTINARE A STRUTTURA RICETTIVA	936.601,71	936.601,71
FORNITURA E POSA IN OPERA DI COLLETTORE DOPPIO DI DISTRIBUZIONE PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO A PAVIMENTO RADIANTE, DI C COLLETTORE SOLARE PER IL MONTAGGIO SUL TETTO, DI VASI DI ESPANSIONE PER SISTEMI SOLARI	12.097,24	12.097,24
FORNITURA E POSA IN OPERA DI CONDIZIONATORE AUTONOMO D'AMBIENTE A DUE SEZIONI, DI DEUMIDIFICATORE AUTONOMO D'AMBIENTE	13.321,84	13.321,84
FORNITURA E POSA IN OPERA DI TUBO IN POLIETILENE PER FOGNATURE, DI SERBATOIO AUTOCLAVE PER SOLLEVAMENTO LIQUIDI, DI GRUPPO DI SOLLEVAMENTO PER PICCOLI IMPIANTI	12.929,40	12.929,40
FORNITURA COMPLETA DI IMPIANTO ELETTRICO PER EDIFICIO CIVILE	11.346,14	11.346,14
FORNITURA E POSA IN OPERA DI: PUNTO ATTACCO PER ALIMENTAZIONE DI APPARECCHI IGIENICO-SANITARI, DI LAVABI IN PORCELLANA VETRIFICATA, ANCHE PER DISABILI, DI BIDETS E VASI IGIENICI	32.732,13	32.732,13
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N. 1 IMPIANTO FOTOVOLTAICO	33.000	33.000
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N 1 IMPIANTO CITOFONICO	804,51	804,51
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N.1 CENTRALE ANTINTRUSIONE A MICROPROCESSORE, COMPLETO DI TELECAMERA FISSA	3.149,59	3.149,59
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**1.055.982,56**	**1.055.982,56**
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI		
VARIE ATTREZZATURE INFORMATICHE (MONITOR, STAMPANTE, CENTRALINA TELEFONICA)	6.911,32	6.911,32
N. 50 SE DIE GIPSY; N. 6 SEDIE MOD. IDRA; N. 6 SEDIE PER SCRITTOIO; N. 20 COMODINI; N. 12 ARMADI; N. 2 PANCHE; N. 8 LETTI SINGOLI; N. 8 LETTI MATRIMONIALI; N. 20 CASSETTIERE ; N. 2 DIVANI IN PELLE; N. 10 TAVOLINI CON GAMBA; N. 1 MOBILE BAGNO; N. 8 MENSOLE LACCATE; STRUTTURA BAR; ARREDAMENTO ANGOLO BAR	177.300,00	177.300,00
N. 1 SOFTWARE GESTIONALE BOOKING HOTEL	1.069,00	1.069,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	**185.280,32**	**185.280,32**
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE		
PROGETTAZIONE GRAFICA E REALIZZAZIONE SITO WEB	3.300,00	0,00
TOT. ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	**3.300,00**	**0,00**
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**1.339.562,88**	**1.324.621,83**

Relativamente al programma di investimento in Attivi materiali, si rileva quanto segue:

- le spese per "Studi preliminari e di fattibilità" ammontano al 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili e, pertanto, rispettano il limite di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico;
- la spesa per la progettazione energetica e sostenibilità (redazione Protocollo Itaca), è stata classificata dall'impresa proponente alla macrovoce "Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate". Dall'analisi del preventivo

di spesa del fornitore Ing. Michele Giove, inviato in seguito a richiesta di integrazioni, si ritiene che la medesima spesa sia riclassificabile nell'ambito della macrocategoria "Progettazione e direzione lavori". La circostanza non costituisce criticità, in considerazione del fatto che l'intensità di aiuto è la medesima per categoria di spesa. In virtù della riclassificazione effettuata, l'ammontare complessivo delle spese per "Studi e progettazione ingegneristica" è pari al 7,10% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate" e risulta superiore al limite del 6% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico. Pertanto, in relazione alla macrovoce "Progettazione e direzione lavori", la spesa ritenuta ammissibile, in seguito a riclassificazione, è pari ad € 63.358,95, con uno stralcio di spesa di € 11.641,05 poiché eccedente il limite del 6% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate" di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico;

- la spesa per la progettazione grafica e la realizzazione del sito web è stata classificata dall'impresa proponente tra gli Attivi Materiali, alla macrovoce "Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate". Il comma 6 dell'art. 65 del Regolamento regionale n. 17/2014, prevede che "Con riferimento all'ambito e-business possono essere finanziati programmi che prevedano consulenze specialistiche per lo sviluppo e la personalizzazione di applicazioni infotelematiche, la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di *e-commerce*, applicazioni *business-to-business*, ecc.) e per l'integrazione di questa con altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, vendite, distribuzione, amministrazione, B*usiness Intelligence, Customer Relationship Management*)". Pertanto, la voce di spesa riferita alla realizzazione del portale web è stata riclassificata tra le spese per Acquisizione di Servizi di Consulenza, nell'ambito "E-business". La circostanza non costituisce criticità, in considerazione del fatto che l'intensità di aiuto è la medesima per categoria di spesa, non avendo l'impresa richiesto la premialità. In sede di presentazione del progetto definitivo, detta spesa dovrà essere descritta nell'apposita Sezione 3 – Formulario acquisizione di Servizi, anche in termini di funzionalità del sito riconducibili all'e-business.

L'ammontare dell'investimento ammissibile è inferiore all'investimento proposto, in ragione della riclassificazione della spesa per la progettazione energetica e sostenibilità (redazione Protocollo Itaca) e dello stralcio di spesa per la macrovoce "Progettazione e direzione lavori".

Le spese per attivi materiali, al netto delle spese per "Progettazione e direzione lavori" eccedenti il 6% del totale dei costi per "opere murarie e assimilate", si ritengono, in questa fase, ammissibili. In sede di progetto definitivo sarà puntualmente verificata la congruità e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Inoltre, l'istanza di accesso prevede anche un intervento per Acquisizione di servizi di consulenza finalizzato all'ottenimento della certificazione ISO 14001:2004 nell'ambito "Ambiente". Infine, in seguito a riclassificazione della voce di spesa per "la progettazione grafica e la realizzazione del sito web", il programma di investimenti proposto prevede, altresì, un intervento per la realizzazione del sito internet nell'ambito "e-business".

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA COSTRUZIONI MG S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO (€)	AMMONTARE AMMISSIBILE (IN SEGUITO A RICLASSIFICAZIONE) (€)
AMBIENTE		
CERTIFICAZIONE SISTEMA DI GESTIONE ISO 14001	10.000,00	10.000,00
TOTALE AMBIENTE	10.000,00	10.000,00
E-BUSINESS		
PROGETTAZIONE GRAFICA E REALIZZAZIONE SITO WEB	0,00	3.300,00
TOTALE E-BUSINESS	0,00	3.300,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	10.000,00	13.300,00

L'ammontare dell'investimento ammissibile è superiore all'investimento proposto, in ragione della riclassificazione della voce di spesa riferita alla progettazione grafica e realizzazione sito web.

Relativamente al programma di investimento in Acquisizione di servizi di consulenza, l'azienda intende ottenere la certificazione ambientale ISO 14001, al fine di permettere un costante aggiornamento nel campo della gestione ambientale, ridurre gli sprechi e risparmiare energia.
Inoltre, in seguito alla riclassificazione effettuata, il programma di investimento in Acquisizione di servizi di consulenza, prevede spese per la progettazione grafica e la realizzazione del sito web dell'albergo.

In sede di progetto definitivo, sarà oggetto di puntuale verifica l'ammissibilità delle spese per Acquisizione di servizi di consulenza. Inoltre, l'impresa dovrà fornire la Sez. 3 - Formulario acquisizione di Servizi (con la descrizione della voce di spesa riferita al sito web, anche in termini di funzionalità riconducibili all'e-business), e la Sez. 5 – DSAN conflitto di interessi, anche in relazione alle spese per la progettazione grafica e la realizzazione del sito web, così come riclassificate.

2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento

L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia e precisamente nel centro storico del Comune di Santeramo in Colle (Ba), tra Via Nicastri, via Vigna del Signore e Via Monsignore Giove. L'immobile è censito in Catasto al foglio 112, P.lle 840 sub. 1/11/12/13/14.
L'importo dell'investimento è compreso tra 1 e 20 milioni di euro essendo lo stesso pari ad € 1.349.562,88.
L'investimento, riguardante il recupero di un immobile esistente, da destinare ad "albergo a 3 stelle" mediante "Ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale", così come si rileva dalla Comunicazione di conclusione del procedimento del SUAP Associato del Sistema Murgiano, rientra tra quelli ammissibili trattandosi di "recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative", così come definite dal comma 9 dell'art. 4

dell'Avviso, secondo cui per recupero di aree urbane degradate si intende "ogni intervento di riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e s.m. e i. Detti edifici dovranno essere ubicati in aree non rurali, dotate di opere di urbanizzazione primaria consistenti almeno nella rete idrica e viaria e servizi a quest'ultima connessi".

Lo stato di abbandono è attestato dal Comandante di Polizia Locale del Comune di Santeramo in Colle, Magg. Dott. Vincenzo Caporusso; inoltre, l'immobile non ricade in una zona rurale essendo ubicato nel centro storico del Comune di Santeramo in Colle.

Per la realizzazione delle opere è stata presentata:

- domanda del 30/04/2015 per l'avvio del Procedimento Unico per "Ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale del Palazzo Giannini finalizzato alla realizzazione di albergo diffuso con n. 24 posti letto";
- SCIA Edilizia prot. n. 33936 del 04/06/2015 per la per manutenzione straordinaria e ordinaria, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, mutamento di destinazione d'uso funzionale per albergo. Nella SCIA presentata al SUAP del Comune di Santeramo in Colle, l'impresa comunica che l'inizio dell'attività edilizia è contestuale alla presentazione della SCIA: ai sensi del comma 1 dell'art. 12 dell'Avviso, i programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso. In merito ai lavori previsti dalla suddetta SCIA, l'impresa dovrà fornire, in sede di progetto definitivo, "la comunicazione al Comune di Santeramo in Colle della data effettiva di inizio dei lavori con indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori".

Si precisa che l'impresa Costruzioni MG S.r.l., con propria nota di chiarimenti del 20/07/2016, ha specificato che nella pratica inoltrata al SUAP "*Erroneamente è stato adottato il termine "diffuso"* e che "*l'albergo presenta le caratteristiche funzionali di un albergo standard con tutti i servizi concentrati in un unico immobile*".

Con PEC prot. n. 0072998 del 03/12/2005, il SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura ha comunicato all'impresa Costruzioni MG S.r.l., al Comune di Santeramo in Colle ad all'ASL Bari – Ufficio SUAP, la conclusione del procedimento.
L'immobile è situato nel centro storico della Comune di Santeramo in Colle e, in sede di integrazioni, l'impresa ha prodotto una dichiarazione del 20/07/2016 a firma del Comandante di Polizia Locale del Comune di Santeramo in Colle Magg. Dott. Vincenzo Caporusso, il quale attesta che "*l'immobile sito nel Comune di Santeramo in Colle, in angolo tra le via Monsignor Giove, Nicastri e Vigne del Signore, avente accesso dal civ. 12 di via Monsignor Giove, è disabitato, privo di infissi, in disuso ed in stato di assoluto abbandono*".

Pertanto, si ritiene sostanzialmente ammissibile l'intervento proposto dall'impresa Costruzioni MG S.r.l.

3. Requisito di premialità

L'impresa non ha richiesto la premialità.

4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi

Il programma d'investimento, così come presentato, risulta essere esposto con un buon livello di dettaglio, avendo il soggetto proponente esplicitato chiaramente l'obiettivo dell'investimento, ovvero la realizzazione di un albergo a 3 stelle, dotato di n. 8 camere per complessivi n 24 posti letto e di spazi comuni finalizzati ad ospitare eventi artistico-culturali. Sulla base di quanto affermato dal Soggetto proponente, l'albergo potrà attirare un'ampia fascia di clientela particolarmente esigente, attratta dal recupero delle tradizioni popolari, dalle componenti artico-culturali ed enogastronomiche ed interessata a ricevere una notevole mole di informazioni in merito alla località turistica scelta come meta delle proprie vacanze.

La documentazione attestante l'avvio delle procedure (Comunicazione di conclusione del procedimento unico), è coerente con l'investimento da effettuare in quanto il titolo abilitativo riguarda la "Ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale del Palazzo Giannini finalizzato alla realizzazione di albergo diffuso".

Ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio proposto, l'impresa Costruzioni MG S.r.l. in data 30/04/2015 ha presentato presso il SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura, domanda per l'avvio del Procedimento Unico per "Ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale del Palazzo Giannini finalizzato alla realizzazione di albergo diffuso con n. 24 posti letto".

In seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa ha specificato che nella pratica inoltrata al SUAP "*Erroneamente è stato adottato il termine "diffuso"* e che "*l'albergo presenta le caratteristiche funzionali di un albergo standard con tutti i servizi concentrati in un unico immobile*".

In data 04/06/2015, l'impresa Costruzioni MG S.r.l. ha presentato presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Santeramo in Colle la SCIA Edilizia per manutenzione straordinaria e ordinaria, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo, mutamento di destinazione d'uso funzionale per albergo, acquisita con prot. n. 33936.

In data 12/11/2015, con nota prot. n. 1928, l'ASL BA – Sportello Unico Attività Produttive, ha trasmesso al SUAP Associato del Sistema Murgiano, al Responsabile del SUAP Locale del Comune di Santeramo in Colle e all'impresa Costruzioni MG S.r.l., il parere favorevole al rilascio del permesso a realizzare "lavori di ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale di un immobile esistente denominato Palazzo Giannini da adibire ad albergo diffuso".

In data 03/12/2015, con PEC prot. n. 0072998, il SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura ha comunicato all'impresa Costruzioni MG S.r.l., al Comune di Santeramo in Colle ad all'ASL Bari – Ufficio SUAP, la conclusione del procedimento.

Si precisa, che l'istanza per l'avvio del procedimento unico è resa ai sensi dell'art. 7 del DPR 160/2001, che prevede:

13

- comma 1: "*Fuori dei casi disciplinati dal Capo III, le istanze per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 2, comma 1*[1] *sono presentate al SUAP che, entro trenta giorni dal ricevimento, salvi i termini più brevi previsti dalla disciplina regionale, può richiedere all'interessato la documentazione integrativa; decorso tale termine l'istanza si intende correttamente presentata*;
- comma 2: "*Verificata la completezza della documentazione, il SUAP adotta il provvedimento conclusivo entro trenta giorni, decorso il termine di cui al comma 1, salvi i termini più brevi previsti dalla normativa regionale*";
- comma 6: "*Il provvedimento conclusivo del procedimento, assunto nei termini di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, è, ad ogni effetto, titolo unico per la realizzazione dell'intervento e per lo svolgimento delle attività richieste*".

In sede di presentazione del progetto definitivo, dovrà essere prodotta la documentazione che attesti la perdurante validità del titolo abilitativo rilasciato dal SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura, in favore dell'impresa proponente Costruzioni MG S.r.l. e la documentazione attestante che l'intervento di che trattasi è relativo ad opere di "ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale dell'immobile denominato "Palazzo Giannini" da adibire ad **albergo a 3 stelle**".
Inoltre, in merito alla SCIA edilizia presentata in data 04/06/2015, l'impresa dovrà produrre "la comunicazione al Comune di Santeramo in Colle della data effettiva di inizio dei lavori con indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori".

Relativamente alla capacità del progetto di contribuire alla crescita economica sostenibile, al rafforzamento della competitività e dell'attrattività dei luoghi, sulla base di quanto affermato nel business plan, il recupero di un immobile di interesse storico e la sua rifunzionalizzazione ad albergo, consentirà di avviare collegamenti con l'area murgiana e le sue tipicità, allo scopo di qualificare e far conoscere le peculiarità del territorio. Inoltre, l'impresa si pone quale obiettivo quello di creare pacchetti turistici e visite guidate allo scopo di far conoscere paesaggi e culture tipiche della zona.
Infine, il soggetto proponente dichiara di voler valorizzare le risorse agricole del territorio, attraverso un collegamento della struttura ricettiva con l'impresa agricola di proprietà della famiglia Musci.

Relativamente alla promozione dell'occupazione, la società prevede di occupare a regime un numero di ULA pari a 10,00, di cui n. 2,17 nuove ULA.

L'esito circa il criterio di selezione 1 si ritiene essere positivo.

4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta
Il programma di investimenti deve presentare espliciti elementi di innovazione intesi quali elementi riconducibili alle caratteristiche degli immobili di cui al comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso.

[1] "*[...] l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività*".

L'impresa proponente, in sede di business plan, afferma che la sostenibilità ambientale dell'iniziativa è garantita dalla realizzazione di impianto di riscaldamento/raffrescamento mediante pannelli radianti a pavimento con sistema freddo-caldo, alimentato da pompa di calore da 16 kW; la produzione di acqua calda sanitaria avverrà tramite pompa di calore integrata con un impianto solare termico a circolazione forzata, con circa 9 mq di pannelli solari sottovuoto e accumulatore da 1.000 litri e impianto fotovoltaico di potenza pari a 3kW. Sono, inoltre, previsti cronotermostati autonomi per il controllo indipendente di ogni ambiente, un sistema di raccolta delle acque piovane mediante cisterna con capacità pari a 1.000 litri, collegata allo scarico dei WC, scarichi a portata ridotta con doppio tasto. Ogni camera sarà dotata di impianto di deumidificazione per il trattamento dell'aria, in modo tale da prevenire fenomeni di condensa superficiale e/o interstiziale; sarà realizzato un sistema di isolamento a cappotto interno per le pareti ed una nuova coibentazione della copertura. Gli infissi esterni saranno sostituiti con dei nuovi di tipo basso emissivi in triplo vetro con doppia camera in gas argon. Saranno, altresì, utilizzati materiali di provenienza locale, quali tegole e coppi per il rivestimento dei tetti; la muratura, gli elementi esterni e le decorazioni in pietra saranno ripuliti e protetti con metodi non invasivi, nello stesso modo saranno trattate le ringhiere metalliche dei balconi e della scala interna, dotate di decorazioni di pregio.
Il soggetto proponente afferma, altresì, che la tali accorgimenti permetteranno di realizzare una struttura in classe energetica B, con elevati standard di sostenibilità, ottenendo il livello 2 del Protocollo Itaca.
Inoltre, l'impresa afferma che la struttura sarà realizzata in modo tale da permettere la fruibilità e l'accessibilità da parte di disabili e persone non autosufficienti.

Inoltre, in sede di sezione 5a "Relazione di sostenibilità ambientale", il tecnico incaricato Ing. Michele Giove attesta l'adozione del Protocollo ITACA al fine del raggiungimento del livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità ambientale.

L'esito circa il criterio di selezione 2 si ritiene essere positivo a condizione che, come evidenziato anche nel seguito dall'Autorità Ambientale, sia effettivamente adottato il Protocollo ITACA Puglia per la valutazione della sostenibilità ambientale dell'edificio e conseguimento del Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della LR 13/2008.

4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti

Come previsto dall'Allegato A dell'Avviso Pubblico "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 5 - Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	1.349.562,88	0,905	3
Valore della produzione (B)	1.491.753,00		

Poiché il valore del rapporto è minore di 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	1.349.562,88	2,577	2
Patrimonio Netto	23.736,00		
Apporto di mezzi propri	500.000,00		
Totale PN + apporto MP (B)	523.736,00		

Come previsto dall'Allegato A dell'Avviso Pubblico "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 5 - Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO", è stato considerato l'apporto di mezzi propri per € 500.000,00 supportato da verbale di assemblea dei soci del 31/01/2016, prodotto in seguito a richiesta di integrazioni.

Poiché il valore del rapporto è compreso tra 1,5 e 3, è attribuito un punteggio pari a 2.

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 3
Costruzioni MG S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 3 è positivo.

Si precisa che l'esito del criterio di selezione 3 è positivo anche senza considerare l'apporto di mezzi propri in ragione del fatto che il punteggio ottenuto dal parametro A) Rapporto tra investimento e valore della produzione, è pari a 3.

4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'impresa proponente Costruzioni MG S.r.l., attiva dal 01/08/2009 nel settore delle costruzioni edili, ha l'obiettivo di avviare l'attività di gestione della struttura alberghiera oggetto dell'istanza di accesso alle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo. Con particolare riferimento alla gestione della struttura, l'impresa, in sede di business plan, dichiara che l'incremento occupazionale sarà pari a n. 2,17 nuove ULA, così suddivise:

- n. 2 impiegati donne;
- n. 0,17 operai.

Si ritiene che, relativamente agli aspetti qualitativi, la valutazione possa considerarsi positiva in considerazione della previsione di assumere n. 2,17 ULA ai fini della gestione della struttura alberghiera da realizzare.

Aspetti quantitativi

Aspetti patrimoniali e finanziari

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni (Y)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Patrimonio Netto	20.277,00	20.736,00	12,060	15,465	3	3
Debiti m/l termine	1.773.840,00	2.093.423,00				
Totale PN + Deb. m/l termine (A)	**1.794.117,00**	**2.114.159,00**				
Immobilizzazioni (B)	**148.760,00**	**136.903,00**				

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 1,25 per ognuno degli esercizi considerati, sono attribuiti 3 per entrambi gli esercizi.

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti / passività correnti) (Z)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Attivo Circolante	3.872.723,00	4.678.011,00	1,736	1,731	3	3
Ratei e risconti attivi	7.425,00	11.325,00				
Totale AC + Rat e Risc. Att. (A)	**3.880.148,00**	**4.689.336,00**				
Debiti breve termine	2.234.348,00	2.704.966,00				
Ratei e risconti passivi	443,00	4.084,00				
Totale AC + Rat e Risc. Pass. (B)	**2.234.791,00**	**2.709.050,00**				

Poiché il valore del rapporto è superiore a 0,70 in entrambi gli esercizi, sono attribuiti 3 punti per ciascun esercizio.

Somma punteggi

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2014	2015
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**6**	**6**
Classe di merito singolo anno	**1**	**1**
Classe complessiva	**1**	

Aspetti economici

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Voci	2014	2015	valore rapporto (A/B)		Classe
			2014	2015	
Risultato	135.291,00	222.910,00	0,034	0,046	1

operativo (A)					
Capitale investito (B)	4.028.908,00	4.826.239,00			

Poiché il valore del rapporto è positivo in entrambi gli esercizi considerati, è attribuita la classe 1.

Valutazione complessiva criterio di selezione n. 4

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Esito criterio di valutazione 4
1	1	positivo

L'esito circa il criterio di selezione 4 è positivo.

4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente, riportato nella schermata 7 del business plan e come risultante in virtù del taglio di spesa riguardante la macrovoce "Progettazione e direzione lavori", della riclassificazione di spesa concernente la "progettazione energetica e sostenibilità" e la realizzazione del portale web, e sulla base del verbale di assemblea relativo all'apporto di mezzi propri per € 500.000,00, prodotto in seguito a richiesta di integrazioni:

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	10.000,00	10.000,00		20.00,00
Progettazione e direzione lavori	35.195,90	28.163,05		63.358,95
Suolo aziendale e sue sistemazioni				
Opere murarie e assimilate	850.000,00	205.982,56		1.055.982,56
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici		185.280,32		185.280,32
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Acquisizione di Servizi di consulenza		13.300,00		13.300,00
Partecipazione a fiere				
Totale complessivo fabbisogni	**895.195,90**	**442.725,93**		**1.337.921,83**

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	333.333,00	166.667,00		500.000,00
Finanziamenti a m/l termine	300.000,00	200.000,00		500.000,00
Totale escluso agevolazioni	***633.333,00***	***366.667,00***		**1.000.000,00**
Agevolazioni in conto impianti concedibili	397.362,78	204.702,04		602.064,82
Totale fonti	**1.030.695,78**	**571.369,04**		**1.602.064,82**
			Agevolazioni concedibili	**602.064,82**

L'impresa ha correttamente applicato l'intensità di aiuto del 45%, prevista dalla normativa vigente per le imprese di piccola dimensione.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 1.337.921,83, un apporto di mezzi per € 500.000,00 (supportato da verbale di assemblea dei soci del 31/01/2016), un finanziamento a m/l termine pari ad € 500.000,00 ed agevolazioni concedibili pari ad € 602.064,82.

Le agevolazioni concedibili risultano inferiori alle agevolazioni richieste (€ 607.303,29) in virtù della non ammissibilità della quota di spese per "Progettazione tecnica e direzione

lavori" eccedente il limite del 6,00% dell'investimento ammissibile in "Opere murare e assimilate".

Le fonti di copertura previste coprono il fabbisogno dell'investimento e si ritiene che le stesse siano superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.
L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri, finanziamento bancario e agevolazioni.

L'impresa, sulla base dell'ultimo bilancio approvato, è in equilibrio finanziario, in quanto le fonti a medio e lungo termine sono superiori agli impieghi consolidati.

L'esito circa il criterio di selezione 5 è positivo.

4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'immobile oggetto d'investimento è situato in Santeramo in Colle (Ba), tra Via Nicastri, via Vigna del Signore e Via Monsignore Giove. In seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa ha prodotto una nota di chiarimenti a firma dell'amministratore unico in cui si specifica che l'immobile è censito in Catasto al foglio 112, P.lla 840 sub. 1/11/12/13/14 e che *"nella conclusione del procedimento trasmesso dal SUAP competente risulta un errore materiale in quanto viene indicato il sub 4 (inesistente) e non il sub 12"*.

I dati catastali indicati dall'impresa in sede di integrazioni coincidono con i dati riportati nei contratti di compravendita del 14/01/2015 e con quanto dichiarato dal tecnico in sede di Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento.

In sede di Sezione 5 e nella dichiarazione asseverativa, il tecnico incaricato dall'impresa e iscritto ad albo, attesta che l'area oggetto di intervento rientra nel Piano di recupero del Comune di Santeramo ed è tipizzata come zona B1. Nella medesima dichiarazione asseverativa il tecnico dichiara, altresì, che l'immobile è catalogato come "buono" nella tavola 8 del suddetto Piano di recupero e che, pertanto, ai fini della sua rifunzionalizzazione ad albergo, si procederà seguendo le indicazioni della Tav. 12 del Piano, *"ossia fino al restauro conservativo"*. Infine, il tecnico afferma che dal punto di vista della destinazione *"l'art. 3 delle Norme Tecniche prevede l'utilizzo degli immobili secondo il punto B) come alberghi o pensioni"*.

In seguito agli accertamenti effettuati, si evince la piena compatibilità dell'intervento allo strumento urbanistico territoriale vigente. L'immobile oggetto di intervento risulta tipizzato dallo strumento attuativo vigente (Piano di recupero del centro storico, approvato con D.C.C. n. 67 del 29/06/1993), come "Buono" con categoria di intervento "Restauro conservativo", così come definita dalla tavola 12 dello stesso Piano di Recupero che, in relazione agli edifici da conservare integralmente, stabilisce che l'intervento di restauro conservativo è circoscritto a tutti quegli edifici di particolare

19

importanza storico-artistica che necessitano di uno studio approfondito, al fine di non alterare i caratteri e gli elementi fondamentali e ripristinare le forme di decorazione rovinate dal tempo. L'intervento deve essere finalizzato ad una destinazione che sia compatibile con la tradizionale funzione dell'edificio o quanto meno non sia in contrasto con esso.
Sulla base della documentazione prodotta e degli accertamenti effettuati, si ritiene che l'intervento progettuale prevede una destinazione d'uso conforme a quanto previsto dall'art. 3 delle N.T.A. del Piano di Recupero, coerentemente con quanto dichiarato dal tecnico. In particolare, per l'area di intervento, tipizzata come "B1" – zona totalmente edificata e di prevalente valore ambientale, è prevista, altresì, una destinazione d'uso non residenziale per attività di "alberghi e pensioni".

Pertanto, la destinazione urbanistica dell'area è coerente con l'attività da svolgere.

In materia di applicabilità delle normative di tutela ambientale, l'intervento, seppur ricadente in zona SIC-ZPS (Siti di importanza comunitaria e Zone di protezione speciale) - sito di interesse comunitario Murgia Alta, è sottoposto a regime semplificato di Valutazione di Incidenza (autocertificazione) in quanto l'area è tipizzata, dal vigente strumento urbanistico, quale zona "B1" – territori costruiti. Pertanto, il tecnico incaricato, mediante autocertificazione allegata alla richiesta di titolo abilitativo, attesta e certifica che l'intervento oggetto di agevolazione, è conforme a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11/2001 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale) e dal Regolamento Regionale n. 4 del 28/09/2005. Inoltre, l'intervento, pur ricadendo in zona "Ulteriori Contesti Paesaggistici – Siti di rilevanza naturalistica", così come indicato dal vigente PPTR Puglia, non è sottoposto ad accertamento di compatibilità paesaggistica, poiché ricadente in zona tipizzata quale "B1" – territori costruiti. Pertanto, per l'intervento in oggetto non sono previste valutazioni e/o autorizzazioni ai fini della compatibilità ambientale, come specificato nel successivo paragrafo 4.6.1.

Ai fini della realizzazione dell'intervento edilizio proposto, l'impresa Costruzioni MG S.r.l. in data 30/04/2015 ha inoltrato al SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura, una domanda per l'avvio del Procedimento Unico per "Ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale del Palazzo Giannini finalizzato alla realizzazione di albergo diffuso con n. 24 posti letto".
In data 03/12/2015, con PEC prot. n. 0072998, il SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura ha comunicato all'impresa Costruzioni MG S.r.l., al Comune di Santeramo in Colle, al progettista Ing. Michele Giove ed all'ASL Bari – Ufficio SUAP, la conclusione del procedimento.
Con propria nota di chiarimenti del 20/07/2016, l'impresa Costruzioni MG S.r.l. ha specificato che nella pratica inoltrata al SUAP "*Erroneamente è stato adottato il termine "diffuso"* e che "*l'albergo presenta le caratteristiche funzionali di un albergo standard con tutti i servizi concentrati in un unico immobile*".

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della Costruzioni MG S.r.l. in forza di due distinti contratti di compravendita, come innanzi riportati, con i quali l'impresa acquista la piena proprietà dei seguenti immobili appartenenti tutti al medesimo stabile avente accesso da via Monsignor Giove n. 12 e da via Nicastri n. 60:

- appartamento ad uso abitazione sito al piano terra, distinto in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 1;
- appartamento ad uso abitazione sito al piano primo, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 12;
- appartamento ad uso abitazione sito al secondo piano, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 14;
- appartamento ad uso abitazione sito al piano primo, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 11;
- appartamento ad uso abitazione sito al secondo piano, distino in Catasto al foglio di mappa n. 112, p.lla 840, sub. 13.

L'impresa, in sede di Business Plan, ha previsto l'avvio degli investimenti per la data del 15/06/2016. Ai sensi del comma 1 dell'art. 12 dell'Avviso, i programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso.
Pertanto, in sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa dovrà adeguare il proprio cronoprogramma dei lavori.

L'esito circa il criterio di selezione 6 è positivo.

4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.
Nell'Autocertificazione contenuta nell'Allegato 5, il tecnico incaricato dichiara che non sussistono vincoli ambientali/paesaggistici sull'area oggetto di intervento.

Dall'istruttoria espletata si rileva che l'area in oggetto ricade nel SIC -ZPS "Murgia Alta" IT9120007 per cui è necessario effettuare la Valutazione di incidenza.
Inoltre, l'area oggetto di intervento risulta interessata da vincoli paesaggistici rivenienti dal nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale adeguato al Codice approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015.
In particolare, l'area di intervento è interessata da Ulteriori Contesti Paesaggistici come individuati dal citato piano (Città consolidata e Siti di rilevanza comunitaria), per cui l'intervento potrebbe essere sottoposto alla procedura di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR, qualora siano previste modifiche dell'aspetto esteriore dei luoghi e qualora non ricorrano i casi di esclusione previsti dalle stesse NTA del PPTR.

In seguito a richiesta di chiarimenti, l'impresa ha prodotto una dichiarazione a firma del progettista incaricato Ing. Michele Giove il quale attesta quanto segue:

- *"per il vincolo SIC-ZPS "Murgia Alta" IT9120007, l'intervento ricade in zona "B1" del vigente P.R.G. e rispetta quanto previsto dall'art. 1 del regolamento regionale n. 24/05 in base alla valutazione di incidenza redatta dal sottoscritto e allegata alla scia edilizia protocollata al SUAP;*
- *pur essendo soggetto agli Ulteriori Contesti Paesaggistici – Siti di Rilevanza Naturalistica, l'intervento non richiede accertamento di compatibilità ai sensi del comma 9, art. 91 delle NTA del PPTR, in quanto l'immobile ricade nelle aree di cui*

all'art. 142 commi 2 e 3 del Codice, nello specifico l'immobile, alla data del 06/09/1985, era delimitato nello strumento urbanistico come zona "A" o "B".

L'Autorità Ambientale, nel prendere nota di quanto prodotto dall'impresa in seguito a richiesta di chiarimenti, con nota prot. n. AOO/089_10316 del 09/09/2016 riscontra quanto segue:

- il tecnico conferma la presenza sull'area oggetto di intervento del vincolo SIC-ZPS "Murgia Alta", specificando che è stata redatta la relativa valutazione di incidenza, allegata alla SCIA edilizia protocollata al SUAP. Tuttavia, le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012;
- per quanto riguarda gli Ulteriori Contesti cartografati dal PPTR come "Siti di Rilevanza Naturalistica", il tecnico incaricato assevera che l'intervento non richiede accertamento di compatibilità ai sensi del comma 9 art. 91 delle NTA del PPTR e, pertanto, l'Autorità Ambientale prende atto di quanto dichiarato.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, **l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile**, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

1) soluzioni per il risparmio idrico:
   - realizzazione di una cisterna da 1000 litri per la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche per l'alimentazione delle cassette dei wc;
   - scarichi a portata ridotta con doppio tasto.
2) soluzioni per l'efficientamento energetico e riduzione emissioni CO2:
   - installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda sanitaria (9 mq di pannelli e accumulatore da 1000 l);
   - installazione di Impianto fotovoltaico (3 kWp) per autoconsumo;
3) adozione del protocollo Itaca per la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, la medesima Autorità Ambientale prescrive che:

a) gli impianti di riscaldamento/climatizzazione del complesso immobiliare siano ad alta efficienza energetica;
b) siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
c) in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, ecc.) per gli spostamenti urbani;
d) in sede di gestione della struttura ricettiva, siano utilizzati appositi contenitori per la raccolta differenziata e sia evitato l'uso di prodotti usa e getta, al fine di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, l'Autorità Ambientale richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella fase di presentazione del progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili, è necessario sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i beni/servizi prodotti.

4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente, che basa le proprie affermazioni sui dati dell'Osservatorio sul turismo della Regione Puglia, nel periodo 2007-2013 gli arrivi in Puglia hanno registrato un incremento notevole, soprattutto per quanto riguarda la clientela estera. Lo stesso trend positivo si è mantenuto anche nei primi mesi del 2014, durante i quali si è registrato un + 5% degli arrivi e un + 2% delle presenze. La tendenza ad un andamento positivo degli arrivi e delle presenze in Puglia si è confermata, altresì, nel biennio 2014-2015 con un incremento del 3,5% rispetto al periodo precedente. E' necessario sottolineare come la Puglia sia in prima fila tanto per gli arrivi che per i pernottamenti. In particolare, si osserva che i dati relativi ai pernottamenti specifici per ciascuna zona per gli anni 2014-2015, mostrano come il territorio di Santeramo in Colle negli ultimi anni si sia collocato tra le zone a più alta affluenza turistica, con un numero di pernottamenti che è passato da 5.000 a 190.000.
Il territorio pugliese ha come punto di forza un'offerta turistica molto diversificata, con una preferenza per le località balneari da parte dei turisti italiani mentre gli stranieri sono maggiormente interessati alle componenti artistico-culturali ed enogastronomiche. In pochi anni il tasso di internazionalizzazione è aumentato notevolmente, registrando una crescita del 6,8% sull'incoming, a partire dal 2010.
Sono proprio le presenze straniere che hanno favorito in questi anni il processo di destagionalizzazione del turismo in Puglia: gli stranieri, infatti, preferiscono la Puglia nel periodo tra maggio e ottobre. Si riscontra la medesima tendenza nella città di Matera (Basilicata), meta particolarmente vicina alla città di Santeramo in Colle, con una totalità di presenze di stranieri che nel 2013 ha superato un milione di unità.

In un contesto caratterizzato da un'offerta turistica ampia e variegata, in crescita grazie alle attrazioni naturalistiche e storiche presenti nel territorio, l'iniziativa proposta dall'impresa Costruzioni MG S.r.l. punta ad intercettare un'ampia fascia di clientela,

23

caratterizzata da un modo diverso di fare vacanza, dotata di una maggiore capacità di scelta perché particolarmente in grado di reperire informazioni relativa alla zona scelta quale meta per le proprie vacanze. Questa nuova "generazione" di turisti ha una forte esigenza a vivere la cultura dei luoghi visitati, cerca un elevato grado di personalizzazione dei servizi richiesti e presenta gusti particolarmente raffinati.

Il principale punto di forza su cui si basa l'offerta turistica della Costruzioni MG S.r.l. risiede nell'ottimo posizionamento geografico del nuovo hotel, sito nel centro storico del Comune di Santeramo. Inoltre, l'impresa dichiara che la struttura ricettiva potrà avvalersi, altresì, del legame con l'azienda agricola di proprietà della famiglia Musci allo scopo di riproporre e far vivere le tradizioni del posto, le specialità gastronomiche e la bellezza dei luoghi, permettendo al turista una conoscenza diretta della realtà murgiana.

Relativamente alle ipotesi di ricavo, l'impresa stima di raggiungere un livello di fatturato a regime di circa € 200.000,00, derivante dai diversi servizi turistici compresi nell'offerta complessiva (posti letto, visite guidate, eventi, bar).

L'esito circa il criterio di selezione 7 è positivo.

4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

L'impresa proponente, attualmente, ha un numero di ULA pari a 7,83 e attraverso l'investimento prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 2,17.
In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione di n. 2 impiegati donne e n. 0,17 operai. L'attività attualmente svolta dalla società (attività di edilizia generale), vede come figura principale il sig. Giovanni Musci, il quale è titolare ed amministratore, oltre che responsabile del servizio di prevenzione e protezione dell'impresa e responsabile esecutivo delle fasi costruttive. Inoltre, l'impresa si avvale di un staff esecutivo di professionisti.
A regime, la società prevede l'assunzione di n. 2 impiegate donne di n. 0,17 operai, per lo svolgimento di tutte le mansioni legate alla gestione della nuova struttura ricettiva.

L'impresa dichiara, inoltre, che intende applicare i principi di pari opportunità e non discriminazione, attraverso l'assunzione di n. 2 donne. Infine, l'impresa afferma che allo scopo di garantire il rispetto del principio di non discriminazione, potrà assumere personale femminile e di entrambi i sessi, con parità delle retribuzioni, per un lavoro di uguale valore e parità nel processo decisionale.

Di seguito si riporta la schematizzazione dell'incremento occupazionale.

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	**0,00**	**2,00**	**2,00**
di cui donne	0,00	2,00	2,00
Operai	**7,83**	**8,00**	**0,17**
di cui donne	0,00	0,00	0,00

TOTALE	7,83	10,00	2,17
di cui donne	0,00	2,00	2,00

L'esito circa il criterio di selezione 8 è positivo.

5 Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 5 del Regolamento Regionale n. 17/2014*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva.**

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- produrre cronoprogramma aggiornato dell'investimento;
- fornire idonea documentazione che attesti la perdurante validità del titolo abilitativo rilasciato dal SUAP Associato del Sistema Murgiano – Comune Capofila Altamura e la documentazione attestante che l'intervento di che trattasi è relativo ad opere di "ristrutturazione edilizia, risanamento conservativo e recupero funzionale dell'immobile denominato "Palazzo Giannini" da adibire ad **albergo a 3 stelle**";
- in merito ai lavori previsti dalla SCIA, l'impresa dovrà fornire la comunicazione al Comune di Santeramo in Colle della data effettiva di inizio dei lavori con indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- effettuare la Valutazione di incidenza, in quanto le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale, inerenti progetti finanziati con fondi strutturali, sono di competenza regionale, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18/2012;
- adottare soluzioni per il risparmio idrico consistenti in:
  - realizzazione di una cisterna da 1000 litri per la raccolta e il riutilizzo delle acque meteoriche per l'alimentazione delle cassette dei wc;
  - scarichi a portata ridotta con doppio tasto;
- adottare soluzioni per l'efficientamento energetico e riduzione emissioni CO2 consistenti nella:
  - installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda sanitaria (9 mq di pannelli e accumulatore da 1000 l);
  - installazione di Impianto fotovoltaico (3 kWp) per autoconsumo;
- adozione del protocollo Itaca per la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento;
- gli impianti di riscaldamento/climatizzazione del complesso immobiliare siano ad alta efficienza energetica;
- siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
- in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, ecc.) per gli spostamenti urbani;

- in sede di gestione della struttura ricettiva, siano utilizzati appositi contenitori per la raccolta differenziata e sia evitato l'uso di prodotti usa e getta, al fine di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%;
- dare evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale, elencate al paragrafo "Sostenibilità Ambientale" innanzi riportato. Qualora le prescrizioni non siano attuabili è necessario sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento;
- Sez. 3 - Formulario acquisizione di Servizi, anche in relazione alle spese per la progettazione grafica e la realizzazione del sito web, così come riclassificate, con la descrizione di detta spesa anche in termini di funzionalità del sito riconducibili all'e-business;
- Sez. 5 – DSAN conflitto di interessi della modulistica di progetto definitivo, anche in relazione alle spese per la progettazione grafica e la realizzazione del sito web, così come riclassificate.

Dati riepilogativi:

- Realizzazione di un albergo a "3 stelle", da n. 8 camere e complessivi n. 24 posti letto, dotata di un bar, ad uso esclusivo degli ospiti, con annessa sala colazioni.
- Codice ATECO: ***55.10.00*** *"Alberghi e strutture simili".*
- Sede iniziativa: Santeramo in Colle (Ba) – via Nicastri - via Mons. Giove - via Del Signore.
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI COSTRUZIONI MG S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	20.000,00	20.000,00	9.000,00
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	75.000,00	63.358,95	28.511,53
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	1.055.982,56	1.055.982,56	475.192,15
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	185.280,32	185.280,32	83.376,14
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	3.300,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	*1.339.562,88*	*1.324.621,83*	*596.079,82*
TIPOLOGIA SPESA ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	INVESTIMENTO PROPOSTO E AMMESSO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (IN SEGUITO A RICLASSIFICAZIONE) (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Certificazione Sistema di Gestione ISO 14001	10.000,00	10.000,00	4.500,00
E-Business – Realizzazione Portale Web		3.300,00	1.485,00
TOTALE ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA	*10.000,00*	*13.300,00*	*5.985,00*
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.349.562,88	1.337.921,83	602.064,82

Istanza di accesso Pia Turismo *COSTRUZIONI MG S.r.l.*

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
7,83	2,17	10,00

Modugno, 27/09/2016

Il Valutatore Firma

Marianna Raolil

Il Responsabile di Commessa Firma

Gianluca De Paola

Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici
Emmanuella Spaccavento

REGIONE PUGLIA - SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI - DIPARTIMENTO DI COMPETITIVITA' E SVILUPPO - INNOVAZIONE - ISTRUZIONE - FORMAZIONE E LAVORO

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ...27..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 11 ottobre 2016, n. 1763

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - Determinazione n. 796/2015 e s.m.e.i. - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo. Soggetto proponente: LUXURY CLASS S.R.L..

La Dirigente di Sezione

Visti:

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. del 04 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

la deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998, n. 3261;

gli artt. 4 e 16 del D.lgs del 30 marzo 2001, n. 165;

l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;

la delibera 1518 del 31.07.2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA";

la DGR n. 1176 del 29.07.2016 di ridenominazione della Sezione scrivente e nomina della Dirigente.

Premesso che:

in data 16 febbraio 2000 il Governo e la Regione Puglia hanno sottoscritto Intesa Istituzionale di Programma, così come aggiornata dai successivi atti di programmazione e pianificazione;

la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;

con il D. Lgs n. 88/2011 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);

con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87/2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;

l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma (Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, in relazione agli obiettivi specifici indica le azioni di riferimento tra le quali l'azione 3.3

"Interventi per il sostegno agli investimenti delle imprese turistiche" obiettivo specifico 3c) "consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" dell'Asse III "Competitività delle Piccole e Medie Imprese".

Considerato che:

sul BURP n. 139 del 06.10.2014 è stato pubblicato il Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE *Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";*

con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo Sviluppo spa quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/092014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 796 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'Avviso: "FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si é provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;

con atto dirigenziale n. 998 del 08.06.2015, pubblicato sul BURP n. 81 del 11/06/2015, si è provveduto ad integrare il procedimento di valutazione del criterio di selezione n. 3 di cui all'Allegato A dell'Avviso approvato con DD n. 796 del 07/05/2015;

con atto dirigenziale n. 1060 del 15.06.2015 è stato prenotato l'importo di € 15.000.000,00 (Euro Quindicimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031"Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per programmi integrati di agevolazione – PIA Turismo" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi, Medie e Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 796 del 07.05.2015.

Considerato altresì che:

con nota del 27.09.2016 prot. n. 4605/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 28.09.2016 prot. n. AOO_158/0007576, Puglia Sviluppo S.p.A. ha:

- comunicato di aver proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **LUXURY CLASS S.R.L. – Codice Progetto: X7RKJP1** -, così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- comunicato che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **LUXURY CLASS S.R.L.** dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 9.225.332,09 per Attivi Materiali con agevolazione massima concedibile pari ad € 4.151399,43.

Visto:

l'art. 31, comma 2 del Regolamento regionale n. 17 del 30.09.2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità.

Ravvisata la necessità di:

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 27.09.2016 prot. n. 4605/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **LUXURY CLASS S.R.L. – Codice Progetto: X7RKJP1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. 118/11 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere un merito

DETERMINA

di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 27.09.2016 prot. n. 4605/U, trasmessa in pari data ed acquisita agli atti in data 28.09.2016 prot. n. AOO_158/0007576, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente **LUXURY CLASS S.R.L. – Codice Progetto: X7RKJP1**- così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

di ammettere, ai sensi del'art. 9 punto 16 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente **LUXURY CLASS S.R.L. – Codice Progetto: X7RKJP1** - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;

di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30.09.2014;

di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;

di pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali regionali www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'Impresa **LUXURY CLASS S.R.L.**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi – Corso Sonnino n. 177 – Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Gianna Elisa Berlingerio

ALLEGATO ALLA DETERMINA
N° 1763 DEL 11 OTT. 2016

Pugliasviluppo

Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30/09/2014

Titolo II – Capo 5 "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO"

POR PUGLIA FESR 2014 - 2020

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

PIA TURISMO

LUXURY CLASS S.R.L.

Impresa proponente: LUXURY CLASS S.r.l.

Codice Progetto: X7RKJP1

Protocollo istruttorio: 13

INDICE

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 2
1.1. Trasmissione della Domanda 2
1.2. Completezza della Documentazione 2
2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO 4
2.1. Soggetto Proponente 4
2.1.2 Descrizione della compagine 4
2.1.3 Oggetto sociale 4
2.1.4 Campo di attività 4
2.1.5 Requisiti soggettivi 5
2.2. INVESTIMENTO 6
2.2.1 Descrizione dell'investimento 6
2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento 9
3. Requisito di premialità 10
4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso 10
4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi 10
4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta 11
4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti 12
4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico 14
4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti 17
Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella schermata 7 del business plan. 17
4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio 18
4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento 19
4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato 20
4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento 21
5 Conclusioni 22
Dati riepilogativi: 23

1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

1.1. Trasmissione della Domanda

L'istanza di accesso è stata trasmessa in data 24 febbraio 2016, alle ore 09:21, in via telematica attraverso la procedura on line "Pia Turismo" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento.
Il soggetto proponente, denominato Luxury Class S.r.l., ha trasmesso correttamente la domanda (codice pratica X7RKJP1) con indicazione della marca da bollo n. 01150551865067 del 15/02/2016.
La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 9 dell'Avviso, trasmessi telematicamente con l'upload previsto dalla procedura on line "Pia Turismo" sul portale www.sistema.puglia.it.

1.2. Completezza della Documentazione

Luxury Class S.r.l. (impresa proponente) ha presentato l'istanza di accesso (Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di agevolazione - PIA TURISMO") allegando quanto di seguito indicato:

- Atto costitutivo e Statuto;
- D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Lecce con attestazione di vigenza, resa ai sensi del D.P.R. 445/00 dal Sig. Congedo Marino in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa Luxury Class S.r.l., mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale;
- N° 2 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia relativa al legale rappresentante, nonché ammininistratore unico, redatte mediante compilazione telematica dell'apposito modulo ed apposizione di firma digitale da parte del Sig. Congedo Marino;
- Copia dei bilanci 2012, 2013 e 2014 dell'impresa controllante Eco Sap S.r.l.;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede, rappresentata dalla comunicazione del 19/11/2015 inerente il subentro della società Luxury Class S.r.l. al posto della società Class R.E. & Trading S.r.l., inoltrata al soggetto proprietario ai sensi dell'art. 2 del contratto preliminare di compravendita stipulato in data 04/06/2015 tra il soggetto proprietario Istituto delle Povere Figlie delle Sacre Stimmate e l'acquirente Class R.E. & Trading S.r.l., registrato in data 21/12/2015 all'Agenzia delle Entrate di Lecce;
- Relazione sottoscritta digitalmente dal tecnico abilitato Arch. Paolo Sticchi circa la cantierabilità (autorizzazioni, pareri, permessi necessari e relativa tempistica per l'ottenimento) e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata, in relazione all'intervento oggetto di agevolazione;
- Autocertificazione in campo ambientale resa dal professionista incaricato Arch. Paolo Sticchi circa il regime giuridico dell'area oggetto di intervento e l'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali (Sezione 5);
- Sostenibilità Ambientale dell'investimento resa in conformità alla Sezione 5a;
- Documentazione fotografica: inquadramento generale su ortofoto con evidenza del perimetro dell'azienda con idonea campitura;
- D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (Sezione 6);

- documentazione attestante l'avvio delle procedure tese all'ottenimento dei titoli abilitativi alla realizzazione delle opere con indicazione della tempistica relativa al rilascio delle stesse, composta da:
  - copia richiesta di permesso di costruire consegnata allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Lecce in data 09/12/2015 da parte del soggetto proprietario dell'immobile;
  - dichiarazione asseverativa a firma del tecnico progettista incaricato Arch. Paolo Sticchi, allegata alla richiesta di permesso di costruire suddetta;
  - elaborati grafici allegati alla richiesta di permesso di costruire, comprensivi di relazione tecnica.

In luogo dell'attestazione concernente il titolo di legittimazione alla presentazione della richiesta di permesso di costruire, il soggetto proponente ha presentato la copia del contratto preliminare di acquisto dell'immobile oggetto dell'investimento, corredato dalla comunicazione al prorietario dell'immobile effettuata dall'acquirente originario Class R.E. & Trading S.r.l., ai sensi dell'art. 2 del predetto contratto. L'art. 2 del contratto preliminare prevede che "[...] *la società Class R.E. & Trading S.r.l. [...] si obbliga ad acquistare per se e/o per persona, società, fondo e/o ente da nominare, la proprietà piena ed esclusiva dell'immobile [...]*".
In data 19/11/2015, l'impresa Class R.E. & Trading S.r.l. comunica che l'acquisto dell'immobile sarà effettuato dall'impresa Luxury Class S.r.l.
Si precisa che il contratto preliminare d'acquisto prevede all'art. 4.4 che la richiesta di permesso di costruire deve essere effettuata dal soggetto proprietario dell'immobile sulla base di un progetto redatto dalla società acquirente.

Successivamente, con nota PEC del 28/07/2016, acquisita con prot. n. 3204/I di pari data, l'impresa ha inviato, in allegato ad una DSAN a firma del legale rappresentante, la copia della PEC del 20/06/2016 dell'Avv. Luca Casagni Lippi, il quale, in nome e per conto dell'Istituto delle Povere Figlie delle Sacre Stimmate, proprietario dell'immobile, riscontra la comunicazione dell'impresa Luxury Class S.r.l. di richiesta di proroga dei termini.
L' Avv. Luca Casagni Lippi afferma che "*l'Arch. Domenico Gallucci, sentita la Economa Generale e legale rappresentante dell'Istituto Suor Immacolata che è attualmente fuori sede, mi conferma la decisione dell'Istituto di autorizzare la proroga da voi richiesta sino al nuovo termine essenziale del 31.12.2016, fermo restando tutti gli altri termini e condizioni contrattuali. Resta quindi inteso che alla decorrenza di detto nuovo termine il contratto preliminare si dovrà considerare risolto stante la condizione risolutiva ivi dedotta*".

Nel corso del procedimento istruttorio, a seguito di richiesta di integrazioni, l'impresa ha inviato quanto segue:

- con PEC del 06/07/2016, acquisita con prot. n. 2402/I del 07/07/2016:
  - relazione di chiarimento del programma di investimenti proposto;
  - copia del parere della Soprintendenza di Lecce prot. 8147 del 31/05/2016 inerente il progetto di recupero funzionale dell'immobile oggetto del programma di investimenti proposto;
  - relazione tecnica ed elaborati grafici allegati alla richiesta di permesso di costruire del 09/12/2015;
  - copia dell'attestazione del soggetto proprietario dell'immobile circa lo stato di disuso dell'immobile;

4

- comunicazione del 19/11/2015 a firma del soggetto firmatario del contratto preliminare di compravendita con cui si comunica al soggetto proprietario il subentro della Luxury Class S.r.l. quale soggetto acquirente. La comunicazione è controfirmata dal soggetto proprietario dell'immobile;
- ulteriore copia del contratto preliminare di compravendita stipulato in data 04/06/2015 tra il soggetto proprietario Istituto delle Povere Figlie delle Sacre Stimmate e l'acquirente Class R.E. & Trading S.r.l., registrato in data 21/12/2015;

- con PEC del 28/07/2016, acquisita con prot. n. 32042/I di pari data:
  - DSAN del 20/07/2016 a firma del legale rappresentante della Luxury Class S.r.l. con cui si riportano le fasi del procedimento di vendita (contratto preliminare, subentro, accettazione del proprietario e proroga) ed in particolare della proroga dei termini di definizione del contratto al 31/12/2016, con allegata PEC dell'Avv. Luca Casagni Lippi, il quale, in nome e per conto dell'Istituto delle Povere Figlie delle Sacre Stimmate, proprietario dell'immobile, riscontra la comunicazione dell'impresa Luxury Class S.r.l. di richiesta di proroga dei termini.

L'esito della valutazione circa la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso è **positivo**.

2. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' SOSTANZIALE DELL'ISTANZA DI ACCESSO

2.1. Soggetto Proponente

2.1.2 Descrizione della compagine

La società è stata costituita in data 05/11/2015, è iscritta al Registro delle Imprese di Lecce dal 17/11/2015, al n. 04753830753 ed ha sede legale in via cosimo Di Palma, n. 9, Lecce (Le).

Il capitale sociale della società Luxury Class S.r.l. è pari ad € 10.000,00, di cui versato € 2.500,00 ed è così suddiviso:

- Eco Sap S.r.l.: 51%;
- Idea Line S.r.l.: 49%.

Il Legale Rappresentante, nonché Amministratore Unico, è il Sig. Congedo Marino, così come si evince dalla Sezione 2 (DSAN CCIAA) dell'istanza di accesso.

2.1.3 Oggetto sociale

L'oggetto sociale è ampio e prevede, tra l'altro, anche l'impianto, esercizio, acquisto, vendita, locazione di attività turistiche ed alberghiere, residence, campeggi, villaggi turistici, bar, ristoranti, self service, ecc.

2.1.4 Campo di attività

La società, neocostituita, è attualmente inattiva ed ha l'obiettivo di avviare l'attività di gestione della struttura alberghiera oggetto dell'istanza di accesso alle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo.

L'impresa controllante, sulla base degli ultimi tre bilanci (2012, 2013 e 2014), ha registrato un fatturato medio di € 2.611.433,33 e risulta essere in regime di contabilità ordinaria.
Atteso che nel corso del procedimento istruttorio, l'impresa ha approvato anche il bilancio 2015, lo stesso conferma il livello di fatturato medio superiore al milione di euro (fatturato 2015 pari ad € 1.410.000,00).

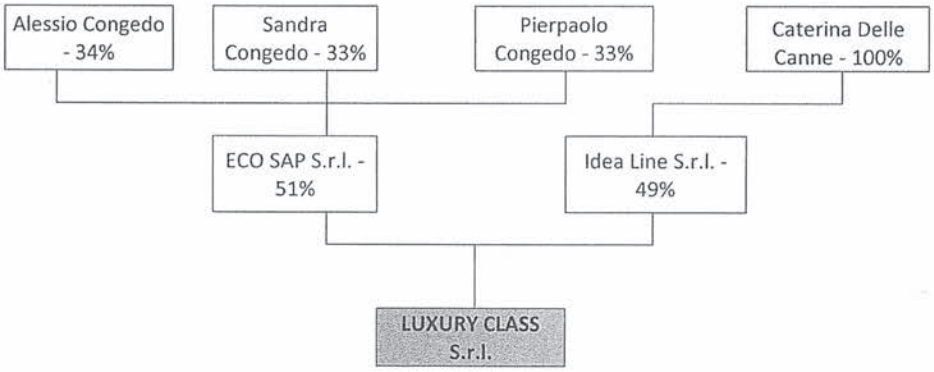
2.1.5 Requisiti soggettivi

L'impresa proponente, nell'esercizio 2014 (ultimo esercizio chiuso e approvato alla data di presentazione dell'istanza di accesso) si classifica di piccola dimensione in considerazione del fatto che presenta a livello aggregato, ovvero comprensivo dei dati dell'impresa controllante (Eco Sap S.r.l.), delle imprese collegate e dell'impresa associata (Idea Line S.r.l.), i seguenti dati:

- Fatturato: € 4.365.981,87
- Totale bilancio: € 37.146.876,11
- Livello ULA: 12,65

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 del DM MAP del 18/04/2005, "la verifica dell'istanza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese". Pertanto, nella verifica della determinazione della dimensione d'impresa, si prendono in considerazione anche i dati dell'impresa collegata GPC Project Management S.r.l. all'impresa ECO SAP S.r.l., controllante dell'impresa proponente Luxury Class S.r.l., atteso che l'istanza di accesso è stata trasmessa in data 24/02/2016, mentre la dismissione della partecipazione di ECO SAP S.r.l. in GPC Project Management S.r.l. è avvenuta in data 08/03/2016, così come si rileva da visura CRIBIS del 10/05/2016.

Di seguito si rappresenta la struttura societaria dell'impresa proponente Luxury Class S.r.l.



Si precisa che l'impresa è controllata dalla ECO SAP S.r.l., attiva nel settore dell'installazione di impianti elettrici in edifici e in altre opere di costruzione, anch'essa classificabile nell'esercizio 2014, di piccola dimensione in quanto riporta i seguenti dati:

- Fatturato: € 4.309.779,11
- Totale bilancio: € 34.634.225,64

- Livello ULA: 12,40

Si precisa che l'impresa ECO SAP S.r.l. si classifica di piccola dimensione anche alla luce di quanto chiarito dalla Commissione per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive nella quinta riunione del 19/07/2010, secondo cui *"se un'impresa, all'atto di presentare una una domanda di agevolazione presenta, con riferimento all'anno in cui si riferisce l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato le caratteristiche proprie di una PMI, nessuno è tenuto a chiederle da quanti anni ne era in possesso"*.

L'impresa controllante ha approvato almeno tre bilanci alla data di trasmissione dell'istanza di accesso.
L'impresa controllante, sulla base degli ultimi tre bilanci approvati alla data di presentazione dell'istanza di accesso (2012, 2013 e 2014), ha registrato un fatturato medio di € 2.611.143,33 e, essendo una S.r.l., risulta essere in regime di contabilità ordinaria.
Il requisitito del fatturato medio è confermato anche sulla base degli ultimi tre bilanci approvati e disponibili alla data attuale (2013, 2014 e 2015).

L'impresa controllante non risulta essere in stato di difficoltà secondo quanto previsto dall'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651 del 17/06/2014, atteso che è una società a responsabilità limitata classificabile come PMI che presenta i seguenti dati rilevabili dagli ultimi due bilanci approvati alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

Importi in unità di euro

Voce di bilancio	2014	2013
Capitale sociale	10.000,00	10.000
Riserve	2.001,00	0,00
Risultato d'esercizio	768.015	669.488
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	- 802,00
Totale patrimonio netto	**780.016,00**	**678.686,00**

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2015) alla data attuale, atteso che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 55.097,00.

2.2. INVESTIMENTO

2.2.1 Descrizione dell'investimento

La società Luxury Class S.r.l. prevede la realizzazione di un residence turistico nel comune di Lecce, disciplinato ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera a) della legge regionale n 11/99 (identificabile con il codice Ateco 55.20.51 - Residence), costituito da n. 20 unità abitative per complessivi 58 posti letto.
L'intervento di riqualificazione dell'immobile consiste nella ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001 n. 380.
Il complesso immobiliare è strutturato su tre livelli fuori terra, un piano interrato sulla porzione dell'area di sedime ed una pertinenza scoperta.
L'intervento da agevolare riguarda complessivamente il recupero funzionale dell'intero edificio ad eccezione del piano terra che avrà destinazione d'uso commerciale e che non costituisce oggetto del PIA TURISMO e del primo piano da destinare a deposito, anch'esso non compreso nel PIA turismo proposto. Nello specifico, l'intervento prevede:

- realizzazione dei piani -2 e -3 da destinare a parcheggi per n. 22 auto per piano a servizio del residence; si precisa che i parcheggi del piano -3 sono sovradimensionati rispetto alla capacità ricettiva della struttura che sarà di n. 20 unità. Pertanto, le spese inerenti il piano -3 si considerano non ammissibili;
- ristrutturazione e riqualificazione della pertinenza scoperta con dotazione di servizi ed attrezzature da destinare ad attività di ristoro, svago, musicali, mostre ed eventi in genere;
- realizzazione, al piano terra dall'area esterna, dell'ingresso del residence, della reception e della sala d'attesa ;
- realizzazione di centro Direzionale pluriuso (uffici, sala convegni, ecc) al piano primo;
- realizzazione del primo livello del centro Benessere e SPA, su piano intermedio ricavato al di sopra del centro direzionale;
- ristrutturazione ed adeguamento alle nuove esigenze residenziali della restante parte del piano primo realizzando 9 residenze di cui 5 con piano ammezzato;
- ristrutturazione ed adeguamento alle nuove esigenze residenziali realizzando 11 residenze al piano secondo e realizzazione del secondo livello del centro Benessere e SPA;
- realizzazione di un nuovo solaio ribassato nel piano di copertura e realizzazione di area attrezzata a solarium e piscina.

Il programma di investimenti prevede l'acquisto dell'immobile che non sarà interamente oggetto di agevolazione in quanto il piano da destinare a deposito e quello da destinare a locali commerciali sono esclusi dal programma da agevolare. Preliminarmente, si precisa che gli impianti riferiti a n. 2 ascensori e montauto (€ 215.000,00) e l'impianto antincendio (€ 130.873,20), inseriti dal soggetto proponente genericamente alla voce "opere murarie", vengono riclassificati nell'ambito degli impianti generali.
Nello specifico, il PIA TURISMO proposto prevede:

INVESTIMENTI PROPOSTI PER ATTIVI MATERIALI LUXURY CLASS S.R.L.		
TIPOLOGIA SPESA	AMMONTARE PROPOSTO E RICLASSIFICATO (€)	AMMONTARE AMMISSIBILE (€)
STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ		
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ	141.000,00	138.379,98
TOTALE STUDI PRELIMINARI E DI FATTIBILITÀ	**141.000,00**	**138.379,98**
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI		
PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	320.669,01	320.669,01
TOTALE PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI	**320.669,01**	**320.669,01**
SUOLO AZIENDALE		
OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
ACQUISTO IMMOBILE	2.041.350,00	2.041.350,00
OPERE MURARIE	4.174.610,20	3.863.866,20
IMPIANTO ELETTRICO, TV, SAT, DOMOTICA	352.000,00	352.000,00

IMPIANTO TERMICO UFFICIO	30.500,00	30.500,00
IMPIANTO TERMICO RESIDENCE	100.500,00	100.500,00
IMPIANTO TERMICO SPA E PALESTRA	45.500,00	45.500,00
IMPIANTO TERMICO PRODUZIONE ACS	31.500,00	31.500,00
IMPIANTO DI ADDUZIONE IDRICA E DI SCARICO	264.000,00	264.000,00
IMPIANTO ASCENSORE E MONTAUTO	215.000,00	215.000,00
IMPIANTO ANTINCENDIO	130.873,30	117.066,90
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**7.385.833,50**	**7.061.283,10**
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI		
ATTREZZATURE SERVIZI ANNESSI	250.000,00	250.000,00
ATTREZZATURE TIME OFFICE	150.000,00	150.000,00
ATTREZZATURE PER ESTERNO	305.000,00	305.000,00
ARREDO ED ATTREZZATURE UNITÀ ABITATIVE	700.000,00	700.000,00
ARREDI ROOF GARDEN	300.000,00	300.000,00
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE (COMPRESI ARREDI) E PROGRAMMI INFORMATICI	**1.705.000,00**	**1.705.000,00**
TOTALE ATTIVI MATERIALI	**9.552.502,51**	**9.225.332,09**

Relativamente al piano dei costi proposto, da una preliminare verifica, si rileva quanto segue:

- in considerazione del numero di camere complessive pari a n. 20, il parcheggio di n. 44 posti auto ai piani -2 e -3 si ritiene sovradimensionato rispetto alla capacità ricettiva della struttura. Lo stesso appare destinato presumibilmente anche a servizio dei locali commerciali posti al piano terra che, si ribadisce, non costituiscono oggetto del programma di investimenti proposto. Pertanto, la spesa per il parcheggio proposta per complessivi € 516.488,00, è ammissibile per € 258.244,00;
- le demolizioni di murature previste da progetto appaiono sovradimensionate in quanto, dalla documentazione prodotta, si riscontrano 1800mc anziché i dichiarati 2325 mc. Pertanto, la spesa ritenuta congrua è pari ad € 180.000,00 anziché € 232.500,00.
- relativamente all'impianto antincendio, a fronte di una spesa proposta di € 130.873,30, si ritiene congrua e pertinente una spesa di € 117.066,90 in ragione del fatto che la parte non riconosciuta è riferita ai piani interrati non riconoscibili.

Lo stralcio di spesa suddetto fa riferimento alla macrocategoria "opere murarie e assimilate" ed ammonta complessivamente ad € 324.550,40.

Inoltre, relativamente al programma di investimento in attivi materiali, si rileva quanto segue:

- le spese per "Studi di fattibilità" proposte in sede di istanza di accesso superano il limite del 1,5% di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico in quanto ammontano all'1,53% e, pertanto, sono riconoscibili per € 138.379,98;
- le spese per "studi e progettazione ingegneristica" ammontano al 4,54% del totale delle spese per "opere murarie e assimilate" e pertanto, rispettano il limite di cui al comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico;

- le spese per l'acquisto dell'immobile, comprensive dell'acquisto del suolo, ammontano al 22,13% dell'investimento in attivi materiali ammissibile e, pertanto, rispettano il limite del 25% di cui al comma 4 dell'art. 6 dell'Avviso Pubblico.

Le spese per attivi materiali si ritengono, in questa fase, ammissibili per € 9.225.332,09 a fronte di € 9.552.502,51 proposti.
In sede di progetto definitivo sarà puntualmente verificata la congruità e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa. In particolare, si prescrive che il computo metrico delle opere edili e degli impianti generali sia redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione delle quantità a misura e che lo stesso sia redatto facendo riferimento al prezziario della Regione Puglia, dando evidenza degli elementi di correlazione tra spese previste e il predetto prezziario.

In sede di progetto definitivo, la spesa per l'acquisto dell'immobile dovrà essere supportata da:
- perizia giurata di tecnico abilitato ed iscritto ad albo con indicazione del valore dell'immobile distinguendo il suolo e la parte edificata. Relativamente alla parte edificata, la perizia dovrà distinguere il valore di ciascun piano dell'immobile evidenziandone la superficie ed il costo per metro quadro.
- Atto notarile di compravendita con separata indicazione dell'identificazione catastale per ciascun piano oggetto di investimento a valere sulle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo.

Inoltre, nella descrizione degli investimenti, dovranno essere forniti:
- dettagli su materiali utilizzati per pavimenti, rivestimenti, sanitari, rubinetterie, ecc., in relazione a tutti gli spazi della struttura;
- dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento sul piano terrazzo del roof garden con indicazione di tutte gli elementi ivi previsti (piante, strutture in legno, piscina, ecc.);
- dettagli progettuali e particolari costruttivi circa l'allestimento al piano terra dell'area scoperta "tetto giardino" con indicazione di tutte gli elementi ivi previsti (piante, strutture in legno, ecc.).

Infine, l'impresa non prevede investimenti per Acquisizione di Servizi di Consulenza.

2.2.2 requisiti oggettivi dell'investimento

L'investimento è localizzato nel territorio della Regione Puglia e precisamente nel comune di Lecce, in via Salvatore Trinchese, n. 21. L'immobile è distinto in catasto al Foglio 259, Particella 2707.

L'importo dell'investimento è compreso tra 1 e 20 milioni di euro essendo lo stesso pari ad € 9.552.502,51.
L'investimento rientra tra quelli ammissibili trattandosi di "recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative", definite dall'Avviso medesimo "ogni intervento di riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e

10

regolamentari in materia edilizia" e s.m.e i. Detti edifici dovranno essere ubicati in aree non rurali, dotate di opere di urbanizzazione primaria consistenti almeno nella rete idrica e viaria e servizi a quest'ultima connessi".

L'immobile è situato nel contesto urbano della città di Lecce e in sede di relazione tecnica, a firma dell'Arch. Paolo Sticchi, allegata alla richiesta di Permesso di costruire si afferma che "*il fabbricato [...] è desueto all'interno e all'esterno, necessariamente perciò oggetto di riorganizzazione funzionale ed edilizia*".

Peraltro, l'investimento può configurarsi anche come "realizzazione di strutture turistico–alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, ai sensi della lettera a) del comma 1 dell'art. 7 della Legge Regionale n. 11 dell'11/02/1999 attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico per i quali, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sia intervenuta la dichiarazione di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) o altro titolo a norma di legge", rientrante nel codice ATECO 2007 "55.20.51", trattandosi di struttura ricettiva di cui alla L.R. n. 11/99, art. 41, comma 1, lett. a) da realizzarsi su un immobile dichiarato di interesse storico e artistico con Decreto MIBAC del 09/09/2013.

Pertanto, si ritiene sostanzialmente ammissibile l'intervento proposto dall'impresa Luxury Class S.r.l.

3. Requisito di premialità

L'impresa non ha richiesto la premialità.

4. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

4.1 Criterio di valutazione 1: Definizione degli obiettivi

Il programma d'investimento, così come presentato, risulta essere esposto con un buon livello di dettaglio, avendo il soggetto proponente esplicitato chiaramente l'obiettivo dell'investimento, ovvero la realizzazione di una struttura ricettiva composta da n. 20 camere e servizi funzionali quali un parcheggio di pertinenza, un piano di copertura in cui sarà allocata una piscina, una sala relax e n. 2 SPA.

La documentazione attestante l'avvio delle procedure tese al rilascio del permesso di costruire è coerente con l'investimento da effettuare in quanto la richiesta di permesso di costruire è finalizzata al recupero funzionale dell'immobile ai fini della realizzazione di una struttura ricettiva del tipo residence turistico di cui all'art. 41, comma 1, lettera a) della L.R. n. 11/1999. La predetta legge, prevede, in particolare, che "*le strutture destinate all'attività ricettiva di cui al comma 2* (definizione di residence turistico) *devono possedere i requisiti edilizi, igienico sanitari e di sicurezza previsti dalle norme di legge e regolamenti vigenti per i locali di civili abitazioni*".

La circostanza per cui la richiesta di permesso di costruire è effettuata in deroga per il solo piano terra da destinare a locali commerciali non rileva poiché il predetto piano terra è escluso dal PIA Turismo proposto.

Relativamente alla capacità del progetto di contribuire alla crescita economica sostenibile, al rafforzamento della competitività e dell'attrattività dei luoghi, sulla base di quanto affermato nel business plan, la realizzazione della struttura ricettiva, così come prevista, si inserisce in un contesto caratterizzato da un numero limitato di strutture del genere nel territorio del Comune di Lecce a fronte, invece, di una crescita esponenziale della domanda di ricettività turistica.
L'impresa afferma, inoltre, che la ricaduta economica dell'intervento produrrà i propri benefici anche in favore dell'hinterland intorno alla struttura, in quanto l'approvvigionamento e i servizi per l'efficace e efficiente funzionamento della struttura saranno acquisiti direttamente sul territorio limitrofo, portando, quindi, ad una positiva ricaduta sul territorio.
Inoltre, l'ubicazione nel centro della città di Lecce può promuovere anche un turismo destagionalizzato grazie alla fruizione di servizi turistici culturali offerti dalla città stessa.
Relativamente alla promozione dell'occupazione, la società prevede di occupare a regime un numero di ULA pari a 2.

L'esito circa il criterio di selezione 1 si ritiene essere positivo.

4.2 Criterio di valutazione 2: Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta
Il programma di investimenti deve presentare espliciti elementi di innovazione intesi quali elementi riconducibili alle caratteristiche degli immobili di cui al comma 13 dell'art. 4 dell'Avviso. L'impresa proponente, in sede di Sezione 5a (Relazione di sostenibilità ambientale), afferma che sarà adottato il Protocollo ITACA PUGLIA, attraverso, principalmente, l'utilizzo di pareti verticali vetrate, con cristalli basso emissivi ed una protezione mediante intercapedine orizzontale del solaio di copertura.
Relativamente all'ottenimento dell'attestato di prestazione energetica con almeno classe B, l'impresa, in sede di business plan, afferma che verrà rispettato quanto previsto dal D.M. 26/06/2015 (decreto requisiti minimi) relativamente alla tipologia di intervento in oggetto, e, per quanto applicabile, dal D.Lgs. 03/03/2011 n° 28 (fonti rinnovabili). Il raggiungimento dell'obiettivo verrà conseguito:

- realizzando la climatizzazione estiva ed invernale degli ambienti e la produzione di acqua calda sanitaria con condizionatori VRV/VRF a pompa di calore;
- recuperando il calore di condensazione dei condizionatori VRV/VRF, nella versione a recupero di calore, per ottenere il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua calda sanitaria;
- recuperando il calore contenuto nell'aria degli ambienti riscaldati prima della espulsione all'esterno;
- installando pannelli solari termici eventualmente necessari per raggiungere il valore del 50% di energia rinnovabile per la produzione di acqua calda sanitaria richiesto dal D. Lgs. 03/03/2011 n° 28;
- installando pannelli fotovoltaici con una potenza adeguata eventualmente anche superiore al valore richiesto dal D. Lgs. 03/03/2011 n° 28.

Ai fini del conseguimento della qualità prestazionale per il raffrescamento, come definita dagli allegati al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2009, di almeno livello III, l'impresa in sede di business plan, afferma che verrà ottenuta mantenendo in ombra la maggior parte del solaio in copertura, installando nuovi infissi con telaio metallico a taglio termico e vetri basso emissivi con basso fattore solare "g"

provvisti di schermature solari mobili. Tale soluzione si rende fattibile in considerazione della circostanza per cui, trattandosi di immobile di pregio, non è possibile intervenire, per motivi estetici relativi alla conservazione dei prospetti esistenti, sull'involucro edilizio con aggetti orizzontali o verticali per ridurre l'irraggiamento sugli infissi.

Infine, in relazione al principio di non discriminazione, il progetto non fornisce informazioni dettagliate e pertanto, si ritiene che in sede di progetto definitivo, sia data evidenza degli interventi e delle misure tese a favorire l'accessibilità e la fruibilità della struttura da parte di persone con disabilità motoria e di persone non autosufficienti.

L'esito circa il criterio di selezione 2 si ritiene essere positivo a condizione che, come evidenziato nel seguito dall'Autorità Ambientale, sia effettivamente adottato il Protocollo ITACA Puglia per la valutazione della sostenibilità ambientale dell'edificio e sia conseguito il Certificato di Sostenibilità di cui all'art. 9 della L.R. n. 13/2008.

In sede di progetto definitivo, dovrà essere prodotto quanto segue:

- attestato di conformità del progetto secondo il protocollo ITACA Puglia;
- attestato di certificazione energetica con almeno classe B;
- attestato di certificazione della qualità prestazionale per il raffrescamento di livello almeno III;
- relazione sul superamento delle barriere architettoniche.

4.3 Criterio di valutazione 3: Coerenza tra la dimensione dei soggetti proponenti e gli investimenti previsti

Preliminarmente si precisa che, trattandosi di impresa neocostituita inattiva, la valutazione del proponente è stata effettuata sui dati di bilancio dell'impresa controllante ECO SAP S.r.l.

Come previsto dall'Allegato A dell'Avviso Pubblico "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo II Capo 5 - Aiuti alle grandi imprese e alle PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO", è stata effettuata una valutazione della coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

parametri anno 2014 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.552.502,51	-	1
Valore della produzione (B)	0,00		

Considerato che il valore della produzione dell'esercizio 2014 è pari a 0, pur essendo l'impresa attiva ed operativa, si attribuisce il punteggio minimo pari a 1.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

parametri anno 2014 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.552.502,51	1,33	3

13

Patrimonio Netto	780.016,00		
Apporto di mezzi propri	6.411.075,51		
Totale PN + apporto MP (B)	7.191.091,51		

Si precisa che la valutazione è stata effettuata con riferimento ai dati di bilancio dell'impresa controllante ECO SAP S.r.l.

L'apporto di mezzi propri è supportato da verbale di assemblea del 11/02/2016 (antedecedente l'invio dell'istanza di accesso avvenuto in data 24/02/2016), con il quale si delibera di apportare mezzi propri per € 6.411.075,51 da destinare alla realizzazione del programma PIA TURISMO. La delibera specifica la modalità di apporto, che consiste in un versamento in conto capitale e precisa l'indisponibilità della predetta riserva fino all'esercizio di ultimazione degli investimenti.

Poiché il valore del rapporto è inferiore a 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 3:

Impresa	Valutazione Criterio selezione 2
Luxury Class S.r.l.	positiva

In considerazione della circostanza per cui è disponibile anche il bilancio approvato e riferito all'esercizio 2015, la valutazione è stata effettuata anche in relazione al predetto bilancio.

A) Rapporto tra investimento e valore della produzione:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.552.502,51	6,56	1
Valore della produzione (B)	1.455.539,00		

Poiché il rapporto è superiore a 3, si attribuisce il punteggio pari a 1.

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

parametri anno 2015 (€)		valore rapporto (A/B)	Punteggio
Investimento (A)	9.552.502,51	1,32	3
Patrimonio Netto	835.112,00		
Apporto di mezzi propri	6.411.075,51		
Totale PN + apporto MP (B)	7.246.187,51		

Anche in relazione all'esercizio 2015 è stato considerato l'apporto di mezzi propri deliberato in data 11/02/2016.
Poiché il valore del rapporto è inferiore a 1,5, è attribuito un punteggio pari a 3.

Il punteggio complessivo, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun rapporto, pari a 4 e, pertanto, è positivo anche in relazione agli esercizi 2014 e 2015.

In conclusione, l'esito circa il criterio di selezione 3 è positivo.

4.4 Criterio di valutazione 4: Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'impresa controllante Eco SAP S.r.l. opera nel settore nel settore dell'installazione di impianti elettrici in edifici e in altre opere di costruzione. La Luxury Class S.r.l. è stata, invece, costituita con lo scopo di provvedere alla realizzazione ed alla successiva gestione di un residence turistico della tipologia di cui all'art. 41, comma 1, lettera a) nel comune di Lecce. Con particolare riferimento alla gestione della struttura, l'impresa, in sede di business plan, dichiara che l'incremento occupazionale sarà pari a n. 2 ULA, così suddivisi:

- n. 1 impiegato;
- n. 1 operaio.

In sede di business plan, l'impresa specifica che la struttura organizzativa funzionale prevede quali aree di responsabilità, quelle relative al ricevimento ed all'attività di governante. Le n. 2 ULA, di cui n. 1 donna, si occuperanno rispettivamente delle prenotazioni e dell'assegnazione delle camere e del coordinamento dei servizi di manutenzione e di pulizia, che, invece saranno esternalizzati.

Si ritiene che, relativamente agli aspetti qualitativi, la valutazione possa considerarsi positiva in considerazione della previsione di assumere n. 2 ULA ai fini della gestione della struttura alberghiera da realizzare.
In sede di progetto definitivo, l'impresa proponente dovrà specificare in quale parte della struttura organizzativa sarà assunta la donna.

Aspetti quantitativi

Aspetti patrimoniali e finanziari

Si precisa che la valutazione è effettuata sulla base dei dati di bilancio dell'impresa controllante ECO SAP S.r.l., in base ai dati contabili riferiti agli ultimi due bilanci approvati (2013 e 2014).

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni (Y)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Patrimonio Netto	678.686,00	780.016,00	10,43	9,50	3	3
Debiti m/l termine	0,00	800.000,00				
Totale PN + Deb. m/l termine (A)	**678.686,00**	**1.580.016,00**				
Immobilizzazioni	**65.043,00**	**166.245,00**				

15

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 1,25 per entrambi gli esercizi considerati, sono attribuiti 3 punti per ciascun anno considerato.

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti / passività correnti) (Z)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014
Attivo Circolante	2.533.335,00	2.261.460,00	1,32	2,668	3	3
Ratei e risconti attivi	2,00	2,00				
Totale AC + Rat e Risc. Att. (A)	**2.533.337,00**	**2.261.462,00**				
Debiti breve termine	1.919.694,00	847.691,00				
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00				
Totale Deb b + Rat e Risc. Pass. (B)	**1.919.694,00**	**847.691,00**				

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 0,70 per entrambi gli esercizi considerati, sono attribuiti 3 punti per ciascun anno considerato.

Somma punteggi

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2013	2014
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	**6**	**6**
Classe di merito singolo anno	**1**	**1**
Classe complessiva	**1**	

Aspetti economici

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Voci	2013	2014	valore rapporto (A/B)		Classe
			2013	2014	
Risultato operativo (A)	993.684,00	-8.947,00	0,382	-0,004	2
Capitale investito (B)	2.598.380,00	2.427.707,00			

Poiché il valore del rapporto è positivo nel primo esercizio e negativo, ma superiore a -0,3 nel secondo esercizio, è attribuita la classe 2.
Inoltre, l'impresa chiude entrambi gli esercizi considerati con un risultato netto d'esercizio positivo.

Valutazione complessiva criterio di selezione n. 4

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Esito criterio di valutazione 4
1	2	positivo

In considerazione della circostanza per cui è disponibile anche il bilancio approvato e riferito all'esercizio 2015, la valutazione è stata effettuata anche in relazione al predetto bilancio.

Calcolo dell'indice di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio netto + debiti m/l termine)/immobilizzazioni (Y)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Patrimonio Netto	780.016,00	835.112,00	9,50	4,33	3	3
Debiti m/l termine	800.000,00	592.064,00				
Totale PN + Deb. m/l termine (A)	**1.580.016,00**	**1.429.191,00**				
Immobilizzazioni	**166.245,00**	**329.473,00**				

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 1,25 per entrambi gli esercizi considerati, sono attribuiti 3 punti per ciascun anno considerato.

Calcolo dell'indice di liquidità (Attività correnti / passività correnti) (Z)

Voci	I ANNO	II ANNO	valore rapporto (A/B)		Punteggio	
	2014	2015	2014	2015	2014	2015
Attivo Circolante	2.261.460,00	2.369.808,00	2,668	1,92	3	3
Ratei e risconti attivi	2,00	2,00				
Totale AC + Rat e Risc. Att. (A)	**2.261.462,00**	**2.369.810,00**				
Debiti breve termine	847.691,00	1.235.698,00				
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00				
Totale Deb b + Rat e Risc. Pass. (B)	**847.691,00**	**1.235.698,00**				

Poiché il valore del rapporto è maggiore di 0,70 per entrambi gli esercizi considerati, sono attribuiti 3 punti per ciascun anno considerato.

Somma punteggi

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Punti	
	2014	2015
Indice di copertura delle immobilizzazioni	3	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	6	6
Classe di merito singolo anno	1	1
Classe complessiva	1	

Aspetti economici

Calcolo del ROI (risultato operativo / capitale investito)

Voci	2014	2015	valore rapporto (A/B)		Classe
			2014	2015	
Risultato operativo (A)	-8.947,00	89.775,00	-0,004	0,033	1
Capitale investito (B)	2.427.707,00	2.699.283,00			

Poiché il valore del rapporto è negativo nel primo esercizio e positivo nel secondo esercizio, è attribuita la classe 2.

Valutazione complessiva criterio di selezione n. 4

Aspetti patrimoniali e finanziari - classe	Aspetti economici - classe	Esito criterio di valutazione 4
1	1	positivo

L'esito circa il criterio di selezione 4 è positivo.

4.5 Criterio di selezione 5: Copertura finanziaria degli investimenti

Si riporta di seguito il piano di copertura proposto dal soggetto proponente e riportato nella schermata 7 del business plan. Si precisa che gli importi indicati in relazione al fabbisogno fanno riferimento a quelli ammissibili, al netto degli stralci di spesa operati in questa fase.

Unità di €

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità	80.000,00	58.379,98	0	138.379,98
Progettazione e direzione lavori	170.000,00	150.669,01	0	320.669,01
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0	0		0
Opere murarie e assimilate	2.841.350,57	4.219.932,53	0	7.061.283,10
Macchinari, impianti attrezzature e programmi informatici		1.705.000,00		1.705.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate				
Acquisizione di Servizi di consulenza				
Partecipazione a fiere				
Totale complessivo fabbisogni	3.091.350,57	6.133.981,52		9.225.332,09

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Apporto di nuovi mezzi propri	942.037,50	5.469.038,01		6.411.075,51
Finanziamenti a m/l termine				
Totale escluso agevolazioni	942.037,50	5.469.038,01		6.411.075,51
Agevolazioni in conto impianti	2.075.699,72	1.660.559,77	415.139,95	4.151.399,44
Totale fonti	3.017.737,22	7.129.597,78	415.139,95	10.562.474,95
			Agevolazioni richieste	4.298.626,13
			Agevolazioni concedibili	4.151.399,44

L'impresa ha correttamente applicato l'intensità di aiuto del 45%, prevista dalla normativa vigente per le imprese di piccola dimensione.

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti ammissibili pari ad € 9.225.332,09, un apporto di mezzi propri per € 6.411.075,51 (supportato da verbale di assemblea dei soci del 11/02/2016) ed agevolazioni concedibili pari ad € 4.151.399,44.

Le fonti di copertura previste superano il fabbisogno dell'investimento e si ritiene che le stesse siano superiori al 25% del valore dell'investimento proposto, in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.
L'investimento, al netto dell'IVA, risulta interamente coperto con apporto di mezzi propri e agevolazioni.

L'esito circa il criterio di selezione 5 è positivo.

18

4.6 Criterio di selezione 6: Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio

L'immobile oggetto d'investimento è situato in Lecce, via Salvatore Trinchese n. 21,è denominato "Istituto delle povere figlie delle sacre stimmate" ed è distinto in Catasto al Fg. 259, p.lle 2707.

L'immobile allo stato attuale ha una destinazione d'uso residenziale.
L'impresa proponente, mediante la richiesta di un permesso di costruire in deroga (ex art. 14 comma 1 bis dpr 380/2001) ha richiesto il cambio di destinazione d'uso del solo piano terra da residenziale a commerciale, escluso, comunque, dal programma di investimenti PIA TURISMO. L'investimento proposto si inquadra come intervento di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo.
Nell'ambito del PRG vigente di riferimento l'immobile ricade in zona ZTO F23 ovvero zone con attrezzature di interesse collettivo private (meglio definita nell'art. 98 delle norme tecniche di attuazione del Comune di Lecce) nelle quali il PRG prevede il mantenimento delle destinazioni attuali ed è ammessa la manutenzione ordinaria e straordinaria oltre al risanamento igienico-edilizio rispettando le caratteristiche storiche-artistiche degli immobili. Pertanto, ne discende che la destinazione urbanistica dell'area è coerente con le attività da svolgere, atteso che il programma di investimenti proposto è finalizzato alla realizzazione di un residence turistico ai sensi dell'art. 41, comma 1, lettera a) della L.R. n. 11/1999 (Disciplina regionale delle strutture ricettive). La predetta legge, prevede, in particolare, che "*le strutture destinate all'attività ricettiva di cui al comma 2* (definizione di residence turistico) *devono possedere i requisiti edilizi, igienico sanitari e di sicurezza previsti dalle norme di legge e regolamenti vigenti per i locali di civili abitazioni*".
Inoltre, essendo l'immobile dichiarato di interesse storico architettonico e sottoposto alle disposizioni di tutela ai sensi del d.lgs 42/2004 (cosi come si evince dal parere della Soprintendenza prot. n. 5083 del 05/04/2016), per lo stesso l'impresa ha ottenuto l'autorizzazione da parte della Soprintendenza ad effettuare gli interventi di progetto mediante una nuova elaborazione progettuale, contenente le indicazioni concordate con la Soprintendenza medesima, trasmesse al Comune e per suo tramite alla Soprintendenza con nota prot. 44225 del 31/03/2016.

La richiesta di permesso di costruire è stata inoltrata all'Ufficio Tecnico del Comune di Lecce in data 09/12/2015 e successive integrazioni inviate in data 31/03/2016 prot. n. 44225 e risulta essere coerente con l'intervento da effettuare. La richiesta di permesso di costruire è stata effettuata prima della presentazione dell'istanza di accesso, coerentemente con le disposizioni normative dell'Avviso Pubblico.

L'immobile oggetto d'investimento è nella disponibilità della Luxury Class S.r.l. in forza di un contratto preliminare di acquisto stipulato in data 04/06/2015 e registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce in data 21/12/2015. Il contratto prevede una originaria scadenza al 31/01/2016. Qualora a tale data non venga rilasciato il permesso di costruire, la scadenza può essere prorogata di ulteriori 5 mesi.
In data 20/07/2016, il legale rappresentante della Luxury Class s.r.l. Sig. Marino Congedo, ha inviato una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui afferma, tra

18

l'altro, che *"con PEC inviata dall'Avv. Luca Casagni Lippi, legale dell'Istituto delle Povere Figlie delle Sacre Stimmate, si concedeva alla Luxury Class s.r.l.la proroga al 31/12/2016 quale data ultima per la stipula del contratto definitivo di compravendita"*. Alla predetta Dichiarazione sono allegati il contratto registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce in data 21/12/2015 e la suddetta PEC.
Si precisa che il contratto è stato sottoscritto dall'Istituto delle Povere Figlie delle Sacre Stimmate in qualità di proprietario e l'impresa Class R.E. & Trading S.r.l. Il predetto contratto, all'art. 2, prevede che la Class R.E. & Trading S.r.l. si obbliga a ad acquistare per sé e/o per persona, società, fondo e/o ente da nominare la proprietà piena ed esclusiva dell'immobile.
In data 19/11/2015, l'impresa Class R.E. & Trading S.r.l. ha comunicato al proprietario dell'immobile che lo stesso sarà acquistato dalla società Luxury Class S.r.l. Il proprietario dell'immobile ha sottoscritto per accettazione la predetta comunicazione.

L'impresa, in sede di Business Plan, ha previsto l'avvio degli investimenti per la data del 10/05/2016. Ai sensi del comma 1 dell'art. 12 dell'Avviso, i programmi di investimento devono essere avviati successivamente alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione dell'istanza di accesso. Pertanto, in sede di progetto definitivo, l'impresa dovrà adeguare il proprio cronoprogramma dei lavori.

L'esito circa il criterio di selezione 6 è positivo.

4.6.1 Sostenibilità Ambientale dell'investimento
La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale.
Dalle verifiche istruttorie effettuate sulla base della documentazione fornita, si desume che l'intervento potrebbe essere sottoposto alla procedura di Accertamento di Compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) in quanto ricadente in un'area individuata dal PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico (Città consolidata).

Pertanto, il proponente dovrà fornire opportuni chiarimenti a riguardo e/o evidenziare gli eventuali motivi di esclusione dalla procedura, che saranno valutati nelle successive fasi istruttorie.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, l'Autorità Ambientale ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:
1) soluzioni per il risparmio dei consumi idrici:
- sistema di raccolta e filtraggio delle acque meteoriche e di parte delle acque grigie e loro ricircolo non potabile;
- scarichi a portata ridotta, rubinetteria con miscelatore monocomando con dispositivo economizzatore, areatori di flusso, cassette di risciacquo a doppia portata.

2) soluzioni per l'efficientamento energetico e riduzione emissioni CO2:
- installazione di pannelli solari per produzione di acqua calda sanitaria;
- installazione di Impianto fotovoltaico per autoconsumo;

- Audit energetico e installazione di impianto di domotica per il controllo e gestione dei consumi energetici;
- uso di pareti verticali vetrate con cristalli basso emissivi e protezione mediante intercapedine orizzontale del solaio di copertura.

3) Certificazioni :

- certificazione di sostenibilità ambientale prevista dal Protocollo ITACA - Turismo.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, l'Autorità Ambientale prescrive che:

a) gli impianti di riscaldamento/climatizzazione del complesso immobiliare siano ad alta efficienza energetica;
b) siano utilizzati, per gli arredi e le finiture degli immobili, materiali ecocompatibili: materiali riciclati/recuperati, materiali da fonti rinnovabili, materiali locali, materiali riciclabili e smontabili, materiali biosostenibili;
c) in sede di gestione della struttura ricettiva, siano messi a disposizione degli ospiti anche mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici, biciclette, ecc) per gli spostamenti urbani;
d) in sede di gestione della struttura ricettiva, siano utilizzati appositi contenitori per la raccolta differenziata e sia evitato l'uso di prodotti usa e getta, al fine di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata pari al 65%.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nella II fase. Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.
L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4.7 Criterio di selezione 7: Analisi e prospettive di mercato

Sulla base di quanto affermato dal soggetto proponente la città di Lecce rappresenta un importante polo di attrazione turistica non solo di tipo culturale e artistico, per via del Barocco leccese, ma anche balneare per la vicinanza delle località marine quali, ad esempio, San Cataldo ed enogastronomico per la tradizione presente nel territorio della provincia.
Lecce, e in generale il Salento, a partire dalla fine degli anni Novanta, hanno registrato una crescita progressiva delle presenze di turisti nel proprio territorio, grazie alle risorse naturali e paesaggistiche dell'area costiera, alla capacità di valorizzazione del territorio, sfruttando le caratteristiche rurali ed enogastronomiche e investendo sui relativi elementi

culturali specifici di questo territorio. In particolare, dal 2004 al 2014 si è registrato un costante trend di crescita dei flussi turistici nel comune di Lecce, secondo i dati di Puglia Promozione.

In tale contesto la Luxury Class S.r.l., sulla base del proprio punto di forza, dato dalla rilevanza storico architettonica dell'immobile da destinare a struttura ricettiva punta ad intercettare la domanda turistica interessata principalmente alle bellezze culturali della città, avente livello socio culturale ed economico medio o alto.

Il principale punto di forza su cui si basa l'offerta turistica della Luxury Class S.r.l. risiede soprattutto nella valenza storico architettonica del fabbricato che, facendo leva sull'aspetto artistico e culturale della città di Lecce, potrà attrarre flussi turistici in maniera contitnuativa promuovendone, pertanto, la destagionalizzazione.
Relativamente alle ipotesi di ricavo, l'impresa stima di raggiungere un livello di fatturato a regime relativo all'investimento PIA TURISMO di circa € 300.000,00.

In sede di progetto definitivo, dovrà essere presentato un bilancio previsionale fino all'anno a regime con un'ipotesi di ricavo che dia evidenza di una migliore sostenibilità economica in relazione all'investimento proposto.

L'esito circa il criterio di selezione 7 è positivo.

4.8 Criterio di selezione 8: Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

L'impresa proponente, attualmente, non possiede dipendenti e attraverso l'investimento prevede un incremento occupazionale in termini di ULA pari a n. 2. In particolare, l'impresa specifica che l'incremento occupazionale riguarderà l'assunzione di n. 1 impiegato e n. 1 operaio donna.
Le n. 2 ULA si occuperanno rispettivamente delle prenotazioni e dell'assegnazione delle camere e del coordinamento dei servizi di manutenzione e di pulizia, che, invece saranno esternalizzati.

L'impresa dichiara, inoltre, l'applicazione attuale del principio di uguaglianza di genere attraverso la parità di responsabilità e di trattamento economico.
Di seguito si riporta la schematizzazione dell'incremento occupazionale.

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso	N. ULA nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	**0,00**	**0,00**	**0,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Impiegati	**0,00**	**1,00**	**1,00**
di cui donne	0,00	0,00	0,00
Operai	**0,00**	**1,00**	**1,00**
di cui donne	0,00	1,00	1,00
TOTALE	**0,00**	**2,00**	**2,00**
di cui donne	0,00	1,00	1,0

L'esito circa il criterio di selezione 8 è positivo.

5 Conclusioni

In base all'applicazione delle *"Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 5 del Regolamento Regionale n. 17/2014*, la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è **positiva**.

Pertanto, la domanda risulta ammissibile.

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione di esito positivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà necessariamente attenersi a quanto di seguito riportato:

- produrre bilancio previsionale fino all'anno a regime con ipotesi di ricavo che dia evidenza di una migliore sostenibilità economica in relazione all'investimento proposto;
- produrre cronoprogramma aggiornato dell'investimento;
- dare evidenza degli interventi e delle misure tese a favorire l'accessibilità e la fruibilità della struttura da parte di persone con disbilità motoria e persone non autosufficienti;
- produrre la Perizia giurata di tecnico abilitato ed iscritto ad albo con indicazione del valore dell'immobile distinguendo il suolo e la parte edificata. Relativamente alla parte edificata, la perizia dovrà distinguere il valore di ciascun piano dell'immobile evidenziandone la superficie ed il costo per metro quadro.
- Produrre l'Atto notarile di compravendita con separata indicazione dell'identificazione catastale per ciascun piano oggetto di investimento a valere sulle agevolazioni previste dallo strumento PIA Turismo;
- computo metrico delle opere edili e degli impianti generali sia redatto in maniera puntuale, dettagliata e con indicazione delle quantità a misura e che lo stesso sia redatto facendo riferimento al prezziario della Regione Puglia, dando evidenza degli elementi di correlazione tra spese previste e il predetto prezziario;
- nella descrizione degli investimenti, dovranno essere forniti anche:
  - dettagli su materiali utilizzati per pavimenti, rivestimenti, sanitari, rubinetterie, ecc., in relazione a tutti gli spazi della struttura;
  - dettagli progettuali e particolari circa l'allestimento sul piano terrazzo del roof garden con indicazione di tutte gli elementi ivi previsti (piante, strutture in legno, piscina, ecc.);
  - dettagli progettuali e particolari costruttivi circa l'allestimento al piano terra dell'area scoperta "tetto giardino" con indicazione di tutte gli elementi ivi previsti (piante, strutture in legno, ecc.).
- chiarire la circostanza per cui l'intervento sia sottoposto o meno alla procedura di Accertamento di Compatibilità paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) in quanto ricadente in un'area individuata dal PPTR come Ulteriore Contesto Paesaggistico (Città consolidata);
- dare evidenza del recepimento delle prescrizioni formulate dall'Autorità Ambientale, elencate al paragrafo "Sostenibilità Ambientale" innanzi riportato. Qualora le prescrizioni non siano attuabili è necessario sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Dati riepilogativi:

- Codice ATECO: ***55.20.51*** *"Residence turistico"*. L'investimento prevede la realizzazione di un residenxce turistico composto da n. 20 camere e serv izi funzionali quali parcheggio, centro benessere e spazio relax.
- Sede iniziativa: Lecce – via Trinchese, n. 21.
- Investimento e agevolazioni:

SINTESI INVESTIMENTI LUXURY CLASS S.R.L.			AGEVOLAZIONI
TIPOLOGIA SPESA ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	141.000,00	138.379,98	62.270,99
Progettazione ingegneristica e direzione lavori	320.669,01	320.669,01	144.301,05
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	7.385.833,50	7.061.283,10	3.177.577,39
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	1.705.000,00	1.705.000,00	767.250,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	9.552.502,51	9.225.332,09	4.151.399,43
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	9.552.502,51	9.225.332,09	4.151.399,44

- Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	N. ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	VARIAZIONE
0,00	2,00	2,00

Modugno, 27/09/2016

Il Responsabile di Commessa

Gianluca De Paola

Firma

Visto
Il Program Manager dell'Area
Sviluppo del territorio e dei settori strategici
Emmanuella Spaccavento

sviluppo

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA ..24.... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. Gianna Elisa Berlingerio)

24

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 17 ottobre 2016, n. 840

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 6/2016 "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore" - DGR n. 1459 del 20/09/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 108/2016: Approvazione graduatoria - contestuale impegno di spesa.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

Vista la L.R. 15 febbraio 2016, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

Vista la DGR n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016-2018;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1459/2016 pubblicata sul BURP n. 108/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 756/2016, pubblicata sul BURP n. 111/2016

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 818/2016 di istituzione del Nucleo di valutazione per l'esame di ammissibilità e la valutazione del merito delle proposte pervenute in esito alla pubblicazione dell'avviso 06/2016;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 828/2016 di precisazioni in ordine al paragrafo H.2 dell'Avviso 06/2016

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1459 del 20/09/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 108/2016 è stoto adottato l'Avviso Pubblico n. 06/2016 *"Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore"* .

Attraverso lo stesso la Regione Puglia intende potenziare l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, puntando sulle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività regionale.

Gli ITS, scuole ad alta specializzazione tecnologica nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche e costituenti uno dei principali segmenti della formazione terziaria non universitaria, rappresentano in particolare lo strumento attraverso il quale formare figure professionali di alto livello, dotate di competenze spendibili, certificabili e riconoscibili nel sistema di qualificazione nazionale ed europeo, per offrire ai giovani opportunità di inserimento nel mercato del lavoro regionale.

L'avviso in questione ha dunque l'obiettivo di promuovere un rafforzamento dell'offerta dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, in linea con le vocazioni del territorio regionale, sia per aumentare la partecipazione dei giovani all'istruzione terziaria sia per favorire il loro concreto inserimento nel mercato del lavoro.

In ordine all'arrivo delle istanze pervenute in esito al suddetto avviso il nucleo di valutazione, nominato

con atto dirigenziale n.818 del 11/10/2016, ha proceduto, come definito al paragrafo H) dell'avviso *"Procedure e criteri di valutazione",* alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle istanze trasmesse.

In esito allo stesso avviso risultano pervenute n. 6 istanze per complessivi 13 progetti.

Il nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica di ammissibilità delle 6 istanze pervenute (Allegato A) e alla valutazione di merito dei 13 progetti (Allegato B), come da verbali agli atti della sezione, le cui risultanze sono di seguito riportate:

- n. 6 istanze sono state ammesse alla valutazione di merito;
- n. 13 progetti risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia ai sensi del paragrafo H.2 dell'Avviso, così come modificato con determinazione dirigenziale n. 828 del 12/10/2016, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;

Con il presente atto si provvede ad approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitato nell' allegato B pare integrante e sostanziale del presente atto.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili AI SENSI DEL D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Bilancio regionale vincolato Esercizio 2016 approvato con L.R. n. 2/2016, DGR n. 159/2016 e DGR n. 1460 del 20/09/2016

- Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:
  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro
  11 - Sezione Formazione Professionale

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 4.679.625,00 trova copertura** ai sensi delle **D.G.R. n. 936 del 06/07/2016** e **D.G.R. n. 1459 del 20/09/2016 così come segue:**

  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**
  - **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.01.02.999**
  - Cod. SIOPE 1634 – "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale"
  - **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
    - ✓ **3 (cap. 1165135)**
    - ✓ **4 (cap. 1166135)**
    - ✓ **7 (cap. 1167135)**

- **Capitolo di entrata U.E.** : 2052810 "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.001) **€ 2.339.812,50** di cui:
  E.F. 2016 € 1.169.906,25
  E.F. 2017 € 1.052.915,63
  E.F. 2018 € 116.990,62

- **Capitolo entrata STATO**: 2052820 "*SIOPE 2115 – Trasferimenti correnti da STATO per la realizzazione di programmi Comunitari*" /(Piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001) **€ 1.637.868,75** di cui:
  E.F. 2016 € 818.934,38
  E.F. 2017 € 737.040,94
  E.F. 2018 € 81.893,43

Accertamento di entrata giuste **note prot. n.AOO_165/3198 del 27/09/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020

- **Viene effettuata l'IMPEGNO** sul bilancio regionale vincolato 2016, 2017 e 2018, della complessiva somma di **€ 4.679.625,00** (ai sensi della **D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 e D.G.R. n. 1459 del 20/09/2016**) come di seguito specificato:
  - **Bilancio Vincolato:**
    - **capitolo spesa U.E.: 1165135** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3 AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO – Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.. Quota UE*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.999, Codice Transazione Europea: 3), € 2.339.812,50** di cui:
      E.F. 2016 € 1.169.906,25
      E.F. 2017 € 1.052.915,63
      E.F. 2018 € 116.990,62

- **capitolo spesa STATO : 1166135** "*POR 2014-2020. FONDO FSE. Azione 10.3.* AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - *TRASFERIMENTI CORRENTI A altre Amministrazioni Locali n.a.c. Quota STATO"* **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.999, Codice Transazione Europea: 4), € 1.637.868,75** di cui:
  E.F. 2016 € 818.934,38
  E.F. 2017 € 737.040,94
  E.F. 2018 € 81.893,43

- **capitolo spesa REGIONE : 1167135** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.3 AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO – Trasferimenti correnti a alte Amministrazioni Locali n.a.c. Quota Regione*" **(Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.999, Codice Transazione Europea: 7), € 413.910,75** di cui:
  E.F. 2016 € 206.955,38
  E.F. 2017 € 186.259,84
  E.F. 2018 € 20.695,53

Causale dell'impegno: "Avviso n.6/2016"

L'ulteriore quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 288.033,00 (15% di 4.679.625,00= 701.943,75-413.910,75) è assicurata così come segue:

- quali somme direttamente trasferite dal MIUR ai soggetti a valere sul fondo di cui all'art.1 comma 875, legge

n. 296/2006 (così come modificato dall'art. 7, comma 37 ter del Decreto Legge n. 95 del 2012, ripartito tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 45 della Legge n. 107 del 2015 e secondo i criteri di cui all'accordo in Conferenza unificata del 17/12/2015 (repertorio atto 133/CU), come da nota MIUR prot. n. 0004169 del 15/04/2016.

Dichiarazioni ed attestazioni:

- si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate nel corso degli esercizi finanziari 2016-2017-2018 secondo il cronogramma sopra riportato;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- le somme impegnate con il presente atto sono state accertate sui capitoli di entrata con **D.G.R. n. 936 del 06/07/2016 e D.G.R. n. 1459 del 20/09/2016** e con **nota prot. n.AOO_165/3198/2016** dell'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa A. Lobosco

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul BURP a cura del Sezione Formazione Professionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che, In esito all'avviso risultano pervenute n. 6 istanze per complessivi 13 progetti;

- di dare atto che il nucleo istituito ha provveduto all'istruttoria di n. 6 istanze per complessivi 13 progetti, come riportato nell'allegato A) e nell'Allegato B);

- di dare atto che a seguito della procedura di valutazione di ammissibilità e merito emerge quanto segue:
  - n. 6 istanze sono state ammesse alla valutazione di merito (Allegato A);
  - n. 13 progetti risultano finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia ai sensi del paragrafo H.2 dell'Avviso, così come modificato con determinazione dirigenziale n. 828 del 12/10/2016, come riportato nell'Allegato B al presente provvedimento;

- di dare atto che i progetti che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia risultano essere n. 13 progetti per una spesa complessiva di **€ 4.679.625,00** come riportato nell'allegato A);

- di impegnare la complessiva somma di **€ 4.679,625,00**, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili;

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

• di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati;

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare , composto da n. 7 pagine più l'Allegato "A" di n. 1 pagina, e l'allegato "B" di n. 2 pagine per complessive n. 10 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Allegato A)

P.O. PUGLIA 2014 – 2020
approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015
ASSE X "Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente"
Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore
Avviso 6/2016 approvato con DGR n. 1459 del 20/09/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 108/2016 e modificata con A.D. n. 756 del 26/09/2016, pubblicata in BURP n. 111 del 29/09/2016

ELENCO SOGGETTI AMMESSI E NON AMMESSI ALLA VALUTAZIONE DI MERITO

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

DATI SOGGETTO PROPONENTE			PROGETTO				ESITO
n° PROTOCOLLO	ITS PROPONENTE	AREA TECNOLOGIA	AMBITO	FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	IMPORTO FINANZIARIO RICHIESTO	AMMESSO/NON AMMESSO
AOO_137/13317 del 06/10/2016	ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – TURISMO	TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI	5.1.2. TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E IL MANAGEMENT INTEGRATO DI STRUTTURE E SERVIZI DELL'OFFERTA TURISTICO-RICETTIVA	€ 360.000,00	AMMESSO
			TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI	5.1.2. TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE RISTORATIVE E PER IL MARKETING DELLE PRODUZIONI TIPICHE E DELLA CULTURA DEL GUSTO	€ 360.000,00	
AOO_137/13345 del 06/10/2016	ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE – SETTORE AEROSPAZIO PUGLIA	MOBILITA' SOSTENIBILE	PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE PRODUTTIVE DELL'INDUSTRIA AEROSPAZIALE	€ 360.000,00	AMMESSO
			PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE PER LA MANUTENZIONE DEGLI AEROMOBILI	€ 360.000,00	
AOO_137/13351 del 06/10/2016	ITS APULIA DIGITAL MAKER	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	METODI E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE	TECNICO SUPERIORE PER I METODI E LE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE	DIGITAL FARMER	€ 360.000,00	AMMESSO
		TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	ORGANIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA	TECNICO SUPERIORE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA	MULTIMEDIA PRODUCER	€ 360.000,00	
AOO_137/13354 del 06/10/2016	ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE – GESTIONE INFOMOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	MOBILITA' SOSTENIBILE	MOBILITA' SOSTENIBILE	GESTIONE INFO-MOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	TECNICO SUPERIORE PER L'INFO-MOBILITA' E PER LE INFRASTRUTTRE LOGISTICHE – LOGISTICS ANALYST	€ 360.000,00	AMMESSO
			MOBILITA' SOSTENIBILE	GESTIONE INFO-MOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	TECNICO SUPERIORE DEL TRASPORTO MULTIMODALE	€ 360.000,00	
AOO_137/13360 del 06/10/2016	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA ALIMENTARE –SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SISTEMA AGROALIMENTARE	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI	TECNICO SUPERIORE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	€ 359.955,00	AMMESSO
			SISTEMA AGROALIMENTARE	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI	TECNICO SUPERIORE DELLA GESTIONE DEL POST-RACCOLTA DELLA FILIERA ORTOFRUTTICOLA	€ 359.670,00	
AOO_137/13361 del 06/10/2016	ITS ANTONIO CUCCOVILLO	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SISTEMA MECCANICA	4.3.1 TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI MECCANICI: a) T.S. per la ingegnerizzazione industriale (ITS PER BOSH) b) T.S. per il miglioramento continuo della Produzione e della Logistica Industriale	€ 360.000,00	AMMESSO
			SISTEMA MECCANICA	4.3.2.TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI a) T.S. per il Controllo, Diagnosi e Manutenzione predittiva (Industry 4.0) b) T.S. per la Robotica e l'Automazioneintegrata: dal progetto alla Programmazione nell'ottica Industry 4.0	€ 360.000,00	
			SISTEMA MECCANICA	4.3.1 TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI	TECNICO SUPERIORE PER LEAN INDUSTRIAL PRODUCT DESIGN AND INNOVATOR	€ 360.000,00	

P.O. PUGLIA 2014 – 2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

ASSE X "Investire nell'istruzione, nella formazione, e nell'apprendimento permanente"

Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del diploma di tecnico superiore
Avviso 6/2016 approvato con DGR n. 1459 del 20/09/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 108/2016 e modificata con A.D. n. 756 del 26/09/2016, pubblicata in BURP n. 111 del 29/09/2016

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Unione europea
Fondo sociale europeo

Allegato B)

							1.Qualità e coerenza progettuale										2. Qualità e professionalità delle risorse di progetto							3.Sostenibilità economica						
N° PROTOCOLLO	ITS PROPONENTE	AREA TECNOLOGICA	AMBITO	FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO	DENOMINAZIONE CORSO	IMPORTO FINANZIATO	1.1 Coerenza e qualità dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi (qualitativa e quantitativa) con la declinazione in profilo della specializzazione tecnica con riferimento alle caratteristiche del mercato del lavoro regionale	1.2 Coerenza e chiarezza del percorso formativo con i fabbisogni del territorio e con le esigenze di sviluppo della filiera produttiva di riferimento	1.3 Chiarezza e adeguatezza della proposta progettuale nella descrizione delle competenze in esito al percorso	1.4Qualità e coerenza dello sviluppo del percorso formativo in rapporto alle competenze in uscita (articolazione in UF, stage, metodologie e didattiche e strumenti, modalità di verifica degli apprendimenti, riconoscimento crediti)	1.5 Qualità dell'impianto complessivo e delle singole fasi progettuali (intesa nel senso di chiarezza espositiva nonché dettaglio dei contenuti, risultati attesi e soluzioni proposte)	1.6 Adeguatezza delle azioni per favorire l'inserimento lavorativo e per promuovere la nascita di nuove imprese	1.7 Adeguatezza delle misure atte a garantire l'inserimento in itinere di altri allievi (in caso di riduzione del numero dei frequentanti)	1.8 Presenza di eventuali moduli propedeutici differenziati per l'accesso al percorso formativo e di moduli personalizzati per gli allievi occupati	1.9 misure per la promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione	totale 1	2.1 Qualità del gruppo di lavoro impiegato nel progetto	2.2 Disponibilità e adeguatezza di sedi operative, laboratori e altre risorse tecniche e strumentali (attrezzature, biblioteche, dotazioni informatiche, ecc)	2.3 Presenza di eventuali soggetti esterni e valore aggiunto da essi apportato (risorse umane, strumentali, logistiche ed economiche)	2.4 Adeguatezza della Governance interna alla fondazione cui assegnare funzioni di coordinamento, gestione e monitoraggio del percorso formativo	2.5 Presenza di collegamenti interregionali e internazionali coerenti con il percorso formativo proposto	totale 2	3.1 coerenza del piano finanziario rispetto alle azioni descritte nel formulario	3.2 grado di ripartizione e del metodo di calcolo applicato per ciascuna voce di costo	3.3 Partecipazione economica alla realizzazione delle attività di altri soggetti pubblici o privati	totale 3	TOTALE	NOTE
AOO_137/13361 del 06/10/2016	**ITS ANTONIO CUCCOVILLO**	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SISTEMA MECCANICA	4.3.1 TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI	TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI MECCANICI: a) T.S. per la ingegnerizzazione industriale (ITS PER BOSH) b) T.S. per il miglioramento continuo della Produzione e della Logistica Industriale	€ 360.000,00	7	7	8	9	9	8	3	2	2	**55**	5	4	5	5	5	**24**	8	4	4	**16**	**95**	
AOO_137/13361 del 06/10/2016	**ITS ANTONIO CUCCOVILLO**	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SISTEMA MECCANICA	4.3.2 TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI	TECNICO SUPERIORE PER L'AUTOMAZIONE ED I SISTEMI MECCATRONICI a) T.S. per il Controllo, Diagnosi e Manutenzione predittiva (Industry 4.0) b) T.S. per la Robotica e l'Automazione integrata: dal progetto alla Programmazione nell'ottica Industry 4.0	€ 360.000,00	7	7	8	9	9	8	3	2	2	**55**	5	4	5	5	5	**24**	8	4	4	**16**	**95**	
AOO_137/13361 del 06/10/2016	**ITS ANTONIO CUCCOVILLO**	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SISTEMA MECCANICA	4.3.1 TECNICO SUPERIORE PER L'INNOVAZIONE DI PROCESSI E PRODOTTI MECCANICI	TECNICO SUPERIORE PER LEAN INDUSTRIAL PRODUCT DESIGN AND INNOVATOR	€ 360.000,00	7	7	8	9	9	8	3	2	2	**55**	5	4	5	5	5	**24**	8	4	4	**16**	**95**	
AOO_137/13317 del 06/10/2016	**ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO**	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – TURISMO	TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI	5.1.2. TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE E IL MANAGEMENT INTEGRATO DI STRUTTURE E SERVIZI DELL'OFFERTA TURISTICO-RICETTIVA	€ 360.000,00	7	7	8	9	8	8	3	2	2	**54**	1	4	4	5	5	**19**	8	4	4	**16**	**89**	
AOO_137/13317 del 06/10/2016	**ITS REGIONALE DELLA PUGLIA PER L'INDUSTRIA DELL'OSPITALITA' E DEL TURISMO ALLARGATO**	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI – TURISMO	TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI	5.1.2. TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DI STRUTTURE TURISTICO-RICETTIVE	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DELLE AZIENDE RISTORATIVE E PER IL MARKETING DELLE PRODUZIONI TIPICHE E DELLA CULTURA DEL GUSTO	€ 360.000,00	7	7	8	9	8	8	3	2	2	**54**	1	4	4	5	5	**19**	8	4	4	**16**	**89**	
AOO_137/13351 del 06/10/2016	**ITS APULIADIGITAL MAKER**	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	METODI E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE	TECNICO SUPERIORE PER I METODI E LE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE	DIGITAL FARMER	€ 360.000,00	4	7	8	9	9	6	3	1	2	**49**	5	4	5	5	5	**24**	8	4	4	**16**	**89**	
AOO_137/13351 del 06/10/2016	**ITS APULIADIGITAL MAKER**	TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	ORGANIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA	TECNICO SUPERIORE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA FRUIZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA	MULTIMEDIA PRODUCER	€ 360.000,00	4	7	8	9	9	6	3	1	2	**49**	5	4	5	5	5	**24**	8	4	4	**16**	**89**	
AOO_137/13345 del 06/10/2016	**ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE – SETTORE AEROSPAZIO PUGLIA**	MOBILITA' SOSTENIBILE	PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE PER LA PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE PRODUTTIVE DELL'INDUSTRIA AEROSPAZIALE	€ 360.000,00	7	7	9	9	9	5	3	1	2	**52**	1	5	5	5	5	**21**	8	4	4	**16**	**89**	
AOO_137/13354 del 06/10/2016	**ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE – GESTIONE INFOMOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE**	MOBILITA' SOSTENIBILE	MOBILITA' SOSTENIBILE	GESTIONE INFO-MOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	TECNICO SUPERIORE DEL TRASPORTO MULTIMODALE	€ 360.000,00	7	7	8	8	8	6	2	2	2	**50**	5	4	4	5	3	**21**	8	4	4	**16**	**87**	

AOO_137/1345 del 06/10/2016	ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE – SETTORE AEROSPAZIO PUGLIA	MOBILITA' SOSTENIBILE	PRODUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE PER LA PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO E/O RELATIVE INFRASTRUTTURE	TECNICO SUPERIORE PER LA NAVIGAZIONE DEGLI AEROMOBILI	€ 360.000,00	7	7	9	6	9	5	3	1	2	49	1	5	5	5	5	21	8	4	4	16	86	Considerato che la data di avvio del corso indicata nel progetto è successiva alla scadenza della domanda di partecipazione, si chiede al soggetto proponente di comunicare la data definitiva di avvio attività.
AOO_137/1340 del 06/10/2016	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA ALIMENTARE – SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SISTEMA AGROALIMENTARE	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI	TECNICO SUPERIORE IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	€ 339.595,00	7	7	9	8	7	3	3	1	2	47	5	5	5	5	5	23	8	4	4	16	86	
AOO_137/1340 del 06/10/2016	ITS NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY – SISTEMA ALIMENTARE – SETTORE PRODUZIONI AGROALIMENTARI	NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	SISTEMA AGROALIMENTARE	TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGRO-ALIMENTARI E AGRO-INDUSTRIALI	TECNICO SUPERIORE DELLA GESTIONE DEL POST-RACCOLTA DELLA FILIERA ORTOFRUTTICOLA	€ 359.670,00	7	7	9	8	7	3	3	1	2	47	5	5	5	5	5	23	8	4	4	16	86	
AOO_137/1354 del 06/10/2016	ITS PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE – GESTIONE INFOMOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	MOBILITA' SOSTENIBILE	MOBILITA' SOSTENIBILE	GESTIONE INFO-MOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE	TECNICO SUPERIORE PER L'INFO-MOBILITÀ E PER LE INFRASTRUTTURE LOGISTICHE – LOGISTICS ANALYST	€ 360.000,00	7	7	8	6	8	6	2	2	2	48	5	4	5	4	5	21	8	4	4	16	85	
					TOTALE	€ 4.679.625,00																						

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 22 settembre 2016, n. 34

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,7MW (n.9 aerogeneratori) sito nel Comune di San Severo (FG) in località "Casone – Demanio – San Ricciardo";
cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV;
n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alla esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina".;
n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA).Società MargheritaS.r.l.con sede legale in via Savoia, 82 – Roma.

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del successivo comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione in un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

Rilevato che:

- la Società Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 12847 del 27/11/2009, presentava istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica di potenza pari a 188,1 MWe (n. 57 aerogeneratori) da realizzarsi nel Comune di San Severo (FG), ai sensi alla D.G.R. n. 35/2007;
- in data 30/03/2010, la proponente depositava domanda per l'espletamento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, ai sensi della L.R. n.11/2001;
- nelle more del procedimento autorizzativo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, recepiva le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010, attivando la procedura telematica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/03;
- in data 26/04/2011, la Società proponeva ricorso presso il TAR Puglia sede di Bari avverso il silenzio tenuto dalla Regione Puglia in ordine all'istanza di Autorizzazione Unica, successivamente dichiarato improcedibile con Sentenza n.1045/2011 avendo l'Ufficio Energia provveduto, con nota prot. n. 7628 del 10/06/2011, a richiedere la trasmissione della documentazione prevista dall'art. 4 comma 1 lett. a) e b) della L.R. n. 31/2008, propedeutica alla convocazione della conferenza di servizi; la Società riscontrava tale richiesta con nota acquisita al prot. n. 8602 del 04/07/2011;
- il Servizio Ambiente della Provincia di Foggia, a seguito di insediamento del Commissario ad acta nominato con Ordinanza del TAR Puglia n. 1190/2011, con Determinazione Dirigenziale n. 3073/6.15 del 28/10/2011, esprimeva parere favorevole in merito alla VIA per n.38 aerogeneratori sui 57 originariamente proposti;
- l'Ufficio Energia, con nota prot. n. 3814 del 20/04/2012, invitava la proponente ad adeguare la documentazione progettuale a corredo dell'istanza alla procedura telematica nonché alle risultanze della D.D. n.3073/11 della Provincia di Foggia, in quanto il procedimento ricadeva nel campo di applicazione delle disposizioni transitorie della D.G.R. n. 3029/2010; la Società provvedeva in tal senso in data 21/06/2012;
- in data 04/09/2012, la Società proponeva ulteriore ricorso presso il TAR Puglia sede di Bari avverso il silenzio tenuto dalla Regione Puglia in ordine all'istanza di Autorizzazione Unica, dichiarato improcedibile con Sentenza n. 2095/2012;
- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, espletata la fase istruttoria telematica, con nota prot. n. AOO_159/28/11/2012/0011190U, inoltrava alla Società preavviso di improcedibilità dell'istanza ed invito al completamento della documentazione risultata carente, a cui veniva dato riscontro con nota pec del 20/12/2012;

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.11369 del 04/12/2012, convocava per il giorno 08/01/2013 la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'impianto eolico costituito da n.38 aerogeneratori e di potenza complessiva pari a 125,4 MWe; in base alle disposizioni della Conferenza di Direzione n. 2 del 16/01/2012, venivano invitate a partecipare alla riunione della conferenza di servizi anche le Società aventi priorità cronologica nella presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica per impianti eolici nel Comune di San Severo, allo scopo di fornire un contributo istruttorio finalizzato al superamento di eventuali sovrapposizioni tra i numerosi aerogeneratori proposti nella medesima area territoriale, rilevata l'assenza di una siffatta valutazione del progetto in sede di Valutazione di Impatto Ambientale;
- in data 08/01/2013 si svolgeva la Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate e durante la quale si acquisivano i pareri/note di seguito riportati:
  - Ministero dello Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata – prot. n.1799 del 18/02/2011;
  - SNAM SpA del 20/12/2012;
  - ARPA Puglia – DAP di FG del 04/01/2013;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata – prot. n.379 del 7/01/2013;
  - Comando in Capo del Dipartimento M.M. dell'Adriatico – prot. n.20544 del 28/12/2012;
  - Comune di San Severo – Area V – Urbanistica e Attività Produttive – prot. n. 105 del 03/01/2013;
  - Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 254 dell'08/01/2013;
  - Modulo – parere della Società Eurowind S.r.l.;
  - Modulo – parere della Società Fortore Energia S.p.A.;
  - Modulo – parere della Società T.R.E. S.p.A.;
  - Modulo – parere della Società Margherita S.r.l.;

  i lavori della Conferenza di Servizi si concludevano con l'invito alla Società Margherita S.r.l. ad ottemperare alle richieste di integrazioni formulate da parte del Comune di San Severo e del Consorzio per la Bonifica della Capitanata; inoltre, si prendeva atto della richiesta di rinvio della riunione della Conferenza di Servizi da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota acquisita al prot. n.209 dell'08/01/2013, nonchè dell'impossibilità ad esprimere parere dell'Autorità di Bacino della Puglia e dell'ARPA Puglia a causa di difficoltà nella visualizzazione del progetto sul portale telematico regionale. In sede di riunione le Società proponenti invitate a partecipare richiedevano di poter visionare una planimetria dell'impianto eolico in discussione o di avere accesso agli strati informativi, al fine di fornire il richiesto contributo istruttorio;
- in data 14/01/2013, la Società Margherita S.r.l. proponeva ricorso presso il Consiglio di Stato per l'annullamento della succitata Sentenza del TAR Puglia – Bari n. 2095/2012;
- Successivamente alla riunione della Conferenza di Servizi dell'08/01/2013, si acquisivano ulteriori pareri/note di seguito riportati:
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - prot. n.444 dell'11/01/2013;
  - Regione Puglia – Servizio LL.PP. – Ufficio Regionale Espropri - prot. n.2295 del 17/01/2013;
  - Regione Puglia – Servizio Attività Economiche Consumatori (ex S.U.R.A.E.) - prot. n.1230 del 23/01/2013;
  - Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VIA - prot. n.467 del 22/01/2013;
  - Ministero Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Ufficio UNMIG di Napoli - prot. n.1429 del 4/04/2013;
  - TERNA Rete Italia SpA - prot. n.4313 del 07/05/2013;
  - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto - prot. n.23341 del 17/06/2013;

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n. 3230 del 15/04/2013, trasmetteva alla proponente ed alle Amministrazioni invitate a partecipare copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi

in data 08/01/2013 con allegati i seguenti pareri/note successivamente acquisiti:
- TERNA SpA - prot. n. 55 del 07/01/2013;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia – prot. n. 256 dell'08/01/2013;

- l'Ufficio Energia e Reti Energetiche, con nota prot. n.4883 del 06/06/2013, comunicava alla Società Margherita S.r.l., ai sensi dell'art.10-bis L. n.241/90 e s.m.i., i motivi ostativi alla conclusione positiva del procedimento, a causa del mancato deposito del progetto corredato dalle informazioni necessarie al fine di valutare le eventuali interferenze e/o sovrapposizioni con impianti eolici insistenti nella medesima area di intervento proposti dalle Società aventi priorità cronologica nella presentazione dell'istanza di Autorizzazione Unica; la Società forniva le proprie controdeduzioni in merito con nota acquisita al prot. n. 5177 del 17/06/2013;
- Il Consiglio di Stato, con Sentenza n. 4473 del 09/09/2013, accoglieva il ricorso proposto dalla Società Margherita S.r.l. per l'annullamento della Sentenza del TAR Puglia n. 2095/2012 ed ordinava alla Regione Puglia di provvedere alla conclusione del procedimento nel termine definitivo di 90 giorni;
- l'Ufficio Energia, con nota prot. n.7749 del 03/10/2013, provvedeva a convocare la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 02/12/2013 avente ad oggetto il rilascio dell'Autorizzazione Unica per un impianto eolico costituito da n.38 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 125,4 MWe;
- il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, con nota prot. n.8829 del 09/10/2013, comunicava alla Società Margherita S.r.l., ai sensi dell'art.10 bis L. n.241/90 e ss.mm.ii., "di non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici, in quanto la trasformazione dell'assetto attuale proposta si pone in contrasto con gli indirizzi di tutela e le prescrizioni di base di cui alle NTA del PUTT/P e non appare compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito";
- il Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, preso atto delle controdeduzioni fornite dalla Società, con nota prot. n.9886 del 07/11/2013, confermava il parere non favorevole per gli aspetti paesaggistici già espresso con nota prot. n.8829 del 09/10/2013;
- il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, con nota prot. n. 8826 dell'11/11/2013, comunicava alla Società Margherita S.r.l. il diniego dell'Autorizzazione Unica per l'impianto eolico in oggetto, alla luce dell'autorizzazione paesaggistica denegata dal Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia;
- la Società proponeva ricorso presso il TAR Puglia - Sede di Bari per l'annullamento del succitato provvedimento di diniego;
- il TAR Puglia, con Sentenza n. 1204/15, accoglieva parzialmente il ricorso nei sensi e nei limiti di cui in motivazione e per l'effetto annullava il diniego di Autorizzazione Unica impugnato ed il presupposto parere paesaggistico del Servizio Assetto del Territorio regionale;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 3737 del 17/09/2015, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 27/10/2015, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- in data 27/10/2015 si svolgeva la riunione della Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione della Soprintendenza per Belle Arti e il Paesaggio e durante la quale si acquisivano i seguenti pareri/note:
  - Regione Puglia – Servizio Foreste – Sez. Foggia - prot. n. 21686 del 22/09/2015;
  - A.S.L. Foggia – prot. n. 91649 del 22/10/2015;
  - Segretariato Regionale per la Puglia – prot. n. 7669 del 23/10/2015;
  - Comando Militare Esercito "Puglia" – prot. n. 19377 del 23/10/2015;
  - Aeronautica militare – III Regione Aerea – prot. n. 49246 del 22/10/2015;
  - Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio - prot. n. 10146 del 22/10/2015;
  - Comando Marittimo Sud – prot. n. 36745 del 22/10/2015;
  - Soprintendenza per le Belle Arti e il Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia del 27/10/2015;

la seduta della conferenza si concludeva con l'invito alla Società ad ottemperare alla richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza per le Belle Arti che, inoltre, riteneva utile proporre alla ditta un sopralluogo congiunto in loco; si invitava la Provincia di Foggia, in virtù dell'intervenuta L.R. n.19/2015, a fornire il parere paesaggistico nei termini di legge. Si prendeva atto della mancanza di dichiarazioni da parte della Società proponente, pertanto si invitava la Soprintendenza a fornire in ogni caso un parere definito entro 30 giorni, qualora non fosse pervenuto da parte della Società la documentazione integrativa richiesta e/o la disponibilità ad effettuare il sopralluogo in situ. Si prendeva atto che, in virtù dell'entrata in vigore della L.R. n. 19/2015 che modificava ed integrava l'art. 7 della L.R. n. 20/2009, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per le opere soggette a procedimento di VIA provinciale rimaneva in capo alla medesima Amministrazione, il cui comitato VIA comprende un esperto in materia di paesaggio. L'Amministrazione procedente si riservava le proprie determinazioni in merito al procedimento e l'eventualità di riconvocare la riunione della conferenza di servizi;

- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 4371 del 30/10/2015, trasmetteva alla proponente ed alle Amministrazioni coinvolte copia conforme del verbale della conferenza di servizi con allegati i seguenti pareri:
  - Regione Puglia – Servizio LL.PP. – Ufficio Espropri – prot. n. 4308 del 26/10/2015;
  - ARPA Puglia – DAP di Foggia – prot. n. 60888 del 26/10/2015;
  - Successivamente alla riunione della conferenza di servizi del 27/10/2015 pervenivano i seguenti ulteriori pareri/note:
  - TERNA SpA – prot. n. 11769 del 26/10/2015;
  - Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 14939 del 26/10/2015;
  - Soprintendenza Archeologia della Puglia – prot. n.12135 del 02/11/2015;
  - Ministero Sviluppo Economico – Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – prot. n. 162844 del 21/12/2015;
  - Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche – prot. n. 7558 del 21/12/2015;
  - Città di San Severo – Area V e Area VI – prot. n. 4079 del 23/02/2016;
- il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, al fine di dare esecuzione della succitata sentenza del TAR Puglia, con nota prot. n. 1010 del 18/03/2016, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 19/04/2016, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.; con la medesima nota, si invitava la Società Margherita S.r.l. a depositare sul portale telematico regionale la documentazione integrativa richiesta dalle Amministrazioni coinvolte, al fine di renderla disponibile per l'espressione dei rispettivi pareri definitivi di competenza, entro il termine di 15 giorni dalla data fissata per la riunione della conferenza di servizi;
- in data 01/04/2016 e 04/04/2016, la Margherita S.r.l. depositava sul portale telematico regionale la documentazione integrativa in ottemperanza a quanto richiesto dal Comune di San Severo, dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, da ARPA Puglia e dal Servizio Espropri regionale; dalla documentazione versata in atti, in particolare, si prendeva atto che l'impianto eolico era stato ulteriormente ridotto a n.17 aerogeneratori, al fine di ottemperare a quanto prescritto dal Comune di San Severo e dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio;
- il Comune di San Severo, con nota prot. n.8676 del 15/04/2016, richiedeva allo scrivente il rinvio dell'indetta conferenza di servizi al fine di condividere con la Provincia di Foggia e le competenti Soprintendenze la possibilità di individuare un'alternativa localizzativa dell'impianto eolico in questione, che consentisse di contemperare la tutela e la valorizzazione del paesaggio con le esigenze di produzione di energia da fonti rinnovabili nonché di pervenire in tempi brevi alla conclusione del procedimento;
- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 1460 del 18/04/2016, comunicava di accogliere la richiesta di rinvio dell'indetta conferenza di servizi fissando la data della nuova riunione per il giorno 12/05/2016. In tale data si svolgeva la riunione della Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione della Soprintendenza per Belle Arti e il Paesaggio e durante la quale si acquisivano i seguenti pareri/note:

- Comando Provinciale VV.FF. di Foggia – prot. n. 3184 del 29/03/2016;
- SNAM Rete Gas SpA – prot. n. 140 del 14/04/2016;
- Comando Marittimo Sud – prot. n. 13022 dell'08/04/2016;
- TERNA SpA – prot. n. 1882 del 11/04/2016;
- Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio – Settore Ambiente – prot. n.32379 del 11/05/2016;
- ARPA Puglia – DAP di Foggia – prot. n. 24052 del 18/04/2016;
- Comune di San Severo – Area V Urbanistica e Attività Produttive – prot. n. 11012 del 11/05/2016;
- Segretariato Regionale MiBACT della Puglia;
- Modulo-parere del Comune di San Severo;
- Modulo-parere della Società Margherita S.r.l.;

la seduta si concludeva con l'invito alla Società a voler ottemperare alla richiesta di TERNA SpA in relazione alla modifica della potenza di connessione. Si prendeva atto che:

- la Provincia di Foggia rilasciava parere parzialmente favorevole per gli aerogeneratori identificati dai nn. 35-42-43-44-46-47-48-49-50;
- ARPA Puglia esprimeva una valutazione tecnica negativa, con possibilità di integrazione documentale, pertanto si invitava la Società a voler fornire riscontro a quanto richiesto, con particolare riferimento a quanto riportato al punto 3) della nota prot. n. 24052 del 18/04/2016;
- il Comune di San Severo riteneva compatibili gli aerogeneratori identificati dai nn. 35 (previo spostamento lungo l'allineamento degli aerogeneratori nn.42-43-44) - 37 (previo spostamento di circa 200 metri in direzione Est) – 42 – 43 – 44 – 46 – 47 – 48 – 49 - 50. Si invitava la Società a voler effettuare una dettagliata proposta al Comune in ordine alle misure di compensazione di carattere ambientale e territoriale e alle relative modalità di effettuazione, nel rispetto della normativa vigente e con particolar riferimento al DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali". La proponente veniva invitata a comunicare tale proposta per conoscenza al Servizio Energie Rinnovabili, che assegnava all'Amministrazione comunale il termine di 20 giorni dalla ricezione del verbale per esprimersi in merito. Decorso tale termine sarebbe stata accolta la proposta formulata dalla Società;
- il Segretariato Regionale MiBACT esprimeva una valutazione parzialmente positiva per gli aerogeneratori nn.35 -42 – 43 – 44 – 46 – 47 – 48 – 49 - 50. L'Ufficio procedente rappresentava la necessità di compiere una sintesi da parte del Segretariato Regionale del parere reso con le valutazioni effettuate dalla Soprintendenza Archeologia della Puglia, atteso che il parere di quest'ultima ha natura endoprocedimentale rispetto a quello da esprimersi in sede conferenziale da parte del Segretariato Regionale, così come previsto dalle disposizioni vigenti in materia. Si rilevava, infine, che l'eventuale spostamento degli aerogeneratori rientra nelle "modifiche sostanziali" di cui alla L.R. n. 25/2012, pertanto si rendeva necessario il parere della Provincia di Foggia in quanto autorità competente in materia ambientale;

• il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 1840 del 13/05/2016, trasmetteva alla proponente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte copia conforme del verbale della conferenza di servizi del 12/05/2016;
• successivamente alla riunione della conferenza di servizi si acquisivano i seguenti ulteriori pareri:
  - Regione Puglia – Sezione Lavori Pubblici – prot. n. 12889 del 18/05/2016;
  - ARPA Puglia – DAP di Foggia – prot. n. 36079 del 13/06/2016;
  - Consorzio per la Bonifica della Capitanata – prot. n. 12433 del 12/07/2016;
• il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 1952 del 19/05/2016, invitava la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio a volersi esprimere, per quanto di competenza, in ordine alla modifica del layout prospettata dal Comune di San Severo, con riferimento agli aerogeneratori ritenuti compatibili previo spostamento (nn. 35 – 37 – 51);
• la Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 2122 del 31/05/2016, comunicava la proposta delle misure di compensazione ambientale formulata al Comune di San Severo, in ottemperanza a quanto richiesto dallo scrivente in sede di conferenza di servizi del 12/05/2016;
• il Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con nota prot. n. 40211 del 13/06/2016, comunicava che "gli

spostamenti richiesti dal Comune di San Severo non impongono di rinnovare la VIA in quanto non sono di rilevante entità e nel contempo viene a ridursi l'impatto ambientale mediante l'allineamento degli aerogeneratori medesimi, così come rilevato dal Comune";

- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 2290 del 14/06/2016, invitava la Società a voler provvedere all'aggiornamento del progetto definitivo nonché della documentazione relativa al piano particellare di esproprio sul portale telematico regionale, ai fini dell'avvio del procedimento di cui al D.P.R. n.327/2001;
- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 2295 del 15/06/2016, invitava il Segretariato Regionale MIBACT a voler aggiornare il proprio parere reso nella seduta della Conferenza di Servizi del 12/05/2016 con le valutazioni effettuate dalle competenti Soprintendenze di settore, al fine di poter acquisire agli atti del procedimento un parere definito ai sensi del D.P.R. n. 233/07. Si invitava, inoltre, il medesimo Segretariato a voler esaminare ai fini del rilascio del parere di competenza anche la modifica del layout progettuale prescritta dal Comune di San Severo, consistente nello spostamento di circa 200 metri degli aerogeneratori identificati dai nn. 35 – 37 – 51;
- la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, con nota acquisita al prot. n. 2310 del 16/06/2016, comunicava che solo la nuova posizione dell'aerogeneratore n. 35 era da ritenersi compatibile con l'assetto del territorio, contrariamente alle nuove posizioni degli aerogeneratori n. 37 e n. 51 che non superavano le criticità già espresse nel parere reso nella conferenza di servizi del 12/05/2016;
- la Società proponente, con nota acquisita al prot. n. 2343 del 20/06/2016, comunicava di aver aggiornato la documentazione progettuale ed il relativo piano particellare di esproprio sul portale telematico regionale;
- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 2349 del 21/06/2016, inoltrava al Comune di San Severo l'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi del D.P.R. n.327/01;
- la Margherita S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 2814 del 02/08/2016, trasmetteva copia di avvenuta pubblicazione del suddetto avviso su un quotidiano nazionale ed uno locale nonché la relata di affissione del medesimo avviso all'albo pretorio on-line del Comune di San Severo dal 27/06/2016 al 27/07/2016, dal quale non risultavano essere pervenute opposizioni da parte delle ditte proprietarie dei terreni interessati dalla procedura ex D.P.R. n.327/01;
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, istituita con D.M. n. 44/2016 e competente alla valutazione congiunta degli aspetti monumentali – paesaggistici – archeologici, con nota prot. n. 772 del 12/08/2016, confermava le valutazioni paesaggistiche favorevoli rese dal Segretariato Regionale MIBACT in sede di conferenza di servizi del 12/05/2016 in ordine agli aerogeneratori nn. 35 – 42 – 43 – 44 – 46 – 47 – 48 – 49 – 50. Con riferimento allo spostamento degli aerogeneratori nn. 35 – 37 – 51 prescritto dal Comune di San Severo, la Soprintendenza Archeologia confermava la compatibilità con l'assetto del territorio esclusivamente per la nuova posizione dell'aerogeneratore n.35, già espressa dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio con nota prot. n. 7540 del 20/05/2016.

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica** - prot. n. 10146 del 22/10/2015: comunica che "per il progetto in oggetto, sottoposto a procedimento di Autorizzazione Unica, dovrà essere rilasciata l'autorizzazione paesaggistica valutando gli aspetti di compatibilità con gli indirizzi di tutela e le prescrizioni di base di cui alle NTA del Piano Urbanistico Generale del comune di San Severo, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 3.11.2014, come previsto dall'art. 106 comma 3b delle NTA del PPTR approvato. Qualora il PUG di San Severo non debba adeguarsi al PPTR entro il 23.03.2016 (data di pubblicazione sul BURP del PPTR) ex art. 97 comma 1 delle NTA del PPTR, la valutazione paesaggistica dovrà considerare gli aspetti di compatibilità con gli indirizzi e le direttive di cui alla Sezione C2

della Scheda d'Ambito Paesaggistica della *Figura Territoriale 3.1/La Piana Foggiana della riforma* e *Figura Territoriale 3.2/11 Mosaico di San Severo* del PPTR approvato. Detta autorizzazione paesaggistica è in capo alla Provincia di Foggia che lo rilascerà nell'ambito della conferenza di servizi";

- **Regione Puglia – Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive** - prot. n. 16620 del 29/10/2015: esprime "nulla osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione di tale progetto. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tali da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate";
- **Regione Puglia –Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia -** prot. n. 21686 del 22/09/2015**:** comunica che il sito di che trattasi non è assoggettato alla tutela del R.D. 30.12.1923 n.3267 ed allega il parere già reso con nota prot. n. 23265 del 07/12/2012, con il quale si prescrive che "per l'eventuale taglio di piante, ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato da questa Sezione Provinciale di Foggia nel rispetto del RR del 30/06/2009 n. 10 'Tagli Boschivi'";
- **Regione Puglia – Servizio LL.PP. – Ufficio Coordinamento STP BA/FG** - prot. n. 12889 del 18/05/2016: comunica che "questo Ufficio ha esaminato gli atti relativi al progetto in oggetto, rilevando che l'interferenza della succitata linea elettrica con il corso d'acqua "Canale Venolo" ricade nel Comprensorio del Consorzio di Bonifica di Capitanata, per cui trovano applicazione le disposizioni del Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17. Tenuto conto che ai sensi del predetto Regolamento è previsto che il Consorzio competente, nell'istruire la domanda di concessione per l'attraversamento delle aree del Demanio Idrico è tenuto a richiedere il parere al Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciale competente per territorio.

Rilevato che l'impianto interferisce con il corso d'acqua Canale Venolo interessando l'agro del comune di San Severo e che per l'attraversamento degli stessi dovrà essere adottata la modalità di attraversamento mediante spingi tubo/toc, per cui non vi saranno modifiche alla consistenza e durevolezza delle sponde e con le seguenti prescrizioni:

- profondità di interramento, non inferiore a mt. 2.00 dal fondo dell'alveo;
- nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt. 5(cinque) metri dal fondo dell'alveo, e mantenuta sino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica;
- apposizione sui lati dei corsi d'acqua di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto da conservare per il periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità;
- distanza di mt. 20.00 dall'alveo del canale dei punti di immersione ed emersione del cavo;
- esclusione, ai fini di evitare inconciliabili parallelismi ed interferenze, di presenza nei pressi dell'attraversamento di ulteriori cavi relativi a connessioni di altri campi eolici o impianti elettrici e telefonici.

Tanto si rileva in via preliminare, in quanto, essendo vigente il Regolamento Regionale 1 agosto 2013 nr. 17, che dà attuazione a quanto stabilito dall'art. 10 della L.R. 13 marzo 2012 nr. 4, per le interferenze con i corsi d'acqua sistemati con i fondi della bonifica (opere pubbliche di bonifica art. 6 L.R. 4/2012) e le opere di connessione alla rete T.E.R.NA. interferenti con i corsi d'acqua, la concessione dovrà essere richiesta al Consorzio. Tale norma, comunque non deroga al principio stabilito dal R.D. 25.07.1904 nr. 523, per cui gli interventi che si realizzano negli alvei fluviali o pertinenze idrauliche, soggiacciono alla inderogabile previsione di «autorizzazione» ai fini idraulici, da richiedersi alla «Autorità Idraulica», rappresentata da questo Ufficio, salvo che il territorio interessato ricada all'interno di comprensori di Bonifica le cui previsioni di sistemazione dei corsi d'acqua hanno avuto pratica applicazione. Verificata la compatibilità della richiesta con gli interessi pubblici e con la possibilità di attuazione delle norme di salvaguardia e tutela dei beni del Demanio Idrico in quanto non in contrasto con la disciplina di tutela imposta dal PAI. (Piano di Assetto Idrogeologico) approvato dall'Autorità di Bacino della Puglia;

Ritenuto che tale corso d'acqua è iscritto rispettivamente ai nr. 83 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Foggia approvato con il R.D. 20 dicembre 1914 nr. 6941.

Tenuto conto che oltre ad essere corso/i d'acqua pubblica, in quanto scorrente/i in un comprensorio da bonificare, il corso d'acqua "Canale Venolo", ha avuto sull'intera asta fluviale identificata come «corso d'ac-

qua pubblica», interventi tesi a sistemare il suo corso, a regolare lo scorrere delle acque e a ridurre le situazioni di esondazione di acque raggiungendo quindi i fini che la bonifica del territorio, intendeva perseguire.

Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio parere favorevole, propedeutico al rilascio da parte del Consorzio di Bonifica della Capitanata, della concessione demaniale";

- **Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Espropri** - prot. n. 26009 del 26/10/2015: comunica che "Preso atto della attribuzione del valore di mercato applicato agli immobili espropriandi e/o asservendi e ciò, laddove corrisponde alla realtà, risulta coerente con la legislazione vigente:
- che occorre, acquisire preliminarmente la certificazione del comune interessato attestante la conformità o compatibilità con il vigente strumento urbanistico comunale, ovvero si approvino le eventuali preventive varianti urbanistiche per le aree da espropriare.
- che sia accertato ed esplicitamente dichiarato dal progettista che le superfici di cui è richiesto l›espropriazione e/o asservimento e/o l›occupazione temporanea sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela.
- che il piano deve essere, altresì, corredato da grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare al vincolo richiesto riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato) ciò con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale.
- che l'esproprio di immobili di proprietà privata destinato alla realizzazione degli aerogeneratore dovrà riguardare solo il diritto di superficie, che avrà la durata pari a quella da assentire con l'autorizzazione unica.

Nelle more dell'adempimento a quanto innanzi questo Ufficio si riserva di esprimere il parere in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità".

Si rileva che la Margherita Srl, con nota acquisita al prot. n. 1326 del 12/04/2016, ha comunicato di aver depositato sul portale telematico regionale la documentazione richiesta dall'Ufficio Espropri regionale;

- **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** – prot. n. 7558 del 21/12/2015: precisa che "il progetto in esame , risulta essere una rimodulazione in diminuzione di un precedente progetto su cui la Sezione scrivente si è già espressa con parere trasmesso con nota n. 4791 del 29/10/2013. Ciò premesso si evidenzia che le modifiche apportate non mutano il contenuto del suddetto precedente parere, che con la presente nota si riconferma con riferimento ai vincoli di Tutela Quantitativa che l'area di progetto incontra, così come indicato nel Piano regionale di Tutela delle Acque {PTA), approvato con D.C.R. n. 230 del 20/10/2009. In tali aree, sono state previste misure tese ad alleviare lo stress sulla falda, applicando le limitazioni di cui alle Misure 2.11 dell'allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio.

Si evidenzia inoltre, che rispetto al precedente parere, è variata la normativa di riferimento con cui si devono realizzare gli impianti di trattamento delle acque meteoriche.

Pertanto, per quel che riguarda le competenze in capo alla Sezione scrivente, si ribadisce che nulla osta alla realizzazione dell'intervento a condizione che:

- siano rispettate le prescrizioni del PTA ove ricorrano prelievi idrici da falda;
- con riferimento alle Stazioni Elettriche, ove fossero previsti impianti per il trattamento di reflui e di acque meteoriche, dovranno essere adeguati e risultare conformi alla normativa vigente, con particolare riferimento ai Regolamenti Regionali n. 26/2011 (acque reflue) e n. 26/2013 (trattamento acque meteoriche);
- **Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Politiche Comunitarie – Settore Ambiente** – prot. n. 32379 dell'11/05/2016: ritiene di "esprimere parere parzialmente positivo all'aggiornamento del progetto presentato per la sola realizzazione degli aerogeneratori identificati con i nn. 35. 42. 43, 44. 47, 46, 48, 49 e 50;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** – prot. n. 772 del 12/08/2016: comunica che "considerato che con D.M. n. 44/2016 è stata istituita la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di BAT e FG e che pertanto la valutazione congiun-

ta degli aspetti monumentali – paesaggistici - archeologici è attualmente in capo alla scrivente Soprintendenza, si comunica quanto segue.

Si richiamano innanzitutto, confermandole in toto, le valutazioni paesaggistiche rese dal Segretariato Regionale Mibact in sede di conferenza di servizi del 12.05.2016 laddove si è espresso parere positivo alla realizzazione degli aerogeneratori identificati con i nn. 35-42-43-44-47-46-48-49-50. Circa lo spostamento di n. 3 aerogeneratori (37-51-35) richiesto dal Comune di San Severo, la Soprintendenza belle arti e paesaggio Ba-Bat-Fg aveva ritenuto compatibile con l'assetto del territorio esclusivamente la nuova posizione dell'aerogeneratore n. 35 (in posizione 35bis), come da nota prot. 7540 del 20.05.2016.

In merito alle valutazioni archeologiche, si è dell'avviso di condividere l'assentibilità degli aerogeneratori già valutati favorevolmente sotto l'aspetto paesaggistico, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- tutti i lavori di scavo per la realizzazione degli aerogeneratori, dei tracciati dei cavidotti, le strade da realizzare, la cabina di consegna, e ogni altra opera necessaria siano eseguiti con l'assistenza archeologica continuativa; o qualora dovessero emergere dati archeologici di particolare rilevanza, il seguito degli approfondimenti istruttori potrà comportare prescrizioni a tutela degli elementi archeologicamente significativi, con conseguenti misure cautelative per la conservazione degli stessi, nonché richieste di variazione di progetto;
- nell'ambito dell'attività di assistenza archeologica, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da soggetti con idonei titoli formativi e professionali; la Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati;
- l'inizio dei lavori ed il nominativo del soggetto incaricato dell'assistenza archeologica dovrà essere comunicato con congruo anticipo a questa Soprintendenza che curerà l'alta sorveglianza sulle attività";
- **Comune di San Severo – Area V Urbanistica e Attività Produttive** – prot. n. 11012 dell'11/05/2016: comunica che "L'impianto eolico in progetto è ubicato in parte in zona "Ea" ed in pano in zona "Es" pertanto e necessario verificare la compatibilità con il sistema degli edifici rurali classificati "A1" (per la parte di impianto eolico ricadente in Zona "Ea"), la compatibilità con il sistema delle aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità - DOP "Datino", DOC "San Severo", IGT "Daunia", IGT "Puglia" (per la parte di impianto eolico ricadente in zona "Es"), nonchè la compatibilità con la rete dei tratturi.

Con riferimento alla zona "Es - Zona agricola pregiata di alto valore agronomico a produzione specializzata" (delimitata verso Est dal tratturello "Sannicandro - Foggia", che attraversa i! layout dell'impianto colico in direzione Nord-Sud) la presenza degli aerogeneratori e delle opere connesse (piazzole delle dimensioni di circa 900 mq e relativa rete di cavidotti interrato) si pone in contrasto con il mantenimento e la valorizzazione del sistema delle arce agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità; pertanto, gli aerogeneratori ivi localizzati non sono compatibili con le prescrizioni dell'art p58 delle NTA del PUG.

Con riferimento alla zona "Ea - Zona agricola del Triolo (di alto valore agronomico)", tenuto conto del sistema degli edifici rurali classificati Al ivi presenti e della rete dei "Tratturi" che interessa l'area d'intervento (Tratturello n. 86 "Foggia-Sannicandro" e Tratturello n. 87 "Ratino-Casone"), dopo ampia ed approfondita disamina, si ritengono compatibili gli aerogeneratori n. 37 (previo spostamento dello stesso di circa 200 metri in direzione Sud/Sud-Est), n. 46, n. 47, n. 48, n. 49, n. 50, n. 51 (previo spostamento di circa 200 metri Sn direzione Est, cosi da evitare interferenze con gli impianti fotovoltaici esistenti), n. 42, n. 43. n. 44 e n. 35 (previo spostamento lungo l'allineamento degli aerogeneratori n. 42, n.43 e n. 44).

Per gli aspetti ambientali, si fa presente che il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede nell'allegato 1 al punto 14.15 che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche. Lo stesso D.M. all'allegato 2 punto 3 prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità pena la decadenza dell'autorizzazione unica". Altresì si fa presente che con l'Allegato 2 alla Deliberazione di Giunta Municipale n. 116 del 13-6-2015, stabilisce possibili proposte di compensazione nella misura dettala dal D.M. 10-9-2010 allegato 2 punto 2 h) da concordarsi con l'amministrazione comunale.

Pertanto, in esito alla conclusione della conferenza di servizi e prima del rilascio dell'autorizzazione unica, in base al numero di aerogeneratori autorizzati e della stima della valorizzazione della produzione di energia, il proponente dovrà concordare con l'amministrazione comunale le misure compensative e le relative modalità di attuazione";

- **Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – III Settore** – prot. n. 162844 del 21/12/2015: "invita codesta società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, a produrre quanto di seguito richiesto:
  - attestazione originale di versamento;
  - atto di sottomissione: in originale o in copia con l'indicazione dell'Ispettorato Territoriale del MiSE depositario dell'originale se già prodotto in precedenti occasioni;
  - relazione tecnica: per le linee elettriche dovranno essere indicate le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tensioni e frequenza di esercizio, densità massima di corrente d'esercizio, corrente di guasto (ove disponibile e solo per linee di media tensione di lunghezza superiore ai 500 metri), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori; nel caso di linee interrate dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati); nel caso di linee aeree dovranno inoltre essere indicate le dimensione e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori e il tipo degli eventuali giunti;
  - mappa/corografia (2 copie) in scala 1:25.000 o su estratto di C.T.R. al 5.000 o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale alla individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni presenti in zona sia per Io svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo;
  - disegno planimetrico (2 copie) in scala adeguata (1:500, 1:1.000, 1:2.000) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione);
  - disegni delle sezioni tipo (2 copie) delle condutture elettriche e delle tubazioni metalliche;
  - progetto di attraversamento (2 copie): per le linee elettriche interrate e le tubature metalliche dovrà contenere i disegni di sezioni e piante delle modalità di attraversamento e parallelismo, sia in ipotesi di cavi di telecomunicazioni direttamente interrati che di cavi di telecomunicazioni in tubazione, previste dalle norme vigenti in materia;
  - dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente sul territorio attestante il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dagli elettrodotti/tubature di cui si richiede il Nulla Osta alla costruzione;
  - documentazione grafica di progetto con il tracciato delle linee di TLC: deve contenere il tracciato degli eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti ed interessati dai lavori in oggetto. Tale documentazione potrà essere richiesta al gestore telefonico ovvero prodotta dallo stesso richiedente, qualora sia in grado di asseverare l'assenza di linee telefoniche interessate dalle linee elettriche, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di telecomunicazione" oppure, in caso contrario, "sono presenti n. (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) linee di telecomunicazione. Le planimetrie progettuali depositate ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione". Si ricorda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a verifica e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente.

- dichiarazione di impegno: nr. 2 originali da redigersi secondo il facsimile contenuto nella procedura indicata dalla Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. 70820 del 04/10/2007";

- **Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. 3^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio** - prot. n. 49246 del 22/10/2015: comunica che:
  1. "In esito all'istanza pervenuta, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto;
  2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica e la rappresentazione cartografica di eventuali ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento b).
  3. In particolare, al fine dell'aggiornamento delle carte nautiche, si richiama l'attenzione sulla necessità di comunicare le caratteristiche degli ostacoli al C.I.G.A. almeno 30 gg prima dell'inizio dei relativi lavori;
- **Comando Marittimo Sud** - prot. n. 36745 del 22/10/2015: comunica che "per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non sono ravvisabili motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico indicato in argomento, a seguito delle varianti progettuali apportate, consistenti nella riduzione del numero degli aerogeneratori da 38 a 31 e nella conseguente riduzione del tracciato del cavidotto utile per il collegamento alla RTN, come da documentazione progettuale acquisita in data 20/10/2015 dal portale www.sistema.puglia.it Sezione Autorizzazione Unica; inoltre, rammenta che "la normativa afferente la segnalazione ottico - luminosa delle realizzande strutture al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno), in relazione alle prescrizioni che saranno all'uopo dettate dai competenti Uffici, sia militari che civili";
- **Comando Militare Esercito "Puglia"** – prot. n.19377 del 23/10/2015: comunica che "tenuto conto che, ove il progetto non abbia subito variante alcuna all'originale, conferma il parere/nulla osta già rilasciato" con nota prot. n. 13042 del 20/07/2010; considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stato oggetto di bonifica sistematica, e pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D.Lgs. 81/08) si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati; rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica di ordigni bellici, per l'esecuzione della quale si dovrà presentare apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di NAPOLI";
- **Autorità di Bacino della Puglia** - prot. n. 14939 del 26/10/2015: "ritiene per quanto di propria competenza (e ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.). in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle opere sopra descritte, come da elaborati progettuali prodotti dalla Margherita s.r.l., relative all'impianto eolico della potenza elettrica di 102,3 MW nel Comune di San Severo in località "Demanio", "San Ricciardo" e "Casone", con le seguenti prescrizioni:
  1. gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC siano realizzati senza compromettere la stabilità delle eventuali opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre la quota di posa del cavidotto sia valutata sulla base della capacità erosiva della piena duecentennale degli impluvi coinvolti, prevedendo un franco altimetrico di almeno 1 m (e comunque le profondità di posa non sia inferiore a quanto previsto negli elaborati di progetto);
  2. per la sezione 5 i punti di inizio/fine perforazione siano ubicati esternamente alle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del PAI.;
  3. per la sezione 19 i punti di inizio/fine perforazione siano ubicati esternamente alle aree AP e, ove tecnicamente possibile, alle aree MP, realizzando gli eventuali pozzetti a tenuta stagna; per la sezione 20 gli eventuali pozzetti relativi ai punti di inizio/fine perforazione siano realizzati a tenuta stagna;
  4. nelle aree tutelate ai sensi degli artt. 6, 7, 8 e 10, al termine dei lavori di posa dei cavidotto, sia ripristinato lo stato preesistente dei luoghi;
  5. atteso che per la viabilità di servizio si prevede la rimozione totale al termine dei cantieri con ripristino dello stato preesistente dei luoghi (come indicato nella documentazione progettuale), tale viabilità di

cantiere, per i tratti interessati dalle piene duecentermali individuate, sia utilizzata solo in condizioni di tempo asciutto e terreni secchi;

6. la pista di accesso alla sottostazione di trasformazione sia realizzata totalmente all'esterno delle aree MP".

Si prescrive "l'obbligo del Direttore dei Lavori, ad ultimazione degli stessi, di rilasciare apposita asseverazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445, che attesti la correttezza degli interventi realizzati in conformità alle prescrizioni indicate nel presente parere. Rimane inteso che la predetta asseverazione dovrà essere trasmessa a questa Autorità ed al Comune competente per territorio. Resta, inoltre, fermo quanto previsto al comma 1 dell'art. 15 della L.R. 25/2012";

- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata - prot. n.12433 del 12/07/2016**: comunica che "Dall'esame della documentazione tecnica trasmessa dalla società proponente sono emerse interferenze degli interventi in progetto sia con la rete idrografica regionale e sia con la rete di adduzione e di distribuzione dei Distretti 6A e 11 del Comprensorio Irriguo del Fortore.
  a) Rete Idrografica
  Il cavidotto elettrico di collegamento dell'impianto eolico alla SE attraversa gli alvei dei torrenti Santa Maria. Ferrante e Venolo. Il progetto consegnato, oltre agli elaborati planimetrici catastali e su base I.G.M., contiene sezioni schematiche degli attraversamenti degli alvei dalle quali si evince che la posa dei cavidotti in corrispondenza degli alvei dei menzionati corsi d'acqua sarà realizzata con t.o.c, con punti di immersione e riemersione della sonda teleguidata posti a distanza consistente rispetto ai cigli attuali e franco adeguato rispetto al profilo ed al fondo. Sono previste altresì paline segnalatrici della presenza del cavidotto in subalvea poste a mt. 10.00 (distanza minima) dai cigli attuali. Le modalità di superamento degli alvei previste non creano pregiudizi e/o inibizioni all'espletamento dell'attività di manutenzione da parte di questo Consorzio che pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
  - prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso questo Ente, che dovrà rilasciare apposito benestare, gli esecutivi quotati degli attraversamenti degli alvei costruiti sulla base di sezioni rilevate riportanti anche l'indicazione dei limiti della proprietà demaniale;
  - prima dell'inizio dei lavori venga formalizzata la pratica di autorizzazione all'uso dei beni demaniali, ai sensi del Regolamento Regionale 1 Agosto 2013 n°17.

  b) Rete di adduzione e distribuzione irrigua
  Il cavidotto elettrico di collegamento interno degli aerogeneratori e quello esterno di collegamento del parco eolico alla SE interferisce la rete di adduzione e di distribuzione dei Distretti 6A e 11 del Comprensorio Irriguo del Fortore. A riguardo si evidenzia che le aree interessate dalle condotte sono espropriate e/o asservite a favore del Demanio Pubblico dello Stato Ramo Bonifiche; esse non possono essere oggetto di interventi quali scavi, movimenti di terra, apertura di fossi, costruzioni, piantagioni, Impianti, ingombri, depositi di terra e altre materie, né possono essere delimitate da recinzioni che impediscano il libero accesso al personale consortile; non possono essere destinate, infine, a sede dì viabilità permanente. Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle suddette condotte (mt. 1.50 per condotte fino a ϕ 275 mm., mt. 2.50 per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 4.50 per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.) e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse (mt. 3.00). occorre che tra le condotte ed i manufatti dell'impianto di progetto (compreso viabilità e recinzioni) sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata tutti i manufatti, compreso recinzioni e viabilità, devono rispettare la distanza di mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale.
  Pertanto per il superamento delle interferenze rilevate con le condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

Parallelismi

Tenuto conto della fascia di asservimento in asse alle condotte e di quella di rispetto su ambo i lati delle stesse, occorre che tra le condotte ed il cavidotto elettrico, e qualsiasi altro manufatto, sussista una distanza non inferiore a mt. 3.75 (1.50/2 + 3.00) per condotte fino a ϕ 275 mm., a mt. 4.25 (2.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 300 a ϕ 500 mm. e mt. 5.25 (4.50/2 + 3.00) per condotte da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.. Per condotte posate in fascia espropriata il cavidotto elettrico deve essere posato ad una distanza non inferiore a mt. 3.00 dal limite dell'area demaniale (distanza valida anche per qualsiasi altro manufatto)

Intersezioni

1) il cavidotto deve essere posato al di sotto delle condotte irrigue e deve essere protetto meccanicamente per mezzo di una tubazione in acciaio (pead per posa in opera con sonda teleguidata) della lunghezza non inferiore a mt. 10.50 (in asse alla condotta) per diametri sino a ϕ 275 mm., non inferiore a mt. 11.50 per diametri da ϕ 300 a ϕ 500 mm„ non inferiore a mt. 13.50 per diametri da ϕ 600 a ϕ 1200 mm.; per condotte di diametro superiore a ϕ 1200 mm. la lunghezza della tubazione di protezione deve essere pari alla larghezza della fascia di esproprio maggiorata di mt. 6.00. sempre in asse alla condotta, con un minimo di mt. 30.00;
2) La profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di condotta irrigua e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 (cm. 150 per posa con sonda teleguidata);
3) La profondità e la posizione effettiva delle condotte deve essere determinata, ove necessario, mediante saggi in sito da effettuarsi, a cura e spese di codesta Società, in presenza di tecnici consortili;
4) Il conduttore elettrico da posare deve essere adatto ad ambienti umidi e bagnati, anche se immerso in acqua, senza giunzioni o derivazioni con altre linee nel tratto interessato;
5) La presenza del cavidotto deve essere adeguatamente segnalata su ambo i lati della condotta irrigua con cartelli indicatori posizionati su palo metallico ancorato al contro tubo ed avente un'altezza dal piano campagna non inferiore a mt. 2.00;
6) Al di sopra del contro tubo deve essere posato un nastro di segnalazione per tutta la sua lunghezza;
7) L'attraversamento di condotte in cemento amianto e/o di diametro superiore a 500 mm. è consentito solo con tecnica spingi tubo o sonda teleguidata; in tal caso la profondità di posa deve essere tale da garantire un franco netto tra le generatrici di adduttore irriguo e tubo di protezione del cavidotto non inferiore a cm. 100 per spingi tubo e cm. 150 per sonda teleguidata; la distanza di inizio e fine trivellazione dall'asse della condotta deve essere non inferiore alla metà della lunghezza del tubo di protezione descritto al punto 1);
8) La tecnica dello spingi tubo o della sonda teleguidata può essere adottata anche per l'attraversamento di condotte in materiali diversi dal cemento amianto o per diametri inferiori a 500 mm.(auspicabile).

Intersezioni strade di servizio

Per il superamento delle interferenze tra strade di servizio e condotte irrigue occorre che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1) Le condotte irrigue devono essere protette meccanicamente per mezzo di tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, avente diametro interno maggiore o uguale a due volte il diametro esterno delle condotte irrigue e lunghezza maggiore o uguale alla larghezza della strada di servizio maggiorata di due volte (una per lato) la profondità di posa delle condotte medesime; il tubo di protezione deve in ogni caso consentire lo sfilaggio delle condotte irrigue;
2) La protezione delle condotte irrigue deve essere eseguita tassativamente in presenza del personale consortile e con le modalità che verranno appositamente impartite in sito;
3) Nel caso di condotte in cemento amianto dovrà prevedersi necessariamente la sostituzione degli elementi interessati dalla protezione meccanica con tubazioni in acciaio con rivestimento bituminoso di tipo pesante, di adeguato spessore, con oneri a totale carico della società richiedente, compreso lo smaltimento dei tubi sostituiti ed i pezzi speciali di collegamento.

Sovrapposizioni_

Non vi può essere compatibilità in situazioni di sovrapposizione tra i manufatti delle opere in progetto e gli impianti consortili.

Qualora non risulti possibile rispettare le prescrizioni sopra indicate occorre richiedere lo spostamento delle condotte interferenti; lo spostamento sarà consentito, qualora non sussistano impedimenti di natura tecnica e/o amministrativa, a condizione che la società proponente si faccia carico dei relativi oneri di spesa, ivi compreso quelli relativi alla istituzione delle nuove servitù di acquedotto - a favore del Demanio dello Stato Ramo Bonifica - ed alla estinzione di quelle non più necessarie.

Il progetto consegnato contiene disegni schematici delle modalità di superamento delle interferenze dei cavidotti con gli impianti irrigui che risultano sostanzialmente conformi alle prescrizioni innanzi indicate pertanto questo Ente rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto ed alla esecuzione dei lavori in esso previsti sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori devono essere depositati presso questo Ente, che dovrà rilasciare apposito benestare, gli esecutivi quotati delle interferenze con le condotte irrigue costruiti sulla base del picchettamento delle opere da realizzare;
- Prima dell'inizio dei lavori venga formalizzata la pratica di autorizzazione all'uso dei beni demaniali, ai sensi del Regolamento Regionale 1 Agosto 2013 n° 17.

Si precisa infine che l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori interferenti con gli impianti consortili è subordinata all'accettazione delle seguenti ulteriori condizioni:

1) la realizzazione dell'impianto non deve comportare alcun vincolo per il Consorzio che pertanto rimane libero di effettuare interventi sulle proprie tubazioni di qualsiasi genere e in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso nei confronti del proprietario e/o del gestore dell'impianto;
2) la Società proponente deve adottare ogni possibile cautela per proteggere i propri impianti dal rischio di scoppio delle condotte irrigue e conseguenti allagamenti, in ogni caso essa deve sollevare il Consorzio da ogni e qualsiasi responsabilità connessa con l'esercizio degli impianti irrigui anche in caso di fuoriuscita accidentale di acqua dalle tubazioni;
3) l'inizio dei lavori interferenti deve essere comunicato con congruo anticipo onde consentire al personale consortile di effettuare i controlli e la sorveglianza del caso; con la comunicazione di inizio dei lavori devono essere fomite le generalità del materiale esecutore e del direttore dei lavori";

- **ASL di Foggia – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica** – prot. n. 91649 del 22/10/2015: comunica che "si esprime parere favorevole alla realizzazione dei progetto in oggetto esplicitato-a condizione che:
  - Venga effettuato un monitoraggio dell'impianto acustico con rilievi fonometrici a cadenza semestrale in funzione della distribuzione del vento, in seguito alla realizzazione dell'opera ed alla sua messa in esercizio;
  - Gii impianti di messa a terra ed i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche con relativa certificazione di conformità, devono essere notificate al'ISPES ed alla ASL/FG-SPESAL;
  - Gli aerogeneratori devono seguire le linee naturali del paesaggio e le infrastrutture esistenti;
  - Le Torri Eoliche non devono essere utilizzate per altre attività (installatori di ripetitori di telefonia mobile etc.). Il presente parere, di carattere esclusivamente igienico-sanitario, lascia impregiudicati eventuali valutazioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, antinfortunistica. antincendio etc.";
- **SNAM Rete Gas SpA** – prot. n. 140 del 14/04/2016: conferma quanto trasmesso in occasione della conferenza di servizi del 27/10/2015, prot. n. 229 del 20/10/2015, ossia che "che i lavori descritti in oggetto NON interferiscono con impianti di nostra proprietà";
- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.FF. di Foggia** - prot. n. 3184 del 29/03/2016: comunica che "gli impianti di produzione di energia elettrica fonte eolica non sono assoggettati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.

In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino, nell'immediato, la competenza istituzionale del C.N.VV.F nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata.

Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151 2011, in particolare per quanto riguarda le attivila individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 me) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli arte 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio ctìcttivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione ili progetto per le singole attività (art. 3), poi. in fase conclusiva del lavori (art. 4). per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A.. il tutto nel rispetto del D.VI. 15.07.2ol4. regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra.

Deve parimenti evidenziarsi che. anche in caso di attività non soggette al controllo. sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento";

- **TERNA SpA** – prot. n. 11769 del 26/10/2015: comunica che "In data 24.11.2010 Terna ha trasmesso alla Società MARGHERITA Sri la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) per una potenza di 181.1 MW. Tale STMG prevede in antenna a 150 kV sulla futura Stazione Elettrica di trasformazione 380/150 inserita in entra - esce sulla linea RTN 380 kV "Larino - Foggia".
  - In data 26.01.2011 la Società ha accettato la STMG;
  - Nelle date 20.06.2012 e 26.06.2012, la Società ha trasmesso a TERNA la documentazione progettuale delle opere RTN di connessione;
  - In data 09.07.2012 con lettera prot. TRISPA/P20120002959 TERNA ha rilasciato il proprio benestare tecnico di competenza alla documentazione tecnica presentata in accordo della condivisione dello stallo fra i due impianti.

Vi informiamo inoltre che il valore di potenza dell'impianto in sede di Conferenza dei Servizi non corrisponde al valore di potenza della richiesta in STMG; a tal proposito è opportuno far presente che, ai sensi della normativa vigente, è necessario che il proponente presenti alla scrivente richiesta di modifica di connessione (corredata di tutti i documenti previsti dalla normativa vigente)".

Rilevato altresì che:

- la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, con nota prot. n. 3079 del 05/09/2016, comunicava alla Società ed alle Amministrazioni coinvolte la conclusione positiva del procedimento autorizzativo ai sensi della D.G.R. n.3029/2010, subordinando la realizzazione dell'aerogeneratore n. 35 nella nuova posizione 35-bis alle precisazioni da parte del Settore Assetto del Territorio della Provincia di Foggia, pertanto invitava la medesima Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/asseverazioni da parte del legale rappresentante e dei progettisti in ordine al progetto approvato;
- la Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio, con nota prot. n. 56922 del 05/09/2016, esprimeva parere favorevole alla realizzazione dell'aerogeneratore n. 35-bis;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 3155 del 09/09/2016, provvedeva al deposito presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali della documentazione tecnico-amministrativa richiesta con nota prot. n. 3079 del 05/09/2016;
- in data 9 settembre 2016 è stato sottoscritto dalla Società Margherita S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di San Severo ai sensi della D.G.R. n. 3029/10, così come modificata dalle Sentenze n. 2748/2013 del TAR Lazio e n. 5249/2014 del Consiglio di Stato, in materia di sistema produttivo locale e di oneri di monitoraggio;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Gestione Integrata Acquisti della Regione Puglia, in data 12 settembre 2016

ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 018530.

Considerato che:

• ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere di connessione alla rete e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dell'impianto sono soggetti al rilascio dell'Autorizzazione Unica regionale nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico;

- ai sensi dell'art. 14-ter commi 3 e 7 nonchè dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi, in relazione ai pareri rilasciati dagli Enti e delle prescrizioni formulate dagli stessi, valutate le specifiche risultanze e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse, è possibile adottare la determinazione di conclusione del procedimento con il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa a:
  • un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **29,7 MW** (**n.9** aerogeneratori) sito nel Comune di **San Severo** (FG) in località "San Ricciardo – Demanio - Casone":

Aerogeneratore n.	Coordinate sistema di riferimento Gauss – Boaga Fuso Est	
	E	**N**
35-bis	**2561269**	**4612785**
42	**2561857**	**4612819**
43	**2562282**	**4612783**
44	**2562694**	**4612776**
46	**2559841**	**4612302**
47	**2560226**	**4612365**
48	**2560758**	**4612184**
49	**2561266**	**4612195**
50	**2561743**	**4612248**

• cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV;

• n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alla esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina";

• n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA).

La Società Margherita S.r.l, con sede legale in via Savoia n. 82 - Cod. Fisc./P.IVA n. 03188710713, con nota acquisita al prot. n. 3155 del 09/09/2016, ha trasmesso:

- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 con la quale il progettista attesta la conformità del progetto definitivo a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dagli Enti/Amministrazioni;
- asseverazione resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 per mezzo della quale il progettista attesta che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalla vigente strumentazione urbanistica comunale;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà relativa alle terre e rocce da scavo;
- documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotte dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;

- attestazione del versamento previsto al par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per il monitoraggio.

La Società Margherita S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Margherita S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;
Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 9 settembre 2016 dalla Società Margherita S.r.l.;

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Margherita S.r.l, con sede legale in via Savoia n. 82 - Cod. Fisc./P.IVA n. 03188710713 - di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **29,7 MW** (**n.9** aerogeneratori) sito nel Comune di **San Severo** (FG) in località "San Ricciardo – Demanio - Casone":

Aerogeneratore n.	Coordinate sistema di riferimento Gauss – Boaga Fuso Est	
	E	**N**
35-bis	**2561269**	**4612785**
42	**2561857**	**4612819**
43	**2562282**	**4612783**
44	**2562694**	**4612776**
46	**2559841**	**4612302**
47	**2560226**	**4612365**
48	**2560758**	**4612184**
49	**2561266**	**4612195**
50	**2561743**	**4612248**

- cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla stazione elettrica utente 30/150 KV;
- n. 1 stazione elettrica utente 30/150 KV connessa in antenna a 150 KV alla esistente SE 380 KV di TERNA sita nel Comune di San Severo in località "Motta della Regina";
- n. 1 stazione elettrica di trasformazione 150/380 KV (Ampliamento SE 380 KV di TERNA SpA).

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza.

ART. 4)

La Società Margherita S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del provvedimento finale".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione – Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 5.10.2010, n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia

e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune il progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'im-

pianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Servizio Energie Rinnovabili e Reti provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 23 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
F.to Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 26 settembre 2016, n. 35

Determinazione Dirigenziale n. 196 del 6settembre2010 di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio diun impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,549MWe, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Sternatia (Le) ai sensi della co. 3 di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003, rilasciata alla Società Puglia Energia S.r.l., con sede legale in Lecce.
Voltura alla Società Solaria Real EstateS.r.l., con sede legale Via Fabio Filzi, 33 – Milano.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;
Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;
Vista la Direttiva 2001/77/CE;
Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;
Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;
Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;
Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;
Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;
Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Rilevato che:

- alla Società **Puglia Energia S.r.l..** con sede legale in Lecce è stata rilasciata, con determinazione dirigenziale n. 196 del 6 settembre 2010, Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,549 MWe, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Sternatia (Le) ai sensi della co. 3 di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003;
- con nota pec del 10.05.2016 acquisita al prot. n. AOO_159 – 10.05.2016 – 0001802, la società **Solaria Real Estate S.r.l.** congiuntamente alla società Puglia Energia Srl chiedono l'intestazione dell'autorizzazione Unica n. 196/2010 in favore della società subentrante a seguito di Fusione per incorporazione allegando:
  - Atto di fusione per incorporazione a firma del notaio Pietro Sormani in Milano, rep. N. 399750 del 26.04.2016;
  - Visura camerale della Società cedente;
  - Visura camerale della Società subentrante;
  - Atto notorio Permanenza requisiti società cedente;
  - Atto notorio Possesso requisiti società subentrante;
  - Dichiarazione impegno presentazione polizze fideiussorie società subentrante.
- La Sezione Energie rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica con nota pec AOO_159/Prot. 25.5.2016-0002030 nel riscontrare la nota su menzionata fa presente che agli atti della Sezione è stata depositata una polizza fideiussoria il cui beneficiario è il Comune di Sternatia, emessa da UBS Belgium SA/NV, istituto bancario per il quale la Banca d'Italia ha disposto nel 2013 la revoca alle autorizzazioni per operare in Italia, pertanto non più idonea per carenza dei requisiti individuati dalle norme in relazione alle qualità soggettive dell'emittente, invitando la stessa società a depositare, entro trenta giorni, una nuova fideiussione conforme alla normativa vigente e disponendo la sospensione del procedimento di voltura;
- La società **Solaria Real Estate S.r.l.** con nota pec acquisita con AOO_159/Prot. 19.7.2016-0002603 trasmette polizza fideiussoria a garanzia a prima richiesta emessa in data 28.6.2013 a Terni dalla compagnia assi-

curativa Groupama Assicurazioni S.p.A. in favore del Comune di Sternatia;
- La società **Solaria Real Estate S.r.l.** con nota pec acquisita con AOO_159/Prot. 22.9.2016-0003307 trasmette la nuova polizza fideiussoria a garanzia a prima richiesta emessa in data 28.6.2013 a Terni dalla compagnia assicurativa Groupama Assicurazioni S.p.A. in favore del Comune di Sternatia con relativa quietanza nonché lo svincolo della vecchia polizza fideiussoria UBS avvenuto in data 16.9.2016;

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene di prendere atto della richiesta di voltura di fusione per incorporazione della determinazione dirigenziale n. 196 del 6 settembre 2010, relativa, ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,549 MWe, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Sternatia (Le) ai sensi della co. 3 di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003;

sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o risultassero non veritiere le dichiarazioni rese in atti. La Voltura dell'autorizzazione unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali alla nuova società, così denominata:

• **Solaria Real Estate S.r.l.;**
• Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02264700424 REA:1854567;
• Sede legale: Via Fabio Filzi, 33 - Milano.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse formanti parte integrante del presente provvedimento, ed in particolare l'Atto di fusione per incorporazione comprendente l'Autorizzazione Unica n. 196/2010 alla società **Solaria Real Estate S.r.l.;** (giusto atto di fusione per incorporazione a firma del notaio Pietro Sormani in Milano, rep. N. 399750 del 26.04.2016) che è così subentrata nella proprietà dell'impianto;

di volturare l'atto dirigenziale di Autorizzazione Unica n. 196 del 6 settembre 2010 relativo ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 6,549 MWe, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione dell'impianto stesso da realizzarsi nel Comune di Sternatia (Le) ai sensi della co. 3 di cui all'art. 12 del D.lgs. 387/2003 alla nuova società così denominata:

• **Solaria Real Estate S.r.l.;**
• Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 02264700424 REA:1854567;
• Sede legale: Via Fabio Filzi, 33 - Milano.

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società e al Comune di Sternatia.

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 3 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E DIGITALI 7 ottobre 2016, n. 44

Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 relativa alla costruzione ed all'esercizio di:
un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 6MW (n. 2 aerogeneratori) sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG) in località "San Carlo";
un cavidotto interrato AT a 150 KV in Al 1600 mm2di lunghezza pari a circa 10.400 m per il collegamento della SSE Terna denominata "Valle" e la SSE Terna denominata "Piscioli"ubicate rispettivamente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG);
cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla cabina di consegna e trasformazione utente MT/AT;
n. 1 cabina di consegna e trasformazione utente MT/AT connessa in antenna alla SSE denominata "Piscioli".
Società Farpower2S.r.l.con sede legale in Corso Trieste, 10 – Roma.

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;
- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, nonchè nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1 marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione entro un termine massimo non superiore a centottanta giorni;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 2259 del 26/10/2010 ha aggiornato, ad integrazione della D.G.R. n. 35/2007, gli "Oneri Istruttori";
- la Giunta Regionale con Delibera n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione Puglia con Regolamento n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la Regione Puglia con Legge n. 25 del 24/09/2012 ha approvato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 581 del 02/04/2014 ha adottato la "Analisi di scenario della produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili sul territorio regionale. Criticità di sistema e iniziative conseguenti";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003, è rilasciata nei modi e nei termini indicati dalla Legge Regionale 31/2008, mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 1 del 24/01/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/03/2012 ha disposto (con l'art. 65 comma 5) che "il comma 4 bis dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, introdotto dall'art. 27 comma 42, della L. n. 99 del 23/07/2009, deve intendersi riferito esclusivamente alla realizzazione di impianti alimentati a biomasse situati in aree classificate come zone agricole dagli strumenti urbanistici comunali";
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla medesima conferenza.

Rilevato che:

- la Società Farpower S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 3735 del 30/03/2007, inoltrava istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto eolico in oggetto e, in pari data, depositava presso il Settore Ecologia della Regione Puglia richiesta di attivazione delle procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi della L.R. n. 11/2001;
- la proponente, con nota acquisita al prot. n. 4937 dell'11/05/2007, trasmetteva documentazione integrativa a corredo dell'istanza, nello specifico le comunicazioni di TERNA SpA, prott. n. 3945 e n. 3946 del 29/03/2007, con le quali si assegnava il punto di connessione alla RTN per l'impianto eolico in oggetto suddiviso in due lotti separati di potenza pari a 57 MVA e 84 MVA; tale soluzione prevedeva il collegamento dell'impianto "in antenna con la sezione a 150 KV della futura stazione elettrica a 380 KV che sarà collegata in entra – esce sulla linea a 380 KV 'Foggia – Candela'";
- l'Ufficio Industria Energetica, riscontrata la non esaustività dell'integrazione effettuata, con nota prot. n. 11212 del 31/10/2007, richiedeva alla Società di produrre ulteriore documentazione integrativa ai sensi della D.G.R. n.35/2007, a cui veniva dato riscontro in data 07/12/2007;
- la Società Farpower 2 S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 3314 del 26/03/2008, comunicava il subentro nella titolarità dell'iniziativa a seguito della cessione di ramo d'azienda da parte della Farpower S.r.l.;
- in data 19/12/2008, la Società Farpower2 Srl proponeva, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 1034/1971, ricorso presso il TAR Puglia sede di Bari per l'annullamento del silenzio rifiuto formatosi sull'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica relativa all'impianto eolico in oggetto;
- il TAR Bari, con Sentenza n. 1938 del 22/07/2009, dichiarava improcedibile il ricorso sulla scorta della produzione in giudizio da parte della Regione Puglia – Servizio Ecologia della nota prot. n. 14477 del 16/10/2008, per mezzo della quale si comunicava alle Società proponenti impianti eolici sul territorio comunale di Ascoli Satriano la sospensione dei procedimenti amministrativi di valutazione di impatto ambientale, sino all'approvazione di idoneo PRIE da parte della stessa Amministrazione Comunale;
- nelle more del procedimento autorizzativo interveniva la D.G.R. n.3029/2010 che approvava la "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica" mediante procedura telematica, in recepimento del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il Servizio Ecologia della Regione Puglia, con nota acquisita al prot. n. 15023 del 19/12/2011, trasmetteva la Determinazione Dirigenziale n. 252 del 28/10/2011 con la quale si disponeva l'assoggettamento dell'impianto eolico alla procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/06.

Detto provvedimento veniva impugnato dalla Società presso il TAR Puglia sede di Bari in data 25/01/2012, il quale, con Ordinanza n. 166 dell'08/03/2012, rigettava il ricorso; la Società Farpower 2 S.r.l., proponeva appello in Consiglio di Stato che, con Ordinanza n. 2787 del 16.07.2012, accoglieva l'appello ai meri fini della sollecita fissazione del merito dinanzi al TAR; quest'ultimo, con Sentenza n. 242 del 19.02.2013, confermava il rigetto già dichiarato con l'Ordinanza n. 166/2012; detta Sentenza n. 242/2013 era oggetto di un ulteriore appello presso il Consiglio di Stato, il quale, con Sentenza n. 4566 del 09.09.2014, lo accoglieva e per l'effetto riformava la Sentenza del TAR impugnata e disponeva l'annullamento della succitata Determinazione della Regione Puglia – Servizio Ecologia n. 252/2011;

- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 5015 del 16/09/2014, inoltrava alla Società richiesta di adeguamento dell'istanza di Autorizzazione Unica alla procedura telematica, ai sensi della D.G.R. n. 3029/2010;
- la Farpower 2 S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 6182 del 19/11/2014, presentava istanza telematica per il rilascio dell'Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in oggetto, ai sensi del punto 2.1 della D.G.R. 3029/2010;
- in data 27/11/2014, la proponente depositava ricorso presso il Consiglio di Stato per l'ottemperanza alla Sentenza del medesimo consesso n. 4566/2014, chiedendo anche l'annullamento della succitata nota prot. n. 5015 del 16/09/2014;
- alla luce della succitata Sentenza n. 4566/2014 ed al fine di provvedere alla rinnovazione dell'istruttoria sul progetto in questione, l'Ufficio VIA e Vinca della Regione Puglia, con nota prot. n. 345 del 14/01/2015, invitava la Farpower2 S.r.l. a depositare presso lo stesso Ufficio e gli Enti coinvolti nel procedimento, lo studio preliminare ambientale aggiornato, corredato da una relazione sugli impatti cumulativi di cui alla D.G.R. n. 2122/2012, nonché copia del progetto dell'impianto qualora avesse subito variazioni rispetto alla sua originaria configurazione;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 312 del 26/01/2015, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 26/02/2015, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.; in base alle disposizioni della Conferenza di Direzione n. 2 del 16/01/2012, venivano invitate a partecipare anche le Società che avevano presentato istanze di Autorizzazione Unica per progetti di impianti eolici nel Comune di Ascoli Satriano anteriormente alla Società Farpower 2 Srl, allo scopo di fornire alla Conferenza di Servizi un contributo istruttorio finalizzato a superare eventuali sovrapposizioni tra tutti gli aerogeneratori proposti nella medesima area territoriale;
- in data 02/02/2015 la Società proponeva motivi aggiunti al succitato ricorso dinanzi al Consiglio di Stato al fine dell'impugnazione della nota di indizione della conferenza di servizi prot. n. 312 del 26/01/2015 e della comunicazione del Servizio Ecologia Regionale prot. n. 345 del 14/01/2015;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. AOO_159/10/02/2015/0000579I, comunicava la necessità del coinvolgimento nel procedimento autorizzativo dell'Ufficio U.N.M.I.G. del Ministero dello Sviluppo Economico, avendo riscontrato un'interferenza nelle opere di rete relative all'elettrodotto di collegamento tra la SSE "Piscioli" e la SSE "Valle"; a tal fine, l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. AOO_159/19/02/2015/0000741U, invitava l'Ufficio U.N.M.I.G. a partecipare alla conferenza di servizi indetta per il giorno 26/02/2015;
- in data 26/02/2015 si svolgeva la riunione della Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione del Servizio Ecologia Regionale e durante la quale si acquisivano i seguenti pareri/note:
  - Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 2467 del 24/02/2015;
  - Regione Puglia – Servizio LL.PP. – Struttura Tecnica Provinciale – prot. n. 4233 del 18/02/2015;
  - ARPA Puglia – DAP di Foggia – prot. n. 9666 del 20/02/2015;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia – prot. n. 2219 del 24/02/2015;
  - Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio Attività Estrattive – prot. n. 2550 del 23/02/2015;
  - Ministero Sviluppo Economico – U.N.M.I.G. Napoli del 20/02/2015;

- Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica – prot. n. 1753 del 25/02/2015;
- Consorzio per la Bonifica della Capitanata – prot. n. 3491 del 26/02/2015;
- Modulo parere del Servizio Ecologia della Regione Puglia;

i lavori della conferenza si concludevano con l'invito alla Società ad ottemperare alle richieste di integrazioni documentali formulate da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia, del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, dell'Ufficio U.N.M.I.G. e del Servizio Regionale Ecologia; si prendeva atto della necessità da parte della proponente di almeno 30 giorni per il completamento delle predette integrazioni documentali, all'esito delle quali avrebbe inoltrato apposita comunicazione all'Ufficio Energie Rinnovabili ai fini della riattivazione del procedimento; si prendeva atto, inoltre, che non risultavano pervenuti contributi istruttori da parte delle altre Società invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi;

- l'Ufficio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 914 del 02/03/2015, trasmetteva alla proponente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte copia conforme del verbale della Conferenza di Servizi; si provvedeva a trasmettere copia del verbale anche all'Ufficio U.N.M.I.G. del Ministero dello Sviluppo Economico, in quanto era stata riscontrata dalla Società Farpower 2 Srl un'interferenza delle opere di rete relative all'elettrodotto di collegamento tra la SSE "Piscioli" e la SSE "Valle" con titoli minerari per idrocarburi;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili acquisiva successivamente i seguenti pareri:
  - Regione Puglia – Ufficio Espropri/Contenzioso LL.PP. – prot. n. 5441 del 03/03/2015;
  - Terna SpA – prott. n. 2146 dell'11/03/2015 e n. 1647 del 24/02/2015;
- la Farpower2 Srl, con nota acquisita al prot. n. 1407 del 27/03/2015, trasmetteva le proprie controdeduzioni alla nota del Servizio Ecologia della Regione Puglia depositata in sede di riunione della Conferenza di Servizi del 26/02/2015, nonché la documentazione integrativa richiesta dal medesimo Servizio regionale;
- la Società, con note acquisite ai prott. n. 1406 del 27/03/2015 – n. 1521 del 31/03/2015 – n. 1531 del 01/04/2015, comunicava di aver ottemperato alla richiesta di documentazione integrativa formulata rispettivamente dall'Ufficio U.N.M.I.G., dall'Autorità di Bacino della Puglia nonché dal Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- la Società, con nota acquisita al prot. n. 1532 del 01/04/2015, chiedeva all'Ufficio Energie Rinnovabili di "sospendere temporaneamente gli incombenti istruttori relativi alla procedura di asservimento e espropri in attesa del layout definitivo definito dal Servizio Ecologia e Assetto del Territorio";
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 2024 del 04/05/2015, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 28/05/2015 ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e, contestualmente, invitava la Società ad integrare la documentazione a corredo dell'istanza sul portale telematico regionale, alla luce delle eventuali integrazioni richieste dai vari Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo; in base alle disposizioni della Conferenza di Direzione n. 2 del 16/01/2012, venivano nuovamente invitate a partecipare le Società che avevano presentato istanze di Autorizzazione Unica per progetti di impianti eolici nel Comune di Ascoli Satriano anteriormente alla Società Farpower2 Srl, allo scopo di fornire alla Conferenza di Servizi un contributo istruttorio finalizzato a superare eventuali sovrapposizioni tra tutti gli aerogeneratori proposti nella medesima area territoriale;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 2384 del 26/05/2015, comunicava che la Conferenza di Servizi indetta per il giorno 28 maggio 2015 era rinviata al giorno 11 giugno 2015 per esigenze di ufficio;
- in data 11/06/2015 si svolgeva la seconda riunione della Conferenza di Servizi a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione del Servizio Ecologia Regionale e del Segretariato Regionale per la Puglia e durante la quale si acquisivano i seguenti pareri/note:
  - Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 7517 del 28/05/2015;
  - Regione Puglia – Servizio LL.PP. – Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali – prot. n. 12181 del 20/05/2015;
  - ARPA Puglia – DAP di Foggia – prot. n. 30384 del 28/05/2015;
  - Segretariato Regionale per la Puglia – prot. n. 990 del 26/05/2015;

- Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VIA – prot. n. 7682 del 01/06/2015;
- Ministero Sviluppo Economico – U.N.M.I.G. di Napoli – prot. n. 1557 del 04/05/2015;
- Comando Provinciale VV.FF. di Foggia – prot. n. 4950 del 26/05/2015;
- Comando Marittimo Sud – prot. n. 18623 del 22/05/2015;
- SNAM Rete Gas SpA del 13/05/2015;
- TERNA SpA – prot. n. 7539 del 27/05/2015;
- Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio – prot. n. 5832 dell'11/06/2015;

  i lavori della conferenza si concludevano con la presa d'atto che la Società, in data 10/06/2015, aveva depositato una modifica progettuale al layout originario consistente nell'eliminazione di n.7 aerogeneratori e nel contestuale spostamento di n. 23 aerogeneratori. Si rendeva necessaria, pertanto, una rinnovazione dei pareri resi dalle Amministrazioni coinvolte ed acquisiti agli atti del procedimento. In particolare si prendeva atto del parere reso in conferenza dal Servizio Ecologia regionale che, alla luce delle predette modifiche progettuali, invitava la Società ad ottemperare a quanto già richiesto con nota prot. n. 7682 del 01/06/2015 nonché comunicava alla stessa proponente la necessità di una nuova valutazione tecnica del progetto rimodulato da parte del Comitato VIA regionale. Infine la Società, avuto riguardo al parere del Servizio Assetto del Territorio regionale, si riservava di comunicare all'Ufficio procedente l'eventuale predisposizione di alcune modifiche progettuali al fine di conformare il progetto a detto parere, all'esito delle quali, la Società avrebbe reso noto la proposta progettuale definitiva da sottoporre ad ulteriore esame da parte della Conferenza di Servizi;

- l'Ufficio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 2705 del 17/06/2015, trasmetteva alla proponente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi;
- successivamente alla riunione della conferenza di servizi pervenivano i seguenti ulteriori pareri:
  - Regione Puglia - Servizio Foreste – prot. n. 14579 dell'11/06/2015;
  - Ministero Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – prot. n. 83834 del 29/06/2015;
  - Regione Puglia - Servizio LL.PP. – Ufficio Espropri - prot. n. 14541 del 12/06/2015;
  - Comando Militare Esercito "Puglia" – prot. n. 14588 del 03/08/2015;
- la Farpower2 S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 3094 del 10/07/2015, comunicava allo scrivente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte la revoca delle modifiche progettuali proposte in data 10/06/2015 ed il ripristino del progetto originario costituito da n. 47 aerogeneratori per una potenza complessiva pari a 141 MW;
- il Consiglio di Stato – Sezione IV, con Sentenza n. 4082 del 14/07/2015, dichiarava improcedibile il ricorso proposto dalla Società avverso la nota prot. n. 345 del 14/01/2015 dell'Ufficio VIA regionale nonché della nota di convocazione della conferenza di servizi del 26/02/2015, prot. n. 312 del 26/01/2015, per cessata materia del contendere;
- la proponente, con nota acquisita al prot. n. 3469 del 17/08/2015, inoltrava lo Studio di Incidenza ambientale in riscontro a quanto richiesto dal Servizio Ecologia regionale con nota prot. n. 7682 del 01/06/2015 e, successivamente, con nota prot. n. 10756 del 30/07/2015;
- l'Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 3869 del 30/09/2015, convocava la riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 10/11/2015, ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- il Servizio Ecologia della Regione Puglia, con nota prot. n. 14081 del 16/10/2015, trasmetteva il parere reso dal Comitato Regionale di VIA nella seduta dell'08/10/2015 in ordine allo studio di incidenza ambientale, da considerarsi quale parere di competenza nella Conferenza di Servizi convocata per il giorno 10/11/2015;
- in data 10/11/2015 si svolgeva la riunione della Conferenza di Servizi, a cui non partecipava nessuna delle Amministrazioni invitate ad eccezione del Segretariato Regionale per la Puglia, durante la quale si acquisivano i seguenti pareri/note:
  - Autorità di Bacino della Puglia – prot. n. 15687 del 06/11/2015;
  - Comando Provinciale VV.FF. di Foggia – prot. n. 9289 del 06/10/2015;
  - SNAM Rete Gas SpA – prot. n. 266 del 10/11/2015;

- ARPA Puglia – DAP di Foggia – prot. n. 64384 del 09/11/2015;
- Segretariato Regionale per la Puglia – prot. n. 8663 del 09/11/2015;
- Comando Marittimo Sud – prot. n. 38962 del 09/11/2015;
- Comando Provinciale VV.FF. di Foggia – prot. n. 10822 del 10/11/2015;
- Segretariato Regionale MiBACT della Puglia - prott. n. 8663 del 09/11/2015 e n. 8709 del 10/11/2015;

i lavori della seduta si concludevano con la presa d'atto del parere reso in tale sede dal Segretariato Regionale MiBACT, che ribadiva la propria posizione contraria alla realizzazione dell'intervento già espressa nella riunione dell'11/06/2015 con nota prot. n. 990 del 26/05/2015. Infine, si invitava la Società a voler produrre le integrazioni richieste da parte dell'ARPA Puglia – DAP di Foggia, dell'Autorità di Bacino della Puglia e della SNAM Rete Gas SpA;

- il Servizio Energie Rinnovabili, con nota prot. n. 4586 del 12/11/2015, trasmetteva alla proponente ed a tutte le Amministrazioni coinvolte copia conforme del verbale della riunione della Conferenza di Servizi;
- successivamente alla riunione della conferenza di servizi perveniva il seguente ulteriore parere:
  - TERNA SpA – prot. n. 12798 del 10/11/2015.

Preso atto dei pareri definitivi espressi ed acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi e di seguito riportati:

- **Regione Puglia – Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA** - nota prot. n. 14081 del 16/10/2015: trasmette, per quanto di competenza, il parere reso dal Comitato Regionale di VIA nella seduta dell'08/10/2015 in esito alla valutazione dello studio di incidenza ambientale:
  "Pertanto, alla luce delle considerazioni puntuali riportate nel precedente parere di questo Comitato del 25/05/15, che si considerano qui richiamate, ed in seguito agli approfondimenti riportati nel presente parere, si propone la esclusione della procedura di VIA solamente le turbine identificate dai nn. WTG 13, WTG 14, WTG 17, WTG 35, WTG 40, WTG 43, WTG 44, WTG 45, fatti salvi i pareri e le relative prescrizioni che verranno espresse da parte degli altri Enti in sede di conferenza dei servizi indetta dall'Ufficio Energia in data 10/11/2015. Per gli aerogeneratori WTG 13, WTG 14, WTG 17, WTG 35, WTG 40, WTG 43, WTG 44, WTG 45 valutati favorevolmente, la società proponente è tenuta comunque ad osservare le seguenti prescrizioni:
  - garantire che l'adeguamento della viabilità esistente e la realizzazione di nuove strade avvenga mediante l'utilizzo di macadam;
  - assicurare che una delle tre pale di ogni aerogeneratore sia colorata con bande orizzontali rosse o nere, in modo tale da ridurre l'effetto di *"motion smear"* a danno dell'avifauna e il numero di possibili collisioni con l'impianto;
  - prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;
  - provvedere, in seguito alla dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto al termine del loro ciclo di vita, non solo a porre in essere le misure di compensazione degli impatti dell'impianto ma anche al ripristino dello stato dei luoghi e alla riqualificazione ambientale del sito interessato dall'intervento, anche mediante l'inserimento di specie autoctone adatte al sito medesimo. La fondazione in particolare dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale;
  - effettuare i lavori di messa in opera del cantiere al di fuori del periodo riproduttivo delle specie prioritarie presenti nell'area ed attuare un monitoraggio atto a garantire che, dalla messa in opera della fase di cantiere e, con cadenza annuale, dall'inizio della messa in esercizio degli aereogeneratori, sia mantenuto e controllato lo stato di conservazione dell'avifauna e delle specie prioritarie. Si richiede che i rapporti di monitoraggio siano consegnati alle amministrazioni regionali e provinciali competenti;
  - in riferimento alla realizzazione di ripristini vegetazionali degli elementi del paesaggio attraversati (aree agricole, pascolo, ecc.):
  - le operazioni di ripristino dovranno essere eseguite da tecnici specializzati nei periodi più idonei all'attecchimento della vegetazione;
  - la vegetazione arborea e/o arbustiva di interesse, eventualmente danneggiata durante la fase di cantiere,

dovrà essere ripristinata tratto per tratto per struttura, fisionomia ed età;
- per la produzione delle specie arbustive ed arboree autoctone dovrà farsi ricorso all'approvvigionamento del materiale genetico eco-tipico, utilizzando materiale di propagazione autoctono certificato;
- i ripristini dovranno essere supportati da successive cure colturali che dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione;
- le varie tipologie di suolo attraversate dovranno essere, per quanto tecnicamente possibile, preservate nella struttura e ricostruite;
- prevedere l'uso del radar ai fini di un monitoraggio dei flussi migratori e degli spostamenti dell'avifauna tra la diga Capacciotti ed il fiume Ofanto;
- redigere un dettagliato Piano di Monitoraggio secondo i protocolli esistenti sugli impianti eolici e sulla fauna a livello nazionale, da concordare con le Autorità Competenti (Ufficio Parchi della Regione Puglia ed Arpa); il Piano dovrà riportare anche una procedura operativa di sicurezza che preveda lo spegnimento delle macchine nei periodi di eventuale maggiore flusso migratorio dell'avifauna, precedentemente caratterizzato a mezzo di monitoraggio con radar ed osservazioni in sito nella fase di monitoraggio ante operam.

Si ritiene dunque conclusivamente che il progetto, cosi come rimodulato, ovvero prioritariamente con la previsione di ridurre il parco macchine, e con l'osservanza di tutte le prescrizioni ivi apposte, non comporti impatti significativi e negativi

- **Regione Puglia – Servizio Assetto del Territorio** - prot. n. 5832 del 11/06/2015: rappresenta che "Valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inseriscono e attraverso l'interferenza dei vincoli esistenti con le singole parti dello stesso, si evidenzia che non presentano criticità a livello paesaggistico i soli aerogeneratori nn. 2, 3,.4, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 24, 27, 29, 33, 37, 38. Ad ogni buon conto si reputa necessaria l'adozione delle seguenti misure di compensazione e/o mitigazione degli impatti:
  - siano effettuate opere di mitigazione sulla cabina di consegna MT con elementi inserendo a ridosso un impianto di siepi perimetrali con essenze autoctone;
  - siano ripristinati il manto dell'intera sede stradale sotto cui corre il cavidotto interrato e, qualora fossero presenti, le murature a secco a ridosso della strada;
  - piazzole a servizio degli aerogeneratori, siano realizzati senza modificare in alcun modo l'andamento morfologico del terreno, né l'idrologia superficiale, assicurando la permeabilità del suolo ed il naturale scorrimento delle acque superficiali, attraverso l'utilizzo di materiale drenante (terra battuta, ghiaino);
  - sia prevista la piantumazione lungo il lato est della strada SP97 (Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello) di un doppio filare di alberi di olivo al fine di limitare la visibilità degli aerogeneratori da realizzare nei tratti di maggiore visibilità degli stessi.

  Si prescrive, infine, che a fine ciclo vita dell'impianto autorizzato siano messe in atto tutte le possibili precauzioni per il recupero paesaggistico e ambientale dei luoghi, in particolare:
  - siano rimossi e portati utilmente al recupero secondo la normativa vigente gli aerogeneratori;
  - siano rimosse fondazioni e tutte le opere accessorie (cabine, piste, cavidotti, ecc.);
  - sia ripristinato lo stato dei luoghi riportando il terreno allo stato agricolo";
- **Regione Puglia –Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive -** prot. n. 2550 del 23/02/2015: esprime "nulla osta di massima, ai soli fini minerari, alla realizzazione dell'impianto di che trattasi e della relativa linea di allaccio. La Società è comunque tenuta, in fase di realizzazione, a posizionare gli elettrodotti e tutti i vari manufatti a distanza di sicurezza dai cigli di eventuali cave lambite, tali da garantire sempre la stabilità delle relative scarpate";
- **Regione Puglia – Servizio Foreste - Sezione Provinciale di Foggia -** prot. n. 14579 dell'11/06/2015**:** comunica che "l'impianto è posto su siti fuori vincolo. Qualche tratta di connessione lambisce aree vincolate (anche in agro di Candela), per esse si raccomandano le prescrizioni di cui al capo II del R.R. n. 9/2015";
- **Regione Puglia – Servizio LL.PP. – Ufficio Coordinamento Strutture Tecniche Provinciali** - prot. n. 12181 del 20/05/2015: rilevato che "l'impianto interferisce con i corsi d'acqua "Marana Capacciotti", "Marana di

Fontana Cerasa" e "Marana Mele" interessando l'agro del comune di Ascoli Satriano e che le modalità di attraversamento adottate, mediante spingi tubo/toc, non modificano la consistenza e durevolezza delle sponde e soddisfano le condizioni di esercizio in sicurezza dei corsi d'acqua a condizione che:

- la profondità di interramento, non sia inferiore a mt. 2.00 dal fondo dell'alveo;
- nel caso in cui l'attraversamento risulti realizzato in prossimità di opere idrauliche, o opere d'arte, salvo verifiche dell'Autorità di Bacino, la profondità non dovrà essere inferiore a mt. 5(cinque) metri dal fondo dell'alveo, e mantenuta sino ai pozzetti laterali di ispezione e verifica;
- apposizione sui lati dei corsi d'acqua di segnalazione di pericolo derivante da folgorazione per contatto da conservare per il periodo in cui l'atto amministrativo di concessione ha la validità;
- distanza di mt. 20.00 dall'alveo del canale dei punti di immersione ed emersione del cavo esclusione, ai fini di evitare inconciliabili parallelismi ed interferenze, di presenza nei pressi dell'attraversamento di ulteriori cavi relativi a connessioni di altri campi eolici o impianti elettrici e telefonici.

Dall'esame degli atti si è rilevato che i gruppi di produzione (aerogeneratori) non interferiscono con corpi idrici e che le opere di connessione alla rete T.E.R.NA. interferiscono con i corsi d'acqua "Marana Capacciotti", "Marana di Fontana Cerasa" e "Marana Mele". Tali corso d'acqua sono corsi d'acqua pubblica. Oltre ad essere corsi d'acqua pubblica, in quanto scorrenti in un comprensorio da bonificare, i suddetti corsi d'acqua, hanno avuto sull'intera asta fluviale identificata come «corso d'acqua pubblica», interventi tesi a sistemare il loro corso, a regolare lo scorrere delle acque e a ridurre le situazioni di esondazione di acque raggiungendo quindi i fini che la bonifica del territorio, intendeva perseguire.

Per quanto di competenza e per quanto sopra esposto, si ritiene di poter rilasciare il proprio Nulla Osta propedeutico al rilascio da parte del Consorzio di Bonifica della Capitanata, della concessione demaniale";

- **Regione Puglia – Servizio Lavori Pubblici – Ufficio Regionale Espropri** – prot. n. 27472 del 11/11/2015: conferma il parere già reso con nota prot. n. 5441 del 03/03/2015 con la quale comunicava che:
  - "a seguito dell'intervenuta declaratoria della illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.Lgs. 327/'01, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, depositata il 10.06.2011, le indennità da offrire dovranno essere stimate in base al valore venale di mercato;
  - il progetto di cui trattasi dovrà essere corredato da perizia di stima del valore di mercato degli immobili espropriandi e/o asservendi, a dimostrazione del valore unitario che dovrà essere riportato nell'elenco descrittivo;
  - occorre, acquisire preliminarmente la certificazione del comune interessato attestante la conformità o compatibilità con il vigente strumento urbanistico comunale, ovvero si approvi la eventuale preventiva variante urbanistica per le aree da espropriare;
  - sia accertato ed esplicitamente dichiarato dal progettista che le superfici di cui è richiesto l'espropriazione e/o asservimento e/o l'occupazione temporanea sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela;
  - il piano deve essere, altresì, corredato da grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare al vincolo richiesto riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente georeferenziato) ciò con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale;
  - l'esproprio di immobili di proprietà privata destinato alla realizzazione degli aerogeneratore dovrà riguardare solo il diritto di superficie, che avrà la durata pari a quella da assentire con l'autorizzazione unica".

  Si rileva che la Farpower2 Srl, con nota acquisita al prot. n. 2551 del 14/07/2016, ha comunicato di aver depositato il progetto definitivo aggiornato a n.2 aerogeneratori sul portale telematico regionale, comprensivo della documentazione relativa alla procedura espropriativa di cui al D.P.R. n.327/01 e s.m.i.;
- **Segretariato Regionale per la Puglia** – prot. n. 8709 del 10/11/2015**:** comunica che "facendo seguito alla nostra nota n. 8663 del 09/11/2015 che per mero errore materiale non conteneva i riferimenti dell'istruttoria tecnica della Soprintendenza BEAP della Basilicata (n. 4600 del 27/05/2015), riporta di seguito le

valutazioni in essa contenute che si uniscono al parere negativo della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia (nota n. 3127 del 04/03/2015). La scrivente preso atto delle valutazioni specialistiche delle Soprintendenze di settore in merito alla tutela di beni paesaggistici e culturali coinvolti dal procedimento in parola, ribadisce il parere negativo già rilasciato in sede di conferenza di servizi del 11/06/2015";

- **Ministero dello Sviluppo Economico - U.N.M.I.G. di Napoli** – prot. n. 1557 del 04/05/2015: rende noto che "In esito al sopralluogo effettuato in data 24/04/2015, si comunica che, dall'esame delle planimetrie e degli accertamenti effettuati, è risultato che l'impianto e la linea elettrica in oggetto attraversano la zona interessata dal titolo minerario di idrocarburi denominato convenzionalmente "Candela" in concessione alla Società ENI SpA senza intralciare attualmente l'attività in corso. Pertanto, per quanto di competenza, di quest'Ufficio, nulla osta alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di cui trattasi, alla condizione che la Società Farpower2 Srl si impegni a modificare il tracciato nei tartti in cui, all'atto della costruzione dello stesso impianto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.) affinchè vengano rispettate le distanze previste dal DPR 9 aprile 1959, n. 128 sulle Norme di Polizia delle miniere e delle cave";
- **Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise – III Settore** – prot. n. 83834 del 29/06/2016: "invita codesta società, al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del nulla osta alla costruzione, a produrre quanto di seguito richiesto:
  - attestazione originale di versamento;
  - atto di sottomissione: in originale o in copia con l'indicazione dell'Ispettorato Territoriale del MiSE depositario dell'originale se già prodotto in precedenti occasioni;
  - relazione tecnica: per le linee elettriche dovranno essere indicate le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio: lunghezza, modalità di posa delle linee (aerea o sotterranea), tensioni e frequenza di esercizio, densità massima di corrente d'esercizio, corrente di guasto (ove disponibile e solo per linee di media tensione di lunghezza superiore ai 500 metri), tipo di cavi utilizzati, sezione e materiale dei conduttori; nel caso di linee interrate dovranno inoltre essere indicate le dimensioni e la tipologia delle tubazioni/canalizzazioni di contenimento, tipo e dimensione dei pozzetti di ispezione, ubicazione degli eventuali giunti (entro i pozzetti di ispezione o interrati); nel caso di linee aeree dovranno inoltre essere indicate le dimensione e la tipologia dei sostegni unificati, il tipo di attacco (in amarro, in sospensione, a mensola, semplice o doppio), gli organi di manovra, gli accessori e il tipo degli eventuali giunti;
  - mappa/corografia (2 copie) in scala 1:25.000 o su estratto di C.T.R. al 5.000 o altra scala idonea con evidenziata l'area dell'intervento; tale mappa deve essere funzionale alla individuazione dell'area sia per la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni presenti in zona sia per Io svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo;
  - disegno planimetrico (2 copie) in scala adeguata (1:500, 1:1.000, 1:2.000) riportante l'intero tracciato delle tubazioni metalliche e delle linee elettriche (dal punto di inserimento nella rete di distribuzione esistente al punto di estensione/utilizzo o di produzione/trasformazione);
  - disegni delle sezioni tipo (2 copie) delle condutture elettriche e delle tubazioni metalliche;
  - progetto di attraversamento (2 copie): per le linee elettriche interrate e le tubature metalliche dovrà contenere i disegni di sezioni e piante delle modalità di attraversamento e parallelismo, sia in ipotesi di cavi di telecomunicazioni direttamente interrati che di cavi di telecomunicazioni in tubazione, previste dalle norme vigenti in materia;
  - dichiarazione/i della/e società di gestione dei servizi di telecomunicazione presente sul territorio attestante il tracciato di eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti sull'area interessata dagli elettrodotti/tubature di cui si richiede il Nulla Osta alla costruzione;
  - documentazione grafica di progetto con il tracciato delle linee di TLC: deve contenere il tracciato degli eventuali cavi di comunicazione elettronica preesistenti ed interessati dai lavori in oggetto. Tale documentazione potrà essere richiesta al gestore telefonico ovvero prodotta dallo stesso richiedente, qualora sia in

grado di asseverare l'assenza di linee telefoniche interessate dalle linee elettriche, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella quale si attesti che "nell'area interessata alla costruzione dell'impianto ubicato in (indicare via, località, Comune, Provincia e l'eventuale denominazione dell'impianto) e delle opere connesse, le cui planimetrie progettuali sono depositate presso codesto Ministero, non sono presenti linee di telecomunicazione" oppure, in caso contrario, "sono presenti n. (indicare il numero di linee di telecomunicazione presenti) linee di telecomunicazione. Le planimetrie progettuali depositate ne documentano i tracciati ed i relativi punti di incrocio/parallelismo con la linea elettrica di nuova costruzione". Si ricorda, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, che il contenuto di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è soggetto a verifica e che ai sensi dell'art. 76 del predetto decreto, in caso di falsità o dichiarazione mendace, il soggetto dichiarante è perseguibile penalmente.

- dichiarazione di impegno: nr. 2 originali da redigersi secondo il facsimile contenuto nella procedura indicata dalla Circolare del Ministero delle Comunicazioni prot. 70820 del 04/10/2007";

- **Comando Marittimo Sud** - prot. n. 38962 del 09/11/2015: richiama le determinazioni già assunte con nota prot. n. 10110 del 18/03/2015, ossia:
  - "si rappresenta che in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse;
  - si ritiene opportuno sottolineare l'esigenza di provvedere alla installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente per l'identificazione degli ostacoli e per la tutela del volo a bassa quota";
- **Comando Militare Esercito "Puglia"** – prot. n. 22446 del 03/12/2015: comunica che "questo Comando: - Visti i pareri favorevoli formulati dal 2° FOD e dal 15° Reparto Infrastrutture; - Tenuto conto che l'impianto in questione non ha incidenza né ha interferisce con immobili militari o poligoni di tiro o zone soggette a servitù militari; - Considerato che non è noto se la zona interessata ai lavori sia stato oggetto di bonifica sistematica e, pertanto, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro (art. 15 del D.Lgs. 81/08), si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati; - Rappresenta che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, per la cui esecuzione dovrà essere presentata apposita istanza all'ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di NAPOLI. In considerazione di quanto anzidetto e nel rispetto dei vincoli citati: esprime parere favorevole;
- **Autorità di Bacino della Puglia** - prot. n. 7517 del 28/05/2015: ritiene "per quanto di propria competenza e in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere sfavorevole alla realizzazione degli aerogeneratori 6 e 38 con le relative piazzole e piste di accesso; ritiene altresì, per quanto di propria competenza (ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 3 delle N.T.A. del P.A.I.), in ordine ai vincoli vigenti, di esprimere parere favorevole alla realizzazione delle rimanenti opere sopra descritte, come da elaborati progettuali prodotti dalla Società Farpower 2 s.r.l., relative all'impianto eolico ubicato nel territorio comunale di Ascoli Satriano in località "San Carlo", con le seguenti prescrizioni:
  1. il centro collettore 1 sia ubicato esternamente alle aree allagabili da piene duecentennali (da definire mediante adeguati studi idraulici) ovvero esternamente alle fasce di tutela di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A.;
  2. gli attraversamenti del reticolo idrografico da parte dei cavidotti mediante tecnica TOC siano realizzati senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti e in modo da non ostacolare eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre la quota di posa del cavidotto sia valutata sulla base della capacità erosiva della piena duecentennale degli impluvi coinvolti, tenendo conto che bisognerà garantire un franco di sicurezza di 1 m tra il cavidotto stesso e la quota del terreno al momento della massima escavazione (e comunque le profondità di posa non siano inferiori a quanto previsto negli elaborati di progetto);
  3. per le intersezioni 2 e 10 i punti di immersione/emersione della TOC siano esterni alle aree tutelate ai sensi degli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.; per l'intersezione F7 i punti di immersione/emersione della

TOC siano esterni alle aree allagabili da eventi di piena duecentennale individuate nello studio idraulico; per l'intersezione 9 la lunghezza del tratto in TOC sia non inferiore a 75 m ovvero la posa sia realizzata sul lato a valle della strada interessata (mantenendo la lunghezza proposta);

4. i tratti di cavidotto ricadenti nelle aree tutelate (artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.) degli impluvi non oggetto di studio idraulico da parte del proponente e degli impluvi relativi alle intersezioni 8 e 11 siano posati con modalità tali da non risentire degli effetti erosivi delle piene duecentennali degli impluvi medesimi;
5. per le intersezioni di cui all'ultimo punto dei "considerato", vengano applicate le modalità di risoluzione proposte nella documentazione integrativa in coerenza con le indicazioni tecniche ivi riportate, tenendo conto di quanto prescritto ai tre punti precedenti;
6. le piste di accesso agli aerogeneratori 12-16-19 siano dotate di adeguati manufatti idraulici al fine di mantenere la continuità dei deflussi idraulici locali;
7. per il tratto di nuova viabilità tra gli aerogeneratori 8 e 9 nonché per il tratto di nuova viabilità per l'accesso all'aerogeneratore 36 i tracciati stradali siano realizzati in modo da evitare intersezioni con il reticolo idrografico e/o con le aree allagabili individuate;
8. relativamente ai tratti stradali di cui al dodicesimo punto dei "considerato", in corrispondenza delle intersezioni con il reticolo idrografico, vengano previste per la fase di cantiere opere di attraversamento provvisorie che siano commisurate a eventi idraulici con tempi di ritorno ritenuti congrui dal progettista per garantire la sicurezza delle persone e delle cose durante i lavori e che siano rimosse alla chiusura dei cantieri ripristinando le morfologie preesistenti; ove per la fase di esercizio non siano individuabili percorsi alternativi che siano in sicurezza idraulica, sarà necessaria la realizzazione degli opportuni manufatti idraulici che garantiscano una larghezza almeno pari all'impronta planimetrica della piena duecentennale e un franco di almeno 1 m rispetto alla quota della stessa;

- **TERNA SpA** – prot. n. 1647 del 24/02/2015: comunica che "In data 03.11.2014 con lettere prot. TRISPA/P20140012908 e TRISPA/P20140012879 Terna ha trasmesso alla Società FARPOWER 2 Sri le Soluzioni Tecniche Minime Generali (STMG) relative ai lotti Nord (57 MVA) e Sud (84 MVA) per un totale di 141 MV riportato in oggetto. Tali STMG prevedono per entrambi i lotti in oggetto la connessione in antenna a 150 kV con la futura stazione RTN denominata "Valle" previo realizzazione dei seguenti interventi:
  - Stazione RTN 380/150 kV "Deliceto", inserita in entra-esce sulla linea RTN 380 kV "Candela-Foggia" e sulla linea RTN 150 kV "Ascoli Satriano-Melfi Ind.le ;
  - due nuove stazioni RTN in doppia sbarra **a** 150 kV ("Camerelle" **e** "Valle");
  - doppio collegamento RTN a 150 KV fra le nuove stazioni ("Deliceto", "Camerelle" e "Valle");
- collegamento in cavo RTN a 150 kV tra la nuova Stazione "Valle" e la stazione RTN a 150 kV denominata "Piscioli", insistente sulla linea RTN 150 kV "Ascoli Satriano-Melfi Ind.le".

  Nelle date 03.11.2014 e 05.11.2014 la Società ha accettato le STMG testé riportate;

  Nella data 10.11.2014 e 11.11.2014 la Società ha trasmesso le documentazione progettuale con le integrazioni progettuali precedentemente richieste da TERNA delle opere RTN di connessione;

  In data 14.11.2014 con lettere, prot. TRISPA/P20120013287 e TRISPA/P20120013288 TERNA ha rilasciato il proprio benestare tecnico di competenza alla documentazione tecnica presentata in accordo della condivisione dello stallo fra i due impianti.

  Ai fini autorizzativi nell'ambito del procedimento unico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 387/03 si comunica pertanto il ns. parere positivo";
- **Consorzio per la Bonifica della Capitanata** - prot. n.10973 del 11/06/2015: comunica che "questo Ente ha già espresso il proprio parere di competenza con nota prot. n. 3491 del 26.02.2015 in occasione della conferenza dei servizi tenutasi in pari data. Poiché non risultano notificate a questo Ente variazioni al progetto che richiedono modifiche e/o integrazioni al parere formulato con nota prot. n. 3491 del 26.02.2015, questo Consorzio conferma integralmente il parere già espresso". Nel citato parere il Consorzio rendeva noto che "Per acquisire le informazioni necessarie per l'istruttoria della pratica è stato consultato il portale www.sistema.puglia.it, come raccomandato nell'avviso di convocazione della conferenza prot.

A00159/26/01/2015/000312; la maggior parte dei files contenenti i documenti progettuali, tuttavia, risultano illeggibili tanto che dall'esame degli stessi non è risultato possibile individuare il tracciato dei cavidotti elettrici di connessione dei singoli aerogeneratori olla stazione elettrica ricevente. Ciò stante questo Consorzio non è in grado al momento di esprimere il parere di competenza e invita formalmente la società proponente ad integrare la documentazione progettuale con un elaborato corografico scala 1:25.000 (possibilmente a colori) con l'esatta ubicazione degli aerogeneratori e dei cavidotti elettrici. Per ogni interferenza dell'elettrodotto con il reticolo idrografico è inoltre necessario produrre:

- individuazione dell'area su corografia IGM 1:25.000:
- planimetria catastale in scala originale, e dettaglio in scala adeguata, con l'esatta posizione dell'attraversamento, i limiti della proprietà demaniale e l'esatta posizione dei cippi segnalatori da installare (e dei sostegni per elettrodotti aerei):
- sezione trasversale degli alvei attraversati, in corrispondenza del tracciato previsto per l'elettrodotto, contenente il rilievo altimetrico dell'alveo, i limiti della proprietà demaniale, il profilo dell'elettrodotto e la posizione dei cippi segnalatori per il cavidotto interrato:
- documentazione fotografica dell'area;
- relazione tecnica descrittiva delle opere.

A tal fine di seguito vengono fomite le indicazioni per la compilazione dei predetti documenti:

- gli attraversamenti di alveo devono essere realizzati previo utilizzo di sonda teleguidata;
- il franco netto rispetto al fondo ed al profilo dell'alveo deve essere non inferiore a m.2.00;
- i punti di immersione e di riemersione della perforazione devono essere collocati a distanza non inferiore a mt. 10.00+20.00, in relazione all'importanza del corso d'acqua, dai cigli attuali degli alvei e contemporaneamente dai limiti della proprietà demaniale;
- la presenza del cavidotto nel sottosuolo deve essere segnalata con paline di altezza fuori terra pari a m. 2.00 solidali a idonei blocchi di ancoraggio, lapidei o in cls.

Nelle more del ricevimento delle integrazioni innanzi richieste la pratica non può essere evasa e pertanto rimarrà sospesa.

Si rileva che la Farpower2 Srl, con nota acquisita al prot. n. 1531 del 01/04/2015, comunicava di aver ottemperato alla richiesta di documentazione integrativa formulata da parte del Consorzio per la Bonifica della Capitanata con nota prot. n. 3491 del 26/02/2015;

- **ARPA Puglia – Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente – Dipartimento Provinciale di Foggia** – prot. n. 64384 del 09/11/2015: comunica che:

"1. Dalla documentazione caricata sul sito istituzionale, relativa al calcolo della gittata massima, risulta presente una relazione "Calcolo traiettoria pala Vestas – Rev13_ del 09.07.2014" relativa ad uno studio della VESTAS senza specificare il modello specifico di aerogeneratore che si intende installare e con i relativi parametri di funzionamento. Pertanto si precisa che dovendo applicare una relazione matematica, che è funzione dei parametri: altezza mozzo, diametro del rotore, numero massimo di giri al minuto, dell'angolo di lancio, occorre definire marca e modello di aerogeneratore che realmente si intenderà installare. Il suddetto calcolo deve essere effettuato al variare dei parametri sopra indicati, considerando sia il caso di distacco dell'intera pala dal mozzo che il distacco di un frammento di pala (ultimi 5 metri della pala). Inoltre l'andamento della gittata deve essere effettuato al variare dell'angolo di lancio, non soffermandosi solamente al caso di angolo di lancio di 45°. Nel caso in cui, la società proponente voglia considerare più tipologie di aerogeneratori, la stessa dovrà integrare gli elaborati (tra cui in via non esaustiva il calcolo della gittata, campi elettromagnetici, impatto acustico) con le relative valutazioni per ogni tipologia di aerogeneratore proposta. Occorre integrare, ai sensi del punto 7.1 allegato IV del DM 10.09.2010, opportuna documentazione attestante la certificazione degli aerogeneratori secondo le norme IEC 61400;

2. In base alle considerazioni del punto 1 della presente, occorre fornire una planimetria con la qualificazione della viabilità primaria (strade provinciali e statali) e secondaria (strade comunali) e le distanze

tra questa e gli aerogeneratori nonché una relazione con le relative considerazioni circa il rispetto delle stesse distanze ai sensi del DPR 495/92 e della sicurezza in generale (al fine di evitare possibili incidenti anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010), tenendo conto della gittata, dell'altezza dell'aerogeneratore e dell'ombra giornaliera proiettata sulle strade;

3. La valutazione previsionale di impatto acustico deve essere sottoscritta da Tecnico Competente in Acustica Ambientale: la "Relazione di impatto acustico - Appendice A" prodotta non riporta gli estremi di iscrizione ad un albo Provinciale/Regionale dei TCAA del redattore. Nel merito della relazione si evidenzia che essa è relativa all'aerogeneratore VESTAS V126 da 3,0 MW con altezza mozzo di 80 m e pertanto, considerata la variabilità delle caratteristiche di emissione acustica in funzione dell'aerogeneratore, considerazioni espresse non possono essere estese ad altre tipologie di aerogeneratori. In ogni caso occorre fornire le caratteristiche emissive della turbina considerata ed in particolare la curva di emissione sonora in funzione della velocità del vento. Non sono specificate le condizioni di direzione e velocità del vento per i quali la valutazione previsionale è stata eseguita. Considerate le caratteristiche specifiche delle sorgenti essa deve essere eseguita, in conformità alla norma UNI TS 11143-7, per tutte le velocità del vento per cui esiste il dato emissivo. Relativamente alla direzione del vento si dovranno considerare le condizioni di sottovento rispetto ai recettori. Non risulta alcuna documentazione di supporto circa l'esclusione dei ricettori presenti nell'area di interesse e non considerati nella Relazione di impatto acustico. Le misure e le valutazioni devono essere riferite al rumore residuo effettivamente misurato (e non calcolato) presso i singoli ricettori. La presentazione dei risultati relativi alle misure fonometriche di fondo deve contenere tutti gli elementi e le informazioni prescritte dal D.M. 16-03-1998. Devono essere indicati tutti i parametri di input utilizzati al fine di permettere la riproducibilità del fenomeno acustico, in particolare devono essere riportati i parametri utilizzati per la valutazione delle attenuazioni previste secondo la norma UNI 9613-2, nonché le statistiche riguardo i venti regnanti (con frequenze di apparizione e relative intensità), Occorre fornire una valutazione preventiva dell'impatto acustico relativamente alla fase di cantiere per la realizzazione del parco eolico e delle opere di connessione alla rete elettrica ai sensi del D.P.C.M. 1-3-91 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
4. Non risulta uno studio di impatto elettromagnetico riferito alle reali condizioni di esercizio dei componenti che producono inquinamento elettromagnetico. Dovrà essere verificato il rispetto dei limiti previsti dal D.P.C.M. 8-7-03 e dovranno essere determinate, per i vari componenti dell'impianto (cavidotto, cabine di trasformazione), le fasce di rispetto ai sensi del D.D. 29-5-08 (CEI 106-11 e CEI 106-12) in base alla effettiva portata di corrente e alla reale configurazione geometrica e posa dei conduttori, verificando che all'interno di tali fasce non risultino recettori sensibili (aree gioco per l'infanzia, ambienti abitativi, ambienti scolastici, luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere)";

- **SNAM Rete Gas SpA** – prot. n. 266 del 10/11/2015: comunica che "i fondi interessati dalle Vs. infrastrutture di progetto, sono gravati da regolare servitù di metanodotto, con atti notarili registrati e trascritti, i quali prevedono - tra l'altro - la possibilità per SNAM RG di accedere liberamente ed in ogni tempo ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazione, l'obbligo di mantenere opere di qualsiasi genere e natura, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, alla distanza minima di metri 20,00 (Venti) dal Metanodotto denominato Massafra/Biccari - 10° Tronco Candela - Deliceto DN 1200 (48") e metri 10,00 (Dieci) dal Metanodotto denominato Candela - Altamura - Tronco 1 - DN 400 (16"), nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, senza alterazione della profondità di posa della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, senza alterazione della profondità di posa della tubazione. Per quanto sopra, esprimiamo parere di massima favorevole, a condizione che vengano verificate in modo puntuale le interferenze con le ns. condotte e/o impianti in esercizio e le opere oggetto della Conferenza di Servizi convocata. Pertanto, al fine di poter valutare la pratica nel suo complesso, si rende necessario eseguire un picchettamento delle condotte Snam Rete Gas ivi esistenti, invitando contestualmente ad integrare le Vs. opere di progetto con la

documentazione riportata nell'elenco allegato. Inoltre, al fine di poter valutare nel dettaglio le interferenze o impedimenti di ogni sorta all'attività manutentiva e di sorveglianza del metanodotto ivi posato in pressione ed esercizio, Vi invitiamo a dettagliare la suddetta documentazione con ogni eventuale opera accessoria - quali recinzioni, cavidotti di servizio, modifiche alle attuali quote di passaggio e viabilità, pavimentazioni ecc. - che saranno realizzate sulle particelle di Vs. interesse. Vi informiamo sin da ora che i nostri metanodotti, in pressione, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modifiche (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8) del D.M. 17/04/2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8). Nei citati Decreti Ministeriali sono stabiliti, tra l'altro, le fasce di rispetto, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati. Evidenziamo inoltre che, dalla documentazione di cui sopra, si evince la Vs. intenzione di realizzare un elettrodotto in alta tensione a servizio delle Vs. opere; pertanto, sarà Vostra cura inviarci lo studio delle interferenze elettromagnetiche provocate dai cavidotti con Tensioni uguali o superiori a 30 kV, cosi come espressamente previsto dal D.M. del 17/04/2008 al capitolo 2.6 "Distanze da linee elettriche" e dalla Norma CEI 304-1. Nello specifico, segnaliamo che tale analisi dovrà tener conto delle interferenze con il citato metanodotto, in condizioni di guasto e normale funzionamento della linea inducente, comprensiva del relativo progetto di mitigazione mediante l'impiego di limitatori di tensione, dispositivi di scarica per corrente alternata, scaricatori, inserimenti di giunti, installazioni di messe a terra, ecc., con lo scopo di ottenere valori di tensione/corrente in conformità alla norma CEI 304-1, tenendo contro, tra l'altro, delle eventuali sovrapposizioni degli effetti di più sorgenti. Tale integrazione della documentazione tecnica è indispensabile per poterci permettere di adottare le dovute precauzioni, che eventualmente sorgeranno, dall'interferenza tra le Vostre progettate opere ed i nostri impianti in esercizio. Nel caso in cui, dallo studio delle interferenze elettromagnetiche, risulti la necessità di realizzare opere di adeguamento ai nostri impianti, Vi evidenziamo che gli oneri per la realizzazione di quest'ultimi sarà a Vostro totale carico. In tal caso, sarà nostra cura inviarvi il preventivo di spesa relativo ai lavori di nostra competenza. Evidenziamo infine che qualsiasi lavoro da eseguire all'interno della fascia di servitù dei nostri metanodotti dovrà essere preventivamente autorizzato con formale rilascio di Nulla Osta o eventuale lettera commerciale con esplicazione delle modalità operative, economiche e temporali necessarie al superamento dell'interferenza tra le opere oggetto di Conferenza di Servizi ed i metanodotti in esercizio ivi presenti. Pertanto, finché non sarà presentata l'integrazione richiesta, la presente pratica autorizzativa resterà sospesa;

- **Ministero dell'Interno – Comando Provinciale VV.FF. di Foggia** - prot. n. 9289 del 06/10/2015: comunica che "gli impianti di produzione di energia elettrica fonte eolica non sono assoggettati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, ex D.Lgs. n. 139/06, non essendo compresi nell'allegato al D.P.R. 151/2011 che riporta l'elenco delle attività il cui esercizio è subordinato alla presentazione della SCIA di prevenzione incendi.

  In relazione a quanto sopra, non emergendo dalla citata convocazione elementi che configurino, nell'immediato, la competenza istituzionale del C.N.VV.F nel procedimento di che trattasi, questo Comando si asterrà dalla partecipazione alla riunione convocata.

  Corre l'obbligo tuttavia evidenziare che la presenza, nell'ambito dell'impianto di che trattasi, di attività accessorie ricomprese nel già citato elenco allegato al DPR 151 2011, in particolare per quanto riguarda le attivila individuare al punto 48.1.B (Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 me) dell'allegato al sopracitato D.P.R. il relativo titolare è tenuto all'attuazione degli adempimenti di cui agli arte 3 e 4 di detto decreto prima dell'inizio ctìcttivo dei lavori per quanto attiene la specifica valutazione ili progetto per le singole attività (art. 3), poi. in fase conclusiva del lavori (art. 4). per quanto attiene la presentazione della S.C.I.A.. il tutto nel rispetto del D.VI. 15.07.2ol4. regola tecnica da applicarsi alle macchine di cui sopra.

Deve parimenti evidenziarsi che. anche in caso di attività non soggette al controllo. sussiste comunque l'obbligo a carico del titolare dell'osservanza delle vigenti norme di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio, ivi compresa l'adozione delle misure degli apprestamenti e delle cautele finalizzate a scongiurare il rischio di incendio ed a mitigare le conseguenze in caso di accadimento".

Rilevato altresì che:

- alla luce del dissenso espresso dal Segretariato Regionale per la Puglia con nota prot. n. 990 del 26/05/2015, successivamente ribadito con note prott. n. 8663 del 09/11/2015 e n. 8709 del 10/11/2015, il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 5320 del 22/12/2015, provvedeva alla rimessione del procedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 14-quater della L. n.241/90; nella medesima nota, alla quale si allegava l'elenco di tutti i pareri confluiti nella Conferenza di Servizi, si evidenziava che nella seduta del 10/11/2015 era stato acquisito agli atti il parere sulla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA reso dall'Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia, prot. n. 14081 del 16/10/2015, che aveva proposto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale delle torri identificate dai nn. WTG 13, WTG 14, WTG 17, WTG 35, WTG 40, WTG 43, WTG 44, WTG 45; parimenti, si rilevava che risultava acquisito agli atti il parere definitivo del Servizio Assetto del Territorio della Regione Puglia, prot. n. 5382 dell'11/06/2015, che aveva espresso una valutazione positiva con prescrizioni ai fini della compatibilità paesaggistica dell'intervento limitatamente agli aerogeneratori identificati dai nn. WTG 2, WTG 3, WTG 4, WTG 8, WTG 10, WTG 11, WTG 13, WTG 15, WTG 17, WTG 18, WTG 24, WTG 27, WTG 29, WTG 33, WTG 37, WTG 38. Per l'effetto di quanto sopra riportato, ne discendeva la conseguenza che, permanendo comunque il parere negativo del Segretariato Regionale per la Puglia del MICACT sull'intero parco eolico, solo 2 aerogeneratori (WTG 13 e WTG 17) dei 47 proposti risultavano essere stati valutati positivamente dai preposti Servizi regionali, ovvero il Servizio Ecologia ed il Servizio Assetto del Territorio;
- il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DICA), con nota prot. n. 32782 del 30/12/2015, comunicava a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento di Autorizzazione Unica l'indizione di una riunione istruttoria per il giorno 28 gennaio 2016, successivamente rinviata al 04/02/2016;
- il DICA, con nota prot. n. 3435 del 19/02/2016, trasmetteva a tutte le Amministrazioni coinvolte il verbale della riunione di coordinamento tenutasi in data 04/02/2016;
- la Sezione Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 1393 del 12/04/2016, riscontrava la richiesta di approfondimenti istruttori richiesti dal DICA con nota prot. n. 7511 del 07/04/2016;
- il Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, con nota prot. n. 10190 del 18/05/2016, rendeva noto che il Consiglio dei Ministri nella seduta del 10/05/2016 aveva deliberato di prendere atto dell'avvenuto superamento del dissenso espresso in conferenza di servizi limitatamente a due degli aerogeneratori (torri n. 13 e 17) rispetto ai 47 previsti in progetto, essendo venute meno le ragioni della posizione sfavorevole in precedenza espressa dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, e pertanto di non procedere all'esame della questione;
- il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 2050 del 26/05/2016, comunicava alla Società ed alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento autorizzativo di aver preso atto di quanto deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 10/05/2016, pertanto invitava la Società a trasmettere copia del progetto definitivo conforme a tutte le risultanze della Conferenza di Servizi nonché le dichiarazioni/asseverazioni da parte del legale rappresentante della Società e dei progettisti in ordine al medesimo progetto approvato;
- in data 26 settembre 2016 è stato sottoscritto dalla Società Farpower2 S.r.l. l'Atto unilaterale d'obbligo nei confronti della Regione Puglia e del Comune di Ascoli Satriano ai sensi della D.G.R. n. 3029/10, così come modificata dalle Sentenze n. 2748/2013 del TAR Lazio e n. 5249/2014 del Consiglio di Stato, in materia di sistema produttivo locale e di oneri di monitoraggio;
- l'Ufficiale Rogante della Sezione Programmazione Acquisti della Regione Puglia, in data 30 settembre 2016 ha provveduto alla registrazione dell'Atto unilaterale d'obbligo al repertorio n. 018583.

Rilevato infine che:

- la Società, in data 11/02/2015, richiedeva l'attivazione della procedura per l'approvazione del progetto definitivo ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati, ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i.;
- il Servizio Energie Rinnovabili e Reti, con nota prot. n. 2549 del 13/07/2016, trasmetteva ai Comuni di Ascoli Satriano e di Candela l'avviso di "Avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" da pubblicare sui rispettivi albi pretori ai sensi del D.P.R. n.327/01 e s.m.i., per il quale non pervenivano osservazioni.

La Società Farpower2 S.r.l, con sede legale in Corso Trieste n. 10 - Cod. Fisc./P.IVA n. 09741611009, con note acquisite al prot. n. 2551 del 14/07/2016 e prott. n. 3417 e n. 3418 del 28/09/2016, ha trasmesso:

- n. 3 copie del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza di Servizi ed alla succitata delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- asseverazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, con la quale il progettista attesti la conformità del progetto definitivo, di cui al punto precedente, a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- asseverazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesti che l'impianto è ubicato in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dalla vigente strumentazione urbanistica comunale;
- dichiarazione di impegno a presentare almeno 90 giorni prima dell'inizio lavori il Piano di Utilizzo, in conformità all'Allegato 5 del D.M. n.161/2012 "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo"nonché il Piano di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti in fase esecutiva;
- dichiarazione di Atto Notorio;
- attestazione di avvenuto pagamento degli oneri per il monitoraggio, ai sensi del par. 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007.

La Società Farpower2 S.r.l. è tenuta a depositare sul portale telematico regionale www.sistema.puglia.it nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché a trasmettere a mezzo pec gli strati informativi dell'impianto eolico e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione.

Ai sensi dell'art. 5 del **Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012, n. 161 e ss.mm.ii.** recante "Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", entrato in vigore il 6 ottobre 2012, la Società Farpower2 S.r.l. deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso D.M. n.161/2012, nonché il piano di gestione dei rifiuti.

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Viste le linee guida pubblicato sulla G.U. n. 1/2003;

Vista la Direttiva 2001/77/CE;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Visto la Legge n. 481 del 14.11.1995;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la deliberazione di G.R. n.3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n.7/97;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 18.10.2010;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029 del 30.12.2010;

Vista la Legge Regionale n. 25 del 24.09.2012;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto in data 26 settembre 2016 dalla Società Farpower2 S.r.l.;

PRESO ATTO

- della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/05/2016, notificata con nota prot. n. 10190 del 18/05/2016, che a norma di legge supera il dissenso espresso dagli organi territoriali del MIBACT;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella citata deliberazione, deliberava "di prendere atto dell'avvenuto superamento del dissenso, in merito al procedimento per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza elettrica di 141 MW (n. 47 aerogeneratori) e delle relative opere di connessione ed infrastrutture necessarie per la produzione di energia elettrica, sito nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "San Carlo", nel rispetto della prescrizione sopra richiamata, consistente nella riduzione a due aerogeneratori (torri n. 13 e 17), nonché delle prescrizioni impartite dalle competenti amministrazioni in conferenza di servizi e, di conseguenza, di non procedere all'esame della questione";
- del fatto che, conseguentemente, l'Amministrazione procedente, nel caso specifico, è tenuta a rilasciare l'Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto.

DETERMINA

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2)

Di prendere atto della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10/05/2016, notificata con nota prot. n. 10190 del 18/05/2016, rilasciando l'Autorizzazione Unica alla Società Farpower2 S.r.l, con sede legale in Corso Trieste n. 10 - Cod. Fisc./P.IVA n. 09741611009 - di cui all'art. 12 c.3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003, della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007 e della D.G.R. n. 3029 del 30/12/2010, relativamente a:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **6 MW** (**n.2** aerogeneratore) sito nel Comune di **Ascoli Satriano** (FG) in località "San Carlo":

Aerogeneratore n.	Coordinate sistema di riferimento Gauss - Boaga (Fuso Est)	
	E	N
3	2578075	4556683
17	2577812	4556023

- un cavidotto interrato AT a 150 KV in Al 1600 mm^2 di lunghezza pari a circa 10.400 m per il collegamento della SSE Terna denominata "Valle" e la SSE Terna denominata "Piscioli"ubicate rispettivamente nel Comune di Ascoli Satriano (FG) e Candela (FG);
- cavidotti interrati MT a 30 KV per il collegamento degli aerogeneratori alla cabina di consegna e trasformazione utente MT/AT;
- n. 1 cabina di consegna e trasformazione utente MT/AT connessa in antenna alla SSE denominata "Piscioli".

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge n.241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 387 del 29/12/2003 ed ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. "sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati".

ART. 4)

La Società Farpower2 S.r.l. nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo è tenuta ad assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti in conferenza di servizi e/o riportate nella presente determinazione, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti, nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita "*Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati".*

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:
- durata di anni venti, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio dei lavori;
- durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia.

ART. 6)

Di dichiarare di pubblica utilità l'impianto eolico nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1 della L. n.10 del 09.01.1991 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 6-bis)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater commi 1 e 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. "I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza".

ART. 7)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012, entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori deve depositare presso la Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali:

a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori;
b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con D.G.R. n. 3029/2010;
d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia del ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) **determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione**, l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10.09.2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro – Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

ART. 8)

Il termine di inizio dei lavori è di mesi sei dal rilascio dell'Autorizzazione; quello per il completamento

dell'impianto è di mesi trenta dall'inizio dei lavori; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. del 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto delle modalità con cui eseguire le eventuali misure compensative, previa diffida ad adempiere, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

ART. 8-bis)

La presente Determinazione è rilasciata avvalendosi, sussistendone i presupposti, della precisazione di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e quindi sottoposta ad espressa clausola risolutiva per cui in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 9)

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione degli impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e 109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012.

Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dall'Ufficio Energia e Reti Energetiche.

La Regione Puglia - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 10)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del parco eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione del parco eolico;
- a depositare presso la struttura tecnica provinciale della Sezione Lavori Pubblici regionale territorialmente competente i calcoli statici delle opere in cemento armato, prima dell'inizio dei lavori inerenti tali opere;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;
- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo a al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno da parte degli appaltatori e subappaltatori a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 11)

La Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali, ai fini della piena conoscenza, provvederà alla trasmissione

della presente determinazione alla Società istante ed al Comune interessato.

ART. 12)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 32 facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente della Sezione
F.to Carmela IADARESTA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 17 ottobre 2016, n. 28

Disposizioni per i soggetti operanti nell'attività di produzione, commercializzazione e movimentazione di vegetali e prodotti vegetali all'interno della Regione Puglia.

L'anno 2016, il giorno 17 del mese di ottobre in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47,

il Dirigente a. i. del Servizio Osservatorio Fitosanitario, sulla base dell'istruttoria effettuata dal funzionario P.O. dell'Ufficio, riferisce:

Vista la Direttiva del Consiglio 2000/29/CE dell'8 maggio 2000 concernente "Misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità" e successive modifiche e integrazioni.

Visto il d.lgs. 214/05, in particolare l'art. 18 che recita: "*Ove si accerti, nel corso dei controlli ufficiali eseguiti conformemente agli articoli 11 e 17, che i vegetali, prodotti vegetali e le altre voci costituiscono un rischio di diffusione di organismi nocivi, gli stessi vegetali devono formare oggetto di misure ufficiali previste all'articolo 15*".

Vista la DGR 2023/2013 relativa alle Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa*, che ha disposto, per le attività vivaistiche, le misure da adottare al fine di evitarne la diffusione.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i. relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione del batterio da quarantena della *X. fastidiosa.*

Vista la determinazione del Dirigente di Sezione n. 203 del 24/05/2016 che delimita attualmente le zone colpite dalla *X. fastidiosa*, ai sensi dell'art. 4 della Decisione di esecuzione della Commissione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i.

Considerato che, ai sensi della normativa su richiamata, è necessario stabilire le procedure in attuazione di quanto disciplinato per la produzione e la movimentazione dei vegetali e del materiale di propagazione vegetale delle piante specificate e delle piante ospiti di *X. fastidiosa*.

PROPONE di:

1. rendere noto che le disposizioni della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i. si applicano a tutte le piante specificate di cui all'allegato I della predetta Decisione, che comprende le piante ospiti appartenenti ai generi o alle specie enumerate nella banca dati della Commissione, suscettibili a *Xylella fastidiosa* subsp. *Pauca*, presenti nelle *zone delimitate* ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1 e nel territorio delle zone indenni;
2. rendere noto che è vietato, ai sensi dell'articolo 5 della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i., l'impianto di piante ospiti nelle zone infette come delimitate dai provvedimenti del Servizio Osservatorio fitosanitario, salvo per i siti che sono protetti fisicamente contro l'introduzione dell'organismo specificato da parte dei suoi vettori;
3. rendere noto che, è vietata la movimentazione delle specie ospiti in area infetta, salvo quanto disposto in deroga al comma 2 e seguenti dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 e s.m.i.;
4. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione, di commercializzazione e di movimentazione di vegetali e prodotti vegetali in zone delimitate, provvedono, ai fini della tracciabilità di cui

all'art. 10 della Decisione (UE) n. 789/2015, a:

- tenere presso il centro aziendale un registro (allegato 1), regolarmente compilato, che riporti, come indicato dall'art. 10 della Decisione di Esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. l'origine, lo speditore, il destinatario, il luogo di destinazione, il numero di serie o di partita del passaporto delle piante, l'identità e la quantità del lotto in questione. La documentazione relativa a tali informazioni dovrà essere conservata presso il centro aziendale per 3 anni;
- comunicare al Servizio Provinciale dell'Osservatorio fitosanitario regionale competente (allegando l'eventuale documentazione probante), le movimentazioni di piante specificate dal 12/05/2016 alla data di invio della comunicazione, come prescritto dall'art 10 della Decisione di Esecuzione (UE) n. 789/2015 e s.m.i. , entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
- comunicare con cadenza mensile al Servizio Provinciale dell'Osservatorio Fitosanitario regionale competente, in attesa dell'implementazione di un apposito sistema informatizzato regionale, le movimentazioni (in entrata ed uscita) delle piante specificate;

5. stabilire che le norme sulla rintracciabilità, qualora il materiale vegetale appartenente alle piante specificate provenga da zone indenni e attraversi le zone delimitate, valgono anche per i soggetti operanti al di fuori delle zone delimitate;
6. disporre che, al fine di attuare quanto previsto dall'articolo 10 della Decisone di Esecuzione (UE) n. 789/2015 sulla rintracciabilità, gli operatori professionali ubicati in *zona delimitata,* comunicano la consistenza delle piante specificate (allegato 2) al Servizio Provinciale dell'Osservatorio Fitosanitario competente della Regione Puglia, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
7. disporre che, ai fini della movimentazione delle piante specificate nelle zone delimitate, stante l'attuale status fitosanitario, si applica quanto definito dal combinato disposto degli articoli 5, 9 e 10 della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i. e che per quanto concerne la movimentazione dalla zona infetta alla zona di contenimento, delle piante specificate, ad esclusione delle piante ospiti delle quali è vietato anche l'impianto nelle zone infette, essa avviene mediante contenitori o imballaggi chiusi, atti a prevenire l'infezione da parte dell'organismo specificato o dei suoi vettori, previo trattamento fitosanitario, come previsto dai commi 5 e 6 dell'articolo 9 della medesima Decisione. Qualora non fosse economicamente conveniente o tecnicamente possibile movimentare dalla zona infetta alla zona di contenimento i vegetali mediante imballaggi singoli, il materiale vegetale deve essere completamente isolato dall'ambiente esterno, in modo da garantire che durante il passaggio attraverso la zona infetta sino a destinazione, venga evitato eventuale contagio da parte dei vettori del patogeno;
8. disporre che le movimentazioni di vegetali appartenenti alle piante specificate saranno controllate da parte dei soggetti preposti per la verifica delle prescrizioni impartite, conformemente a quanto disciplinato dal D.Lgs 214/2005 e dalla Decisione di Esecuzione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i. , in relazione alle zone delimitate dal Servizio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia;
9. stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili
(di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
dott. Nicola Stingi

IL Dirigente a. i. del SERVIZIO
dott. Silvio Schito

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
VISTI gli artt. 18 e 21 del DPGR n. 443/2016
VISTA la DGR del 28/7/98 n. 3261 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;
VISTA la DDS 314 del 22/07/2015;
VISTA la DGR del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;
VISTA la D.G.R. 2514/2013;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

• di prendere atto e di approvare quanto riportato in premessa;

1. rendere noto che le disposizioni della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i. si applicano a tutte le piante specificate di cui all'allegato I della predetta Decisione, che comprende le piante ospiti appartenenti ai generi o alle specie enumerate nella banca dati della Commissione, suscettibili a *Xylella fastidiosa* subsp. *Pauca*, presenti nelle *zone delimitate* ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1 e nel territorio delle zone indenni;

2. rendere noto che è vietato, ai sensi dell'articolo 5 della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i., l'impianto di piante ospiti nelle zone infette come delimitate dai provvedimenti del Servizio Osservatorio fitosanitario, salvo per i siti che sono protetti fisicamente contro l'introduzione dell'organismo specificato da parte dei suoi vettori;

3. rendere noto che, è vietata la movimentazione delle specie ospiti in area infetta, salvo quanto disposto in deroga al comma 2 e seguenti dell'art. 9 della Decisione di Esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 e s.m.i.;

4. disporre che i soggetti professionali esercenti l'attività di produzione, di commercializzazione e di movimentazione di vegetali e prodotti vegetali in zone delimitate, provvedono, ai fini della tracciabilità di cui all'art. 10 della Decisione (UE) n. 789/2015, a:
   - tenere presso il centro aziendale un registro (allegato 1), regolarmente compilato, che riporti, come indicato dall'art. 10 della Decisione di Esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. l'origine, lo speditore, il destinatario, il luogo di destinazione, il numero di serie o di partita del passaporto delle piante, l'identità e la quantità del lotto in questione. La documentazione relativa a tali informazioni dovrà essere conservata presso il centro aziendale per 3 anni;
   - comunicare al Servizio Provinciale dell'Osservatorio fitosanitario regionale competente (allegando l'eventuale documentazione probante), le movimentazioni di piante specificate dal 12/05/2016 alla data di invio della comunicazione, come prescritto dall'art 10 della Decisione di Esecuzione (UE) n. 789/2015 e s.m.i. , entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
   - comunicare con cadenza mensile al Servizio Provinciale dell'Osservatorio Fitosanitario regionale competente, in attesa dell'implementazione di un apposito sistema informatizzato regionale, le movimentazioni (in entrata ed uscita) delle piante specificate;
5. stabilire che le norme sulla rintracciabilità, qualora il materiale vegetale appartenente alle piante specificate provenga da zone indenni e attraversi le zone delimitate, valgono anche per i soggetti operanti al di fuori delle zone delimitate;
6. disporre che, al fine di attuare quanto previsto dall'articolo 10 della Decisone di Esecuzione (UE) n. 789/2015 sulla rintracciabilità, gli operatori professionali ubicati in *zona delimitata,* comunicano la consistenza delle piante specificate (allegato 2) al Servizio Provinciale dell'Osservatorio Fitosanitario competente della Regione Puglia, resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente atto;
7. disporre che, ai fini della movimentazione delle piante specificate nelle zone delimitate, stante l'attuale status fitosanitario, si applica quanto definito dal combinato disposto degli articoli 5, 9 e 10 della Decisione (UE) n. 789/2015 e s.m.i. e che per quanto concerne la movimentazione dalla zona infetta alla zona di contenimento, delle piante specificate, ad esclusione delle piante ospiti delle quali è vietato anche l'impianto nelle zone infette, essa avviene mediante contenitori o imballaggi chiusi, atti a prevenire l'infezione da parte dell'organismo specificato o dei suoi vettori, previo trattamento fitosanitario, come previsto dai commi 5 e 6 dell'articolo 9 della medesima Decisione. Qualora non fosse economicamente conveniente o tecnicamente possibile movimentare dalla zona infetta alla zona di contenimento i vegetali mediante imballaggi singoli, il materiale vegetale deve essere completamente isolato dall'ambiente esterno, in modo da garantire che durante il passaggio attraverso la zona infetta sino a destinazione, venga evitato eventuale contagio da parte dei vettori del patogeno;
8. disporre che le movimentazioni di vegetali appartenenti alle piante specificate saranno controllate da parte dei soggetti preposti per la verifica delle prescrizioni impartite, conformemente a quanto disciplinato dal D.Lgs 214/2005 e dalla Decisione di Esecuzione (UE) n. 789/2015 del 18/05/2015 e s.m.i. , in relazione alle zone delimitate dal Servizio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia;
9. stabilire che, in caso di mancata ottemperanza alle presenti disposizioni, fatto salvo che il fatto costituisca reato, si applicano le sanzioni amministrative previste dall'art. 54 del D. Lgs. 214/2005 e s.m.i.

di inviare il presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

di dare di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, vidimate e timbrate, dall'allegato 1 composto da una pagina e dall'allegato 2 composto da una pagina, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.

Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore Regionale all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari – Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste e copia al Servizio proponente. Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
dott. Silvio SCHITO

Allegato 1

RINTRACCIABILITA' DEI VEGETALI

data	Specie vegetale	quantità	Carico (Acquisto e produzione)			Scarico (vendita)		
			Origine prodotto	fornitore	N. lotto o Passaporto delle piante	destinatario	luogo di destinazione	N. lotto o Passaporto delle piante

Allegato 2

CONSISTENZA VEGETALI E PRODOTTI VEGETALI

Specie vegetale	Presenza in pieno campo			Presenza in vaso		Provenienza		
	Riferimenti catastali		n. esemplari	Ø vaso cm	n. esemplari	acquisto		autoproduzione
	Fgl	p.lla				n. rif.	Data (gg/mm/aaaa)	Data (mm/aa)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 23 settembre 2016, n. 302

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Visti gli artt. 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/2001;
Vista la legge 07 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
Vista la Delibera di G.R. n.1518 del 31/7/2015 e il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;
Vista la Delibera di G.R. n.1744 del 12/10/2015;
Vista la Delibera di G.R. n.458 del 08/04/2016 e il D.P.G.R. n.316 del 17 /05/2016;
Vista la Delibera di G.R. n. 1176 del 29/07/2016;
Visti gli articoli 20 e 21 della Legge n.457/78;
Vista la L.R. n. 25/2000, art. 9 lett. p);
Visto l'articolo 7 della L.R. n. 4/08;

PREMESSO CHE:

- L'art.20 della L. n.457/78 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione;
- Il 2° comma del citato art.20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione biennale; l'art.13 della legge n.25/80 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale;
- Con decreto legislativo 31.03.1998, n.112, in attuazione della L.15.03.1997, n.59,Ia competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni;
- Con L.R. n. 25/2000 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP";
- La L R. 3 aprile 2008, n.4, all'art.7 rubricato *"Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: "Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n.606000(Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n.190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione."*

DATO ATTO CHE:

- il precitato art.7 della L.R. n.4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice lstat (art.20 L.457/78) determinatosi nell'anno precedente;
- con Determine Dirigenziali n.362/2009, n. 567/2010, n. 863/2011, n.574/2012, n.730/2013, n. 631/2014 e n. 343/15 si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno;

RITENUTO di dover procedere ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2015 ed il mese di giugno 2016

VERIFICA Al SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s. m. i.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

- di far propria e approvare la relazione che precede;

- di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n.4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e successive modifiche, dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2015 ed il mese di giugno 2016, cosi come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite e recupero	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto interesse**	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto capitale**
Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa	**€. 22.822,00 max 20% (1)**	**€. 22.822,00 max**
Alloggi realizzati da Comuni, ARCA, Imprese e Cooperative a proprietà divisa destinati alla locazione	**€. 31.950,00 max 20% (1)**	**€. 31.950,00 max**
Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	**€. 22.822,00 max 30% (1)**	**€. 45.642,00 max**
	Da €. 22.822,01 a €. 27.386,00 50% (1)	
	Da €. 27.386,01 a €. 45.642,00 70% (1)	
Recupero immobili		**€. 28.313,00 max**
(1)In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell'atto di erogazione e quietanza a saldo		

- di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito cosi come indicati nella tabella precedente ;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Pianificazione Territoriale Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative;
- Il presente atto, composto da n° 6 facciate è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 12 ottobre 2016, n. 325

Approvazione avviso pubblico di riapertura dei termini per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico dell' ARCA SUD SALENTO.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 07 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n..165/2001 e s.m.i.;
Visto l'art.18 del D.lgs n.196/03;
Visto l'art.58 — 1°co — della L.R. n. 14/2004;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69;
Vista la Delibera G.R. n.1518 del 31/7/2015 e il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;
Vista la Delibera G.R. n.1604 del 9/09/2015;
Vista la Delibera G.R. n.1744 del 12/10/2015;
Vista la Delibera G.R. n.458 del 08/04/2016 e il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016;
Vista la Delibera G.R. n.1176 del 29/07/2016

Sulla base del'istruttoria espletata dal Servizio competente, emerge quanto segue; Premesso che:

- La Legge Regionale 20 maggio 2014 n.22 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale riforma degli enti operanti nel settore" ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e L'Abitare — ARCA — (art. 6);
- l'art.8 individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico e il Collegio dei sindaci;
- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovraintendere al buon funzionamento della stessa e di adottarne i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- il comma 2 dell'art.9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale,seguendo apposita procedura selettiva pubblica;
- a seguito del Bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del 21 agosto 2014 n.113 sono state acquisite le candidature pervenute per la nomina di Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare;
- con deliberazione n.2059 del 23 novembre 2015 la Giunta Regionale ha designato l'avv. Vito Bruno, ai sensi e per gli effetti dell'art.9, comma 2 della L.R. n.22/2014 per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento;
- con Decreto n. 12 del 13 gennaio 2016 il Presidente della Giunta Regionale ha nominato l'avv. Vito Bruno Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento;

Visto che:

- con Deliberazione n.1174 del 26 luglio 2016 la Giunta Regionale ha designato, ai sensi della Legge regionale n.27/2006 art.4 e della Deliberazione di G.R. n.156 del 23 febbraio 2016, l'avv. Vito Bruno quale Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Puglia — A.R.P.A.;
- con Decreto n.544 del 07 agosto 2016 il presidente della Giunta Regionale ha nominato l'avv. Vito Bruno Direttore Generale dell' A.R.P.A. ;

Considerato che la sopraggiunta nomina di Direttore Generale dell'ARPA non consente la prosecuzione dell'incarico di A.U. dell'ARCA Sud Salento assunto dall'avv. Vito Bruno, è necessario procedere alla riapertura dei termini del bando per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico della predetta Agenzia;

Si rende necessario procedere:

- alla predisposizione di un avviso pubblico di riapertura dei termini del Bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 21 agosto 2014 n.113 limitatamente alla presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico dell'Agenzia A.R.C.A. Sud Salento;
- all'approvazione dello stesso avviso allegato al presente provvedimento, predisposto dalla Sezione Politiche Abitative — Servizio Concessione Contributi, Flussi finanziari e Requisiti Soggettivi, corredato del modello di domanda ed autocertificazione allegato al presente provvedimento (all. A);
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento e dell'allegato avviso pubblico, corredato del modello di domanda ed autocertificazione (all. A) sul B.U.R.P., nella Sezione AVVISI del sito Istituzionale e sul sito ORCA — Osservatorio Regionale Condizione Abitativa -;

VERIFICA Al SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DIgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di approvare la relazione che precede;

- di approvare l'avviso pubblico di riapertura dei termini del Bando pubblicato nel Bollettino Ufficiale del 21 agosto 2014 n.113 limitatamente alla presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico dell'Agenzia ARCA. Sud Salento,corredato del modello di domanda ed autocertificazione (Allegato A);

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, dell'allegato avviso pubblico, corredato del modello di domanda (all. A) sul B.U.R.P. e nella Sezione AVVISI del sito istituzionale e sul sito ORCA — Osservatorio Regionale Condizione Abitativa -.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione di dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

SEZIONE Politiche Abitative

SERVIZIO Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi

AVVISO PUBBLICO DI RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA ARCA SUD SALENTO

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative

Vista la Legge regionale del 20 maggio 2014, n.22 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli operanti nel settore",

RENDE NOTO

che sono riaperti i termini previsti nel Bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 21 agosto 2014 n.113 limitatamente all'acquisizione delle candidature per la nomina ad Amministratore Unico della Agenzia ARCA Sud Salento;

La riapertura dei termini di che trattasi, si riferisce alle candidature della sola nomina dell'A.U. dell'ARCA Sud Salento e ha la durata di **dieci** giorni consecutivi decorrenti dal giorno della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione. Sono fatte salve le domande presentate in relazione al Bando pubblicato nel BURP del 21 agosto 2014 n.113, le quali possono essere reiterate entro il termine sopra stabilito.

La domanda di partecipazione deve essere inviata mediante posta certificata al seguente indirizzo pec: servizio.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it,, avendo cura di riportate il seguente oggetto: " Avviso pubblico di riapertura dei termini previsti nel Bando pubblicato nel B.U.R.P. n.113/2014, per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico dell'Agenzia ARCA Sud Salento". Qualora cada in un giorno festivo, il termine per la trasmissione della domanda è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Per quanto non diversamente previsto nel presente si rinvia al bando pubblicato nel BURP del 21 agosto n.113 n.2014,

Il Dirigente della Sezione
Politiche Abitative
ing. Luigia BRIZZI

www.regione.puglia.it

Servizio Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi
Via G. Gentile,n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4346/080 540 6815 - Fax: 080 540 6819
mail: l.brizzi@regione.puglia.it - r.pantheon@regione.puglia.it –
pec: ufficiocfr@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

SEZIONE Politiche Abitative

SERVIZIO Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi

allegato A)
Modello di domanda

Alla Regione Puglia
Sezione Politiche Abitative
Via Pec:
servizio.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it
ufficiocfr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda per la candidatura alla nomina di Amministratore Unico della Agenzia regionale per la casa e l'abitare – ARCA Sud Salento – di cui all'Avviso pubblicato sul BURP del _____n. _____.

Il/la sottoscritto/a _____nato/a
a _____ il _____
e residente a _____ via _____
CAP _____ C.F. _____ P.I. _____
Tel _____ email _____

Chiede

di partecipare alla selezione per la nomina di Amministratore Unico delle Agenzie regionali per la casa e l'abitare - ARCA – (ex IACP) di cui all'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014 n.22, per l' ARCA Sud Salento .
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti ,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di godere pienamente dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato;

Servizio Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi
Via G. Gentile,n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4346/080 540 6815 - Fax: 080 540 6819
mail: l.brizzi@regione.puglia.it - r.pantheon@regione.puglia.it –
pec: ufficiocfr@pec.rupar.puglia.it

2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

SEZIONE Politiche Abitative

SERVIZIO Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in cause di inconferibilità e di incompatibilità con l'incarico di Amministratore Unico, di cui al D.lgs 8 aprile 2013 n.39 e all'art.11 della L.R. 20 maggio 2014 n.22;

Dichiara di essere disponibile a garantire, ai sensi dell'art. 9, comma 3 della L.R. n. 22/2014, l'impegno esclusivo a favore dell'Ente per l'intera durata dell'incarico.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente:
-curriculum vitae in formato europeo, autocertificato ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000;
-fotocopia del documento d' identità in corso di validità.

Luogo e data Nome e cognome

Servizio Concessione Contributi, Flussi Finanziari e Requisiti Soggettivi
Via G. Gentile,n.52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4346/080 540 6815 - Fax: 080 540 6819
mail: l.brizzi@regione.puglia.it - r.pantheon@regione.puglia.it –
pec: ufficiocfr@pec.rupar.puglia.it

3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 30 settembre 2016, n. 970

Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria ex art. 21 L. 23 dicembre 1978 n. 833 in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle AA.SS.LL. aggiornato alla data del 30 giugno 2016.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la D.D. n. 47 del 25/10/2012 del Direttore di Area di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro al Dott. Antonio Tommasi;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Tutela della Salute nei luoghi di Lavoro e Invalidità Civile" del Servizio "Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione:

L'art. 21, comma 3) e comma 4) della L. 23 dicembre 1978 n.833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" recita testualmente *"In applicazione di quanto disposto nell'ultimo comma dell'art. 27, DPR. 24 luglio 1977 n. 616, spetta al Prefetto stabilire, su proposta del Presidente della Regione, quali addetti ai servizi di ciascuna Unità sanitaria Locale nonché ai Presidi e Servizi di cui al successivo articolo 22, assumano ai sensi delle leggi vigenti la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, in relazione alle funzioni ispettive e di controllo da essi esercitate relativamente all'applicazione della legislazione sulla sicurezza del lavoro.*

Al personale di cui al comma precedente è esteso il potere d'accesso attribuito agli ispettori del lavoro dall'art. 8, secondo comma, nonché la facoltà di diffida prevista dall'art 9, D.P.R. 19 marzo 1955 n. 520".

I Servizi Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro delle AA.SS.LL., di seguito SPESAL, nello svolgimento dei compiti di vigilanza sul rispetto delle normative in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, ad essi istituzionalmente delegati, si avvalgono di personale che, in relazione alle funzioni all'uopo esercitate, assume la qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, di seguito UPG, ai sensi del su citato articolo.

La procedura di conferimento della qualifica di UPG, fatte salve le prerogative del Prefetto che rilascia l'apposito Decreto, prevede una deliberazione del Direttore Generale della ASL, indirizzata al Presidente

della Giunta Regionale tramite l'Assessorato alle Politiche della Salute, con la quale si richiede l'adozione del provvedimento per il riconoscimento della qualifica di UPG per l'operatore, in possesso del previsto titolo di studio, che abbia svolto con profitto il periodo di sei mesi effettivi di addestramento teorico-pratico presso lo SPESAL come da attestazione sottoscritta dal Direttore del medesimo Servizio.

Con l'adozione da parte della Regione della legge 28/11/2006 n.39 che ha definito gli ambiti territoriali delle nuove AA.SS.LL. facendoli coincidere con i confini di ciascuna Provincia, si è reso necessario, per gli operatori già nominati UPG, estendere detta qualifica all'intero territorio della ASL di riferimento con un ulteriore Decreto Prefettizio.

Per contrastare il fenomeno infortunistico, le AA.SS.LL. hanno potuto reclutare, nelle forme previste dalla vigente normativa, risorse umane, Medici del Lavoro e Tecnici della Prevenzione, utili a perseguire importanti risultati sia in termini di attività espletate sul territorio sia di obiettivi di salute, concretizzatisi in una riduzione sostanziale degli infortuni sul lavoro. Anche per questi ultimi operatori, assunti con contratto a termine, è stato richiesto il conferimento della qualifica di UPG.

A fronte di ciò, lo scrivente ha ritenuto opportuno costituire una anagrafe degli operatori in possesso della qualifica di UPG e, nel contempo, monitorare le richieste di attribuzione di nuove qualifiche predisponendo una apposita scheda "Ricognizione archivio UPG", inviata ai Direttori SPESAL delle AA.SS.LL.

Sulla base dei dati trasmessi da tutti gli SPESAL nonché in forza dei Decreti di conferimento di UPG pervenuti dalla Prefettura di Bari allo scrivente Ufficio, è stato possibile formulare, alla data del 30 giugno 2011, il Registro Regionale di tutti gli operatori in possesso della qualifica di UPG in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL) delle AA.SS.LL. di cui alla D.D. n.283 del 22 luglio 2011.

La su richiamata Determina Dirigenziale ha, altresì, stabilito di aggiornare il Registro regionale, di norma, una volta l'anno entro il 30 giugno.

Con Atto Dirigenziale n.364 del 22 ottobre 2012 è stato pubblicato il Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di UPG ex art.21 L.833/78 in servizio presso gli Spesal alla data del 30 giugno 2012.

Con Atto dirigenziale n.359 del 7 novembre 2013 è stato pubblicato il Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di UPG ex art.21 L.833/78 in servizio presso gli Spesal alla data del 30 giugno 2013.

Con Atto Dirigenziale n.336 del 5 novembre 2014 è stato pubblicato il Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di UPG ex art.21 L.833/78 in servizio presso gli Spesal alla data del 30 giugno 2014.

Con Atto dirigenziale n.362 del 15 ottobre 2015 è stato pubblicato il Registro regionale degli operatori in possesso di qualifica di UPG ex art.21 L.833/78 in servizio presso gli Spesal alla data del 30 giugno 2015.

Con nota prot.n.7807 del 5 luglio 2016, lo scrivente ha richiesto ai Direttori Spesal di comunicare eventuali integrazioni e/o modifiche da apportare al Registro che ci occupa a seguito di eventuali, nuovi conferimenti di qualifica UPG, revoche e pensionamenti entro il 30 giugno 2016.

Sulla base delle note di riscontro trasmesse dai Direttori Spesal, è stato formulato il Registro regionale degli Operatori in possesso della qualifica di UPG aggiornato al 30 giugno 2016, allegato al presente Atto di cui è parte integrante e sostanziale, che si ritiene di poter pubblicare.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili ai sensi della L.R. n°28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato, a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI,

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario Responsabile P.O.;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dallo stesso Funzionario e dal Dirigente del Servizio "Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro";
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di pubblicare il Registro regionale degli Operatori in possesso della qualifica di UPG in servizio presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPESAL) delle AA.SS.LL. alla data del 30 giugno 2016 di cui agli Allegat1 1,2,3,4,5,6 composti complessivamente da n°11 (undici) facciate dattiloscritte, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

3. di stabilire che, per il futuro, il predetto Registro regionale sarà aggiornato, di norma, una volta l'anno entro il 30 giugno;

4. di dare al medesimo documento ampia diffusione e divulgazione anche attraverso la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi della normativa vigente, e sul sito istituzionale della Regione Puglia;

5. di notificare il presente provvedimento:
   - ai Direttori Generali ed ai Direttori SPESAL delle AA.SS.LL.;
   - alla Direzione Territoriale del Lavoro – Settore Ispezione del Lavoro;
   - alle Procure della Repubblica della Regione per il tramite delle Procure Generali presso le Corti di Appello di Bari e Lecce.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo degli Atti dirigenziali della Sezione;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;
d) il presente Atto, composto da n° 16 facciate compreso di allegati è adottato in originale.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Allegato1 - PROVINCIA DI BARI

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenz.- TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeter.to - tempo deter.to) data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
1	BA Nord	BALDUCCI	SALVATORE	ANDRIA, 27/05/1972	TdP	t.indet.	01/05/2004	12/5/05	Decreto n.18183/8/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
2	BA Nord	DI LEONE	GIORGIO	BARI, 03/05/1958	MdL	t.indet.	01/01/1993	12/11/97	Decreto n.18183/19/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
3	BA Nord	FASCICOLO	ROMUALDO ENRICO	BARI, 01/01/1969	TdP	t.det. Fino al 31/08/2016	01/09/2015	19/10/10	
4	BA Nord	GIOVINE	MARTA	BARI, 22/09/1965	TdP	t.indet.	01/07/1997	17/7/98	Decreto n.18183/16/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
5	BA Nord	LUCCARELLI	DONATELLA	TARANTO, 13/08/1972	TdP	t.det. Fino al 31/08/2016	01/09/2015	17/9/10	
6	BA Nord	MALCANGI	NICOLETTA	CORATO,04/07/1970	TdP	t.indet.	19/04/2007	10/6/11	Decreto n13524/UPG/Area O.P./1Bis - Prefettura di Bari
7	BA Nord	MASCOLI	FRANCESCO	CORATO, 24/01/1965	TdP	t.indet.	01/07/1998	24/11/99	Decreto n.18183/7/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
8	BA Nord	MONGELLI	GIUSEPPE	BISCEGLIE, 27/09/1965	TdP	t.indet.	15/12/1995	11/2/98	Decreto n.18183/9/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
9	BA Nord	LAGRECA	GIACINTO	VERONA, 01/07/1967	TdP	t.indet.	01/12/1998	23/7/01	PROT. N. 18183/12/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010

REGIONE PUGLIA

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenz.- TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeter.to - tempo deter.to) data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
10	Ba Metr.	BELLINO	RAFFAELLO MARIA	BARI 4/071978	MdL	t.indet.	01/07/2014	11/05/2015	
11	Ba Metr.	CRITELLO	FRANCESCO	CATANZARO, 30/08/1975	TdP	t.det. fino al 03/09/2016	03/09/2016	17/09/2010	
12	Ba Metr.	DE LETTERIIS	GERARDO	BARI, 01/03/1970	TdP	t.indet.	30/03/1998	8/6/96	PROT. N. 18183/6/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010
13	Ba Metr.	LARICCHIA	GAETANO	BARI, 25/09/1973	TdP	t.det. fino al 31/08/2016	31/08/2016	11/01/2011	
14	Ba Metr.	LONGO	FULVIO	MONOPOLI. 15/01/1955	MdL	t.indet.	1995		
15	Ba Metr.	MARTELLOTTA	FRANCESCO	BARI, 06/02/1968	TdP	t.indet.	20/10/1999	15/2/01	PROT. N. 18183/5/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010
16	Ba Metr.	PISTILLO	DOMENICO	BARLETTA, 05/05/78	TdP	t.indet.	16/01/2007	18/09/1998	
17	Ba Metr.	RIZZO	ROSSANO	BOTRUGNO (LE), 07/04/1962	TdP	t.indet.	30/03/1998	9/7/99	PROT. N. 18183/4/UPG/AREA O.P. 1 BIS del 08/06/2010
18	Ba Metr.	SATIRA	TIZIANA	SIDERNO (RC), 18/12/1964	TdP	t.indet.	16/02/2005	11/9/98	PROT. N. 18183/17/UPG/AREA O.P.1Bis dell'8/06/2010
19	Ba Metr.	VACCA	VINCENZO	BITONTO, 13/12/1963	TdP	t.indet.	11/02/2003	24/11/05	PROT. N. 18183/3/UPG/AREA O.P.1 BIS del 08/06/2010

REGIONE PUGLIA 2/4

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenz.- TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeter.to - tempo deter.to) data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
20	Ba Metr.	VAIRA	ALESSANDRO	MANFREDONIA, 11/11/1973	TdP	t.det. fino al 31/08/2016	31/08/2016	14/02/2010	
21	BA Sud	AMMIRABILE	FRANCESCO	BARI 3/06/1971	MdL	t.indet.	01/03/2014	11/11/14	Decreto n.26603/UPG/Area O.P.1 Bis competenza intero territorio ASL Bari
22	BA Sud	CARRIERI	GIUSEPPE	CONVERSANO, 10/01/1970	TdP	t.indet.	01/01/2007		Decreto n.18183/13/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10:competenza intero territorio ASL Bari
23	BA Sud	DE RUSSIS	RAFFAELLA	ROMA 24/07/1956	MdL	t.indet.	08/03/1995	11/5/15	Decreto n.45314/QUPG/Area O.P.1 Bis - competenza intero territorio ASL Bari
24	BA Sud	FALCO	SAVERIO	BARI, 02/07/1961	MdL	t.indet.	02/01/2002	8/6/10	Decreto n.18183/20/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
25	BA Sud	GIROLAMO	ANDREA	TURI, 08/03/1954	TdP	t.indet.	01/061986	8/6/10	Decreto n.18183/1/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10:competenza intero territorio ASL Bari
26	BA Sud	LATERZA	GIOVANNI	PUTIGNANO, 05/06/1952	TdP	t.indet.	01/06/1986	8/6/10	Decreto n.18183/2/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
27	BA Sud	LONGO	FRANCESCO	PUTIGNANO, 10/01/1970	TdP	t.indet.	01/01/2007	8/6/10	Decreto n.18183/14/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
28	BA Sud	MICCOLIS	PASQUALE	NOCI, 11/08/1959	MdL	t.indet.	05/08/1991	8/6/10	Decreto n.18183/21/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
29	BA Sud	MURRO	MICHELE	CONVERSANO, 03/08/1970	TdP	t.det. fino al 15/09/2016	16/06/2015	17/9/10	Decreto n. 18161/7/UPG/Area O.P.1 Bis - competenza intero territorio ASL Bari

REGIONE PUGLIA 3/4

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenz.- TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeter.to - tempo deter.to) data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
30	BA Sud	PETRERA	LEONARDO	GIOIA DEL COLLE, 19/01/1961	TdP	t.indet.	01/02/1995	8/6/99	Decreto n.18183/11/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
31	BA Sud	RADOGNA	ROSSELLA	ACQUAVIVA DELLE F, 01/08/1967	TdP	t.indet.	16/07/1992	22/10/94	Decreto n.18183/15/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari
32	BA Sud	TRANI	GIUSEPPE	BARI, 06/12/1953	MdL	t.indet.	01/02/1995	8/6/10	Decreto n.18183/18/UPG/Area O.P.1 Bis dell'8/06/10: competenza intero territorio ASL Bari

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA – SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI – DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 4/4

Allegato 2 - PROVINCIA DI BRINDISI

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL, tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeterminato - tempo determinato-data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
1	BR	ARIANO	ANTONIO	BRINDISI, 31/08/1959	TdP	t.indet.	01/01/2010	25/2/89	
2	BR	BARBA	PASQUALE	NAPOLI, 01/09/1962	TdP	t.det. 13/05/2013	14/05/2008	21/1/10	
3	BR	CONVERTINI	LUCA	CISTERNINO (BR) 14/11/1963	M.d.L.	t.indet.	14/01/2011	21/3/13	
4	BR	D'ADORANTE	GIUSEPPE	MESAGNE, 12/08/1969	TdP	t.indet.	10/03/1997	13/10/98	
5	BR	GISMONDI	TEODORO	BRINDISI, 25/08/1961	TdP	t.indet.	10/03/1997	13/10/98	
6	BR	LIA	ANTONIO	CATANZARO, 03/11/1979	TdP	t.det. 09/06/2013	10/06/2008	17/11/09	
7	BR	LONGO	EMILIO M.	CONFLENTI (CZ), 27/06/1959	TdP	t.indet.	10/03/1997	15/12/94	
8	BR	MARGARITONDO	PIETRO	FASANO, 18/09/1964	TdP	t.indet.	10/03/1997	31/5/95	
9	BR	NICOLI'	COSIMO	MESAGNE, 26/10/1956	MdL	t.indet.	10/03/1997	13/10/98	
10	BR	OLIVE	VITO	FASANO, 27/06/1971	TdP	t.det. 31/01/2014	01/12/2008	17/12/08	
11	BR	SEMERARO	MARIA GIUSEPPINA	CISTERNINO, 23/02/1985	TdP	t.indet.	01/05/2015	2016	
12	BR	TOTARO	BRUNO L.	PARIGI 29/01/1965	M.d.L.	t.indet.	01/02/2011	21/3/13	
13	BR	VALENTINI	NICOLA	BRINDISI, 03/05/1967	TdP	t.indet.	02/01/2009	1/12/10	

REGIONE PUGLIA 1/1

Allegato 3 - PROVINCIA BT - BARLETTA ANDRIA TRANI

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeterminato - tempo determinato-data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
1	BT	CINIERO	VINCENZO	BARLETTA, 15/08/1954	TdP	t.indet.	01/04/2006	11/1/11	
2	BT	DI MAURO	IGNAZIO	POGGIORSINI, 23/11/1948	MdL	t.indet.	02/04/2000	16/5/05	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
3	BT	IURILLI	GAETANO	RUVO DI P. 03/03/1962	MdL	t.indet.	27/10/2003	16/5/05	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
4	BT	MICCOLI	M. GIOVANNA	TRINITAPOLI, 27/10/1960	MdL	t.indet.	13/11/2006	17/9/10	Prot.n.15855/1/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 17/09/10
5	BT	NAPOLETANO	PASQUALE	BARLETTA, 16/03/1958	TdP	t.indet.	12/05/199	31/10/00	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
6	BT	PATRUNO	MICHELE	CORATO, 11/08/1975	TdP	t.indet.	01/05/2004	12/5/05	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
7	BT	PREZIOSA	ANNAMARIA	BISCEGLIE, 10/12/1966	TdP	t.indet.	01/09/2000	21/12/04	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10
8	BT	ZINETTI	BENEDETTO	CORATO, 12/04/1963	TdP	t.indet.	01/05/2004	28/4/10	Prot.n.15856/U.P.G./Area O.P.1 Bis del 28/04/10



Allegato 4 - PROVINCIA DI FOGGIA

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeterminato - tempo determinato-data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
1	FG Nord	BARREA	DANIELE	TORINO, 29/07/1965	TdP	t.indet.	01/02/2003	22/03/2005	
2	FG Nord	CURIALE	ANTONELLO	TORREMAGGIORE, 16/09/1965	TdP	t.indet.	01/06/1996	01/09/1997	
3	FG Nord	FINI	MICHELE	SAN GIOVANNI ROTONDO, 19/01/1984	TdP	t.indet.	01/03/2007	20/10/2010	
4	FG Nord	GRECO	ANTONIO	SAN GIOVANNI ROTONDO, 24/02/1963	TdP	t.indet.	16/10/2007	04/03/2009	
5	FG Nord	NIGRI	Antonio Giuseppe	Belgio 25.06.1959	MdL	t.indet.	15/02/2000	2000	
6	FG Nord	PRENCIPE	BARTOLOMEO	Manfredonia, 29/09/1971	TdP	t.indet.	03/06/2008	2010	
7	FG Nord	SALOMONE	ETTORE C.	San Severo, 14/07/1959	TdP	t.indet.	15/06/2008	2010	
8	FG Sud	CAPODIVENTO	GIUSEPPE	SAN FERDINANDO DI PUGLIA, 09/08/1955	TdP	t.indet.	01/10/2007	15/04/2009	
9	FG Sud	DI CANIO	ANTONIO	LUCERA,22/01/1960	TdP	t.indet.	03/06/2008	2010	
10	FG Sud	DI STEFANO	PASQUALE	FOGGIA, 14/11/1953	TdP	t.indet.	01/10/2007	30/10/2009	
11	FG Sud	FUSILLI	MATTEO	Foggia, 30/08/1971	TdP	t.indet.	16/06/2008	2010	
12	FG Sud	GRILLO	SILVIA	Foggia, 22/01/1963	TdP	t.indet.	01/01/2016	2010	
13	FG Sud	MORRA	ROCCO	ACCADIA, 04/08/1951	MdL	t.indet.	28/01/1981	17/08/95	

REGIONE PUGLIA

Allegato 4 - PROVINCIA DI FOGGIA

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeterminato - tempo determinato-data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
14	FG Sud	ORILLO	BIAGIO WALTER	FOGGIA,21/08/1961	TdP	t.indet.	03/06/2008	2010	
15	FG Sud	PALMIERI	LUIGI GIOVANNI	FOGGIA, 30/05/1976	TdP	t.indet.	01/03/2006	09/02/2007	
16	FG Sud	PARISI	DOMENICO	FOGGIA,03/10/976	TdP	t.indet.	16/06/2008	2010	
17	FG Sud	PETTINICCHIO	GIANLUCA	FOGGIA,01/05/1975	TdP	t.indet.	03/06/2008	2010	
18	FG Sud	QUARTICELLI	VINCENZO	Cerignola 23/04/1964	TdP	t.indet.	01/04/2003	2007	
19	FG Sud	SPERA	FILIPPO	FOGGIA, 25/01/1966	TdP	t.indet.	01/03/2006	09/02/2007	
20	FG Sud	TIANO	LUIGI	BARI, 29/12/1962	TdP	t.indet.	02/11/2003	2007	

REGIONE PUGLIA

Allegato 5 - PROVINCIA DI LECCE

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeterminato - tempo determinato-data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
1	LE Nord	CAFARO	ROBERTA	SECLI' (LE), 10/08/1970	TdP	t.indet.	06/06/1997	28/4/10	
2	LE Nord	CRISCOLO	GIANFRANCO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI), 18/11/1962	TdP	t.indet.	02/05/1994	28/4/10	
3	LE Nord	DE FILIPPIS	GIOVANNI	TORRE DEL GRECO, 01/11/1953	M.d.L.	t.indet.	02/05/1995	28/4/10	
4	LE Nord	ELIA	VALENTINA	LECCE, 06/08/1983	TdP	t. det.	15/10/2012	5/11/13	Decreto pref. N° 0090016
5	LE Nord	FERRARI	EMIDIO	GINEVRA, 23/09/1965	TdP	t.indet.	01/05/2010	22/2/11	Prefettura Lecce - prot.n.0017296 del 22/02/2011
6	LE Nord	FISCHIETTO	LAURA	BRINDISI, 10/05/1981	TdP	t. det.	15/10/2012	26/11/13	Decreto pref. N° 0096701
7	LE Nord	GRASSI	PASQUALE	CASARANO, 21/11/1967	TdP	t.indet.	16/05/1996	3/2/10	
8	LE Nord	MAGGIORE	GIUSEPPE	MAGLIE, 24/08/1982	TdP	t. det.	15/10/2012	5/11/13	Decreto pref. N° 0089899
9	LE Nord	MAZZOTTA	MICHELE	LECCE, 09/11/1964	TdP	t.indet.	02/06/1998	28/4/10	
10	LE Nord	NESTOLA	FERNANDO	COPERTINO, 17/04/1955	TdP	t.indet.	01/02/2006	3/2/10	
11	LE Nord	RAHO	ANNA	CAVALLINO, 24/04/1968	TdP	t. det.	15/10/2012	5/11/13	Decreto pref. N° 0090021
12	LE Nord	TAMBORINO	BRIZIO DONATO	CALIMERA, 02/12/1951	M.d.L.	t.indet.	13/04/1995	28/4/10	
13	LE Nord	TARDIO	ANNA	LECCE, 04/01/1958	M.d.L.	t.indet.	02/05/2000	28/4/10	

REGIONE PUGLIA 1/2

Allegato 5 - PROVINCIA DI LECCE

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Raporto di lavoro (tempo indeterminato - tempo determinato-data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
14	LE Nord	TOTARO	TIZIANO	LECCE, 30/07/1967	TdP	t.indet.	09/06/1997	28/4/10	
15	LE Sud	ABATE	ACHILLE	MAGLIE, 04/11/1955	M.d.L.	t.indet.	01/06/1995	10/10/93	
16	LE Sud	CAPRARO	ANTONIO	CASTRO, 15/06/1959	TdP	t.indet.	01/11/2000	27/3/01	
17	LE Sud	CRISOSTOMO	RAFFAELE	TRICASE, 06/07/1967	TdP	t.indet.	19/03/2001	18/3/03	
18	LE Sud	D'AQUINO	UMBERTO ANTONIO	CASARANO, 20/10/1962	TdP	t.indet.	17/05/1999	27/3/01	
19	LE Sud	DE FRANCESCO	ANTONIO	TIGGIANO, 02/12/1961	TdP	t.indet.	14/10/2010 - ULSS 16 Padova	22/2/11	Prefettura di Lecce
20	LE Sud	DE GIORGIO	SALVATORE	MANDURIA, (TA) 24/12/1984	TdP				
21	LE Sud	DE LUCA	MANER	SCORRANO, 08/12/1965	TdP	t.indet.	15/03/1999	27/3/01	
22	LE Sud	DE VITIS	FRANCESCO	RUFFANO, 17/02/1965	TdP	t.indet.	16/05/1999	27/3/01	
23	LE Sud	MARRA	ROCCO	POGGIARDO, 06/10/1969	TdP	t.indet.	19/03/2001	18/3/03	
24	LE Sud	MATARRELLI	MONICA	MAGLIE (LE), 04/04/1979	TdP				
25	LE Sud	MERICO	EUGENIA PAOLA	POGGIARDO (LE), 01/04/1956	TdP				

REGIONE PUGLIA 2/2

Allegato 6 - PROVINCIA DI TARANTO

N.ro d'ordine	ex ASL	UPG			Profilo prof.le (medico del lavoro-MdL - tecnico della prevenzione-TdP)	Rapporto di lavoro (tempo indeterminato - tempo deter.to) data scadenza	In servizio presso lo Spesal dal ——	Data del Decreto prefettizio	Note
		COGNOME	NOME	Luogo e data nascita					
1	TA	BISIGNANO	ANTONIO	TARANTO, 09/11/1970	TdP	t.indet.	08/09/2003	8/8/05	
2	TA	CALORE	ANTONIO	BRINDISI, 12/08/1959	TdP	t.indet.	12/04/1985	4/2/91	
3	TA	CATUCCI	ANGELA	TARANTO 12/03/1984	TdP	t.indet.	01/12/2012	4/3/15	
4	TA	DE CHIRICO	AMBROGIO	CASTELLANETA 25/11/1981	TdP	t.indet.	01/04/2014	3/10/14	
5	TA	DI SUMMA	ANGELO	FRANCAVILLA FONTANA, 22/02/1956	TdP	t.indet.	12/06/1985	26/3/94	
6	TA	DIMITRI	GREGORIO	MANDURIA 11/02/1985	TdP	t.indet.	01/04/2014	3/10/14	
7	TA	D'ONGHIA	MARINO	PUTIGNANO 28/07/1986	TdP	t.indet.	01/12/2012	4/3/15	
8	TA	GIORDANO	BRUNO	CORLEONE, 21/04/1972	TdP	t.indet.	01/04/1999	20/1/00	
9	TA	LAZZARINI	RENATO	TRIPOLI, 13/08/1957	TdP	t.indet.	12/06/1985	4/2/91	
10	TA	PIGNATARO	MARIA	TARANTO, 27/04/1983	TdP	t.indet.	01/05/2016	2/10/13	
11	TA	REZZA	FABIANA	TARANTO 20/08/1980	TdP	t.indet.	01/12/2012	6/2/15	
12	TA	SCARNERA	COSIMO	TARANTO, 15/01/1955	M.d.L.	t.indet.	02/01/1990	10/1/08	
13	TA	SEBASTIO	FEDERICA	TARANTO, 15/07/1983	TdP	t.indet.	01/05/2016	2/10/13	

REGIONE PUGLIA 1/1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 ottobre 2016, n. 1002

Direttive per il controllo sanitario nell'ambito della gestione del rischio Trichine in suini allevati, in cinghiali oggetto di attività venatoria e nella fauna selvatica.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione." con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29 luglio 2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;

Sulla Base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

Visto il regolamento (CE) n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto il Regolamento (UE) n. 1375/2015 della Commissione del 10 agosto 2015 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di Trichine nelle carni, che sostituisce il Reg. CE n. 2075/2005;

Visto il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano;

Visto il regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio, del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1190 del 25 maggio 2010 con la quale sono state adottate

le “Linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti di origine animale” (Rep. Atti n. 253/CSR del 17/12/2009);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 789 del 26 aprile 2011 con la quale sono state adottate le “linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull’igiene dei prodotti alimentari” (Rep Atti n. 59/CSR del 29/04/2010);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 840 del 27 maggio 2008 con la quale sono state adottate le “Linee guida per la corretta applicazione del Regolamento CE 2075/2005 che definisce norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichinella nelle carni” (Rep. Atti n. 94/CSR del 10/05/2007);

Visto il D.lgs. n.200 del 26 ottobre 2010 — Attuazione della Direttiva 2008/71/CE relativa all’identificazione e alla registrazione dei suini;

Visto il D.lgs. n. 191 del 4 aprile 2006 - Attuazione della direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici;

Visto il Regio Decreto n. 3298 del 20/12/28, approvazione del regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni;

Visto il rapporto dell’audit ministeriale svolto in regione Puglia dal 4 al 6 novembre 2015 — Settore Anagrafe Zootecnica dei Suini, trasmesso con nota prot. 16036-05/07/2016-DGSAF;

Visto il “Piano Regionale dei Controlli Ufficiali (PRC) in materia di sicurezza alimentare per gli anni 2013 - 2014 e recepimento Accordi e Intese Stato-Regioni in materia di sicurezza alimentare” di cui alla D.G.R. 928 del 13/05/2013 che prevede la predisposizioni, con atto dirigenziale, di eventuali successive modalità operative;

Visto l’allegato IV del Regolamento (UE) n. 1375/2015 che una deroga al sistematico campionamento di muscolo da tutti i suini macellati per i soli animali che provengono da aziende riconosciute esenti da *Trichinella spp.*

Considerato che in alcune aree del territorio regionale è consolidata la tradizione di macellare i suini a domicilio per autoconsumo;

Considerato che coloro che allevano un solo suino per autoconsumo sono esclusi dall’obbligo di registrazione nell’anagrafe suina;

Considerato che in alcune aree limitate del territorio regionale viene effettuata l’attività venatoria sul cinghiale;

Considerato che nelle aree Parco regionali e nazionali, possono essere autorizzati piani di abbattimento per il controllo della popolazione di cinghiali;

Preso atto che nel corso del 2015 alcuni animali selvatici, di cui 26 cinghiali, 9 lupi e 1 volpe, sono stati sottoposti ad analisi per la ricerca di *Trichinella spp.,* dei quali un lupo è risultato infestato da *T. britovi;*

Rilevato opportuno favorire ogni iniziativa volta a ottimizzare la gestione degli ungulati selvatici abbattuti a caccia e l’inserimento delle carni della selvaggina selvatica abbattuta nel circuito commerciale attraverso le strutture registrate presenti sul territorio regionale.

Considerato opportuno, procedere a implementare il monitoraggio di *Trichinella spp.* nei cinghiali abbattuti a caccia e in tutti i suini macellati a domicilio per il consumo privato delle carni che non transitano in uno stabilimento riconosciuto ai sensi del Reg. CE n. 853/04

Considerato che è previsto che anche i suini e i cinghiali destinati al consumo domestico privato, nonché i cinghiali destinati alla cessione nell’ambito della fornitura diretta di piccoli quantitativi vengano campionati per la ricerca di Trichine, in quanto considerati appartenenti a categorie a rischio non trascurabile.

Preso atto che, per le suddette fattispecie, le Regioni e le Province Autonome, in base ad una valutazione del rischio, provvedono a disporre un piano di controllo definendo anche le modalità per l’esecuzione dei campionamenti e di un adeguato sistema di registrazione dei controlli effettuati e dei relativi esiti degli esami svolti per la ricerca di Trichine.

VERIFICA Al SENSI DEL D.VO 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai do-

cumenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DELLA L.R. n.118/2011 e s.m. e i.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale dal presente provvedimento non deriva alcun /onere a carico del bilancio regionale".

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati: Ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di approvare il documento allegato recante "Direttive per il controllo sanitario nell'ambito della gestione del rischio Trichine in suini allevati, in cinghiali oggetto di attività venatoria e nella fauna selvatica" .

Di rendere direttamente esecutivo il presente provvedimento e di demandare l'applicazione ai competenti Servizi delle Aziende Sanitarie Locali.

il presente provvedimento :
a) sarà pubblicato all'albo degli Atti dirigenziali della Sezione;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Sanità;
d) è composto da n° 27 facciate ed è adottato in originale compreso l'allegato;
E) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.sanita.puglia.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dr.ssa Francesca ZAMPANO

ALLEGATO

Direttive per il controllo sanitario nell'ambito della gestione del rischio Trichine in suini allevati, in cinghiali oggetto di attività venatoria e nella fauna selvatica

Premessa

La trichinellosi è un'importante zoonosi a trasmissione alimentare, sostenuta da vermi tondi (classe *Nematoda*) appartenenti al genere *Trichinella*. Essi svolgono l'intero ciclo biologico all'interno di uno stesso ospite: gli adulti vivono nell'intestino tenue, mentre le nuove forme larvali si localizzano a livello di muscoli striati, soprattutto quelli maggiormente vascolarizzati (diaframma, lingua, m. masseteri, m. oculomotori, m. intercostali, m. laringei).

Epidemiologicamente si distinguono 2 cicli di diffusione: il ciclo silvestre e il ciclo domestico o urbano. Il ciclo silvestre coinvolge vari animali selvatici, soprattutto volpi, cinghiali, orsi, lupi, roditori che si infestano cibandosi di animali o di carogne parassitate e permettono così il perpetuarsi del ciclo; in Italia è sostenuto essenzialmente da *T. britovi*, i cui serbatoi sono la volpe, il lupo ed il cinghiale. Nel ciclo urbano sono invece interessati gli animali domestici (principalmente suini e cavalli allevati allo stato brado o in contatto con il mondo silvestre) che prevalentemente si infestano tramite l'ingestione di rifiuti, visceri o carogne di animali parassitati.

Il 3 ottobre 2011 l'EFSA ha adottato un parere scientifico sui rischi per la sanità pubblica cui far fronte mediante l'ispezione delle carni (suine), in cui si afferma che la principale fonte di infezione da Trichine per l'uomo sia legata al consumo di carni di animali selvatici o suini allo stato brado o semibrado, considerando che, in base ai dati disponibili, il rischio di infezioni nei suini allevati in condizioni di stabulazione controllata ufficialmente riconosciute è trascurabile.

Pertanto, l'acquisizione di informazioni sulla circolazione del parassita nell'ambito degli animali selvatici può consentire una gestione del rischio di infestazione anche nelle popolazioni di suini allevati, in ordine agli aspetti di sanità animale e sicurezza alimentare.

Sul territorio regionale, in particolare in determinate aree, è consolidata l'abitudine di allevare uno o più maiali da destinare all'autoconsumo. Detti animali vengono generalmente allevati allo stato brado o semibrado e alimentati con scarti alimentari. La macellazione può avvenire al di fuori di stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. CE n. 853/04, in linea con quanto previsto dal R.D. n.3298 del 1928.

È, altresì, possibile praticare la caccia al cinghiale (*Sus scrofa*). Le carni di cinghiali oggetto di attività venatoria, per essere destinate alla commercializzazione, devono transitare attraverso stabilimenti riconosciuti come centri di lavorazione della selvaggina ai sensi del Reg. CE n. 853/04. Tuttavia, al di fuori del campo di applicazione dello stesso Regolamento, è prevista la possibilità di destinare le carni

di cinghiali abbattuti a caccia all'autoconsumo oppure alla commercializzazione nell'ambito della fornitura diretta di piccoli quantitativi.

Gli animali sensibili all'infestazione da trichine, quali suini e cinghiali, vengono sottoposti a controlli sistematici ai sensi del Reg. UE n. 1375 del 2015, che sostituisce il Reg. CE 2075 del 2005, nei macelli e nei centri di lavorazione della selvaggina riconosciuti.

Tuttavia, in deroga a questa disposizione, è previsto che possano essere esentati dal controllo i suini destinati esclusivamente all'ingrasso e macellazione che provengono da aziende riconosciute esenti da *Trichinella spp.* ai sensi dell'allegato IV dello stesso regolamento. Lo stato sanitario di "azienda esente da Trichinella" può essere assegnato se nell'azienda sono accertate adeguate misure strutturali e gestionali, indicate nell'allegato VI cap. I e II del Regolamento (UE) n. 1375/15, che consentono di garantire la prevenzione dell'infestazione.

Nel caso di suini e di cinghiali selvatici, che potrebbero non transitare attraverso stabilimenti riconosciuti, si rende necessaria una procedura che garantisca di sottoporre ai controlli per la ricerca delle trichine tali soggetti.

Inoltre, al fine di adempiere alle previsioni del D. Lgs. n. 191 del 4 aprile 2006, attuazione della direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, si dovrà altresì, provvedere a registrare gli esiti di tali controlli.

Gli adempimenti di cui alla presente procedura, saranno eseguiti dai Servizi Veterinari di area A, B, C (di seguito SVET A, SVET, B, SVET C) afferenti al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale, ciascuno per le parti di propria competenza e ove possibile in maniera congiunta.

Ambito di applicazione

La presente procedura, conformemente alle previsioni di cui al Reg. (UE) n. 1375/2015, si pone l'obbiettivo di fornire indicazioni ai servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali in merito alle modalità di gestione del rischio trichine sia nell'ambito dell'allevamento dei suini che nell'ambito della fauna selvatica, inclusa quella oggetto di attività venatoria.

CAPITOLO I

Procedura di riconoscimento ufficiale di un'azienda o di un comparto per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata

Per l'acquisizione dello status di "Azienda suinicola ufficialmente esente da Trichinella" gli OSA devono garantire il costante controllo delle condizioni di stabulazione ed alimentazione, il rispetto di talune misure di biosicurezza interna ed esterna, il rispetto di tutti gli adempimenti previsti per il corretto aggiornamento dell'anagrafe suina (censimento annuale, movimentazione animali) e la corretta conservazione dei modelli (appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005) per la comunicazione dei risultati delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato da cui risulti l'assenza di un pericolo per la salute pubblica derivante dalla produzione primaria.

Nelle aziende riconosciute ufficialmente esenti da *Trichinella spp.* devono in ogni caso assicurati i controlli a campione del 10% delle carcasse di animali destinati alla macellazione, nonché il controllo sistematico di tutti i riproduttori. Tuttavia, qualora nello Stato membro non siano state rilevate contaminazioni autoctone da Trichine nei suini domestici allevati in aziende ufficialmente indenni da trichine negli ultimi tre anni e siano stati comunicati, conformemente alla direttiva 2003/99/CE, i dati inerenti al piano di sorveglianza sulla fauna selvatica sensibile, è prevista la possibilità (art. 3, comma 3, Reg. (UE) n. 1375/2015) di esentare le carni di suini domestici dall'esame trichinoscopico. Con nota DGSAF prot. n 27213 del 27/10/2015 il Ministero della Salute ha comunicato che, ricorrendo nel nostro Paese le condizioni succitate, è possibile applicare la suddetta deroga e, pertanto, le carni di suini provenienti da un'azienda o da comparto ufficialmente riconosciuti per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata ed il cui stato di indennità è registrato nell'apposita sezione della Banca dati Nazionale dei suini, non devono più essere obbligatoriamente sottoposte all'esame trichinoscopico di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 1375/2015.

Per ottenere la qualifica si deve inoltrare domanda allo SVET A della ASL competente, utilizzando l'apposito modello (modello 1).

Nella domanda il responsabile dell'allevamento deve dichiarare di ottemperare agli adempimenti previsti per l'aggiornamento della anagrafe dei suini, di conservare i documenti relativi ai risultati delle analisi per la *Trichinella spp.* svolta sui suini macellati ed il rispetto degli obblighi e condizioni previste all'allegato IV, capitolo 1 lettera A, del Reg. (UE) n. 1375/2015.

Gli allevatori responsabili delle aziende riconosciute come esenti da *Trichinella spp.* sono successivamente tenuti a informare le autorità competenti nel caso in cui le condizioni del Reg. (UE) n. 1375/2015, allegato IV, capitolo 1, lettera A non siano più rispettate o qualora siano intervenuti cambiamenti che possano compromettere la qualifica di azienda esente da *Trichinella spp.*

Il veterinario ufficiale dello stabilimento di macellazione al quale pervengono suini provenienti da allevamenti che hanno presentato richiesta di riconoscimento o che sono riconosciuti esenti da Trichine è tenuto a fornire immediatamente agli

stessi la certificazione in merito agli esiti della visita ante e post mortem, al numero e alla categoria di suini controllati per Trichine, nonché all'esito dell'esame per ricerca di Trichine e al metodo di analisi usato. A tal fine verrà utilizzato il modello riportato all'appendice I del regolamento (CE) n. 2074/2005.

Ricevuta la domanda, lo SVET A congiuntamente allo SVET C effettuano un controllo ufficiale per verificare la sussistenza dei requisiti necessari, attraverso la compilazione della allegata check list (modello 2).

Poiché gli allevamenti riconosciuti possono introdurre solamente animali da allevamenti di pari qualifica, i Servizi Veterinari, nella programmazione delle ispezioni, considereranno prioritario l'accreditamento degli allevamenti da riproduzione.

In caso di rilievo di carenze strutturali o gestionali, il personale veterinario addetto al controllo ufficiale prescriverà le misure necessarie perché l'azienda ponga rimedio alla situazione, secondo una valutazione di rischio che considera, in particolare, i seguenti fattori:

a) manutenzione delle strutture di allevamento, con particolare riguardo a:
   - Continuità degli impianti di raccolta delle deiezioni: tombini e tubature all'esterno dei locali di allevamento devono essere chiusi e protetti;
   - Assenza di materiali di deposito a ridosso dei ricoveri degli animali. Al riguardo si considera fondamentale mantenere libera da impedimenti, pulita e coperta da ghiaia o con erba sfalciata una fascia larga 2 metri circostante tali strutture;
   - Chiusura di fori e/o altre aperture (escluse finestre e/o aperture per l'aerazione) non utilizzate per il passaggio del personale, dei materiali e degli animali;
   - Protezione contro grandi uccelli carnivori: a tale riferimento, può essere considerata congrua, come barriera architettonica per impedire l'accesso a grandi uccelli carnivori od onnivori, un'idonea copertura dei parchetti esterni (es. tettoia).
b) igiene della conservazione e somministrazione dei mangimi;
c) idoneità della procedura di derattizzazione e lotta contro gli insetti;
d) presenza di recinzione continua ed integra. Tale requisito è ritenuto fondamentale ai fini della biosicurezza dell'allevamento. La recinzione idonea dovrà:
   - comprendere almeno tutta l'area in cui si svolgono operazioni con gli animali;
   - garantire che sia impedito ad altri animali l'accesso dall'esterno all'area di allevamento.

Qualora il controllo ufficiale abbia esito favorevole, lo SVET A della ASL competente per territorio rilascia all'azienda l'attestato di "ufficialmente esente da trichinella". Il riconoscimento dell'azienda come "ufficialmente esente da Trichinella" deve essere obbligatoriamente riportato in Banca Dati Nazionale suinicola.

Le ispezioni, eseguite congiuntamente dallo SVET A e SVET C per verificare la sussistenza dei requisiti, dovranno essere effettuate con cadenza almeno annuale. La rilevazione di eventuali non conformità può comportare la sospensione o la revoca dello status di "azienda suinicola ufficialmente esente da Trichinella" con il ripristino dell'esame sistematico per la ricerca della *Trichinella spp.* su tutti i suini macellati.

In tal caso, lo SVET A notifica il provvedimento adottato al responsabile dell'azienda e aggiornano la qualifica nella Banca Dati Nazionale dell'anagrafe suina.

Il Regolamento (UE) n. 1375/2015 prevede all'art. 11 che l'Autorità Competente possa attuare un programma di monitoraggio dei suini domestici provenienti da aziende o comparti ufficialmente riconosciuti per l'applicazione di condizione di stabulazione controllata e che tale stato sanitario sia registrato nella apposita area della BDN dei suini (qualifiche sanitarie). In base alla nota DGSAF prot. n 2123 del 27/01/2016 del Ministero della Salute il monitoraggio è effettuato testando al macello esclusivamente i riproduttori (verri e scrofe) delle aziende accreditate.

CAPITOLO II

Procedura per il controllo sanitario dei suini macellati a domicilio destinati all'autoconsumo

Tutti i suini macellati e destinati all'autoconsumo devono essere sottoposti al prelievo di tessuto muscolare per la ricerca di Trichine nelle carni.

Per quanto riguarda la macellazione domiciliare, in linea con le previsioni del Regio Decreto n. 3298/1928, si dovrà seguire la seguente procedura:

a) il proprietario dell'animale, con almeno 72 ore di anticipo, comunica allo SVET B, per iscritto e mediante sottoscrizione dell'apposita scheda (modello 3), l'intenzione di macellare a domicilio il proprio suino e concorda il giorno, l'ora e il luogo della macellazione;
b) il veterinario verifica il rispetto della normativa sulla protezione degli animali durante l'abbattimento, effettua la visita post mortem e procede, altresì, al prelievo di un unico campione di tessuto muscolare, di circa 150 grammi, esente da tessuto connettivo e grasso, nei punti di repere previsti dal Regolamento UE n. 1375/2015, da destinare all'esame trichinoscopico;

I campioni, da sottoporre alla ricerca di *Trichinella spp.*, sono conferiti al più presto direttamente alla sezione provinciale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale o nel caso in cui non possano essere inviati immediatamente, vengono mantenuti a temperatura di refrigerazione. Qualora i campioni risultino positivi, le larve sono sottoposte a tipizzazione.

Per ciascun campione viene compilata una scheda di conferimento di cui al modello 4.

In ogni caso, fino a quando i campioni non sono stati analizzati da parte del laboratorio, le carni dei
suini sottoposti a prelievo per la ricerca di Trichine non possono essere destinate al consumo umano e verranno conservate in modo idoneo sotto la responsabilità del proprietario.

È cura dell'IZS trasmettere i risultati delle analisi di laboratorio del suino allo SVET B per posta elettronica/PEC; lo SVET B comunica gli esiti al proprietario dell'animale.

Qualora la ricerca delle Trichine si concluda con esito negativo, la carcassa può essere esitata al consumo umano.

Nel caso in cui un campione risulti positivo per Trichine, sono adottate le seguenti misure minime:

a) il veterinario comunica la positività al proprietario dell'animale, entro le 24 ore successive al ricevimento dell'esito;
b) il veterinario effettua un'indagine volta ad identificare l'allevamento/azienda di provenienza del suino e le modalità di allevamento;
c) contestualmente, il veterinario comunica l'esito sfavorevole al servizio veterinario della ASL territorialmente competente sull'allevamento/azienda di provenienza;

d) in caso di esito non conforme, le carni possono, come tali, essere dichiarate:
   - non destinabili al consumo umano e pertanto smaltite conformemente alla normativa vigente;
   - destinabili al consumo umano a seguito di risanamento effettuato con uno dei metodi previsti all'allegato II del Regolamento (UE) n. 1375/2015;

Lo SVET B, in riferimento all'esame per la ricerca delle Trichine, adotta un sistema di registrazione che consenta di mantenere la correlazione tra l'azienda di provenienza dell'animale e la qualifica della stessa, l'identificazione degli animali vivi, il sistema di identificazione delle carcasse, l'identificazione del campione e l'esito dell'esame. Inoltre, tali informazioni sono inserite nell'apposita sezione della BDN e sono oggetto di rendicontazione annuale all'Autorità Competente Regionale.

Sono da intendersi a carico del proprietario della carcassa esclusivamente i costi relativi all'esame di laboratorio per la ricerca delle Trichine.

Nel caso del mancato rispetto della presente procedura, si ritiene applicabile l'art. 16 del D. Lgs. n. 196/1999.

CAPITOLO III

Procedura di controllo sanitario dei cinghiali selvatici oggetto di attività venatoria destinati all'autoconsumo o alla cessione nell'ambito della fornitura diretta di piccoli quantitativi

Tutti i cinghiali abbattuti a caccia devono essere sottoposti al prelievo di tessuto muscolare per la ricerca di Trichine nelle carni.

Il rispetto degli adempimenti della presente procedura potranno prevedere il coordinamento tra Servizi veterinari della ASL e gli organi provinciali di controllo in materia di attività venatoria.

Il cacciatore ha l'obbligo di comunicare allo SVET B, senza indebito ritardo, l'avvenuto abbattimento di un cinghiale. Il cacciatore identifica la carcassa, intera o porzionata, mediante una fascetta o un marchio, in cui vengono riportati almeno le seguenti informazioni:

- codice fiscale del cacciatore possessore
- data di abbattimento
- progressivo numerico nel caso in cui siano abbattuti più capi.

È previsto che il cacciatore possa fornire piccoli quantitativi di selvaggina selvatica abbattuta a caccia, direttamente al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che forniscono direttamente il consumatore finale. Per fornitura diretta di piccoli quantitativi di carni di selvaggina si deve intendere la cessione diretta, su richiesta del consumatore finale o dell'esercente un esercizio di commercio al dettaglio. La fornitura diretta deve avvenire a livello locale cioè nell'ambito del territorio della provincia in cui insiste la zona di caccia o nel territorio delle province contermini. Per piccola quantità di selvaggina abbattuta a caccia si intende un cinghiale/cacciatore/anno. Pertanto, esclusivamente qualora il cinghiale venga ceduto ad un Operatore del Settore Alimentare (OSA), la responsabilità di prendere contatto con la ASL per l'esecuzione dell'esame trichinoscopico, ricade su tale operatore. La cessione del cinghiale, al fine di garantirne la tracciabilità, è accompagnata dalla compilazione di apposita modulistica (modello 5) da parte del cacciatore e dell'OSA destinatario della carcassa.

La carcassa e i relativi visceri, con esclusione di stomaco e intestino, sono sottoposti all'esame post mortem. Viene concordato con lo SVET B territorialmente competente ora e luogo per l'effettuazione dell'esame post mortem e per il prelievo del campione da sottoporre alla ricerca delle Trichine.

Il campione di tessuto muscolare, di circa 150 grammi, esente da tessuto connettivo e grasso, viene prelevato da lingua, massetere o diaframma ed è conferito al più presto direttamente alla sezione provinciale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale o nel caso in cui non possa essere inviato immediatamente, viene mantenuto a temperatura di refrigerazione. Qualora i campioni risultino positivi, le larve sono sottoposte a tipizzazione al fine di identificare la specie di *Trichinella* riscontrata.

Per ciascun campione viene compilata una scheda di conferimento di cui al modello 6.

In ogni caso, fino a quando i campioni non sono stati analizzati da parte del laboratorio, le carni dei cinghiali sottoposti a prelievo per la ricerca di Trichine non possono essere destinate al consumo umano e verranno conservate in modo idoneo sotto la responsabilità del proprietario.

È cura dell'IZS trasmettere i risultati delle analisi di laboratorio del suino allo SVET B per posta elettronica/PEC; lo SVET B comunica gli esiti al proprietario della carcassa.

Qualora la ricerca delle Trichine si concluda con esito negativo, la carcassa può essere esitata al consumo umano. Allorché la carcassa sia ceduta nell'ambito della fornitura di piccoli quantitativi di selvaggina selvatica abbattuta a caccia, il Veterinario della ASL territorialmente compente appone alle carni un bollo ad inchiostro blu conforme a quello descritto nel modello 7.

Nel caso in cui un campione risulti positivo per Trichine, le carni possono, come tali, essere dichiarate:

- non destinabili al consumo umano e pertanto smaltite conformemente alla normativa vigente;
- destinabili al consumo umano a seguito di risanamento effettuato con uno dei metodi previsti all'allegato II del Regolamento (UE) n. 1375/2015;

Lo SVET B, in riferimento all'esame per la ricerca delle Trichine, registra dette attività e i relativi esiti, i quali saranno oggetto di rendicontazione annuale all'Autorità Competente Regionale.

Sono da intendersi a carico del cacciatore o del proprietario della carcassa esclusivamente i costi relativi all'esame di laboratorio per la ricerca delle Trichine.

Il mancato rispetto della presente procedura da parte di un OSA, può essere oggetto di sanzioni ai sensi del D. Lgs. n. 190/06, del D. Lgs. n. 193/07 e di azioni prescrittive ai sensi del Reg. CE n. 882/04.

CAPITOLO IV

Piano regionale di monitoraggio delle Trichine nella fauna selvatica diversa da quella oggetto di attività venatoria

Il presente piano, attuato in ottemperanza al Reg. 1375/2015 e al D.Lgs. 191/2006, prevede la rilevazione del grado di infestazione da trichine nei selvatici, diversi da quelli oggetto di attività venatoria. Sono campionati esclusivamente gli animali rinvenuti morti.

La finalità di detto piano di monitoraggio è quella di ottenere informazioni sulla circolazione del parassita nell'ambito del ciclo silvestre e, ove possibile, usufruire delle deroghe previste dal Reg. 1375/2015 art. 3, le quali riguardano, altresì, aziende o comparti ufficialmente riconosciuti per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata.

Le specie che saranno oggetto di monitoraggio sono:

- cinghiale
- volpe
- lupo
- faina
- tasso
- istrice
- scoiattolo
- martora
- gatto selvatico
- donnola
- puzzola
- cane randagio
- gatto randagio

Nel caso di cani randagi e gatti randagi, si considera il numero di 25 campioni per ciascuna fattispecie, quale limite massimo prelevabile annualmente.

Possono essere conferiti al laboratorio porzioni di muscolo o carcasse intere. Nel primo caso, i campioni, del peso di circa 50 grammi esenti da tessuto connettivo e grasso, possono essere prelevati da lingua o massetere o diaframma a cura dello SVET C territorialmente competente.

Per ciascun campione viene compilata una scheda di conferimento di cui al modello 8.

I campioni sono conferiti al più presto direttamente alla sezione provinciale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale o nel caso in cui non possano essere inviati immediatamente, vengono mantenuti a temperatura di refrigerazione. Nel caso dell'invio di carcasse intere, è compito dell'IZS provvedere ad analizzare una porzione del muscolo target per la ricerca delle larve di *Trichinella spp*. Qualora i campioni risultino positivi, le larve sono sottoposte a tipizzazione.

Lo SVET C registra dette attività e i relativi esiti, i quali saranno oggetto di rendicontazione annuale all'Autorità Competente Regionale.

MODELLO 1

Alla ASL _____ - Servizio Veterinario Area "A"

Dichiarazione per il RICONOSCIMENTO di Azienda suinicola ESENTE DA TRICHINELLA

Il\La sottoscritt __Cognome_____Nome_____

nato a_____ il_____

☐ **proprietario** ☐ **detentore** **degli animali allevati presso**

l'Azienda denominata _____

sita in_____Via_____n_____

Codice azienda |_|_|_| |_|_| |_|_|_|

DICHIARA CHE

- sono ottemperati tutti gli adempimenti previsti per l'aggiornamento della anagrafe dei suini;
- sono conservati presso l'azienda i documenti relativi ai risultati positivi delle analisi per Trichinella svolte sui suini macellati;
- sono rispettati gli obblighi e condizioni previste all'allegato IV, capitolo 1 lettere A, secondo il seguente elenco.

a) Sono adottate tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali.

b) Esiste una procedura di applicazione di un programma di lotta, in particolare contro i roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini. Viene conservata la documentazione relativa all'attuazione del programma per le verifiche di idoneità della procedura da parte della autorità competente.

c) Tutti i mangimi utilizzati provengano da stabilimenti di produzione che rispettano i principi descritti nel regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 gennaio 2005, che stabilisce prescrizioni relative all'igiene dei mangimi.

d) I mangimi sono conservati in silos chiusi o in altri contenitori inaccessibili ai roditori. Tutti gli altri prodotti utilizzati come alimento per gli animali, sono sottoposti a trattamento termico o sono comunque prodotti e immagazzinati nel rispetto delle disposizioni dell'autorità competente.

e) Le carcasse degli animali morti vengono tempestivamente raccolti, identificati e trasportati in conformità degli articoli 21 e 22 del regolamento (CE) n. 1069/2009 e dell'allegato VIII del Regolamento (UE) n. 142/2011.

f) In prossimità dell'azienda è presente/non è presente una discarica (*cancellare la voce che non corrisponde). L'autorità competente valuta quindi il rischio connesso alla presenza della discarica e decide se l'azienda può essere classificata come esente da Trichinella ed eventuali condizioni strutturali necessarie.*

g) Tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile la tracciabilità.

h) Gli animali introdotti nell'azienda provengono da aziende ufficialmente riconosciute per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata.

i) Nessun suino domestico ha accesso a strutture esterne *(a meno che l'operatore non sia in grado di dimostrare all'autorità competente, in base ad un'analisi dei rischi, che il periodo, le strutture e le condizioni dell'accesso all'esterno non costituiscono un pericolo di introduzione di Trichine nell'azienda stessa).*

j) nessuno dei suini da allevamento e da produzione, secondo la definizione di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera c), della direttiva 64/432/CEE, è stato scaricato dopo aver lasciato l'azienda d'origine in un centro di raccolta quale definito all'articolo 2, paragrafo 2, lettera o), della direttiva 64/432/CEE, salvo che il centro di raccolta non soddisfi i requisiti di cui alle lettere da a) a i) della presente parte e tutti i suini domestici raggruppati per partite presso il centro di raccolta siano originari e provengano da aziende ufficialmente riconosciute per l'applicazione di condizioni di stabulazione controllata o da comparti ufficialmente riconosciuti.

k) Nel caso in cui le condizioni di cui ai punti sopraelencati non siano più rispettate o qualora siano intervenuti cambiamenti che possono compromettere la qualifica di azienda esente da Trichinella, sarà data immediata informazione a codesto Servizio Veterinario.

_____, Data _____Firma_____

LOGO ASL	Controllo ufficiale in allevamento di suini qualifica sanitaria azienda esente da trichinella lista di riscontro – CHECK LIST	Modello 2

AZIENDA SANITARIA LOCALE – AREA TERRITORIALE :
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - ☐ SIAV A ☐ SIAV B ☐ SIAV C

Dati riferiti all'Azienda				
Codice azienda	|_|_|_| |_|_| |_|_|_|	Ragione Sociale (Timbro)		
Sede Legale o Amministrativa	Via	C.A.P.	Località	Comune
Legale rappresentante	Sig.	nato a	il	residente a
	Prov.	in Via	Cod. fiscale/ P. IVA	Email/PEC
Sede Produttiva	Via	C.A.P.	Località	Comune
	Telefono	Fax		
Detentore Animali	Sig.	Codice fiscale		
Veterinario Aziendale	Dott	residente a	Prov.	in Via
Rappresentante dell'azienda presente al sopralluogo	Sig.	Qualifica		

DATA _____ FIRMA _____

LOGO ASL	Controllo ufficiale in allevamento di suini qualifica sanitaria azienda esente da trichinella lista di riscontro CHECK LIST	Modello 2

RICONOSCIMENTO DI AZIENDA ESENTE DA TRICHINE	GIUDIZIO DI CONFORMITÀ'	OSSERVAZIONI—ADEGUAMENTI RICHIESTI	TEMPI DI ADEGUAMENTO PREVISTI
BDN ANAGRAFE SUINA E RISPETTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO			
L'orientamento produttivo dell'allevamento è congruente rispetto all'indicazione presente in BDN (produzione/ ingrasso; riproduzione ciclo chiuso; riproduzione ciclo aperto)	SI NO		
La registrazione delle movimentazioni in BDN suina e effettuata entro sette giorni dall'evento.	SI NO		
La comunicazione del censimento effettuata nel mese di marzo di ogni anno corrisponde ai dati registrati sul registro di carico e scarico. Censimento: animali detenuti al 31 marzo, suddivisi per categoria.	SI NO		
Presso l'azienda sono conservati i modelli di documento in appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005, per la comunicazione dei risultati positivi delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato	SI NO		

LOGO ASL	Controllo ufficiale in allevamento di suini qualifica sanitaria azienda esente da trichinella lista di riscontro CHECK LIST	Modello 2

REQUISITI ALLEGATO IV DEL REGOLAMENTO 1375/15			
Sono adottate tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali. Le precauzioni pratiche, sono : - corretta costruzione e manutenzione dei sistemi di raccolta ed allontanamento delle deiezioni; - eliminazioni delle soluzioni di continuità nelle pareti (vetri delle finestre, aperture di passaggio dei tubi) e nelle condutture. Le necessarie aperture per il passaggio dei tubi o per la aerazione saranno protette tramite griglie o reti idonee ad impedire l'accesso ai roditori; - corretta costruzione e manutenzione di recinzione. *(Si considera ottimale la recinzione metallica di altezza minima di 180 cm, interrata ad una profondità di 30 cm. L'area di allevamento da recintare, di norma, comprende una zona larga almeno 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini. Sono tuttavia da ritenersi idonee altre forme approvate dal Servizio Veterinario, che impediscono agli animali l'accesso esterno all'area di allevamento, individuate sulla base dell'analisi del rischio locale. Le barriere architettoniche per impedire l'accesso a grandi uccelli carnivori od onnivori potranno basarsi su tettoie, reti od altro, in funzione della collocazione geografica dell'allevamento e la presenza di selvatici)*	SI NO		
Presenza di un programma di lotta, in particolare contro i roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini. Viene conservata la documentazione relativa all'attuazione del programma per le verifiche di idoneità della procedura da parte della autorità competente	SI NO		
Tutti i mangimi utilizzati provengono da stabilimenti di produzione registrati/riconosciuti ai sensi regolamento n. 183/2005/CE.	SI NO		

I mangimi sono conservati in silos chiusi o in altricontenitori inaccessibili ai roditori. Le mangiatoie sono collocate in luoghi non facilmente accessibili ai roditori, ad uccelli od altri animali. Si effettua una costante e frequente pulizia degli impianti per la distribuzione dei mangimi e di tutte le attrezzature o automezzi utilizzati a questo scopo.	SI NO		
Le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso o collocate in contenitori idonei, in attesa del loro allontanamento. L'area di collocazione dei contenitori è all'esterno del perimetro recintato o comunque lontana da dove albergano gli animali. L'area limitrofa ai contenitori è idonea per le operazioni di pulizia e disinfezione	SI NO		
Se l'allevamento è situato nelle vicinanze di una discarica, sono adottate misure per contenere il rischio connesso alla presenza della discarica.	SI NO		
Tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile garantire la tracciabilità.	SI NO		
Gli animali introdotti nell'azienda: provengono da aziende ufficialmente riconosciute come esenti da trichinella	SI NO		
Nessun suino destinato alla macellazione può avere accesso a strutture esterne al perimetro dell'allevamento durante il periodo di produzione. (la presenza di parchetti all'aperto non preclude l'accreditamento della azienda)	SI NO		
lo svezzamento dei suinetti avviene in ambiente controllato.	SI NO		

LOGO ASL	Controllo ufficiale in allevamento di suini qualifica sanitaria azienda esente da trichinella lista di riscontro CHECK LIST	Modello 2

ESITO DEL SOPRALLUOGO		
FAVOREVOLE	SI NO	
FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'effettuazione di adeguamenti strutturali e/o funzionali, necessari e sufficienti, da effettuarsi entro il tempo massimo indicato nella formale comunicazione	SI NO	
SFAVOREVOLE	SI NO	

Eventuale documentazione acquisita .....

Eventuali annotazioni.....

VERBALIZZANTI Località .....DATA.....

Sig./Dr .....qualifica.....Firma.....

Sig./Dr .....qualifica.....Firma.....

Sig./Dr .....qualifica.....Firma.....

LEGALE RAPPRESENTANTE (o altra figura presente al momento del sopralluogo) Località .....DATA.....

Eventuali dichiarazioni.....

.....

Sig./Dr .....qualifica.....Firma.....

MODELLO 3

Alla ASL _____ - Servizio Veterinario Area "B"

ISTANZA DI MACELLAZIONE PER AUTOCONSUMO (ai sensi del R.D. n. 3298 del 1928)

Il\La sottoscritt _____nato a_____,

il _____, e residente in_____via_____n_____

titolare dell'Azienda Zootecnica (ove applicabile)_____

con Codice Aziendale (ove applicabile) |_|_|_| |_|_| |_|_|_|

CHIEDE

nulla osta alla macellazione per autoconsumo, da effettuarsi presso locali propri siti in

_____, via _____, il giorno_____, ora_____,

di n. _____animali della specie suina razza_____, sesso M ☐ F , età_____ e identificato/i con

☐ TATUAGGIO_____ ☐ MARCA AURICOLARE (ove prevista) _____

Il sottoscritto è a conoscenza che dovrà darne comunicazione con un anticipo di 72 ore al Servizio Veterinario di Area B territorialmente competente.
Il sottoscritto dichiara che saranno rispettate le norme sulla protezione degli animali durante l'abbattimento (Reg. CE n. 1099/2009).

Lì _____ Firma

_____

^^^

LOGO ASL	Procedura regionale di controllo sanitario dei suini destinati all'autoconsumo – Scheda conferimento campioni	Modello 4

AZIENDA SANITARIA LOCALE – AREA TERRITORIALE :
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - ☐ SIAV A ☐ SIAV B ☐ SIAV C

Dati riferiti al prelevatore del campione	
Nome e cognome	
Indirizzo della Sede Operativa	
N° di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

Dati riferiti al proprietario dell'animale	
Nome e cognome	
Indirizzo di residenza	
N° di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

Dati riferiti al suino macellato	
Data di prelievo	
Località di prelievo	
Comune	
Età	
Sesso	
Peso stimato	
Muscolo prelevato (nome)	

Si richiede l'esame parassitologico per *Trichine* sul muscolo

DATA _____ FIRMA _____

MODELLO 5

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE OCCASIONALE DI CINGHIALI OGGETTO DI ATTIVITÀ VENATORIA.

Il\La sottoscritt _____nato a_____,

il _____, e residente in_____via_____n_____

DICHIARA

di aver abbattuto un cinghiale, sesso □M □F , età_____, identificato con □fascetta □marchio avente

codice _____in data_____ alle ore_____, presso la

località_____, comune_____, prov_____.

Il sottoscritto si impegna a garantire che i visceri toracici, fegato e milza, se rimossi dalla sede anatomica, accompagnino la carcassa e siano correlati alla stessa riportando lo stesso numero di identificazione.

Il sottoscritto dichiara che il suddetto capo di selvaggina di grossa taglia, sarà ceduto al seguente Operatore del Settore Alimentare:
Denominazione dell'esercizio_____ Responsabile_____

Indirizzo/sede operativa_____

Lì _____

Firma del cacciatore

_____

^^^

LOGO ASL	Procedura regionale di controllo sanitario dei cinghiali oggetto di attività venatoria – Scheda conferimento campioni	Modello 6

AZIENDA SANITARIA LOCALE – AREA TERRITORIALE :

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - ☐ SIAV A ☐ SIAV B ☐ SIAV C

Dati riferiti al prelevatore del campione	
Nome e cognome	
Indirizzo della Sede Operativa	
N° di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

Dati riferiti al proprietario del cinghiale abbattuto	
Nome e cognome	
Indirizzo di residenza	
N° di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

Dati riferiti al cinghiale	
Codice identificativo	
Data di prelievo	
Località di prelievo	
Comune	
Età	
Sesso	
Peso stimato	
Muscolo prelevato (nome)	

Si richiede l'esame parassitologico per *Trichine* sul muscolo

DATA _____ FIRMA _____

MODELLO 7

FAC SIMILE BOLLO SANITARIO PER SELVAGGINA SELVATICA OGGETTO DI ATTIVITÀ VENATORIA CEDUTA, AD OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE, NELL'AMBITO DELLA FORNITURA DI PICCOLI QUANTITATIVI (CPQ)

REGIONE PUGLIA – ASL .....
CPQ
V. S.

CARATTERISTICHE DEL BOLLO SANITARIO

1. Le dimensioni dovranno essere di cm. 6,5 x 4,5
2. Altezza dei caratteri: deve essere pari ad almeno 0.8 cm per le lettere.

LOGO ASL	Piano regionale di monitoraggio nelle Trichine nella fauna selvatica – Scheda conferimento campioni	Modello 8

AZIENDA SANITARIA LOCALE – AREA TERRITORIALE :

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - ☐ SIAV A ☐ SIAV B ☐ SIAV C

Dati riferiti al prelevatore del campione	
Nome e cognome	
Indirizzo della Sede Operativa	
N° di telefono	
Indirizzo di posta elettronica	

Dati riferiti al campione	
Data di prelievo	
Località di prelievo	
Comune	
Specie animale	
Età	
Sesso	
Possibile causa di morte	
Materiale conferito al laboratorio	☐ CARCASSA ☐ MUSCOLO (nome) _____

Si richiede l'esame parassitologico per *Trichine* sul muscolo

DATA _____ FIRMA _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 ottobre 2016, n. 396

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Iscrizione nell'albo regionale - Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;

Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;

Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;

Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

Vista la relazione di seguito riportata:

Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Con delibera n.2887 del 20.12.2012 la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;

Con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro,

Con determina dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

Con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione;

L'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 34 del 27 dicembre 2012, prevedono l'istituzione

presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

Con Determina Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

In esito all'attivazione della procedura telematica per la presentazione delle candidature, sono state avanzate richieste di accreditamento, da parte di vari soggetti pubblici e privati con modalità a sportello così come previsto dall'Avviso, approvato con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015, che prevedeva, per l'accertamento dei requisiti, la compilazione di tutti i pannelli inseriti nella procedura telematica unitamente ad una

serie di documenti comprovanti il possesso degli stessi.

Nell'ambito dell'istruttoria delle candidature pervenute, il Nucleo di valutazione si è avvalso del supporto tecnico previsto dall'Avviso pubblico approvato con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015;

Tra i richiedenti l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro è presente la Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale;

La Nuova Orizzonti Società Cooperativa Sociale, in data 08 gennaio 2016, ha presentato domanda per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

In data 19.07.2016, il Nucleo di Valutazione ha concluso la valutazione istruttoria della pratica della Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale;

La responsabile del procedimento, preso atto dei risultati istruttori del Nucleo di valutazione, ha comunicato alla Nuova Orizzonti Società Cooperativa Sociale, con note AOO_060/8403 e AOO_060/8407 del 21.07.2016, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90 e s.m.i, fissando il termine, a partire dal 21.07.2016 ed entro il 21.08.2016, per le eventuali osservazioni e controdeduzioni al preavviso di rigetto da immettere nella procedura telematica;

A seguito della trasmissione delle note nn. AOO_060/8403 e AOO_060/8407 del 21/07/2016 alla Nuova Orizzonti Società Cooperativa Sociale, quest'ultima ha prodotto, tramite piattaforma, osservazioni e documentazione a corredo tese a controdedurre ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di candidatura proposta, nonché integrazione documentale relativa a produzioni non perfettamente conformi a quanto prescritto dall'avviso in parola.

La Nuova Orizzonti Società Cooperativa Sociale, ha trasmesso le osservazioni e controdeduzioni nei termini previsti e dall'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione l'esito è risultato **positivo** per quanto riguarda **i servizi base**.

Con riferimento **ai servizi specialistici migranti e disabili**, il nucleo di valutazione, ha accolto le controdeduzioni, pertanto l'esito dell'istruttoria è risultato **positivo.**

Con riferimento **ai servizi specialistici donne ed in particolare alla risorsa Vignola, esperto junior,** il nucleo di valutazione non ha accolto le controdeduzioni in quanto non è in possesso dei requisiti "**Comprovata esperienza lavorativa di almeno due anni nella promozione dell'inserimento e della crescita professionale delle donne all'interno del mercato del lavoro",** così come richiesti dal bando; pertanto, l'esito è risultato **negativo**.

Constatato che l'esito dell'istanza relativo ai servizi base e ai servizi specialistici migranti e disabili , è positivo, si dispone la iscrizione nell'albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione nominato con Atto Dirigenziale n. 147 del 26.04.2016 e degli esiti istruttori della Responsabile del procedimento e di disporre l'**iscrizione** della Nuovi Orizzonti Società Cooperativa Sociale nell'albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei **servizi di base e dei servizi specialistici disabili e migranti** e di **rigettare** l'istanza relativa ai servizi specialistici **donne.**

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;
g) sarà notificato ai diretti interessati

Il presente atto, è composto da n. 5 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dr.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 ottobre 2016, n. 398

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 01.02.2016 ed il 23.06.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattro-

cento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;

- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 01.02.2016 ed il 23.06.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 100.800,00 (euro centomilaottocento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP), risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, si rende necessario, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre di attività formative, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 100.800,00 (euro centomilaottocento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 14 pagine in originale, di cui n. 4 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	HF3OTU6	SASSO	ANTONIO	SSSNTN89E14G187E	11/12/2015	28/01/2016	B17H14003990006	2
2	8SHOWL3	PAIANO	LUIGI	PNALGU86H09B936K	04/01/2016	03/03/2016	B66D14002520006	2
3	LDY29D1	TUNDO	ELISA	TNDLSE86M48D862E	09/01/2016	08/03/2016	B26D14001990006	2
4	AYMJSH4	TOSI	ARIANNA	TSORNN85M48F842J	17/01/2016	16/03/2016	B87H14006390006	2
5	QSDB6N3	MASELLI	MARIANGELA	MSLMNG86M53A662D	19/02/2016	18/04/2016	B37E14002280006	2
6	3AFPYX0	VALENTE	ANGELO	VLNNGL85R20B180V	05/03/2016	04/05/2016	B87E14001160006	2
7	SES59F4	GARGANO	STANISLAV	GRGSNS86L02Z154U	23/01/2016	15/03/2016	B56D14003370006	2
8	CBU8QM2	PIRRO	LAURA	PRRLRA89R65H926R	09/03/2016	04/05/2016	B37E14001480006	2
9	P248XD6	BRUNO	GABRIELE	BRNGRL93D30D883E	09/03/2016	07/05/2016	B47E14000680006	2
10	VJQI769	FALANGONE	MARCO GUSTAVO	FLNMCG97H11F842Q	14/02/2016	05/05/2016	B76D14005320006	2
11	9CQRK26	MEZZAPESA	ANGELO	MZZNGL96C31H096Q	09/03/2016	06/05/2016	B37E14000930006	2
12	A2XSBJ9	ATTIMONELLI	LUCIA	TTMLCU92E52L328M	10/03/2016	03/05/2016	B87E14001290006	2
13	ZH7KSJ5	DEGNI	ANGELA	DGNNGL86E48D643C	09/03/2016	06/05/2016	B17E14000670006	2
14	KW70PQ7	RELLA	MARIANGELA	RLLMNG92L50A662Q	17/03/2016	07/05/2016	B97E14001720006	2
15	SIUA886	CUCCI	FRANCESCA	CCCFNC94E65L419E	12/03/2016	05/05/2016	B97E14000580006	2
16	6J8F601	PEDONE	ALESSANDRO	PDNLSN95H21A662D	09/03/2016	08/05/2016	B37E14001430006	2
17	G168UT7	TERMINE	IVAN	TRMVNI87C09L328H	09/03/2016	06/05/2016	B77E14000790006	2
18	R7PGOH7	LABBATE	GIUSEPPE	LBBGPP88P20F376S	10/03/2016	09/05/2016	B67E14001450006	2
19	6QXSJF3	SPORTELLI	LEONARDO	SPRLRD94L25F376F	11/03/2016	10/05/2016	B67E14001330006	2
20	IOQ95Q6	RIPOLI	ANTONIO	RPLNTN96T09D643C	03/04/2016	02/06/2016	B27E14003760006	2
21	HW1DF72	MARINELLI	DOMENICO	MRNDNC89A21A893Q	02/03/2016	30/04/2016	B37E14001620006	2
22	52TC055	RACANIELLO	IVANA	RCNVNI86T58A893V	14/04/2016	13/06/2016	B57E14002810006	2
23	28OPJM1	PALMIROTTA	ANGELICA	PLMNLC93M46C975Z	18/04/2016	10/06/2016	B37E14001930006	2
24	86GYRC5	INGUSCIO	ELOISA	NGSLSE85S44F205H	14/04/2016	13/06/2016	B87E14003830006	2
25	583JWF6	CALCAGNILE	SALVATORE	CLCSVT90M26D862B	07/04/2016	06/06/2016	B47E14001730006	2
26	0X4A6R2	URSO	DESIREE	RSUDSR95P43L419A	12/04/2016	11/06/2016	B37E14001880006	2
27	U1FQIE1	BOVINO	CARLO	BVNCRL96E31D862E	14/04/2016	13/06/2016	B47E14001710006	2
28	W1LUFD7	INTREPIDO	ALESSIO	NTRLSS89A02E506Y	14/04/2016	13/06/2016	B67E14002360006	2
29	KUTCBS8	D'URSO	LAURA	DRSLRA87H53D851H	11/04/2016	10/06/2016	B37E14002200006	2
30	NSLAI18	IRMICI	ANTONELLA	RMCNNL86H58H926Y	14/04/2016	13/06/2016	B77E14003870006	2
31	MHHR115	GIURANNA	DEBORAH	GRNDRH89D53F842U	07/04/2016	06/06/2016	B77E14004070006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

32	9T97TX4	FERRUCCI	GRAZIA ILENIA	FRRGZL96E58D643L	14/04/2016	13/06/2016	B47E14001840006	2
33	HVBBE53	PIARULLI	VINCENZO	PRLVCN96H05C983C	31/03/2016	27/05/2016	B57E14002200006	2
34	GW935U6	DI CAROLO	MARIA LUISA	DCRMLS86A50H096L	14/04/2016	13/06/2016	B17E14001370006	2
35	TWJ9A33	MENGOLI	ANGELICA	MNGNLC96A55L483Q	14/04/2016	13/06/2016	B27E14003230006	2
36	W763GX7	ROLLI	ALESSANDRO	RLLLSN93R16D862K	10/04/2016	09/06/2016	B27E14003110006	2
37	RHRSLK4	SAULLE	ANTONIO	SLLNTN87H06A893E	21/04/2016	13/06/2016	B87E14003710006	2
38	H22JBB3	DE CHIRICO	GIORGIO	DCHGRG93D18L109Z	14/04/2016	10/06/2016	B17E14001180006	2
39	LURPIK5	CIAVARELLA	CHRISTIAN	CVRCRS92R06I158K	18/04/2016	09/06/2016	B77E14004210006	2
40	HX3SFW2	IRMICI	GIUSEPPINA	RMCGPP92H63I158E	18/04/2016	09/06/2016	B77E14003680006	2
41	773V1X1	BALTIERI	GIANMARCO	BLTGMR92T26L109W	09/04/2016	10/06/2016	B57E14002780006	2
42	PGH2ZE6	CAROLI	FRANCESCA	CRLFNC95E66I119J	05/04/2016	04/06/2016	B87E14002990006	2
43	41ASUU4	PIZZINGA	MARIA	PZZMRA93S57A669P	01/04/2016	31/05/2016	B97E14002850006	2
44	EK09S71	PACIFICO	LUIGIA	PCFLGU90H66A662T	15/04/2016	14/06/2016	B67E14002140006	2
45	BLUPGE7	NICOLARDI	VALENTINA	NCLVNT89M65D862C	16/04/2016	15/06/2016	B47E14001830006	2
46	8UNHJN3	MALDARELLA	PAMELA	MLDPML91A59C424V	18/04/2016	10/06/2016	B67E14002270006	2
47	LSVHX57	MANGHISI	DAVIDE	MNGDVD88E25F376R	21/04/2016	13/06/2016	B67H14003860006	2
48	SL84AY1	RINALDI	MARCO	RNLMRC89H28D643M	15/04/2016	14/06/2016	B77E14004110006	2
49	WHHRVL2	PETTA	FRANCESCO	PTTFNC88C18A893U	01/02/2016	21/03/2016	B36D14003050006	2
50	7DHVWD4	CARPAGNANO	GAETANA MARIA	CRPGNM90P50A669F	15/04/2016	14/06/2016	B97E14003260006	2
51	10T82P6	DINOI	ALBA	DNILBA96B66E882E	14/04/2016	13/06/2016	B87E14003800006	2
52	OYDLT59	MARRA	DORIS	MRRDRS84T46L419O	15/04/2016	14/06/2016	B27E14003300006	2
53	YYMQ1N3	ZUPA	MICHELE	ZPUMHL95B26C975Y	15/04/2016	14/06/2016	B47E14001450006	2
54	DGBQWU6	GIANNUZZI	NAZARENO BRIZIO	GNNNRN95M29E815E	14/04/2016	13/06/2016	B27E14003320006	2
55	TESJ0D3	MACCHIARELLA	MARIANNA	MCCMNN93H68D643J	03/04/2016	02/06/2016	B67E14002250006	2
56	XFCQXF4	MADDALENA	MARILENA	MDDMLN87D67F052Z	14/04/2016	13/06/2016	B57E14002910006	2
57	W4UCI16	VINCIGUERRA	GIANMARCO	VNCGMR96M29D643K	14/04/2016	13/06/2016	B77E14004080006	2
58	8XC3D44	CORTELLINO	FRANCESCA	CRTFNC96M49A669T	16/04/2016	15/06/2016	B37E14002260006	2
59	CVT2AC8	CIOCIOLA	LUCIACRISTINA	CCLLCR91L66E885F	17/04/2016	13/06/2016	B27E14003500006	2
60	MOJEOT7	QUERO	ALESSANDRA	QRULSN91B67H096W	16/04/2016	15/06/2016	B67E14002010006	2
61	KJSJNG4	SOLOPERTO	EDOARDO	SLPDRD89P19F152E	14/04/2016	13/06/2016	B87E14003640006	2
62	3BYOK85	NUZZOLESE	PAOLO	NZZPLA92H13L328S	31/03/2016	31/05/2016	B97E14002980006	2
63	5QKRS06	CALDONE	SALVATORE	CLDSVT93B11A048P	02/04/2016	10/06/2016	B97E14002780006	2
64	51RMQL4	PRIMAVERA	FRANCESCO	PRMFNC95P12F784J	16/04/2016	15/06/2016	B87E14002640006	2
65	VER1YK1	SANNELLI	SABRINA	SNNSRN89S69A662V	14/04/2016	13/06/2016	B57E14002990006	2
66	MW9LGA9	RAUSA	MELANIA	RSAMLN95B59I549Y	15/04/2016	14/06/2016	B17E14001320006	2
67	LYFE208	TREPICCIONI	ALESSANDRO	TRPLSN96M16A662B	17/04/2016	13/06/2016	B87E14003000006	2
68	W3U68D0	MANZARI	FRANCESCO	MNZFNC85H23A662B	21/04/2016	13/06/2016	B47E14001500006	2
69	YDLOK90	GRANITO	ROSANNA	GRNRNN92B53D643K	16/04/2016	15/06/2016	B77E14004220006	2
70	2K7C8O8	DE VITO	MARIANNA	DVTMNN93P65D643G	14/04/2016	13/06/2016	B77E14004730006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

71	4UMNTL5	MASSARO	RAFFAELLA	MSSRFL95H42A285L	21/04/2016	15/06/2016	B87H14002390006	2
72	L9DPJ07	COLANGELO TODISCO	ISABELLA	CLNSLL86A42B619M	16/04/2016	15/06/2016	B27E14003350006	2
73	52A9LM9	CASALINO	VALENTINA	CSLVNT90L49D883S	16/04/2016	15/06/2016	B47E14001440006	2
74	ENSLRK5	CASAVECCHIA	ALBERTO	CSVLRT87B22C978X	16/04/2016	15/06/2016	B47E14002130006	2
75	9UUVNO6	LA PIETRA	GIOVANNA	LPTGNN96B60I158I	16/04/2016	14/06/2016	B77E14003270006	2
76	NQQMZV4	RIZZO	ALESSANDRA	RZZLSN89E55L419H	16/04/2016	15/06/2016	B97E14003050006	2
77	K4M73N7	COLETTA	ANGELA	CLTNGL88T55A662Y	21/04/2016	13/06/2016	B97E14003330006	2
78	ULMODR1	LEGARI	ERIKA	LGRRKE89S49C978Z	18/04/2016	17/06/2016	B47E14001900006	2
79	GES1J67	POVIA	FRANCESCO	PVOFNC86H02L109L	16/04/2016	15/06/2016	B57E14002790006	1 (16/04/2016 – 16/05/2016)
80	78RZU18	GEREMIA	MARIA	GRMMRA90E71B985U	14/04/2016	13/06/2016	B47E14001670006	2
81	QZOLS81	ALBANESE	CHIARA	LBNCHR85T62D643J	14/04/2016	13/06/2016	B77E14004330006	2
82	N9FDJA7	FOLLIERO	GIANLUCA	FLLGLC88E20E716M	18/04/2016	17/06/2016	B27E14003440006	2
83	RPSCUP2	RUGGIERO	VIRGILIO CARMINE	RGGVGL91R18L113P	16/04/2016	15/06/2016	B37E14002540006	2
84	JGN1A82	D'ARIANO	ANTONIO MARIA	DRNNNM87T17E716C	07/04/2016	06/06/2016	B27E14003020006	2
85	9ZPAW89	FERRO	ANNA LUCIA	FRRNLC88A46E716L	09/04/2016	08/06/2016	B27E14003260006	2
86	3AMT2O2	VASTO	JACOPO	VSTJCP92P24B180O	16/04/2016	15/06/2016	B87E14003870006	2
87	5KDP254	RENZO	EMANUELE	RNZMNL87R07L424N	17/04/2016	16/06/2016	B77E14003430006	2
88	WWUM2E8	DE PANDIS	MARTA	DPNMRT91S65H793S	18/04/2016	17/06/2016	B37E14002000006	2
89	ASF1XY3	TOMMASI	GABRIELE	TMMGRL91M20B180S	01/04/2016	31/05/2016	B87E14003210006	1 (01/04/2016 – 30/04/2016)
90	R5W8U83	PAPPADA'	VALENTINA	PPPVNT94B44D851Q	15/04/2016	14/06/2016	B37E14002290006	2
91	ISSS704	GODUTO	ANGELO	GDTNGL99H03D643Y	14/04/2016	13/06/2016	B97E14003230006	2
92	P638RA2	MANSUETO	FLORINDA	MNSFRN89M43A048U	17/04/2016	16/06/2016	B67E14002160006	2
93	BT7W252	MUCEDOLA	FRANCESCA	MCDFNC95D60I158W	15/04/2016	14/06/2016	B77E14003180006	2
94	FUXTPR2	ANDREANO	DOMENICO	NDRDNC88R23D643Z	16/04/2016	15/06/2016	B25F14000210006	2
95	MXXCF74	CASAMASSIMA	VINCENZO	CSMVCN89L23C136L	16/04/2016	15/06/2016	B57E14003120006	2
96	GQPGX79	DE LUCA AMATO	CLAUDIA	DLCCLD91S65E815S	23/04/2016	15/06/2016	B37E14002410006	1 (23/05/2016 – 15/06/2016)
97	FSRJZZ4	DASCANIO	MARIANO	DSCMRN90B10A669Y	31/03/2016	31/05/2016	B87E14002490006	2
98	PRW3X53	DE CAROLIS	YLENIA	DCRYLN94M71H096K	16/03/2016	09/05/2016	B67E14001760006	2
99	D2TXAT6	VITUCCI	ANTONIA	VTCNTN91A61A893I	19/02/2016	18/04/2016	B97E14002320006	2
100	NXJE5L6	MARTINA	ROSARIO ISAIA	MRTRRS86D24C978C	15/04/2016	14/06/2016	B27E14002840006	1 (15/04/2016 – 14/05/2016)
101	FYTIHF8	CICCARELLI	MARCO	CCCMRC88S27D643R	14/04/2016	13/06/2016	B77E14003900006	2
102	Q4RG816	DIMA	FEDERICA	DMIFRC90L43E506R	15/04/2016	14/06/2016	B97E14003200006	2
103	YG5HXZ6	LIVRIERI	ANNALISA	LVRNLS94P48E716A	14/04/2016	13/06/2016	B27E14003280006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

104	3AKTEB4	DE LUCA	FLAVIA	DLCFLV87H63H926Y	14/04/2016	13/06/2016	B27H14003020006	2
105	NIX2QW2	DIBISCEGLIA	MICHELE PIO	DBSMHL89T01H926R	31/03/2016	30/05/2016	B37E14001720006	2
106	CKVRFL9	MANFREDI	REMO BENIAMINO	MNFRBN96E09D643E	14/04/2016	13/06/2016	B67E14002670006	2
107	BIY9ML1	LEPORE	CONSIGLIA	LPRCSG85S55D643A	21/04/2016	20/06/2016	B77E14004240006	2
108	1GSTMH4	MASCIA	ROSSELLA	MSCRSL92A53D643Q	31/03/2016	28/05/2016	B77E14003090006	2
109	3Y81964	MAGGI	GIANPIERO	MGGGPR94M09H096F	21/04/2016	20/06/2016	B67E14002690006	2
110	IQ6NSE5	QUARTA	MATTEO	QRTMTT89R14I119C	14/04/2016	13/06/2016	B27E14003190006	2
111	6TJQOW6	TROMMER	SUSANNA	TRMSNN90T50L049W	18/04/2016	10/06/2016	B55F14000310006	2
112	6355PJ3	STRAFELLA	STEFANO	STRSFN90T14G751A	10/04/2016	08/06/2016	B27E14003410006	2
113	L3RNW31	LUISI	ALFONSO	LSULNS92E06F205B	17/04/2016	16/06/2016	B77E14004170006	2
114	Y5NX299	RIZZO	GIANLUCA	RZZGLC90D13D705H	01/04/2016	31/05/2016	B77E14003300006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 ottobre 2016, n. 399

Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 08.02.2016 e il 25.06.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di

ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o

titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato

comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;

- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 08.02.2016 ed il 25.06.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 267.750,00 (euro duecentosessantasettemilasettecentocinquanta/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A **è stato titolare di ammortizzatori sociali nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità** di cui al presente provvedimento;
- ai tirocinanti Del Vento Francesco e Rizzi Angela Lucia viene riconosciuta la sola indennità relativa alle attività formative svolte nel primo mese, in quanto gli stessi risultano aver perso il requisito della disoccupazione, la cui conservazione è richiesta ai fini della prosecuzione delle misure di politica attiva e di ammissibilità della relativa spesa, nel corso del secondo mese.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 267.750,00 (euro duecentosessantasettemilasettecentocinquanta/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

- di riconoscere ai tirocinanti Del Vento Francesco e Rizzi Angela la sola indennità relativa alle attività formative svolte nel primo mese, in quanto gli stessi risultano aver perso il requisito della disoccupazione, la cui conservazione è richiesta ai fini della prosecuzione delle misure di politica attiva e di ammissibilità della relativa spesa, nel corso del secondo mese.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec (tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 17 pagine in originale, di cui n. 7 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	N. Mensilità riconosciute
1	NMNAQ41	VESSIA	VALENTINA	VSSVNT94T55A662B	06/12/2015	05/02/2016	B97E14001420006	2
2	H9WGH94	BERTINI	MARIAFRANCA	BRTMFR86T62A048R	14/12/2015	14/01/2016	B96D14004290006	2
3	GB01EI4	GERMINARIO	MICHELE	GRMMHL93T12L109K	27/12/2015	26/02/2016	B57E14001930006	2
4	GZT5NC2	CARLUCCIO	ANNA RITA	CRLNRT86P45A662H	04/01/2016	03/03/2016	B37E14002500006	2
5	VXF2F22	CIPRIANI	DOMENICO	CPRDNC92M30A662U	09/01/2016	08/03/2016	B57E14000510006	2
6	4FPOSG2	SAMARELLI	ALESSIA	SMRLSS89E58A662E	09/01/2016	08/03/2016	B97E14002960006	2
7	EXFWRM3	MONTICELLI	PIETRO	MNTPTR90A15L049I	09/01/2016	08/03/2016	B67E14002090006	2
8	EN6N6W1	TEDESCO	DANIELE	TDSDNL90B01F842N	17/01/2016	16/03/2016	B77E14002510006	2
9	42APH16	DE SANDOLI	STEFANIA	DSNSFN88R58B619E	02/02/2016	01/04/2016	B27H14005320006	2
10	9MY0KL9	BERARDI	ANTONMAICOL	BRRNNM93R29C975M	27/01/2016	26/03/2016	B47H14002870006	2
11	D8FUN33	MARRA	NOEMI	MRRNMO95E65B180W	16/02/2016	15/04/2016	B87E14003840006	1 (16/02/2016 – 15/03/2016)
12	OED6GK2	AMMATURO	COSIMO	MMTCSM93A21A048R	21/02/2016	20/04/2016	B67H14005580006	2
13	BU0A0A0	FORTUNATO	ANTONIO	FRTNTN95M30B619O	24/02/2016	23/04/2016	B67E14002750006	2
14	IRC27H2	LEGITTIMO	ROSSELLA	LGTRSL88P68B936D	25/01/2016	24/03/2016	B97H14006820006	2
15	I15H1M4	MARANGIO	SAMUELE	MRNSML94P03I119L	23/02/2016	22/04/2016	B77H14008190006	2
16	A11GAT6	GREGUCCI	RITA	GRGRTI90B56L049I	28/02/2016	27/04/2016	B57H14006820006	2
17	D6F3Q41	MALGIERI	PASCAL	MLGPCL92M26D643G	27/03/2016	26/05/2016	B77H14003020006	2
18	KGPJQI4	LECCESE	GAETANO	LCCGTN90H08A893G	25/03/2016	23/04/2016	B97H14003230006	2
19	8U0GXP1	ROBLES	MARIANGELA	RBLMNG92P64A893X	26/03/2016	23/04/2016	B97H14003240006	2
20	6H67IQ5	DENTAMARO	ISABELLA	DNTSLL92R67A662R	01/04/2016	29/04/2016	B77H14003420006	2
21	0UTMX95	FORTE	GIOVANNA	FRTGNN92M41D643B	01/04/2016	31/05/2016	B27H14005380006	2
22	CICTJ26	CICIRIELLO	ANTONELLA	CCRNNL94M48A285V	01/04/2016	31/05/2016	B87H14002910006	2
23	PIOYAA3	RIZZI	ANGELA LUCIA	RZZNLL93E47A669Y	01/04/2016	31/05/2016	B97H14003110006	1 (01/04/2016 – 30/04/2016)
24	MI3YKV3	PIGNATIELLO	MARCO	PGNMRC96M18D643P	02/04/2016	01/06/2016	B77H14003720006	2
25	YY576N2	TOTARO	GIUSEPPINA	TTRGPP91H62E885D	04/04/2016	03/06/2016	B37H14006340006	2
26	MMQYG84	RIZZO	GIANMARCO	RZZGMR89A15F842R	26/12/2015	25/02/2016	B47E14001010006	2
27	P7QMI79	CHIAPPERINI	ARIANNA	CHPRNN93S60L109K	02/04/2016	01/06/2016	B57H14002670006	2
28	JJ9ZDM1	SCHIAVONE	TERESA	SCHTRS86E63A893C	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003330006	2
29	6S99PR5	GRECO	LUCIANO	GRCLCN92D15I549A	02/04/2016	01/06/2016	B75F14000420006	2
30	7OX2604	D'AQUINO	SARA	DQNSRA89H45I549V	02/04/2016	01/06/2016	B77H14003040006	2
31	DS8RNJ1	SABATO	MARCO	SBTMRC89D14L419G	02/04/2016	01/06/2016	B15F14000690006	2
32	AJ3K8W7	CORTESE	ELISABETTA	CRTLBT96P48B936D	04/04/2016	03/06/2016	B75F14000510006	2
33	PG5HLL7	MEMMI	ILARIA	MMMLRI86M49B936B	04/04/2016	03/06/2016	B87H14003430006	2
34	RKRGWB1	CONTE	VALENTINA	CNTVNT86L61E506D	02/04/2016	01/06/2016	B87H14003150006	2
35	5CGP2H4	MATERA	AGNESE	MTRGNS92L48I158P	01/04/2016	31/05/2016	B85F14000260006	2
36	2JC30C4	SALAMINA	GIACOMO	SLMGCM93E23E506I	01/04/2016	31/05/2016	B87H14003450006	2
37	TKBTWY1	GABRIELE	NUNZIA	GBRNNZ85T60H926Q	01/05/2016	31/05/2016	B57H14004470006	1
38	4OQABH1	BOELLIS	FRANCESCA	BLLFNC96L45B936A	04/04/2016	03/06/2016	B75F14000410006	2
39	7VPC6H9	RIZZO	RICCARDO	RZZRCR96L07I119R	03/04/2016	02/06/2016	B57E14003610006	1 (03/04/2016 – 02/05/2016)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

40	UI3FHY7	KUCAJ	GJERGJI	KCJGRG93M02Z100O	03/04/2016	02/06/2016	B27H14003300006	1 (03/04/2016 – 02/05/2016)
41	NWYLCQ5	SCARPINO	GIULIA	SCRGLI97P66B936C	08/04/2016	07/06/2016	B95F14000200006	2
42	7W4SWF8	ARALLA	ROBERTA LAURA	RLLRRT86D68E986Q	04/04/2016	03/06/2016	B95F14000140006	2
43	77GFY38	BIANCO	CATIA	BNCCTA95D65F915W	02/04/2016	01/06/2016	B65F14000360006	2
44	AKV1PC2	BERTUGNO	DAVIDE	BRTDVD90C09A662Q	08/04/2016	07/06/2016	B57H14002700006	2
45	MCGFW26	RIZZO	GIADA	RZZGDI93C55D883F	05/04/2016	04/06/2016	B47H14002900006	2
46	ZYFPLB1	CARAMIA	PALMA	CRMPLM90R59H096C	03/04/2016	02/06/2016	B97H14003070006	2
47	VEHNR11	FORTE	STEFANIA	FRTSFN88R44D851H	03/04/2016	02/06/2016	B37H14006010006	2
48	Y2XQIB2	LATTANZIO	EMANUELE	LTTMNL93H22A048W	08/04/2016	07/06/2016	B57H14002730006	2
49	RBIALC1	ZAMMILLO	ANTONIO	ZMMNTN90L23B180H	08/04/2016	07/06/2016	B87H14003940006	2
50	BPMQ2V4	RIZZI	MADDALENA	RZZMDL96D52A669Q	08/04/2016	07/06/2016	B85F14000430006	2
51	5MS97M8	LOMBARDI	CRISTINA	LMBCST92L42A669X	08/04/2016	07/06/2016	B85F14000440006	2
52	66KPWR4	LAVIGNA	MICHELE	LVGMHL93P09C514X	21/03/2016	20/05/2016	B57E14003330006	2
53	82TGCI7	CERVELLERA	SERENA	CRVSRN95C50F784R	05/04/2016	04/06/2016	B27H14003120006	2
54	X33WER1	PETRILLI	DANIELA	PTRDNL87L62E716M	04/04/2016	03/06/2016	B27H14003590006	2
55	33AGQO2	PREZIOSA	GRAZIA STELLA	PRZGZS96H47L049K	05/04/2016	04/06/2016	B95F14000220006	2
56	L3O3AG6	SALVEMINI	SIPONTINA	SLVSNT87R44H926A	08/04/2016	07/06/2016	B37H14005970006	2
57	BKJGKW0	TREGLIA	PIERPAOLO	TRGPPL87B07A662O	01/04/2016	31/05/2016	B97H14003150006	2
58	R3AF9R8	PACELLA COLUCCIA	NICOLETTA	PCLNLT90S59E506G	04/04/2016	03/06/2016	B87H14002510006	2
59	LMOREP1	CARDIGLIANO	ANDREA	CRDNDR96L16I119N	08/04/2016	07/06/2016	B15F14000580006	2
60	SB7IA37	PAPA	FRANCESCO GIUSEPPE	PPAFNC87C19A285V	08/04/2016	07/06/2016	B87H14003300006	2
61	YBPGT68	VERNA	FRANCESCO	VRNFNC93A17A048L	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003380006	2
62	VVUAIM0	CUTRONE	GIOVANNA	CTRGNN85S62E223G	04/04/2016	03/06/2016	B47H14002850006	2
63	WKXHP68	TORTORELLA	MARILENA	TRTMLN88R45H926P	25/03/2016	24/05/2016	B57H14002470006	2
64	ZWUJ8Z7	QUARTO	MARIATERESA	QRTMTR93S61A662S	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003100006	2
65	P7I9E50	GORGOGLIONE	VENANZIO	GRGVNZ91A16H926P	20/01/2016	19/03/2016	B27E14002720006	2
66	V7E43X5	DE LISO	VALERIO	DLSVLR90M21C983V	08/04/2016	07/06/2016	B77H14004590006	1 (08/04/2016 – 07/05/2016)
67	0A13XF5	VENDITTI	VALENTINA	VNDVNT90M43I158Q	01/05/2016	31/05/2016	B67H14003970006	1
68	VXCXYA6	LAMORGESE	LUCIA	LMRLCU86M57H096B	08/04/2016	07/06/2016	B87H14003260006	2
69	4IE5BN1	SERIO	TIZIANA	SRETZN96L53L328T	18/03/2016	17/05/2016	B77H14003670006	2
70	UM5V1H5	QUITADAMO	VALENTINA	QTDVNT94T59D643E	08/04/2016	07/06/2016	B77H14003070006	2
71	YX7A6E1	LEO	MOENA	LEOMNO88B64I119H	05/04/2016	04/06/2016	B87H14004440006	2
72	GXT7186	TINELLI	GIANLUCA	TNLGLC88E03L419Y	08/04/2016	07/06/2016	B77H14003210006	2
73	6N1NR18	CORONESE	EDOARDO	CRNDRD96A05E815E	05/04/2016	04/06/2016	B47H14002580006	2
74	VOLOGQ0	GABELLONE	CATERINA	GBLCRN86L59H793I	08/04/2016	07/06/2016	B37H14006370006	2
75	9OLNOX9	GIOSUE'	FEDERICA	GSIFRC90D69I119W	03/04/2016	02/06/2016	B57H14002720006	2
76	YAS9XC6	FACCENDA	CHRISTIAN	FCCCRS96A03B180P	02/04/2016	01/06/2016	B97H14003580006	2
77	F2LBKQ7	SPATARU	CRISTINA	SPTCST87T64Z129V	02/04/2016	01/06/2016	B97E14004040006	2
78	BCJ25X6	TOSCANO	ANTONIO	TSCNTN96C03A893V	03/04/2016	02/06/2016	B97H14003130006	2
79	AJPC4D2	TARANTINO	COSIMO DAMIANO	TRNCMD91H15A893G	08/04/2016	07/06/2016	B95F14000440006	2
80	3P85355	OLIVIERI	ROSSANA	LVRRSN96T60E986P	01/04/2016	31/05/2016	B97H14003590006	2
81	AVGPLV1	MIGGIANO	DAVIDE	MGGDVD96A27G751A	08/04/2016	07/06/2016	B37H14006360006	2
82	31S5FV9	CLEMENTE	ORAZIO PIETRO	CLMRPT94T25H096D	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003310006	2
83	2WYLVC6	DESUMMA	FEDERICA LAURA	DSMFRC89C71A662U	09/04/2016	08/06/2016	B27H14003410006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

84	13C5PU2	GENTILE	SILVIA	GNTSLV94P69B180U	04/04/2016	03/06/2016	B85F14000490006	2
85	AOBTYF8	FERRARA	ANTONELLA	FRRNNL87P57D643G	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003670006	2
86	YD83WA5	CISONNA	ELISABETTA	CSNLBT93L59C136R	08/04/2016	07/06/2016	B57H14003110006	2
87	JJXRBV6	KOWALSKA	PATRYCJA MALGORZATA	KWLPRY94A59Z127P	08/04/2016	07/06/2016	B87H14002370006	2
88	55V2K03	DE BENEDETTO	ANGELA	DBNNGL94C62A662E	08/04/2016	07/06/2016	B97H14002760006	2
89	IZNYEE2	LAMONTANARA	RITA	LMNRTI91D42C975A	08/04/2016	07/06/2016	B37H14006280006	2
90	Y4V8377	RIZZO	ENRICO	RZZNRC95B23G751M	08/04/2016	07/06/2016	B15F14000650006	2
91	KPTNKJ6	INTERLANDI	DANILO SEBASTIANO	NTRDLS95D11Z133L	09/04/2016	08/06/2016	B47H14002990006	2
92	T5UCXV5	SEBASTIO	MARIANGELA	SBSMNG87P69L049A	22/03/2016	21/05/2016	B57H14004410006	2
93	M1AXOH1	CAMPANALE	LAURA	CMPLRA94T68A285Z	02/04/2016	01/06/2016	B85F14000210006	2
94	QJYY4W5	DUMA	FRANCESCA	DMUFNC87P57B936X	05/04/2016	04/06/2016	B45F14000300006	2
95	SWBVUE6	FANELLI	ANGELICA	FNLNLC92B59C136O	08/04/2016	07/06/2016	B57H14003290006	2
96	G2XKHS7	SIMONE	ELISABETTA	SMNLBT86M66A225C	09/04/2016	08/06/2016	B77H14003880006	2
97	HTP9RX0	TAMBURRANO	MARCO UMBERTO	TMBMCM92R30B619Y	02/04/2016	01/06/2016	B97H14003830006	2
98	QCXEXI3	SPORTELLI	VIVIANA	SPRVVN96B45F027S	09/04/2016	08/06/2016	B27H14003450006	2
99	FGSGW00	GISMONDI	ANNA	GSMNNA92T70F262U	08/04/2016	07/06/2016	B97H14002520006	2
100	5GZSWL7	EL KOTBI	NAIMA	LKTNMA87A41Z330W	29/02/2016	28/04/2016	B17E14001620006	2
101	ZP34AT2	ERRICO	MARGHERITA	RRCMGH90R63F842J	01/04/2016	31/05/2016	B25F14000130006	2
102	EE4J5N6	PAFUNDI	MICHELA	PFNMHL86E56H703X	08/04/2016	07/06/2016	B85F14000270006	2
103	U2GDNI9	DI LENA	ELENA	DLNLNE86H60C136M	08/04/2016	07/06/2016	B85F14000220006	2
104	IY9HY64	RUSSI	VENTURA	RSSVTR85H09F052M	08/04/2016	07/06/2016	B57H14003170006	2
105	6BR7OO1	ERRICO	SERENA	RRCSRN92P58F842W	26/03/2016	25/05/2016	B25F14000140006	2
106	QJYWIA7	CONSOLAZIO	SILVANA	CNSSVN98S41I158S	09/04/2016	08/06/2016	B77H14003840006	2
107	TMIYMX5	FANTETTI	TERESA MARIA	FNTTSM88E56I158P	08/04/2016	07/06/2016	B75F14000520006	1 (08/04/2016 – 07/05/2016)
108	S9KL1H3	CASTELLANO	BRUNO DOMENICO	CSTBND85S12F027Y	02/04/2016	01/06/2016	B25F14000110006	2
109	CXVB3T1	GUARDAVACCARO	GIUSEPPE	GRDGPP84R26A662H	08/04/2016	07/06/2016	B95F14000340006	2
110	OMF1SH5	VACCARO	GIUSEPPE	VCCGPP94L05L049Q	08/04/2016	07/06/2016	B55F14000290006	2
111	13OKN31	PELLEGRINO	ERICA	PLLRCE96E57B619K	09/04/2016	08/06/2016	B27H14003440006	2
112	3AE9F49	GATTARELLO	ORNELLA	GTTRLL93C41D643M	09/04/2016	08/06/2016	B77H14003930006	1 (09/04/2016 – 08/05/2016)
113	4TAOK53	RECCHIA	ADRIANO	RCCDRN94T08H096Z	09/04/2016	08/06/2016	B75F14000550006	2
114	YG5OM36	AMABILE	LUIGI	MBLLGU96D06G190E	10/04/2016	09/06/2016	B37H14006350006	2
115	SYDQXQ6	PAPA	ELENA	PPALNE90H51A285T	09/04/2016	08/06/2016	B87H14003610006	2
116	AYVX8W6	NANI	SONIA	NNASNO88L69F152D	10/04/2016	09/06/2016	B87H14003750006	2
117	44JQFJ1	GRAVILI	MATTIA	GRVMTT87E11I119X	10/04/2016	09/06/2016	B77H14003760006	2
118	L9B9U63	SABBA'	FEDERICA	SBBFRC90C42A662L	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003180006	2
119	GZXN5T5	STELLA	SERENA	STLSRN87A54E882V	08/04/2016	07/06/2016	B77H14002820006	2
120	6DQ4QY6	CORVAGLIA	ANTONIO	CRVNTN92B04E882K	08/04/2016	07/06/2016	B25F14000260006	2
121	W9GQ7F6	GAROFOLI	MARIA LUANA	GRFMLN88A63C424H	10/04/2016	09/06/2016	B67H14005310006	2
122	34R6Y58	DE DONATIS	FRANCESCO	DDNFNC96P18B936R	09/04/2016	08/06/2016	B77H14003180006	2
123	7XYPFY4	FICCO	SABINA	FCCSBN85S54L109D	10/04/2016	09/06/2016	B87H14002430006	2
124	363ZNS8	ALTAMURA	NICOLA	LTMNCL96P20C983L	10/04/2016	09/06/2016	B57H14002200006	2
125	LMNA916	PERRONE	STEFANIA	PRRSFN84M41I119R	08/04/2016	07/06/2016	B75F14000540006	2
126	QKU7GH5	NEGRO	GIULIA	NGRGLI95L44B936F	10/04/2016	09/06/2016	B95F14000450006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

127	RSSF359	LONOCE	DAVIDE	LNCDVD93E16B180T	10/04/2016	09/06/2016	B87H14002650006	2
128	Y35RXH5	DE PALMA	ANTONELLA	DPLNNL90H42L109T	08/04/2016	07/06/2016	B77H14003860006	2
129	1QD3ZN5	MANCHISI	FRANCESCO	MNCFNC96C14F376J	10/04/2016	09/06/2016	B67H14003820006	2
130	CIHQEM4	CARANGELO	ANTONIO	CRNNTN95T22D851A	10/04/2016	09/06/2016	B37H14006380006	2
131	YI5DVD7	CAMPANELLA	LORENZO	CMPLNZ93C13D643M	08/04/2016	07/06/2016	B77H14003810006	2
132	SMIKR33	FIORE	MARTINA	FRIMTN94H55E506Y	08/04/2016	07/06/2016	B67H14003770006	2
133	7OAL5Y6	SASSO	IRENE	SSSRNI86E69L109Y	10/04/2016	09/06/2016	B55F14000430006	2
134	SAF3SI4	ABATE	MATTEO	BTAMTT95R07F842T	08/04/2016	07/06/2016	B87H14002620006	2
135	OBV3UN9	ARDILLO	MANUEL	RDLMNL94H20F152O	03/04/2016	02/06/2016	B87H14003520006	2
136	HULWK98	CATANZARO	ADRIANA	CTNDRN92B52D761X	10/04/2016	09/06/2016	B67H14003790006	2
137	JBFWO96	CALIANDRO	MARIKA	CLNMRK95D46C424K	03/04/2016	02/06/2016	B65F14000430006	2
138	66FMVB9	MANCA	FRANCESCO	MNCFNC89T06I119U	08/04/2016	07/06/2016	B77H14002790006	2
139	AX3U1Q5	MICCOLI	MINA	MCCMNI88P56D761L	10/04/2016	09/06/2016	B67H14003810006	2
140	MJSMMN4	GEMMA	ROSA MARICA	GMMRMR95T61C424J	10/04/2016	09/06/2016	B67H14003780006	2
141	593OT92	DE NITTIS	MARINA	DNTMRN90M49D643E	03/04/2016	02/06/2016	B77H14003630006	2
142	F5NNCK4	DE GENNARO	STEFANIA	DGNSFN90R48L328M	01/04/2016	31/05/2016	B77H14005840006	2
143	COREK24	MENNIELLO	FRANCESCA	MNNFNC86P56H926P	06/04/2016	05/06/2016	B37H14006410006	2
144	KDZGMK6	NOTARNICOLA	ARIANNA	NTRRNN91S60H096O	10/04/2016	09/06/2016	B77H14003750006	2
145	SK4N046	SERGI CUCINELLI	FRANCESCO	SRGFNC88L16D851P	10/04/2016	09/06/2016	B57H14003660006	2
146	F9X2YV1	SANTARSIERO	ANNA CONCETTA	SNTNCN92A64E155B	10/04/2016	09/06/2016	B85F14000480006	2
147	UX5V1K3	BELLO	ANTONIO	BLLNTN94D13D851S	10/04/2016	09/06/2016	B77H14003870006	2
148	K3KGNW5	GIOIA	STEFANO	GIOSFN90C28E882F	08/04/2016	07/06/2016	B85F14000470006	2
149	BL5IMJ1	VENTRELLA	LAURA	VNTLRA89A43A662S	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003720006	2
150	1PSLGM0	BUONO	CRISTINA	BNUCST89C55I158P	01/05/2016	31/05/2016	B77H14004080006	1
151	IXB04K6	CASAREALE	MICHELE	CSRMHL93B03L109E	10/04/2016	09/06/2016	B87H14003370006	2
152	T60M7L5	DE SALVO	BIAGIO	DSLBGI92C11L049P	09/04/2016	08/06/2016	B55F14000460006	2
153	KRTCRP1	CARLUCCI	ENZO	CRLNZE87A29B180W	01/04/2016	31/05/2016	B87H14003180006	2
154	OLCN6Y5	DE GIORGI	SIMONE	DGRSMN94D16D851P	10/04/2016	09/06/2016	B17H14002840006	1 (10/04/2016 – 09/05/2016)
155	QFYJVE4	CIVITA	ANTONIO	CVTNTN90B22A285E	10/04/2016	09/06/2016	B57H14003050006	2
156	VLJ3DI5	LAGIOIA	FILIPPO ANTONIO	LGAFPP86C02L425A	08/04/2016	07/06/2016	B97H14002420006	2
157	F91B487	LANDRISCINA	EMMA	LNDMME88D56B619U	10/04/2016	09/06/2016	B87H14002400006	2
158	8B66TG4	LOSAPPIO	RICCARDO	LSPRCR88R10A285X	10/04/2016	09/06/2016	B87H14003560006	2
159	VA8A2S3	DEL VENTO	FRANCESCO	DLVFNC93P15A669I	09/04/2016	08/06/2016	B25F14000280006	1 (09/04/2016 – 08/05/2016)
160	XSI2I38	GIAFFREDA	DANIELA	GFFDNL89P45B936Z	10/04/2016	09/06/2016	B37H14005920006	2
161	WMPYRC2	PALMIERI	ANNARITA	PLMNRT88L52A893S	11/04/2016	10/06/2016	B57H14002940006	2
162	7XHNCB8	CAMPOREALE	VALENTINA	CMPVNT91T41H926J	10/04/2016	09/06/2016	B37H14006400006	2
163	QG64YM6	TARANTINO	ANDREA	TRNNDR96C23E506F	11/04/2016	10/06/2016	B47H14003020006	2
164	78386K5	PUGLIESE	MICHELE	PGLMHL93E03F915D	09/04/2016	08/06/2016	B77H14003820006	2
165	GZXBIQ4	DE MARCO	STEFANIA ANNA LUCIA	DMRSFN90M58L419U	09/04/2016	08/06/2016	B17H14002870006	2
166	TW116C8	MODUGNO	ALBERTO	MDGLRT89S01A893T	11/04/2016	10/06/2016	B57H14002930006	2
167	8M84BM9	GUGLIELMI	GABRIELE	GGLGRL94T29L049T	12/04/2016	11/06/2016	B57H14003220006	2
168	DO1OPG7	VASCO	ISABELLA ANNA	VSCSLL86B47E038J	10/04/2016	09/06/2016	B65F14000460006	2
169	A2J4US2	TARRICONE	NICLA	TRRNCL86P56A662M	11/04/2016	10/06/2016	B57H14002270006	2
170	RDXH5X6	VOLPE	RAFFAELE	VLPRFL88H12B619X	08/04/2016	07/06/2016	B67H14003450006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

171	4L5SC86	MARGIOTTA	DAVIDE	MRGDVD94M17C136R	03/04/2016	02/06/2016	B27H14003280006	2
172	B1P5FJ7	FERRARI	VALENTINA	FRRVNT86H49I549D	11/04/2016	10/06/2016	B97H14002440006	2
173	FJFA2B4	STELLA	GIOVANNI	STLGNN97B10L049L	08/04/2016	07/06/2016	B57H14002220006	2
174	WAN8S06	DOSI	ERIKA	DSORKE89D61C265W	01/04/2016	31/05/2016	B57H14002300006	2
175	N2V4MW5	FERRARI	GIULIANA	FRRGLN86H49I549S	11/04/2016	10/06/2016	B97H14002430006	2
176	ZL5G8H8	MARINO	ANDREA CARMELO	MRNNRC89S28F152Y	08/04/2016	07/06/2016	B87H14003530006	2
177	KWQ4261	GIRARDI	ELENA	GRRLNE88S70F915G	11/04/2016	10/06/2016	B75F14000580006	2
178	SUI8DZ5	COCCIA	NATALIA PIA	CCCNLP96C57E716F	09/04/2016	08/06/2016	B27H14003750006	2
179	XJPSHI4	GRECO	LORENA	GRCLRN88C53E205F	08/04/2016	07/06/2016	B97H14004400006	2
180	8PDOMX2	SEMERARO	CLARISSA	SMRCRS89A43F152L	10/04/2016	09/06/2016	B87H14003810006	2
181	Y5D7712	DE PALMA	LUISA	DPLLSU91E65A662P	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003660006	2
182	M7K4317	SAVERIANO	GIOVANNI	SVRGNN95A01D643G	09/04/2016	08/06/2016	B17H14002830006	1 (09/04/2016 – 08/05/2016)
183	DVY5GL1	GENTILE	VALERIO	GNTVLR93T04L049M	11/04/2016	10/06/2016	B57H14003030006	2
184	14P4E51	DI PALMA	ANTONELLA	DPLNNL86A58D643T	10/04/2016	09/06/2016	B57H14003070006	2
185	N09JVQ8	MICCOLUPO	MARIA TIZIANA	MCCMTZ90P58A662U	10/04/2016	09/06/2016	B57H14003150006	2
186	7A376P9	QUARTA	ANTONIA	QRTNTN91S53B180D	27/03/2016	26/05/2016	B87H14002940006	2
187	GCLUG20	VIDALI	SILVIA	VDLSLV90H46F152C	09/04/2016	08/06/2016	B87H14003410006	2
188	G6FVBK6	QUOTADAMO	GRAZIA	QTDGRZ90E43H926B	08/04/2016	07/06/2016	B27H14003490006	2
189	BMOJ330	PERRONE	FRANCESCA	PRRFNC95S61E038W	11/04/2016	10/06/2016	B57H14003980006	2
190	9571545	TORALDO	GABRIELE	TRLGRL94L01D862S	11/04/2016	10/06/2016	B67H14003480006	2
191	8UXP1Z8	ANCONA	MARTINA	NCNMTN94M59F262P	11/04/2016	10/06/2016	B97H14002410006	2
192	OXKTJS1	DI NANNA	ANNAMARIA	DNNNMR87C57A662L	09/04/2016	08/06/2016	B37H14006390006	2
193	QKL9MG4	GARGANESE	CLAUDIA	GRGCLD93P60A662M	10/04/2016	09/06/2016	B97H14003970006	2
194	EIOR1L5	BONCRISTIANO	LUCIA	BNCLCU92E45D643C	10/04/2016	09/06/2016	B77H14003960006	2
195	TSO7UV1	SCUDIERO	MARIA JESSICA	SCDMJS90A63B619P	08/04/2016	07/06/2016	B47H14002930006	2
196	7MGC4Q4	VANNINI	ALESSIA	VNNLSS89S53A662G	10/04/2016	09/06/2016	B97H14003610006	2
197	LL4QDW4	RANA	ONOFRIO	RNANFR90D25A662E	10/04/2016	09/06/2016	B97H14003520006	2
198	JM4CQG6	FERRARA	TIZIANO	FRRTZN94C18F152C	10/04/2016	09/06/2016	B87H14003720006	2
199	31GBDS5	GRECO	CHIARA	GRCCHR87B43B936U	08/04/2016	07/06/2016	B35F14000500006	2
200	8X438L4	DIBENEDETTO	VITA	DBNVTI89H62A225R	11/04/2016	10/06/2016	B77H14003190006	2
201	1WY8TP5	SATALINO	CARMELO	STLCML92P04F376F	11/04/2016	10/06/2016	B37H14005940006	2
202	Y0CKES5	D'AMORE	GIANLUCA	DMRGLC91C16A662E	02/02/2016	01/04/2016	B97E14002110006	2
203	10HENU6	SCARIMBOLO	FRANCESCA	SCRFNC95B54A662L	12/04/2016	11/06/2016	B95F14000460006	2
204	GGUORZ8	TESSE	MICHELA	TSSMHL94A58L109K	12/04/2016	11/06/2016	B57H14003200006	2
205	B5OR100	PALMA	VINCENZO	PLMVCN96B28B936D	11/04/2016	10/06/2016	B77H14004120006	2
206	HD7HP14	DEL PRETE GIUGLIANO	YLADYS JHOANNA	DLPYDY89D41Z614J	11/04/2016	10/06/2016	B87H14003580006	2
207	AUO8PC4	ALBANESE	ELENA	LBNLNE95T55E986K	11/04/2016	10/06/2016	B97H14002470006	2
208	PTT7DU1	PALADINI	FRANCESCA RITA	PLDFNC87L56C978R	12/04/2016	11/06/2016	B87H14003590006	2
209	24DTRI6	CAROLI	ROSALBA	CRLRLB92L63E986G	12/04/2016	11/06/2016	B17H14002490006	2
210	KGKRX72	MASTRORILLO	VALENTINA	MSTVNT90R60C983C	11/04/2016	10/06/2016	B57H14002890006	2
211	C1KTBR5	STASI	DORA	STSDRO93H57I330U	11/04/2016	10/06/2016	B85F14000500006	2
212	VUSJTI8	CIRACI'	VITTORIA MARIA	CRCVTR86C47F152P	11/04/2016	10/06/2016	B37H14006490006	2
213	KLT5Q62	MARZULLI	FRANCESCO	MRZFNC86D24A662Y	15/04/2016	14/06/2016	B97H14003710006	2
214	GJVPW45	VECCARI	ANDREA	VCCNDR87S12L049F	12/04/2016	11/06/2016	B57H14003230006	2
215	X1N7HF8	MANCO	GIULIA	MNCGLI96H43B936T	13/04/2016	12/06/2016	B77H14002920006	2
216	H0SVWJ6	CAPEZZERA	GIANLUCA	CPZGLC88M07L049Y	15/04/2016	14/06/2016	B57H14002430006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

217	QBWWCY7	BATTIANTE	RAISSA	BTTRSS92L47D643B	10/04/2016	09/06/2016	B77H14002800006	2
218	1GJWKQ3	TORRACO	ALESSANDRO	TRRLSN91L23D643J	10/04/2016	09/06/2016	B75F14000560006	2
219	DK3KD19	CUTRONE	MARIANNA	CTRMNN88R57E223W	11/04/2016	10/06/2016	B25F14000270006	2
220	V94T7B7	SEMERARO	GIANMARCO	SMRGMR90D16H096T	11/04/2016	10/06/2016	B97H14003470006	2
221	L4TK288	PEPE	SANTA	PPESNT88H47A225N	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004150006	2
222	OFDC1V6	FLORIO	MARIA ANTONIETTA	FLRMNT86T42A893K	15/04/2016	14/06/2016	B57H14003130006	2
223	RJEGUV7	PANSINI	ANTONELLA	PNSNNL95L46C983D	11/04/2016	10/06/2016	B57H14003010006	2
224	HU893A1	MARRAZZA	MARA	MRRMRA92E56B180V	15/04/2016	14/06/2016	B17H14002910006	2
225	IBP0AU3	DI LORENZO	MICHELA	DLRMHL86L45L738G	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004010006	2
226	2FWKP24	CRISETTI	MARIA	CRSMRA88T42H926T	09/04/2016	08/06/2016	B27H14003430006	2
227	POWCEU7	BRUNO	MADDALENA	BRNMDL87R59A225R	15/04/2016	14/06/2016	B57H14002290006	2
228	6DW3J66	RIZZI	ADAM	RZZDMA88P01H926W	14/03/2016	13/05/2016	B77H14004280006	2
229	BXC9H34	CARUSO	MICHELA	CRSMHL89C49L219O	15/04/2016	14/06/2016	B57H14002280006	2
230	PFDQV07	LACERENZA	LUISA	LCRLSU92H58A669H	09/04/2016	08/06/2016	B97H14004190006	2
231	M6YEX23	MONTEREALE	ANTONIO	MNTNTN96A18A285D	11/04/2016	10/06/2016	B87H14003800006	2
232	EE8OHC6	GRIMA	FLAVIA	GRMFLV87E66H926Z	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002380006	2
233	62IFJC4	TUCCI	MICHELA	TCCMHL86D57D643O	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004030006	2
234	27PVWQ5	DENITTO	VALERIA	DNTVLR89E49F152X	15/04/2016	14/06/2016	B87H14004030006	2
235	VYBTX36	SCHIRINZI	ALESSANDRA	SCHLSN96M59D851J	08/04/2016	07/06/2016	B97H14003600006	2
236	EYQ0P95	RIZZITELLI	CATERINA	RZZCRN95M45L328X	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004310006	2
237	8YUWCH3	CELETTI	GIUSEPPE	CLTGPP94A10A883M	15/04/2016	14/06/2016	B47H14003220006	2
238	I9TDYI5	DE MASI	ANGELA	DMSNGL88S56L328M	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004000006	2
239	GSTV1G3	D'ORIA	GIACOMO	DROGCM95L14E205Q	15/04/2016	14/06/2016	B47H14002680006	2
240	N2D2JQ7	RAFFO	VINCENZO	RFFVCN94A15L049M	13/04/2016	12/06/2016	B97H14002480006	2
241	7WFO1F1	MOHAMED	AHMED GAMAL	MHMHDG89M05Z336Q	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002650006	2
242	TKBJ7W3	DE LUCA	NATALI'	DLCNTL88D48I119S	15/04/2016	14/06/2016	B57H14002350006	2
243	FCIEEV5	MICCOLI	VITTORIA	MCCVTR88R51E506T	15/04/2016	14/06/2016	B67H14003510006	2
244	F1BQ5C4	BALLETTA	MARIA	BLLMRA88C47D643N	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004210006	2
245	I8I3OX1	CAPORASO	ANNA RITA	CPRNRT85B55D643J	15/04/2016	14/06/2016	B87H14003790006	2
246	WILSNS4	CORCELLA	FRANCESCO PAOLO	CRCFNC86B08A669K	25/03/2016	24/05/2016	B97H14002860006	2
247	LJK8G27	CAPUTO	GIOVANNI	CPTGNN96P19D643Y	10/04/2016	09/06/2016	B77H14003170006	2
248	FG32KJ8	AGOSTINELLI	LORENZO	GSTLNZ86A30L109J	11/04/2016	10/06/2016	B97H14002850006	2
249	AN5I544	SERGI	ROBERTO	SRGRRT90M25B180W	16/04/2016	15/06/2016	B87H14003900006	2
250	1TZ9AK1	LADDAGA	FILIPPO	LDDFPP89E09A225L	11/04/2016	10/06/2016	B87H14003740006	2
251	7O8O114	CAPANO	FABIANA	CPNFBN88H62D643M	15/04/2016	14/06/2016	B57H14003100006	2
252	UT2I6F2	FOLLIERI	FABIANA	FLLFBN88P64D643Q	15/04/2016	14/06/2016	B27H14003160006	2
253	K2LIV88	DIFONZO	PASQUALE	DFNPQL92S13I330W	15/04/2016	14/06/2016	B87H14002440006	2
254	61GADW4	RUBINO	LUDOVICA	RBNLVC96M69F152J	16/04/2016	15/06/2016	B87H14004370006	2
255	PROEOC2	CANELLI	MARIA	CNLMRA89P45B639A	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002590006	2
256	X207RF6	LORUSSO	JACOPO	LRSJCP95T21H793O	05/04/2016	04/06/2016	B87H14003440006	2
257	5Y2YFS0	PASCALI	DIONISIO	PSCDNS85S17L049C	15/04/2016	14/06/2016	B67H14004000006	2
258	2KTSRP2	DIPALMA	GIOVANNI	DPLGNN91B16A669P	15/04/2016	14/06/2016	B97H14003810006	2
259	SCHITT8	CASIELLO	ANNA LAURA	CSLNLR90B62D643S	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004180006	2
260	5UJAIW1	GIANNOTTI	DAVIDE	GNNDVD92H28A662V	15/04/2016	14/06/2016	B37H14006000006	2
261	HOEUK94	LAURENTACI	SARAH	LRNSRH87R45H793J	12/04/2016	11/06/2016	B87H14003640006	2
262	R74JBO1	DELRE	FRANCESCA	DLRFNC88A56F280Q	16/04/2016	15/06/2016	B97H14002670006	2
263	F70C671	GRANDE	SERENA	GRNSRN92P69B506R	16/04/2016	15/06/2016	B47H14002620006	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

264	WP5F455	MASSARO	NICOLA	MSSNCL93C16E506Y	15/04/2016	14/06/2016	B87H14003630006	2
265	JXWRHY8	CARROZZO	CHIARA	CRRCHR88B69F152F	16/04/2016	15/06/2016	B47H14002650006	2
266	UHM6NI9	GRIMALDI	ROSA FRANCESCA	GRMRFR91R62L328V	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002640006	2
267	EODFVB6	MAGURANO	MELISSA	MGRMSS92S67G751E	16/04/2016	15/06/2016	B37H14005980006	2
268	V2LCFT2	GRANATIERO	SIPONTINA CHIARA	GRNSNT92H48H926J	11/04/2016	10/06/2016	B37H14005930006	2
269	RISFL14	TRAMACERE	PAOLO	TRMPLA93M13C978L	15/04/2016	14/06/2016	B27H14003070006	2
270	R7UBU45	GRASSO	FRANCESCO	GRSFNC96M15D643D	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004240006	2
271	3LXXUK3	MISSERE	FEDERICA	MSSFRC90P53H096B	10/04/2016	09/06/2016	B97H14003370006	1 (10/04/2016 – 09/05/2016)
272	PT3P1U6	CASTO	SIMONE	CSTSMN95C18B936V	15/04/2016	14/06/2016	B97H14002600006	2
273	3KR1IH1	VERNALEONE	GIULIA	VRNGLI87R69I119A	12/04/2016	11/06/2016	B87H14003980006	2
274	LYFY6U5	TEDESCO	SARA	TDSSRA93E50B180A	15/04/2016	14/06/2016	B87H14002530006	2
275	AWGJFD1	TRIARICO	GABRIELE	TRRGRL86T05L049X	15/04/2016	14/06/2016	B57H14002780006	2
276	25TJTN9	PASTORE	MARIO	PSTMRA90C07D643X	15/04/2016	14/06/2016	B77H14004200006	2
277	ZPEXPI2	MAGGIORE	DANIELA	MGGDNL89C50B180S	15/04/2016	14/06/2016	B87H14003690006	2
278	X7TNNT1	D'AGNELLI	GIUSEPPE	DGNGPP93P17B619K	16/04/2016	15/06/2016	B27H14003660006	2
279	253HUD4	FIORENTINO	GIOVANNI	FRNGNN88T23L109P	16/04/2016	15/06/2016	B87H14003870006	2
280	YV43831	ASLLANAJ	GIULIA	SLLGLI95M59B936Z	16/04/2016	15/06/2016	B77H14003710006	2
281	CRZPPW2	CELLINI	TERESA	CLLTRS95M48A669S	16/04/2016	15/06/2016	B57H14004050006	2
282	X8F9X23	PIEPOLI	ADDOLORATA	PPLDLR91E57L049G	15/04/2016	14/06/2016	B57H14003530006	2
283	1CLAXP4	BERARDI	NICOLA	BRRNCL96H18C983A	15/04/2016	14/06/2016	B57H14003090006	2
284	K12X443	ELIA	VALENTINA	LEIVNT86D46D643L	16/04/2016	15/06/2016	B77H14004190006	2
285	VV9V2X4	DE BENEDICTIS	MADDALENA	DBNMDL90E41A662O	12/04/2016	11/06/2016	B97H14003840006	2
286	SD1GUU6	PUGLIESE	RICCARDO	PGLRCR98M18A285P	15/04/2016	14/06/2016	B87H14004140006	2
287	4RKB886	CAPUTO	PAMELA	CPTPML94R64B936K	15/04/2016	14/06/2016	B87H14002630006	2
288	8KYD587	SETTE	ARIANNA	STTRNN96C45E038P	16/04/2016	15/06/2016	B87H14003860006	2
289	SAD4EL4	LAMPEDECCHIA	GABRIELE	LMPGRL94P08D643Q	16/04/2016	15/06/2016	B77H14005110006	1 (16/04/2016 – 15/05/2016)
290	WWE1WJ5	PASSOFORTE	TIZIANA	PSSTZN90S58L049A	16/04/2016	15/06/2016	B97H14002540006	2
291	6YBG7C8	DE GIORGIO	MIRKO	DGRMRK98B20L049Q	16/04/2016	15/06/2016	B57H14002370006	2
292	D64GW41	DENTE	MATTEO	DNTMTT89T14A048Z	17/04/2016	16/06/2016	B27H14003570006	2
293	2D1T4L7	DICILLO	ANNAMARIA PIA	DCLNMR85M47Z614S	16/04/2016	15/06/2016	B47H14003270006	2
294	Y57QUL7	FERRI	FILOMENA	FRRFMN86M58F952V	15/04/2016	14/06/2016	B37H14006470006	2
295	P2D4N19	MANGIONE	COSIMO DAMIANO	MNGCMD92C22A225U	10/04/2016	09/06/2016	B67H14003470006	2
296	KM6G821	DE TOMMASO	MONIA	DTMMNO88A54E205Y	17/04/2016	16/06/2016	B57H14003330006	2
297	QK8V5W2	PANEBIANCO	DAVIDE	PNBDVD89P10A662N	15/04/2016	14/06/2016	B97H14003950006	2
298	WAA9635	MATICHECCHIA	ALESSANDRO	MTCLSN95M21B180E	16/04/2016	15/06/2016	B57H14003360006	2
299	YV893R6	GRECO	MARINA	GRCMRN95B64I549B	15/04/2016	14/06/2016	B87H14002830006	2
300	OBHOLW3	DE GIROLAMO	FABIANA	DGRFBN95A65A662H	18/04/2016	17/06/2016	B97H14002910006	2
301	2AFJ8L7	PROCACCI	CARLA	PRCCRL92B63C983Q	11/04/2016	10/06/2016	B57H14003420006	2
302	SM3NLN2	MAZZEO	SILVIA	MZZSLV91M53L500E	22/04/2016	21/06/2016	B47H14003100006	2
303	26F8J64	CAFIERO	CHIARA	CFRCHR85R60D643S	22/04/2016	21/06/2016	B77H14004750006	2
304	HGTLSA7	DI GIULIO	MARIANO	DGLMRN88H14D643D	22/04/2016	21/06/2016	B77H14003440006	2
305	V1OUPP6	PETTI	SIMONA	PTTSMN88R45D643K	24/04/2016	23/06/2016	B77H14003450006	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 17 ottobre 2016, n. 409

"Piano di Attuazione Regionale" dellaRegione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità diOrganismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione I bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione (istanze pervenute nel periodo compreso tra il 03.02.2016 e il 29.07.2016).

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel cam-

po dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"**è stata prevista**, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con la citata D.G.R. n. 2274/2015 sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 39.435.000,00=, di cui € 23.700.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquat-

trocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 178 del 1 marzo 2016**: Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014, in cui si determina, tra gli altri, che per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE **n. 233 del 16 marzo 2016**, in cui, tra gli altri, si determina che per i tirocini le cui convenzioni, redatte nel rispetto delle modalità prescritte, siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450, sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300, e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150;
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 57 del 3 marzo 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 31 marzo 2016: Modifica A.D. n. 1044 del 18.05.2015 avente ad oggetto "Piano di Attuazione Regionale del Programma Garanzia Giovani. Approvazione Modello di convezione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro **n. 149 del 26 aprile 2016**, Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 50 del 5 maggio 2016, avente per oggetto: Modalità di attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI. Disposizioni attuative della Misura 5 relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, approvate con D.D. dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 n. 178/2016, rettificata con successiva D.D. n. 233/2016;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;

- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0019974.22-09-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato alle Regioni l'adozione del Decreto Direttoriale di impegno a favore dell'INPS, quale Ente Pagatore per la Misura 5, per una somma complessiva pari ad € 25.000.000,00;
- da ultimo, vista la riprogrammazione delle risorse finanziarie disposta con D.G.R. n. 2274/2015, con provvedimento prot. n. 613 del 15.01.2016 il Ministero del L avoro e delle Politiche Sociali ha ratificato gli importi rimodulati, disponendo che l'INPS possa effettuare i pagamenti nel limite della quota finanziaria di € 27.000.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 03.02.2016 ed il 29.07.2016, alla data di adozione del presente atto, risulta perfezionata l'attività istruttoria relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori dei tirocini e sulla base delle risultanze istruttorie presenti in piattaforma sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 339.900,00 (euro trecentotrentanovemilanovecento/00);
- alla data di adozione del presente atto, sulla base dei dati disponibili all'interno del Sistema Informativo Percettori (SIP) risulta che nessuno dei tirocinanti di cui all'Allegato A **è stato titolare di ammortizzatori sociali**

nel periodo di partecipazione alle attività formative in relazione al quale viene riconosciuto il diritto alla indennità di cui al presente provvedimento.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate le risultanze istruttorie presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi nonnecessari ovvero il riferimento a datisensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al primo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 339.900,00 (euro trecentotrentanovemilanovecento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al primo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati nell'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tu-

tela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 19 pagine in originale, di cui n. 9 pagine contenenti l'Allegato A.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Inizio I bimestre attività formative	Fine I bimestre attività formative	CUP	Importo €	N. Mensilità riconosciute
1	3SVDTG8	MARRA	NOEMI	MRRNMO97B59E372J	01/12/2015	31/01/2016	B27H14005460006	900	2
2	ETJHP57	STRIPPOLI	ANNA	STRNNA86D45L109X	10/12/2015	09/02/2016	B97H14007220006	900	2
3	4YNNHU6	MOLFETTA	FELICE	MLFFLC92E14F262M	21/12/2015	20/02/2016	B97H14007340006	900	2
4	BBBVFK5	ZINGAROPOLI	ANTONELLA	ZNGNNL90E57E205N	03/12/2015	02/02/2016	B27H14005470006	900	2
5	XFK9JJ8	LUCIANO	SALVATORE	LCNSVT93B26D643N	16/12/2015	15/02/2016	B77H14008650006	900	2
6	U7H4UX4	SIMONETTI	ANGELA CRISTINA	SMNNLC86T63G786F	02/02/2016	01/04/2016	B87H14008130006	900	2
7	OR5FC19	VOLZA	MARILENA	VLZMLN91H46A662B	15/02/2016	14/04/2016	B97H14007330006	900	2
8	MY5UQ26	DAMIANI	ALESSIA	DMNLSS85H62A662C	15/02/2016	14/04/2016	B97H14007460006	900	2
9	MXTICO2	PALMISANO	VITALBA	PLMVLB85R63C424V	01/03/2016	30/04/2016	B17H14004220006	900	2
10	4Z528G1	VANTAGGIATO	DANIEL	VNTDNL96D15D851Q	02/03/2016	01/05/2016	B77H14008400006	900	2
11	D8YR0D6	LEUCCI	RAFFAELLA	LCCRFL91A54E506R	29/02/2016	29/04/2016	B87H14008390006	900	2
12	X5L5DT5	BOTTALICO	SIMONE	BTTSMN89A15A662V	16/03/2016	15/05/2016	B97H14007750006	900	2
13	WQB83Z5	CALO'	SONIA	CLASNO86B44Z604A	21/03/2016	20/05/2016	B17H14004140006	600	2
14	DP1T8R4	SANTORO	ANTONELLA	SNTNNL90B66A662V	30/03/2016	29/05/2016	B57H14007080006	900	2
15	B5EYOQ6	SABATINO	SIMONE	SBTSMN88L28E716J	01/04/2016	31/05/2016	B77H14006330006	900	2
16	BCJBFX6	FALAGARIO	VITO	FLGVTI96P02A662N	02/04/2016	01/06/2016	B87H14007990006	900	2
17	3Z15GK4	TEDESCO	MINA	TDSMNI91T59H199M	05/04/2016	04/06/2016	B17H14004200006	900	2
18	JD9CTI5	CANNONE	GRAZIANA	CNNGZN92C46L328K	26/02/2016	25/04/2016	B17H14004210006	600	2
19	AYMW5B7	BALDUCCI	ROSA	BLDRSO88C47L328X	03/03/2016	02/05/2016	B77H14008370006	900	2
20	F55MBF5	PIAZZOLLA	MATTEO	PZZMTT87B12L328L	30/03/2016	29/05/2016	B77H14005870006	600	2
21	TDNLOB7	CARUCCI	FABRIZIO	CRCFRZ87R11L682J	12/04/2016	11/06/2016	B77H14005920006	600	2
22	65WXKU0	FERRETTI	SIMONE	FRRSMN88A19L049S	11/04/2016	10/06/2016	B17H14004120006	900	2
23	6SXCUA1	DAMICO	ROBERTA MARIA	DMCRRT88P65A669D	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007380006	600	2
24	PPDLJD7	DI BENEDETTO	DAVIDE	DBNDVD87R23C983V	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005530006	900	2
25	PH6OEP3	ZONGOLI	ALESSIA	ZNGLSS90H49F152O	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008380006	900	2
26	KRQ86D3	VERECONDO	ALESSANDRA	VRCLSN84L58C978M	11/04/2016	10/06/2016	B87H14008170006	900	2
27	C33WD77	DIBELLO	FABIO	DBLFBA89D01A669Q	29/03/2016	28/05/2016	B97H14007760006	600	2
28	6PTGFN7	DAMIANI	VITANTONIO	DMNVNT94A24E986C	15/04/2016	14/06/2016	B17H14004160006	900	2
29	1WARDN0	MASCOLO	MATTEO	MSCMTT88A02H926I	11/04/2016	10/06/2016	B67H14005880006	900	2
30	VNL0187	SQUICCIARINO	DONATO	SQCDNT95T07A662C	11/04/2016	10/06/2016	B77H14008390006	900	2
31	WGZ7LR5	LORUSSO	FRANCESCO	LRSFNC96B07A225U	11/04/2016	10/06/2016	B97H14007320006	900	2
32	HYR91A5	SPECCHIA	SIMONA	SPCSMN86C51A662M	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007280006	900	2
33	0NBYR28	ABATEMATTEO	LUANA	BTMLNU89R59C424Q	14/04/2016	13/06/2016	B27H14005280006	900	2
34	JLJIA14	FOGGETTI	VITO	FGGVTI94B05A662L	11/04/2016	10/06/2016	B97H14007240006	900	2
35	2VGPR91	MATTIACE	ROBERTO	MTTRRT86E24A662K	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007490006	600	2
36	8Q2LQ97	SCOPPITTO	ROSANNA	SCPRNN89D58H926P	15/04/2016	14/06/2016	B77H14008460006	900	2
37	ZOM1AZ2	PETRAGALLO	MARIANTONIETTA	PTRMNT85T49A048M	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007270006	900	2
38	J2VT4I1	SAVINO	ANTONIO	SVNNTN88H26H096E	15/04/2016	14/06/2016	B67H14005860006	900	2
39	2CQUMS7	PARENZA	VINCENZO	PRNVCN93H06A285F	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008070006	900	2
40	5MEGCH8	TUMULO	MAURIZIO	TMLMRZ89S06A669Q	11/04/2016	10/06/2016	B97H14007210006	900	2
41	NVVJS55	RIZZI	VINCENZO	RZZVCN92M20A285J	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008120006	900	2
42	CO9XY18	INGROSSO	COSIMO	NGRCSM93E01L049A	14/04/2016	13/06/2016	B57H14006930006	900	2
43	GDACHY7	GALLO	GIOVANNI	GLLGNN84L25L109N	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007000006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

44	NS6V878	PALMISANO	MARCO	PLMMRC92T01E986J	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007150006	900	2
45	L4JFS95	TUBITO	GIANNI	TBTGNN86D12L109I	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007250006	900	2
46	XD6ORC7	SCHIENA	TIZIANA	SCHTZN93E42F152N	12/04/2016	11/06/2016	B77H14008220006	900	2
47	8D23VX1	TAGLIENTE	GIUSEPPE	TGLGPP96E07L049I	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007170006	900	2
48	NCCVY15	BUCCINOTTI	SILVIO	BCCSLV92R21D643I	11/04/2016	10/06/2016	B77H14008520006	900	2
49	L33RZK6	PAGLIALUNGA	ANNA LUCIA	PGLNLC85L56E815N	12/04/2016	11/06/2016	B47H14004850006	900	2
50	ER5OXW6	ARGENTO	PORZIA ANTONIA	RGNPZN91T57D508W	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007080006	900	2
51	ISL1YX6	DE CATALDO	BARBARA	DCTBBR93B44E205W	14/04/2016	13/06/2016	B27H14005310006	900	2
52	262TPD5	DE STRADIS	ANNA	DSTNNA91M50E882Y	14/04/2016	13/06/2016	B67H14005620006	900	2
53	Y796CF3	VITALE	PHILIP	VTLPLP95P21A662U	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007720006	900	2
54	KEIPTQ2	SPALIERNO	CARMELA	SPLCML87L47L425S	13/04/2016	12/06/2016	B57H14007070006	900	2
55	6KKLC54	SANTAMARIA	ELISABETTA	SNTLBT92P50A662X	12/04/2016	11/06/2016	B47H14004740006	900	2
56	BIZYXO3	BENVENUTO	ANTONIO RINO	BNVNNR95A25B180V	11/04/2016	10/06/2016	B87H14007900006	900	2
57	I5RQ6K0	LOPRIORE	ANTONIO LUIGI	LPRNNL96R06D643U	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008180006	900	2
58	VWFECK8	TAHIRI	SIJETA	THRSJT91R55Z148B	15/04/2016	14/06/2016	B67H14005770006	900	2
59	9QLTE29	SOLITO	SIMONA	SLTSMN95M47E986R	13/04/2016	12/06/2016	B97H14007200006	900	2
60	UORLE56	ROLLE	LUCA	RLLLCU92R19E506O	14/04/2016	13/06/2016	B27H14005410006	900	2
61	PUAD5T5	NEGRO	EMY	NGRMYE91L45B936B	12/04/2016	11/06/2016	B77H14008210006	900	2
62	3YYVM28	ACCETTURO	FRANCESCO	CCTFNC96B29D643X	13/04/2016	12/06/2016	B37H14007980006	900	2
63	KOX5XV2	DE MICHELI	ANTONIO	DMCNTN86M30B936V	12/04/2016	11/06/2016	B77H14008140006	900	2
64	FL4DON2	DI LASCIA	MARCELLO	DLSMCL93L26D643C	13/04/2016	12/06/2016	B37H14008040006	900	2
65	GI7QP54	DE PASQUALE	FRANCESCO SAVERIO	DPSFNC88S29A662T	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007420006	600	2
66	C19GXX9	DE LORENZIS	DAYANA	DLRDYN89E62Z112P	14/04/2016	13/06/2016	B47H14004680006	900	2
67	M72WLP4	D'ADDARIO	MARIA ROSARIA	DDDMRS91E67F152U	14/04/2016	13/06/2016	B87H14007940006	900	2
68	P1PWDI8	ORLANDO	FRANCESCA PIA	RLNFNC94M43L419G	14/04/2016	13/06/2016	B17H14004080006	900	2
69	OUTX5G7	RIONTINO	MARIA ALTOMARE	RNTMLT91D45A662M	11/04/2016	10/06/2016	B37H14008110006	900	2
70	13BQ9F2	MORAMARCO	CARLO	MRMCRL96A27A225L	12/04/2016	11/06/2016	B37H14008190006	900	2
71	CY3X5W4	SURIANO	VINCENZA	SRNVCN86H60A285H	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008150006	900	2
72	W9KTTN5	CARDINALE	MARGHERITA	CRDMGH87L57Z133U	13/04/2016	12/06/2016	B77H14008120006	900	2
73	4YU82K9	MAZZEO	FRANCESCA	MZZFNC96T61D883V	14/04/2016	13/06/2016	B67H14005700006	900	2
74	MBRQ1T8	NITTI	GIULIANA	NTTGLN90B49L049D	13/04/2016	12/06/2016	B57H14006860006	900	2
75	3CMCUD4	ROMERIO	ANGELICA	RMRNLC92H43B506X	14/04/2016	13/06/2016	B17H14004090006	900	2
76	7MFBI08	CORTESE	GIOVANNI	CRTGNN94A18D851S	14/04/2016	13/06/2016	B37H14008010006	900	2
77	KCZQV63	INCHINGOLO	TIZIANA	NCHTZN86C47A285P	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008010006	900	2
78	G3EYO12	D'AMICO	DAVIDE	DMCDVD91R18E882W	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008620006	600	2
79	MN29TS1	SCARDIGNO	FRANCESCO	SCRFNC94S15F284X	13/04/2016	12/06/2016	B97H14007010006	900	2
80	KH1PRO4	DI CILLO	RICCARDA	DCLRCR90E56A285Y	14/04/2016	13/06/2016	B47H14004700006	900	2
81	S8PD3M8	RONCONE	ANGELA	RNCNGL89P56A662M	13/04/2016	12/06/2016	B97H14007170006	900	2
82	SGJ4N52	LEGGIERO	MARICA	LGGMRC96C45F376A	14/04/2016	13/06/2016	B67H14005660006	900	2
83	QGYAP27	ELIA	ORONZO	LEIRNZ90T15C424E	04/04/2016	03/06/2016	B97H14006950006	900	2
84	DWAG165	BOZZI	CARLA	BZZCRL93M56A662B	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007090006	900	2
85	2PL61I7	CARRUEZZO	ALESSIA RITA	CRRLSR93E62B180U	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008210006	900	2
86	QUE9CY6	GIOVINAZZI	ANGELICA	GVNNLC91T71C136I	14/04/2016	13/06/2016	B27H14005440006	900	2
87	YUPY5L3	UNGARO	CINZIA	NGRCNZ88P68B180Q	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008340006	900	2
88	RKOH0B3	ROSA	VALENTINA	RSOVNT85S56A225R	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007180006	900	2
89	KFJDS35	BOEZIO	MARCO	BZOMRC91S22C983H	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008200006	900	2
90	EAWAAI3	ARMILLOTTA	LUCIA	RMLLCU86H48H926O	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008420006	900	2
91	DS494U1	RIZZI	GABRIELLA	RZZGRL85S57A669Z	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007050006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

92	KXCS9G1	SASSANO	MARZIO	SSSMRZ86P11I158S	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007060006	900	2
93	POTLE04	GAGGIANO	MATTEO	GGGMTT91S01I158R	14/04/2016	13/06/2016	B57H14006980006	900	2
94	54M2WM8	ARUANNO	FRANCESCA	RNNFNC90L44F284D	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007120006	900	2
95	3GSIN22	STASI	FRANCESCA	STSFNC88C64L109T	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008330006	900	2
96	3J8LXN6	COPPOLA	RITA	CPPRTI88D64F704M	11/04/2016	10/06/2016	B77H14008260006	900	2
97	BVF5B77	MAGGI	GRAZIA	MGGGRZ89T50E986S	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007220006	900	2
98	BLKQ286	SALFI	MICHELE	SLFMHL88E31G224H	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008320006	900	2
99	VIEJVF5	INDOLFI	LETIZIA	NDLLTZ88L64A662T	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007110006	900	2
100	G9ZQWC9	SCHITO	MICHEL	SCHMHL92P06D862P	15/04/2016	14/06/2016	B47H14004830006	900	2
101	57MYCA1	GATTULLI	ALESSIA	GTTLSS90D70L109B	18/04/2016	17/06/2016	B57H14006990006	900	2
102	KH1HL03	CAGNAZZO	ROSITA	CGNRST91R52D862W	14/04/2016	13/06/2016	B47H14004780006	900	2
103	J9AG8O5	FIORE	ELEONORA	FRILNR95B52C983P	19/04/2016	18/06/2016	B57H14007210006	600	2
104	MTDZ1P0	EPIFANI	GIUSEPPE	PFNGPP88P07L049G	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008240006	900	2
105	6GC63N6	PAPAGNO	ANGELA	PPGNGL91L69C983H	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007040006	900	2
106	SYF2IN8	AMORESE	FEDERICA	MRSFRC89E69L328J	14/04/2016	13/06/2016	B57H14006970006	900	2
107	6MBOF67	ORLANDO	SALVATORE	RLNSVT91R12D851T	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007140006	900	2
108	T6NT6V7	EPIFANI	FEDERICO	PFNFRC87B07G187N	11/04/2016	10/06/2016	B17H14004110006	900	2
109	ZLVTTL2	PAOLANGELO	MELISSA	PLNMSS95R64A048T	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008300006	900	2
110	X872EV5	RUGGIERI	ENZA FEDERICA	RGGNFD92D47E986B	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007190006	900	2
111	CNCMJY5	OSTILLIO	RAFFAELE	STLRFL85H07L049P	12/04/2016	11/06/2016	B97H14007530006	900	2
112	C0IYVE2	FESTA	ANTONIO	FSTNTN92M04C136Z	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008250006	900	2
113	DEGP580	GRECO	VANESSA	GRCVSS90R60E205Q	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005450006	900	2
114	B1ERYU1	SAVINA	JACOPO	SVNJCP93R14F152J	13/04/2016	12/06/2016	B77H14008300006	900	2
115	P8YYCI5	CILFONE	ANDREA	CLFNDR88B08B519S	06/04/2016	05/06/2016	B67H14005810006	900	2
116	O6DPFQ2	LUDOVICO	PASQUALE	LDVPQL89C25E038U	15/04/2016	14/06/2016	B67H14005830006	900	2
117	E5LKUN8	VECCIA	FRANCESCA	VCCFNC88L67H926N	04/04/2016	03/06/2016	B77H14008310006	900	2
118	K6M8BF0	PASSERI	GIUSEPPE ANTONIO	PSSGPP88C25A662A	18/04/2016	17/06/2016	B47H14004810006	900	2
119	G0FHAA1	ARCADIO	EMANUELA	RCDMNL95H70E205D	18/04/2016	17/06/2016	B47H14004840006	900	2
120	3MWJZA8	DONGIOVANNI	EVA PAOLINA	DNGVLN98M62Z134M	09/04/2016	08/06/2016	B47H14004790006	900	2
121	8KP8EY8	LA TORRE	MARIANGELA ISABELLA LUNA	LTRMNG91E49H926O	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008270006	900	2
122	0W8AQH5	BLASI	CRISTINA	BLSCST95R65F152U	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008360006	900	2
123	HNT48T0	FERRI	ENZA NATALIA	FRRNNT87T65H926M	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008350006	900	2
124	VJTFY87	FASANO	TERESA	FSNTRS87T51L109R	14/04/2016	13/06/2016	B47H14004800006	900	2
125	YZKQP53	SCARANO	SERENA	SCRSRN92R50E986Q	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005500006	900	2
126	8YNY7F5	SANTORO	ALESSIA	SNTLSS95T53E205Y	18/04/2016	17/06/2016	B47H14004820006	900	2
127	5YRSPE6	LAURIOLA	GIUSEPPINA	LRLGPP96L42H926E	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008280006	900	2
128	O4TMU82	VAIRO	MATTEO PIO	VRAMTP93M11H926B	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008150006	900	2
129	91DYB25	ZARRIELLO	NICOLA	ZRRNCL88S09A662H	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008540006	900	2
130	PRAWE62	CESARIA	MARIANA	CSRMRN87S65F152G	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008220006	900	2
131	I8PZ791	PARLANTE	CARMELA	PRLCML86H49A048Q	15/04/2016	14/06/2016	B67H14005950006	600	2
132	1IS7795	MELE	SAMUEL	MLESML95C01E815X	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008640006	900	2
133	XLCRBM2	LAURIOLA	MARIA	LRLMRA95D60H926A	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008450006	900	2
134	CHS54C7	UNGARO	LEONARDO	NGRLRD91S15L425J	17/03/2016	16/05/2016	B97H14007290006	900	2
135	YOQRRG8	GIANFRATE	TIZIANA	GNFTZN90S51F915S	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007360006	900	2
136	FMS2QY3	SPAGNUOLO	GIUSEPPE	SPGGPP91C19H926E	19/04/2016	18/06/2016	B37H14008200006	900	2
137	YMBZYT4	BALDASSARRE	VITO	BLDVTI88R23E223T	15/04/2016	14/06/2016	B37H14008260006	900	2
138	NDH8L89	INDINO	VALENTINA	NDNVNT88B57Z133F	12/04/2016	11/06/2016	B77H14008360006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

139	NBE33M8	PETRONE	MARIA PIA	PTRMRP95L59E716C	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005550006	900	2
140	ZONDGN2	GRECO	MARTA	GRCMRT92E43E506V	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008400006	900	2
141	J1EEIE0	MASSARELLI	ROCCO	MSSRCC93E18A662V	14/04/2016	13/06/2016	B37H14008210006	900	2
142	OUJKD96	MARZO	VALENTINA	MRZVNT87M65I119D	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008810006	900	2
143	22WQ1O6	DELLE NOCI	RITA	DLLRTI90P49H926Z	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008490006	900	2
144	N6PO5X1	MARCHELLO	CHIARA	MRCCHR90E57E506E	21/04/2016	20/06/2016	B27H14005070006	600	2
145	NWSQ7O1	DORIA	LEONARDO	DROLRD86L10F027J	19/04/2016	18/06/2016	B87H14008510006	900	2
146	KB65XE6	MANCINI	LUCIA	MNCLCU92M62D643X	18/04/2016	17/06/2016	B47H14004860006	900	2
147	IW8Z8P8	GENTILE	SARA	GNTSRA93S68E885R	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005560006	900	2
148	375DJ28	PETRUZZI	LORENZA	PTRLNZ87S57L049B	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007160006	900	2
149	14LF301	CIAVARELLA	TIZIANA	CVRTZN90T53H985D	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007150006	900	2
150	CFOSSH3	TURI	MICHELE	TRUMHL95D10E155O	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008220006	900	2
151	1TKB285	SEMERARO	MARTINO	SMRMTN94R17H096Y	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005480006	900	2
152	BO0W776	MEDICO	CRISTINA	MDCCST90D65B180M	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008410006	900	2
153	0AD6E79	SALEMME	MARTINA	SLMMTN93P63D643T	12/04/2016	11/06/2016	B77H14008500006	900	2
154	3MBG4I8	GRAZIANO	LUIGI	GRZLGU91H23D643W	19/04/2016	18/06/2016	B97H14007370006	900	2
155	RSQ4100	CISTERNINO	FRANCESCO	CSTFNC96P11C134F	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005570006	900	2
156	51YEJ37	DE STEFANO	IVONNE	DSTVNN93M48E716N	19/04/2016	18/06/2016	B27H14005580006	900	2
157	N95RGW1	CASTRIOTTA	ANTONELLA	CSTNNL92A53H926G	19/04/2016	18/06/2016	B37H14008180006	900	2
158	G4ERAW7	PANZUTO	CARMEN	PNZCMN89M47B619V	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007500006	900	2
159	J9NV8M2	SCARCELLI	LUCIA	SCRLCU95P49A285I	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008520006	900	2
160	O4X0B58	TARRICONE	ALESSIA	TRRLSS92L56L328K	15/04/2016	14/06/2016	B77H14008580006	900	2
161	9OPM0H5	APOS	LUCA ASHANTI	PSALSH91S07E506F	15/04/2016	14/06/2016	B47H14004870006	900	2
162	DDSPIS9	BRUNNO	MARTINA	BRNMTN97M71D643C	21/04/2016	20/06/2016	B77H14008510006	900	2
163	R37FHD8	CARROZZO	MANOLO	CRRMNL93S12C978I	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008420006	900	2
164	O9OAQY5	NARDUCCI	ROSSANA	NRDRSN90S52D643C	21/04/2016	20/06/2016	B77H14008530006	900	2
165	PFAK892	PELLEGRINO	UMBERTO	PLLMRT86E21F839L	21/04/2016	20/06/2016	B87H14008570006	600	2
166	FT3W353	STEFANO	ELEONORA	STFLNR86S69B936O	04/04/2016	03/06/2016	B87H14008430006	900	2
167	K4QAMI4	COLUCCI	PRUDENZIA	CLCPDN92E66C424B	13/04/2016	12/06/2016	B67H14005920006	900	2
168	AUJI051	PORRO	ANTONIO	PRRNTN87H02L328Z	20/04/2016	19/06/2016	B87H14008670006	600	2
169	835IBG7	PETRELLI	MARIA	PTRMRA87D50A048J	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007390006	900	2
170	9E44IQ2	TOTTA	ILEANA	TTTLNI87M58D643B	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008840006	900	2
171	ICN9CC2	APPICE	DAMIANO	PPCDMN86M23A662F	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007400006	900	2
172	IRGW2A2	ROCCI	MARICA	RCCMRC96C63C136Y	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008450006	900	2
173	8IYD774	LIPPOLIS	ANGELA	LPPNGL86C51C136M	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008460006	900	2
174	7Y96G38	FERRI	LIDIANA	FRRLDN88R44L273R	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008240006	900	2
175	AK3T7E1	MAURO	GIOVANNI	MRAGNN91R07D851T	13/04/2016	12/06/2016	B67H14005890006	900	2
176	LRZRRY3	POMPIGNA	RICCARDO	PMPRCR88L15L049J	18/04/2016	17/06/2016	B47H14004880006	900	2
177	PFSGN25	CARAGLIA	VERONICA	CRGVNC89C41E716Y	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005590006	900	2
178	DA5OMI7	DI PADOVA	FRANCESCO	DPDFNC91B27D643W	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008230006	900	2
179	ADXTDK4	LOSAPIO	IVAN	LSPVNI87S16L109E	18/04/2016	17/06/2016	B17H14004190006	900	2
180	73TAV83	FORMUSO	FRANCESCA	FRMFNC92B49E205P	18/04/2016	17/06/2016	B47H14004900006	900	2
181	RPJIXH9	CAVALERA	VALENTINA	CVLVNT92R70G751B	15/04/2016	14/06/2016	B17H14004170006	900	2
182	ZNBJIX6	DELLI FIORI	ELIGIO	DLLLGE91M08F152W	13/04/2016	12/06/2016	B77H14008540006	900	2
183	A3ACMR3	DI MAURO	ELIO	DMRLEI88P05I158A	20/04/2016	19/06/2016	B37H14008340006	600	2
184	VATY3H6	XHIJA	ALBA	XHJLBA90C70Z100U	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008480006	900	2
185	NS5LHP6	MAIULLARI	FRANCESCA	MLLFNC95M51A662F	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008560006	900	2
186	2ZE4EH7	MALENA	RITA	MLNRTI96B62C134K	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005490006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

187	LFF8OM4	PADULA	RAFFAELLA	PDLRFL86E45A225S	13/04/2016	12/06/2016	B87H14008470006	900	2
188	1AMXQD2	GAROFALO	MARIA	GRFMRA93C55D643L	11/04/2016	10/06/2016	B27H14005610006	900	2
189	VSVRKW8	DE COTIIS	MICHELA	DCTMHL94L55D643J	11/04/2016	10/06/2016	B77H14008550006	900	2
190	S335ZW0	MANSOLILLO	DANIDA	MNSDND93H60D643Q	11/04/2016	10/06/2016	B27H14005620006	900	2
191	MV141E3	BIANCO	MARIA GIOVANNA	BNCMGV94D67D643U	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005600006	900	2
192	7JI74V8	BIANCO	NICODEMO	BNCNDM97P11D643H	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005630006	900	2
193	F1NQUC9	RANIERI	LUIGI	RNRLGU95L21A662D	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007680006	900	2
194	XHRQR09	FORTUNATO	FEDERICA	FRTFRC86P48B180Q	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008490006	900	2
195	6SIB6W5	RAIMO	DONATO	RMADNT97A21L049B	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007190006	900	2
196	22W8P61	CAIONE	MARIA SOFIA	CNAMSF91D47B506X	14/04/2016	13/06/2016	B27H14005640006	900	2
197	76BUHF9	BUFALO	OMAR	BFLMRO95T16B180F	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008500006	900	2
198	5Q8WEO7	CASSANELLI	ANGELICA	CSSNLC90P50L328T	18/04/2016	17/06/2016	B17H14004180006	900	2
199	8IW8IU1	ANGELASTRO	BENIAMINO	NGLBMN85H13A669X	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007630006	900	2
200	W3TDA61	NIGRO	MARIA	NGRMRA89T52C424Y	19/04/2016	18/06/2016	B37H14008270006	900	2
201	CUAPBP8	D'ANTUONO	DANIA	DNTDNA96D67D643N	23/03/2016	22/05/2016	B67H14005930006	900	2
202	G94HRO9	LOVECCHIO	DAMIANO	LVCDMN91L26F376L	14/04/2016	13/06/2016	B67H14005940006	900	2
203	7S460R5	COSCIA	NICOLA	CSCNCL91D19D643H	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008280006	900	2
204	SGN1W83	LOCONSOLE	MARCO	LCNMRC90S05A662Q	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007480006	900	2
205	4U448J4	MASTROVITO	ALESSANDRO	MSTLSN95E14D508K	13/04/2016	12/06/2016	B57H14007230006	900	2
206	JPFPNH8	DEL GAUDIO	VALERIO ANTONIO	DLGVRN94H08D643J	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005810006	900	2
207	OYCN758	DE LEO	ANTONELLA	DLENNL96H50D643U	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005650006	900	2
208	FM79C35	MEROLLA	ANGELO	MRLNGL95M02E155T	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008650006	900	2
209	2QB6RM6	D'ERRICO	MARIA DENISE	DRRMDN95S63D643O	19/04/2016	18/06/2016	B77H14008570006	900	2
210	X9V4AL6	GIORGINO	DAIANA	GRGDNA95R49E506F	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008600006	900	2
211	7TQV976	BARTOLOMEO	MIRIAM	BRTMRM95R45B936Y	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008290006	900	2
212	4I16X84	CELESTE	CARMELA	CLSCML94H56L273V	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007200006	900	2
213	78AMBP2	MEZZADRI	GIANMARCO	MZZGMR86M11D643Y	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005670006	900	2
214	JUJ3323	CICCONE	GIUSY	CCCGSY88R66D643J	13/04/2016	12/06/2016	B27H14005660006	900	2
215	URMO9O2	D'ADAMO	PASQUALE ROSARIO	DDMPQL89E12D643C	12/04/2016	11/06/2016	B67H14005960006	900	2
216	MQ8V7J1	SPADAVECCHIA	FEDERICA GERARDINA	SPDFRC96M46D643M	12/04/2016	11/06/2016	B67H14005970006	900	2
217	BBYNCK8	FANELLI	VERONICA	FNLVNC90L50L049L	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007240006	900	2
218	XKSPDM2	LIONETTI	MARINA PIA	LNTMNP85T61H926L	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008300006	900	2
219	DE6PIP4	SANTORO	MARIANTONIETTA	SNTMNT86M45D508D	12/04/2016	11/06/2016	B37H14008310006	900	2
220	CVO13J4	BLANCO	CLARISSA	BLNCRS93L64F952I	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008620006	900	2
221	97YV568	DI GENNARO	VALENTINA	DGNVNT88A53D643G	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008630006	900	2
222	1S4HIU3	CARLUCCIO	ANNA	CRLNNA90T62F152Q	13/04/2016	12/06/2016	B87H14008530006	900	2
223	FMASB20	NATALE	ANTONIA	NTLNTN90S56G187L	12/04/2016	11/06/2016	B97H14007570006	900	2
224	Y2QOS67	MACCHIARELLA	DILETTA	MCCDTT94M64D643S	23/03/2016	22/05/2016	B67H14006010006	900	2
225	ZNN8FY1	NARDACCHIONE	LUIGI	NRDLGU90P29D643K	15/04/2016	14/06/2016	B27H14005690006	900	2
226	36OF283	FINO	PIERO	FNIPRI96C17F376E	21/04/2016	20/06/2016	B67H14006000006	600	2
227	ZNJKXS3	FUSILLO	ROCCO	FSLRCC89M14C514K	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005680006	900	2
228	621NL78	DAMBRA	MICHELE	DMBMHL89A02L113I	21/04/2016	20/06/2016	B97H14007580006	600	2
229	9FY4NF7	GIANNUZZI	PAOLO	GNNPLA96R17H096W	21/04/2016	20/06/2016	B67H14005980006	600	2
230	LOXKUF6	MARINO	LEONARDO	MRNLRD91L25H985L	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005700006	900	2
231	HDCIES5	CAPUTO	AGOSTINO	CPTGTN92B02A669H	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007550006	900	2
232	RPIDX71	DE CRISTOFARO	LEONARDO	DCRLRD86D07H926D	21/04/2016	20/06/2016	B77H14008860006	600	2
233	TJUEMG7	VINCI	GIANLUCA	VNCGLC91E11D508D	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007100006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

234	U28B266	DEFLORIO	MATTEO	DFLMTT95M17A662T	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007560006	900	2
235	IGLP1R6	NAPPO	ILARIA	NPPLRI89R64L049X	15/04/2016	14/06/2016	B67H14005990006	900	2
236	UDWEEK0	ROSSOMANNO	MARCO	RSSMRC91P13E882Z	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007250006	900	2
237	QYRFW74	VIOLILLO	VITO	VLLVTI95P23F240R	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008350006	900	2
238	7O861U7	CARISSIMO	SANTE	CRSSNT94D13A225V	19/04/2016	18/06/2016	B97H14007590006	600	2
239	6R9ADI3	SCARINGELLA	MARIA CRISTINA	SCRMCR95S49C134D	19/04/2016	18/06/2016	B87H14008560006	900	2
240	5M1C4P4	SPIRITICCHIO	ALESSANDRA	SPRLSN87C57C983G	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007600006	600	2
241	7X91S71	ADDARIO	ANGELICA	DDRNLC93R62A662C	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008550006	900	2
242	MAIHL87	SARDELLA	VITTORIA	SRDVTR92H59C134M	19/04/2016	18/06/2016	B27H14005720006	900	2
243	5GXFMJ3	CHIUMEO	FABIO MASSIMO	CHMFMS90C07L328X	12/04/2016	11/06/2016	B97H14007450006	900	2
244	2LKGEC1	MURIANNI	MATTIA	MRNMTT93T17E986W	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007260006	900	2
245	JD0PRW2	FERRARETTI	FEDERICA	FRRFRC88R63D643A	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008640006	900	2
246	TPMYUB5	VALENTINO	ALESSANDRO	VLNLSN87C30E716T	20/04/2016	19/06/2016	B27H14005800006	900	2
247	OOCHOU3	FINO	LUIGI	FNILGU94D22D851B	14/04/2016	13/06/2016	B17H14004230006	900	2
248	UWKRU82	NICOLI'	FRANCESCA	NCLFNC86L61D851L	15/04/2016	14/06/2016	B17H14004240006	900	2
249	X0JVQ82	CANNAZZA	ANNA GLORIA	CNNNGL85B65E815B	11/04/2016	10/06/2016	B77H14008680006	900	2
250	IUF71G3	GUIDA	MONICA	GDUMNC86D64A662L	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007610006	900	2
251	5MV5UM7	COSTANTINI	IRENE	CSTRNI96E44I549V	16/04/2016	15/06/2016	B47H14004910006	900	2
252	3WHVL14	DI PIETRO	ELETTRA	DPTLTR89D65D643F	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008700006	900	2
253	RLP2143	MARSEGLIA	LUIGI	MRSLGU88L02D643C	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008800006	900	2
254	AIOI313	TERLIZZI	ANDREA	TRLNDR86T13D643S	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007700006	900	2
255	E15DL45	DI TRANI	MARIAELENA	DTRMLN92C47A285I	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007270006	900	2
256	GJS27Q7	BUCCELLI	ANNALAURA	BCCNLR93H52D643R	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008670006	900	2
257	9O0JT77	PERRONE	ANDREA	PRRNDR92P21I119T	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008660006	900	2
258	NUKSPF3	COLAVITO	FRANCESCO	CLVFNC95S09E223A	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007290006	900	2
259	LV2IIN1	IMBRIANI	ALESSIO PIO	MBRLSP90C30D643U	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008750006	900	2
260	JWI2BK2	LAMARUCCIOLA	GIANLUCA	LMRGLC93D15D643G	19/04/2016	18/06/2016	B47H14004930006	900	2
261	X2D1LU6	LAMANNA	CATERINA	LMNCRN92C48F376O	12/04/2016	11/06/2016	B67H14006060006	900	2
262	VA1T2G6	RICCELLI	APOLLONIA	RCCPLN94D42D643N	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005790006	900	2
263	OGAIWC1	CORPOSANTO	LUCIA	CRPLCU90E49E716X	19/04/2016	18/06/2016	B27H14005730006	900	2
264	D4UMLE1	TOMA	LUCA	TMOLCU93P03B936R	13/04/2016	12/06/2016	B77H14008830006	900	2
265	HUYMQH6	LOMBARDI LOMBARDI	EMANUELA MICHELA	LMBMLM94H52H926L	19/04/2016	18/06/2016	B77H14008890006	900	2
266	BDL4Y56	IACCA	ILENIA	CCILNI94R65E205J	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008320006	900	2
267	F4HWE92	FORLANO	VINCENZO	FRLVCN91C22A285D	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008600006	900	2
268	UHDGJU6	PILLA	TIZIANO	PLLTZN91B08D643N	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005770006	900	2
269	H1XTZ17	MASTRANGELO	SARA SAVINA	MSTSSV96S62D643Y	19/04/2016	18/06/2016	B27H14005750006	900	2
270	QAP7R25	BALZANO	ROBERTA	BLZRRT90L69D643D	06/04/2016	05/06/2016	B67H14006020006	900	2
271	XJKE4D2	DE GIROLAMO	FRANCESCA	DGRFNC89P44D643R	06/04/2016	05/06/2016	B67H14006030006	900	2
272	YUD81Z4	ARGENTIERI	ILARIA	RGNLRI92T42B180N	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008660006	900	2
273	C4WWT91	DE VANNA	FEDERICO	DVNFRC90P07F152P	14/04/2016	13/06/2016	B47H14004920006	900	2
274	NJGEPF5	SUMMA	MARINA	SMMMRN91S69F152V	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008820006	900	2
275	QDBNIM5	DELL'ANNA	ALESSIO	DLLLSS93D05B180N	21/04/2016	20/06/2016	B87H14008350006	600	2
276	OSWMIS0	CARLUCCIO	MARIA TERESA	CRLMTR88L46C741M	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008580006	900	2
277	9PX2Y06	ALBA	ALESSIO	LBALSS90B05L049O	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007280006	900	2
278	O7DHEE5	DI CAPUA	JACOPO	DCPJCP94B23A662X	12/04/2016	11/06/2016	B97H14007100006	900	2
279	C6248N8	D'URSO	SIMONA LAURA	DRSSNL87R48D643P	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008710006	900	2
280	TS7AOM3	DI LAURO	ALESSIA	DLRLSS96L49L328G	23/03/2016	22/05/2016	B57H14007350006	600	2
281	LMNEKV5	VALENDINO	ANTONIO	VLNNTN94B27D643Y	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008850006	900	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

282	AFYUN47	FENUTA	ROBERTA	FNTRRT89R65D643M	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008720006	900	2
283	BBV3P26	LOPEDOTE	ROSSANA	LPDRSN88R60A662G	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007640006	900	2
284	K9L1LQ3	CASCIOLI	CONCETTA	CSCCCT87L61D643P	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008690006	900	2
285	WK5HKY1	DE BIASE	VINCENZO	DBSVCN97C13E716H	19/04/2016	18/06/2016	B77H14008740006	900	2
286	5WNI4T4	CORVAGLIA	DANILO	CRVDNL94P28D862S	14/04/2016	13/06/2016	B17H14004250006	900	2
287	GWR36Y1	LAMORGESE	ROSALINDA	LMRRLN93S45L113A	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008330006	900	2
288	DPGVYB6	CAMPANELLA	VALERIA	CMPVLR96B51D643T	19/04/2016	18/06/2016	B77H14008730006	900	2
289	3M1QGX5	BITRITTO	CARMELA	BTRCML90L68A893N	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007390006	900	2
290	DTHC5Q1	PRUDENTE	BEATRICE	PRDBRC93A70B619F	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005780006	900	2
291	LP5LK83	ROTONDO	VALENTINO	RTNVNT87S07D508P	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007330006	900	2
292	7NM9J94	MARTONGELLI	ILENIA	MRTLNI94H69B180L	13/04/2016	12/06/2016	B87H14008630006	900	2
293	WJ9Q841	ROPPO	MICHELE	RPPMHL91R16B180S	13/04/2016	12/06/2016	B47H14004940006	900	2
294	RID6JS4	SCARANO	SIMONE	SCRSMN94L14F376O	14/04/2016	13/06/2016	B67H14005870006	900	2
295	VQJA3V4	MAROTTOLI	ORAZIO ANTONIO	MRTRNT93H13D643B	21/04/2016	20/06/2016	B77H14008320006	600	2
296	S985C35	COLUCCI	PAOLO	CLCPLA88M31F152Z	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008610006	900	2
297	CP9D9T0	MARINO	BARBARA	MRNBBR92M43D643Y	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008790006	900	2
298	E63K1H1	BENEDETTI	ANGELA	BNDNGL91B50C134X	29/03/2016	28/05/2016	B67H14006040006	900	2
299	XHPMHB1	GENTILE	DANIELE	GNTDNL89B28F376D	29/03/2016	28/05/2016	B67H14006050006	900	2
300	YT7MDY1	PEZZUTO	PAMELA	PZZPML90M69I119J	14/04/2016	13/06/2016	B27H14005760006	900	2
301	3J8CON4	LANZO	ROSA	LNZRSO89E46F280C	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008780006	900	2
302	77TSXK2	SALUSTRI	GIOVANNA	SLSGNN89M62L049M	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007340006	900	2
303	RWK9PR6	TELEGRAFO	ALESSIA	TLGLSS95H61A662A	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007690006	900	2
304	5CQQM85	AGOSTINACCHIO	ANTONIO	GSTNTN88L12F784H	13/04/2016	12/06/2016	B67H14006070006	900	2
305	774T326	PANESSA	ALESSANDRO	PNSLSN94B03L049D	18/04/2016	17/06/2016	B57H14007360006	900	2
306	ABVRIY2	DI LIDDO	CARMELA	DLDCML95A58B619P	22/04/2016	21/06/2016	B27H14005820006	600	2
307	O6D81D7	MARANGIO	LORENA	MRNLRN97C62I119F	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007320006	900	2
308	JS10E51	CAGGIANELLI	GIUSEPPE	CGGGPP86M14L109F	18/04/2016	17/06/2016	B17H14004260006	900	2
309	GN22F21	PIRANISI	GIUSY	PRNGSY94M67B180C	20/04/2016	19/06/2016	B77H14008900006	600	2
310	UNJTMC4	SANNINO	ROSANNA	SNNRNN87L65C136I	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008680006	900	2
311	6BKTSD4	DENINNO	ANNA	DNNNNA85T62E223K	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007660006	900	2
312	H3UWAH0	GUERRA	CARMELA EBE	GRRCML90E71H926X	21/04/2016	20/06/2016	B37H14008160006	600	2
313	4RC63O2	CAMPANELLA	CLAUDIO	CMPCLD86T11F280K	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007650006	900	2
314	PX69FJ4	MANSI	ROSARIA	MNSRSR88H49D643F	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005740006	900	2
315	VTOI7S3	CANTORE	DONATO	CNTDNT94L20F784P	26/04/2016	25/06/2016	B67H14006120006	600	2
316	TAJXFD2	VACCARIELLO	SIMONA	VCCSMN94C54A662G	11/04/2016	10/06/2016	B97H14007710006	900	2
317	AQCXMP6	STANO	ANDREA	STNNDR85P18A662F	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007510006	900	2
318	N6SUSC8	DI TURI	NICOLA	DTRNCL86C10L425A	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008230006	900	2
319	RSMWEF2	PIPOLI	PASQUALE	PPLPQL90B20D643D	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008340006	900	2
320	CH7VN69	CUCCI	LEO MANUEL PIO	CCCLNL95S07I158L	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008770006	900	2
321	ZUGSD97	DE VITA	MATTEO	DVTMTT85H05H926E	18/04/2016	17/06/2016	B27H14005210006	900	2
322	BZN4NS4	MASTROLONARDO	MICHELE EMANUELE	MSTMHL86P30L425B	08/04/2016	07/06/2016	B97H14007670006	900	2
323	STMRI41	MAGLIE	TANIA	MGLTNA90E43B180O	18/04/2016	17/06/2016	B87H14008710006	900	2
324	VQ7D9G4	GIANNELLI	MARIA	GNNMRA87P43A662E	26/04/2016	25/06/2016	B87H14008700006	900	2
325	F99CQF1	MILANESE	BERARDINO	MLNBRD96L18H985F	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008370006	900	2
326	NLXHNA9	SCIACQUA	LUCIA	SCCLCU90C49A662C	11/04/2016	10/06/2016	B97H14007770006	900	2
327	KP82A88	ALBORE	MARIANNA	LBRMNN90R64L328L	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007730006	900	2
328	IQUV9M2	GERMINARIO	DANIELE	GRMDNL87R27L328U	30/03/2016	29/05/2016	B77H14008870006	900	2
329	PKLSIN7	AMORUSO	ANNARITA	MRSNRT89L66L328X	22/02/2016	21/04/2016	B77H14008930006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

330	A2BBV10	ANNICCHIARICO	GABRIELE	NNCGRL93L23E205S	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007740006	900	2
331	TNIE8Z9	LIVRIERI	DAVIDE PASQUALE	LVRDDP94M18D643U	24/03/2016	23/05/2016	B77H14008880006	900	2
332	UQ24W41	COLUCCI	CLARISSA	CLCCRS94L42B180T	11/04/2016	10/06/2016	B87H14007930006	900	2
333	UIBNVN8	BONORA	SIMONE	BNRSMN90L05A662E	14/04/2016	13/06/2016	B37H14008360006	900	2
334	L45DQ94	RIGANTE	VALENTINA	RGNVNT86M52F152G	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008910006	900	2
335	95OUMN8	PADULA	ALBERTA	PDLLRT92R56E882F	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008290006	900	2
336	IM8QBU4	MANGIONE	MELISSA	MNGMSS92P41D643R	04/04/2016	03/06/2016	B67H14006100006	900	2
337	GPGEI92	ESPOSITO	JASMIN	SPSJMN97L61F152C	14/04/2016	13/06/2016	B87H14008690006	900	2
338	WZY3WE3	MARIANO	MIRIANA	MRNMRN92T51F152P	08/04/2016	07/06/2016	B87H14008720006	900	2
339	IE55H11	TOMASELLI	MICHELE	TMSMHL90P01A048W	24/03/2016	23/05/2016	B97H14007520006	900	2
340	HPUQVP3	MACCHIA	MATTIA	MCCMTT90M05A662S	15/04/2016	14/06/2016	B27H14005540006	900	2
341	OK58Z28	LAZZARO	VALENTINO	LZZVNT92B14L109V	18/04/2016	17/06/2016	B37H14008140006	900	2
342	VBR5GS9	BELLO	FRANCESCA	BLLFNC90R44D851H	26/04/2016	25/06/2016	B67H14006110006	600	2
343	MULYEF1	ZONNO	SILVIA	ZNNSLV89S62A662U	19/04/2016	18/06/2016	B77H14008470006	900	2
344	3MLNVC1	ABBAZIA	GIANLUCA PASQUALE	BBZGLC96H10D643H	28/04/2016	27/06/2016	B77H14008920006	600	2
345	UFQQ8D6	MARVULLI	FRANCESCO	MRVFNC87S06A225P	11/11/2015	10/01/2016	B77H14008610006	900	2
346	YC728Q0	LORUSSO	ELENA	LRSLNE89L64L328Y	26/04/2016	25/06/2016	B97H14007310006	600	2
347	INIUB67	CALO'	CINZIA	CLACNZ90D62D761Z	18/04/2016	17/06/2016	B77H14008940006	900	2
348	36WRTZ0	FANFULLA	ANGELA ERIKA	FNFNLR92A44A662G	15/04/2016	14/06/2016	B97H14007470006	900	2
349	5WH6T46	DE BENEDITTIS	CHIARA	DBNCHR96T62D862T	15/04/2016	14/06/2016	B47H14004670006	900	2
350	3T31WS7	ALBANESE	MARIANGELA	LBNMNG87L49D643R	29/04/2016	28/06/2016	B77H14008410006	600	2
351	YDEN415	CALELLA	GIUSEPPE	CLLGPP95B26F915X	03/05/2016	02/07/2016	B17H14004150006	600	2
352	JHH0PT7	TORRES	MARIALAURA	TRRMLR87L68A662X	02/05/2016	01/07/2016	B97H14007060006	900	2
353	HTHT9T6	CARLISI	MARIANGELA	CRLMNG92L66A089M	02/05/2016	01/07/2016	B97H14007230006	900	2
354	G47SS52	ARESTA	ARIANNA	RSTRNN96M50F376T	14/04/2016	13/06/2016	B67H14006130006	900	2
355	PXHE9S2	LOIACONO	FEDERICA	LCNFRC88M71D969O	03/05/2016	02/07/2016	B57H14007140006	600	2
356	88ELQB8	CALABRESE	GIORDANO	CLBGDN93T05C978M	05/05/2016	04/07/2016	B27H14005520006	600	2
357	7N8SGC2	DIPAOLA	PIO	DPLPIO94R16H926M	14/04/2016	13/06/2016	B37H14008050006	900	2
358	P25EJW6	ANTONINO	ANNAMARIA	NTNNMR93C53A893B	19/04/2016	18/06/2016	B97H14006870006	900	2
359	X1W5431	ANCORA	STEFANIA	NCRSFN90A56I119Q	26/04/2016	25/06/2016	B37H14008170006	600	2
360	V2B4S30	CHIRICO	COSIMA	CHRCSM86E44C424L	09/02/2016	08/04/2016	B97H14007410006	900	2
361	HKA1FU6	BARRASSO	MARIAPIA	BRRMRP92M48C514T	09/04/2016	08/06/2016	B37H14008380006	900	2
362	58I5M64	BELMONTE	DANIELE	BLMDNL95P20C136L	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007380006	900	2
363	MCKAJC8	CALIA	LUCIA	CLALCU86E50A225J	04/05/2016	03/07/2016	B77H14008430006	600	2
364	NR7I3D3	BATTISTA	GIUSEPPE	BTTGPP96T05A662H	14/04/2016	13/06/2016	B57H14007370006	900	2
365	G7MMRX8	CAPUTO	VINCENZO	CPTVCN86R20F027E	11/04/2016	10/06/2016	B87H14007910006	900	2
366	IJFRO59	PANETTIERI	GIOANNA	PNTGNN93A58L049Z	14/04/2016	13/06/2016	B37H14008100006	900	2
367	LT7MXY5	GRECO	ANTONELLA	GRCNNL87E58D643N	04/05/2016	03/07/2016	B77H14008440006	600	2
368	BPBAXP8	D'ALCONZO	ARTURO	DLCRTR89P19L049F	29/03/2016	28/05/2016	B57H14007300006	900	2
369	YQV4QR4	LAURIOLA	FRANCESCA	LRLFNC90T52H926M	19/01/2016	18/03/2016	B27H14005350006	900	2
370	CIDZ773	GIANDOMENICO	VINCENZO	GNDVCN96S22H096W	09/05/2016	08/07/2016	B67H14005900006	600	2
371	ECBL1Q1	IRPINIO	EMANUEL	RPNMNL95E03A662Y	01/03/2016	30/04/2016	B57H14006830006	900	2
372	65K5TF5	ROSSINI	ILARIA	RSSLRI90A49C741F	11/05/2016	10/07/2016	B47H14004890006	600	2
373	G8CIWE5	PITACCO	ANNALISA	PTCNLS93T46F262K	24/02/2016	23/04/2016	B97H14006990006	900	2
374	FQ3DVV2	STEFANELLI	FRANCESCO	STFFNC92R05E815W	02/03/2016	01/05/2016	B97H14007050006	900	2
375	YAIMK95	D'ANCONA	SIMONA	DNCSMN90T42A662O	15/04/2016	14/06/2016	B97H14006930006	900	2
376	08IGQN3	RAPANA'	CELESTE	RPNCST94T71B506V	16/05/2016	15/07/2016	B27H14005710006	600	2
377	1TD1590	PALLADINO	SIMONA	PLLSMN91H49D643E	17/05/2016	16/07/2016	B77H14008590006	600	2

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

378	9Q7JXG2	FORTE	ANNALISA	FRTNLS95M47D883Z	17/05/2016	16/07/2016	B47H14004730006	900	2
379	AMYHTB6	PORRELLI	DOMENICO	PRRDNC90H17A662F	09/03/2016	08/05/2016	B57H14006880006	900	2
380	L4WUOU2	LOPRESTO	ANNALISA	LPRNLS86P67L049U	22/02/2016	21/04/2016	B57H14006850006	900	2
381	L1XDLX5	GASPARINI	ELENA MARIA	GSPLMR90B58A662X	18/05/2016	17/07/2016	B97H14007620006	600	2
382	8TWXPP1	CIRIOLO	ROBERTA	CRLRRT92T58I549V	14/04/2016	13/06/2016	B77H14008130006	900	2
383	R34Y585	CARDONE	MARTINO	CRDMTN88R29H096C	18/05/2016	17/07/2016	B67H14006080006	600	2
384	381W2I4	MOTTOLA	ANASTASIO	MTTNTS91D27H096U	01/04/2016	31/05/2016	B77H14008380006	900	2
385	OX7QZQ4	GUERRIERI	VALENTINA	GRRVNT86B58B506W	23/05/2016	22/07/2016	B57H14007310006	600	2
386	SRDTFP8	IACOBAZZI	GIULIA	CBZGLI89A65F152G	15/04/2016	14/06/2016	B87H14008260006	900	2
387	08836S4	PROSCIA	NICOLA	PRSNCL94C02A662S	22/03/2016	21/05/2016	B57H14006920006	900	2
388	LIQG1P2	ACAMANTE	NICOLA	CMNNCL91M09A662X	22/03/2016	21/05/2016	B97H14007070006	900	2
389	1JXB5S1	ROMANO	NATALINA	RMNNLN87H47H926X	15/03/2016	14/05/2016	B67H14005850006	900	2
390	V8V26G6	GIULIANO	GIORGIO	GLNGRG89C29A662S	14/04/2016	13/06/2016	B97H14007300006	900	2
391	3UZQGS6	MANGINI	URSULA	MNGRSL91L51F280G	18/04/2016	17/06/2016	B97H14007120006	900	2
392	D4TXMB0	MANGIERI	ROBERTA	MNGRRT90E46A662J	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007030006	900	2
393	U1FP0E7	LANEVE	DARIO	LNVDRA87T10L049N	15/04/2016	14/06/2016	B57H14007020006	900	2

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2016, n. 50

Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Ciclamino", sita nel Comune di Foggia alla Via Leone XIII n. 263, a seguito di affitto ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG).

Il Dirigente della Sezione

- **Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.".
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 la "Comunità Alloggio", ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie*.".

L'art. 8 della medesima L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede inoltre:

- ai commi 1 e 2, che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*" e che "*Alla domanda deve essere allegato il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente*";
- al comma 3, che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;

- ai commi 5 e 6, rispettivamente, che: "*La Regione e il Comune, avvalendosi del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, (a2) nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista. L'accertamento da parte del Dipartimento di prevenzione deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione.*";

e che "*Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al Comune interessato, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro sessanta giorni dalla data di notifica degli accertamenti di cui al comma 5, fatta salva l'interruzione dei termini effettuata ai sensi delle vigenti disposizioni.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29, comma 2 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

La Comunità Alloggio "Il Ciclamino", sita nel Comune di Foggia alla Via Leone XIII n. 263, risulta autorizzata all'esercizio ai sensi dell'art. 29, co. 5 bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il quale dispone che "*Le strutture di cui al R.R. n. 7/2002 che hanno operato in regime di convenzione con le unità sanitarie locali (USL), sulla scorta di atti autorizzativi di quest'ultime, in conformità alla programmazione definita dai dipartimenti di salute mentale, devono essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 209 del 02/09/2013 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), sulla scorta degli accertamenti effettuati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL LE per la verifica del possesso degli ulteriori requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ha conferito l'accreditamento istituzionale alla Comunità Alloggio con n. 8 posti letto "Il Ciclamino" di Foggia, gestita dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 ("*le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n.3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art 9, comma 2, della L.R. n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 30 dicembre 2012*").

Con nota del 12/05/2016, trasmessa con *PEC* in pari data, i Presidenti della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" di Biella e della "Futura Società Cooperativa Sociale" hanno comunicato alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA), al Direttore Generale della ASL FG e, per

conoscenza, al Direttore del DSM della ASL FG, "*che in data 11 maggio 2016, così come previsto dall'accordo tra Anteo Cooperativa Sociale ONLUS e "Futura" Società Cooperativa Sociale, è stato sottoscritto in Biella, con atto del notaio dott. Carlo Scola, di cui alleghiamo certificato notarile, il contratto di affitto dei seguenti rami d'azienda:*

(…)

• Comunità Alloggio (CA) ***"IL CICLAMINO"*** *Foggia;*

(…)

Tanto è avvenuto a seguito di regolare trattativa sindacale per la cessione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 47 L. 428/90, condizione necessaria al perfezionamento dell'operazione.

L'efficacia dell'atto di affitto è condizionato al trasferimento degli accreditamenti e/o autorizzazioni in capo ad Anteo Cooperativa Sociale Onlus, che consentirà l'effettivo passaggio di gestione delle succitate strutture e del personale dipendente.

Per tali ragioni:

inoltriamo formale richiesta alla Regione Puglia di autorizzazione al trasferimento degli accreditamenti e/o delle autorizzazioni all'esercizio,

ai sensi dell'attuale normativa vigente in materia, delle strutture riabilitative psichiatriche in argomento, da "Futura" Società Cooperativa Sociale ad Anteo Cooperativa Sociale Onlus.

(…)".

Con PEC del 18/05/2016 il Presidente della Anteo Cooperativa Sociale Onlus ha trasmesso alla Sezione PAOSA, ad integrazione della citata nota PEC del 12/05/2016, la seguente documentazione:

- copia atto notarile di fitto, del 11.05.2016, n. 98322/15332 di repertorio, decorrente dal 18/05/2016 per la durata di anni sei, prorogabile come da contratto;
- certificato della Camera di Commercio di Biella;
- certificazione antimafia, redatta ai sensi di legge.

Posto quanto sopra;

considerato che:

- l'art. 10, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che *"L'autorizzazione non è trasmissibile a un soggetto diverso da quello autorizzato fatte salve le seguenti ipotesi, fermo restando il possesso dei requisiti, con le conseguenti modifiche autorizzative:*

  (…)

  2ter) atti dispositivi dell'intero ramo d'azienda previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi

  (…)";
- ai sensi del sopra riportato art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di ciascuna struttura è trasmissibile al soggetto cui è stata concessa in affitto subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- l'art. 24, comma 5 ter della medesima L.R. n. 8/2004 prevede che "*I soggetti risultanti a seguito delle operazioni contemplate dal comma 1 dell'art. 10 mantengono l'accreditamento istituzionale.*";

ai sensi degli artt. 8, commi 5 e 6 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., con nota prot. n. A00_151/6989 dell'08/07/2016 la Sezione PAOSA ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ed il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la sede della Comunità Alloggio "Il Ciclamino" di Foggia – Via Leone XIII n. 263, finalizzato alla verifica della permanenza del possesso in capo al soggetto cessionario "Anteo Cooperativa Sociale Onlus", rispettivamente, dei requisiti minimi di esercizio e dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Nelle more dei suddetti accertamenti la Sezione PAOSA, con la medesima nota prot. n. A00_151/6989 del 08/07/2016, ha invitato la "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ad integrare la documentazione già trasmessa con:

- autocertificazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, circa la permanenza dei requisiti generali e specifici, strutturali ed organizzativi;
- autocertificazione relativa all'assenza di condanne penali e carichi pendenti, con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità.

Con nota prot. n. 1143/16 del 14/07/2016 il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha proposto alla Sezione PAOSA "*FORMALE ISTANZA per le autorizzazioni al trasferimento degli accreditamenti e delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture di riabilitazione psichiatriche gestite dalla "Futura" Società Cooperativa Sociale di Monteleone di Puglia",* autocertificando con riferimento, tra le altre strutture, anche alla Comunità Alloggio "Il Ciclamino" di Foggia, il "*possesso di TUTTI I REQUISITI ULTERIORI DI CARATTERE STRUTTURALE E TECNOLOGICO previsti, per la tipologia di appartenenza della struttura, dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dal Regolamento Regionale n. 3/2010.*".

Con note prott. nn. 1144/16 e 1145/16 del 14/07/2016 il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha dichiarato rispettivamente, con riferimento anche alla Comunità Alloggio "Il Ciclamino", "*la permanenza dei requisiti generali e specifici, strutturali ed organizzativi*" ed "*il permanere dell'assenza di condanne penali e carichi pendenti a carico dei legali rappresentanti, componenti consiglio di amministrazione, collegio sindacale e organismo di vigilanza (…)*".

Con *PEC* del 28/07/2016 il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso, tra l'altro, la nota prot. n. U.0075678 del 28/07/2016 con cui, in riferimento all'incarico per la verifica del possesso dei requisiti di esercizio, il Direttore del medesimo Dipartimento ha "*dato atto che:*

- *esaminata la documentazione acquisita;*
- *esperito il sopralluogo di rito in data 27.07.2016*

*presso la Comunità Alloggio "**IL CICLAMINO**", con sede in Foggia alla Via leone XIII, 263, è stata accertata la permanenza del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di esercizio previsti dal Regolamento Regionale n° 3/2005 e dalla L.R. n° 8/2004 e s.m.*", e che "*il responsabile sanitario è il Dott. (…) iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia nell'elenco dei Medici Psicoterapeuti.*".

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "*nelle strutture monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni del Responsabile Sanitario possono essere svolte da un medico in possesso di specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente rispetto a quella cui fa capo la struttura*";
- il Responsabile Sanitario delle strutture riabilitative psichiatriche deve necessariamente essere in possesso di Laurea in Medicina e della specializzazione in Psichiatria (o equipollente);

con nota prot. n. A00_151/8518 del 07/09/2016, trasmessa al legale rappresentante della Anteo Cooperativa Sociale ONLUS, questa Sezione ha rilevato che:

- "*nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale" e successivi aggiornamenti, in relazione alla specialità medica n. 23) "PSICHIATRIA", la "Psicoterapia" è riportata tra i "Servizi equipollenti" di cui alla TABELLA A valevole per la valutazione e la verifica dei titoli di carriera e non tra le "Scuole equipollenti" di cui alla TABELLA B "valevole per la verifica e la valutazione delle specializzazioni*";

- "*Pertanto, il Dott. (…) che peraltro, essendo nato il 24.10.1946, non sarebbe comunque potuto rimanere in servizio oltre il 24/10/2016 ai sensi dell'art. 13, comma 7 bis della L.R. n. 8/2004 e del comma 1 dell'art. 15 nonies del D.Lgs. n. 502/1992, non può svolgere la funzione di Responsabile Sanitario delle suddette strutture.*";

invitando il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus", ai fini della conclusione del procedimento di voltura delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture gestite dalla "Futura Società Cooperativa Sociale", a provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici, ed a trasmetterne il nominativo e la relativa documentazione.

Con *PEC* del 29/09/2016 la Direzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 055903/16 del 27/09/2016 con cui, in riferimento all'incarico per la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento, il Direttore del medesimo SISP ha comunicato alla scrivente Sezione gli esiti del sopralluogo effettuato presso la Comunità Alloggio "Il Ciclamino" di Foggia, precisando quanto segue:

"*(…) Con nota prot. 8518/16 del 07.09.2016, il Servizio Accreditamenti della Regione Puglia comunicava che la competente ASL FG, con PEC del 28.07.2016, comunicava l'esito delle verifiche relative alla permanenza dei requisiti minimi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio. Dalla stessa nota si evinceva che la Struttura doveva provvedere anche alla sostituzione del Responsabile Sanitario.*

Esaminata la documentazione acquisita, a conclusione del procedimento

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *esaminati gli atti presentati,*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, alla nuova Società

Denominazione	*C.A. IL CICLAMINO*
Titolare	*ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*
Legale Rappresentante	*LUCA TEMPIA VALENTE*
Sede Legale	*Via Piacenza, 11 – 13900 BIELLA*
Sede operativa	*VIA LEONE XIII, 263 - 71121 FOGGIA*
Attività	*COMUNITA' ALLOGGIO*
Ricettività	*08 UTENTI*
Natura giuridica	*PRIVATA*

Nuovo responsabile sanitario della Struttura, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 08/2004 e s.m.i. è:

Dr. GIROLAMO PIAZZOLLA	
Nato	*STORNARELLA (FG)*
Il	*22.01.1947*
residenza	*(…)*
laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA' ROMA – 24.07.73*
specializzazione	*PSICHIATRIA UNIVERSITA' ROMA– 19.07.1985*
iscrizione ordine	*FOGGIA n. 1589 – 04.04.1974*

La Struttura comunque necessita di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione (ventole di aspirazione non funzionanti, stanza n. 2 al primo piano con evidenti macchie di umidità e muffa alle pareti, stanza n. 6 al secondo piano (non occupata) con evidenti macchie di umidità e muffa alle pareti e soffitto; al piano rialzato alcune pareti scrostate e macchie di umidità, salone attrezzato per ascoltare musica, leggere e vedere la TV sprovvisto di arredi idonei). (…)".

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e dell'art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito di affitto di ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Pu-

glia (FG), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella, il cui Legale Rappresentante è Luca Tempia Valente, di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Ciclamino", sita nel Comune di Foggia alla Via Leone XIII n. 263 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Girolamo Piazzolla, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:

- che il suddetto Responsabile Sanitario, Dott. Girolamo Piazzolla, essendo nato il 22/01/1947, potrà permanere in servizio non oltre il 22/01/2017, per cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., entro la suddetta data il Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione a questa Sezione;
- che il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda;
- che tutte le carenze riscontrate e rilevate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT "*(bagno disabili incompleto, ventole di aspirazione non funzionanti, locale pranzo sprovvisto di sistemi antintrusione insetti, salone attrezzato per ascoltare musica, leggere e vedere la TV sprovvisto di arredi idonei)*" siano rimosse entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla notifica della presente Determinazione Dirigenziale, comunicandone l'avvenuta esecuzione a questa Sezione;

• di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT di verificare l'adempimento della suddetta prescrizione allo scadere del suddetto termine di giorni 90 (novanta) giorni, comunicandone l'esito a questa Sezione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

• sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
• viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e dell'art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito di affitto di ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella, il cui Legale Rappresentante è Luca Tempia Valente, di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Ciclamino", sita nel Comune di Foggia alla Via Leone XIII n. 263 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Girolamo Piazzolla, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:
  - che il suddetto Responsabile Sanitario, Dott. Girolamo Piazzolla, essendo nato il 22/01/1947, potrà permanere in servizio non oltre il 22/01/2017, per cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., entro la suddetta data il Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione a questa Sezione;
  - che il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda;
  - che tutte le carenze riscontrate e rilevate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT "*(bagno disabili incompleto, ventole di aspirazione non funzionanti, locale pranzo sprovvisto di sistemi antintrusione insetti, salone attrezzato per ascoltare musica, leggere e vedere la TV sprovvisto di arredi idonei)*" siano rimosse entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla notifica della presente Determinazione Dirigenziale, comunicandone l'avvenuta esecuzione a questa Sezione;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT di verificare l'adempimento della suddetta prescrizione allo scadere del suddetto termine di giorni 90 (novanta) giorni, comunicandone l'esito a questa Sezione;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS", Via Piacenza n. 11, Biella;
  - al Legale Rappresentante della "Futura Società Cooperativa Sociale", Via Vittorio Emanuele n. 33, Monteleone di Puglia (FG);
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Foggia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2016, n. 51

Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" di Biella, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto denominata "Il Girasole", sita nel Comune di Anzano di Puglia (FG) alla Via Ricci n. 1, a seguito di affitto ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG).

Il Dirigente della Sezione

- **Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 1 la "CRAP", struttura residenziale terapeutica riabilitativa per acuti e subacuti, con copertura assistenziale per 24 ore giornaliere, che accoglie soggetti con elevata difficoltà nell'ambito relazionale o autonomie di base compromesse e che necessitano di interventi ad alta qualificazione terapeutica.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 8 della medesima L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede inoltre:

- ai commi 1 e 2, che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*" e che "*Alla domanda deve essere allegato il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente*";
- al comma 3, che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;

- ai commi 5 e 6, rispettivamente, che: "*La Regione e il Comune, avvalendosi del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, (a2) nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista. L'accertamento da parte del Dipartimento di prevenzione deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione.*";

e che "*Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al Comune interessato, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro sessanta giorni dalla data di notifica degli accertamenti di cui al comma 5, fatta salva l'interruzione dei termini effettuata ai sensi delle vigenti disposizioni.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29, comma 2 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

La CRAP "Il Girasole", sita nel Comune di Anzano di Puglia (FG) alla Via Ricci n. 1, risulta autorizzata all'esercizio ai sensi dell'art. 29, co. 5 bis della L.R. n. 8/2004 s.m.i., il quale dispone che "*Le strutture di cui al R.R. n. 7/2002 che hanno operato in regime di convenzione con le unità sanitarie locali (USL), sulla scorta di atti autorizzativi di quest'ultime, in conformità alla programmazione definita dai dipartimenti di salute mentale, devono essere considerate, a tutti gli effetti, autorizzate all'esercizio dell'attività.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 443 del 21/12/2007 il Settore Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS), sulla scorta degli accertamenti effettuati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BR per la verifica del possesso degli ulteriori requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ha conferito l'accreditamento istituzionale alla CRAP con n. 14 posti letto "Il Girasole" di Anzano di Puglia, gestita dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. ("*Ai fini della riduzione delle liste di attesa, le strutture di cui all'art.5, comma 1, lett.a), n.1.2, 1.3 e a2, numeri 2.3 e 2.4, possono presentare domande di accreditamento istituzionale unitamente alla domanda di autorizzazione, fermo restando il rispetto del fabbisogno individuato nel regolamento di cui all'art.3.*").

Con nota del 12/05/2016, trasmessa con *PEC* in pari data, i Presidenti della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" di Biella e della "Futura Società Cooperativa Sociale" hanno comunicato alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA), al Direttore Generale della ASL FG e, per conoscenza, al Direttore del DSM della ASL FG "*che in data 11 maggio 2016, così come previsto dall'accordo*

tra Anteo Cooperativa Sociale ONLUS e "Futura" Società Cooperativa Sociale, è stato sottoscritto in Biella, con atto del notaio dott. Carlo Scola, di cui alleghiamo certificato notarile, il contratto di affitto dei seguenti rami d'azienda:

• *Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP)* ***"IL GIRASOLE"*** *Anzano di Puglia;*

(…).

Tanto è avvenuto a seguito di regolare trattativa sindacale per la cessione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 47 L. 428/90, condizione necessaria al perfezionamento dell'operazione.

L'efficacia dell'atto di affitto è condizionato al trasferimento degli accreditamenti e/o autorizzazioni in capo ad Anteo Cooperativa Sociale Onlus, che consentirà l'effettivo passaggio di gestione delle succitate strutture e del personale dipendente.

Per tali ragioni:

inoltriamo formale richiesta alla Regione Puglia di autorizzazione al trasferimento degli accreditamenti e/o delle autorizzazioni all'esercizio,

ai sensi dell'attuale normativa vigente in materia, delle strutture riabilitative psichiatriche in argomento, da "Futura" Società Cooperativa Sociale ad Anteo Cooperativa Sociale Onlus.

(…)".

Con PEC del 18/05/2016 il Presidente della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha trasmesso alla Sezione PAOSA, ad integrazione della sopra citata nota del 12/05/2016, la seguente documentazione:

- copia atto notarile di fitto, del 11.05.2016, n. 98322/15332 di repertorio, decorrente dal 18/05/2016 per la durata di anni sei, prorogabile come da contratto;
- certificato della Camera di Commercio di Biella;
- certificazione antimafia, redatta ai sensi di legge.

Posto quanto sopra;

considerato che:

- l'art. 10, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che *"L'autorizzazione non è trasmissibile a un soggetto diverso da quello autorizzato fatte salve le seguenti ipotesi, fermo restando il possesso dei requisiti, con le conseguenti modifiche autorizzative:*

  (…)

  2ter) atti dispositivi dell'intero ramo d'azienda previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi

  (…)";
- ai sensi del sopra riportato art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di ciascuna struttura è trasmissibile al soggetto cui è stata concessa in affitto subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- l'art. 24, comma 5 ter della medesima L.R. n. 8/2004 prevede che "*I soggetti risultanti a seguito delle operazioni contemplate dal comma 1 dell'art. 10 mantengono l'accreditamento istituzionale.*";

ai sensi degli artt. 8, commi 5 e 6 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., con nota prot. n. A00_151/6989 dell'08/07/2016 la Sezione PAOSA ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ed il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la sede della CRAP "Il Girasole" di Anzano di Puglia – Via Ricci n. 1, finalizzato alla verifica della permanenza del possesso in capo al soggetto cessionario "Anteo Cooperativa Sociale Onlus", rispettivamente, dei requisiti minimi di esercizio e dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Nelle more dei suddetti accertamenti la Sezione PAOSA, con la medesima nota, ha invitato la "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ad integrare la documentazione già trasmessa con:

- autocertificazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, circa la permanenza dei requisiti generali e specifici, strutturali ed organizzativi;
- autocertificazione relativa all'assenza di condanne penali e carichi pendenti, con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità.

Con nota prot. n. 1143/16 del 14/07/2016 il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha proposto alla Sezione PAOSA "*FORMALE ISTANZA per le autorizzazioni al trasferimento degli accreditamenti e delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture di riabilitazione psichiatriche gestite dalla "Futura" Società cooperativa Sociale di Monteleone di Puglia*", autocertificando con riferimento, tra le altre strutture, anche alla CRAP "Il Girasole " di Anzano di Puglia, il "*possesso di TUTTI I REQUISITI ULTERIORI DI CARATTERE STRUTTURALE E TECNOLOGICO previsti, per la tipologia di appartenenza della struttura, dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dal Regolamento Regionale n. 3/2010.*".

Con note prott. nn. 1144/16 e 1145/16 del 14/07/2016 il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha dichiarato rispettivamente, con riferimento anche alla CRAP "Il Girasole", "*la permanenza dei requisiti generali e specifici, strutturali ed organizzativi*" ed "*il permanere dell'assenza di condanne penali e carichi pendenti a carico dei legali rappresentanti, componenti consiglio di amministrazione, collegio sindacale e organismo di vigilanza (…)*".

Con *PEC* del 28/07/2016 il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso, tra l'altro, la nota prot. n. U.0075671 del 28/07/2016 con cui, in riferimento all'incarico per la verifica del possesso dei requisiti di esercizio, il Direttore del medesimo Dipartimento ha "*dato atto che:*
- *esaminata la documentazione acquisita;*
- *esperito il sopralluogo di rito in data 26.07.2016*

*presso la Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (CRAP) "**IL GIRASOLE**", con sede in Anzano di Puglia in via Ricci 1, è stata accertata la permanenza del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di esercizio previsti dal Regolamento Regionale n° 3/2005 e dalla L.R. n° 8/2004 e s.m.*", e che "*il responsabile sanitario è il Dott. (…) iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia nell'elenco dei Medici Psicoterapeuti.*".

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "*nelle strutture monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni del Responsabile Sanitario possono essere svolte da un medico in possesso di specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente rispetto a quella cui fa capo la struttura*";
- il Responsabile Sanitario delle strutture riabilitative psichiatriche deve necessariamente essere in possesso di Laurea in Medicina e della specializzazione in Psichiatria (o equipollente);

con nota prot. n. A00_151/8518 del 07/09/2016, trasmessa al legale rappresentante della Anteo Cooperativa Sociale ONLUS, questa Sezione ha rilevato che:
- "*nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale" e successivi aggiornamenti, in relazione alla specialità medica n. 23) "PSICHIATRIA", la "Psicoterapia" è riportata tra i "Servizi equipollenti" di cui alla TABELLA A valevole per la valutazione e la verifica dei titoli di carriera e non tra le "Scuole equipollenti" di cui alla TABELLA B "valevole per la verifica e la valutazione delle specializzazioni*";
- "*Pertanto, il Dott. (…) che peraltro, essendo nato il 24.10.1946, non sarebbe comunque potuto rimanere in servizio oltre il 24/10/2016 ai sensi dell'art. 13, comma 7 bis della L.R. n. 8/2004 e del comma 1 dell'art. 15*

nonies del D.Lgs. n. 502/1992, non può svolgere la funzione di Responsabile Sanitario delle suddette strutture.";

invitando il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus", ai fini della conclusione del procedimento di voltura delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture gestite dalla "Futura Società Cooperativa Sociale", a provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici, ed a trasmetterne il nominativo e la relativa documentazione.

Con *PEC* del 05/10/2016 la Direzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 056950/16 del 30/09/2016 con cui, in riferimento all'incarico per la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento, il Direttore del medesimo SISP ha comunicato alla scrivente Sezione gli esiti del sopralluogo effettuato presso la CRAP "Il Girasole" di Anzano di Puglia, precisando quanto segue:

"*(…) Con nota prot. 8518/16 del 07.09.2016, il Servizio Accreditamenti della Regione Puglia comunicava che la competente ASL FG, con PEC del 28.07.2016, comunicava l'esito delle verifiche relative alla permanenza dei requisiti minimi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio. Dalla stessa nota si evinceva che la Struttura doveva provvedere anche alla sostituzione del Responsabile Sanitario.*

Esaminata la documentazione acquisita, a conclusione del procedimento

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *esaminati gli atti presentati,*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, alla nuova Società

Denominazione	*C.R.A.P. - "IL GIRASOLE"*	
Titolare	*ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*	
Legale Rappresentante	*LUCA TEMPIA VALENTE*	
Sede Legale	*Via Piacenza, 11 – 13900 BIELLA*	
Sede operativa	*VIA RICCI, 1 – 71020 ANZANO DI PUGLIA (Fg)*	
Attività	*COMUNITA' RIABILITATIVA ASSISTENZIALE PSICHIATRICA*	
Ricettività	*14 UTENTI*	
Natura giuridica	*PRIVATA*	

Nuovo responsabile sanitario della Struttura, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 08/2004 e s.m.i. è:

Dr. GIROLAMO PIAZZOLLA		
Nato	*STORNARELLA (FG)*	
il	*22.01.1947*	
residenza	*(…)*	
laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA'ROMA – 24.07.73*
specializzazione	*PSICHIATRIA*	*UNIVERSITA'ROMA– 19.07.1985*
iscrizione ordine	*FOGGIA*	*n. 1589 – 04.04.1974*

(…)".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e dell'art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito di affitto di ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella, il cui Legale Rappresentante è Luca Tempia Valente, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto denominata "Il Girasole", sita nel Comune di Anzano di Puglia alla Via Ricci 1 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Girolamo Piazzolla, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:

- che il suddetto Responsabile Sanitario, Dott. Girolamo Piazzolla, essendo nato il 22/01/1947, potrà permanere in servizio non oltre il 22/01/2017, per cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.,

entro la suddetta data il Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione a questa Sezione;

- che il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e dell'art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito di affitto di ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella, il cui Legale Rappresentante è Luca Tempia Valente, di una Comunità Riabilitativa Assistenziale Psichiatrica (art. 1 R.R. n. 7/2002) con n. 14 posti letto denominata "Il Girasole", sita nel Comune di Anzano di Puglia alla Via Ricci 1 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Girolamo Piazzolla, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:
  - che il suddetto Responsabile Sanitario, Dott. Girolamo Piazzolla, essendo nato il 22/01/1947, potrà permanere in servizio non oltre il 22/01/2017, per cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., entro la suddetta data il Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario, trasmettendone il nominativo e la relativa docu-

mentazione a questa Sezione;
- che il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda;

• di notificare il presente provvedimento:
- al Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS", Via Piacenza n. 11, Biella;
- al Legale Rappresentante della "Futura Società Cooperativa Sociale", Via V. Emanuele n. 33, Monteleone di Puglia (FG);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del DSM ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Anzano di Puglia (FG).

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 13 ottobre 2016, n. 52

Art. 10, comma 1, punto 2 ter e art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e mantenimento dell'accreditamento istituzionale, in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" di Biella, di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Castello", sita nel Comune di Panni (FG) alla Via Gramsci n. 5, a seguito di affitto ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG).

Il Dirigente della Sezione

- **Vista** la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
- **Vista** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa;
- **Vista** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- **Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*.";
- **Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 2 la "Comunità Alloggio", ovvero struttura residenziale socio-riabilitativa a più elevata intensità assistenziale, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere, accoglie utenti relativamente autonomi sul piano della soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana e con abilità psicosociali sufficientemente acquisite.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio e revoca dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie di propria competenza e di accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 8 della medesima L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede inoltre:

- ai commi 1 e 2, che "*tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al Comune*" e che "*Alla domanda deve essere allegato il certificato di agibilità e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente*";
- al comma 3, che "*alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, lettera b), numero 1.1.*", tra cui quella oggetto del presente provvedimento;

- ai commi 5 e 6, rispettivamente, che: "*La Regione e il Comune, avvalendosi del Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL competente per territorio, eventualmente di concerto con altre strutture competenti nell'ambito dell'attività da autorizzare, verificano l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie), e successive modificazioni, (a2) nonché ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione, ove prevista. L'accertamento da parte del Dipartimento di prevenzione deve essere effettuato entro novanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione.*";

e che "*Completato l'iter istruttorio, il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al Comune interessato, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria o socio-sanitaria entro sessanta giorni dalla data di notifica degli accertamenti di cui al comma 5, fatta salva l'interruzione dei termini effettuata ai sensi delle vigenti disposizioni.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29, comma 2 L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 235 del 23/09/2013 il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), ai sensi degli artt. 8 e 29, comma 6 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del R.R. n. 18/2009, ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento della Comunità Alloggio con n. 8 posti letto denominata "Il Castello", gestita dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), presso la nuova sede in Panni (FG) alla Via Gramsci n. 5.

Con Determinazione Dirigenziale n. 147 del 06/07/2016 la Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA), sulla scorta degli accertamenti effettuati dal Dipartimento di Prevenzione della ASL BT per la verifica del possesso degli ulteriori requisiti di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i., ha confermato, ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 12 della L.R. n. 4/2010, l'accreditamento istituzionale della Comunità Alloggio con n. 8 posti letto "Il Castello" di Panni – Via Gramsci n. 5, gestita dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG).

Con nota del 12/05/2016, trasmessa con *PEC* in pari data, i Presidenti della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" di Biella e della "Futura Società Cooperativa Sociale" hanno comunicato alla Sezione PAOSA, al Direttore Generale della ASL FG e, per conoscenza, al Direttore del DSM della ASL FG "*che in data 11 maggio 2016, così come previsto dall'accordo tra Anteo Cooperativa Sociale ONLUS e "Futura" Società Cooperativa Sociale, è stato sottoscritto in Biella, con atto del notaio dott. Carlo Scola, di cui alleghiamo certificato notarile, il contratto di affitto dei seguenti rami d'azienda:*

(…)

• *Comunità Alloggio (CA) "IL CASTELLO" Panni;*

(…)

Tanto è avvenuto a seguito di regolare trattativa sindacale per la cessione dei rapporti di lavoro ai sensi dell'art. 47 L. 428/90, condizione necessaria al perfezionamento dell'operazione.

L'efficacia dell'atto di affitto è condizionato al trasferimento degli accreditamenti e/o autorizzazioni in capo ad Anteo Cooperativa Sociale Onlus, che consentirà l'effettivo passaggio di gestione delle succitate strutture e del personale dipendente.

Per tali ragioni:

inoltriamo formale richiesta alla Regione Puglia di autorizzazione al trasferimento degli accreditamenti e/o delle autorizzazioni all'esercizio,

ai sensi dell'attuale normativa vigente in materia, delle strutture riabilitative psichiatriche in argomento, da "Futura" Società Cooperativa Sociale ad Anteo Cooperativa Sociale Onlus.

(…)".

Con PEC del 18/05/2016 il Presidente della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha trasmesso alla Sezione PAOSA, ad integrazione della sopra citata nota del 12/05/2016, la seguente documentazione:

- copia atto notarile di fitto, del 11.05.2016, n. 98322/15332 di repertorio, decorrente dal 18/05/2016 per la durata di anni sei, prorogabile come da contratto;
- certificato della Camera di Commercio di Biella;
- certificazione antimafia, redatta ai sensi di legge.

Posto quanto sopra;

considerato che:

- l'art. 10, comma 1 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. dispone che *"L'autorizzazione non è trasmissibile a un soggetto diverso da quello autorizzato fatte salve le seguenti ipotesi, fermo restando il possesso dei requisiti, con le conseguenti modifiche autorizzative:*

  (…)

  2ter) atti dispositivi dell'intero ramo d'azienda previa notifica alla amministrazione e subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi

  (…)";
- ai sensi del sopra riportato art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di ciascuna struttura è trasmissibile al soggetto cui è stata concessa in affitto subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;
- l'art. 24, comma 5 ter della medesima L.R. n. 8/2004 prevede che "*I soggetti risultanti a seguito delle operazioni contemplate dal comma 1 dell'art. 10 mantengono l'accreditamento istituzionale.*";

ai sensi degli artt. 8, commi 5 e 6 e 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., con nota prot. n. A00_151/6989 dell'08/07/2016 la Sezione PAOSA ha invitato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG ed il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ad effettuare idoneo sopralluogo, tra le altre, presso la sede della Comunità Alloggio "Il Castello" di Panni – Via Gramsci n. 5, finalizzato alla verifica della permanenza del possesso in capo al soggetto cessionario "Anteo Cooperativa Sociale Onlus", rispettivamente, dei requisiti minimi di esercizio e dei requisiti ulteriori di accreditamento previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dalla L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

Nelle more dei suddetti accertamenti la Sezione PAOSA, con la medesima nota, ha invitato la "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ad integrare la documentazione già trasmessa con:

- autocertificazione, a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, circa la permanenza dei requisiti generali e specifici, strutturali ed organizzativi;

- autocertificazione relativa all'assenza di condanne penali e carichi pendenti, con allegata fotocopia, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d'identità.

Con nota prot. n. 1143/16 del 14/07/2016 il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha proposto alla Sezione PAOSA "*FORMALE ISTANZA per le autorizzazioni al trasferimento degli accreditamenti e delle autorizzazioni all'esercizio delle strutture di riabilitazione psichiatriche gestite dalla "Futura" Società cooperativa Sociale di Monteleone di Puglia*", autocertificando con riferimento, tra le altre strutture, anche alla Comunità Alloggio "Il Castello" di Panni, il "*possesso di TUTTI I REQUISITI ULTERIORI DI CARATTERE STRUTTURALE E TECNOLOGICO previsti, per la tipologia di appartenenza della struttura, dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e dal Regolamento Regionale n. 3/2010.*".

Con note prott. nn. 1144/16 e 1145/16 del 14/07/2016 il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus" ha dichiarato rispettivamente, con riferimento anche alla Comunità Alloggio "Il Castello", "*la permanenza dei requisiti generali e specifici, strutturali ed organizzativi*" ed "*il permanere dell'assenza di condanne penali e carichi pendenti a carico dei legali rappresentanti, componenti consiglio di amministrazione, collegio sindacale e organismo di vigilanza (…)*".

Con *PEC* del 28/07/2016 il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG ha trasmesso, tra l'altro, la nota prot. n. U.0075680 del 28/07/2016 con cui, in riferimento all'incarico per la verifica del possesso dei requisiti di esercizio, il Direttore del medesimo Dipartimento ha "*dato atto che:*
- *esaminata la documentazione acquisita;*
- *esperito il sopralluogo di rito in data 26.07.2016*

*presso la Comunità Alloggio "**IL CASTELLO**", con sede in Panni alla Via Gramsci n. 5, è stata accertata la permanenza del possesso dei requisiti minimi strutturali ed organizzativi di esercizio previsti dal Regolamento Regionale n° 3/2005 e dalla L.R. n° 8/2004 e s.m.*", e che "*il responsabile sanitario è il Dott. (…) iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Foggia nell'elenco dei Medici Psicoterapeuti.*".

Considerato che:
- ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. "*nelle strutture monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni del Responsabile Sanitario possono essere svolte da un medico in possesso di specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente rispetto a quella cui fa capo la struttura*";
- il Responsabile Sanitario delle strutture riabilitative psichiatriche deve necessariamente essere in possesso di Laurea in Medicina e della specializzazione in Psichiatria (o equipollente);

con nota prot. n. A00_151/8518 del 07/09/2016, trasmessa al legale rappresentante della Anteo Cooperativa Sociale ONLUS, questa Sezione ha rilevato che:
- "*nel Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale" e successivi aggiornamenti, in relazione alla specialità medica n. 23) "PSICHIATRIA", la "Psicoterapia" è riportata tra i "Servizi equipollenti" di cui alla TABELLA A valevole per la valutazione e la verifica dei titoli di carriera e non tra le "Scuole equipollenti" di cui alla TABELLA B "valevole per la verifica e la valutazione delle specializzazioni*";
- "*Pertanto, il Dott. (…) che peraltro, essendo nato il 24.10.1946, non sarebbe comunque potuto rimanere in servizio oltre il 24/10/2016 ai sensi dell'art. 13, comma 7 bis della L.R. n. 8/2004 e del comma 1 dell'art. 15 nonies del D.Lgs. n. 502/1992, non può svolgere la funzione di Responsabile Sanitario delle suddette strutture.*";

invitando il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale Onlus", ai fini della conclusione del procedimento di voltura delle autorizzazioni all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale delle strutture gestite dalla "Futura Società Cooperativa Sociale", a provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici, ed a trasmetterne il nominativo e la relativa documentazione.

Con *PEC* del 05/10/2016 la Direzione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 056951/16 del 30/09/2016 con cui, in riferimento all'incarico per la verifica del possesso dei requisiti di accreditamento, il Direttore del medesimo SISP ha comunicato alla scrivente Sezione gli esiti del sopralluogo effettuato presso la Comunità Alloggio **"**IL CASTELLO" di Panni (FG), precisando quanto segue:

"*(…) Con nota prot. 8518/16 del 07.09.2016, il Servizio Accreditamenti della Regione Puglia comunicava che la competente ASL FG, con PEC del 28.07.2016, comunicava l'esito delle verifiche relative alla permanenza dei requisiti minimi ai fini del rilascio dell'Autorizzazione all'Esercizio. Dalla stessa nota si evinceva che la Struttura doveva provvedere anche alla sostituzione del Responsabile Sanitario.*

Esaminata la documentazione acquisita, a conclusione del procedimento

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *esaminati gli atti presentati,*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per il rilascio dell'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, alla nuova Società

Denominazione	*C.A. –IL CASTELLO*
Titolare	*ANTEO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS*
Legale Rappresentante	*LUCA TEMPIA VALENTE*
Sede Legale	*Via Piacenza, 11 – 13900 BIELLA*
Sede operativa	*VIA GRAMSCI, 5 – 71020 PANNI (Fg)*
Attività	*COMUNITA' ALLOGGIO*
Ricettività	*08 UTENTI*
Natura giuridica	*PRIVATA*

Nuovo responsabile sanitario della Struttura, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 08/2004 e s.m.i. è:
Dr. GIROLAMO PIAZZOLLA

Nato	*STORNARELLA (FG)*	
il	*22.01.1947*	
residenza	*(…)*	
laurea in	*MEDICINA E CHIRURGIA*	*UNIVERSITA'ROMA – 24.07.73*
specializzazione	*PSICHIATRIA*	*UNIVERSITA'ROMA– 19.07.1985*
iscrizione ordine	*FOGGIA*	*n. 1589 – 04.04.1974*

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e dell'art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito di affitto di ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella, il cui Legale Rappresentante è Luca Tempia Valente, di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Castello", sita nel Comune di Panni, alla Via Gramsci n. 5 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Girolamo Piazzolla, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:

- che il suddetto Responsabile Sanitario, Dott. Girolamo Piazzolla, essendo nato il 22/01/1947, potrà permanere in servizio non oltre il 22/01/2017, per cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., entro la suddetta data il Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione a questa Sezione;
- che il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti
Mauro Nicastro

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 10, comma 1, punto 2 ter e dell'art. 24, comma 5 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., a seguito di affitto di ramo di azienda dalla "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG), la voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed il mantenimento dell'accreditamento istituzionale in capo alla "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" di Biella, il cui Legale Rappresentante è Luca Tempia Valente, di una Comunità Alloggio (art. 2 R.R. n. 7/2002) con n. 8 posti letto denominata "Il Castello", sita nel Comune di Panni, alla Via Gramsci n. 5 ed il cui Responsabile Sanitario è il Dr. Girolamo Piazzolla, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:
  - che il suddetto Responsabile Sanitario, Dott. Girolamo Piazzolla, essendo nato il 22/01/1947, potrà permanere in servizio non oltre il 22/01/2017, per cui, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., entro la suddetta data il Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà provvedere alla nomina di un nuovo Direttore Sanitario, trasmettendone il nominativo e la relativa documentazione a questa Sezione;
  - che il legale rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS" dovrà comunicare a questa Sezione qualsiasi modifica concernente l'assetto della titolarità dell'azienda affittata, ed in particolare, rescissione o risoluzione del contratto di affitto di azienda, proroga del termine di efficacia dell'affitto, acquisto dell'azienda;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Anteo Cooperativa Sociale ONLUS", Via Piacenza n. 11, Biella;
  - al Legale Rappresentante della "Futura Società Cooperativa Sociale" di Monteleone di Puglia (FG);
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;

- al Direttore del DSM ASL FG;
- al Sindaco del Comune di Panni (FG).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Psichiatria Dipendenze Patologiche della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 29 luglio 2016, n. 294

CIG in deroga 2014/IV/F244/settembre-dicembre. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 78641 del 22.01.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 83117 del 16.07.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83527 del 06.08.2014 con cui sono stati assegnati 34.712.651,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il decreto interministeriale n. 86486 del 04.12.2014 con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro

a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

- Visto il verbale di accordo del 14.01.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.03.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 05.11.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2014 per un periodo non superiore a 11 mesi nell'arco di un anno solare;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*con esclusivo riferimento alle istanze di prima concessione, la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre il 10 febbraio 2015. Nel caso invece di istanze di proroga del trattamento goduto fino al 31 agosto a condizione che il verbale di consultazione copra l'intero periodo di proroga richiesto e che non siano modificati il numero, i nominativi dei beneficiari e le modalità di sospensione e/riduzione, permane a carico del datore di lavoro l'obbligo del solo invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti con l'indicazione dell'ulteriore periodo richiesto";*
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 18.12.2014, "*la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"* e che, pertanto, in caso contrario, è stato autorizzato il periodo richiesto a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consultazione sindacale;
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze di riesame, e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o

riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **4.080** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 39.984,00;**

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 25 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	NF/F09	19/09/2014	907347	05318830725	Artigiana	0916867566	DIGIWORKS COMPUTERS SRL	BITONTO	70032	STRADA PRIVATA PERRINI N.C.	BA	5	3.060	01/09/2014	31/12/2014	€ 29.988,00	D
2	NF/F09	22/09/2014	918695	02459440729	Commercio	0903738752	SIT-IN BARI S.R.L.	MODUGNO	70026	VIA DELLE MARGHERITE NC Z.IN.	BA	3	1.020	01/09/2014	31/12/2014	€ 9.996,00	D
												8	**4.080**			**€ 39.984,00**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 30 agosto 2016, n. 317

CIG in deroga 2015/F237. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;
- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 09.01.2015, "*la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale*";
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presen-*

tazione della istanza telematica";

- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese per il periodo gennaio -dicembre 2015;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazione indicate nel predetto allegato;

2. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

3. le imprese di cui all'allegato A, come previsto dall'accordo 09 gennaio 2015, potranno proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), e allegando i documenti mancanti in originale entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP della presente determina che costituisce notifica agli interessati. Trascorso tale termine, non sarà possibile alcuna integrazione alla documentazione, fatta salva l'ipotesi in cui l'ulteriore mancato invio del verbale dipenda dalla ritardata convocazione da parte della Provincia, debitamente documentata dal richiedente. Gli uffici regionali non procederanno ad alcuna richiesta di integrazione della documentazione. Non si terrà conto delle integrazioni trasmesse dai richiedenti spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria e pubblicata la determina di non ammissibilità. Decorsi 30 gg. dalla pubblicazione, qualora le imprese non abbiano provveduto alla integrazione della documentazione mancante, le istanze si intenderanno respinte.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai

fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	NOTE
1	BA/F14/04	26/11/2015	16819	06912231211	Commercio	5132012802	MAJOR SRL	MODUGNO	70026	VIA DELLE ORTENSIE 15 C/O MAGNETI MARELLI SPA	BA	9	1248	28/09/2015	31/12/2015	IL VERBALE DI CONSULTAZIONE NON RIPORTA QUANTO PREVISTO AL PUNTO 5.1 ACCORDO 09.01.2015 (PROSPETTIVE DI RIPRESA ATTIVITA' LAVORATIVA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA DELLE QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 6 settembre 2016, n. 324

CIG in deroga 2015/F236. Concessione trattamento e autorizzazione all'INPS al pagamento a seguito di richiesta di riesame delle istanze.

Il Dirigente del Servizio

sulla base dell'istruttoria espletata e verificata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti:

- Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;
- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – D.G.P.A.P.L.;
- Visti il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati fissati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Vista la circolare n. 19 del 11.09.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali I.O.;
- Vista la nota circolare n. 40/5424 del 24.11.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota circolare n. 30 del 11.12.2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la nota n. 40/7518 del 25.03.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Visto il decreto interministeriale n. 90973 del 08.07.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono stati assegnati 43.390.814,00 Euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- Visto il verbale di accordo del 18.12.2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto la nota (prot. n. 1545) del Servizio Politiche del Lavoro del 03.02.2015;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 con il quale è stato stabilito che in relazione a ciascuna unità produttiva il trattamento Cig in deroga può essere concesso a decorrere dal 01 gennaio e fino al 31 dicembre 2015 per un periodo non superiore a 5 mesi nell'arco di un anno solare;

- Preso atto che, come stabilito dal verbale di Accordo del 09.01.2015, "*la sospensione o la riduzione dell'attività lavorativa deve comunque essere preceduta dalla sottoscrizione del verbale in sede sindacale o istituzionale"* e che, pertanto, in caso contrario, è stato autorizzato il periodo richiesto a partire dalla data di sottoscrizione del verbale di consultazione sindacale;
- Visto il verbale di accordo del 09.01.2015 tra la regione Puglia e Parti Sociali con il quale è stato stabilito che "*la documentazione cartacea deve essere presentata, fermo restando l'obbligo di invio della domanda in formato elettronico sul sistema Sintesi nei termini previsti, entro e non oltre 60 giorni dalla data di presentazione della istanza telematica";*
- Esaminati i verbali di consultazione sindacale, ex art. 2 D.P.R. 10 giugno 2000, n.218;
- Vagliata la nuova documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze di riesame, e rilevato che sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di integrazione in deroga.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di considerare ammissibili al trattamento di CIG in deroga le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione. Le imprese potranno ricorrere alla sospensione e/o riduzione di uno o più dipendenti, secondo quanto indicato nell'allegato A, per il periodo, le ore massime, il numero di lavoratori, l'importo massimo ammissibile e secondo la modalità di pagamento diretto.

2. Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, con riguardo al numero complessivo di ore autorizzabili pari a **2.832** di sospensione dall'attività dei lavoratori interessati, ammonta a complessivi **€ 27.753,60;**

3. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

4. L'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esistenza di risorse finanziarie disponibili e dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, in capo alle imprese e ai lavoratori interessati, che

consentano la fruizione della CIG, nonché alla condizione che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso alla sospensione dell'attività lavorativa.

5. Le imprese di cui all'Allegato A dovranno provvedere tempestivamente alla trasmissione dei modelli SR41 all'INPS, e in particolare dovranno inviare gli stessi modelli SR41 entro e non oltre il 25 del mese successivo a quello di riferimento;

6. Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente del Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, inviando, a mezzo pec (cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it), esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su Sintesi, indicando il codice identificativo della pratica (colonna "RIF" dell'allegato A), **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina che costituisce notifica agli interessati.

7. il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo;
   b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

IL DIRIGENTE
Servizio Politiche attive e tutela della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe LELLA

Allegato A

AZIENDE AUTORIZZATE

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	Importo Autorizzato	PAG.
1	TA/F15/08	11/02/2016	01469	01465300620	Ind15dip	7805310408	Ponte Punta penna a.r.l.	TARANTO	74100	litoranea taranto avetana	TA	11	704	20/12/2015	31/12/2015	€ 6.899,20	D
2	ta/11/02	01/09/2015	10835	00241920735	Ind15dip	7801192705	RADIO TARANTO STEREO s.r.l	TARANTO	74100	PIAZZALE PEDONALE BESTAT, 27	TA	7	2.128	01/07/2015	22/08/2015	€ 20.854,40	D
												18	**2.832**			**€ 27.753,60**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA VINCA 13 ottobre 2016, n. 175

PSR 2007-2013 – Misura 226. "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" – Complessi forestali regionali "Coppa del Monaco", "Monte Giovannicchio" e "Tuppo Scardodda (2°, 3° e 4° lotto lotto). Comune di Vico del Gargano – Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID_5276.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*";

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l'art. 4 della l.r. 44/2012, come novellato dalla legge regionale di semplificazione del 12 febbraio 2014, n. 4, secondo il quale "*Ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rinvenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra*". Tali procedimenti, secondo quanto disposto dal successivo comma 7bis, "*[…] avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione dei procedimenti di VAS rinvenienti da provvedimento di assoggettamento a VAS definiti in sede regionale*";

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016)

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 37452 del 04/08/2016, acquisita al prot. AOO_089/09/08/2016 n. 9869, l'Agenzia per le

Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l'istanza volta al rilascio del parere nell'ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;

- con nota prot. AOO_089/29/08/2016 n. 10105 lo scrivente Servizio richiedeva integrazioni documentali stabilendo il termine di quindici giorni decorrenti dal ricevimento di tale richiesta;
- con note prot. nn. 4124, 4119 e 4096 del 30/08/2016, rispettivamente acquisite al prot. AOO_089/31/08/2016 nn. 10150, 10152 e 10153, l'Ente Parco nazionale del Gargano trasmetteva i propri pareri, favorevoli con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. n. 11497 del 13/09/2016, acquisita al prot. AOO_089/13/09/2016 n. 10419, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. AOO_089/30/09/2016 n. 11008, lo scrivente Servizio sollecitava la trasmissione della copia del versamento degli oneri istruttori così come già richiesto con la citata nota prot. n. 10105/2016;
- con nota prot. n. 46072 del 30/09/2016, acquisita al prot. AOO_089/05/10/2016 n. 11156, l'ARIF trasmetteva copia del versamento degli oneri istruttori;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

2° lotto

1. diradamento dal basso di intensità moderata su una superficie di paria a circa ha 30,00. Il valore stimato di area basimetrica asportata con il diradamento è pari al 7% (nella foresta di latifoglie indigene) e dell'11% (foresta artificiale di conifere) di quella totale;
2. contenimento della vegetazione arbustiva ed erbacea su una superficie di paria a circa ha 13,00;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso commercialmente rilevante;
4. trinciatura e spandimento del fasciname sull'intera superficie di intervento

3° lotto

1. diradamento dal basso di intensità moderata su una superficie di paria a circa ha 78,00. Il valore stimato di area basimetrica asportata con il diradamento è pari al 9% (nella foresta di latifoglie indigene) e del 9,8% (foresta artificiale di conifere) di quella totale;
2. contenimento della vegetazione arbustiva ed erbacea su una superficie di paria a circa ha 34,00;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso commercialmente rilevante;
4. trinciatura e spandimento del fasciname sull'intera superficie di intervento;
5. ripristino delle piste forestali mediante il livellamento del piano viario, ricarico localizzato dello stesso, risagomatura dei cigli erbati, delle cunette e delle scarpate con il contenimento della vegetazione arbustivo - lianosa, ripristino o realizzazione delle depressioni trasversali da destinare al deflusso delle acque di scorrimento superficiale

4° lotto

1. diradamento dal basso di intensità moderata su una superficie di paria a circa ha 22,00. Il valore stimato di area basimetrica asportata con il diradamento è pari al 9% (nella foresta di latifoglie indigene) e del 15% (foresta artificiale di conifere) di quella totale;
2. contenimento della vegetazione arbustiva ed erbacea su una superficie di paria a circa ha 18,00;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso commercialmente rilevante;
4. trinciatura e spandimento del fasciname sull'intera superficie di intervento;

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento riguardano i boschi di Coppa del Monaco ricompresi nel complesso forestale "Coppa del Monaco, Monte Giovannicchio e Tuppo Scarodda" nel Comune di Vico del Gargano nelle particelle catastali nn. 59, 104, 106, 107, 108, 109 e 110 del foglio n. 46 su una superficie complessiva di ha 45,00 (lotto 2°), nn. 10, 11, 12, 17, 20, 21, 22 e 145 del foglio 54, nn. 2, 3, 4, 5 e 6 del foglio di mappa 55 su una superficie complessiva di ha 99,08 (lotto 3°), e nelle particelle nn. 19, 20 e 22 del foglio 55 su una superficie complessiva di ha 22,7 (lotto 4°).

Le tipologie fisionomiche dei boschi oggetto di intervento sono costituite, da un lato, da cerrete ad alto fusto, derivanti dalla conversione di cedui invecchiati, con la presenza di acero napoletano, acero oppio, carpino nero e orniello, dall'altro da rimboschimenti realizzati con pseudotsuga, pino eccelso, pino nero e pino strobo nonché con acero di monte, frassino maggiore e tiglio nostrano.

Le aree di intervento sono ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché nel SIC "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il SIC "Foresta Umbra", sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE	
Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	**15%**
Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*)	**25%**
Foresta di *Quercus frainetto*	**10%**
Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*)	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli:
Coccothraustes coccothraustes ; Turdus viscivorus; Streptopelia turtur; Columba oenas; Turdus merula; Scolopax rusticola; Turdus pilaris; Carduelis spinus; Turdus philomelos; Columba palumbus; Dendrocopos major; Dendrocopos medius; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Phylloscopus bonelli; Parus palustris; Accipiter nisus; Strix aluco; Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus; Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus ; Bubo bubo; Accipiter gentilis.

Rettili e anfibi:
Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.

Invertebrati:
Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata.

Per quanto riguarda invece le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E.,con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Infine, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): "Vallone Correntino Vallone Grande e di Cortigli";

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra" e ZPS "Promontorio del Gargano");

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Vincolo paesaggistico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figure territoriali: *La foresta umbra*

considerato che:

- le tipologie d'intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gragano, la Provincia di Foggia e il Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione dei SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (4, 10, 11 e 12) dall'Autorità di Bacino della Puglia (16):

1. gli interventi selvicolturali sono vietati dal 15 marzo al 15 luglio;
2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare quella riportata nella documentazione trasmessa e riportata in narrativa;
3. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio*". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;
4. assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
5. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

6. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
12. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;
13. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, da richiedere all'Autorità di Gestione del Sito Rete Natura 2000 di riferimento, deve pervenire entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
14. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
15. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
16. siano garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri tenendo conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo aumento del livello di pericolosità e un ostacolo al regolare deflusso delle acque.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.Ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito Misura 226 Azione 1. "*Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente – Agenzia per le Attività irrigue e forestali;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Provincia di Foggia, alla Sezione Foreste, alla Sezione Assetto del Territorio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Comune di Vico del Gargano e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente ad interim del Servizio V.I.A. e Vinca
Dott.ssa Antonietta RICCIO

DECRETO COMMISSARIO AD ACTA - ARO 5/LE 7 ottobre 2016, n. 5

DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Nomina del nuovo Presidente dell'ARO 5/LE e riorganizzazione dell'Ufficio comune.

VISTA

- la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";
- la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTO il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;

VISTA

- la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "*i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge*";
- la DGR 957 del 13/05/2013 che stabiliva di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per la costituzione degli ARO inadempienti, nominando il Dott. Giovanni Campobasso quale Commissario ad Acta per l'ARO 5/LE;
- la DGR 1169 del 10/06/2014 che stabiliva di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO, nominando l'ing. Domenico Lovascio quale Commissario ad Acta per l'ARO 5/LE;

VISTO

- il decreto del Commissario ad Acta n. 1 del 21/05/2013;
- il decreto del Commissario ad acta dell'ARO 5/LE n. 2 del 18/06/2013;
- il Decreto del Commissario ad acta dell'ARO 5/LE n. 3 del 8/01/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta dell'ARO 5/LE n. 4 del 12/02/2016 con il quale per gli effetti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1642/2015 e il consequenziale ingresso nell'assemblea di ARO 5/LE del Comune di Martignano, si approvava il testo della convenzione dell'ARO 5/LE e si prendeva atto del Regolamento di assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani e della Carta dei Servizi dell'ARO 5/LE approvati con deliberazione dell'Assemblea dell'ARO 5/LE n. 10/2015;

CONSIDERATO che

- l'ARO 5/LE con deliberazione n. 7 del 28/09/2016, trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con nota prot. n. 357636 del 29/09/2016 del Comune di Galatina, provvedeva ad eleggere il nuovo Presidente di Assemblea nella persona del Sindaco di Corigliano d'Otranto, dott.ssa Dina Manti e il Vice Presidente nella persona del Commissario Prefettizio del Comune di Galatina dott. Guida Aprea;
- l'ARO 5/LE con deliberazione n. 8 del 28/09/2016, trasmessa alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche con nota prot. n. 357636 del 29/09/2016 del Comune di Galatina, provvedeva a trasferire l'Ufficio comune di ARO dal Comune di Galatina al Comune di Corigliano d'Otranto;

- con la citata deliberazione n. 8 del 28/09/2016, l'Ufficio comune di ARO veniva così riorganizzato:
  - ing. Luana Greco, responsabile dell'U.T.C. di Corigliano d'Otranto, coordinatrice;
  - dott. Luca Garganese, dell'ufficio ragioneria del Comune di Corigliano d'Otranto, esperto contabile;
  - dott. Fabio Bolognino, segretario del Comune di Corigliano d'Otranto, segretario;
  - ing. Raffaele Mittaridonna, responsabile dell'U.T.C. di Martano;

inoltre, per lo svolgimento delle attività di competenza dell'Ufficio comune, l'Assemblea individuava il professionista esterno ing. Luigi Antonazzo;

RITENUTO necessario adottare un modello di *governance* conforme al sistema proposto dalla Regione Puglia *ex* DGR 2877/2012, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza nella gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti solidi urbani e basato sul coinvolgimento di tutti i Comuni nell'adozione dei provvedimenti, in coerenza con quanto disposto dalla DGR 1642/2015;

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di prendere atto:

- della elezione della dott.ssa Dina Manti, Sindaco del Comune di Corigliano d'Otranto, a Presidente dell'Assemblea di ARO 5/LE ai sensi della deliberazione dell'Assemblea n. 7/2016;
- della elezione della dott. Guido Aprea, Commissario prefettizio al Comune di Galatina, a Vice Presidente dell'Assemblea di ARO 5/LE ai sensi della deliberazione dell'Assemblea n. 7/2016;
- che conseguentemente alla elezione a Presidente dell'Assemblea di ARO del Sindaco del Comune di Corigliano d'Otranto, la sede della medesima Assemblea viene trasferita presso il Comune di Corigliano d'Otranto;
- che l'ufficio comune di ARO 5/LE, definito dalla deliberazione n. 8 del 28/09/2016 è riorganizzato nel modo seguente:
  - ing. Luana Greco, responsabile dell'U.T.C. di Corigliano d'Otranto, coordinatrice;
  - dott. Luca Garganese, dell'ufficio ragioneria del Comune di Corigliano d'Otranto, esperto contabile;
  - dott. Fabio Bolognino, segretario del Comune di Corigliano d'Otranto, segretario;
  - ing. Raffaele Mittaridonna, responsabile dell'U.T.C. di Martano, tecnico;

di stabilire che a cura dell'Ufficio comune di ARO dovrà essere inviata al Commissario ad acta una relazione, corredata da un crono programma, che riassuma le attività che sono state intraprese a far data dal 6 luglio 2016 per la definizione del progetto unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;

di notificare il presente provvedimento ai Comuni rientranti nell'ARO 5/LE, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Il Commissario ad acta
Ing. Domenico Lovascio

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 11 ottobre 2016, n. 263

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle Destinazioni Turistiche. Avviso di selezione e conferimento incarichi di lavoro autonomo per l'attuazione dei progetti. Presa d'atto degli atti della Commissione e pubblicazione delle graduatorie finali.
Valorizzazione dell'Offerta Turistica Regionale:B39J16003530009;
Programma di Promozione Turistica nei Mercati Intermediati: B39J16003540009;
Promozione e Comunicazione dei Prodotti Turistici Regionali:B39J16003550009.

L'anno 2016, il giorno undici del mese di ottobre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1596 del 09/09/2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell' 11.08.2014 recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- VISTA la D.G.R. n. 2421 de 28 dicembre 2015, "Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per L'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione";
- VISTA la D.G.R. n. 675 del 19 maggio 2016 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8"Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione";
- VISTA la Determinazione del D.G. n. 524 del 29.12.2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018;
- VISTA la Determinazione n. 82 del 05.04.2016 con la quale si approvava la variazione al B.P. 2016;
- VISTA la Determinazione n. 191 del 29.07.2016 con la quale si approvava la seconda variazione al B.P. 2016;

PREMESSO CHE

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e

come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";

- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a), stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";

PREMESSO ALTRESI' CHE

- l'art 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che l'Agenzia è lo strumento operativo della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia;
- gli artt. 2 e 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabiliscono compiti e funzioni di Pugliapromozione;
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- con Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la defi-

nizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;

- nella medesima Deliberazione è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- nelle more dell'approvazione del Piano regionale annuale degli interventi per la promozione turistica locale (art. 3 L.R. n.1/2002), con l'anzidetta deliberazione la Giunta regionale ha individuato tre direttrici prevalenti nel solco delle quali orientare la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020;
  1) Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia;
  2) Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattori turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;
  3) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);
- in data 11.03.2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni;
- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta con la DGR n. 2421/2015;
- in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007/2013 e dei risultati conseguiti, in particolar modo nell'ambito della valorizzazione dell'offerta turistica regionale e del consolidamento del brand Puglia, con DGR 675 del 18 maggio 2016 si confermano le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono state disposte risorse pari ad € 2.000.000,00:
  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer);
  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business);
  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
- con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha approvato le schede attività, allegate alla stessa deliberazione, coerenti con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla DGR n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020 affidando all'Agenzia regionale Pugliapromozione l'esecuzione delle attività di cui alle schede di progetto;
- Con nota prot. 000609–U–2016 del 13.07.2016, acquisita agli atti della Regione Puglia Sezione turismo con prot. n. AOO_56 02557 del 15.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti in unico livello relativi alle seguenti aree di competenza:
  - Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  - Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
  - Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Con Determina del Dirigente del Settore Turismo n. 47 del 20 luglio 2016 sono stati approvati tre progetti di

cui alle aree sopra richiamate che descrivono gli obiettivi e le attività per l'avvio alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;

- In data 1° agosto 2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui ai progetti sopra menzionati: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E-2016 (mercati intermediati);
- nella redazione degli stessi progetti i Responsabili degli Uffici hanno previsto nel computo metrico l'apporto di figure professionali necessarie alla realizzazione delle attività programmate;
- con Avviso interno prot. nr. 0005975-U-2016-8/07/2016, e pubblicato in data 8 luglio 2016 la Direzione amministrativa provvedeva ad avviare interpello interno all'Agenzia Pugliapromozione finalizzato alla verifica della sussistenza di competenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività predisposte nei progetti da realizzarsi ad approvazione delle schede di cui alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, per l'acquisizione dei profili di seguito indicati:
  - ○ *Esperto nelle attività di comunicazione*
  - ○ *Esperto nell'utilizzo strumenti digitali:*
  - ○ *Esperto in web content editing*
  - ○ *Esperto nella tecnica di prodotti multimediali*
  - ○ *Esperto in comunicati/conferenze stampa*
  - ○ *Segreteria amministrativa*
  - ○ *Segreteria tecnico-organizzativa*
  - ○ *Esperto in attività di ideazione creativa/grafica*
  - ○ *Esperto in attività di marketing e promozione*
  - ○ *Esperto nell'analisi dei dati statistici*
  - ○ *Esperto in attività di comunicazione istituzionale*
  - ○ *Traduttore di testi*
- con nota del 17/08/2016 prot 6880-E-2016, il responsabile dell'Ufficio Risorse umane comunicava l'esito negativo di detto interpello, con la presentazione di alcuna istanza da parte dei dipendenti in forza all'Agenzia;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi professionali di lavoro autonomo di Pugliapromozione, pubblicato sul sito web dell'Agenzia e sul BURP della Regione Puglia, stabilisce all'articolo. 4 che il conferimento degli incarichi avviene di norma attraverso procedura comparativa e, nel successivo articolo 5, stabilisce dunque che:

  "La procedura comparativa è effettuata:
  a) per gli incarichi individuali, nella forma di contratto di lavoro autonomo occasionale o di prestazione professionale, in forma ristretta ai soggetti iscritti all'albo degli esperti di Pugliapromozione, nella categoria in cui si inquadra l'oggetto dell'incarico;
  b) per gli incarichi individuali, nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa attraverso avviso pubblico di selezione";

- con Determinazione del Direttore generale nr. 208/2016 del 22 agosto 2016 si procedeva alla indizione di un avviso pubblico di selezione, per il conferimento di n. 15 incarichi individuali, nella forma di collaborazione coordinata e continuativa, relativamente ai seguenti profili:
  - Profilo n. 1 – Esperto in Comunicazione / web content editing (nr. 1 incarico);
  - Profilo n. 2 – Esperto in Comunicazione / traduttore esperto in lingua inglese in ambito turistico (nr. 1 incarico);
  - Profilo n. 3 – Esperto in Marketing turistico / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera (nr. 1 incarico);
  - Profilo n. 4 – Esperto in ambito informatico / produzioni audiovisive per il web(nr. 1 incarico);
  - Profilo n. 5 – Esperto addetto ufficio stampa / divulgazione attività e campagne attuative (nr. 1 incarico);

- Profilo n. 6 – Account junior / rapporto con soggetti esterni e controllo attività (nr. 1 incarico);
- Profilo n. 7 – Operatore grafico / attività di ideazione creativa/grafica(nr. 1 incarico);
- Profilo n. 8 – Operatore di supporto / Attività di segreteria e amministrazione (nr. 2 incarichi);
- Profilo n. 9 – Operatore di supporto / Attività di segreteria tecnico-amministrativa di progetto (nr. 3 incarichi);
- Profilo n. 10 – Operatore esperto / mappatura della fruizione turistica (nr. 2 incarichi);
- Profilo n. 11 – Operatore esperto / Attività di comunicazione istituzionale (nr. 1 incarico);

- con nota prot. n. 7782-U-2016 del 12/09/2016, il Direttore generale ha proceduto a nominare la Commissione di valutazione, come stabilito dall' articolo 6 dell'avviso pubblico;
- la Commissione di valutazione, con verbali n. 1 protocollo nr. 9378-U-2016 del 29/09/2016 e nr. 2 protocollo nr. 10117-U-2016 del 04/10/2016, ha proceduto all'istruttoria delle istanze, all'ammissione dei candidati, alla valutazione dei titoli, alla approvazione delle graduatorie provvisorie ed alla conseguente ammissione dei candidati al colloquio orale;
- come stabilito dall'avviso, dopo la pubblicazione integrale dei succitati verbali, il RUP ha proceduto alla convocazione dei candidati ed alla pubblicazione dei calendari dei colloqui orali (prot 9379-u-2016 del 29/09/2016);
- la Commissione, ha proceduto ai colloqui orali dei candidati ed alla approvazione delle graduatorie finali con i seguenti verbali:
  - Verbale nr. 3 – Prot. 10493-U-2016 del 04/10/2016 per i Profili nr. 1-2-4-7;
  - Verbale nr. 4 – Prot. 10664-U-2016 del 07/10/2016 per i Profili nr. 3-6;
  - Verbale nr. 5 – Prot. 10848-U-2016 del 10/10/2016 per i Profili nr. 8-9;
  - Verbale nr. 6 – Prot. 10993-U-2016 del 11/10/2016 per i Profili nr. 3-5-10-11;
- il segretario verbalizzante, nella sua qualità di RUP del procedimento, ha acquisito tutti gli atti della Commissione e, dopo averli verificati, li ha trasmessi al Direttore Generale per l'approvazione finale;

TENUTO CONTO CHE:

- l'articolo 6 del suddetto avviso stabilisce che:
  - *La graduatoria finale viene pubblicata, esclusivamente sul sito web di Pugliapromozione, con l'indicazione per ciascun candidato del punteggio ottenuto in sede di esame dei titoli e delle referenze, del punteggio ottenuto in sede di colloquio/prova e di quello complessivo;*
  - *Eventuali ex aequo sono risolti in base ai titoli preferenziali dichiarati in domanda. In caso di permanenza della situazione di ex aequo costituisce criterio di preferenza la più giovane età.*
  - *Avverso la graduatoria finale è ammesso ricorso, per i soli vizi di legittimità, da presentarsi entro 15 giorni dalla pubblicazione della stessa. La Commissione di selezione valuterà i ricorsi pervenuti approvandoli o rigettandoli con specifica motivazione. La graduatoria eventualmente aggiornata sarà pubblicata esclusivamente sul sito web di Pugliapromozione, con l'indicazione dei nuovi punteggi attribuiti.*
  - *L'inserimento nella graduatoria non fa sorgere in capo a PUGLIAPROMOZIONE alcun obbligo alla contrattualizzazione e/o inquadramento dei soggetti individuati.*
  - *PUGLIAPROMOZIONE si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dai partecipanti alla presente procedura.*
  - *PUGLIAPROMOZIONE, inoltre, si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso o di non addivenire al conferimento degli incarichi in oggetto, in ragione di circostanze attualmente non valutabili, né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la procedura in argomento, senza che per l'interessato insorga alcuna pretesa o diritto.*
- l'articolo 7 del suddetto avviso stabilisce che:
  - *Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, la graduatoria di cui all'art. 6 sarà considerata definitiva ed avrà validità per tre anni.*
  - *Pugliapromozione ricorrerà a detta graduatoria, sino ad esaurimento, per ogni esigenza connessa al conseguimento dei fabbisogni dell'amministrazione, coerente con l'oggetto dell'avviso pubblico, inclusi i casi*

di interruzione in corso d'opera dell'incarico da parte di qualche collaboratore o di allargamento del gruppo di lavoro.

- Le disposizioni di cui all'articolo 7 dell'avviso dovranno tuttavia tener conto del rispetto del comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 15 giugno 2015 nr. 81;

RITENUTO PERTANTO:

- di prendere atto degli atti predisposti dalla Commissione di valutazione nominata con nota prot. n. 7782-U-2016 del 12/09/2016, per l'esame, l'istruttoria e la valutazione delle istanze pervenute con riferimento all'avviso indetto in esecuzione della determinazione del D.G. n. 208 del 22/08/2016, per la selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia;
- di prendere atto delle graduatorie finali approvate all'unanimità dalla Commissione relativamente ai profili ricercati;
- di procedere alla pubblicazione integrale di tutti i verbali, nonché della graduatoria finale;

VISTA:

- la propria determinazione n. 524 del 29.12.2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018 e successive variazioni al B.P. 2016;
- ed accertata la disponibilità di fondi esistenti sul capitolo 11023 " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – azione 6.8" del Bilancio di previsione 2016, con specifico riferimento all'impegno di spesa nr. 100/2016 assunto con Det. 208/2016 del 22.08.2016;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di prendere atto degli atti predisposti dalla Commissione di valutazione nominata in con nota prot. n. 7782-U-2016 del 12/09/2016, per l'esame, l'istruttoria e la valutazione delle istanze pervenute con riferimento all'avviso indetto in esecuzione della determinazione del D.G. n. 208 del 22/08/2016, per la selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia;

2) di prendere atto dei verbali predisposti dalla Commissione di valutazione ed allegati alla presente determinazione:
   - **verbali n. 1** protocollo nr. 9378-U-2016 del 29/09/2016 e **nr. 2** protocollo nr. 10117-U-2016 del 04/10/2016, di istruttoria delle istanze, ammissione dei candidati, valutazione dei titoli, approvazione delle graduatorie provvisorie;
   - **Verbale nr. 3** – Prot. 10493-U-2016 del 06/10/2016 – Colloqui e graduatorie finali per i Profili nr. 1-2-4-7;
   - **Verbale nr. 4** – Prot. 10664-U-2016 del 07/10/2016 Colloqui per i profili 3-6, graduatorie finali per il Profilo nr. 6 – Graduatoria provvisoria per il profilo nr. 3;
   - **Verbale nr. 5** – Prot. 10848-U-2016 del 10/10/2016 Colloqui e graduatorie finali per i Profili nr. 8-9;
   - **Verbale nr. 6** – Prot. 10993-U-2016 del 11/10/2016 Colloqui e graduatorie finali per i Profili nr. 3-5-10-11;

3) di approvare le graduatorie finali, della selezione di cui trattasi, come da allegato, disponendo la pubblicazione della sola determina, con effetti di notifica a norma di legge per tutti i partecipanti, sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it nell'Area Trasparenza e sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), mentre i verbali allegati alla presente determina vengono pubblicati sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it nella sezione "avvisi e bandi";

4) di dichiarare vincitori in riferimento ai suddetti profili e per il numero di incarichi da conferire, indicati nell'art. 2 dell'Avviso pubblico indetto con Determinazione del Direttore generale nr. 208/2016, i seguenti soggetti:
   - Profilo n. 1 – Esperto in Comunicazione / web content editing (nr. 1 incarico): **Dott. Giorgio Guarini**;
   - Profilo n. 2 – Esperto in Comunicazione / traduttore esperto in lingua inglese in ambito turistico (nr. 1 incarico): **Dott. Gino Lorenzelli**;
   - Profilo n. 3 – Esperto in Marketing turistico / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera (nr. 1 incarico): **Dott. Rocco Malatesta;**
   - Profilo n. 4 – Esperto in ambito informatico / produzioni audiovisive per il web(nr. 1 incarico): **dott. Pietro Crivelli**;
   - Profilo n. 5 – Esperto addetto ufficio stampa / divulgazione attività e campagne attuative (nr. 1 incarico): **dott.ssa Tricarico Maria**;
   - Profilo n. 6 – Account junior / rapporto con soggetti esterni e controllo attività (nr. 1 incarico): **Dott.ssa Panarese Gabriella**;
   - Profilo n. 7 – Operatore grafico / attività di ideazione creativa/grafica(nr. 1 incarico): **Dott.ssa Carbone Alessandra**;
   - Profilo n. 8 – Operatore di supporto / Attività di segreteria e amministrazione (nr. 2 incarichi): **Dott.ssa Boccuzzi Alessandra; Dott. De Rosa Carmelo**;
   - Profilo n. 9 – Operatore di supporto / Attività di segreteria tecnico-amministrativa di progetto (nr. 3 incarichi): **Dott. Rizzo Gianluigi; Dott.ssa Lenoci Manuela; Dott.ssa Moggia Mariapia;**
   - Profilo n. 10 – Operatore esperto / mappatura della fruizione turistica (nr. 2 incarichi): **Dott.ssa Maggiore Annamaria; Dott.ssa Rizzo Manuela;**
   - Profilo n. 11 – Operatore esperto / Attività di comunicazione istituzionale (nr. 1 incarico): **Dott. Bosna Carlo;**

5) di utilizzare, per la sottoscrizione del relativo contratto di collaborazione coordinata e continuativa con i soggetti risultati vincitori, lo schema del contratto di collaborazione che si allega alla presente determinazione;

6) di incaricare il responsabile dell'Ufficio Risorse Umane a provvedere alle comunicazioni di rito;

7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio di Pugliapromozione, richiamandosi, a riguardo, quanto già disposto nella Determinazione nr. 208 del 22 agosto 2016;

8) di dare atto che qualora il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, per il Tramite del Dirigente del Settore Turismo disponga una proroga all'anno 2017, delle attività di cui al livello Unico di progettazione riferito ai progetti: a) Valorizzazione dell'offerta turistica regionale, b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati, c) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali, la scrivente Agenzia potrà procedere, qualora lo ritenga necessario e laddove se ne ravvisi la necessità, ad una ulteriore proroga dei contratti di cui all'avviso e nel rispetto delle disposizoni di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 15 giugno 2015 nr. 81;

9) di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) è pubblicato sul BURP della regione Puglia;
   c) viene pubblicato all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it – area Trasparenza;
   d) viene trasmesso al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, così

come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;

e) Composto da n. 10 facciate (più 91 pagine degli allegati) , è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio autonomo/vincolato: 2016

Esercizio finanziario: 2016

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P 2016 in quanto trova copertura sull'ompegno di spesa nr. 100/2016 di € 112.600,00 sul cap. 11023 del B.P. 2016 assunto con Det. 208/2016;

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile AP "Bilancio e controllo di gestione"
dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile AP (Ufficio Risorse Umane)
dott. Giovanni Occhiogrosso

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
dott. Matteo Minchillo

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0009378-U-2016-29/09/2016-10.32

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI A CUI AFFIDARE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COOORDINATA E CONTINUATIVA CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

VERBALE N.1 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PERVENUTE.

Il giorno 21/09/2016 alle ore 10.00, presso la sede legale dell'Agenzia PugliaPromozione sita in piazza Aldo Moro 33/a, come da convocazione effettuata con nr. prot. 8289-U2016 del 19/09/2016, si riunisce la Commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con Determinazione del D.G. n. 208 del 22.08.2016 per la selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia, nominata in data 12/09/2016 con protocollo nr. 7782-U-2016, per l'esame delle istanze pervenute con riferimento all'avviso.

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott. Matteo Minchillo – Presidente;
- Dott.ssa Nica Mastronardi – Componente;
- Dott.ssa Irenella Sardone– Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso – Segretario verbalizzante

Il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, procede alla lettura integrale dell'avviso pubblico.

Esperite le operazioni preliminari, la Commissione prende in carico le istanze prevenute, protocollate, e consegnate al RUP dott. Giovanni Occhiogrosso, e conservate agli atti nel fascicolo del procedimento.

Dunque la Commissione procede all'esame delle domande pervenute.

La Commissione accede all'Albo online di Pugliapromozione e procede alla stampa di tutti CV caricati, con riferimento alle istanze presentate per i diversi profili.

Valutato il numero di curricula da esaminare, la Commissione decide di iniziare la valutazione partendo dal profilo n. 1.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 1 – Esperto in Comunicazione / web content editing

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 22 (ventidue) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità:	*Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche o Scienze della Comunicazione, Scienze del Turismo.*
Requisiti specifici di ammissibilità:	*Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "web content editing" in ambito turistico (in caso di incarichi coincidenti, i relativi periodi non sono cumulabili per il raggiungimento degli anni di esperienza richiesti).*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Sara	Angelillo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "web content editing" in ambito turistico.*
2	Alessandra	Boccuzzi	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "web content editing" in ambito turistico.*
3	Maria Consiglia	De Lorenzo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "web content editing" in ambito turistico.*
4	Gino	Lorenzelli	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "web content editing" in ambito turistico.*
5	Biagio	Mastrangelo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "web content editing" in ambito turistico.*
6	Nicola	Quacquarelli	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "web content editing" in ambito turistico*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 1 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Albanese Stefania	PEC	30/08/2016	7108-7111
2	Antonacci Domenico S.	PEC	06/09/2016	7445
3	Caroppo Carlo	Raccomandata	08/09/2016	7628
4	Crivelli Pietro	Consegna a Mano	07/09/2016	7499
5	Di Bari Sara	PEC	08/09/2106	7567
6	Dipace Annarita	Consegna a Mano	07/09/2016	7473
7	Fortino Maria G.	Consegna a Mano	07/09/2016	7505
8	Guarini Giorgio	PEC	01/09/2016	7214
9	Maisano Francesco	Consegna a Mano	08/09/2016	7632
10	Parente Valentina	Consegna a Mano	07/09/2016	7477
11	Pasculli Francesco	PEC	08/09/2016	7557
12	Peloso Bianca	Raccomandata	09/09/2016	7706
13	Rima Ilaria	Raccomandata	08/09/2016	7625
14	Rizzi Alessandra	Consegna a Mano	07/09/2016	7487
15	Tonti Daniela	PEC	09/09/2016	7692
16	Trizio Giancarla	Consegna a Mano	07/09/2016	7508

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.
I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N	Nominativo	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Crivelli Pietro	10	20	30
2	Dipace Annarita	10	20	30
3	Guarini Giorgio	10	20	30
4	Rima Ilaria	10	20	30

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

5	Tonti Daniela	10	20	30
6	Peloso Bianca	9	20	29
7	Rizzi Alessandra	9	20	29
8	Albanese Stefania	8	20	28
9	Maisano Francesco	7	20	27
10	Pasculli Francesco	7	20	27
11	Caroppo Carlo	5	20	25
12	Di Bari Sara	5	20	25
13	Trizio Giancarla	10	6	16
14	Parente Valentina	7	3	10
15	Fortino Maria G.	10	0	10
16	Antonacci Domenico S.	7	0	7

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 1 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Pietro	Crivelli	30
Annarita	Dipace	30
Giorgio	Guarini	30
Ilaria	Rima	30
Daniela	Tonti	30

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 2.

Profilo n. 2 – Esperto in Comunicazione / traduttore esperto in ambito turistico

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 8 (otto) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in lingua inglese.*

Requisiti specifici di ammissibilità: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di traduzione su riviste di settore e/o siti web in ambito turistico;*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Maria Paola	Corcella	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di traduzione su riviste di settore e/o siti web in ambito turistico;*
2	Carlo Alberto	Loperfido	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di traduzione su riviste di settore e/o siti web in ambito turistico;*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 2 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Castellana Silvia	2	PEC	09/09/2016	7681
2	Lorenzelli Gino	2	PEC	06/09/2016	7355
3	Maci Floriana	2	PEC	08/09/2016	7552-7555
4	Meta Rinald	2	Consegna a Mano	07/09/2016	7509
5	Pellegrino Maria Teresa	2	Pec – Raccom.	31/08/2016	7146-7626
6	Volpicella Viviana	2	Consegna a Mano	07/09/2016	7511

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.
I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Gino	Lorenzelli	9	20	29
2	Viviana	Volpicella	9	20	29
3	Maria Teresa	Pellegrino	3	20	23
4	Rinald	Meta	5	15	20
5	Silvia	Castellana	5	5	10
6	Floriana	Maci	10	0	10

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 02 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Gino	Lorenzelli	29
Viviana	Volpicella	29
Maria Teresa	Pellegrino	23
Rinald	Meta	20
Silvia	Castellana	10
Floriana	Maci	10

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n.3.

Profilo n. 3 – Esperto in Marketing turistico / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 23 (ventitre) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche o scienze della comunicazione.*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Requisiti specifici di ammissibilità: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di sviluppo, coordinamento e monitoraggio di progetti di valorizzazione turistica del territorio;*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Maralba	Bernaldi	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di sviluppo, coordinamento e monitoraggio di progetti di valorizzazione turistica del territorio;*
2	Maria	Chirico	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di sviluppo, coordinamento e monitoraggio di progetti di valorizzazione turistica del territorio;*
3	Annalisa	Longo	Non è in possesso del seguente requisito: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche o scienze della comunicazione.*
4	Carlo Alberto	Loperfido	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di sviluppo, coordinamento e monitoraggio di progetti di valorizzazione turistica del territorio;*
5	Floriana	Maci	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di sviluppo, coordinamento e monitoraggio di progetti di valorizzazione turistica del territorio;*
6	Maurizio	Mazzocchi	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di sviluppo, coordinamento e monitoraggio di progetti di valorizzazione turistica del territorio;*
7	Gabriella	Panarese	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno 3 anni con comprovate attività di sviluppo, coordinamento e monitoraggio di progetti di valorizzazione turistica del territorio;*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 3 i seguenti candidati:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Asaro Valeria Maria	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7518
2	Cramarossa Vito	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7501
3	Fiore Grazia	3	PEC	09/09/2016	7699
4	Fortino Maria G.	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7503
5	Gabrieli Marina	3	PEC	09/09/2016	7676
6	Lenoci Manuela	3	PEC	02/09/2016	7272
7	Lullo Annalisa	3	PEC	06/09/2016	7439
8	Maggiore Annamaria	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7489
9	Malatesta Rocco	3	PEC	08/09/2106	7551
10	Moggia Mariapia	3	PEC	07/09/2016	7463
11	Muciaccia Francesco	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7502
12	Parente Valentina	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7478
13	Pellegrino Anna	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7520
14	Polignano Pierluigi	3	PEC	07/09/2016	7454
15	Quatraro Mariangela	3	Raccomandata	07/09/2016	7469
16	Sabino Francesca	3	Consegna a Mano	07/09/2016	7507

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.
I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Francesco	Muciaccia	10	20	30
2	Mariapia	Moggia	9	20	29
3	Anna	Pellegrino	9	20	29
4	Manuela	Lenoci	9	20	29

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

5	Annalisa	Lullo	7	20	27
6	Rocco	Malatesta	7	20	27
7	Francesca	Sabino	7	20	27
8	Pierluigi	Polignano	5	20	25
9	Annamaria	Maggiore	4	20	24
10	Vito	Cramarossa	9	15	24
11	Maria G.	Fortino	10	14	24
12	Mariangela	Quatraro	2	20	22
13	Marina	Gabrieli	10	9	19
14	Grazia	Fiore	10	0	10
15	Valeria Maria	Asaro	9	0	9
16	Valentina	Parente	7	0	7

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 03 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Francesco	Muciaccia	30
Mariapia	Moggia	29
Anna	Pellegrino	29
Manuela	Lenoci	29
Annalisa	Lullo	27
Rocco	Malatesta	27
Francesca	Sabino	27

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 4.

Profilo n. 4 – Esperto in ambito informatico / produzioni audiovisive per il web

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 3 (tre) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

	comunicazione, Scienze del Turismo, o Scienze e tecnologie informatiche.
Requisiti specifici di ammissibilità:	*Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di realizzazione di contenuti informativi e fotografici e video per il web;*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Francesco	Maisano	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di realizzazione di contenuti informativi e fotografici e video per il web;*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 4 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Crivelli Pietro	4	Consegna a Mano	07/09/2016	7500
2	Guarini Giorgio	4	PEC	01/09/2016	7215

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Pietro	Crivelli	10	20	30
2	Giorgio	Guarini	10	20	30

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 04 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Pietro	Crivelli	30
Giorgio	Guarini	30

Alle ore 17,00, la Commissione delibera di chiudere i lavori e di riprenderli il giorno successivo alle ore 10.00 per la valutazione dei profili successivi.

Il presente verbale viene conservato con la tutta la documentazione nell'armadio dell'Ufficio Risorse Umane presso la sede legale di Pugliapromozione di Piazza Aldo Moro 33/a.

Il giorno 22 settembre 2016 ore 10.00 il Presidente riprende i lavori, constatata la presenza di tutti i componenti della Commissione.

Si prosegue con l'esame dei curricula del profilo nr. 5.

Profilo n. 5 – Esperto addetto ufficio stampa / divulgazione attività e campagne attuative

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 10 (dieci) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche o Scienze della Comunicazione.*

Requisiti specifici di ammissibilità: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 5 anni documentata in attività di*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

"Addetto Stampa".
Iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art.26 della legge 69/1963 indicando se praticante, pubblicista o professionista;

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Chiara	Curci	Non è in possesso del seguente requisito: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche o Scienze della Comunicazione.*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 5 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Di Mitrio Stefania	5	PEC	30/08/2016	7109
2	Discornia Oriana	5	PEC	07/09/2016	7451
3	Lenoci Manuela	5	PEC	06/09/2016	7273-7363
4	Lorenzelli Gino	5	PEC	06/09/2016	7355
5	Lullo Annalisa	5	PEC	06/09/2016	7440
6	Millarte Antonella	5	PEC	09/09/2016	7702
7	Parente Valentina	5	Consegna a Mano	07/09/2016	7479
8	Savonarola Biancamaria	5	PEC	02/09/2016	7270
9	Tricarico Bianca Maria	5	Consegna a Mano	07/09/2016	7467

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Oriana	Discornia	10	20	30
2	Manuela	Lenoci	9	20	29
3	Gino	Lorenzelli	9	20	29
4	Antonella	Millarte	9	20	29
5	Bianca Maria	Tricarico	8	20	28
6	Stefania	Di Mitrio	7	20	27
7	Annalisa	Lullo	7	20	27
8	Valentina	Parente	7	20	27
9	Biancamaria	Savonarola	7	20	27

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 05 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Oriana	Discornia	30
Manuela	Lenoci	29
Gino	Lorenzelli	29
Antonella	Millarte	29
Bianca Maria	Tricarico	28

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 6.

Profilo n. 6 – Account junior / rapporto con soggetti esterni e controllo attività

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 14 (quattordici) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*

Requisiti specifici di ammissibilità: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Sara	Angelillo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*
2	Valeria Maria	Asaro	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*
3	Isabella	Capurso	Non è in possesso del seguente requisito: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*
4	Francesco	Farano	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*
5	Francesca R.	Ferrara	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

6	Antonella	Golia	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*
7	Annalisa	Lullo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*
8	Francesco	Maisano	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*
9	Biagio	Mastrangelo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*
10	Nicola	Scardicchio	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 6 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Boccuzzi Alessandra	6	Consegna a Mano	07/09/2016	7522
2	Nicolamarino Claudia	6	Raccomandata	07/09/2016	7465
3	Nitti Lisa	6	Raccomandata	08/09/2016	7622
4	Panarese Gabriella	6	Raccomandata	09/09/2016	7709

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Gabriella	Panarese	10	16	26
2	Alessandra	Boccuzzi	9	20	29
3	Lisa	Nitti	7	20	27
4	Claudia	Nicolamarino	8	10	18

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 06 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Alessandra	Boccuzzi	29
Lisa	Nitti	27
Gabriella	Panarese	26
Claudia	Nicolamarino	18

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 7.

Profilo n. 7 – Operatore grafico / attività di ideazione creativa/grafica

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 5 (cinque) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità:	*Diploma di scuola superiore.*
Requisiti specifici di ammissibilità:	*Diploma di abilitazione professionale in progettazione e sviluppo grafico.* *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di grafico nel settore del turismo.*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Alessandro	Colazzo	Non iscritto all'Albo dei consulenti on line di Pugliapromozione.
2	Valentina	De Carolis	Non in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di grafico nel settore del turismo.*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 7 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Carbone Alessandra	7	Raccomandata-Pec	12/09/2016	7762-7669
2	Cinquepalmi Alessandro	7	Consegna a Mano	07/09/2016	7476
3	Palladino Carla	7	Raccomandata-Pec	05/09/2016	7286-7663

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

In tale sede, la Commissione rileva che non è possibile procedere all'attribuzione del punteggio relativo al voto di diploma in quanto non esplicitato nel curriculum dei candidati inserito all'albo. Tale punteggio verrà attribuito in sede di colloquio orale.

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Alessandra	Carbone	4	20	24

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

2	Carla	Palladino	2	20	22
3	Alessandro	Cinquepalmi	0	20	20

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 07 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Alessandra	Carbone	24
Carla	Palladino	22
Alessandro	Cinquepalmi	20

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 8.

Profilo n. 8 – Operatore di supporto / Attività di segreteria e amministrazione

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 24 (ventiquattro) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*

Requisiti specifici di ammissibilità: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di segreteria ed amministrazione in ambito turistico o culturale.*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Sara	Angelillo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di segreteria ed amministrazione in ambito turistico o culturale.*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

2	Isabella	Capurso	Non è in possesso del seguente requisito: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*
3	Paolo Antonio	Misciagna	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di segreteria ed amministrazione in ambito turistico o culturale.* Non è iscritto all'albo online dei consulenti di Pugliapromozione.

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 8 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Asaro Valeria Maria	8	Consegna a Mano	07/09/2016	7514
2	Bisconti Alessandra	8	Consegna a Mano	08/09/2016	7639
3	Boccuzzi Alessandra	8	Consegna a Mano	07/09/2016	7523
4	Corciulo Antonella	8	PEC	08/09/2016	7561
5	De Rosa Carmelo	8	Consegna a Mano	07/09/2016	7496
6	Farano Francesco	8	Raccomandata	09/09/2016	7718
7	Guerra Angela	8	PEC	07/09/2016	7449
8	Laurora Maria	8	PEC	07/09/2016	7457
9	Lenoci Manuela	8	PEC	02/09/2016	7274
10	Liuzzi Antonella	8	PEC	06/09/2016	7364
11	Lullo Annalisa	8	PEC	06/09/2016	7443
12	Maisano Francesco	8	Consegna a Mano	08/09/2016	7630
13	Moggia Mariapia	8	PEC	07/09/2016	7461
14	Nardiello Giorgio	8	Consegna a Mano	07/09/2016	7474
15	Nicolamarino Claudia	8	Raccomandata	07/09/2016	7466
16	Parente Valentina	8	Consegna a	07/09/2016	7481

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

			Mano		
17	Putignano Maria	8	PEC	30/08/2016	7119
18	Rizzo Gianluigi	8	PEC	06/09/2016	7448
19	Scardicchio Nicola	8	Consegna a Mano	07/09/2016	7483
20	Torcello Valentina	8	PEC	09/09/2016	7680
21	Volpicella Viviana	8	Consegna a Mano	07/09/2016	7510

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Antonella	Corciulo	10	20	30
2	Giorgio	Nardiello	10	20	30
3	Gianluigi	Rizzo	10	20	30
4	Valentina	Torcello	10	20	30
5	Valeria M.	Asaro	9	20	29
6	Alessandra	Boccuzzi	9	20	29
7	Carmelo	De Rosa	9	20	29
8	Manuela	Lenoci	9	20	29
9	Mariapia	Moggia	9	20	29
10	Viviana	Volpicella	9	20	29
11	Annalisa	Lullo	7	20	27
12	Francesco	Maisano	7	20	27
13	Maria	Putignano	7	20	27
14	Claudia	Nicolamarino	8	15	23

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

15	Alessandra	Bisconti	9	12	21
16	Nicola	Scardicchio	7	12	19
17	Angela	Guerra	10	5	15
18	Maria	Laurora	8	3	11
19	Valentina	Parente	7	3	10
20	Francesco	Farano	2	5	7
21	Antonella	Liuzzi	7	0	7

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 8 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Antonella	Corciulo	30
Giorgio	Nardiello	30
Gianluigi	Rizzo	30
Valentina	Torcello	30
Valeria M.	Asaro	29
Alessandra	Boccuzzi	29
Carmelo	De Rosa	29
Manuela	Lenoci	29
Mariapia	Moggia	29
Viviana	Volpicella	29

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 9.

Profilo n. 9 – Operatore di supporto / Attività di segreteria tecnico-amministrativa di progetto

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 22 (ventidue) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Requisiti specifici di ammissibilità: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di segreteria ed amministrazione in ambito turistico o culturale.*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Isabella	Capurso	Non è in possesso del seguente requisito: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*
2	Francesco	Farano	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di segreteria ed amministrazione in ambito turistico o culturale.*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 9 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Asaro Valeria Maria	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7517
2	Boccuzzi Alessandra	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7524
3	Corciulo Antonella	9	PEC	08/09/2016	8564
4	De Rosa Carmelo	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7494
5	Fiore Grazia	9	PEC	09/09/2016	7700
6	Giampietro Antonio	9	Raccomandata	09/09/2016	7726
7	Golia Antonella	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7529
8	Laurora Maria	9	PEC	07/09/2016	7458
9	Lenoci Manuela	9	PEC	02/09/2016	7275

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

10	Liuzzi Antonella	9	PEC	07/09/2016	7456
11	Moggia Mariapia	9	PEC	07/09/2016	7462
12	Montanaro Silvia Evelyne	9	Raccomandata	09/09/2016	7713
13	Nardiello Giorgio	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7475
14	Pacella Maria Cristina	9	Raccomandata-Pec	07/09/2016	7531
15	Pellegrino Anna	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7519
16	Quatraro Mariangela	9	Raccomandata	07/09/2016	7468
17	Rizzo Gianluigi	9	PEC	09/09/2016	7697
18	Sabino Francesca	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7506
19	Samele Marta	9	Raccomandata	12/09/2016	7759
20	Volpicella Viviana	9	Consegna a Mano	07/09/2016	7512

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N.	NOMINATIVO	TITOLI FORMATIVI	ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
1	Corciulo Antonella	10	20	30
2	Giampietro Antonio	10	20	30
3	Nardiello Giorgio	10	20	28
4	Rizzo Gianluigi	10	20	30
5	Asaro Valeria Maria	9	20	29
6	Boccuzzi Alessandra	9	20	29
7	De Rosa Carmelo	9	20	29





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

8	Golia Antonella	9	20	29
9	Lenoci Manuela	9	20	29
10	Moggia Mariapia	9	20	29
11	Pellegrino Anna	9	20	29
12	Volpicella Viviana	9	20	29
13	Sabino Francesca	7	20	27
14	Quatraro Mariangela	2	20	22
15	Samele Marta	8	12	20
16	Pacella Maria Cristina	7	9	16
17	Montanaro Silvia Evelyne	7	6	13
18	Laurora Maria	8	3	11
19	Fiore Grazia	7	0	7
20	Liuzzi Antonella	7	0	7

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 9 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Antonella	Corciulo	30
Antonio	Giampietro	30
Giorgio	Nardiello	30
Gianluigi	Rizzo	30
Valeria Maria	Asaro	29
Alessandra	Boccuzzi	29
Carmelo	De Rosa	29
Antonella	Golia	29
Manuela	Lenoci	29
Mariapia	Moggia	29
Anna	Pellegrino	29
Viviana	Volpicella	29

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 10.

Alle ore 17,00, la Commissione delibera di chiudere i lavori e di riprenderli il giorno 29 settembre alle ore 09.30 per la valutazione dei profili successivi.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI - ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Il presente verbale viene conservato con la tutta la documentazione nell'armadio dell'Ufficio Risorse Umane presso la sede legale di Pugliapromozione di Piazza Aldo Moro 33/a.

Il giorno 29 settembre 2016 ore 09.30 il Presidente della Commissione riprende i lavori, constatata la presenza di tutti i componenti.

Profilo n. 10 – Operatore esperto / mappatura della fruizione turistica

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 10 (dieci) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità:	*Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*
Requisiti specifici di ammissibilità:	*Esperienza lavorativa di almeno nr. 2 anni documentata in attività di mappatura della fruizione turistica in ambito turistico o culturale.*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Sara	Angelillo	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 2 anni documentata in attività di mappatura della fruizione turistica in ambito turistico o culturale.*
2	Valeria M.	Asaro	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 2 anni documentata in attività di mappatura della fruizione turistica in ambito turistico o culturale.*
3	Alessandra	Boccuzzi	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 2 anni documentata in attività di mappatura della fruizione turistica in ambito turistico o culturale.*

28 25

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

4	Carlo Alberto	Loperfido	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 2 anni documentata in attività di mappatura della fruizione turistica in ambito turistico o culturale.*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 10 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	De Frenza Emilia	10	PEC	31/08/2016	7175
2	Golia Antonella	10	Consegna a Mano	07/09/2016	7530
3	Maggiore Annamaria	10	Consegna a Mano	07/09/2016	7493
4	Polignano Pierluigi	10	PEC	07/09/2016	7455
5	Quatraro Mariangela	10	Raccomandata	07/09/2016	7470
6	Rizzo Emanuela	10	Consegna a Mano	07/09/2016	7532

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N.	NOMINATIVO	TITOLI FORMATIVI	ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
1	Rizzo Emanuela	10	20	30
2	Golia Antonella	9	20	29
3	Maggiore Annamaria	4	20	24

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

4	Polignano Pierluigi	4	20	24
5	Quatraro Mariangela	2	20	22
6	De Frenza Emilia	7	3	10

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 10 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Emanuela	Rizzo	30
Antonella	Golia	29
Annamaria	Maggiore	24
Pierluigi	Polignano	24
Mariangela	Quatraro	22

La Commissione passa dunque all'esame del profilo n. 11.

Profilo n. 11 – Operatore esperto / Attività di comunicazione istituzionale

Al registro di protocollo risultano pervenute n. 13 (tredici) domande di ammissione alla selezione di cui trattasi.
Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità:	*Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*
Requisiti specifici di ammissibilità:	*Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di comunicazione istituzionale.* *Iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art.26 della legge 69/1963 indicando se praticante, pubblicista o professionista;*

Si prende atto, che i seguenti candidati dovranno essere esclusi per la causa di esclusione prevista dall'Avviso, di seguito indicata:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

N	Nome	Cognome	Causa di esclusione
1	Chiara	Curci	Non è in possesso del seguente requisito: *Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*
2	Carmelo	De Rosa	Non è in possesso del seguente requisito: *Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di comunicazione istituzionale.*

Sono pertanto ammessi alla selezione al profilo n. 11 i seguenti candidati:

N.	NOMINATIVO	PROFILO	MODALITA' TRASMISSIONE	DATA PROTOCOLLO	PROTOCOLLO
1	Albanese Stefania	11	PEC	06/09/2016	7447
2	Bosna Carlo	11	PEC	30/08/2016	7112-7113
3	Discornia Oriana	11	PEC	07/09/2016	7452
4	Fortino Maria G.	11	Consegna a Mano	07/09/2016	7504
5	Lenoci Manuela	11	PEC	02/09/2016	7276
6	Lorenzelli Gino	11	PEC	06/09/2016	7355
7	Lullo Annalisa	11	PEC	06/09/2016	7444
8	Maggiore Annamaria	11	Consegna a Mano	07/09/2016	7491
9	Mingolla Serena	11	PEC	07/09/2016	7450
10	Parente Valentina	11	Consegna a Mano	07/09/2016	7480
11	Savonarola Biancamaria	11	PEC	02/09/2016	7271

I Commissari, appresi i nominativi dei candidati ammessi, dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi dell'art. 11 del DPR 487/94 e degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La Commissione procede dunque all'esame delle domande dei candidati in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissibilità attribuendo i punteggi ai curricula inseriti sull'Albo Online, secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

I punteggi attribuiti danno luogo alla seguente graduatoria:

N.	NOMINATIVO	TITOLI FORMATIVI	ESPERIENZE PROFESSIONALI	PUNTEGGIO
1	Bosna Carlo	10	20	30
2	Discornia Oriana	10	20	30
3	Fortino Maria G.	10	20	30
4	Lenoci Manuela	9	20	29
5	Lorenzelli Gino	9	20	29
6	Albanese Stefania	8	20	28
7	Mingolla Serena	8	20	28
8	Lullo Annalisa	7	20	27
9	Parente Valentina	7	20	27
10	Savonarola Biancamaria	7	20	27
11	Annamaria Maggiore	4	20	24

La Commissione delibera pertanto di ammettere al colloquio orale per il profilo 11 i seguenti candidati:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Carlo	Bosna	30
Oriana	Discornia	30
Maria G.	Fortino	30
Manuela	Lenoci	29
Gino	Lorenzelli	29

Alle ore 10,00, la Commissione, la Commissione delibera di chiudere i lavori ed allega al presente verbale l'elenco degli ammessi al colloquio orale secondo calendario da definirsi.

La commissione, chiude la seduta e il segretario verbalizzante consegna al Presidente il presente verbale per gli adempimenti conseguenti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Il Presidente dispone infine che la documentazione venga conservata in un armadio munito di serratura presente nella stanza dell'Ufficio Risorse Umane della sede di Piazza Aldo Moro 33/a.

Il Presidente della Commissione

.....

I Componenti della Commissione

.....

.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

ELENCO DEGLI AMMESSI AL COLLOQUIO

Profilo n. 1 – Esperto in Comunicazione / web content editing

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Pietro	Crivelli	30
Annarita	Dipace	30
Giorgio	Guarini	30
Ilaria	Rima	30
Daniela	Tonti	30

Profilo n. 2 – Esperto in Comunicazione / traduttore esperto in ambito turistico

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Gino	Lorenzelli	29
Viviana	Volpicella	29
Maria Teresa	Pellegrino	23
Rinald	Meta	20
Silvia	Castellana	10
Floriana	Maci	10

Profilo n. 3 – Esperto in Marketing turistico / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Francesco	Muciaccia	30
Mariapia	Moggia	29
Anna	Pellegrino	29
Manuela	Lenoci	29
Annalisa	Lullo	27
Rocco	Malatesta	27
Francesca	Sabino	27

Profilo n. 4 – Esperto in ambito informatico / produzioni audiovisive per il web

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Pietro	Crivelli	30
Giorgio	Guarini	30

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 5 – Esperto addetto ufficio stampa / divulgazione attività e campagne attuative

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Oriana	Discornia	30
Manuela	Lenoci	29
Gino	Lorenzelli	29
Antonella	Millarte	29
Bianca Maria	Tricarico	28

Profilo n. 6 – Account junior / rapporto con soggetti esterni e controllo attività

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Alessandra	Boccuzzi	29
Lisa	Nitti	27
Gabriella	Panarese	26
Claudia	Nicolamarino	18

Profilo n. 7 – Operatore grafico / attività di ideazione creativa/grafica

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Alessandra	Carbone	24
Carla	Palladino	22
Alessandro	Cinquepalmi	20

Profilo n. 8 – Operatore di supporto / Attività di segreteria e amministrazione

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Antonella	Corciulo	30
Giorgio	Nardiello	30
Gianluigi	Rizzo	30
Valentina	Torcello	30
Valeria M.	Asaro	29
Alessandra	Boccuzzi	29
Carmelo	De Rosa	29
Manuela	Lenoci	29
Mariapia	Moggia	29
Viviana	Volpicella	29

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 9 – Operatore di supporto / Attività di segreteria tecnico-amministrativa di progetto

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Antonella	Corciulo	30
Antonio	Giampietro	30
Giorgio	Nardiello	30
Gianluigi	Rizzo	30
Valeria Maria	Asaro	29
Alessandra	Boccuzzi	29
Carmelo	De Rosa	29
Antonella	Golia	29
Manuela	Lenoci	29
Mariapia	Moggia	29
Anna	Pellegrino	29
Viviana	Volpicella	29

Profilo n. 10 – Operatore esperto / mappatura della fruizione turistica

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Emanuela	Rizzo	30
Antonella	Golia	29
Annamaria	Maggiore	25
Pierluigi	Polignano	24
Mariangela	Quatraro	22

Profilo n. 11 – Operatore esperto / Attività di comunicazione istituzionale

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Carlo	Bosna	30
Oriana	Discornia	30
Maria G.	Fortino	30
Manuela	Lenoci	29
Gino	Lorenzelli	29

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0010117-U-2016-04/10/2016-16.29

PROMOZIONE
Agenzia Regionale del Turismo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI A CUI AFFIDARE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COOORDINATA E CONTINUATIVA CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

VERBALE N. 2 – ISTRUTTORIA ISTANZA PERVENUTE - RETTIFICHE

Il giorno 04/10/2016 alle ore 12.30, presso la sede legale di Pugliapromozione, si riunisce la Commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con Determinazione del D.G. n. 208 del 22.08.2016 per la "selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia", nominata in data 12/09/2016 con protocollo nr. 7782-U-2016.

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott. Matteo Minchillo – Presidente;
- Dott.ssa Nica Mastronardi – Componente;
- Dott.ssa Irenella Sardone– Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso – Segretario verbalizzante

Il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, illustra agli stessi la necessità di apportare alcune rettifiche alla valutazione delle istanze pervenute e valutate con verbale nr. 1 del 29/09/2016 prot. 9378-U-2016.

Nello specifico il Presidente comunica alla Commissione la ricezione di una mail di richiesta chiarimenti trasmessa dalla dott.ssa Albanese Stefania in data 30 settembre 2016 e protocollata in data 03/10/2016 al nr. 9798-E-2016 con la quale si chiedeva riscontro relativamente alla sua candidatura per il profilo nr. 6 dato che la stessa domanda non risulta esaminata, agli atti del verbale nr. 1 del 29/09/2016.

A seguito di verifiche disposte tramite l'Ufficio Risorse Umane sul protocollo informatico dell'Agenzia si è rilevato che la dott.ssa Albanese Stefania ha effettivamente trasmetto istanza per il profilo nr. 6 tramite PEC inviata in data 06 settembre 2016 alle ore 21:41 all'indirizzo ufficioprotocollopp@pec.it, contenente domanda di candidatura, carta di identità, altra documentazione allegata inerente il possesso dei requisiti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La stessa istanza è stata acquisita al protocollo informatico dell'Agenzia al nr. 7446-E-2016 del 07-09-2016.

Il Presidente rileva pertanto che per mero errore materiale l'istanza non è stata valutata e pertanto, in accordo con la Commissione decide di ammettere l'istanza e procedere alla valutazione della dott.ssa Albanese Stefania sul profilo nr. 6 per il quale la stessa ha presentato istanza ritenuta regolare e nei termini.

La Commissione accede pertanto all'Albo online di Pugliapromozione e procede alla stampa del c.v. della dott.ssa Stefania Albanese. Il C.V. risulta correttamente caricato nell'albo.

Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti per il profilo nr. 6 i seguenti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per l'attribuzione degli incarichi:

Requisiti generali di ammissibilità:	*Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche, Scienze della Comunicazione o Scienze del Turismo.*
Requisiti specifici di ammissibilità:	*Esperienza lavorativa di almeno nr. 3 anni documentata in attività di "Account junior" in ambito turistico o culturale.*

La Commissione decide di ammettere la Dott.ssa Albanese Stefania, in quanto in possesso dei requisiti generici e specifici di ammissibilità.

La Commissione procede dunque all'esame della domanda attribuendo i punteggi secondo i criteri di valutazione previsti all'articolo 6 dall'avviso stesso.

Il punteggio attribuito alla dott.ssa Stefania Albanese è il seguente:

Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
Albanese	Stefania	8	20	28

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La Commissione delibera pertanto di rettificare l'elenco degli ammessi a colloquio per il profilo nr. 06 come segue:

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Alessandra	Boccuzzi	29
Stefania	Albanese	28
Lisa	Nitti	27
Gabriella	Panarese	26
Claudia	Nicolamarino	18

Si effettua inoltre una errata-corrige sul nominativo della dott.ssa Manuela Rizzo erroneamente riportata con il nome Emanuela anziché Manuela.

La commissione chiude la seduta e il segretario verbalizzante consegna al Presidente il presente verbale per gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente dispone infine che l'istanza acquisita venga conservata agli atti dell'avviso presso l'Ufficio Risorse Umane della sede di Piazza Aldo Moro 33/a.

PUGLIAPROMOZIONE - AGENZIA REGIONALE DEL... BARI

Il Presidente della Commissione
.....

I Componenti della Commissione
.....
.....

Il Segretario Verbalizzante
.....







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

ELENCO DEGLI AMMESSI AL COLLOQUIO

Profilo n. 1 – Esperto in Comunicazione / web content editing

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Pietro	Crivelli	30
Annarita	Dipace	30
Giorgio	Guarini	30
Ilaria	Rima	30
Daniela	Tonti	30

Profilo n. 2 – Esperto in Comunicazione / traduttore esperto in ambito turistico

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Gino	Lorenzelli	29
Viviana	Volpicella	29
Maria Teresa	Pellegrino	23
Rinald	Meta	20
Silvia	Castellana	10
Floriana	Maci	10

Profilo n. 3 – Esperto in Marketing turistico / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Francesco	Muciaccia	30
Mariapia	Moggia	29
Anna	Pellegrino	29
Manuela	Lenoci	29
Annalisa	Lullo	27
Rocco	Malatesta	27
Francesca	Sabino	27

Profilo n. 4 – Esperto in ambito informatico / produzioni audiovisive per il web

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Pietro	Crivelli	30







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Giorgio	Guarini	30

Profilo n. 5 – Esperto addetto ufficio stampa / divulgazione attività e campagne attuative

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Oriana	Discornia	30
Manuela	Lenoci	29
Gino	Lorenzelli	29
Antonella	Millarte	29
Bianca Maria	Tricarico	28

Profilo n. 6 – Account junior / rapporto con soggetti esterni e controllo attività*

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Alessandra	Boccuzzi	29
Stefania	Albanese	28
Lisa	Nitti	27
Gabriella	Panarese	26
Claudia	Nicolamarino	18

**Graduatoria provvisoria rettificata con verbale nr. 2*

Profilo n. 7 – Operatore grafico / attività di ideazione creativa/grafica

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Alessandra	Carbone	24
Carla	Palladino	22
Alessandro	Cinquepalmi	20

Profilo n. 8 – Operatore di supporto / Attività di segreteria e amministrazione

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Antonella	Corciulo	30
Giorgio	Nardiello	30
Gianluigi	Rizzo	30
Valentina	Torcello	30
Valeria M.	Asaro	29
Alessandra	Boccuzzi	29







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azione di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Carmelo	De Rosa	29
Manuela	Lenoci	29
Mariapia	Moggia	29
Viviana	Volpicella	29

Profilo n. 9 – Operatore di supporto / Attività di segreteria tecnico-amministrativa di progetto

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Antonella	Corciulo	30
Antonio	Giampietro	30
Giorgio	Nardiello	30
Gianluigi	Rizzo	30
Valeria Maria	Asaro	29
Alessandra	Boccuzzi	29
Carmelo	De Rosa	29
Antonella	Golia	29
Manuela	Lenoci	29
Mariapia	Moggia	29
Anna	Pellegrino	29
Viviana	Volpicella	29

Profilo n. 10 – Operatore esperto / mappatura della fruizione turistica

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Manuela	Rizzo	30
Antonella	Golia	29
Annamaria	Maggiore	25
Pierluigi	Polignano	24
Mariangela	Quatraro	22

Profilo n. 11 – Operatore esperto / Attività di comunicazione istituzionale

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Carlo	Bosna	30
Oriana	Discornia	30
Maria G.	Fortino	30
Manuela	Lenoci	29
Gino	Lorenzelli	29

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0010493-U-2016-06/10/2016-18.19

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003530009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI A CUI AFFIDARE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COOORDINATA E CONTINUATIVA CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

VERBALE N.3 – COLLOQUI E GRADUATORIE FINALI RELATIVE AI PROFILI NR. 1 – 2 - 4 - 7.

Il giorno 06/10/2016 alle ore 10.00, presso la sede legale dell'Agenzia PugliaPromozione sita in piazza Aldo Moro 33/a facendo seguito ai verbali nr. 1 e 2, si riunisce la Commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con Determinazione del D.G. n. 208 del 22.08.2016 per la selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia, nominata in data 12/09/2016 con protocollo nr. 7782-U-2016, per i colloqui relativi ai profili nr. 1 – 2 – 4 – 7.

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott. Matteo Minchillo - Presidente;
- Dott.ssa Nica Mastronardi – Componente;
- Dott.ssa Irenella Sardone– Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso – Segretario verbalizzante.

Il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, sottopone all'attenzione della commissione la necessità di procedere alla valutazione di una ulteriore istanza pervenuta a mezzo PEC in data 8 settembre 2016, ammissibile in quanto pervenuta entro i termini di scadenza per la presentazione delle domande.
L'istanza in oggetto trasmessa dal dott. Fabio Nardulli, come comunicato alla Commissione da parte dell'Ufficio protocollo dell'Agenzia, è stata registrata al protocollo generale dell'Agenzia in data 05/10/2016 al nr. 10251-E-2016 a seguito di un errore informatico in sede di acquisizione della Pec, finita in "posta indesiderata".

La Commissione decide di ammettere l'istanza a valutazione, vista la ricevuta di consegna della Pec del 08/09/2016.

Si prende atto che, all'articolo 3 dell'Avviso, sono previsti i seguenti requisiti generali e specifici di ammissibilità per il profilo nr. 5:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI - *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Requisiti generali di ammissibilità:	*Laurea specialistica o magistrale ai sensi del D.L. del 05.05.2004 o Diploma di laurea specialistica a norma del D.M. n. 509/1999 o Diploma di laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento degli studi universitari in materie umanistiche o Scienze della Comunicazione.*
Requisiti specifici di ammissibilità:	*Esperienza lavorativa di almeno nr. 5 anni documentata in attività di "Addetto Stampa".* *Iscrizione all'albo nazionale dei giornalisti di cui all'art.26 della legge 69/1963 indicando se praticante, pubblicista o professionista;*

La Commissione pertanto, esaminato il curriculum del dott. Fabio Nardulli, acquisito tramite l'albo on line dei consulenti d Pugliapromozione, attribuisce la seguente valutazione:

Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
Fabio	Nardulli	7	20	27

Si procede pertanto alla rettifica della graduatoria provvisoria per il Profilo 5 come segue:

N	Nome	Cognome	Titoli formativi relativi al profilo	Esperienze professionali ulteriori	Totale provvisorio
1	Oriana	Discornia	10	20	30
2	Manuela	Lenoci	9	20	29
3	Gino	Lorenzelli	9	20	29
4	Antonella	Millarte	9	20	29
5	Bianca Maria	Tricarico	8	20	28
6	Stefania	Di Mitrio	7	20	27
7	Annalisa	Lullo	7	20	27
8	Fabio	Nardulli	7	20	27
9	Valentina	Parente	7	20	27
10	Biancamaria	Savonarola	7	20	27

Tale graduatoria non apporta modifiche ai nominativi dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, come da verbale nr. 1, ovvero:





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

NOME	COGNOME	PUNTEGGIO
Oriana	Discornia	30
Manuela	Lenoci	29
Gino	Lorenzelli	29
Antonella	Millarte	29
Bianca Maria	Tricarico	28

Si passa pertanto ai colloqui con i candidati convocati per i profili nr. 1 – 2 – 4 – 7.

Il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, procede alla rilettura dell'avviso pubblico, precisando i criteri di valutazione del colloquio secondo le seguenti modalità:

"Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze ed esperienze richieste in relazione al profilo professionale oggetto di selezione.
I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a venti (20) punti su trenta (30) punti complessivi a disposizione della commissione. secondo i seguenti criteri:

A) Valore e pertinenza delle esperienze professionali rispetto al fabbisogno della Amministrazione (max 20 punti);
B) Livello delle conoscenze settoriali relative al profilo professionale ricercato (max punti 10)."

La Commissione prende in carico le istanze dei candidati ammessi a colloquio per il profilo nr. 1.

Alle ore 10.05 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Daniela Tonti**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Le Campagne Adwords di Google.

Al termine del colloquio, la Commissione a porte chiuse, compone la seguente valutazione

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 Punti.

Punteggio colloquio: 29 Punti.

Alle ore 10.20 viene chiamato a colloquio il **dott. Pietro Crivelli**.

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Il CMS

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 15 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 Punti.

Punteggio colloquio: 25 Punti.

Alle ore 10.40 viene chiamato a colloquio il **dott. Guarini Giorgio**.

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Il piano editoriale ed i contenuti UGC.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 Punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 10.55 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Annarita Di Pace**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Che cosa è un piano editoriale?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 Punti.

Punteggio colloquio: 28 Punti.

Alle ore 11.15 viene chiamato a colloquio la **dott.ssa Ilaria Rima.**

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- In ambito turistico cosa è un attrattore?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 Punti.

Punteggio colloquio: 29 Punti.

Alle ore 11.30 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr 1 e compone la seguente graduatoria finale:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 1 – Esperto in Comunicazione / web content editing

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Giorgio	Guarini	30	30	60
2	Ilaria	Rima	30	29	59
2	Daniela	Tonti	30	29	59
3	Annarita	Dipace	30	28	58
4	Pietro	Crivelli	30	25	55

PROFILO NR. 4

La Commissione prende in carico le istanze dei candidati ammessi a colloquio per il profilo nr. 4.

Alle ore 11.50 viene chiamato a colloquio il **dott. Pietro Crivelli**.

Il candidato è già stato identificato nell'ambito del colloquio sul profilo nr. 1.

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali in questo ambito e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Quando e perché un video diventa virale?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Alle ore 12:10 viene chiamato a colloquio il **dott. Guarini Giorgio**.

Il candidato è già stato identificato nell'ambito del colloquio sul profilo nr. 1





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati - CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali in questo ambito e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- I programmi di video e photo editing.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: 28 Punti.

Alle ore 12.20 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 4 e compone la seguente graduatoria finale:

Profilo n. 4 – Esperto in ambito informatico / produzioni audiovisive per il web

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Pietro	Crivelli	30	30	60
2	Giorgio	Guarini	30	28	58

PROFILO NR. 2

La Commissione prende in carico le istanze dei candidati ammessi a colloquio per il profilo nr. 2.

La Commissione si avvale dell'ausilio di un traduttore madrelingua ovvero la sig.ra Hannah Selwyn nata in data 11/07/1991 a Londra (Uk), al fine di valutare il livello di conoscenza tecnica della lingua da parte dei candidati.

Alle ore 14:35 viene chiamato a colloquio il dott. Gino Lorenzelli.

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare in lingua inglese delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone al candidato un testo inerente il turismo da tradurre in lingua inglese in forma scritta.





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 7 Punti.

Punteggio colloquio: 27 Punti.

Alle ore 14:52 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Viviana Volpicella.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare in lingua inglese delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone alla candidata un testo inerente il turismo da tradurre in lingua inglese in forma scritta.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 12 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: 20 punti.

Alle ore 15:10 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Maria Teresa Pellegrino.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare in lingua inglese delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone alla candidata un testo inerente il turismo da tradurre in lingua inglese in forma scritta.

La Commissione infine approfondisce con la candidata il requisito della Laurea, appurando che la laurea conseguita in "3 - Scienza della mediazione linguistica" è equiparata ad una laurea triennale "L-12 Mediazione linguistica" (Corrispondenza tra classi di laurea relative al D.M







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

270/04 e Classidi laurea relative al D.M. 509/99 – Ministero dell'Università e della ricerca), pertanto non si può procedere alla assegnazione del punteggio finale.

Alle ore 15:20 viene chiamato a colloquio il **dott. Rinald Meta.**

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare in lingua inglese delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone al candidato un testo inerente il turismo da tradurre in lingua inglese in forma scritta.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Alle ore 15:30 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Silvia Castellana**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare in lingua inglese delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone alla stessa un testo inerente il turismo da tradurre in lingua inglese in forma scritta.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 28 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI - *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 15:45 la Commissione constata che la **dott.ssa Francesca Maci** , ammessa a colloquio, risulta assente. Non sarà pertanto possibile procedere alla valutazione della stessa.

Alle ore 16:00 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 2 e compone la seguente graduatoria finale:

Profilo n. 2 – Esperto in Comunicazione / traduttore esperto in ambito turistico

NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
Gino	Lorenzelli	29	27	56
Rinald	Meta	20	30	50
Viviana	Volpicella	29	20	49
Silvia	Castellana	10	28	38
Maria Teresa	Pellegrino	NON AMMISSIBILE		//
Floriana	Maci	10	ASSENTE	//

PROFILO NR. 7

La Commissione prende in carico le istanze dei candidati ammessi a colloquio per il profilo nr. 7.

Alle ore 16.40 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Alessandra Carbone.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e ad illustrare il portfolio dei lavori già svolti. Successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:

- Competenza nell'uso dei programmi di grafica web.

La candidata comunica il proprio voto di Diploma pari a 88/100 che comporta l'attribuzione di nr 3 punti.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: 26 Punti.

Alle ore 17:00 viene chiamata a colloquio la dott.ssa Palladino Carla.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e ad illustrare il portfolio dei lavori già svolti. Successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:

- Competenza nell'uso dei programmi di grafica web.

La candidata comunica il proprio voto di Diploma pari a 60/60 che comporta l'attribuzione di nr. 5 punti.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 15 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 7 Punti.

Punteggio colloquio: 22 Punti.

Alle ore 17:15 viene chiamata a colloquio il sig. Alessandro Cinquepalmi

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e ad illustrare il portfolio dei lavori già svolti. Successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:

- Competenza nell'uso dei programmi di grafica web.





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI - ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali - CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati - CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale - CUP B39J16003530009;

Il candidato comunica il proprio voto di Diploma pari a 70/100 che comporta l'attribuzione di nr. 0 punti.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Alle ore 17:30 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 7 e compone la seguente graduatoria finale:

Profilo n. 7 – Operatore grafico/Attività di ideazione creativa/grafica

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VOTO DIPLOMA	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Alessandra	Carbone	24	3	26	53
2	Alessandro	Cinquepalmi	20	0	30	50
3	Carla	Palladino	22	5	22	49

Alle ore 17:50 la Commissione chiude le valutazioni sui profili elencati.

Tutta la documentazione, unitamente al presente verbale viene conservata agli atti presso l'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia

Il Presidente della Commissione

.....

I Componenti della Commissione

.....

.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0010664-U-2016-07/10/2016-15.08

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI A CUI AFFIDARE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COOORDINATA E CONTINUATIVA CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

VERBALE N. 4 – COLLOQUI E GRADUATORIE RELATIVE AI PROFILI NR. 3 - 6.

Il giorno 07/10/2016 alle ore 10.00, presso la sede legale dell'Agenzia PugliaPromozione sita in piazza Aldo Moro 33/a facendo seguito ai verbali nr. 1, 2 e 3, si riunisce la Commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con Determinazione del D.G. n. 208 del 22.08.2016 per la selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia, nominata in data 12/09/2016 con protocollo nr. 7782-U-2016, per i colloqui relativi ai profili nr. 3 – 6.

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott. Matteo Minchillo – Presidente;
- Dott.ssa Nica Mastronardi – Componente;
- Dott.ssa Irenella Sardone– Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso – Segretario verbalizzante.

Il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, avvia i colloqui per il profilo nr. 3.

Alle ore 10.05 viene chiamato a colloquio il **dott. Francesco Muciaccia**.

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:

- Illustrare la differenza fra Marketing turistico e Marketing territoriale;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 15 punti.
- Livello conoscenze settoriali. 5 punti.

Punteggio colloquio: 20 Punti.







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 10.20 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Mariapia Moggia**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted].

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Differenza fra arrivi e presenze turistiche ed indicatori più rilevanti;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 13 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 5 punti.

Punteggio colloquio: 18 Punti.

Alle ore 10.45 viene chiamato a colloquio la **Dott.ssa Pellegrino Anna**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted].

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Quali strumenti di promozione utilizzarebbe per l'estero?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 Punti.

Punteggio colloquio: 26 Punti.

Alle ore 11.08 viene chiamato a colloquio la **Dott.ssa Lullo Annalisa.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Quali sono i mercati consolidati e potenziali della Puglia?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 6 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 3 Punti.

Punteggio colloquio: 9 Punti.

Il candidato Rocco Malatesta ha trasmesso mail protocollata al nr. 10612-E-2016 del 07/10/2016 richiedendo di posticipare il colloquio orale essendo all'estero per motivi di lavoro. La Commissione decide di consentire al candidato di sostenere il colloquio nella seduta di martedì 11 ottobre 2016. In tale sede, si procederà all'aggiornamento della graduatoria provvisoria approvata con questo verbale, ed alla definizione della graduatoria definitiva.

Alle ore 11.30 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 3 e compone la seguente GRADUATORIA PROVVISORIA:

Profilo n. 3 – Esperto in marketing turistico / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera

*******GRADUATORIA PROVVISORIA *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Anna	Pellegrino	29	26	55
2	Francesco	Muciaccia	30	20	50
3	Mariapia	Moggia	29	18	47

I seguenti candidati non hanno raggiunto la sufficienza (20/30) nel colloquio e pertanto non vengono ammessi alla graduatoria finale:

NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
Annalisa	Lullo	27	9	36

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

I seguenti candidati sono risultati assenti al colloquio:

Manuela	Lenoci	ASSENTE
Francesca	Sabino	ASSENTE

Alle ore 12.30 il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, avvia i colloqui per il profilo nr. 6 dell'avviso.

Alle ore 12.38 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Lisa Nitti**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- La funzione delle Agenzie di PA per la promozione all'estero;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 14 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 24 Punti.

Alle ore 12.54 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Panarese Gabriella**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Quale è il ruolo di un account in una agenzia di comunicazione?;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 17 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 27 Punti.





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 13.11 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Nicolamarino Claudia**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Differenza fra comunicazione istituzionale e comunicazione pubblicitaria;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 14 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 24 Punti.

Alle ore 13.35 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Albanese Stefania**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

[redacted]

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Il profilo dell'account con particolare riferimento alla comunicazione on line;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 14 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 24 Punti.

Alle ore 13.40 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 6 e compone la seguente GRADUATORIA DEFINITIVA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 - 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 6 – Account junior/Rapporti con i soggetti esteri e controllo attività

*******GRADUATORIA FINALE *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Gabriella	Panarese	26	27	53
2	Stefania	Albanese	28	24	52
3	Lisa	Nitti	27	24	51
4	Claudia	Nicolamarino	18	24	42

I seguenti candidati sono risultati assenti al colloquio:

Alessandra	Boccuzzi	ASSENTE

Alle ore 14:00 la Commissione chiude le valutazioni sui profili elencati.

Tutta la documentazione, unitamente al presente verbale viene conservata agli atti presso l'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione.

Il Presidente della Commissione

.....

I Componenti della Commissione

.....

.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0010848-U-2016-10/10/2016-19.12

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI A CUI AFFIDARE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COOORDINATA E CONTINUATIVA CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

VERBALE N. 5 – COLLOQUI E GRADUATORIE RELATIVE AI PROFILI NR. 8 - 9.

Il giorno 10/10/2016 alle ore 10.00, presso la sede legale dell'Agenzia PugliaPromozione sita in piazza Aldo Moro 33/a facendo seguito ai verbali nr. 1, 2, 3, 4 si riunisce la Commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con Determinazione del D.G. n. 208 del 22.08.2016 per la selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia, nominata in data 12/09/2016 con protocollo nr. 7782-U-2016, per i colloqui relativi ai profili nr. 8-9.

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott. Matteo Minchillo – Presidente;
- Dott.ssa Nica Mastronardi – Componente;
- Dott.ssa Irenella Sardone– Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso – Segretario verbalizzante.

Il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, avvia i colloqui per il profilo nr. 8.

PROFILO 8

Alle ore 10.03 viene chiamato a colloquio la **dott.ssa Corciulo Antonella**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità /

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:

- Cosa è il DMS? ;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 10 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 5 punti.

Punteggio colloquio: 15 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 10.16 viene chiamato a colloquio il **dott. Rizzo Gianluigi**.

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

Patente di guida [redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Cosa si intende per Trasparenza amministrativa? ;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 17 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 27 Punti.

Alle ore 10.22 viene chiamato a colloquio il **Dott. Giorgio Nardiello.**

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità [redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Le fasi di un procedimento amministrativo. Descriva una procedura di acquisto nella P.A.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 7 punti.

Punteggio colloquio: 25 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 10.30 viene chiamato a colloquio la **Dott.ssa Asaro Valeria Maria.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Passaporto nr.

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- La rendicontazione di un progetto comunitario: obblighi e fasi.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 6 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: 14 Punti.

Alle ore 10.37 viene chiamata a colloquio la **Dott.ssa Boccuzzi Alessandra.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Passaporto nr.

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Il Workflow. Descriva il flusso di lavoro nella pubblica amministrazione.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 10.45 viene chiamato a colloquio il **Dott. De Rosa Carmelo**

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Trasparenza e digitalizzazione della P.A.;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Alle ore 11.05 viene chiamata a colloquio la **Dott.ssa Lenoci Manuela**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Patente di guida nr.

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Che cosa è la propedeuticità di un atto?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 28 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 11.15 viene chiamata a colloquio la **Dott.ssa Moggia Mariapia**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Le procedure di acquisto nella pubblica amministrazione. Cosa è Empulia?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: 26 Punti.

Alle ore 11.25 viene chiamata a colloquio la **Dott.ssa Viviana Volpicella**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Cosa si intende per Trasparenza amministrativa;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 29 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 11.35 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 8 e compone la seguente GRADUATORIA FINALE:

Profilo n. 8 – Operatore di supporto / Attività di segreteria e amministrazione
*******GRADUATORIA FINALE *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Alessandra	Boccuzzi	29	30	59
2	Carmelo	De Rosa	29	30	59
3	Viviana	Volpicella	29	29	58
4	Manuela	Lenoci	29	28	57
5	Gianluigi	Rizzo	30	27	57
6	Mariapia	Moggia	29	26	55
7	Giorgio	Nardiello	30	25	55

I seguenti candidati non hanno raggiunto la sufficienza (20/30) nel colloquio e pertanto non vengono ammessi alla graduatoria finale:

NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
Antonella	Corciulo	30	15	45
Asaro	Valeria M.	29	14	43

I seguenti candidati sono risultati assenti al colloquio:

Valentina	Torcello	ASSENTE

Alle ore 15.15 il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, avvia i colloqui per il profilo nr. 9 dell'avviso.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

PROFILO 9

Alle ore 15.03 viene chiamato a colloquio la **dott.ssa Corciulo Antonella**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammessa anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e pone il seguente quesito tecnico:
- Cosa è un Educational Tour?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 10 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 5 punti.

Punteggio colloquio: 15 Punti.

Alle ore 15.33 viene chiamato a colloquio il **dott. Giampietro Antonio**.

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità nr. [redacted]

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Il sistema degli attrattori turistici.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 9 punti.

Punteggio colloquio: 27 Punti.

Alle ore 15.47 viene chiamato a colloquio il **dott. Giorgio Nardiello**.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La Commissione, avendo già sottoposto il candidato a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammesso anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e pone il seguente quesito tecnico:
- Cosa è un attrattore turistico? Fare qualche esempio.

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 28 punti.

Alle ore 16.00 viene chiamato a colloquio il **dott. Rizzo Gianluigi**.

La Commissione, avendo già sottoposto il candidato a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammesso anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e pone il seguente quesito tecnico:
- Fondi europei: descriva le diverse fasi a partire dalla progettazione;

Nel corso del colloquio il candidato evidenzia ulteriori esperienze lavorative inerenti il profilo in oggetto. Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione:
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Alle ore 16.10 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Asaro Valeria Maria**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammessa anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e pone il seguente quesito tecnico:
- Come si gestisce il follow up di un evento?

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 10 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 6 punti.

Punteggio colloquio: 16 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 16.15 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Boccuzzi Alessandra**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammessa anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente pone il seguente quesito tecnico:
- Progettazione esecutiva e follow up di un evento;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 9 punti.

Punteggio colloquio: 29 punti.

Alle ore 16.30 viene chiamato a colloquio il **dott. De Rosa Carmelo**.

La Commissione, avendo già sottoposto il candidato a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammesso anche per il profilo nr. 8, ed avendo già esaminato le sue esperienze professionali, pone il seguente quesito tecnico:
- La rendicontazione dei progetti europei;

Nel corso del colloquio il candidato evidenzia ulteriori esperienze lavorative inerenti il profilo in oggetto. Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: 28 Punti.

Alle ore 16.45 viene chiamato a colloquio la **dott.ssa Antonella Golia**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità nr. [redacted]





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Definizione di attrattore (turistico/culturale);

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 9 punti.

Punteggio colloquio: 28 punti.

Alle ore 16.55 viene chiamato a colloquio la **dott.ssa Lenoci Manuela**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammessa anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente pone il seguente quesito tecnico:
- Definizione di attrattore (turistico/culturale);

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Alle ore 17.10 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Moggia Mariapia**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio nel corso della mattinata, in quanto ammessa anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente pone il seguente quesito tecnico:
- Fondi europei: le diverse fasi dalla progettazione alla rendicontazione;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 Punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 17.25 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Anna Pellegrino**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio, in quanto ammessa anche per il profilo nr. 3, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente pone il seguente quesito tecnico:

- La fase di rendicontazione dei progetti europei;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 29 punti.

Alle ore 17.35 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Viviana Volpicella**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio, in quanto ammessa anche per il profilo nr. 8, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente pone il seguente quesito tecnico:

- Cosa è il DMS? Integrazione fra Piattaforma Dms e portale istituzionale del turismo;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 29 Punti.

Alle ore 17.50 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 9 e compone la seguente GRADUATORIA FINALE:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 9 – Operatore di supporto / Attività di segreteria tecnico-amministrativa di progetto
*******GRADUATORIA FINALE *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Gianluigi	Rizzo	30	30	60
2	Manuela	Lenoci	29	30	59
2	Mariapia	Moggia	29	30	59
3	Alessandra	Boccuzzi	29	29	58
3	Giorgio	Nardiello	30	28	58
3	Anna	Pellegrino	29	29	58
3	Viviana	Volpicella	29	29	58
4	Carmelo	De Rosa	29	28	57
4	Antonio	Giampietro	30	27	57
4	Antonella	Golia	29	28	57

I seguenti candidati non hanno raggiunto la sufficienza (20/30) nel colloquio e pertanto non vengono ammessi alla graduatoria finale:

NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
Antonella	Corciulo	30	15	45
Valeria M.	Asaro	29	16	45

Alle ore 18.15 la Commissione chiude le valutazioni sui profili elencati.

Tutta la documentazione, unitamente al presente verbale viene conservata agli atti presso l'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione.

Il Presidente della Commissione

.....

I Componenti della Commissione

.....

.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0010993-U-2016-11/10/2016-17.55

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI ESPERTI A CUI AFFIDARE INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO NELLA FORMA DEL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA CONNESSI ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA.

VERBALE N. 6 – COLLOQUI E GRADUATORIE RELATIVE AI PROFILI NR. 3 - 5 – 10 - 11.

Il giorno 11/10/2016 alle ore 10.00, presso la sede legale dell'Agenzia PugliaPromozione sita in piazza Aldo Moro 33/a facendo seguito ai verbali nr. 1, 2, 3, 4, 5, si riunisce la Commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con Determinazione del D.G. n. 208 del 22.08.2016 per la selezione di esperti a cui affidare incarichi di lavoro autonomo nella forma del contratto di collaborazione coordinata e continuativa connessi all'attuazione dei progetti di promozione della destinazione Puglia, nominata in data 12/09/2016 con protocollo nr. 7782-U-2016, per i colloqui relativi ai profili nr. 5 – 10- 11.

La Commissione della suddetta procedura risulta così composta:

- Dott. Matteo Minchillo – Presidente;
- Dott.ssa Nica Mastronardi – Componente;
- Dott.ssa Irenella Sardone– Componente;
- Dott. Giovanni Occhiogrosso – Segretario verbalizzante.

Il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, constatata la presenza di tutti i componenti della medesima, avvia i colloqui per il profilo nr. 5.

PROFILO 5

Alle ore 10.10 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Manuela Lenoci**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio su altri profili, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:

- Come si organizza una rassegna stampa;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 6 punti.

Punteggio colloquio: 24 punti.

Alle ore 10.35 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Discornia Oriana**.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità

La Commissione invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche del profilo in esame e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Quale è la legge che istituisce gli uffici stampa negli enti pubblici?;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 15 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 5 punti.

Punteggio colloquio: 20 punti.

Alle ore 10.23 viene chiamato a colloquio il **dott. Gino Lorenzelli**.

La Commissione acquisisce ulteriore documentazione trasmessa dal Dott. Lorenzelli, a mezzo pec protocollo nr. 10953-E-2016 attestante la partecipazione ad un corso di formazione professionale riconosciuto quale titolo formativo relativo al profilo, in quanto organizzato da ente pubblico (Arpa Puglia). La Commissione riconosce nr. 1 punto.

La Commissione, avendo già sottoposto il candidato a colloquio su altri profili, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Il ruolo dell'addetto stampa negli enti pubblici;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 5 punti.

Punteggio colloquio: 23 punti.

Alle ore 11.10 viene chiamata a colloquio la **Dott.ssa Antonella Millarte.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 *"Attrattori culturali, naturali e turismo"*
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- L'organizzazione di una rassegna stampa;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: 27 punti.

Alle ore 11.30 viene chiamata a colloquio la **Dott.ssa Maria Tricarico.**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Patente di guida nr.

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Differenza e relazioni fra ufficio Stampa e attività di comunicazione istituzionale

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 punti.

Alle ore 11.45 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 5 e compone la seguente GRADUATORIA FINALE:

Profilo n. 5 – Esperto addetto ufficio stampa/divulgazione attività e campagne attuative
*******GRADUATORIA FINALE *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Bianca Maria	Tricarico	28	30	58
2	Antonella	Millarte	29	27	56
3	Manuela	Lenoci	29	24	53
4	Gino	Lorenzelli	30	23	53
5	Oriana	Discornia	30	20	50

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 12.00 il Dott. Matteo Minchillo, Presidente della Commissione, avvia i colloqui per il profilo nr. 10 dell'avviso.

PROFILO 10

Alle ore 12.24 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Manuela Rizzo**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità nr.

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- La distinzione fra arrivi e presenze turistiche;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 7 punti.

Punteggio colloquio: 25 punti.

Alle ore 12.35 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Antonella Golia**.

La Commissione, avendo già sottoposto la candidata a colloquio su altri profili, approfondisce le sue esperienze professionali specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Strumenti di una indagine qualitativa;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 7 punti.

Punteggio colloquio: 25 punti.

Alle ore 12.50 viene chiamato a colloquio la **dott.ssa Annamaria Maggiore**.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Preliminarmente la commissione acquisisce ulteriore documentazione trasmessa dalla dott.ssa Maggiore Annamaria, a mezzo pec protocollo nr. 10868-E-2016 attestante la partecipazione ad ulteriori corsi professionali riconosciuti quali titoli formativi relativi al profilo, in quanto organizzati da enti pubblici. La Commissione riconosce nr. 2 punti.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Passaporto nr.

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- L'utilizzo degli indicatori per il monitoraggio dei dati turistici;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 punti.

Alle ore 13.00 viene chiamato a colloquio il **dott. Pierluigi Polignano**.

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità nr.

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Differenza fra DMS e Spot;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 15 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 25 punti.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*
Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Alle ore 13.35 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Mariangela Quatraro**.

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità nr. [redacted] i.

La Commissione pertanto invita la candidata a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- La rendicontazione dei Fondi Europei: obblighi e controlli;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 punti.

Alle ore 13.45 la Commissione chiude i colloqui relativi al Profilo nr. 10 e compone la seguente GRADUATORIA FINALE:

Profilo n. 10 – Operatore esperto /mappatura della fruizione turistica
*******GRADUATORIA FINALE *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Annamaria	Maggiore	27	30	57
2	Manuela	Rizzo	30	25	55
3	Antonella	Golia	29	25	54
4	Mariangela	Quatraro	22	30	52
5	Pierluigi	Polignano	24	25	49

PROFILO NR. 3

La Commissione, dando seguito al verbale nr. 4, alle 15.05 chiama a colloquio il **dott. Malatesta Rocco.**

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Carta di identità nr

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- I mercati esteri potenziali per la Puglia rapportati all'offerta turistica;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 19 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 29 punti.

A seguito della valutazione effettuata, la Commissione procede all'aggiornamento della graduatoria provvisoria approvata con il verbale nr. 4 e redige la seguente graduatoria finale:

Profilo n. 3 – Esperto in marketing turistico / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera

*******GRADUATORIA FINALE *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Rocco	Malatesta	27	29	56
2	Anna	Pellegrino	29	26	55
3	Francesco	Muciaccia	30	20	50

I seguenti candidati non hanno raggiunto la sufficienza (20/30) nel colloquio e pertanto non vengono ammessi alla graduatoria finale:

NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
Mariapia	Moggia	29	18	47
Annalisa	Lullo	27	9	36

I seguenti candidati sono risultati assenti al colloquio:

Manuela	Lenoci	ASSENTE
Francesca	Sabino	ASSENTE

7

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

PROFILO NR. 11

Alle ore 15.33 viene chiamato a colloquio il **dott. Carlo Bosna**

Il candidato fornisce il proprio documento di identità:

Carta di identità nr. [redacted].

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone lo stesso al seguente quesito tecnico:
- Differenza e relazione tra comunicazione istituzionale e comunicazione politica;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 20 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 10 punti.

Punteggio colloquio: 30 punti.

Alle ore 15.49 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Oriana Discornia**

La Commissione pertanto invita la candidato a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:
- Che cosa è l'Urp?;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione
- Esperienze professionali: 15 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 7 punti.

Punteggio colloquio: **22 punti.**

Alle ore 16.05 viene chiamata a colloquio la **dott.ssa Maria Grazia Fortino**

La candidata fornisce il proprio documento di identità:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Carta di identità nr. / i.

La Commissione pertanto invita la candidato a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:

- Differenza fra comunicazione istituzionale e comunicazione di Brand;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 18 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: **26 punti.**

Alle ore 16.30 viene chiamato a colloquio il **dott. Lorenzelli Gino**

La Commissione, riconosce al candidato nr. 1 punto a seguito della ulteriore documentazione trasmessa dal Dott. Lorenzelli, a mezzo pec protocollo nr. 10953-E-2016 attestante la partecipazione ad un corso di formazione professionale riconosciuto quale titolo formativo relativo al profilo, in quanto organizzato da ente pubblico (Arpa Puglia).

La Commissione pertanto invita il candidato a parlare delle proprie esperienze professionali, specifiche per il profilo in esame, e successivamente sottopone la stessa al seguente quesito tecnico:

- La legge istitutiva degli Uffici Stampa;

Al termine del colloquio, la Commissione, a porte chiuse, compone la seguente valutazione

- Esperienze professionali: 16 punti.
- Livello conoscenze settoriali: 8 punti.

Punteggio colloquio: **24 punti.**

28

9

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

A seguito della valutazione effettuata, la Commissione e redige la seguente graduatoria finale:

Profilo n. 11 – Operatore esperto/Attività di comunicazione istituzionale

*******GRADUATORIA FINALE *******

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Carlo	Bosna	30	30	60
2	Maria G.	Fortino	30	26	56
3	Lorenzelli	Gino	30	24	54
4	Oriana	Discornia	30	22	52

I seguenti candidati sono risultati assenti al colloquio:

Manuela	Lenoci	ASSENTE

Tutta la documentazione, unitamente al presente verbale viene conservata agli atti presso l'Ufficio Risorse Umane dell'Agenzia Pugliapromozione.

Il Presidente della Commissione

.....

I Componenti della Commissione

.....

.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

****** GRADUATORIE FINALI ******

Profilo n. 1 – Esperto in Comunicazione / web content editing

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Giorgio	Guarini	30	30	60
2	Ilaria	Rima	30	29	59
2	Daniela	Tonti	30	29	59
3	Annarita	Dipace	30	28	58
4	Pietro	Crivelli	30	25	55

Profilo n. 2 – Esperto in Comunicazione / traduttore esperto in ambito turistico

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Gino	Lorenzelli	29	27	56
2	Rinald	Meta	20	30	50
3	Viviana	Volpicella	29	20	49
4	Silvia	Castellana	10	28	38

Profilo n. 3 – Esperto in marketing tur. / Gestione eventi internazionali e rapporti con la domanda estera

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Rocco	Malatesta	27	29	56
2	Anna	Pellegrino	29	26	55
3	Francesco	Muciaccia	30	20	50

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 4 – Esperto in ambito informatico / produzioni audiovisive per il web

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Pietro	Crivelli	30	30	60
2	Giorgio	Guarini	30	28	58

Profilo n. 5 – Esperto addetto ufficio stampa/divulgazione attività e campagne attuative

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Bianca Maria	Tricarico	28	30	58
2	Antonella	Millarte	29	27	56
3	Manuela	Lenoci	29	24	53
4	Gino	Lorenzelli	30	23	53
5	Oriana	Discornia	30	20	50

Profilo n. 6 – Account junior/Rapporti con i soggetti esteri e controllo attività

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Gabriella	Panarese	26	27	53
2	Stefania	Albanese	28	24	52
3	Lisa	Nitti	27	24	51
4	Claudia	Nicolamarino	18	24	42

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 7 – Operatore grafico/Attività di ideazione creativa/grafica

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VOTO DIPLOMA	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Alessandra	Carbone	24	3	26	53
2	Alessandro	Cinquepalmi	20	0	30	50
3	Carla	Palladino	22	5	22	49

Profilo n. 8 – Operatore di supporto / Attività di segreteria e amministrazione

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Alessandra	Boccuzzi	29	30	59
1	Carmelo	De Rosa	29	30	59
2	Viviana	Volpicella	29	29	58
3	Manuela	Lenoci	29	28	57
3	Gianluigi	Rizzo	30	27	57
4	Mariapia	Moggia	29	26	55
4	Giorgio	Nardiello	30	25	55

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 9 – Operatore di supporto / Attività di segreteria tecnico-amministrativa di progetto

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Gianluigi	Rizzo	30	30	60
2	Manuela	Lenoci	29	30	59
2	Mariapia	Moggia	29	30	59
3	Alessandra	Boccuzzi	29	29	58
3	Giorgio	Nardiello	30	28	58
3	Anna	Pellegrino	29	29	58
3	Viviana	Volpicella	29	29	58
4	Carmelo	De Rosa	29	28	57
4	Antonio	Giampietro	30	27	57
4	Antonella	Golia	29	28	57

Profilo n. 10 – Operatore esperto /mappatura della fruizione turistica

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Annamaria	Maggiore	27	30	57
2	Manuela	Rizzo	30	25	55
3	Antonella	Golia	29	25	54
4	Mariangela	Quatraro	22	30	52
5	Pierluigi	Polignano	24	25	49

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

Profilo n. 11 – Operatore esperto/Attività di comunicazione istituzionale

POSIZIONE	NOME	COGNOME	VALUTAZIONE CURRICULUM	VALUTAZIONE COLLOQUIO	PUNTEGGIO FINALE
1	Carlo	Bosna	30	30	60
2	Maria G.	Fortino	30	26	56
3	Gino	Lorenzelli	30	24	54
4	Oriana	Discornia	30	22	52

Il Direttore generale ad interim

Dott. Matteo Minchillo

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 ***"Attrattori culturali, naturali e turismo"***
Asse VI – ***Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali***
Azione 6.8 ***Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche***
Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali – CUP B39J16003550009;
Programma di promozione turistica nei mercati intermediati – CUP B39J16003540009;
Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale – CUP B39J16003530009;

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE

Tra

AGENZIA PUGLIAPROMOZIONE con sede in Bari Piazza Aldo Moro n. 33/A - Codice Fiscale 93402500727. legalmente rappresentata dal Dott. Matteo Minchillo, in qualità di Direttore Generale ad interim - ai fini del presente atto semplicemente Agenzia o Committente;

e

xxxxxxxxx, nato a xxxxx il xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, residente in xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, viale xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx n. xxxxxx CODICE FISCALE xxxxxxxxxxxxxxxxxxx**,** ai fini del presente atto semplicemente *Esperto*;

PREMESSO CHE

1

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli

interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";

- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a), stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013;
- con Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- nella medesima Deliberazione è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- nelle more dell'approvazione del Piano regionale annuale degli interventi per la promozione turistica locale (art. 3 L.R. n.1/2002), con l'anzidetta deliberazione la Giunta regionale ha individuato tre direttrici prevalenti nel solco delle quali orientare la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020;

  1) Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia;

  2) Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattori turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala;

3) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);

- in data 11.03.2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR-FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e i criteri per la selezione delle operazioni;
- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta con la DGR n. 2421/2015;
- in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007/2013 e dei risultati conseguiti, in particolar modo nell'ambito della valorizzazione dell'offerta turistica regionale e del consolidamento del brand Puglia, con DGR 675 del 18 maggio 2016 si confermano le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono state disposte risorse pari ad € 2.000.000,00:
  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer);
  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business);
  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
- con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale ha approvato le schede attività, allegate alla stessa deliberazione, coerenti con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla DGR n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020 affidando all'Agenzia regionale Pugliapromozione l'esecuzione delle attività di cui alle schede di progetto;
- Con nota prot. 000609–U–2016 del 13.07.2016, acquisita agli atti della Regione Puglia Sezione turismo con prot. n. AOO_56 02557 del 15.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso tre progetti in unico livello relativi alle seguenti aree di competenza:
  - Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  - Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
  - Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Con Determina del Dirigente del Settore Turismo n. 47 del 20 luglio 2016 sono stati approvati tre progetti di cui alle aree sopra richiamate che descrivono gli obiettivi e le attività per l'avvio alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- In data 1° agosto 2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui ai progetti sopra menzionati: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 6540-E-2016 (mercati intermediati);
- nella redazione degli stessi progetti i Responsabili degli Uffici hanno previsto nel computo metrico l'apporto di figure professionali necessarie alla realizzazione delle attività programmate;
- con Avviso interno prot. nr. 0005975-U-2016-8/07/2016, e pubblicato in data 8 luglio 2016 la Direzione amministrativa provvedeva ad avviare interpello interno all'Agenzia Pugliapromozione finalizzato alla verifica della sussistenza di competenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività predisposte nei progetti da realizzarsi ad approvazione delle schede di cui alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, per l'acquisizione dei profili;
- con nota del 17/08/2016 prot 6880-E-2016, il responsabile dell'Ufficio Risorse umane comunicava l'esito negativo di detto interpello, con la presentazione di alcuna istanza da parte dei dipendenti in forza all'Agenzia;
- con Determinazione del Direttore generale nr. 208/2016 del 22 agosto 2016 si procedeva alla indizione di un avviso pubblico di selezione, per il conferimento di n. incarichi individuali,

nella forma di collaborazione coordinata e continuativa, relativamente a determinati profili professionali;
- con Determinazione nr. 263 del 11.10.2016 si approvavano le graduatorie finali relative all'Avviso pubblico indetto con Determinazione del D.G. nr. 208/2016 del 22.08.2016;

TUTTO CIÒ PREMESSO, PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL CONTRATTO, IN ESECUZIONE DI ACCORDI INTERCORSI,
SI CONVIENE E DI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - *Premesse*

1.1. Le premesse formano parte integrante del presente atto.

Articolo 2 - *Disciplina applicabile*

2.1. Le parti pongono in essere un rapporto di collaborazione professionale autonoma, soggetto alle disposizioni vigenti in materia e in applicazione dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.*

Articolo 3 - *Oggetto dell'incarico*

3.1. L'esperto dovrà XXXXXX;.
L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'esperto, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie secondo quanto richiesto e concordato dalla Direzione di PUGLIAPROMOZIONE.

Articolo 4 – *Modalità di esecuzione della prestazione*

4.1. L'Esperto svolge l'incarico di cui al presente contratto in piena autonomia, coordinandosi con i dipendenti/collaboratori dell'Agenzia Pugliapromozione coinvolti nella realizzazione dei progetti.
4.2. L'Esperto si impegna a svolgere l'attività personalmente senza avvalersi, neanche provvisoriamente, di sostituti.
4.3. Le parti convengono, inoltre, che l'Esperto può accedere ai locali ed utilizzare le attrezzature di Pugliapromozione per l'espletamento della propria attività e in quanto necessario al corretto adempimento dell'incarico conferitole.
4.4. L'Agenzia Pugliapromozione si riserva ogni facoltà di controllo e di verifica, nei tempi e secondo le modalità ritenute più opportune, circa la corrispondenza dell'attività concretamente posta in essere con quanto previsto nel presente contratto.
4.5. -L'Esperto si obbliga a non assumere, direttamente o indirettamente, incarichi in progetti, opere o attività professionali solo se siano espressamente prescritte dalla normativa vigente come incompatibili con l'incarico di collaborazione di cui al presente contratto.
4.6. La prestazione richiesta viene fornita secondo le indicazioni del Committente per quel che concerne i tempi e le modalità di esecuzione. Infine, l'Esperto si impegna a:

- conservare correttamente e fornire tutta la documentazione relativa al lavoro svolto;
- fornire tutte le informazioni e ad effettuare tutte quelle attività accessorie all'attività di sua competenza necessarie per la buona riuscita del Progetto fino all'avvenuta rendicontazione.

Articolo 5 – D*urata dell'incarico*

5.1 Il presente contratto sarà valido ed efficace tra le parti dal giorno xxxxxxxxx con durata di xxxxxxx mesi, decorsi i quali cesserà di produrre effetto senza necessità di ulteriore comunicazione da parte della Committente. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto non potrà essere tacitamente prorogato o rinnovato.
5.2 La scrivente Agenzia potrà procedere, qualora lo ritenga necessario e laddove se ne ravvisi la necessità, ad una ulteriore proroga dei contratti di cui all'avviso e nel rispetto delle disposizoni di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 15 giugno 2015 nr. 81;

Articolo 6 - *Compenso*

6.2. Il corrispettivo complessivo lordo per l'attività professionale che l'esperto s'impegna a prestare ammonta a **€ XXXXXXX,00** [euro XXXXXXXXX/00], oltre oneri, somma calcolata avendo come riferimento comparativo le tabelle dei compensi per esperti praticate dalle pubbliche amministrazioni per incarichi similari.
6.3. Il compenso, come innanzi quantificato, è comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore al netto di IVA e di ogni altro onere di competenza di Pugliapromozione.
6.4. Nel compenso sono anche compresi i costi connessi per le eventuali trasferte per l'espletamento dell'incarico all'interno del territorio della provincia di Bari. Ulteriori eventuali trasferte al di fuori del territorio provinciale che dovessero rendersi necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dal Direttore di PUGLIAPROMOZIONE e saranno rimborsate all'esperto.
6.5. Le parti si danno reciprocamente atto che il compenso pattuito è proporzionato alla qualità della prestazione richiesta e alla quantità di lavoro necessario per adempiervi correttamente.
6.6. Il pagamento del compenso potrà aver luogo anche in più soluzioni, purché a scadenze non inferiori al mese, dietro presentazione di timesheet e relazione sulle attività svolte;
6.7. In caso di cessazione anticipata del rapporto, le parti di danno reciprocamente atto che l'ammontare complessivo del compenso diviso per la durata in mesi del rapporto di collaborazione costituisce altresì il valore convenzionale, irriducibile, delle attività professionali rese.
6.8. L'Esperto si obbliga, inoltre, a fornire, dietro richiesta del Committente, ogni genere di informazione riguardo allo svolgimento dell'incarico.

Articolo 7 - Ritenute previdenziali, fiscali e assicurative

7.1. Il Committente provvede al pagamento delle ritenute previdenziali, fiscali e assicurative, sull'importo erogato al Collaboratore.
7.2. Il Committente si impegna ad iscrivere l'Esperto all'apposita gestione separata INPS di cui alla Legge n. 335 del 1995, entro i termini fissati dalla suddetta legge, ove previsto.

Articolo 8 – Impossibilità temporanea

8.1. Qualora sopravvengano eventi comportanti l'impossibilità temporanea della collaborazione, l'Esperto si impegna a darne comunicazione immediata – comunque non oltre le 24 ore successive al verificarsi dell'evento – al fine di permettere al Committente di attivare eventuali azioni che non pregiudichino le attività previste.

8.2. Nel caso in cui l'assenza o l'interruzione siano dovute a motivi di salute, l'Esperto dovrà tempestivamente presentare la relativa documentazione sanitaria.
8.3. In caso di inesigibilità della prestazione per sopravvenuta impossibilita temporanea per malattia, il contratto non può essere risolto dal Committente.
8.4. Nel caso in cui l'interruzione del rapporto per malattia dovesse protrarsi per oltre trenta giorni, le parti si impegnano a proseguire la collaborazione oltre i termini stabiliti per un periodo equivalente a quello non lavorato. La continuazione del rapporto oltre il termine inizialmente previsto è subordinata al permanere delle esigenze per le quali il contratto è stato stipulato.

Articolo 9 - Riservatezza - clausola risolutiva espressa

9.1. L'Esperto è tenuto ad osservare la massima riservatezza con riferimento a informazioni, documenti o altro tipo di materiale prodotto direttamente dal Committente ovvero proveniente da altre Amministrazioni o altri soggetti, di cui viene in possesso nell'espletamento della collaborazione, nonché sui risultati, anche parziali, della propria attività, in qualsiasi forma (cartacea, informatica, ecc.), fatto salvo il caso in cui il Committente ne disponga la diffusione secondo le modalità ritenute più opportune.
9.2. L'inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 1456 del Codice civile.

Articolo 10 - Proprietà del materiale - titolarità delle opere dell'ingegno

10.1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, delle procedure software e di altro materiale predisposto o realizzato nell'ambito dell'esecuzione del contratto, rimarranno di titolarità del Committente e della Regione Puglia.

Articolo 11 - Cessazione e risoluzione del rapporto

11.1. L'Esperto potrà recedere dal rapporto dandone preavviso scritto di trenta giorni all'altra parte mediante lettera raccomandata A/R.
11.2. Il Committente potrà revocare la collaborazione per gravi e/o persistenti inadempimenti degli obblighi assunti dall'Esperto con la sottoscrizione del presente contratto, disponendo attraverso un provvedimento motivato.
11.3. Nell'ipotesi di cui sopra, l'Esperto avrà diritto al compenso di cui al precedente art. 6, in misura corrispondente alle prestazioni già eseguite e non ancora pagate alla data di cessazione del rapporto di collaborazione.

Articolo 12 - Informativa trattamento dati personali

12.1. Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 si informa che il responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale di Pugliapromozione.
12.2. Le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei ai fini dell'esecuzione del presente contratto.
12.3. Le parti dichiarano altresì che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi, reciprocamente, da ogni e qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero, per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi della legge indicata, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

12.4. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate e comunque di conoscere tutte le informazioni previste dalla normativa sopra richiamata.
12.5. È fatto divieto di effettuare il trattamento dei dati per fini diversi da quelli oggetto del presente contratto.

Articolo 13 - Rinvio a norme di legge

13.1. Per quanto non previsto nel presente atto saranno applicabili le norme di legge vigenti.

Articolo 14 - Foro competente

14.1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere a seguito dell'interpretazione, esecuzione ed applicazione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

Il presente atto e valido a tutti gli effetti di legge.

Bari, _____

Il Direttore generale ad Interim
Dott. Matteo Minchillo

L'Esperto

_____

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 17 ottobre 2016, n. 272

POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020 – Intervento "Promozione del Patrimonio Culturale Materiale e Immateriale". Azione 6.8 – Azioni di Valorizzazione dell'Offerta Turistica Regionale – Procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici per l'affidamento dei servizi di allestimento e fornitura di tecnologie, con acquisizione di area per la IV Edizione dell'evento internazionale BUY PUGLIA-MEETING&TRAVEL EXPERIENCE 2016. CUP B39J16003540009. CIG: 6805723449.

L'anno 2016, il giorno diciassette del mese di ottobre, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale nr. 1596 del 09/09/2015 relativa al conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 recante Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici approvato con D.P.R. del 15 dicembre 2010, n. 207;
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la D.G.R. n. 2421 de 28 dicembre 2015, n. 2421 "*Primi indirizzi per l'implementazione di buone pratiche nel settore del turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020 e per L'attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione*";
- VISTA la D.G.R. n. 675 del 19 maggio 2016 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Azione 6.8"*Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Avvio attività nuova programmazione*";
- VISTA la Determinazione n. 195 del 1° agosto 2016 con cui è stato recepito il provvedimento dirigenziale regionale n. 47 del 20.07.2016 che ha approvato i progetti elaborati dalla ARET per l'avvio delle attività di cui alla nuova programmazione POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 442 del 17.11.2015 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SarPULIA;
- VISTA la Convenzione con la centrale di committenza INNOVAPUGLIA-SarPULIA sottoscritta in data 19.11.2016 e acquisita agli atti con prot. n. 0007141-E-2016 del 23.11.2016 per l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA;
- VISTA la Determinazione n. 480 del 14.11.2014 con la quale è stato approvato il B.P. 2015 ed il Bilancio pluriennale 2015/2017;
- VISTA la Determinazione n. 524 del 29.12.2015 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione pluriennale 2016 - 2018;
- VISTA la Determinazione n. 82 del 05.04.2016 con la quale si approvava la variazione al B.P. 2016;

- VISTA la Determinazione n. 191 del 29.07.2016 con la quale si approvava la seconda variazione al B.P. 2016;

PREMESSO CHE

- Pugliapromozione, l'Agenzia regionale del Turismo (istituita con Decreto del Presidente della Giunta della Regione Puglia n. 176 del 2011 – come previsto dalla Legge Regionale n.1 del 2011, modificata dalla L.R. 18/2010), è lo strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e promozione turistica locale;
- L'art. 7 della Legge Regionale n. 1 del 2002, come novellato dalla L.R. 18/2010, alle lettere a), e) ed f) , (e come ribadito dall'art. 2 del Regolamento n. 9/2011) nella definizione dei compiti dell'ARET, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale" e "attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio";
- Pugliapromozione, a norma del Regolamento Regionale n. 9 del 2011 "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo", "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi", "sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari", "realizza progetti promozionali su incarico della Regione", "provvede ad attuare ogni altro compito assegnato dalla Regione";
- Lo stesso Regolamento n. 9/2011, all'art. 3, comma 1, lettera a, stabilisce che Pugliapromozione, tra i propri compiti specifici, "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione";

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 6 ottobre 2015, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26 maggio 2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007 2013;
- in data 11.03.2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESRFSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni;
- nell'ambito dell'ASSE VI del POR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche le cui attività sono pienamente in linea con le direttrici manifestate dalla Giunta con la DGR n. 2421/2015;

- in ragione delle attività fino ad oggi svolte dall'Agenzia regionale Pugliapromozione nell'ambito della programmazione del PO FESR 2007/2013 e dei risultati conseguiti, in particolar modo nell'ambito della valorizzazione dell'offerta turistica regionale e del consolidamento del brand Puglia, con DGR 675 del 18 maggio 2016 si confermano le attività, di seguito indicate, già individuate all'interno dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 per le quali sono rese disponibili le risorse pari ad € 2.000.000,00:
  a) Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer);
  b) Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business);
  c) Azioni di valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
- con il medesimo provvedimento la Giunta Regionale:
  • ha approvato le schede attività, allegate alla stessa deliberazione, coerenti con gli indirizzi in materia di sviluppo del turismo di cui alla DGR n. 2421/2015 e con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI azione 6.8 del POR Puglia 2014/2020;
  • ha affidato all'Agenzia regionale Pugliapromozione l'esecuzione delle attività di cui alle schede allegate alla deliberazione;

RILEVATO CHE

- con Deliberazione n. 2421/2015 (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014-2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;
- nella medesima Deliberazione è stata evidenziata la necessità di dare avvio ad interventi di potenziamento della destinazione turistica di qualità per i quali risulta necessario un riposizionamento del brand Puglia, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico/ creativo), lo sviluppo di club di prodotto, la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme (Hub) di confronto degli operatori, anche attraverso la strutturazione di reti e di piattaforme di scambio dati (open data) con un Osservatorio del turismo aperto e sede deputata alla partecipazione ed al confronto di tutte le rappresentanze di categoria, degli operatori di settore e dei portatori di interesse;
- nelle more dell'approvazione del Piano regionale annuale degli interventi per la promozione turistica locale (art. 3 L.R. n.1/2002), con l'anzidetta deliberazione la Giunta regionale ha individuato tre direttrici prevalenti nel solco delle quali orientare la definizione dei progetti ammissibili a valere sulla programmazione del POR Puglia FESR 2014/2020 (1. Programma integrato di comunicazione e promozione turistica digitale e Piani di comunicazione dei prodotti turistici regionali (business to consumer) per il miglioramento dell'awareness e della reputazione del brand turistico Puglia; 2. Programma di valorizzazione dell'offerta turistica regionale, per il miglioramento degli standard di qualità dei servizi pubblici connessi alla fruizione ed alla accessibilità degli attrattori turistici e il miglioramento della cooperazione tra gli Enti pubblici interessati dalla gestione dei servizi connessi alla fruizione turistica del territorio, al fine di sviluppare efficienza ed economie di scala; 3. Programma di promozione turistica nei mercati intermediati (business to business) per l'ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici relativi alla destinazione e sensibilizzazione degli operatori della filiera sulla reale domanda dei turisti);
- Con nota prot. 000609–U–2016 del 13.07.2016, acquisita agli atti della Regione Puglia – Sezione turismo con prot. n. AOO_56 02557 del 15.07.2016, l'Agenzia Pugliapromozione ha trasmesso il livello unico di progettazione relativo alle seguenti aree di competenza:
  • Valorizzazione dell'offerta turistica regionale;
  • Programma di promozione turistica nei mercati intermediati;
  • Promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali;
- Con Determina del Dirigente del settore Turismo n. 47 del 20 luglio 2016 sono stati approvati n. 3 progetti di cui alle aree sopra richiamate che descrivono le attività finalizzate a dare avvio alla nuova programmazione

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020;
- In data 1° agosto 2016 sono state sottoscritte le convenzioni di cui ai tre progetti sopra menzionati: prot. n. 0006538-E-2016 (valorizzazione), prot. n. 0006539-E-2016 (comunicazione), prot. n. 0006540-E-2016 (mercati intermediati);

CONSIDERATO, INFINE, CHE:
- Nell'ambito del progetto Programma di promozione turistica dei mercati intermediati si prevede l'organizzazione del worshop internazionale BUY PUGLIA 2016;
- L'evento internazionale si articola in una giornata di Business Meeting che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari, offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei ed in Travel Experience, ossia educational tour su tutto il territorio regionale, organizzati e realizzati in modo da permettere agli operatori internazionali di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali oggetto del B2B;
- L'edizione 2016 sarà orientata a soddisfare le esigenze e gli orientamenti riferiti ai mercati, emersi nel Piano Strategico PUGLIA 365. Saranno coinvolti 80 buyers internazionali indicativamente provenienti da paesi europei (Inghilterra, Germania, Francia, Scandinavia, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Balcani), Nord America e dai paesi dell'area BRICS (Brasile, Russia, India, Sud Africa);
- L'obiettivo generale del B2B è quello di presentare il territorio a una domanda internazionale sempre più esigente. Durante la giornata di Business Meeting – che si svolgerà a Bari il 25 novembre presso il nuovo Centro Congressi della Fiera del Levante – i Buyer avranno l'occasione di incontrare le aziende pugliesi (minimo n. 100), quali le strutture ricettive e i tour operator specializzati nell'incoming turistico;
- La giornata di incontri BtoB prevede un workshop formativo per gli operatori presso il "Nuovo Centro Congressi" in Fiera del Levante a Bari: il sistema delle imprese turistiche pugliesi avrà la possibilità di presentare la propria offerta, avendo a disposizione un desk personalizzato graficamente con i loghi della propria azienda e attrezzato con i servizi tecnici necessari (presa elettrica, connessione internet dedicata);
- Nello spazio espositivo saranno presenti anche i desk personalizzati di ciascuna compagnia aerea partecipante all'eventoI Buyer invece circoleranno nell'area B2B per incontrare gli operatori pugliesi in base ad appuntamenti prefissati di massimo 15 minuti, la cui tempistica e turnover sarà opportunamente segnalata da un countdown timer presente nello spazio centrale (consolle) dell'area BtoB;
- Ne discende che occorre organizzare e allestire lo spazio dove si terrà il workshop anzidetto e a tal fine rivolgersi al mercato, con una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici con la finalità di selezionare un operatore a cui affidare il servizio di allestimento dello spazio espositivo "Nuovo Centro Congressi" in Fiera del Levante, nella giornata del 25.11.2016, per il workshop anzidetto con tutte le tecnologie necessarie;
- Di conseguenza, si procede ad avviare la procedura anzidetta avvalendosi della piattaforma telematica di EMPULIA, invitando tutti gli operatori economici iscritti nella categoria n. 401111000 – *Allestimenti stand* dell'Albo dei Fornitori di EMPULIA e in ;
- La procedura in questione prevede un budget pari € 146.000,00 (oltre IVA) quale base d'asta per l'affidamento dei servizi di allestimento e organizzazione full service, che sarà oggetto di ribasso da parte dei partecipanti alla gara;
- Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- Le offerte presentate non saranno oggetto di negoziazione ai sensi dell'art. 63, comma 8, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
- L'aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, che non percepirà alcun altro corrispettivo se non quello costituito dal prezzo di aggiudicazione dell'appalto, a pena di risoluzione del contratto e segnalazione all'ANAC;
- Si rende necessario procedere a prenotare un impegno di spesa per la somma di € 146.000,00 (oltre IVA)

per l'affidamento dei servizi di allestimento e organizzazione full service, che sarà oggetto di ribasso da parte dei partecipanti alla gara;

SI PRECISA CHE:

- In data 16.09.2016 è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'ARET apposito avviso preinformativo – prot. n. 0008187-U-2016 – con cui si dava notizia della prossima indizione di gara per il servizio di allestimento del workshop internazionale in oggetto;
- Pugliapromozione procede ad invitare tutti gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand* sopra richiamata atteso che l'elenco dei fornitori interno previsto dall'art. 36, comma 2, lett.b), del Codice dei Contratti Pubblici è in corso di istituzione;
- In ogni caso, i fornitori che si iscriveranno all'istituendo elenco interno di Pugliapromozione dovranno essere iscritti altresì all'Albo fornitori di EMPULIA per consentire lo svolgimento delle procedure telematiche;
- La procedura di gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica di EMPULIA e non potranno essere accettate offerte presentate con strumenti differenti dal caricamento sulla piattaforma telematica;
- Tutte le offerte dovranno essere firmate digitalmente a pena di esclusione;
- Il termine di presentazione delle offerte scade il giorno 03.11.2016, ore 10.00;
- La seduta pubblica per l'apertura e la verifica della documentazione amministrativa si terrà il giorno 03.11.2016, ore 11.00 nella sede della Direzione Generale di Pugliapromozione;
- Il Direttore dell'esecuzione del Contratto, coadiuvando il Responsabile del procedimento, è tenuto a monitorare scrupolosamente tutta l'attività posta in essere dall'aggiudicatario;
- L'aggiudicatario, sin dalla formulazione dell'offerta tecnica, dovrà tenere conto nelle specifiche tecniche dei criteri di accessibilità con persone con disabilità e, comunque, il progetto dovrà essere concepito tenendo conto di tutte le tipologie di persone fisiche;

PRESO ATTO CHE:

- Il CUP è il seguente: B39J16003540009;
- Il CIG è il seguente: 6805723449;

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità finanziaria del Capitolo 11023 " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8" del B.P. 2016;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) Di dare atto della necessità di dare attuazione agli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione tra Regione Puglia-Servizio Turismo e ARET Pugliapromozione, prot. n. 0006540-E-2016 del 1.08.2016, relativa ai mercati intermediati, che prevede l'organizzazione dell'evento internazionale BUY PUGLIA 2016;

2) Di dare atto che occorre selezionare un operatore economico che fornisca i servizi di allestimento e i servizi tecnologici necessari per l'organizzazione e lo svolgimento del workshop internazionale presso il Nuovo Centro Congressi in Fiera del Levante il 25 novembre 2016, quotando il servizio in € 146.000,00 (oltre IVA), quale base d'asta;

3) Di dare atto che della necessità di cui al punto 2) è stata data adeguata notizia pre- informativa con apposito avviso pubblicato in data 16.09.2016 prot. n. 0008187-U2016;

4) Di avviare una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, invitando tutti gli operatori iscritti nella categoria merceologica n. 401111000 – *Allesti-*

menti stand dell'Albo Fornitori di EMPULIA prevedendo una base d'asta pari a € 146.000,00 (oltre IVA) e l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici;

5) Di applicare il principio di rotazione e gli altri principi in materia di tutela della concorrenza dal momento dell'invito degli operatori al momento conclusivo della procedura de qua;

6) Di approvare gli atti necessari alla indizione della procedura de qua, ossia:
   a) Modello istanza di partecipazione e dichiarazioni;
   b) Modello offerta economica;
   c) Capitolato tecnico;
   d) Patto di integrità;
   e) Lettera di invito;

7) Di nominare responsabile del procedimento l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo di Pugliapromozione;

8) Di nominare direttore dell'esecuzione del contratto la dott.ssa Nica Mastronardi, funzionario direttivo di Pugliapromozione;

9) Di dare mandato al responsabile del procedimento di applicare il principio di rotazione e gli altri principi di tutela della concorrenza sin dal momento dell'invito degli operatori, nonché di recepire nel contratto di appalto ogni prescrizione necessaria al fine di garantire la migliore esecuzione della prestazione, di sancire le responsabilità dell'aggiudicatario, di richiedere il Piano Operativo della Sicurezza e gli altri documenti necessari al momento della stipula del contratto;

10) Di dare mandato al Direttore dell'esecuzione del contratto di vigilare e monitorare costantemente e scrupolosamente sulle attività poste in essere dall'aggiudicatario per conto dell'ARET Pugliapromozione;

11) Di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di effettuare la prenotazione dell'impegno di € 178.120,00 a carico del Capitolo 11023 della spesa denominato "POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8" del B.P. 2016, di cui si è preventivamente accertata la relativa disponibilità;

12) il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
   c) viene trasmesso all'Assessorato Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
   e) è composto da n. 9 facciate (più nr. 63 pagine di allegati), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i. Bilancio vincolato: 2016

Esercizio finanziario: 2016

Prenotazione d'impegno nr. 9/2016 **€ 178.120,00** a carico del capitolo di spesa n. 11023 " POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8".

Nome dell'intervento:

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE". AZIONE 6.8 AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E FORNITURA DI TECNOLOGIE, CON ACQUISIZIONE DI AREA, PER LA IV EDIZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE BUY PUGLIA-MEETING&TRAVEL EXPERIENCE 2016. CUP B39J16003540009. CIG: 6805723449

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo AP Responsabile "Bilancio e controllo di gestione"
dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore – Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Miriam Giorgio

Il Direttore Amministrativo
dott. Matteo Minchillo

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Matteo Minchillo

ALLEGATO A

SPETT.LE
ARET – PUGLIAPROMOZIONE
UFFICIO PATRIMONIO E ATTIVITÀ NEGOZIALI

C/O FIERA DEL LEVANTE PAD. 172
LUNGOMARE STARITA
70123 – BARI

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE – "DICHIARAZIONE UNICA" – MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAGLI OPERATORI ECONOMICI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	**Marca da Bollo * (Valore corrente, ogni 4 fogli)**

*In caso di mancata apposizione della marca da bollo o in caso di marca da bollo insufficiente, si procederà, senza ulteriore avviso, ai sensi dell'art.19 e art.31 del D.P.R. n. 642/1972, dandone comunicazione al competente Ufficio locale delle Entrate che provvederà alla regolarizzazione e all'applicazione della relativa sanzione

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E FORNITURA DI TECNOLOGIE, CON ACQUISIZIONE DI AREA, PER LA IV EDIZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE BUY PUGLIA-MEETING&TRAVEL EXPERIENCE 2016
CIG: 6805723449

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____via _____

Codice fiscale _____

nella sua qualità di (legale rappresentante, procuratore, etc.)
_____

dell'Impresa _____

con sede legale in _____cap _____

via _____

con sede operativa in _____cap _____

via _____

ALLEGATO A

telefono _____ fax _____

Posta Elettronica certificata (OBBLIGATORIA)

_____

Codice fiscale _____ P. IVA _____

C H I E D E

di presentare offerta per la procedura negoziata telematica di gara in oggetto dichiarando di essere in possesso dei requisiti richiesti a pena di esclusione dalla procedura, in quanto:

a) iscritti nell'albo fornitori EmPULIA nella categoria merceologica 401111000 – *Allestimenti stand*;
b) possedere le capacità tecniche, finanziarie e di idoneità professionale richieste nel bando di gara (disciplinare) producendo, con l'istanza di partecipazione, tutta la documentazione utile o necessaria a darne prova.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

- Consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- Consapevole che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa/associazione da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione medesima;
- Consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione in corso di esecuzione del contratto, quest'ultimo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ;
- Informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice per la protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

2

DICHIARA

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445

1) Che l'Impresa partecipa alla procedura di gara in oggetto nella seguente forma giuridica:

a) Ditta individuale
b) Società commerciale – sas/snc/srl/spa
c) Società cooperativa

Oppure

d) **CONSORZIO fra società cooperative di produzione e lavoro/imprese artigiane**: (Denominazione/ragione sociale) _____
sede legale _____ via _____ cap _____

ALLEGATO A

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

e) **CONSORZIO stabile tra imprenditori individuali/società commerciali/società cooperative di produzione e lavoro**:
(Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

A tal proposito, si indicano le seguenti società/imprese "consorziate":

1. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____

sede legale _____ via _____ cap _____

ALLEGATO A

sede amm.va _____ via _____ cap _____

[*Si precisa che il numero delle società/imprese "consorziate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo]*.

Oppure

f) **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA costituendo/costituito tra i seguenti operatori economici**:

1. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDATARIA)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandataria dovrà essere maggioritaria e nella misura minima del 40%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandataria (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

2. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*): _____

3. (Denominazione/ragione sociale) _____ (MANDANTE)

sede legale _____ via _____ cap _____

sede amm.va _____ via _____ cap _____

Quota di partecipazione al Raggruppamento (*indicare la misura in percentuale: la predetta quota della mandante dovrà essere nella misura minima del 10%*): _____

Parte della prestazione che sarà eseguita dalla mandante (*essa dovrà eseguire la prestazione nella percentuale corrispondente alla suddetta quota di partecipazione*):

ALLEGATO A

_____

_____

Si precisa che:

- → *Il numero delle società/imprese "raggruppate" è stato sopra indicato a titolo meramente esemplificativo.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituendo", l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese "raggruppate" e ciascuna di esse dovrà dichiarare, per mezzo del proprio rappresentante legale/procuratore, nella presente domanda di partecipazione, il proprio impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria.*
- → *Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo "costituito", l'impresa mandataria dovrà produrre copia dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata, da cui risulta il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 D.P.R. n.445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa mandataria.*

Oppure

g) **Soggetto che ha stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).**

[*Si precisa che in caso di partecipazione di operatori economici, appartenenti alle suddette categorie, i dati richiesti, che dovranno essere riportati nella domanda di partecipazione, sono i medesimi che sono stati sopra indicati per i raggruppamenti temporanei d'impresa*]

2) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale*/i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data Scadenza Incarico

ALLEGATO A

3) Che il titolare/rappresentante legale ed il direttore tecnico (*se si tratta di impresa individuale* / i soci ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in nome collettivo*) / i soci accomandatari ed il direttore tecnico (*se si tratta di società in accomandita semplice*) / gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, il direttore tecnico, il socio unico persona fisica ed il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio*), **cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**, sono i seguenti**:

Cognome	*Nome*	Luogo e data di nascita	Residenza	Carica sociale	Data di cessazione e Incarico

4) Che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186bis del Regio Decreto n. 267/1942.

5) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione previste e specificate all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici.

A tal proposito, si precisa che **l'impresa concorrente ha l'obbligo di produrre separata dichiarazione di ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 2)**, sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, con la quale ciascuno di essi attesti:

→ *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge n. 1423 del 1956 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 l'esclusione e il*

ALLEGATO A

divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

→ *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definitivi dagli atti comunitari citati art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori moniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima*;

→ *che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, cit.*

→ *che non si trova in nessuna delle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), anche riferiti ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6;*

→ *che pur essendo stata vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati dai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203 del 1991, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrono i casi previsti dall'art.4 primo comma della Legge n. 689 del 1981.*

L'impresa concorrente ha anche **l'obbligo** di produrre: copia del documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art.19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente.

Per quanto concerne le dichiarazioni anzidette, ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'**obbligo** di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la

ALLEGATO A

riabilitazione.

Si precisa, ulteriormente, che l'impresa/associazione concorrente ha altresì **l'obbligo** di produrre alternativamente:

a) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante l'insussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente.

Oppure

b) Dichiarazione separata di ciascuno dei soggetti (*cessati dalla carica*) indicati al precedente punto 3), sottoscritta dai medesimi e resa sempre nelle forme dell'autocertificazione, attestante la sussistenza nei confronti degli stessi delle situazioni di esclusione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n.445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente; unitamente alla Dichiarazione (*copia scannerizzata*) del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante che l'impresa medesima ha adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Oppure

c) Dichiarazione del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente, sottoscritta dal medesimo con la firma e resa nelle forme dell'autocertificazione, attestante, "per quanto a propria conoscenza", l'insussistenza nei confronti dei predetti soggetti delle situazioni di situazioni di esclusione, specificando le circostanze che rendono impossibile od eccessivamente gravosa la produzione della dichiarazione da parte dei soggetti interessati.

Anche per i soggetti (*cessati in carica*), nell'ipotesi di cui alle suddette lett. a) e b), l'impresa concorrente ha l'obbligo di allegare documento di identità personale, in corso di validità, di ciascuno dei soggetti firmatari, sottoscrittori della dichiarazione, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente. Ciascuno dei soggetti dichiaranti sopra indicati ha l'obbligo di indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. I predetti soggetti non sono tenuti ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

ALLEGATO A

In particolare dichiara:

6) Che l'Impresa **non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 della Legge n. 55/1990.

7) Che l'Impresa **non ha commesso gravi infrazioni,** debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e violazioni di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo quanto risulti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

8) Che l'Impresa **non ha è incorsa in gravi negligenze e non ha usato malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.

9) Che l'Impresa/Associazione **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita.

A tal proposito si indica l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:			
Ufficio	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

10) Che nei confronti dell'Impresa **non risulta l'iscrizione nel casellario informatico** di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [*art. 38, comma 1, lett. h), Codice cit.*].

11) Che l'Impresa **non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui essa è stabilita.

A tal proposito dichiara i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	**Indirizzo**	**CAP**	**Città**

Fax	**Tel.**	**Matricola Azienda**

ALLEGATO A

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città

Fax	Tel.	P.A.T.

12) Che l'Impresa è **in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili**, poiché:

- ha ottemperato al disposto dell'art. 17, della L. n. 68/1999, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;
  oppure
- non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. n. 68/1999, in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000.

A tal fine dichiara, per i necessari accertamenti, che l'Ufficio Provinciale competente è il seguente:

Ufficio Provinciale	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	NOTE	

13) Che nei confronti dell'Impresa **non è stata applicata la sanzione interdittiva** di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del Decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 2006 .

14)

a) Che l'Impresa/Associazione **non si trova in alcuna situazione di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

ALLEGATO A

b) Che l'Impresa/Associazione **non è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

Oppure

c) Che l'Impresa/Associazione **è a conoscenza della partecipazione** alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in **situazioni di controllo** di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e che ha formulato l'offerta autonomamente.

15) a) Che l'Impresa/Associazione **non si è avvalsa dei piani individuali di emersione** di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 2002;

oppure

b) Che l'Impresa/Associazione **si è avvalsa dei piani individuali di emersione** di cui all'art.1 bis, comma 14, della Legge n. 383 del 2001, sostituito dall'art. 1 della Legge n. 266 del 2002, ma che il periodo di emersione si è concluso.

16) Che l'Impresa/Associazione **è in possesso di Partita Iva n.**_____ ed è:

a) iscritta nel Registro delle Imprese (*ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri Professionali o commerciali dello Stato di residenza)* presso la competente C.C.I.A.A. di _____ (*indicare: forma giuridica, data e numero d'iscrizione*) per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara (*indicare: data di inizio dell'attività d'impresa),* con apposita dicitura di essere in regola con quanto previsto dalla normativa vigente antimafia ("*NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge n. 575 del 1965 e successive modificazioni*")

Si precisa che: se la impresa partecipante alla procedura di gara è una cooperativa, dovrà dichiarare, altresì, che è iscritta all'**Albo Nazionale delle società cooperative** (*istituito con Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 23/06/2004*), indicando sezione, numero e data d'iscrizione.

17) Che l'Impresa non si trova in alcuna delle seguenti **situazioni di divieto**:

1) divieto di partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre;

2) divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche

ALLEGATO A

in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;

3) divieto di partecipare alla medesima procedura di affidamento del consorzio di cooperative e dei consorziati indicati dal primo in sede di offerta, per i quali il consorzio concorre.

18) Che l'Impresa **accetta, senza condizione o riserva alcuna**, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e nel Capitolato tecnico.

19) Che l'Impresa è consapevole della circostanza che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del Codice dei Contratti pubblici, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra **irregolarità essenziale** degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di n. 3 giorni di tempo. In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 150,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara;

20) Che l'Impresa **si impegna** ad assolvere gli obblighi di correttezza e buona fede, astenendosi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti (Patto di integrità, Allegato D).

21) Che l'Impresa **ha perfetta conoscenza** delle norme generali e particolari che regolano l'appalto, oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata.

22) Che l'Impresa **è in regola con le norme poste a tutela della prevenzione e sicurezza sul lavoro,** secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni, ed ha tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni normative di che trattasi, nonché di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla predetta normativa.

12

23) Che l'Impresa **autorizza espressamente** la Stazione Appaltante a trasmettere via fax le comunicazioni previste nella predetta normativa al seguente numero: _____, ovvero tramite e-mail al seguente indirizzo pec_____.

24) Che l'Impresa **intende** subappaltare la seguente parte della prestazione: _____ e che la quota percentuale della parte da subappaltare è contenuta entro il **limite massimo del 30%** dell'importo complessivo contrattuale. A pena di esclusione non può essere subappaltata la attività che costituisce il "core" dell'attività aziendale e della prestazione richiesta.

Il subappalto, nei limiti consentiti e per la parte di attività possibile, ove non dichiarato in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione non sarà autorizzato dalla stazione appaltante.

Si precisa che la dichiarazione di cui al **punto 24)** è da fornirsi solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui la ditta ha intenzione di subappaltare o concedere in cottimo parte della prestazione oggetto di gara. Diversamente barrare la parte per intendere che non si subappalterà.

ALLEGATO A

25) <u>CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA</u>

Ai fini della dimostrazione della capacità economica e finanziaria l'Impresa/Associazione allega i documenti richiesti nella lettera di invito, ossia:

a) una autodichiarazione, conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi della stessa tipologia di quelli oggetto della presente procedura.
b) i bilanci di esercizio dell'ultimo triennio;
c) una autodichiarazione in cui si evidenzino le informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo.

In via cumulativa può produrre le referenze di uno o più istituti bancari che diano atto della solidità economico-finanziaria dell'impresa.

Allega, altresì, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto.

26) <u>CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALE</u>

a) Di avere una sede operativa in Puglia in _____ alla via_____;
b) Di avere realizzato le attività/prestazioni dello stesso genere di seguito indicate – operando in proprio per la realizzazione di allestimenti fieristici/stand istituzionali – negli ultimi cinque anni, con specifica indicazione degli importi, delle date e dei committenti, pubblici o privati, dell'attività svolta, di eventuali subappaltatori/aziende ausiliarie.
   La mancata indicazione di tutte le informazioni richieste per ciascuna esperienza comporterà la non valutazione della esperienza incompleta o comunque mancante dei riferimenti richiesti.

Committente (pubblico o privato)	Riferimento contratto ed oggetto	Descrizione delle attività realizzate	Sub-appaltatori e/o imprese ausiliarie	Importo (€) IVA esclusa

ALLEGATO A

AVVALIMENTO (ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici)

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, può soddisfare la richiesta relativa al **possesso dei requisiti** di carattere economico, finanziario, tecnico-professionale o di qualificazione avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

Si precisa che l'avvalimento è una fattispecie distinta dal subappalto

In relazione alla gara di cui trattasi non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che presentino istanza di partecipazione alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il concorrente, al fine di avvalersi dei requisiti di altro soggetto, deve produrre la seguente documentazione:

a) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e verificabile ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici, sottoscritta con la firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;*
b) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 83 del Codice citato, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa concorrente;*
c) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b);*
d) *Dichiarazione, resa nelle forme dell'autocertificazione e sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore dell'impresa "ausiliaria", con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, corredata dalla dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 di cui al precedente punto b);*
e) *Copia del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta con firma del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa concorrente*
f) *Copia del documento di identità personale, in corso di validità, del legale rappresentante o del procuratore dell'impresa "ausiliaria", sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, corredata da dichiarazione di autenticità ex art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore*

ALLEGATO A

dell'impresa concorrente.

26) Che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa, ai sensi dell'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 e s.m.i., si obbliga a comunicare, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge citata entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

27) Che l'Impresa si obbliga ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni oggetto dell'appalto.

28) Che nell'offerta sono presenti informazione che COSTITUISCONO/NON COSTITUISCONO segreti tecnici o commerciali.
In caso siano presenti informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, l'Impresa è tenuta, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, a sottoporre al vaglio della Stazione Appaltante motivata e comprovata dichiarazione.

Si allegano alla presente istanza tutti i documenti elencati al punto 13 del Disciplinare di gara.

Si ricorda che tutti i documenti caricati a sistema – istanza, offerta economica, offerta tecnica e loro allegati – devono essere firmati digitalmente.

15

* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Il/la sottoscritto/a, altresì,

C H I E D E

Di indirizzare, ogni e qualsiasi comunicazione inerente la gara in oggetto

in Via _____, N° _____

(CAP) _____ CITTA' _____PROV. _____

Riferimento _____;

tel. _____, fax _____ e-mail: _____ PEC: _____

ove si elegge domicilio, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni a PugliaPromozione- BARI.

Data

_____ ***IL LEGALE RAPPRESENTANTE***

ALLEGATO A

_____

Il documento dovrà essere SOTTOSCRITTO, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA, CON FIRMA DIGITALE del legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa) unitamente a copia del documento di identità del sottoscrittore

Allegato B

Marca da Bollo legale (€. 16,00)

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E FORNITURA DI TECNOLOGIE, CON ACQUISIZIONE DI AREA, PER LA IV EDIZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE BUY PUGLIA-MEETING&TRAVEL EXPERIENCE 2016. CIG: 6805723449

Modulo dell'offerta

Il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di ……..…. (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in ……..... C.F. ……..... P.ta I.V.A. ……

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio ……..

- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*
- *il sottoscritto …….. (cognome, nome e data di nascita) in qualità di …….. …… (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa …….. con sede in …….. C.F. …….. P.ta I.V.A. ……. quale mandante della costituenda ATI/Consorzio…… ……..*

1

Offre

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto il seguente prezzo……..(prezzo in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta pari a **€ 146.000,00**.

In conformità a quanto disposto dall'art. 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro.

DICHIARA ALTRESÌ

- che la presente offerta è irrevocabile, vincolante ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;

- che la presente offerta non vincolerà PUGLIAPROMOZIONE;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato, nonché di quanto contenuto nella Lettera di invito - Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- di avere presentato un'offerta onnicomprensiva che rappresenta il corrispettivo dovuto per le attività richieste;
- di impegnarsi a non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- che il prezzo offerto è onnicomprensivo di costi del lavoro e oneri di sicurezza e di tutto quanto richiesto ai fini dell'espletamento delle attività oggetto della presente procedura;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a €_____;
- tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, i costi relativi al personale impiegato nelle attività oggetto di gara – inclusi nell'offerta economica sopra formulata – sono pari a €_____, impegnandosi a consegnare il Piano Operativo della Sicurezza al momento della sottoscrizione del contratto in caso di aggiudicazione;
- che il Capitolato e la Lettera di invito-Disciplinare di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con PUGLIAPROMOZIONE in caso di aggiudicazione.

2

TALE DOCUMENTO DEVE ESSERE COMPILATO E SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O DI PERSONA MUNITA DA COMPROVATI POTERI DI FIRMA.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* CUP B39J16003540009

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 – INTERVENTO "PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE MATERIALE E IMMATERIALE". AZIONE 6.8 AZIONI DI VALORIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA REGIONALE – PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT.B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (D.LGS. 50/2016) PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ACQUISIZIONE AREA, ALLESTIMENTO E FORNITURA DI TECNOLOGIE PER L'EVENTO BUY PUGLIA 2016 PER CONTO DELL'ARET PUGLIAPROMOZIONE. CIG: 6805723449

CAPITOLATO TECNICO
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONTENUTI DELL'OFFERTA TECNICA

PREMESSA

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è lo strumento operativo della Regione Puglia per la promozione turistica della destinazione Puglia in ambito nazionale e internazionale. L'Agenzia, tra i suoi compiti istituzionali, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze e, allo stesso tempo, sostiene e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività*".

Nell'ambito dell'intervento POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 Asse VI – Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali Azione 6.8 – Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione organizzerà, nel mese di Novembre 2016, la quarta edizione di *Buy Puglia – Meeting & Travel Experience*, che permetterà a buyers internazionali di conoscere l'offerta pugliese dei diversi prodotti turistici regionali.

L'evento internazionale è focalizzato in un *Business Meeting,* ovvero un workshop Business to Business, che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari (data prevista: 25 Novembre 2016), offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei, attraverso agende di appuntamenti personalizzati.

Saranno infatti invitati ca. 100 buyers internazionali indicativamente dai seguenti paesi target, per garantire la presenza di almeno 80 buyer qualificati provenienti da:

- EUROPA
- PAESI BRICS
- PAESI EXTRA UE

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* CUP B39J16003540009

Per poter organizzare nel modo più adeguato ed efficiente il Business Meeting del 25 novembre rivolto ai buyers internazionali, è necessario individuare un operatore economico in grado di svolgere il servizio di allestimento (progettazione, montaggio e posa in opera, smontaggio) - comprensivo del servizio di acquisizione area e fornitura di tutte le tecnologie necessarie - per l'area workshop business to business. Il luogo individuato è il nuovo Centro Congressi della Fiera del Levante.

****

1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente procedura di gara sono i servizi di allestimento – comprensivo dell'acquisizione dell'area - e la fornitura delle tecnologie annesse necessarie alla realizzazione della quarta edizione di BUY PUGLIA – MEETING & TRAVEL EXPERIENCE, organizzato dall'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dalla Sezione Turismo della Regione Puglia.

L'evento internazionale BUY PUGLIA prevede una giornata di Business Meeting (BtoB) - con annesso workshop formativo per gli operatori - che si svolgerà a Bari, presso il nuovo Centro Congressi della Fiera del Levante il 25 Novembre 2016, salvo diversa indicazione da parte del committente che sarà comunicata tempestivamente. Il sistema delle imprese turistiche pugliesi avrà la possibilità di presentare la propria offerta, avendo a disposizione un desk personalizzato graficamente con i loghi della propria azienda e attrezzato con i servizi tecnici necessari (presa elettrica, connessione internet WIFI dedicata e sufficientemente potente da garantire la connessione per tutta la durata dei lavori). Nello spazio espositivo saranno presenti anche i desk personalizzati di almeno 15 compagnie aeree (compreso Aeroporti di Puglia) partecipanti all'evento. I Buyer invece circoleranno nell'area B2B per incontrare gli operatori pugliesi in base ad appuntamenti prefissati di massimo 15 minuti, la cui tempistica e turnover sarà opportunamente segnalata da timer countdown proiettato su uno o due led wall/grande monitor posizionati nell'area BtoB, o su altro supporto proposto e comunque sufficientemente visibile da qualsiasi punto dell'area B2B;
Per la realizzazione dell'evento è necessario un servizio di "allestimento e organizzazione full service" che includa le forniture di a) Area e allestimenti, b) Servizi tecnici c) Servizi Vari.

a) Acquisizione area e Allestimenti

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



L'allestimento dello spazio in cui si svolge il B2B/workshop è articolato in:
1) Acquisizione area della Fiera del Levante (comprensiva di oneri di affitto, consumi e procedure burocratiche connesse alla stessa e allo svolgimento dell'evento);
2) Allestimenti esterni (per esterni Fiera del Levante, strutture alberghiere che ospiteranno i Buyer, Aeroporto di Bari, Centro Storico Bari per evento previsto indicativamente il 24 novembre 2016);
3) Allestimenti Interni
3.1 Area Reception (accrediti e guardaroba);
3.2 Area B2B con desk operatori pugliesi;
3.3 Consolle centrale e desk informativo;
3.4 Area Social - Coffe - break;
3.5 Allestimento di n. 15 desk minimo destinati a compagnie aeree, Aeroporti di Puglia ed altre Istituzioni presenti;
3.6 Allestimento di un' area del nuovo Centro Congressi per esposizione di oggetti e arredi di design di artisti locali;
3.7 Allestimento di un' area del nuovo Centro Congressi da dedicare alla promozione del Bike Tourism attraverso la proposta di postazioni virtuali e interattive per la fruizione degli itinerari;
3.8 Area conferenze;
3.9 Work Rooms, poste nel livello superiore dell'Area Reception.

b) Servizi tecnici necessari e funzionali all'allestimento sono articolati in:

1) Creazione e attivazione di rete WIFI in tutto lo spazio per un minimo di 500 accessi, attraverso un minimo di n. 20 Access Point con linea dedicata e di minimo n. 20 accessi LAN;
2) Realizzazione o Integrazione di adeguata illuminazione scenografica;
3) Servizi e dotazioni per le aree destinate al BtoB e al workshop (sistema video, audio, amplificazione, punti cablaggio, fornitura di pc, stampanti, monitor, videoproiettori e/o altro);
4) Assistenza tecnica in loco con almeno n.4 persone.

c) Servizi Vari riguardano:

1. progettazione e adattamento dell'immagine grafica dell'evento e del brand Puglia tanto per gli allestimenti degli spazi (Interni ed Esterni), quanto per tutti i materiali tipografici e di

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



comunicazione riferiti all'evento.

2. Fornitura servizio di open bar per almeno 300 persone, con prodotti tipicamente italiani e pugliesi (acqua, caffè, tè, piccola pasticceria, bevande) per tutta la durata dell'evento del 25 Novembre.

Si allega planimetria del Nuovo centro Congressi della Fiera del Levante per sviluppo progetto di allestimentoe planimetria con indicazione di massima della divisione delle aree(Allegato A.1);

Al fine di rendere più chiaro possibile il fabbisogno dell'Amministrazione, e a titolo esemplificativo si allegano alcuni rendering delle scorse edizioni del Buy Puglia (Allegato A.2):

Scheduling indicativa di produzione dell'evento*

- Montaggio e posa in opera allestimento dell'Area: minimo 1, massimo 2 giorni prima dell'evento, comunque da concordare con il proprietario/gestore dello spazio.
- Giorno dell'evento: 25 Novembre, dalle ore 6.00 – 20.00
- Smontaggio e disallestimento dell'Area: minimo 1, massimo 2 giorni dopo l'evento, comunque da concordare con il proprietario/gestore dello spazio.

Si precisa che sono da intendersi a carico dell'Aggiudicatario:

- l'espletamento di tutte le procedure amministrative (contratto, assicurazione ecc.), nonché il pagamento degli oneri di utilizzo per l'affitto della location individuata da Pugliapromozione, comprensivi di tutti i consumi (illuminazione generale dei padiglioni, assistenza personale elettricista e assistenza idraulica, gestione servizi igienici e consumo idrico, pulizia spazi prima durante e dopo l'evento, condizionamento d'aria, servizio di vigilanza, presidio vigili del fuoco con automezzo, presidio ambulanza con personale paramedico).
Per l'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà interfacciarsi direttamente con gli uffici tecnici di Fiera del Levante, proprietario e gestore dello spazio (Ufficio Fiere ed Eventi Speciali, tel. 080 -5366396);

- tutti i servizi e le forniture tecnologiche necessarie al corretto svolgimento dell'evento;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

- servizio di open bar per almeno 300 persone, con prodotti tipicamente italiani e pugliesi (acqua, caffè, tè, piccola pasticceria, bevande), comprensivo di personale dedicato, fornitura di tutte dotazioni necessarie per il coffee-break di 30' previsto durante l'evento e comunque attivo durante tutta la durata dello stesso, dalle ore 10 alle ore 17.00, con somministrazione di caffè, acqua e succhi.

- progettazione, adattamento, stampa e posa in opera della grafica per tutti i supporti dell'allestimento dell'evento da concordare con il Committente, e inoltre di TUTTI gli adattamenti necessari agli allestimenti, ai materiali di comunicazione (Gadget, Opuscoli, Programmi, Cataloghi, Menù, Questionari, Welcome Letter cc.) e ai vari supporti necessari allo svolgimento dello stesso..

ART. 2 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Gli allestimenti dovranno essere progettati e messi in opera a regola d'arte, in quanto è obiettivo imprescindibile dell'Amministrazione ottenere con la presente fornitura: la massima resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione estetica, design generale), la più ampia sicurezza dei lavoratori e degli ospiti dell'evento (in ottemperanza a tutte le normative in vigore), nel rispetto assoluto della tempistica prevista.

L'area interessata del Centro Congressi dovrà essere personalizzata oltre che da supporti verticali (stendardi, totem, ecc.) anche da segnaletica a pavimento delle varie aree (stickers); l'area Workshop B2B dovrà essere allestita con pedana o con sistemi a pavimento o sospesi, in modo da permettere e garantire il passaggio dei cavi elettrici (alimentazione consolle e prese elettriche dei desk).

Si precisa inoltre che il progetto presentato in sede di gara, potrà essere modificato durante l'esecuzione del contratto secondo le indicazioni del Committente; lo stesso (il progetto) dovrà essere declinato in progetto esecutivo in modo da risultare sia rispondente alle eventuali richieste di modifica del Committente che adeguato allo stato dei luoghi, ad esempio l'allestimento estetico migliore dell'immobile, in modo che l'output complessivo dell'allestimento risulti eseguito a regola d'arte.

I numeri definitivi dei desk da realizzare sono indicativamente n. 120 (sia informativi che per gli incontri BtoB degli operatori). Il numero definitivo sarà comunicato e confermato

dal Committente, in base al numero degli accrediti finali al BtoB, almeno n. 20 giorni prima dell'evento.

L'allestimento (e dunque la relativa progettazione) dovrà essere previsto per un'area complessiva di 1917 mq, oltre gli spazi esterni, come innanzi specificati ed in base alla planimetria dello spazio allegata.

Da una indagine preliminare effettuata dal Committente, la stima dei costi per l'affitto dell'area individuata per l'evento all'interno del Nuovo Centro Congressi è di circa € 20.000,00 (più IVA). La fornitura dei servizi dell'area e i costi dovranno comunque essere definiti direttamente con Fiera del Levante, proprietario e gestore della location.

Di seguito sono descritti in maniera dettagliata i servizi di allestimento, le tecnologie e le altre forniture necessarie ***(progettazione, produzione, posa in opera, elaborazione e stampa delle grafiche, smontaggio e ritiro)***.

1 - Allestimenti ESTERNI (Fiera, strutture alberghiere ed aeroporti):
Di seguito il dettaglio di tutti gli allestimenti che si richiedono per la posa in opera all'esterno del nuovo Centro Congressi.

FIERA

- produzione del supporto e realizzazione della grafica per n.1 cartello (misura indicativa 600x300), per ingresso italo-orientale Fiera del Levante - ESTERNI;
- produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 2 elementi di segnaletica dell'evento per ingresso italo-orientale Fiera del Levante - ESTERNI;
- produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 12 totem stradali, per segnaletica indicativa interno all'area della Fiera del Levante (centro Congressi, zona parcheggi, Zona Lunch, ecc.) - ESTERNI;
- realizzazione grafica, stampa e montaggio di n. 2 stendardi o di n. 1 striscione pvc adesivo da posizionare all'esterno del Centro Congressi, in prossimità dell'ingresso, nella parte alta a vetri- ESTERNI;
- fornitura di transenne per la veicolazione del traffico all'interno del quartiere fieristico (almeno 15 elementi) – ESTERNI;

AEROPORTO BARI

- produzione dei supporti, realizzazione grafica e montaggio di n. 4 totem stradali - ESTERNI;



- produzione dei supporti, realizzazione grafica e montaggio di n. 4 elementi di segnaletica indicativa dei Meeting Point da apporre all'interno dell'area aeroportuale- INTERNI;
- Fornitura di n.1 desk personalizzato con grafica relativa all'evento, per l'accoglienza degli ospiti all'interno dell'area aeroportuale- INTERNI;

STRUTTURE ALBERGHIERE

- produzione dei supporti e realizzazione grafica (n. 15 elementi - totem) della segnaletica indicativa per i Meeting Point) da apporre nella hall o area interna degli alberghi (tutta la Puglia) - INTERNI;
  prevedere che almeno n. 5 elementi dei n. 15 previsti, siano posizionabili all'esterno se necessario (sistema anti-vento / basi ancorate).

2 - Allestimenti INTERNI CENTRO CONGRESSI

Di seguito il dettaglio di tutti gli allestimenti, le tecnologie e le forniture che si richiedono per la posa in opera all'interno del Centro Congressi.

2.1 AREA RECEPTION (accrediti e guardaroba)

>Allestimento

Di seguito le indicazioni che dovranno essere seguite per la progettazione.

L'AREA ACCREDITI (vedi Allegato A.1) di indicativamente, circa 282 mq dovrà essere progettata e allestita, organizzando gli spazi in modo da contenere i seguenti elementi obbligatori: n. 5-6 desk per accrediti, con segnaletica a pavimento (Buyers, Sellers, Stampa) ciascuno con zona di lavoro per due hostess (sedute, presa elettrica per computer, illuminazione) e n. 1 desk per guardaroba, oltre che zona guardaroba completamente organizzata (stender, scaffali, armadietti chiusi, blocchi matrice ecc.).
L'allestimento dell'area di accredito dovrà prevedere almeno n. 5-6 desk personalizzati per l'accoglienza ospiti, opportunamente suddivisi in Buyer (2), Press (1), Seller (2) e Visitors (1). L'allestimento di ciascun desk dovrà prevedere personalizzazione grafica ben visibile per la corretta individuazione della postazione di accredito per i diversi flussi di accesso dei partecipanti. Ciascuna postazione dovrà essere comprensiva di n. 1 desk e n. 2 sgabelli, portadocumenti e materiali di cancelleria.
Si precisa che n. 1 desk Buyer e n. 1 desk Seller dovranno inoltre essere dotati di connessione Internet wifi o LAN se necessario, energia elettrica con presa e pc.

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



L'ingresso della zona Reception dovrà essere allestito con elementi e complementi d'arredo o altro elemento che sia di forte impatto visivo per l'adeguata accoglienza degli ospiti.
Lo spazio dedicato al guardaroba dovrà comprendere: un desk con almeno n. 2 sgabelli da mettere a disposizione del personale hostess per la raccolta degli indumenti e/o oggetti degli ospiti. L'area dovrà prevedere una zona riservata, non a vista, dotata di almeno n. 10 stender con grucce, n. 5 scaffali in metallo per il deposito di borse/altri oggetti, n. 4 mobiletti chiusi per il deposito di oggetti di valore e di n. 1 cassettiera o mobiletto basso per deposito oggetti vari e materiale promozionale. Per il guardaroba dovrà essere prevista la fornitura di blocchi numerati per la corretta gestione degli indumenti depositati, necessari a gestire un numero di ospiti totale pari a n. 300 pax.

> *Tecnologie* (DESK buyer/ seller/ press/visitor)
- n° 3 Personal computer, Monitor 19"
- n° 2 Stampante colore (desk press/visitor)
- n° 3 Punti rete LAN cablaggio e configurazione inclusi apparati attivi e cavi.

>*Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione*
Per maggior dettaglio si indicano i seguenti servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento dell'Area Reception:
- realizzazione grafica e stampa delle seguenti scritte, a titolo indicativo: "Buyers", "Seller","Press", "Visitors" su pavimento nella Zona Reception;
- realizzazione grafica, stampa e posa in opera nella Zona Reception di pannello o altro supporto con nome dei Paesi di provenienza dei Buyer. Ogni desk d'accoglienza prevedrà un supporto personalizzato graficamente disposto in alto o comunque in posizione tale da garantire la massima visibilità e riconoscibilità;
- realizzazione e personalizzazione grafica della segnaletica per la Zona guardaroba, sia in italiano che inglese;
- supporto e realizzazione grafica per n. 2 pareti/pannelli laterali della Zona Accredito con soggetto mappa delle tratte aeroportuali ed grafica evento;
- supporto e realizzazione grafica per n. 1 parete della zona Bike Tourism avente come soggetto percorsi cicloturistici pugliesi;
- fornitura, incluso adattamento grafico e stampa, di almeno n. 300 badge nominativi e personalizzati graficamente con differenti colori (Buyer, Seller, Press, Staff, Hostess);



- stampa, incluso adattamento grafico, di almeno n. 2000 fogli A4 per utilizzi informativi vari relativi alla funzionalità del processo di accredito degli ospiti: liste buyer e seller, documenti inseriti nelle cartelline stampa (fornite dal committente), welcome letter, programmi tour, piantina centro congressi, programma workshop;
- adattamento grafico, impaginazione e stampa, secondo la creatività fornita dal committente, dei seguenti prodotti editoriali in distribuzione nell'evento: a)CATALOGO BUYER (n. 200 stampe di massimo n. 150 pagine a colori formato 20x20cm),
- b)CATALOGO SELLER (n. 200 stampe di massimo n. 150 pagine a colori formato 20x20cm);
  c)PROGRAMMA GENERALE EVENTO (n. 500 stampe pieghevole, formato chiuso 20x20cm), d) PROGRAMMA '*ONE NIGHT IN BARI*' (n. 300 stampe pieghevole formato chiuso 20x20cm).

2.2 WORK ROOMS

Dovrà essere previsto l'allestimento minimo delle sale poste al primo piano del nuovo Centro Congressi, in quanto saranno luogo di incontri istituzionali, ufficio stampa e segreteria.

>Allestimento

- supporto e realizzazione grafica per allestimento n. 2-4 supporti per allestimento pareti laterali di ogni stanza, a titolo esemplificativo, tele aventi per soggetto immagini del territorio o pannelli info - grafica su indicazioni del committente;
- n. 1 pannello per fondale stanza e n. 2 totem segnaletici delle attività;
- n.1 desk + min. 2, max. 20 sedute.

>Tecnologie

- Fornitura di n.4 pc portatili e collegamento Internet wifi o LAN se necessario;
- Assistenza dedicata per le sale di n.1 tecnico (dei n. 4 previsti) dedicato alle attività che si svolgeranno nelle stesse.

2.3 AREA INGRESSO B2B

>Allestimento

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



- supporto e realizzazione grafica per n. 2 pareti laterali della Zona Ingresso B2B aventi per soggetto immagini del territorio o info - grafica indicati dal committente;
- fornitura, posizionamento e personalizzazione attraverso elaborazione grafica, della segnaletica (totem) necessaria alla corretta e facile individuazione dei servizi igienici, e delle varie aree (b2b, coffee corner, sala conferenze, ecc.).
- fornitura di almeno n. 2 nastri dissuasori da posizionare in corrispondenza dei due varchi di accesso tra questa area e l'area B2B per il passaggio obbligato ed ordinato degli ospiti e del personale.

2.4 – AREA B2B e WORKSHOP

>Allestimento

Si tratta della parte principale dell'allestimento (indicativamente 830mq), un'area multifunzionale da dedicare a incontri BtoB, che conterrà i desk delle aziende pugliesi (numero previsto: 100; numero massimo: 120), numerati e con grafica personalizzata in modo da permettere la circolazione agevole dei Buyers per la ricerca dei desk secondo appuntamenti prefissati (ogni 15 minuti).

Ogni postazione dovrà essere dotata di tavolino da lavoro e n. 3 sedie, espositore porta brochure, copertura internet in modalità wireless e presa elettrica.

Ciascun desk B2B sarà personalizzato tramite la produzione/fornitura di un supporto (pannello segnaletico, palina o altro supporto con grafica bifacciale, contenente numero del desk, nome dell'operatore, logo ed altra grafica).

L'intera area dovrà essere allestita con pedana, sistemi a pavimento o sistemi sospesi, per permettere il passaggio dei cavi ai fini dell'alimentazione elettrica di ciascun desk (almeno n. 3 prese per ciascuno, sotto i tavoli, per l'alimentazione di personal computer e telefoni).

La soluzione proposta dovrà garantire in ogni caso la massima resa estetica (cura del dettaglio, qualità dei materiali, precisione estetica, design generale) e la più ampia sicurezza ed accessibilità dei lavoratori e degli ospiti dell'evento.

L'area B2B dell'evento sarà l'area compresa dalla sala 1 alla sala 2 del Centro Congressi, messe in comunicazione dall'apertura dei pannelli divisori, in modo da ricavarne un unico grande spazio.

Nella zona perimetrale di quest'unico spazio saranno posizionati – come si dirà oltre – n. 15 desk informativi destinati a compagnie aeree e altre istituzioni presenti.

Sulle pareti di fondo, rispettivamente delle sala 1 e 2 sarà posizionata, laddove non ci fosse, un monitor o un pannello su cui proiettare informazioni utili al corretto svolgimento del BtoB (intervalli appuntamenti, comunicazioni, slideshow)



L'area del BtoB è organizzata in modo tale da avere al proprio centro il desk informativo, nello spazio compreso, in pianta, tra la sala 1 e la sala 2.

>Tecnologie
Realizzazione n° 1 circuiti di rete wireless/cablata mediante cablaggio ed installazione di access point wireless alta velocità LAN: per l'intero spazio dedicato all'evento del centro Congressi e comunque per la connessione simultanea di almeno 500 devices.
Particolare attenzione dovrà essere prestata alla connessione Internet, in modo da garantire il corretto funzionamento per tutti gli ospiti presenti e per tutta la durata dei lavori, pena la non riconoscibilità delle spese;

>Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:
Per maggior dettaglio si indicano i servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento.
La grafica necessaria alla personalizzazione delle postazioni B2B sarà fornita dal committente sulla base di quanto fornito da ciascuna azienda aderente al progetto.
L'allestimento dell'area B2B comprende anche la produzione del supporto e la realizzazione grafica di n. 4 stendardi o altri elementi sospesi da posizionare con appendimenti al soffitto, contenenti i riferimenti numerici tali da garantire la corretta identificazione delle postazioni BtoB.
Comprende inoltre la realizzazione e fornitura di componenti d'arredo (a titolo esemplificativo quadri) con immagini significative delle principali aree turisticamente rilevanti del territorio pugliese. Tali prodotti diventeranno di proprietà del Committente, a fine lavori, e dovranno essere depositati presso il magazzino di Pugliapromozione per consentire la riutilizzazione degli stessi.
In caso di impossibilità di posizionare elementi sospesi a soffitto per indicazione del proprietario/gestore dello spazio, si chiede di fornire in sede di offerta tecnica soluzioni alternative per una facile e rapida individuazione delle postazioni B2B e delle relative numerazioni.
Inoltre è richiesta la produzione dei supporti e realizzazione grafica dei seguenti elementi segnaletici (da apporre in zone da concordare con il committente): n. 2 totem

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

con segnaletica di servizio - es. servizi igienici e zona caffetteria (misura indicativa 42x140).
Particolare attenzione dovrà essere prestata alla presentazione di soluzioni di allestimento con materiali ecocompatibili e sostenibili

2.4 – DESK CENTRALE

>Allestimento

Nella progettazione dell'area BtoB, nell'area di connessione delle sue sale, si dovrà necessariamente prevedere un'isola centrale, contenente un desk informativo ed una regia tecnica (audio e video) da posizionare nella stessa isola o in alternativa in uno dei locali posti al piano superiore della Reception.
Il desk 'a isola' inserito nel progetto dovrà prevedere n. 4 desk uno per ogni lato (oppure uno circolare), con n. 2 sgabelli per ciascun lato in modo da garantire le attività di segreteria svolte da n. 8 hostess. Ogni lato dovrà essere dotata di energia elettrica, prese elettriche e connessione internet ed adeguatamente illuminata.
Il desk centrale sarà segnalato da n. 1 stendardo sospeso con grafica indicata dal committente (misura indicativa 250x400) e dovrà contenere spazi per grafica (al minimo: titolo dell'evento e loghi istituzionali sul fronte dei desk).

>Tecnologie

- n° 4 Personal computer classe Pentium Core 2 duo 3.0 Ghz o superiore, Monitor 22" LCD.
- n° 4 Stampante colore BN.
- n° 4 Punti rete cablaggio e configurazione inclusi apparati attivi e cavi.
- n° 2 Personal computer classe Pentium Core 2 duo 3.0 Ghz, Monitor 19" LCD (gestione videoproiettori).
- n° 2 Personal computer classe Pentium Core 2 duo 3.0 Ghz o superiore, Monitor 19" LCD (gestione countdown Plasma 50).
- n° 1 splitter video 1 in 2 out.
- n° 1 Impianto Amplificazione completo



2.5 – COFFEE CORNER/SOCIAL ZONE

>Allestimento
Superata l'Area BtoB, lungo il corridoio che porta alla sala conferenze (dietro le colonne, lungo le vetrate), deve essere progettata un'area di sosta tematizzata sui canali social della Puglia ed allestire uno spazio per la coffee station.
L'area Social dovrà essere adeguatamente arredata (a titolo esemplificativo: divani e tavolini, mensole ed espositori porta brochure, librerie, ecc.) per ospitare incontri istituzionali e/o business-to-business e fruire dei servizi interattivi proposti dal portale istituzionale viaggiareinpuglia.it.

L'area dovrà essere organizzata per la predisposizione di una postazione di lavoro operativa per collegamento PC e di due monitor 50" per proiezioni di video o due totem interattivi connessi a internet e dotati di schermi touch.

A ridosso dell'area social, dovrà essere prevista un' area coffee break (zona Caffetteria), dotata di adeguata attrezzatura operativa (tavolo espositivo per buffet, tavoli alti da appoggio e sgabelli) con predisposizione energia elettrica per macchine caffè e altro dispositivo necessarie al servizio di open Bar oggetto della presente procedura e fornito dall'aggiudicatario.

>Tecnologie
- n° 2 Personal computer classe Pentium Core 2 duo 3.0 Ghz o superiore, Monitor 22". In alternativa n° 2 tablet.
- n° 2 Monitor Plasma full HD 50".

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* CUP B39J16003540009

2.6 – Allestimenti vari e desk per compagnie aeree e soggetti istituzionali:

>Allestimento
L'Area per il Workshop B2B (desk delle aziende), che si estende nell'area compresa dalla sala 1 e sala 2 del Centro Congressi, sarà delimitata perimetralmente da n. 15 desk informativi riservati alle Compagnie Aeree e soggetti istituzionali, quali a titolo esemplificativo Aeroporti di Puglia e APT Basilicata.
I suddetti desk informativi saranno opportunamente organizzati con n. 1 desk di indicativamente 90-100 cm e n. 1 sgabello. Ogni desk dovrà essere personalizzato graficamente e dovrà essere predisposta per collegamento pc, quindi dovrà essere dotata di presa elettrica.

>Tecnologie
- n° 15 Personal computer classe Pentium Core 2 duo 3.0 Ghz o superiore, Monitor 22" LCD.
- n° 15 Monitor 22" LCD 16/9 1920x1080.
- n° 1 Stampante (desk AEROPORTIDIPUGLIA) collegata in rete con n. 12 PC (desk AIRLINES), colore BN HP.
- n° 15 Punti rete cablaggio e configurazione inclusi apparati attivi e cavi

>Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione per le aree perimetrali:
E' prevista la produzione dei supporti e realizzazione grafica di n. 10 pannelli back per la Zona desk espositivi compagnie aeree con grafica fornita da ciascun vettore aereo.
L'allestimento comprenderà inoltre la produzione, personalizzazione grafica e stampa di n. 20- 30 supporti tipo quadro (telaio di legno, grafica stampata su tela), di misura orientativa 120 x 80 cm, con immagini relative alle aree turisticamente rilevanti del territorio pugliese fornite dal Committente e adattate dall'Aggiudicatario, da posizionare in punti nel corridoio della zona Social – Coffee Station, nella sala conferenze e in altri punti del Centro Congressi che saranno concordati con il Committente.

L'allestimento dovrà prevedere inoltre un pannello, di altezza minima 3 metri, da posizionare dopo la sala conferenza, per delimitare lo spazio del centro Congressi destinato all'evento così come la mobilità degli ospiti.

2.7 – SALA CONFERENZE

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



>Allestimento
La Sala conferenze (almeno 80 mq), sarà l'area compresa dalla sala 3 e dalla sala 4 del Centro Congressi, messe in comunicazione dall'apertura dei pannelli divisori, in modo da ricavarne un unico grande spazio.
Lo spazio servirà per incontri stampa/operatori, paralleli al workshop. Questa area dovrà comprendere un tavolo relatori con pannello background personalizzato graficamente e almeno n. 40 sedie. La zona dovrà essere facilmente identificata e opportunamente segnalata rispetto allo spazio BtoB con grafica dedicata (a terra, a muro o sospesa). Il tavolo relatori dovrà essere predisposto per connessione internet ed energia elettrica, impianto audio/video.

>Tecnologie
n° 1 Impianto Amplificazione completo di n° 2 Casse amplificate su stativo , n° 1 mixer n° 2 microfoni da podio tipo conference , n° 1 radiomicrofoni a gelato.

>Adattamenti grafici e produzione di supporti di comunicazione:
Per maggior dettaglio si indicano i seguenti servizi minimi legati alla produzione di supporti grafici necessari per l'allestimento.

- realizzazione grafica di grandi prespaziati con logo Puglia da applicare sulla pareti esterne della Sala Conferenze e/o stickers a terra;
- realizzazione grafica di n. 1 fondale per retro tavolo relatori (misura indicativa 500x300);
- realizzazione di supporti (tele o pannelli)ed elaborazione grafica per pareti laterali sala conferenze.

Sono parte integrante dell'oggetto della fornitura anche i seguenti servizi:

1. Fornitura e montaggio/smontaggio di tutti gli elementi strutturali (pavimentazione, pedane, pannellature divisorie, controsoffittature, ecc.) necessari ad assicurare la funzionalità e la sicurezza dell'area espositiva;
2. Allacciamenti e consumi elettrici, idrici e telefonici;
3. Pulizia dell'area espositiva;
4. Fornitura di materiali di cancelleria necessari all'accredito dell'evento (fogli, penne, spillatrici, punti, forbici, ecc.)
5. Copertura assicurativa per danni a persone o cose, per tutte le fasi di montaggio, evento e smontaggio;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



6. Presidio del luogo dell'evento per tutta la durata dell'evento (a partire da almeno un giorno prima l'inizio dell'evento ed almeno fino al giorno successivo la sua conclusione);
7. Risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita dell'evento, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla committenza;
8. Gestione logistico/allestitiva e manutenzione dello spazio espositivo, prima, durante e dopo l'evento, da intendersi come servizi di assistenza tecnica, pulizia e facchinaggio, nonché di guardiania e sicurezza, ove richiesti;
9. Montaggio, installazione e verifica di funzionamento del materiale tecnico audio video necessario all'evento;
10. Gestione Tecnico informatica(plasma, audio video) on site per tutto la durata dell'evento, da effettuarsi con non meno di 3 tecnici;
11. Ritiro e trasporto del materiale promozionale istituzionale di Pugliapromozione e degli operatori. Per ritiro si intende il prelevamento di tutto il materiale istituzionale e degli operatori dal magazzino di Pugliapromozione al fine di trasportarlo prima dell'inizio dell'evento nel centro Congressi. Il materiale rimanente dovrà essere trasportato a fine lavori nel magazzino di Pugliapromzione;
12. Cura e gestione dei rapporti e delle pratiche (comprensiva delle autorizzazioni necessarie) con l'ente Fiera del Levante.

Art. 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Di seguito si riporta la proceduralizzazione del servizio.
Si precisa che il timing sotto riportato, con riferimento al Buy Puglia, è da considerarsi provvisorio e potrà subire modifiche derivanti da esigenze organizzative contingenti di cui il fornitore dovrà tenere conto nella organizzazione delle proprie attività.

PROGETTAZIONE
Secondo le indicazioni del Committente, dovranno essere apportate tutte le modifiche necessarie al progetto di allestimento presentato in sede di gara, al fine di addivenire al progetto di allestimento finale.
Dalla data di stipula del contratto, l'appaltatore dovrà contribuire, attraverso lo staff dedicato, alla pianificazione delle attività da realizzare ed alla progettazione, svolgendo attività di consulenza specialistica e fornendo le soluzioni tecnico-operative migliori, raccordandosi con gli altri fornitori coinvolti (coffee break, hostess) e con la Fiera del Levante.



La fase di progettazione comprenderà tutte le riunioni di brief necessarie, presso la sede del Committente, al fine di addivenire ad un progetto di allestimento (e relativo piano di produzione) coerente con le indicazioni di Pugliapromozione, che dovrà essere inviato formalmente entro il 12 Novembre 2016 al Committente.

MONTAGGIO
Montaggio e posa in opera dell'allestimento dell'Area dovranno essere concordati con il proprietario/gestore dello spazio e avvenire indicativamente n. 1 – 2 giorni prima dell'evento.

Il piano di allestimento dovrà tener presente e prevedere il coordinamento per l'ingresso di altri fornitori per i servizi di preparazione dell'Accredito.
La consegna dell'area completamente allestita dovrà avvenire entro le ore 16.00 del 24 Novembre, onde permettere le prove tecniche del workshop.

GIORNO DELL'EVENTO
25 Novembre, dalle ore 8.00 – 18.00
Ogni elemento di allestimento, servizio e fornitura come da progetto dovrà essere pronto per l'evento.

SMONTAGGIO E DISALLESTIMENTO
Lo smontaggio e il disallestimento dovranno essere concordati con il proprietario/gestore dello spazio e avvenire indicativamente n. 1 – 2 giorni dopo dell'evento.

ART. 4 - OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica da presentare in sede di gara – con caricamento nella piattaforma telematica EMPULIA – è costituita da un progetto tecnico che dovrà descrivere i seguenti aspetti della prestazione da aggiudicare:
1) Progetto di allestimento completo di planimetrie, prospetti e rendering;
2) Piano di produzione e Cronoprogramma;
3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente.
Questa documentazione dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni qui di seguito fornite.

Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it



Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche* CUP B39J16003540009

- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Di seguito, è fornita una descrizione delle articolazioni del progetto tecnico proposto dai concorrenti:

1. **Progetto di allestimento**
   Che dovrà contenere:
   - disegni tecnici (piante e prospetti) e rendering (massimo 20 cartelle) delle aree da allestire (da progettare sulla planimetria del centro Congressi, come da allegato A1), inclusa una pianta complessiva degli spazi, avvalendosi di grafiche indicative;
   - una relazione di massimo dieci pagine contenete la descrizione delle caratteristiche tecniche degli elementi di allestimento e dei materiali utilizzati.

2. **Piano di produzione**
   Relazione, di massimo cinque pagine, contenente un piano di lavoro illustrativo, esplicativo delle attività che saranno realizzate e della metodologia che si intende adottare per l'esecuzione delle prestazioni innanzi indicate, specificando in particolare il timing di lavorazione e le modalità di coordinamento e gestione operativa delle stesse in linea con quanto previsto e richiesto nella documentazione di gara.

3. **Descrizione capacità tecniche**
   Dovranno essere indicate e descritte le attività realizzate negli ultimi tre anni su tematiche affini a quelle oggetto della presente procedura (allestimenti di eventi fieristici e workshop), come richiesto nel Disciplinare di gara.

Bari, 17 ottobre 2016

Il Direttore Generale ad interim
dott. Matteo Minchillo

PugliaPromozione
www.agenziapugliapromozione.it

Direzione Generale / *General management*
Fiera del Levante, PAD. 172,
lungomare Starita, 70123 Bari
tel 080.5821411 fax 080.5821429
direzione.generale@viaggiareinpuglia.it

Sede di Bari / *Office in Bari*
piazza A. Moro 33/A, 70122 – Bari
tel 080.5242361 fax 080.5242361
bari.promozione@viaggiareinpuglia.it

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39J16003540009

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E FORNITURA DI TECNOLOGIE, CON ACQUISIZIONE DI AREA, PER LA IV EDIZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE BUY PUGLIA-MEETING&TRAVEL EXPERIENCE 2016.

CIG: 6805723449

Amministrazione aggiudicatrice:

AGENZIA REGIONALE DEL TURISMO – PUGLIAPROMOZIONE
Sede legale – Piazza Aldo Moro 32/A Bari
Direzione generale – Lungomare Starita n. 4 c/o Fiera del Levante padiglione 172 Bari
Telefono: 080-5821418 Fax 080-5821429
Mail: direzione.generale@viaggiareinpuglia.it direzioneamministrativapp@pec.it

PATTO D'INTEGRITA'

tra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione ed i partecipanti alla gara di cui in oggetto.

Il presente patto d'integrità costituisce parte integrante della documentazione di gara e sancisce la reciproca, formale obbligazione dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e dei partecipanti alla procedura di scelta del contraente in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione coinvolti nell'espletamento della gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, condividendo il presente patto d'integrità, risultano edotti delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle statuizioni ivi previste.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*"
Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8
Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
CUP B39J16003540009

L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara quali:

- l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati;
- l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, da parte sua, si impegna a segnalare all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, si impegna a rendere noti, su richiesta dell'ente, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della gara in oggetto compresi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto concorrente ……, prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo patto di integrità, comunque accertato dall'Agenzia regionale del turismo – Pugliapromozione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura del 10% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Agenzia Regionale del Turismo per 5 anni.

Il presente patto d'integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Le controversie relative all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Data……

Per l'ARET PUGLIAPROMOZIONE

(dott. Matteo Minchillo)

f.to

Il legale rappresentante dell'operatore economico concorrente

(……)

f.to

N.B.

Il presente patto d'integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto digitalmente e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara. Non occorre la firma olografa o la compilazione dei campi vuoti: il documento finale (file) da caricare a sistema dovrà recare le due firme digitali (quella di Pugliapromozione e quella del legale rappresentante). La mancanza del documento debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Spett.le Ditta

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA TELEMATICA SOTTO-SOGLIA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) D.LGS. N. 50/2016 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ALLESTIMENTO E FORNITURA DI TECNOLOGIE, CON ACQUISIZIONE DI AREA, PER LA IV EDIZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE BUY PUGLIA-MEETING&TRAVEL EXPERIENCE 2016.

CIG: 6805723449

LETTERA INVITO

Disciplinare di Gara

L'A.RE.T. Pugliapromozione intende procedere alla selezione di un operatore economico cui affidare i servizi di allestimento e organizzazione full service in occasione dell'organizzazione dell'evento BUY PUGLIA – Meeting & Travel Experience 2016 che rappresenta l'appuntamento business più importante del settore turistico pugliese che si svolgerà dal 22 al 25 novembre 2016.

L'evento internazionale si articola in una giornata di *Business Meeting* che si svolgerà presso la Fiera del Levante di Bari, offrendo l'opportunità al sistema delle imprese pugliesi di presentare la propria offerta a una selezione di operatori esteri provenienti dai principali mercati europei ed extraeuropei ed in *Travel Experience*, ossia educational tour su tutto il territorio regionale, organizzati e realizzati in modo da permettere agli operatori internazionali di sperimentare direttamente i prodotti turistici regionali oggetto del B2B.
L'edizione 2016 sarà orientata a soddisfare le esigenze e gli orientamenti riferiti ai mercati, emersi nel Piano Strategico PUGLIA 365. Saranno coinvolti 80 buyers internazionali indicativamente provenienti da paesi europei (Inghilterra, Germania, Francia, Scandinavia, Turchia, Repubblica Ceca, Polonia, Ucraina, Balcani), Nord America e dai paesi dell'area BRICS (Brasile, Russia, India, Sud Africa).

Con Determinazione a contrarre n. 272 del 17 ottobre 2016 del Direttore Generale di Pugliapromozione è stata indetta una procedura telematica di gara, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. b), del Codice dei Contratti Pubblici (approvato con D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) cui sono invitati tutti gli operatori economici iscritti nella **categoria merceologica n. 401111000 – *Allestimenti stand*** dell'Albo Fornitori presente nella piattaforma telematica EMPULIA – Servizio Affari Generali della Regione Puglia, per la selezione del contraente privato cui affidare il servizio di allestimento del "***Nuovo Cento Congressi"*** presso la Fiera del Levante in occasione dell'evento sopra detto.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

*La S.V. è invitata a formulare un'offerta entro il giorno **03.11.2016, ore 10.00**, con la finalità di concorrere alla selezione per l'appalto del servizio anzidetto secondo quanto indicato nella presente Lettera di invito - Disciplinare di gara e nei relativi allegati.*

Gli operatori invitati che concorrono alla presente procedura sono tenuti a versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) un contributo pari a € 20,00 allegando ricevuta del relativo versamento.

Le prestazioni di cui alla presente procedura non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero.

1. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO e DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile del procedimento
Nominativo: avv. Miriam Giorgio
E-mail: m.giorgio@viaggiareinpuglia.it

Direttore dell'esecuzione del contratto
Nominativo: dott. ssa Nica Mastronardi
E-mail: n.mastronardi@viaggiareinpuglia.it

2. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"* presente all'interno dell'invito e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno **25.10.2016**.
La richiesta di chiarimenti dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.
Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.
Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto entro il **28.10.2016**
L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.
Si invitano gli operatori partecipanti a prestare la massima attenzione alle **richieste di chiarimenti presentate da parte di altre ditte e a tutte le risposte fornite dall'Amministrazione** prima dell'inoltro dell'istanza di partecipazione e dell'offerta.

2. IMPORTO A BASE D'ASTA

Il corrispettivo per l'aggiudicatario corrisponderà al prezzo proposto con l'offerta economica a ribasso sul prezzo a base d'asta di **€ 146.000,00 (oltre IVA)**. Non saranno ammesse pertanto offerte economiche superiori a tale importo. Il corrispettivo è rappresentato dal prezzo proposto con l'offerta economica ed è





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

calcolato a rischio del fornitore, in base alla prestazione descritta nel Capitolato tecnico, secondo i propri calcoli, le proprie indagini e le stime effettuate.

Il budget residuo (differenza tra disponibilità finanziaria complessiva e ribasso d'asta) potrà essere utilizzato per altre esigenze analoghe (allestimenti spazi fieristici) dell'Amministrazione. Non saranno ammesse offerte economiche in rialzo rispetto all'importo innanzi indicato.
Le offerte economiche andranno formulate al netto dell'IVA.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato entro 60 giorni dall'emissione della fattura elettronica.
L'emissione della fattura potrà avvenire solamente a seguito del rilascio del certificato di verifica di conformità da parte del responsabile dell'esecuzione e del certificato di pagamento da parte del responsabile del procedimento che autorizza ad emettere fattura.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ai fini dell'immediata tracciabilità dei pagamenti, il pagamento delle prestazioni avverrà da parte di Pugliapromozione con accredito del corrispettivo su un conto dedicato, anche non in via esclusiva, all'oggetto della presente procedura che dovrà essere opportunamente comunicato a Pugliapromozione.

Nel caso in cui venga attivata una convenzione CONSIP, ai sensi dell'art. 26 della legge 23/12/1999 n. 488 e ss.mm.ii., che preveda prezzi più bassi rispetto a quelli offerti dalla ditta che risulta provvisoriamente aggiudicataria, è facoltà di questa Amministrazione richiedere alla stessa di adeguare i prezzi offerti a quelli CONSIP.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE e MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti individuati ai sensi dell'art. 45 del Codice dei Contratti pubblici che siano a pena di esclusione:

- **iscritti nell'Albo Fornitori di EmPULIA nella categoria merceologica 401111000 – *Allestimenti stand***
- **in possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionale, economico-finanziaria di seguito indicati.**

- **Requisiti di ordine generale – Criteri di selezione e soccorso istruttorio**

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 83 del Codice dei contratti pubblici mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per cui abbia beneficiato di non menzione.

SOCCORSO ISTRUTTORIO – IRREGOLARITÀ E INCOMPLETEZZA NELLE DICHIARAZIONI
ART.83, COMMA 9, Codice dei Contratti pubblici

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti i requisiti di ordine generale, è integrabile previa assegnazione di massimo n. 5 giorni di tempo.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

In tal caso il concorrente è obbligato al pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari a **€ 200,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Nel caso di inutile decorso del termine suppletivo assegnato per la regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.
Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
Nei casi di irregolarità formali o di mancanza/incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione.
Per tutto quanto non richiamato, si rinvia alla norma dell'art. 83 del Codice dei Contratti pubblici e al Disciplinare di gara.

- **Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, comma 3, Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere in possesso di partiva IVA e deve essere iscritto nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con indicazione della specifica classe di attività richiesta dal bando di gara.

- **Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economico–finanziaria ex art. 83, comma 4-5, del Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente deve fornire prova della sua capacità economico-finanziaria producendo:
a) una autodichiarazione, conforme alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 445/2000, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi della stessa tipologia di quelli oggetto della presente procedura. Il fatturato globale dichiarato deve avere una consistenza adeguata a garantire la solidità economico-finanziaria necessaria per fare fronte all'anticipo delle spese per l'acquisto dei servizi di ospitalità;
b) i bilanci di esercizio dell'ultimo triennio;
c) una autodichiarazione in cui si evidenzino le informazioni riguardanti i conti annuali dell'ultimo triennio precisando il rapporto tra attivo e passivo.

A comprova della capacità economico finanziaria la Stazione appaltante ammette – non in via alternativa, ma solo cumulativa – anche una o più dichiarazioni rilasciate da istituti bancari in via cumulativa rispetto ai documenti sub b).

- **Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale ex art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti pubblici**

Il concorrente deve dimostrare di possedere le capacità tecniche e professionali richieste per svolgere il servizio oggetto di gara. A tal fine si richiede di fornire:
a) curriculum aziendale evidenziando le esperienze relative ad attività uguali o analoghe a quelle oggetto di gara sia con committenti pubblici che con committenti privati con specifica descrizione delle attività svolte e dell'ausilio di altre imprese (eventuale subappalto);
Si precisa che le esperienze di cui trattasi devono essere tali da consentire alla Stazione appaltante di evidenziare che l'azienda opera come specialista e produttrice delle attività che costituiscono il "core" della prestazione richiesta. Il che sarà oggetto di valutazione a pena di esclusione.
b) curriculum di ciascuno dei componenti il gruppo di lavoro
c) descrizione delle sedi aziendali (se del caso corredata di documentazione fotografica) ed elenco dei beni ammortizzabili.

I requisiti minimi di partecipazione sono tutti richiesti a pena di esclusione.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

MOTIVI DI ESCLUSIONE Art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici

Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico da una procedura di gara, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su patteggiamento ex art. 444 c.p.p., anche riferita ad un subappaltatore, per uno dei casi di cui all'art. 80, comma 1, lett. a), b), c) d), e), f), cit.
L'esclusione deve essere disposta nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, cit. ed opera anche nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di indizione della gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata totale ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente rilevante.
L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna.
Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4-bis e 92, cmmi 2 e 3, del D.Lgs. n. 159/2011.
Costituisce motivo di esclusione l'avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi di pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede l'azienda, secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 4, cit.
Ulteriori motivi di esclusione sono previsti dall'art. 80, comma 5, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), anche riferiti ad un subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6.
È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) la pena cui è stato condannato non supera i mesi 18 di detenzione; b) abbia riconosciuta l'attenuante della collaborazione.
È possibile che un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 5, possa essere ammesso alla procedura di gara se a) prova di avere risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito; b) di avere adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo, relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti.
Tali possibili deroghe – valutate discrezionalmente dalla stazione appaltante – non possono comunque valere per un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle gare di appalto nel corso del periodo di esclusione.
Le cause di esclusione non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente a tale affidamento.
Si ricordi, infine, che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara o negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne da' segnalazione all'Autorità. Essa, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a 2 anni.
Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 cit.

Per partecipare alla presente procedura i concorrenti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Il possesso dei requisiti di partecipazione deve persistere durante lo svolgimento della gara e per l'intera durata del contratto.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni rilasciate in conformità del D.P.R. n. 445/2000 che possono essere contenute in un unico documento (Allegato A – Modello istanza di partecipazione_ Dichiarazioni obbligatorie).

4. R.T.I. - CONSORZI - AGGREGAZIONI DI IMPRESE - GEIE. AVVALIMENTO

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (R.T.I.), aggregazioni di imprese, soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse economico (G.E.I.E.) secondo quanto previsto dall'art. 45, lett. d), e), f).
La partecipazione dei raggruppamenti temporanei di imprese e dei consorzi ordinari è disciplinata dalla norma di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare alla presente procedura in forma individuale e, allo stesso tempo, in forma associata (R.T.I. o Consorzio).
È fatto divieto, a pena di esclusione, ad una stessa impresa di partecipare a più R.T.I. o a diversi Consorzi. È vietata altresì l'associazione in partecipazione.
Il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità tecnica avvalendosi dei requisiti di idoneità professionale, tecnica o finanzairia di un altro soggetto.
7.8. In caso di avvalimento il concorrente allega alla offerta:

a) propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari, con specifica indicazione degli stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) propria dichiarazione circa il possesso dei requisiti da parte dell'impresa ausiliaria;
c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali, nonché dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
d) una dichiarazione dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga a mettere a disposizione del concorrente, per tutta la durata dell'appalto, le risorse di cui lo stesso è carente;
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesti che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
f) in originale o copia autenticata il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti anzidetti per la durata dell'appalto;
g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, invece del contratto di cui al punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

In relazione alla presente procedura di gara, non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che vi partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia all'art. 89 del Codice dei Contratti pubblici.

5. TERMINE DI PRESENTAZIONE OFFERTE. CRITERIO DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Le offerte devono essere presentate da parte delle ditte invitate mediante caricamento a sistema entro il giorno 0**3.11.2016, ore 10.00**.

Allo scadere del termine anzidetto, le offerte sono acquisite definitivamente a sistema: da quel momento non sono più modificabili o sostituibili, sono conservate nella piattaforma in modo segreto, riservato e sicuro.Verificate le altre condizioni, qualora l'offerta appaia troppo bassa e i prezzi non congrui, si procederà ad una verifica degli stessi ex art. 97 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016).

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Si precisa che saranno escluse dalla gara:

a) le offerte che non rispettino le modalità di formulazione, sottoscrizione digitale e indicazione del prezzo e dei costi di dettaglio per ciascuna tipologia di prestazione;
b) le offerte pervenute oltre il termine prescritto senza il caricamento nella piattaforma telematica;
c) le offerte non corredate dalla comprova dei requisiti di idoneità professionale, tecnica e finanziaria e dalla documentazione richiesta a pena di esclusione o per le quali la Stazione appaltante non ritiene integrata la prova delle capacità dichiarate;
d) le offerte eccessivamente basse che non superino positivamente la verifica di congruità.

6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO. MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE. SUBAPPALTO

I servizi di allestimento, le forniture ad esso connessi, l'organizzazione e gli altri servizi complementari necessari all'allestimento dello stand dove si terrà la IV Edizione del BUY PUGLIA, come descritti nel documento tecnico, costituiscono l'oggetto della prestazione contrattuale che dovrà essere eseguita dall'affidatario nel pieno rispetto delle norme, nonché delle condizioni e delle modalità stabilite nella presente lettera di invito.

Il servizio di "allestimento e organizzazione full service" è articolato nella predisposizione/fornitura di: a) Area e allestimenti, b) Servizi tecnici c) Servizi Vari.
L'allestimento dello spazio in cui si svolge il B2B/workshop è articolato in:
1) Allestimenti esterni (segnaletica per Fiera, strutture alberghiere ed aeroporti);
2) Area Reception (accrediti e guardaroba);
3) Area B2B con desk operatori pugliesi;
4) Consolle centrale e desk informativo;
5) Area Social - Coffe-break;
6) Allestimento pannellature perimetrali area B2B, Workshop e desk per compagnie aeree;
7) Area conferenze.

I servizi tecnici necessari e funzionali all'allestimento sono i seguenti:
1) Creazione e attivazione rete Wireless in tutto lo spazio per un minimo di 500 accessi;
2) Realizzazione illuminazione scenografica;
3) Servizi e dotazioni per le aree destinate al BtoB e al workshop (fornitura di pc, stampanti, amplificazione, punti cablaggio, monitor, videoproiettori);
4) Assistenza tecnica in loco con almeno n.2 persone
I Servizi Vari riguardano l'adattamento dell'immagine grafica del brand Puglia tanto agli allestimenti dello spazio, quanto a tutti i materiali tipografici e di comunicazione riferiti all'evento.

Nella prestazione deve essere inclusa altresì l'acquisizione dell'area-padiglione "Nuovo Centro Congressi" in Fiera del Levante a Bari.

I tempi di esecuzione sono perentoriamente quelli indicati nel documento tecnico.

L'aggiudicatario del servizio dovrà fornire, al momento della stipula del contratto tutte le dichiarazioni/documentazioni obbligatorie in tema di oneri di sicurezza, tra cui il Piano Operativo della

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Sicurezza, le dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, copia del contratto di assicurazione per danni ai propri dipendenti/collaboratori e a terzi.

La stipula del contratto è sospensivamente condizionata alla consegna della documentazione anzidetta assieme alla polizza fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

Il subappalto è ammesso e autorizzato nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del nuovo Codice dei Contratti pubblici: la quota parte di prestazione subappaltabile non può superare il 30% dell'importo del corrispettivo contrattuale.

I concorrenti sono tenuti ad indicare nell'offerta i servizi che intendono subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui alla normativa predetta e della quota del 30% dell'importo complessivo del contratto.

I servizi subappaltabili sono tutti quelli che non costituiscono il "core" delle attività oggetto della prestazione: i concorrenti sono tenuti a dichiarare al momento della presentazione dell'offerta tutti i servizi/forniture che intendono subappaltare con la relativa percentuale corrispondente al valore economico calcolato sulla base d'asta.

7. CONTENUTI E CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA

L'offerta è costituita da *documentazione in formato elettronico*, da presentarsi mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA, con le modalità ivi stabilite.
La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Portale EMPULIA dovrà avvenire collegandosi al sito internet www.empulia.it ed individuando la procedura in oggetto. In particolare, il concorrente dovrà presentare: a) la ***Documentazione amministrativa;*** b) l'***Offerta tecnica***; c) l'***Offerta economica***
La offerta è vincolante per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN CASO DI R.T.I. E CONSORZI

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, R.T.I. costituito o costituendo o Consorzio, sarà l'**impresa mandatari**a o designata tale ad utilizzare ed operare nel Portale EMPULIA e, quindi, a presentare l'offerta.
A tale fine, le **imprese mandanti** partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, dovranno sottoscrivere, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 20, del Codice dei Contratti, un'apposita dichiarazione – da inserire nella *Documentazione amministrativa* all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'**Allegato C** – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto delle imprese mandanti ogni attività relativa alla procedura di gara. Con la medesima dichiarazione, inoltre, le **imprese mandant**i partecipanti al R.T.I. costituito o costituendo o al Consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dall'impresa mandataria.

➢ DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

1) Dichiarazioni obbligatorie (Allegato A) contenute nell'istanza;
2) Documenti a comprova della capacità tecnico-professionale;
3) Documenti a comprova della capacità economico-finanziaria;
4) Documenti a comprova dei requisiti di idoneità morale e professionale;
5) Dichiarazione di subappalto con indicazione dei servizi e delle forniture che si intende subappaltare e delle relative percentuali;

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

6) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
7) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, per un importo garantito pari al 2% del valore dell'appalto, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016;
Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs 50/2016, la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva.
Per beneficiare della dimidiazione della cauzione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa;
8) Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere e) e g), del D.lgs. 50/2016, come da modello allegato (**Allegato D**). Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;
9) Copia della ricevuta del versamento obbligatorio all'ANAC di € 20,00;
10) Copia del contratto di assicurazione per danni a terzi;
11) Certificazione di qualità (ove presente) relativa alle attività di allestimento stand.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituto.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

Nel caso in cui detta dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

- **OFFERTA ECONOMICA (Modello Allegato B)**

Nell' "**Offerta economica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato B** titolato **"Modello offerta economica"**), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del





concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) in ribasso sull'importo del servizio a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella in lettere.

Gli importi, anche se dichiarati, da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia, devono essere espressi in euro.

- **OFFERTA TECNICA**

Nell' **"Offerta tecnica"** devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1) Proposta di n. 2 progetti di allestimento, n.1 progetto per un'area di 144mq comprensiva di max n. 40 postazioni B2B e n. 3 postazioni altre e n.1 progetto per un'area di 80mq comprensiva di n. 15 postazioni B2B;
2) Piano di produzione;
3) Descrizione delle capacità tecniche del proponente con specifico riferimento al "core" della prestazione richiesta per le esigenze della Stazione Appaltante;
4) Cronoprogramma;
5) Staff di lavoro; l'Aggiudicatario dovrà individuare una persona di riferimento per la cura dei rapporti con il Committente.
Questa documentazione dovrà essere strutturata seguendo le indicazioni fornite dal committente.
Il progetto tecnico deve:

- includere allegati tecnici;
- essere formulato in lingua italiana;
- essere in formato .pdf;
- essere sottoscritto, a pena di esclusione, con firma digitale dal legale rappresentante del concorrente (o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere prodotta nella medesima Documentazione amministrativa, come meglio indicato nel seguito).

Per i contenuti del progetto si rinvia al Capitolato tecnico.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA. CARICAMENTO NELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI EMPULIA.

L'offerta deve essere presentata, a pena di esclusione, avvalendosi della piattaforma telematica EMPULIA.
L'offerta deve essere corredata dalle dichiarazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente secondo il modello allegato alla presente Lettera di invito (**Allegato E**).

Si precisa che, prima dell'invio, tutti i file che compongono l'offerta, che non siano già originariamente in formato .pdf, devono essere convertiti in formato pdf. Il Sistema adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni ed attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, nonché la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.
Con riferimento alla sottoscrizione dei documenti richiesti, l'unica firma ammessa è **la firma digitale a pena di esclusione**.
È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine sopraindicato; entro tale termine, pertanto, deve essere ultimata la procedura di "Invio dell'offerta", pena la non ammissione dell'offerta.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

La presentazione dell'offerta mediante il Portale EMPULIA è a totale ed esclusivo rischio del procedente in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma EMPULIA, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di EMPULIA o di PUGLIAPROMOZIONE ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.
Pertanto, si raccomanda ai concorrenti di connettersi alla piattaforma EMPULIA avendo a disposizione un tempo adeguato per l'espletamento delle attività necessarie al caricamento dell'offerta.
In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera il Committente da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento di EMPULIA.
Il Committente si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento di EMPULIA.
La procedura di preparazione ed invio dell'offerta può essere eseguita in momenti temporali differenti, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività già eseguite, fermo restando che l'invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio.
L'offerta presentata entro il termine perentorio del **03/11/2016 alle ore 10.00** è, in ogni caso, vincolante per il concorrente e deve essere comprensiva di tutte le percentuali fisse percepite dall'agenzia di viaggi.
Si raccomanda la massima attenzione nel caricamento dei documenti inserendoli nella sezione pertinente, pena l'esclusione dalla procedura.
Il Committente è esonerato da qualsiasi responsabilità derivante dalla mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

Gli operatori economici invitati alla presente procedura inviano la propria offerta telematica, tramite il Portale improrogabilmente entro e non oltre le ore **13.00.00 del giorno 05.09.2016**, secondo la seguente procedura:

(N.B. Poiché potrebbero intervenire variazioni sulle modalità di utilizzo della piattaforma telematica, s'invita la ditta interessata a consultare le "Linee guida" per gli operatori economici, disponibili sul portale di Empulia):

1. Accedere al Portale inserendo le tre credenziali di accesso e cliccando su "**ACCEDI**";
2. Cliccare sulla sezione "**INVITI**";
3. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**INVITI**": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti;
4. **Cliccare** sulla lente **"VEDI"** situata nella colonna **"DETTAGLIO"** in corrispondenza dell'invito connesso alla procedura;
5. **Visualizzare** gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA)** e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
6. **Cliccare sul pulsante** "**PARTECIPA"** per creare la propria offerta *(tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte)*;
7. **Compilare la sezione "BUSTA DOCUMENTAZIONE" (**contenente la documentazione amministrativa) redatta secondo quanto indicato nel presente documento e conforme all'Allegato 1;
8. Per la **"BUSTA ECONOMICA"** inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
9. Prezzo complessivo offerto (IVA esclusa) nell'apposito campo "Valore offerto";
10. Allegare la propria dichiarazione d'offerta, sottoscritta con firma digitale dai soggetti legittimati.
11. L'Offerta Economica dovrà essere predisposta utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato D, nel quale devono essere indicate, pena esclusione, le voci di prezzo e le quantità

eventualmente richieste e il totale complessivamente offerto in cifre e in lettere. Il prezzo totale dell'offerta economica, espresso nella dichiarazione d'offerta deve essere uguale rispetto a quello inserito nel campo "Valore offerto". In caso di discordanza tra l'offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d'offerta sottoscritta dal legale rappresentante prevale quest'ultima. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo questa Agenzia.

12. **Cliccare su CONFERMA,** verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **INVIA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a. **inserire** i propri codici di accesso;
b. **cliccare** sul link "**INVITI";**
c. Cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "INVITI": si aprirà l'elenco di tutti gli inviti ricevuti
d. **cliccare** sulla lente **"APRI"** situata nella colonna **"DOC. COLLEGATI"** in corrispondenza della procedura;
e. Cliccare sul pulsante blu **"DOCUMENTI COLLEGATI"**
f. **cliccare** sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE";**
g. **visualizzare** la propria **OFFERTA.** Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata *(in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato)*.

Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "**BANDI A CUI STO PARTECIPANDO",** sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "**PARTECIPA**".

L'operatore economico ha la facoltà di presentare offerta per sé o quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi, l'offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato da parte delle altre imprese del raggruppamento/consorzio; a tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell'istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
La stazione appaltante non risponde di disguidi o *deficit* di funzionamento delle trasmissioni dei documenti di gara in via telematica.
Ogni singolo file, inserito nella documentazione allegata deve essere sottoscritto, A PENA DI ESCLUSIONE, con apposizione di firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo **http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/certificatori-attivi**
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si avvisa che i fornitori che desiderino essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di help desk.
L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente: per tutte le





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

scadenze temporali relative alle gare telematiche, l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente procedura, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**".
Qualora, entro il termine previsto dal bando di gara, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.
Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'istanza e/o offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti di ordine tecnico.

N.B.:
- La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/ Salvato/ Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 Mbyte.

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza e dell'offerta economica e di ogni ulteriore eventuale allegato.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

a. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
b. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
c. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
d. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

9. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

L'offerta è corredata da una garanzia fideiussoria denominata "garanzia provvisoria**" pari al 2% del prezzo a base d'asta** sotto forma di cauzione o di fideiussione, bancaria o assicurativa.
L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la **certificazione del sistema di qualità specifica per le attività di cui prestazione richiesta (allestimenti stand)** conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.
Per gli altri casi di riduzione si rinvia all'art. 93, comma 7, del Codice dei Contratti Pubblici.
La predetta garanzia deve avere validità per centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario.
L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario, ai sensi degli art. 93, comma 8, art. 103 e 105 del Codice dei Contratti pubblici.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. n. 50/2016**,** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, previa valutazione della relativa congruità e convenienza.

Scaduti i termini per la presentazione delle offerte, sopra precisati, si procederà all'apertura delle offerte il giorno **03/11/2016, ore 11.00** presso la sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, c/o Fiera del Levante, Lungomare Starita in Bari.

11.VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

9.1. L'aggiudicazione finale avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità all'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici.

9.2. Il riparto dei punteggi complessivi attribuiti alla offerta tecnica e all'offerta economica è il seguente:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo
OFFERTA TECNICA	70,00
OFFERTA ECONOMICA	30,00
Totale	100,00

9.3. Saranno escluse le offerte tecniche che otterranno un punteggio di qualità inferiore a **50/70**. Saranno altresì escluse le offerte economiche uguali o superiori alla base d'asta indicata nella presente procedura di gara.

9.4. La commissione tecnica all'uopo nominata procederà all'attribuzione del punteggio tecnico (PT) secondo i criteri, e i rispettivi pesi di valutazione, indicati nella tabella seguente:

A) Valutazione offerta tecnica (parametri)		
OGGETTO DELLA VALUTAZIONE	**PARAMETRI**	**PESO**
A1 – PROGETTO DI ALLESTIMENTO	Qualità e funzionalità del progetto di allestimento	30
A2 – PIANO DI PRODUZIONE	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione.	20
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.	20
TOTALE		**70**







Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

Che viene ulteriormente affinata nel seguente modo:

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

	Parametro	Peso	Misura/Criterio di valutazione	Modalità di attribuzione del giudizio
A1	PROGETTO DI ALLESTIMENTO - MAX 30 PUNTI			
A1a	Qualità e funzionalità del progetto di allestimento.	15	Qualità del design dell'allestimento, con particolare riferimento all'estetica complessiva ai materiali utilizzati ed alle garanzie di precisione dei dettagli	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A1b		15	Funzionalità del progetto dell'allestimento, con particolare riferimento all'adeguatezza dello stesso alle esigenze del Committente	Eccellente 15 Ottimo 13 Buono 11 Discreto 9 Sufficiente 7 Insufficiente 5 Non adeguato 3 Scarso 1 No valutabile 0
A2	PIANO DI PRODUZIONE - MAX 20 PUNTI			
A2a	Efficacia ed adeguatezza del piano di produzione	10	Efficienza, coerenza ed adeguatezza alle esigenze dell'amministrazione, con specifico riferimento alle modalità di coordinamento e gestione operativa	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A2b		10	Efficacia complessiva, sia sotto il profilo della fattibilità che della garanzia di rispetto dei tempi	Eccellente 10 Ottimo 9 Buono 7 Discreto 6 Sufficiente 5 Insufficiente 3 Non adeguato 2 Scarso 1 No valutabile 0
A3	CAPACITA' TECNICHE - MAX 20 PUNTI			
A3a	Grado di interesse delle maggiori esperienze pregresse	20	Adeguatezza del curriculum aziendale rispetto alle esigenze del Committente, con particolare riferimento	Eccellente 20 Ottimo 18 Buono 14 Discreto 12 Sufficiente 10

			alle esperienze pregresse in allestimenti similari	Insufficiente 6 Non adeguato 4 Scarso 2 No valutabile 0

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuibile
Offerta economica	**30**
Costo totale (espresso quale prezzo "a corpo") ovvero costo onnicomprensivo dei servizi di allestimento richiesti dal Capitolato Tecnico e corrispettivo per l'aggiudicatario.	**30**

Si precisa che l'offerta economica va indicata al netto dell'IVA.

Inoltre l'offerta economica non potrà avere un valore superiore a **€ 146.000,00** (centoquarantaseimilaeuro/00) e potrà avere massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Non sono ammesse offerte incomplete, sottoposte a termini o condizioni.

Nell'ambito delle offerte verrà assegnato il punteggio massimo pari a 30 all'offerta più bassa. Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito in base alla seguente formula:

$$C_x = (P_{min}/P_x)^* 30$$

dove:

C_x: è l'indice di valutazione dell'offerta

P_{mi} : è il prezzo più basso presentato

P_x: è il prezzo dell'offerta economica in esame.

Punteggio offerta in esame= 30 * (Valore offerta minima/Valore offerta in esame)

Al termine della fase di valutazione si procederà alla somma dei punteggi (PT + PE) attribuiti a ciascuna offerta, ottenendo così, per ciascuna di queste, il punteggio totale.

9.5. In caso di parità di punteggio complessivo ottenuto da più offerenti, la stazione appaltante si riserva di richiedere offerta migliorativa.

9.6. In caso di offerte anomale, l'Agenzia procederà ai sensi dell'art. 97 del D. lgs. n. 50/2016;

9.7. L'Amministrazione non procederà all'aggiudicazione in caso di offerte con prezzi superiori a quelli applicati da convenzioni CONSIP attive;

9.8. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e di sospendere, re-indire e/o non aggiudicare la gara, fornendo congrua motivazione della sua decisione.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

12. COMMISSIONE DI AGGIUDICAZIONE

Il Direttore Amministrativo, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario verbalizzante.
I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art.15, comma 1, lett. e), della L.R. n. 15/2008.

13. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici, a favore della ditta che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri di valutazione e i relativi pesi/punteggi di seguito elencati:

Criterio	Peso
Qualità complessiva dell'Offerta tecnica	**70**
Prezzo riportato nell'Offerta economica	**30**
Totale	**100**

Gli elementi di valutazione sono i seguenti:

A1 – CARATTERISTICHE TECNICHE E QUALITATIVE	Qualità ed adeguatezza del progetto organizzativo.
A2 – COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	Livello di efficienza del gruppo di lavoro proposto
A3 – CAPACITA' TECNICHE	Grado di interesse delle esperienze pregresse accumulate.

14.PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte il **3 novembre 2016, ore 11.00**, in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o ai rispettivi delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà a:

- verificare la regolarità formale e sostanziale della documentazione amministrativa;
- verificherà i requisiti di capacità tecnico-professionale con riferimento al "core" delle prestazioni richieste dalla Stazione appaltante;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. m del D.lgs 50/2016;
- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs 50/2016 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;





Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 45, comma 2, lettere d), e) e g) del D.Lgs. 50/2016 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 45, comma 2 lett. d), e) ed f) del D.lgs. 50/2016;

A norma dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 5 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Inoltre il concorrente che ha dato causa alla irregolarità essenziale è tenuto al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria in misura pari a € 150,00 (€ centocinquanta/00). I descritti adempimenti sono previsti a pena di esclusione.
Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o PEC.

- Sempre in seduta pubblica, la stazione appaltante procederà all'apertura della "**Offerta tecnica"**, per verificare la presenza dei documenti richiesti.
- Dopo che il Presidente del seggio di gara avrà verificato la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016), dichiara l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.
- Successivamente la commissione giudicatrice procede, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella "**Offerta tecnica"** ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'allegato P al D.P.R. 207/2010:
  1. alla valutazione delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base d'asta presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti di progetto;
  2. all'assegnazione dei relativi punteggi.
- La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, la cui ora e data verranno comunicati ai concorrenti, procederà alla lettura dei punteggi attribuiti per la parte tecnica ed all'apertura delle buste "**Offerta economica"** presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvederà infine ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, redigendo la graduatoria dei concorrenti.
- A norma dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, la commissione procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta a norma dell'art. 97, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e alle eventuali esclusioni dalla gara.
- Le operazioni di gara saranno verbalizzate.
  L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara rappresenta una mera proposta, subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante. Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione. L'aggiudicazione non equivale ad

accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

15.STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e alla consegna della documentazione richiesta dalla stazione appaltante. A norma dell'art. 32, comma 8, del Codice dei Contratti pubblici il contratto verrà firmato entro 60 giorni dalla efficacia dell'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici, pari al 10% del valore totale del contratto, salvo il caso in cui il ribasso sia superiore al 20 per cento; in tal caso la garanzia è aumentata di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto l'Amministrazione dovesse avvalersene.
Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e della presente lettera d'invito;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 48, c. 13 del Codice dei Contratti Pubblici;
- Sottoscrivere il contratto entro i termini che verranno resi noti dalla stazione appaltante nella consapevolezza che, in caso di inottemperanza, l'Amministrazione si riserva di disporre la decadenza dall'aggiudicazione, all'escussione della garanzia provvisoria e all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

16. RITARDI NELL'ESECUZIONE E PENALI

Viene fissata una penale che verrà calcolata, in base alla gravità del ritardo, comunque tra un minimo dell'1% ad un massimo del 3% sull'importo aggiudicato, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, previa contestazione formale degli addebiti. Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare a Pugliapromozione.
La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.
L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

17. COSTI DI SICUREZZA SUL LAVORO. COSTO DEL LAVORO

Analizzate le attività oggetto della prestazione da appaltare, non sussiste la circostanza di un "contatto rischioso" con riferimento ai rapporti tra il personale dell'Amministrazione appaltante e quello dell'appaltatore.

Non sussiste pertanto l'obbligo di adottare misure di prevenzione e protezione dei lavoratori ai sensi della normativa vigente, nonché secondo quanto stabilito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici nel provvedimento del 5 marzo 2008 avente ad oggetto "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*".

Restano fermi gli ulteriori obblighi di legge in capo all'appaltatore in tema di adozione delle misure di sicurezza nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e di terzi.

Il costo del lavoro deve essere conforme ai trattamenti economici stabiliti dalla normativa vigente e dagli altri atti derivati: pertanto, l'Amministrazione richiede che dopo l'indicazione del prezzo complessivo offerto, si specifichi quale sia la componente dell'Offerta economica concernente il costo del lavoro (Allegato D).

Al momento della stipula del contratto l'appaltatore dovrà consegnare il Piano Operativo della Sicurezza.

18. ONERI E NORMATIVA IN MATERIA DI LAVORO DIPENDENTE

Ogni concorrente è obbligato a dichiarare, nell'offerta, che assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, che osserva le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, che accetta ogni condizione contrattuale e le penalità di cui al punto 10.

I concorrenti partecipanti alla presente procedura assumono formale impegno, in caso di aggiudicazione, di utilizzare prioritariamente i dipendenti impiegati dalla ditta precedentemente affidataria: ciò si richiede nell'ottica del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica dei dipendenti siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa e con le esigenze tecnico-organizzative (art. 3 del Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009 in attuazione della L.R. n. 28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*").

19. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo giurisdizionale competente per le procedure di ricorso avverso la presente procedura concorrenziale, dall'indizione all'aggiudicazione, è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, sezione di Bari.

20. RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

21. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente Lettera-invito e nel Disciplinare di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

22. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati

ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali.
Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Regione Puglia compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità del trattamento.

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n.241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata legge n. 196/2003.
Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della legge n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

23. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs n. 163/2006, esercitare il diritto di accesso agli atti di gara che richiama l'art. 22 e seguenti della legge n. 241/1990.
Le eventuali dichiarazioni di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2016 dovranno essere fornite in sede di presentazione di offerta e saranno vagliate dalla Stazione Appaltante.

Programma operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" Asse VI – *Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali* – Azione 6.8 *Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche*
CUP B39J16003540009

24. ALLEGATI

- **Allegato A: Modello istanza di partecipazione – dichiarazioni**
- **Allegato B: Modello offerta economica**
- **Allegato C: Capitolato tecnico**
- **Allegato D: Patto di integrità**
- **Allegato E: Lettera di invito**

Bari, 17 ottobre 2016

Il Direttore Generale ad interim
dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Decreto 22 settembre 2016, n. 3

Indennità di espropriazione e occupazione d'urgenza.

OGGETTO: Lavori di sistemazione, ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale - adeguamento S.P. n. 58 "Martina Franca - Alberobello"con ampliamento del ponte ferroviario al Km 75+922 della Bari/Taranto.

DECRETO DI DETERMINAZIONE INDENNITA' D'ESPROPRIAZIONE PROVVISORIA ED OCCUPAZIONE ANTICIPATA E D'URGENZA DEI BENI IMMOBILI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

- che con Decreto del Sub Commissario Prefettizio della Provincia di Taranto n. 115 del 12/08/2014, veniva approvato progetto preliminare dell'opera pubblica in oggetto;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28/04/2015, il Comune di Martina Franca sulla base del progetto preliminare trasmesso dalla Provincia di Taranto approvava la variante urbanistica allo strumento urbanistico generale;
- che con Decreto del Presidente della Provincia di Taranto n. 47 del 13/07/2016 è stato approvato il progetto definitivo per i lavori di "sistemazione ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale - adeguamento S.P. n. 58 Martina Franca - Alberobello con ampliamento del ponte ferroviario al Km 75+922 della Bari/Taranto ";
- che nel Decreto suddetto è stato inoltre:
  - stabilito che il suddetto progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione della variante al vigente strumento urbanistico avvenuto con Deliberazione del Consiglio Comunale di Martina Franca n. 49 del 28/04/2015;
  - dichiarata l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili;
  - stabilito che il Decreto d'Esproprio Definitivo dovrà essere emanato entro cinque anni a decorrere dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
  - stabilito che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e succ. mm. ii., ed all'art. 15 comma 2 lett. e) della L. R. n. 3 del 22/02/2005;

Visti il D.P.R. del 08/06/2001 n. 327, e succ. mm. ii. e la Legge Regionale del 22/02/2005 n. 3 e succ. mm. ii.;

Visto il piano particellare d'esproprio aggiornato, composto dalla planimetria catastale e dall'elenco ditte, trasmesso dallo studio tecnico del geom. Francesco CHIRICO, incaricato all'espletamento delle procedure espropriative, con nota n. prot. CH/PS/112 del 13/09/2016, acquisita al protocollo della Provincia di Taranto in data 16/09/2016, n. prot. PTA/2016/0037322/A.

DECRETA

1. Di approvare le indennità d'espropriazione provvisorie delle aree oggetto d'espropriazione, meglio evidenziate nel piano particellare d'esproprio composto dalla planimetria catastale tavola e dall'elenco delle

ditte proprietarie, che si allegano al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, determinate ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Di corrispondere alle ditte proprietarie l'indennità d'espropriazione da loro condivisa e/o depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Tesoreria Provinciale di Taranto (ex Cassa DD. PP.) le indennità d'espropriazione non concordate.

3. Nel caso di non condivisione della indennità d'espropriazione, la ditta proprietaria non accettante, ha facoltà di far pervenire al protocollo della Provincia di Taranto, la comunicazione che intende avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità d'espropriazione, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.P.R. 327/2001.

4. Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili oggetto d'espropriazione descritti nel suddetto piano particellare d'esproprio a favore della Provincia di Taranto, necessaria per i lavori di "sistemazione ammodernamento e manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale - adeguamento S.P. n. 58 Martina Franca - Alberobello con ampliamento del ponte ferroviario al Km 75+922 della Bari/Taranto ";

5. La Provincia di Taranto, provvederà alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, che dovranno essere redatti in contraddittorio con l'espropriato o in sua assenza o rifiuto con la presenza di due testimoni, a mezzo di uno dei seguenti tecnici:
   - Geom. Francesco CHIRICO nato a Montemesola il 19/10/1962;
   - Geom. Pietro SFORZA nato a Martina Franca il 18/11/1975;
   - Ing. Angelo VENNERI nato a San Giorgio Jonico il 30/05/1967.

   Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene, inoltre potrà introdursi all'interno dei beni immobili da occupare il personale tecnico-amministrativo a supporto dei tecnici sopra indicati, per l'espletamento delle suddette operazioni.

6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente Decreto e di trasmettere alle ditte proprietarie, iscritte nei registri catastali, l'ammontare dell'indennità spettante e l'avviso di sopralluogo contenente l'indicazione del giorno e dell'ora dello stesso sopralluogo, finalizzato alla redazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza.

7. Gli organi di Polizia dovranno prestare, se richiesto, il proprio intervento in loco, per tutte le operazioni di esecuzione del presente Decreto e di occupazione anticipata d'urgenza dei beni immobili a favore della Provincia di Taranto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Vito INGLETTI

COMUNE DI CORATO

Estratto delibera C.C. 19 luglio 2016, n. 70

Approvazione variante urbanistica. Progetto Società FAS.

Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 19 luglio 2016 avente per oggetto: "Approvazione variante urbanistica ex art. 8 D.P.R. 160/10 a strumento urbanistico comunale attuativo – Progetto Società "FAS SpA".

…omissis…

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** del verbale della seduta del 26/02/2016 della conferenza di servizi ex art.8 DPR 160/10 e dei pareri in tale sede resi dagli organi competenti, relativi all'istanza del presentata con nota del 13/07/2015, acquisita al protocollo del Comune al n. 26256, dalla ditta "FAS spa", con sede legale ed operativa alla strada vicinale contrada Forquetta, a mezzo dell'amministratore delegato sig. Francesco Squeo, nato a Corato il 29.09.1960 ed ivi residente alla via Lega Lombarda n.108, avente ad oggetto il rilascio di provvedimento unico autorizzativo per la realizzazione di tettoia in struttura metallica per il collegamento fra i due capannoni industriali esistenti nonchè per la realizzazione di un vano di carico in struttura metallica posizionato sulla esistente banchina di carico, su suolo sito in Corato- foglio di mappa n. 56 – particelle catastali nn. 764-1394 (già 429- 212- 213- 426- 421- 422- 211- 425- 110- 430- 458) tipizzato dal vigente PRG come zona "D".

2. **PRENDERE ATTO** che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.

3. **APPROVARE,** ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.P.R. 160/10, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali attuativi il progetto edilizio presentato in data 13/07/2015 dalla ditta "FAS spa", con sede legale ed operativa alla strada vicinale contrada Forquetta, a mezzo dell'amministratore delegato sig. Francesco Squeo, nato a Corato il 29.09.1960 ed ivi residente alla via Lega Lombarda n.108, avente ad oggetto il rilascio di provvedimento unico autorizzativo per la realizzazione di tettoia in struttura metallica per il collegamento fra i due capannoni industriali esistenti nonchè per la realizzazione di un vano di carico in struttura metallica posizionato sulla esistente banchina di carico, su suolo sito in Corato- foglio di mappa n. 56 – particelle catastali nn. 764-1394 (già 429- 212- 213- 426- 421- 422- 211- 425- 110- 430- 458) tipizzato dal vigente PRG come zona "D (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza di servizi ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/ Servizi), costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici a firma dell'ing. Sabino Lotito allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale e costituiti da:
   - relazione tecnico-descrittiva
   - tavola 1: stralci
   - tavola 2: planimetria generale-stralcio catastale-scheda urbanistica
   - tavola 3: lau out planimetria generale
   - tavola 4: prospetti;
   - relazione geologica
   - asseverazioni
   - convenzione urbanistica
   - relazione tecnico-economica.

4. **STABILIRE,** ai sensi della deliberazione di G.R. n.2581/11, che le opere edili di cui al progetto approvato,

obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla presente deliberazione di approvazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici comunali esecutivi e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art.15 del DPR 380/01, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa correlata al progetto approvato.

5. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore LL.PP.- S.U.A.P. per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

6. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art.16 L.R.56/80.

7. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore LL.PP.- Servizio Suap per il seguito di competenza.

8. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il Dirigente Settore LL.PP. – SUAP
Ing. Giovanni Colaianni

COMUNE DI CORATO

Estratto delibera C.C. 19 luglio 2016, n. 71

Approvazione variante urbanistica. Progetto Ditta SCARINGELLA.

Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 19 luglio 2016 avente per oggetto: "Approvazione variante urbanistica ex art. 8 D.P.R. 160/10 – Progetto Ditta Individuale "PASQUALE SCARINGELLA".

…o m i s s i s…

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** della rinuncia formalizzata con nota del 17/04/2014, acquisita al protocollo del Comune al n.13176, dalla ditta "Pasquale Scaringella" al progetto presentato sul proprio suolo aziendale ed approvato dal Comune con deliberazioni di C.C. n.34/10 e 08/12.

2. **PRENDERE ATTO** dei verbali delle sedute del 20/04/2015, 15/07/2015, 28/10/2015, 29/12/2015 della conferenza di servizi ex art.8 DPR 160/10 e dei pareri in tale sede resi dagli organi competenti, relativi all'istanza del 17.04.2014, acquisita al protocollo di questo Comune al n.13176, integrata in data 25/02/2015 e con ulteriori successive note, presentata dall'impresa artigiana "Pasquale Scaringella", con sede in Corato alla S.P. 231 km. 30+600, avente ad oggetto il progetto edilizio, in variante al vigente Piano Regolatore Generale, per la realizzazione di un nuovo capannone artigianale da adibire a centro revisione autoveicoli pesanti e leggeri, di una nuova palazzina uffici e di rappresentanza, di un intervento di demolizione e ricostruzione di manufatto esistente, di opere di sistemazione esterna, il tutto in ampliamento funzionale del complesso produttivo esistente in cui si svolge l'attività di officina meccanica, centro revisione autoveicoli, depositeria giudiziale, autoparco, soccorso stradale e autorimessa, realizzato giusta titoli edilizi autorizzativi rilasciati, su suolo urbanisticamente tipizzato dal vigente Piano Regolatore Generale come zona "E", allibrato in Catasto al Foglio di mappa n.57 particelle nn.251, 297, 298, 299, 300, 311, 312, 388, 487, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528.

3. **PRENDERE ATTO** che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.

4. **PRENDERE ATTO** dei pareri confermativi resi dagli enti sui chiarimenti resi dalla ditta istante.

5. **APPROVARE,** ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.P.R. 160/10, in variante ai vigenti strumenti urbanistici, il progetto edilizio della ditta "Pasquale Scaringella", con sede in Corato alla S.P. 231 km. 30+600, presentato con istanza del 17.04.2014, acquisita al protocollo di questo Comune al n.13176, integrata successivamente, avente ad oggetto la realizzazione- in variante al vigente Piano Regolatore Generale- di un nuovo capannone artigianale da adibire a centro revisione autoveicoli pesanti e leggeri, di una nuova palazzina uffici e di rappresentanza, di un intervento di demolizione e ricostruzione di manufatto esistente, di opere di sistemazione esterna, il tutto in ampliamento funzionale del complesso produttivo esistente in cui si svolge l'attività di officina meccanica, centro revisione autoveicoli, depositeria giudiziale, autoparco, soccorso stradale e autorimessa, realizzato giusta titoli edilizi autorizzativi rilasciati, su suolo urbanisticamente tipizzato dal vigente Piano Regolatore Generale come zona "E", allibrato in Catasto al Foglio di mappa n.57 particelle nn.251, 297, 298, 299, 300, 311, 312, 388, 487, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528 (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza di servizi ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/ Servizi), costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici a firma arch. Antonio De Palma allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e

sostanziale e costituiti da:

- tav.1 Stralcio strumento urbanistico generale
- tav. 2 Stralcio catastale
- tav. 3 Cartografia aerofotogrammetrica
- tav. 4 Elaborato di dettaglio con manufatti esistenti e assetto di massima dei nuovi manufatti a realizzarsi e dimostrazione delle superfici
- tav. 5 Studi tipologici con prospetti e sezioni de manufatti da realizzare: Corpo 1, Corpo 2, Corpo 3
- Tav. 6 Relazione generale tecnico-descrittiva con allegati
- Tav. 7 Relazione geologica.

6. **AUTORIZZARE** la ditta ad effettuare la monetizzazione della superficie di mq.282,53 (così come quantificata dal S.U.R. in sede di conferenza di servizi del 28/10/2015) di aree a cedersi gratuitamente in favore del Comune dalla ditta a titolo di "standards urbanistici" in virtù dell'ampliamento de quo, alla luce delle motivazioni addotte dalla ditta e visto il parere favorevole del Settore Urbanistica del 25/03/2015, assunto in conferenza di servizi.

7. **STABILIRE,** ai sensi della deliberazione di G.R. n.2581/11, che le opere edili di cui al progetto approvato, obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla presente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art.15 del DPR 380/01, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa correlata al progetto approvato.

8. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore LL.PP.- S.U.A.P. per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.

9. **CONFERIRE MANDATO** al Dirigente del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art.16 L.R.56/80.

10. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore LL.PP.- Servizio Suap per il seguito di competenza.

11. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il Dirigente Settore LL.PP. – SUAP
Ing. Giovanni Colaianni

COMUNE DI MOLFETTA
Ordinanza 11/10/2016
Deposito indennità di occupazione.

OGGETTO: Costruzione nuovo porto commerciale — DEPOSITO INDENNITA' DI OCCUPAZIONE.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

- Premesso che con Determinazione Dirigenziale del Settore LL.PP. n. 325 del 30/12/2008, n. generale 1558, fu determinata, tra gli altri, la indennità annua da riconoscere alla Società G.R.I.I.F.F. s.r.l., proprietaria di alcune aree distinte in catasto al fg. n. 4 p.lle 49, 69 e 382, non soggette al procedimento espropriativo, ma da occupare temporaneamente per la corretta esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo porto commerciale;
- Con atto di citazione notificato in data 10/2/2009 la citata Società G.R.I.I.F.F. s.r.l. ha convenuto in giudizio il Comune di Molfetta dinanzi alla Corte di Appello di Bari, opponendosi alla citata indennità determinata con la sopra indicata Determinazione Dirigenziale n. 325/2008;
- Con sentenza n. 1196/13 del 2/7/2013, notificata il 2/2/2016, la Corte di Appello di Bari, Prima Sezione Civile, ha determinato in € 6.717,00 all'anno l'indennità per la occupazione dei suoli di cui trattasi e in € 2.000,00 l'indennità per ristoro danni oltre interessi legali da depositare presso la Cassa DD.PP. di Bari in favore della Società G.R.I.I.F.F. s.r.l.,
- Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore LL.PP. n. 140 del 13/6/2016, n. 495 generale, con la quale è stata quantificata in complessivi € 56.254,87 le somme dovute per indennità di occupazione provvisoria e ristoro danni dal 14/2/2008 al 30/6/2016 da depositare presso la Cassa DD.PP. di Bari, così come disposto dalla sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1196/13 del 2/7/2013;
- Ritenuto, in conseguenza, dover provvedere al deposito della somma di 56.254,87 in favore della Società G.R.I.I.F.F. s.r.l.;
- Visto il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 3 del 22/2/2005 e ss.mm.ii.;

ORDINA

ART. 1 — Il deposito in favore della Società G.R.I.I.F.F. s.r.l. — PARTITA IVA 05823030720 - presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT - Cassa DD.PP. di Bari, della somma di € 56.254,87, esclusa la ritenuta del 20%, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 327/01.

ART. 2 — Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ed all'Albo Pretorio di questo Comune e notificato alla Società interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Dirigente del Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, 11 Ottobre 2016

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Arch. Lazzaro Pappagallo

COMUNE DI PALAGIANELLO

Decreto 11 ottobre 2016, n. 2

Svincolo indennità di espropriazione.

Piano di Investimento approvato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale di Ginosa, come da delibera n. 2 dell'11/01/2010, con fondi a valere sul PO FESR Puglia 2007/2013 — Asse III — Linea 3.2 — Azione 3.2.1 - Realizzazione Casa della Salute.

Autorità espropriante: Comune di Palagianello

Decreto n. 02/2016 del 11/10/2016

Il Dirigente Settore LL.PP. e Servizi ing. Orazio Milano

DECRETA

E' disposto lo svincolo dell'indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto — Direzione Provinciale Servizi Vari di Taranto (Servizio Cassa Depositi e Prestiti) per €. 60.084,10 a beneficio della sig.ra Petrera Anna Rosaria Immacolata — Gioia del Colle — 10/03/1941

- in forza dell'esproprio e dell'occupazione temporanea di 1/6 della quota indivisa della particella n. 581 del foglio di mappa n. 6.

E' disposto altresì lo svincolo della restante indennità depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze

- Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto — Direzione Provinciale Servizi Vari di Taranto (Servizio Cassa Depositi e Prestiti) per E. 11.915,90 a beneficio del Comune di Palagianelio.

Il Dirigente
Settore LL.PP. e Servizi
Ing. Orazio Milano

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per la copertura di n. 2 posti di Assistente Amministrativo (Cat. C). CODICE CONCORSO: C06. Graduatoria.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO F.F. DI DIRETTORE GENERALE

Rende noto che l'ARPA Puglia, con deliberazione n. 102 del 12.02.2016, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico riservato ai soggetti di cui all'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., per la copertura di n. 2 posti di Assistente Amministrativo (Cat. C). CODICE CONCORSO: C06:

Candidati	**Luogo e data di nascita**	**Valutazione Dei titoli**	**Valutazione prova scritta**	**Valutazione prova pratica**	**Valutazione prova orale**	**TOTALE**
Dibello Teodoro	Monopoli (BA) 04/07/1965	10,00/30	23,00/30	15/20	17/20	65/100
Loiodice Sabino	Bari 16/02/1973	0,50/30	27,00/30	19/20	18/20	64,5/100
Sorino Teresa	Noicattaro (BA) 05/05/1976	3,00/30	23,50/30	18/20	16/20	60,5/100
Loisi Rosa Viviana	Bari 20/04/1976	3,90/30	26,00/30	15/20	15/20	59,9/100
Capurso Anna Laura	Gioia del Colle (BA) 14/07/1971	1,00/30	24,00/30	14/20	16/20	55/100
Mandriota Antonia	Monopoli (BA) 19/07/1977	2,00/30	21,00/30	16/20	14/20	53/100

F.to IL DIRETTORE SCIENTIFICO
FF DI DIRETTORE GENERALE
Dott. Massimo BLONDA

ASL BA

Avviso pubblico per la costituzione di un albo di associazioni di volontariato per assistenza domiciliare a pazienti oncologici e oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima –Errata Corrige.

Si rende noto che, per mero errore materiale, nell'avviso di costituzione dell'albo di associazioni di volontariato per il servizio di assistenza domiciliare a pazienti oncologici e oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima, pubblicato sul BURP n. 115 del 13.10.2016, è stata indicata la "Fondazione An Italia Onlus", anziché l'associazione "Butterfly Onlus".

Pertanto, l'albo risulta costituito dalle sottoelencate associazioni:

- AMOPUGLIA ONLUS
- FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
- FONDAZIONE OPERA SANTI MEDICI
- BUTTERFLY ONLUS
- ARGES ONLUS.

f.to Il Direttore Area Patrimonio
Giovanni Molinari

ASL BR

Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le esigenze dei Distretti Socio Sanitari di questa ASL.

In esecuzione della Deliberazione D.G. n° 1690 del 10/10/2016, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 2 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è indetto Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di **n. 1 posto di Dirigente Medico della Disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le esigenze dei Distretti Socio Sanitari di questa ASL.**

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo pieno di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- essere inquadrato nel profilo professionale di Dirigente Medico — Disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
- aver superato il periodo di prova, previsto dalla normativa contrattuale vigente, nel profilo professionale e disciplina oggetto del bando;
- avere l'idoneità alle specifiche mansioni del profilo da ricoprire;
- non aver subito condanne penali antecedenti la pubblicazione del presente avviso e non avere procedimenti penali in corso;
- non essere stato valutato negativamente a seguito della verifica prevista dal vigente CCNL Area della Dirigenza Medica e veterinaria;
- non aver subito, nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso, sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta e non aver in corso procedimenti disciplinari;
- attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR — Via Napoli, 8 — 72100 Brindisi. **Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.** Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale Brindisi – Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni e Concorsi – Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a MOBILITÀ DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA 0.S.S.B."

La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it*

   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**

   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.

   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità volontaria all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di essere inquadrato nel profilo professionale di Dirigente Medico – Disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base;
e) di essere iscritto all'Albo Professionali dei Medici Chirurghi;
f) di essere dipendente in servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo

pieno di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale e il relativo indirizzo della sede legale;

g) titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
h) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i) gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero di non aver procedimenti penali in corso;
j) le eventuali sanzioni disciplinari riportate nell'ultimo biennio oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
k) non essere stato valutato negativamente a seguito della verifica prevista dal vigente CCNL Area della Dirigenza Medica e veterinaria;
l) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
m) di essere in possesso dell'attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
n) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a);
o) autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) un **dettagliato curriculum formativo professionale**, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) **fotocopia di documento di identità** in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale ; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79.

Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art.18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.

Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente; C. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
c. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando **(trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica)**;

d. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
e. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Direttore Generale.

La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La Prova Colloquio (punti 30): è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie di merito, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Direttore Generale con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione stessa qualora i termini di trasferimento risultino incompatibili con le proprie esigenze.

L'Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria per ulteriori posti che si renderanno disponibili.

L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - ADEMPIMENTI DEL VINCITORE

Il candidato vincitore del presente avviso, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato a produrre entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti salve le disposizioni vigenti in materia di dichiarazioni sostitutive.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
Al vincitore viene attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL dell'area della dirigenza Medico-Veterinaria.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione della selezione in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 1 del citato d.lgs. tra i quali figura il diritto dì accesso ai dati che lo riguardano. Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento.

9 - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche – Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 – tel.0831/536718 – 0831/536173 – 0831/536725 – SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe PASQUALONE

ALLEGATO - Schema di domanda **Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della Disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le esigenze dei Distretti Socio Sanitari di questa ASL**

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____
residente in_____via_____ n._____
chiede di essere ammesso all' **Avviso Pubblico di mobilità volontaria, per titoli e colloquio, regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Comparto Sanità per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della Disciplina Organizzazione dei Servizi Sanitari di Base, per le esigenze dei Distretti Socio Sanitari di questa ASL,** indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato e a tempo pieno presso la seguente Pubblica Amministrazione_____
  con sede legale in Via_____ n._____ cap_____
  Città_____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia rilasciata dall'Università degli Studi di_____ in data_____;
- di essere in possesso della specializzazione in_____ rilasciata dall'università degli Studi di_____ in data_____;
- di essere iscritto all'Albo professionale dei Medici Chirurghi della provincia di_____;
- di non essere stato valutato negativamente a seguito della verifica prevista dal vigente CCNL Area della Dirigenza Medica e veterinaria;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver procedimenti penali in corso/di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____;

- di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari_____;
- di essere in possesso dell'attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata A.R.
  Dott._____Via_____
  C.A.P._____ Comune_____ Prov._____
  Telefono_____
  in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza;
- di autorizzare l'Azienda sanitaria Locale di Brindisi al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo
- elenco dei documenti e titoli
- attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza
- copia documento d'identità in corso di validità
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

ASL LE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici, disciplina Chirurgia Plastica.

In esecuzione della deliberazione n. 1049 del 05/09/2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici della disciplina di Chirurgia Plastica

Riserva di posti

Nell'ambito del 50% dei posti messi a concorso operano, in maniera alternativa e complementare, le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi del D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. 6 marzo 2015, a favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico della disciplina di Chirurgia Plastica), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;
2) ai sensi della lettera a), comma 3-bis, Art. 35 dei D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso;
3) ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 20.15, n. 208 (legge di stabilità 2016) a favore del personale medico in servizio alla data di entrata in vigore della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (entrata in vigore il 01/01/2016), che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile presso questa A.S.L. nella disciplina oggetto del concorso;

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di cittadini di Paesi non. membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 26 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
4. Per effetto della disposizione dì cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Chirurgia Plastica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal D.M. 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU.SS.LL. o Aziende Ospedaliere è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
   In applicazione dell'art. 7, comma 1 del D.Lgs 03.01.1998 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Miglietta n. 5 – 73100 Lecce, entro e non olive il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi delta loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici - chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità di riservatario (specificando per quale riserva si intende partecipare) ed i motivi che consentono tale partecipazione;**
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
j) l'indirizzo di posta elettronica;
k) il recapito presso il quale effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini del concorso e successivamente, nella eventualità di costituzione dei rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella — sezione Albo Pretorio — Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta- Ufficiale, Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data, dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure, ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L.150/2009 e della circolare dei Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it,

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorchè certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 1.83, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in. possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato e firmato; il curriculum, ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;

c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli arte 46 o 47 dei D.P.R. 445/2000;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza dì dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sui titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del concorso per estratto nella. Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dai Direttore Sanitario, sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente :all'invio della domanda, per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art.27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
h) titoli accademici di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di molo prestai presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. IO dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per.: cento;
   4)servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazione nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

α) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00

β) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50

e) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l' ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenere ai seguenti principi:

a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
   3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
   4) in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e dì avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n, 54, sono equiparati al servizio di molo,
2. I periodi di effettivo servizio militare dì leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni,

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orario a tempo definito, I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

2. Omissis.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art.4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979,.n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della stia durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni ,sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dai personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1".

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda -- Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora dei primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
   relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
   su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'arca chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto:

c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella — sezione Albo Pretorio — Accesso all'Albo Pretorio – Ricerca concorso – della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute, www.sanita.puglia.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, u. 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali ai fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art.5 - 4° e 5° comma - del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate: la graduatoria generale di merito e la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi del DPCM 06.03.2015, ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016.)

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono riserve dì posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui ai DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione al concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la. presentazione della documentazione, la A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – tel.0832/215799 – 215248 – 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ ausl. le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Silvana Melli

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici della disciplina di Chirurgia Plastica.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di essere in possesso della cittadinanza ..... ovvero ....;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso .... in data .....;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data .....;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di .....;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi del ..... (3) in quanto .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... (4);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ....;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: .....;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;

15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....
16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
Via ..... n. ..... località ..... Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. ....., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.
Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. .....

Data,..... Firma .....

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) indicare per quale riserva si intende partecipare: se ai sensi del D.P.C.M. 6 marzo 2015 ovvero ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 543, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
(4) per i candidati nati entro il 1985.
(5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici, disciplina Oncologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1020 del 25/08/2016 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici della disciplina di Oncologia.

Riserva di posti

Nell'ambito del 50% dei posti messi a concorso operano, in maniera alternativa e complementare, le seguenti riserve nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

1) Ai sensi dei D.P.C.M. per gli Enti del S.S.N. 6 marzo 2015, a favore di coloro che alla data del 30 ottobre 2013 abbiano maturato, negli ultimi cinque anni, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo (in qualità di Dirigente Medico della disciplina di Oncologia), con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche presso Enti del medesimo ambito regionale diversi da questa Azienda;
2) ai sensi della lettera comma 3-bis, Art. 35 dei D.lgs 165/2001 e s.m.i., a favore di titolari di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato presso questa ASL che, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze della ASL di Lecce nella disciplina oggetto del concorso;
3) ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) a favore del personale medico in servizio alla data di entrata in vigore della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (entrata in vigore il 01/01/2016), che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni con contratti a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile presso questa A.S.L. nella disciplina oggetto del concorso;

Le graduatorie definite in esito alle procedure dì cui ai DPCM. 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 2015-2018.

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare i posti a disposizione dei non riservisti.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o Cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, per cui si richiamano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n.29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.174/94, ovvero possesso di regolare permesso di soggiorno o appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 7 della L. 97/2013, in caso di. cittadini di Paesi non membri dell'Unione Europea;
1. Idoneità fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura della ASL Lecce, prima dell'immissione in servizio. 11 personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica,
2. Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
3. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver

conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4. Per effetto della disposizione di cui all'art. 3, comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127 la partecipazione all'avviso oggetto del presente bando non è soggetta a limiti di età.

Requisiti specifici di ammissione

1. Laurea in Medicina e Chirurgia.
2. Specializzazione nella disciplina di Oncologia ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti alla suddetta disciplina dal DM, 30/01/1998 ovvero la specializzazione in una delle discipline riconosciute affini alla suindicata disciplina dal D.M.31/01/1998. Il personale che, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 10/12/97, n. 483 (1° febbraio 1998), sia in servizio di ruolo nella suindicata disciplina presso altre UU,SS.LL„ o Aziende Ospedaliere esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

1. Iscrizione all'albo dell'ordine dei medici — chirurghi, L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio..

In applicazione dell'art. 7,comma i del D.Lgs 03.01.199,8 n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

Domanda di ammissione al concorso

Per l'ammissione al presente concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della AZIENDA SANITARIA LOCALE LECCE, Via Mighetta n. 5 - 73190 Lecce, entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
g) **di voler partecipare in qualità dì riservatario (specificando per quale riserva si intende partecipare) ed i motivi che consentono tale partecipazione;**
h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
i) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
j) l'indirizzo di posta elettronica;
k) il recapito presso il quale effettuare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del presente elenco;

Nella domanda í candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai tini del concorso e successivamente,

nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione' del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella — sezione Albo Pretorio — Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito internet dell'ASL, Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno devono inoltre dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso dì titolo di studio riconosciuto in Italia.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce oppure; ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione. della L.150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da pane del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente bando.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dì indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 35 (legge di stabilità 2012) candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo);
b) curriculum formativo e professionale, datato c firmato; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
c) un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
d) fotocopia dì un documento d'identità personale in corso di validità.
e) tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della partecipazione in qualità di riservatario, della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, redatte in conformità agli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000 ;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi a le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Le casistiche operatorie devono essere riferite decennio precedente alla data di pubblicazione del concorso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o. unità operativa di appartenenza.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda. per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancanza di sottoscrizione determina la nullità della domanda. La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art 3, comma 5 della legge 127/1997.

Esclusione dall'Avviso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale della A.S.L., da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella — sezione Albo Pretorio Accesso all'Albo Pretorio Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglía.it

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione, ai sensi dell'art,27 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera : punti 10
b) titoli accademici di studio: puliti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3
d) curriculum formativo e professionale: punti 4

Titoli di carriera:
a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
   1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
   2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
   3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
   4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche seCondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:
a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti dcl 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti d.all'art.11 del D.P.R. 483/97:

Criteri di valutazione dei titoli

Per la valutazione dei titoli la commissione si deve attenete ai seguenti principi:
a) titoli di carriera:
   1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
   2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come me-se intero, periodi con-

tinuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:
1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2) la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria dì punteggi;
b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:
1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici:
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminati che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del DPR. 10 dicembre 1997, n. 483:

"Art, 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo ai servizio di ruolo

1. Ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni, a titolo di incarico, di supplenza, o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, dì precario o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto - legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, sono equiparati al servizio di ruolo.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze annate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre. 1986, n, 958, sono valutati con ì corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente

decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Art. 21 Valutazione attività in base a rapporto convenzionali

1. L'attività ambulatoriale interna prestata a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti dalle aziende sanitarie con orarie a tempo definito. I relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.
2. Omissís.

Art. 22 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed. istituzioni private di cui commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25 per cento della rispettiva durata, con i punteggi 'previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionate iniziale della categoria di appartenenza,"
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25 per cento della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.
4. omissis

Art. 23 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice di nomina aziendale verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo giovedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Prove d'esame

Le prove d'esame ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 sono le seguenti:

a) prova scritta:
relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell' area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
c) prova orale:
sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Ai candidati ammessi ed idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella — sezione Albo Pretorio — Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglía.it, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del D.P.R. 10 dicembre 1997, a 483 che di seguito si trascrive:

"la commissione, alla prima riunione, stabilisce ì. criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla singole prove".

Graduatoria e conferimento dei posti

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (la votazione complessiva è determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voto complessivo riportato nelle prove d'esame, costituito dalla somma dei voti conseguiti nelle prove: scritta, pratica ed orale) con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall' art.5 - 4° e 5° comma del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni e integrazioni.

Al termine della procedura saranno formulate: la graduatoria generale di merito e la graduatoria dei candidati aventi titolo a riserva ai sensi del DPCM 06.03.2015, ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 1, comma 543 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle norme di legge che prevedono

riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Le graduatorie definite in esito alle procedure di cui al DPCM 06.03.2015 sono utilizzabili, in ambito regionale, per assunzioni nel quadriennio 201,5-2018.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui ali art, 16 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni (presentazione dei titoli preferenziali e di riserva nella nomina).

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Adempimenti dei vincitori

I candidati dichiarati vincitori sono invitati dalla A.S.L., ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito e in carta legale, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione ai concorso, i titoli che danno diritto ad usufruire della riserva o della precedenza e preferenza a parità di valutazione.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere alla ASL, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La A.S.L., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto dì lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, la .A.S.L. comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 - Lecce - teI.0832/215799 215248 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@

ausl.le.it, indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Silvana Melli

Schema esemplificativo di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici della disciplina di Oncologia.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di essere in possesso della cittadinanza ..... ovvero ....;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (1);
6. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
7. di essere in possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso .... in data .....;
8. di essere in possesso del diploma di Specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data .....;
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di .....;
10. **di voler partecipare al concorso in qualità di riservatario ai sensi del ..... (3) in quanto .....;**
11. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... (4);
12. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ....;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: .....;
14. (solo per i cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea o extracomunitari con permesso di soggiorno) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana e di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia;
15. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: .....

16. di indicare il seguente indirizzo cui trasmettere eventuali comunicazioni:
Via ..... n. ..... località ..... Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. ....., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini del concorso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.
Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (5);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. .....

Data,..... Firma .....

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) indicare per quale riserva si intende partecipare: se ai sensi del D.P.C.M. 6 marzo 2015 ovvero ai sensi della lettera a), comma 3-bis, dell'art. 35 del D.lgs 165/2001 e s.m.i. ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 543, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.
(4) per i candidati nati entro il 1985.
(5) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ASL LE

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina Urologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1212 del 26/09/2016 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. i posto di Dirigente Medico della disciplina di Urologia.

Alla relativa assunzione si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie Nazionali o di Enti del Comparto Sanità - nel profilo professionale di Dirigente Medico della disciplina di Urologia;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.
f) essere in possesso dell'assenso preventivo dell'amministrazione di appartenenza all'eventuale trasferimento, da confermare in via definitiva all'atto dell'eventuale accoglimento dell'istanza;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano stati dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero Idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata A,R., oppure a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) ai seguente indirizzo: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it oppure,

ancora, mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce a far data dalla pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. li termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;
- Il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- Il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- L'iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato, il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza dei rapporto di lavoro;
- L'avvenuto superamento del periodo di prova;
- Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.I.gs. 914/2008, n. 81, e successive modi[f]icazioni ed integrazioni;
- l'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso:
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- Codice fiscale.
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze. Il recapito presso cui indirizzare eventuali comunicazioni. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di trasferimento del rapporto di lavoro, per finalità digestione del rapporto stesso.

Dovranno, inoltre, dichiarare di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura in argomento avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella — sezione Albo Pretorio — Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it;

Dovranno, altresì, autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul succitato sito Internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico;

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione

non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilita già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell' Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale - Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito e la disciplina di appartenenza, Il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato, Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione;
- **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza.**

La dichiarazione sostitutiva dì certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art, 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. /9 del D.P,R, 28 dicembre 2000, n, 445, purché il medesimo attesti, mediante

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Le casistiche operatorie devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del l'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco dì cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agii originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo dì rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L' Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura selettiva solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati **mediante pubblicazione della delibera di esclusione/ammissione nella — sezione Albo Pretorio — Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.**

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice verrà nominata dal Direttore Generale con apposito provvedimento ed a suo insindacabile giudizio e sarà composta da tre membri. La Commissione sarà presieduta dal Direttore Sanitario Aziendale, ovvero da un dirigente da lui delegato; gli altri due componenti saranno direttori di U.O.C.. della disciplina oggetto dell'avviso o di disciplina equipollente o affine. Le funzioni di Segretario saranno svolte da un funzionario amministrativo.

Titoli valutabili e criteri di valutazione degli stessi

La commissione dispone complessivamente di 40 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 20 punti per la prova colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a)	titoli di carriera :	punti 10
b)	titoli accademici di studio:	punti 3
c)	pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d)	curriculum formativo e professionale	punti 4

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitaria Locali o le Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio d[i] ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni; nelle varie .qualifiche secondo rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00
b) specializzazione in una disciplina affine punti 0,50
c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25
d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso dì specializzazione. Tale punteggio non verrà attribuito se il documento che attesta il fatto non reca la

precisazione che è stata conseguita ai sensi del suddetto decreto.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i seguenti criteri, previsti dall'art.11 del D.P.R. 483/97:

a) titoli di carriera:
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazione previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Pubblicazioni:

1. la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione dì più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
2. la commissione deve, per altro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
   a) della data di pubblicazione dei favori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
   b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

c) Curriculum formativo e professionale:

1) nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibile a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
2) in tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione: e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario: del Servizio sanitarie nazionale. Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal a predetto regolamento. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
3) il punteggio -attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente-Motivato-cori-, riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Per la valutazione dei titoli sì farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, articoli 20, 21, 22 e 23.

Colloquio

La prova colloquio verterà sulle materie inerenti la disciplina dell'avviso e sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il punteggio massimo attribuibile per la prova colloquio è di 20 punti. 11 superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi almeno 10 giorni prima della data fissata per la prova stessa, esclusivamente mediante apposito avviso pubblicato nella - sezione Albo Pretorio - Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Graduatoria

Il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo; riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori sempre nei limiti delle autorizzazioni regionali e nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191; la graduatoria finale dell'avviso avrà validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto Individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed ai sensi dell'art.12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data dì pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso comunque acquisiti a tal fine dalla ASL LECCE è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla Direzione Generale della ASL. Lecce.

Per informazioni e chiarimenti, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – tel.0832/215799 – 215248 — 215226, indirizzo e-mail: areapersonale@ausl.le.it; indirizzo p.e.c.: areapersonale.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Silvana Melli

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e prova colloquio, di mobilità volontaria per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Urologia.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in ..... Via/Piazza .....;
4. di essere in possesso della cittadinanza ..... ovvero ....;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ..... (1);
6. di essere in possesso del diploma di laurea ..... conseguito presso ..... in data .....;
7. di essere in possesso del diploma di specializzazione in ..... conseguito presso ..... in data .....;
8. di essere iscritto presso l'Ordine dei Medici di .....;
9. di prestare servizio a tempo indeterminato presso .....;
10. di essere inquadrato in qualità di ..... presso l'U.O. di ..... con rapporto di lavoro a tempo pieno/parziale a decorrere dal .....;
11. di aver superato il periodo di prova;
12. di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente;
13. di non aver subito nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari definite superiori alla censura scritta e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
14. di aver/non aver riportato condanne penali (2);
15. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: ..... (3);
16. che il proprio codice fiscale è il seguente .....;

17. di aver/non aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro):
    .....
    .....
    .....;
18. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: .....;
19. che per eventuali comunicazioni inerenti l'avviso pubblico il recapito è il seguente:
    Via ..... n. ..... località ..... Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. ....., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo;
20. di possedere il seguente indirizzo di posta elettronica: ..... .

Il sottoscritto dichiara di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura di mobilità avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella – sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso - della pagina relativa alla ASL Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it.

Il sottoscritto autorizza la ASL Lecce al trattamento dei propri dati personali ai fini dell'avviso e, successivamente, per la gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196.
Il sottoscritto autorizza la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Lecce per tutte le comunicazioni inerenti l'avviso pubblico.

Allega alla presente:
1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
4. **assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'Azienda di appartenenza;**
5. .....

Data,..... Firma .....

(1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) indicare le eventuali condanne riportate o gli eventuali procedimenti penali in corso.
(3) per i candidati nati entro il 1985.
(4) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale, in ambito regionale, per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina Urologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 536 del 03.10.2016, ai sensi dell'art. 20 del CCNL del 08.06.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'art.30 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m. ed i., nonché in ottemperanza del Regolamento Aziendale in materia di mobilità in entrata approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011, si indice il presente Avviso Pubblico di mobilità volontaria in ambito regionale, compartimentale, per titoli e colloquio, per il trasferimento con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 Dirigenti Medici – disciplina Urologia, in servizio a tempo indeterminato presso le Aziende e gli Enti regionali compresi nell'Area IV di cui all'art. 2 dell'Accordo Quadro del 01.02.2008 per la definizione delle autonome aree di contrattazione della Dirigenza.

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento. La carenza di uno solo dei requisiti di ammissione comporterà l'esclusione dalla presente procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

I. Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissione:

a) essere dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina Urologia, presso Aziende ed Enti regionali compresi nell'Area IV di cui all'art. 2 dell'Accordo Quadro del 01.02.2008 per la definizione delle autonome aree di contrattazione della Dirigenza;
b) aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
c) possedere l'idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
d) non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di Dirigenti, ai sensi dell'art.25 e seguenti del CCNL del 03.11.2005 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art.10 del CCNL del 17.10.2008;
e) non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta.

II. Requisito specifico professionale di ammissione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso di:

- comprovata esperienza chirurgica in ambito oncologico almeno triennale;
- comprovata esperienza nella diagnosi e nel follow-up della patologia oncologica.

ART. 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello A, debitamente datata e sottoscritta, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
b) il possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino di uno Stato dell'Unione Europea ed in quanto tale di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana ovvero di essere cittadino non comunitario ed in quanto tale di possedere regolare titolo di soggiorno e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso, e, in caso contrario le condanne riportate;
e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziato da altro impiego pubblico ai sensi della vigente normativa contrattuale;
f) l'Amministrazione Pubblica presso cui si presta servizio;
g) di aver superato con esito positivo il periodo di prova;
h) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
i) di non avere subito nell'ultimo biennio dalla data di pubblicazione dell'avviso di mobilità sanzioni disciplinari definitive e non avere procedimenti disciplinari in corso;
j) la posizione nei confronti degli obblighi di leva, per i soli candidati di sesso maschile;
k) di accettare tutte le condizioni previste dall'avviso di mobilità;
l) di conoscere ed accettare quanto disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12, in merito all'impossibilità di essere oggetto di altro provvedimento di mobilità verso altra Azienda per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto.
m) l'indirizzo, comprensivo di codice di avviamento postale, presso cui il candidato chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva qualora diverso da quello di residenza, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni, nonché ogni recapito (compresi numero telefonico e indirizzo e-mail) che il candidato ritiene utile comunicare ai fini della presente procedura selettiva. In caso di mancata dichiarazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata in domanda.

Il candidato deve allegare alla domanda:
a) autocertificazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, relativa al servizio prestato, riportante altresì il trattamento economico fondamentale in godimento;
b) certificato del collegio medico della Azienda Sanitaria competente o del Medico competente aziendale attestante la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
c) dettagliato curriculum formativo e professionale, redatto sotto forma di dichiarazione sostituiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, datato e sottoscritto; nel documento deve essere evidenziato il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione specifica da ricoprire;
d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritiene opportuno presentare agli effetti della valutazione;
e) elenco dei titoli e dei documenti presentati.

Le dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti di ammissione, saranno prese in considerazione solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di certificazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nell'autocertificazione relativa al servizio deve essere, altresì, attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Alle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà allegare – pena la mancata valutazione dei titoli autocertificati – una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nell'elenco di cui alla lettera e) del presente articolo.

ART. 3 MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di mobilità, redatta in carta semplice e sottoscritta dal concorrente - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A).

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

La domanda, da compilare in stampatello, dovrà essere indirizzata al Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: **Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" IRCCS – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari**. Sulla busta devono essere riportati il mittente e la seguente dicitura: "Domanda Avviso mobilità per n. 2 posti Dirigente Medico – disciplina Urologia".
b) a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell' Istituto Oncologico risorse.umane@pec.oncologico.bari.it (ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i., D.P.R. n. 68 del 11/02/2005 e della circolare n. 12 del 3/9/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica). Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura: *"Domanda Avviso mobilità per n. 2 posti Dirigente Medico – disciplina Urologia"*.

L'invio della domanda e della relativa documentazione deve avvenire in un'unica spedizione, solo in formato Pdf, di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi.

La validità di tale invio è subordinato all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale**. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica di altra persona e da casella di posta elettronica semplice anche se indirizzata alla PEC Aziendale. L'istanza e tutta la documentazione deve essere allegata in un unico file in formato pdf comprensiva di copia di valido documento di identità in corso di validità dell'aspirante.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005. Si precisa inoltre che il termine ultimo per l'invio della domanda tramite PEC, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24,00 del giorno di scadenza del presente bando anche se festivo.

La Circolare n. 12/2010 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica precisa quanto segue: *"SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA. Come ogni manifestazione di volontà espressa con atto scritto, la domanda di partecipazione ad un concorso richiede la sottoscrizione da parte dell'istante quale elemento che dà certezza giuridica, segnale di impegno rispetto alla richiesta presentata ed ai suoi contenuti, risposta all'esigenza di individuare l'autore della stessa. L'articolo 65 del d.lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) disciplina la validità delle istanze e delle dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica, stabilendo che esse sono valide: a) se sottoscritte mediante la firma digitale; b) ovvero, quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi; c) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con i diversi strumenti previsti dalla normativa vigente (nel limite temporale di vigenza previsto per detta modalità di identificazione); c-bis) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata di cui all'articolo 16-bis del d.l. n. 185 del 2008,, convertito dalla legge n. 2 del 2009. Le istanze e le dichiarazioni inviate o compilate sul sito secondo le modalità di cui alle lettere sopra elencate sono equivalenti alle istanze e alle dichiarazioni sottoscritte con firma autografa apposta in presenza del dipendente addetto al procedimento. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. 487/1994, pertanto, l'inoltro tramite posta certificata di cui all'art. 16-bis del d.l. 185/2008 (vedi sopra lettera c bis) è già sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa, a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta. Non si rinviene in alcun modo nella normativa vigente in tema di concorsi la necessità di una presentazione dell'istanza con le modalità qualificate di cui alle*

lettere a), b) e c) sopra richiamate, fermo restando che qualora utilizzate dal candidato sono senz'altro da considerare valide da parte dell'amministrazione."

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio.

Le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione e, quindi, non saranno esaminate ai fini della selezione.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. L'eventuale invio, o riserva di invio, successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione in regola con i requisiti indicati nel presente bando.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

a) il mancato invio della domanda di partecipazione nei modi indicati all'art. 3 del presente bando;
b) il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
c) la mancata sottoscrizione della domanda;
d) la mancata sottoscrizione del curriculum formativo-professionale;
e) l'omessa presentazione della copia fotostatica di valido documento di riconoscimento nei casi previsti.

L'esclusione dalla selezione è disposta con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto.

ART. 5 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei candidati compete alla Commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale e composta, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento aziendale per le mobilità della Dirigenza Medica (deliberazione n. 101 del 16.03.2011), da cinque membri (un Presidente e quattro componenti) come di seguito specificato:

- il **Direttore Sanitario**, ovvero un Dirigente delegato dal Direttore Sanitario, in qualità di Presidente;
- il **Direttore dell'Area Risorse Umane** o da un Dirigente della stessa Area, suo delegato;
- il **Direttore Scientifico**;
- il **Direttore della Struttura** presso cui il candidato è destinato;
- un **Dirigente Medico della disciplina**, nominato dal Direttore Generale.

Svolge le funzioni di **Segretario** un dipendente dell'Area Gestione Risorse Umane.

La Commissione stabilisce a priori la ponderazione dei titoli di cui al curriculum ed effettua il colloquio col candidato sulle attività professionali.

ART. 6 VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di valutazione procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

1) dei titoli allegati alla domanda, fino ad un max di 30 punti;
2) della prova colloquio fino ad un max di 30 punti.

Il punteggio dei titoli verrà assegnato tenendo conto dei seguenti criteri:

- l'anzianità di servizio, maturata con rapporti di lavoro a tempo determinato ed indeterminato nella stessa posizione funzionale strettamente relativa all'Area, Ruolo, Disciplina e Profilo oggetto del presente Avviso, presso le Aziende Sanitarie Locali del Servizio Sanitario Nazionale, gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale e gli Enti del Comparto di Contrattazione ex art. 10 del C.C.N.Q. del 11 giugno 2007;
- il numero dei figli;
- l'avvicinamento al coniuge, oppure al nucleo familiare;
- il curriculum formativo e professionale.

Nel curriculum è valutata, in particolare, la produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame edita si riviste scientifiche di livello internazionale recensite, con particolare riferimento all'Impact Factor totale, normalizzato e pesato, secondo i criteri ministeriali. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni più significative fino ad un massimo di 10. Nel curriculum non si valutano idoneità e tirocini né la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari.

Ai fini della puntuale valutazione da parte della Commissione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio e di ogni altro elemento utile alla formazione della graduatoria, il candidato deve produrre adeguata documentazione in originale o autocertificata ai sensi del DPR n. 445/2000, tenendo conto delle seguenti precisazioni:

- con riferimento al servizio prestato in qualità di Dirigente Medico – disciplina Urologia, la documentazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda sanitaria/Ente presso il quale il servizio risulta prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, gli eventuali incarichi, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso;
- i corsi di formazione o aggiornamento verranno valutati esclusivamente previa indicazione dell'Ente organizzatore, dell'argomento e della durata. Non verranno valutati idoneità, tirocini e la mera partecipazione passiva a congressi, convegni e seminari;
- con riferimento alla produzione scientifica pertinente alla disciplina in esame, il candidato deve presentare un elenco cronologico delle pubblicazioni, allegando i lavori più significativi fino ad un massimo di 10 da presentare in originale oppure in copia con dichiarazione di conformità agli originali, ai sensi dell'art.19 e 47 del DPR n.445/2000, posta in calce.

I punteggi verranno attribuiti secondo i criteri del D.P.R. n. 483/1997, tranne che per i seguenti elementi di valutazione:

- **Figli**: punti 0,10 per ciascun figlio, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave dello stesso, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;
- **Avvicinamento**: punti 0,10 per avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare, con punteggio aggiuntivo di punti 0,50 nel caso di situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92, del coniuge o di altro componente del nucleo familiare;
- **Curriculum formativo professionale**: massimo punti 15.

Per il colloquio la Commissione di Valutazione ha a disposizione fino ad un massimo di 30 punti. Il colloquio è diretto all'accertamento delle attività professionali del candidato rispetto alla posizione da ricoprire. Nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La data della prova colloquio verrà comunicata ai candidati con lo stesso mezzo con il quale gli stessi hanno inoltrato domanda di partecipazione (raccomandata A/R o PEC), non meno di sette giorni prima dello svolgimento della prova medesima.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova d'esame nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La Commissione, in base al punteggio totale conseguito per i titoli e per il colloquio, al termine della sele-

zione formulerà una graduatoria finale di merito.

ART. 7 GRADUATORIA E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati risultati idonei alla prova colloquio viene formulata dalla Commissione Esaminatrice sommando il punteggio della valutazione dei titoli, della carriera e del carico familiare, con il punteggio della prova colloquio.

Il Direttore Generale approva la graduatoria finale di merito con delibera pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Si precisa che, sulla base di quanto fissato dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 27 del 17/10/2012, la nomina del vincitore è subordinata all'esito della verifica formale da parte dei competenti uffici regionali sull'esistenza di Dirigenti in disponibilità appartenenti alla stessa Area e Disciplina.

L'immissione in servizio resta comunque vincolata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi dal Medico Competente di questo Istituto, nonché dal rilascio del nulla osta da parte dell'Azienda di provenienza.

ART. 8 TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

Il rapporto di lavoro è inteso esclusivamente a tempo pieno (38 ore settimanali). Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di regime lavorativo ad impegno ridotto potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno.

ART. 9 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione ed il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità rispondenti esclusivamente all'espletamento delle procedure di selezione del presente Avviso.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 196/2013 e s.m.i., adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari per la partecipazione alla presente procedura di selezione è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione alla procedura di mobilità saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'Area Gestione Risorse Umane, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari al Viale Orazio Flacco, 65.

Il Responsabile è il Direttore Generale dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP o sul sito dell'Istituto: http://www.sanita.puglia.it/web/irccs

Esaurite le procedure della mobilità la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Area Gestione Risorse Umane.

Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINALI

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone notizia agli interessati mediante comunicazione pubblicata nel BURP senza l'obbligo però di

comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge di cui al D.L.gs.vo 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ed ii., al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente CCNL dell'Area della Dirigenza Medica ed al Regolamento Aziendale in materia di mobilità per il personale dirigenziale del ruolo Medico e Veterinario approvato con atto deliberativo n.101 del 16.3.2011.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – 080/5555146/147.

IL DIRETTORE GENERALE
Istituto Tumori IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari
Dr. Vito Antonio Delvino

(*SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE* – Allegato A)

AL DIRETTORE GENERALE
ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO
VIALE ORAZIO FLACCO 65
70124 BARI

Il sottoscritto/a ……

CHIEDE

di poter partecipare all'Avviso Pubblico di mobilità volontaria compartimentale regionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Urologia, pubblicato sul BUR della Regione Puglia n. …….. del …… .

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/ 2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara quanto segue:

a) di essere nato a ……..…… prov. …….. il ……

b) di possedere la cittadinanza ……

c) di risiedere a ……..…….. prov …… Via …… c.a.p. ……

d) che la propria famiglia anagrafica, così come risulta dagli atti del comune di residenza, è così composta:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	**DICHIARANTE**
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

e) di possedere il seguente codice fiscale……

f) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di …… (1) ……;

g) di aver / non aver riportato condanne penali (2) ……
……

h) di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso ……
con sede a ……, in via ……, in data ……., con la seguente votazione ……;

i) di essere in possesso della specializzazione in …….
conseguita il ……..……, presso ……..……
con sede a ……..……, in via ……,
in data ……, con la seguente votazione ……...;

j) di possedere i seguenti requisiti specifici di ammissione, previsti dall'art. 1 del bando:
……
……
……;

k) di prestare servizio a tempo indeterminato presso: ……., con sede a
(Denominazione Azienda)
…… (prov.……), in via……., a far data dal …….. ,
nell'U.O. ……

l) di essere stato assunto a tempo indeterminato nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Urologia presso l'Azienda/Ente di cui al punto k), a seguito di:
- ○ concorso pubblico;
- ○ procedura di mobilità dall'Ente/Azienda ……..……
- ○ altro (specificare) ……

m) di aver superato il periodo di prova a far data dal ……..;

n) di avere diritto alla preferenza o precedenza alla nomina a parità di merito e di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti di legge ……;

o) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

p) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva ……;

q) di essere in possesso della idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica senza limitazione e/o prescrizione alcuna;

r) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

s) di non aver subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;

t) di essere padre/madre di ……. (numero) figli, di cui …….. (numero) in situazione di handicap grave, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92;

u) che il nucleo familiare al quale si chiede l'avvicinamento e presso il quale verrà stabilita la propria residenza in caso di vincita del presente bando risiede a ……, prov. ……, in via ……, ed è così composto:

1	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
2	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

3	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
4	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		
5	Cognome e Nome	Data e Luogo di Nascita	Parentela con il Dichiarante
	Particolare situazione personale		

Il sottoscritto, qualora risulti vincitore del presente avviso di mobilità, si impegna a non chiedere trasferimento ad altra Azienda per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questo Istituto, così come disposto dall'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12.

Allega alla presente domanda di partecipazione:
- curriculum formativo e professionale datato e firmato ai sensi di quanto disposto dal DPR n.445/ 2000;
- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti ed degli eventuali titoli presentati.

Elegge il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente concorso al seguente indirizzo:

Località…… Via …… c.a.p ……..

Telefono ……..……

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda di partecipazione possano essere trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., per gli adempimenti connessi alla presente procedura di mobilità.

Data, …… Firma

……

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta CW1.

La Ditta CW1 SRL ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa per un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Cerignola, località Santa Maria dei Manzi, ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1788 del 14/10/2016 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA del progetto di che trattasi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Ditta LA PUGLIA RECUPERO.

- La Ditta LA PUGLIA RECUPERO SRL ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa richiesta rinnovo autorizzazione un impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi autorizzato ai sensi dell'art. 208 del Dlgs 152/06, ai sensi della L.R. 11del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A., ha determinato, con atto n. 1792 del 14/10/2016 di non assoggettare alla procedura di VIA del progetto di che trattasi.

ACQUEDOTTO PUGLIESE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Castrignano del Capo.

Progetto per la rifunzionalizzazione delle trincee drenanti, recapito finale del depuratore consortile di Castrignano del Capo.

L'Acquedotto Pugliese SpA, con sede legale in Bari, alla via Salvatore Cognetti n. 36, in qualità di soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato, ha redatto il **"Progetto per la rifunzionalizzazione delle trincee drenanti, recapito finale del depuratore consortile di Castrignano del Capo"**. Il progetto prevede la trasformazione di una delle due trincee drenanti esistenti da tipo chiuso a tipo aperto, al fine di ripristinare in parte la capacità disperdente del sistema e ridurre la quantità di acqua depurata, proveniente dall'adiacente impianto depurativo, scaricata nel canale naturale San Vincenzo, che ha la funzione di troppo pieno del recapito finale.

L'intervento da realizzarsi, pur non interessando in maniera diretta l'impianto di trattamento, è stato valutato nell'ambito delle fattispecie previste nell'allegato B2 della Legge Regionale n.11 del 12 Aprile 2001 e s.m.i., che disciplina le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) al punto: ***"B.2.am** - impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti".*

Ai sensi dell'art.4 comma 2 della LR "i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B ripartito negli elenchi B.1, B.2, B.3"sono assoggettati alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Tuttavia, nello stesso art. 4, al comma 3, (Testo coordinato con la Lr. n. 17/2007) si specifica che *"Sono assoggettati altresì alla procedura di VIA i progetti per la realizzazione di interventi e di opere identificati nell'allegato B, ripartito negli elenchi B,1, B.2, B.3, qualora ciò si renda necessario in esito alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 o qualora gli interventi e le opere* ***ricadano anche parzialmente all'interno di aree naturali protette o di siti della Rete Natura 2000 di cui alle direttive 79/409/CEE e 93/43/CEE."***

L'intervento in oggetto, che si sovrappone per una piccola pane con l'area perimetrata dal Parco Naturale Regionale *"Costa Otranto-S.Maria di Leuca e Bosco di Tricase",* ricade tra le aree naturali protette contemplate al suddetto comma 3, e dunque sarà sottoposto a procedura di Valutazione di Impatto Ambientate (VIA) obbligatoria.

A tal *fine* l'Acquedotto Pugliese SpA ha provveduto al deposito di una copia del progetto di cui sopra e dello Studio di Impatto Ambientale, presso:

- la Provincia di Lecce — Settore Territorio, Ambiente *e* Programmazione Strategica — Ufficio VIA e AIA- Via Botti n. 1 — 73100 — Lecce (LE), con nota prot. 64896 del 15/06/2016;
- Acquedotto Pugliese — Via Monteroni, 118 — LECCE (LE), (per consultazione il martedì e giovedì ore 15.00— 16.15).

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, chiunque abbia interesse potrà far pervenire le proprie osservazioni alla seguente autorità competente: Provincia di Lecco — Settore Territorio, Ambiente Programmazione Strategica Ufficio VIA e AIA-Via Umberto I n. 13— 73100— Lecce (LE).

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Nicola LA TEGOLA

COMUNE DI PALAGIANELLO

Avviso di deposito riassetto PUE.

Approvazione del Ri-Assetto P.U.E. dei comparti di concentrazione volumetrica C2. Il Responsabile del Servizio.

In ottemperanza a quanto disciplinato dalla Legge Regionale n. 20/2001 art.11 c. 14 e art.12 c.1 RENDE NOTO - che con Deliberazioni della Giunta Municipale n. 66 del 07.09.2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il riassetto del P.U.E. dei comparti di concentrazione volumetrica C2 ai sensi della L.R. 20/2001. Il P.U.E. è stato depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Palagianello. Si informa, inoltre, che l'Approvazione dei PUE di Concentrazione Volumetrica C2 è consultabile sul sito internet istituzionale www.comune.palagianello.ta.it

Responsabile Settore Tecnico
Settore Urbanistica ed Attività Produttive
Ing. Nicola LAURIERO

Rettifiche

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2016, n. 610

D.Lgs. n. 517/99 - Regolamento Regionale n° 13/2008. Nomina Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari.

Nel Bollettino Ufficiale del 13/10/2016, n. 115, per mero errore materiale bisogna apportare la seguente errata corrige:

Alla pagina 49497 (SOMMARIO), nell'oggetto del DPGR 5 ottobre 2016, n. 610, la parola "Politecnico" deve intendersi "Policlinico".

Alla pagina 49503, nell'oggetto del DPGR 5 ottobre 2016, n. 610, la parola "Politecnico" deve intendersi "Policlinico".

Si riporta, pertanto, la corretta dicitura del medesimo provvedimento:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2016, n. 610 D.Lgs. n. 517/99 - Regolamento Regionale n° 13/2008. Nomina Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico" di Bari.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafiSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)